

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-02-2018

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO Fermo	26/02/2018	2	La neve è arrivata, le scuole chiudono in tutti i Comuni <i>Veronica Bucci</i>	12
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	26/02/2018	5	Mezzi spazzaneve al lavoro a Cingoli Cresce l'allarme <i>Leo.mass.</i>	13
CORRIERE DELL'UMBRIA	26/02/2018	5	Perugia - Viene giù la neve, chiude l'Umbria = Perugia - Scuole chiuse per neve e gelo tranne che a Norcia e Preci <i>Marina Rosati</i>	14
CORRIERE DELL'UMBRIA	26/02/2018	5	AGGIORNATO - Perugia - Viene giù la neve, chiude l'Umbria = AGGIORNATO - Perugia - Scuole chiuse per neve e gelo tranne che a Norcia e Preci <i>Redazione</i>	16
CORRIERE DELL'UMBRIA	26/02/2018	5	AGGIORNATO - Perugia - Viene giù la neve, chiude l'Umbria = AGGIORNATO - Perugia - Scuole chiuse per neve e gelo tranne che a Norcia e Preci <i>Marina Rosati</i>	18
CORRIERE DELL'UMBRIA	26/02/2018	13	Gubbio - Il tetto sta per andare a fuoco: ci pensano i pompieri un passante ha dato l'allarme <i>Euro Grilli</i>	20
MESSAGGERO RIETI	26/02/2018	1	Il Comitato: Serve presto un incontro su rischio sismico <i>Redazione</i>	21
MESSAGGERO UMBRIA	26/02/2018	27	Perugia - - Foglie 2016 <i>Redazione</i>	22
MESSAGGERO UMBRIA	26/02/2018	29	Perugia - Incubo ghiaccio, caos strade e scuole chiuse = Buran chiude strade e scuole <i>Luca Benedetti</i>	23
MESSAGGERO UMBRIA	26/02/2018	31	Foligno - Foligno e Spoleto, scuole chiuse A Norcia e Preci lezioni regolari <i>lla.bo</i>	24
MESSAGGERO UMBRIA	26/02/2018	32	Terni - Valserra, nuova frana gli abitanti protestano <i>Camilla Orsini</i>	25
MESSAGGERO UMBRIA	26/02/2018	33	Terni - Neve, scuole chiuse: Proci in ginocchio <i>Sergio Capotosti</i>	26
NAZIONE	26/02/2018	17	Gelo e neve: tutti in guardia fino a giovedì <i>Redazione</i>	27
NAZIONE	26/02/2018	17	Termometro sotto zero <i>Redazione</i>	28
NAZIONE FIRENZE	26/02/2018	32	Primi fiocchi in città Scatta l'allerta ghiaccio Altri 4 giorni di freddo = Maltempo , ora è allarme ghiaccio <i>Paola Fichera</i>	29
NAZIONE FIRENZE	26/02/2018	32	AGGIORNATO Primi fiocchi in città Scatta l'allerta ghiaccio Altri 4 giorni di freddo = Maltempo , ora è allarme ghiaccio <i>Paola Fichera</i>	30
NAZIONE SIENA	26/02/2018	31	Sull' Amiata termometro a -12 Stop alle lezioni in Valdichiana <i>Redazione</i>	31
RESTO DEL CARLINO ANCONA	26/02/2018	30	Buran inizia dalla provincia: ghiaccio, frane e scuole chiuse = Cede il tetto dell' ex Itc: boato in pieno centro <i>Silvia Santini</i>	32
RESTO DEL CARLINO ANCONA	26/02/2018	30	Crolli e paura = Piazza Cavour, palo cade e colpisce un passante Pino crolla sulla scalinata <i>Redazione</i>	33
RESTO DEL CARLINO MACERATA	26/02/2018	30	Chiusa in casa, fratelli in comunità <i>Giancarlo Falcioni</i>	34
RESTO DEL CARLINO MACERATA	26/02/2018	33	Strade provinciali, lavori per oltre 3 milioni <i>Lucia Gentili</i>	35
RESTO DEL CARLINO MACERATA	26/02/2018	35	Auto incendiata Trovata bottiglia con la benzina <i>Asterio Tubaldi</i>	36
RESTO DEL CARLINO PESARO	26/02/2018	30	Sul `lago` in canotto, ma si fora subito <i>Redazione</i>	37
RESTO DEL CARLINO PESARO	26/02/2018	30	Da sistemare 50 frane: un lunedì critico <i>Redazione</i>	38
RESTO DEL CARLINO PESARO	26/02/2018	31	Pesaro, Fano, Urbino: i sindaci non si fidano Oggi scuole e asili chiusi in tutta la provincia <i>Redazione</i>	39
TIRRENO	26/02/2018	7	Buran insiste Il termometro scenderà a -14 <i>Libero Dolce</i>	40
TIRRENO	26/02/2018	12	Dopo la neve il pericolo è il ghiaccio <i>Alessandro Guarducci</i>	41
TIRRENO	26/02/2018	15	Salvati due ottantenni nell'auto intrappolata nel bosco dal fango <i>Redazione</i>	42

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-02-2018

CENTRO	26/02/2018	7	Fumo in discoteca, 17 intossicati <i>Andrea Cittadini</i>	43
CENTRO	26/02/2018	10	Grande gelo, scuole chiuse 2 giorni = Gelo e buche a Pescara Scuole chiuse 2 giorni <i>Gian Paolo Coppola</i>	44
CENTRO	26/02/2018	11	Frana il cantiere, palazzina evacuata In 14 costretti a lasciare l'abitazione <i>Redazione</i>	46
CENTRO TERAMO	26/02/2018	8	Frana colpisce auto, ferita donna incinta <i>Diana Pompetti</i>	47
CIOCIARIA OGGI	26/02/2018	8	La Regione ai Comuni: applicare i piani di emergenza <i>Redazione</i>	48
CIOCIARIA OGGI	26/02/2018	9	Scuole chiuse, decidono i sindaci <i>Redazione</i>	49
CIOCIARIA OGGI	26/02/2018	9	Intervista a Maurizio Cruciani - Cruciani : un modello in n ovativo per l' emergenza <i>Veronica Conti</i>	50
CIOCIARIA OGGI	26/02/2018	9	Divieto per i mezzi pesanti <i>Redazione</i>	51
CIOCIARIA OGGI	26/02/2018	27	La grande "schifezza " <i>Luana Compagnone</i>	52
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	26/02/2018	2	La neve chiude le scuole Piceno assediato dal gelo <i>Luigi Miozzi</i>	53
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	26/02/2018	3	Cambiano le previsioni meteo Istituti aperti a San Benedetto <i>Marco Braccetti</i>	55
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	26/02/2018	4	Il freddo polare gela l'agenda dei candidati <i>Nino Orrea</i>	56
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	26/02/2018	15	Tragedia sfiorata sulla Statale <i>Davide Crisci</i>	57
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	26/02/2018	2	L'allerta neve chiude le scuole spargisale in azione nella notte <i>Thomas Delbianco</i>	58
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	26/02/2018	16	Pronti per la morsa del Burian ma le scuole resteranno aperte <i>Stefano Mascioni</i>	60
CORRIERE DELLA SERA ROMA	26/02/2018	6	Piazza Risorgimento, pedone ucciso Finisce sotto accusa l'illuminazione = Investito e ucciso dal bus, sotto accusa l'illuminazione <i>Rinaldo Frignani</i>	61
CORRIERE DELLA SERA ROMA	26/02/2018	6	Balduina, l'emergenza dopo il crollo Almeno ridadeci il riscaldamento <i>Redazione</i>	62
CORRIERE DI RIETI	26/02/2018	9	Paura neve, scuole chiuse due giorni = Buran: a Rieti scuole chiuse per due giorni maxi spiegamento di squadre nel cratere <i>Monica Puliti</i>	63
LATINA OGGI	26/02/2018	10	Allerta gelo, potenziate le misure di accoglienza <i>Redazione</i>	64
LATINA OGGI	26/02/2018	12	Allerta per la neve, tutto bloccato = Maltempo , divieto di circolazione ai mezzi pesanti <i>Redazione</i>	65
LATINA OGGI	26/02/2018	14	L' invito della Pisana ai Comuni In atto i piani di emergenza <i>Redazione</i>	66
LATINA OGGI	26/02/2018	14	Protezione civile, tutti i mezzi in campo <i>Redazione</i>	67
LATINA OGGI	26/02/2018	17	Diramate le indicazioni di Comune e Polizia locale <i>Redazione</i>	68
LATINA OGGI	26/02/2018	19	Emergenza neve Ordinanza contes tata su Facebook <i>Redazione</i>	69
LATINA OGGI	26/02/2018	27	Vertice urgente in vista del maltempo <i>Redazione</i>	70
LEGGO ROMA	26/02/2018	19	Oggi evitare gli spostamenti <i>Lorena Loiacono</i>	71
LEGGO ROMA	26/02/2018	26	T&M Trasporti & Mobilità - Maltempo, scattato il "piano neve" Bus con gomme termiche o catene <i>Redazione</i>	72
LEGGO ROMA	26/02/2018	26	T&M Trasporti & Mobilità - Attive due sale operative ecco tutti i numeri utili <i>Redazione</i>	73
LEGGO ROMA	26/02/2018	27	T&M Trasporti & Mobilità - In città arriva "Burian", la viabilità si adegua Previsto lo stop per ciclomotori e motoveicoli <i>Paolo Petrucci</i>	74
LEGGO ROMA	26/02/2018	27	T&M Trasporti & Mobilità - L'emergenza si affronta anche con l'informazione <i>Paolo Petrucci</i>	75

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-02-2018

MESSAGGERO	26/02/2018	2	Allerta neve, il caso Roma polemica sulle scuole chiuse = Roma, scuole chiuse per paura del gelo Protesta dei presidi <i>Mauro Evangelisti</i>	76
MESSAGGERO	26/02/2018	2	Amatrice è allarme casette: testate per questo freddo <i>Luca Benedetti</i>	78
MESSAGGERO	26/02/2018	3	Buran irrompe sulle elezioni scontro tra Comune e Regione <i>Simone Canettieri</i>	79
MESSAGGERO	26/02/2018	14	Venezia, crolla un pilone sul ponte: tragedia sfiorata e auto bloccate per 8 ore <i>Davide Tamiello</i>	80
MESSAGGERO	26/02/2018	14	A 19 anni trovata morta in strada Il padre fermato per omicidio <i>Ri</i>	82
MESSAGGERO	26/02/2018	16	Avviso intempestivo guardando alle urne = Avviso intempestivo guardando alle urne <i>Paolo Graldi</i>	83
MESSAGGERO ABRUZZO	26/02/2018	2	Si apre una voragine, palazzina a rischio = In attesa della neve voragini e buche Pescara in ginocchio <i>P.ver.</i>	84
MESSAGGERO ABRUZZO	26/02/2018	6	Le scelte diverse di Menna e Magnacca <i>Redazione</i>	85
MESSAGGERO ABRUZZO	26/02/2018	6	Neve e gelo, chiuse le scuole asfalti distrutti dalla pioggia <i>Mario Giancristofaro</i>	86
MESSAGGERO ABRUZZO	26/02/2018	7	Frana sull'auto, ferita donna incinta = Frana precipita su un'auto con donna incinta a bordo <i>Maurizio Di Biagio</i>	87
MESSAGGERO FROSINONE	26/02/2018	2	Frana costone della montagna, paura e disagi = Dissesto idrogeologico, frana in via Fontana Magna: paura e gravi disagi <i>Marina Mingarelli</i>	88
MESSAGGERO FROSINONE	26/02/2018	2	Neve e gelo, Ciociaria in allerta = Allerta neve e ghiaccio, banco di prova per il piano prevenzione <i>Gianpaolo Russo</i>	89
MESSAGGERO LATINA	26/02/2018	3	Neve e gelo, scuole chiuse = Neve, scuole chiuse in dodici comuni <i>Barbara Savodini</i>	90
MESSAGGERO METROPOLI	26/02/2018	2	Castelli, allarme neve assalto ai supermercati e maxi scorte di legna <i>Enrico Valentini</i>	92
MESSAGGERO METROPOLI	26/02/2018	2	Gelo, scuole chiuse a Guidonia e Tivoli <i>Fulvio Ventura</i>	93
MESSAGGERO ROMA	26/02/2018	2	Effetto gelo, ferma metà dei bus = gelo spaventa Roma, la metà dei bus: anche i parchi <i>Camilla Mozzetti</i>	94
MESSAGGERO ROMA	26/02/2018	5	Pedone sotto il bus, inchiesta sull'autista <i>C.r.</i>	96
MESSAGGERO ROMA	26/02/2018	9	Il Papa con i fedeli a Ponte Mammolo nel ricordo di Giulia, bambina-eroe <i>Franca Giansoldati</i>	97
METRO ROMA	26/02/2018	18	T&M Trasporti & Mobilità - Attive due sale operative ecco tutti i numeri utili <i>Redazione</i>	98
METRO ROMA	26/02/2018	18	T&M Trasporti & Mobilità - Maltempo, scattato il "piano neve" Bus con gomme termiche o catene <i>Redazione</i>	99
METRO ROMA	26/02/2018	19	T&M Trasporti & Mobilità - L'emergenza si affronta anche con l'informazione <i>Paolo Petrucci</i>	100
NAZIONE AREZZO	26/02/2018	30	I giorni del Bueian = Ore di nevischio in città, paesi bianchi: = ma è allerta gelo <i>Pierini</i>	101
NAZIONE AREZZO	26/02/2018	31	Località montane sepolte Chiuse le scuole a Cortona <i>Alberto Pierini</i>	102
NAZIONE LIVORNO	26/02/2018	2	La prima neve = Flocchi in collina. Ora è allarme ghiaccio <i>Monica Dolciotti</i>	103
NAZIONE LUCCA	26/02/2018	31	Allerta meteo fino alla mezzanotte Vietato il transito dei mezzi pesanti <i>Luca Vagnetti</i>	104
NAZIONE LUCCA	26/02/2018	35	Bambini, amate Fido e la natura Ecco il progetto "A scuola nel faro" <i>Redazione</i>	105
NAZIONE PRATO	26/02/2018	29	in Vallata, si blocca il traffico per oggi allerta vento e ghiaccio <i>Redazione</i>	106
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	26/02/2018	3	Per giovedì atteso anche il 'gelicidio' <i>Redazione</i>	107
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	26/02/2018	3	Il gelo chiude le scuole = Gelo e neve, l'Umbria ha i brividi Chiuse le scuole e l'Università <i>Erika Pontini</i>	108

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-02-2018

NAZIONE UMBRIA PERUGIA	26/02/2018	4	Incendio sul sottotetto Paura vicino al centro <i>Redazione</i>	109
REPUBBLICA FIRENZE	26/02/2018	3	Con burian tanta neve in Appennino = Durian in Toscana tanta neve in Appennino e vento gelido anche in città <i>Carlo Bonomei</i>	110
REPUBBLICA ROMA	26/02/2018	3	Burian, Raggi chiude le scuole I presidi: "Decisione in ritardo" = Allarme neve e gelo chiude le scuole "Decisione tardiva" <i>Salvatore Giuffrida</i>	111
REPUBBLICA ROMA	26/02/2018	7	Piazza Risorgimento Cingalese muore travolto dal 590 al setaccio i video = Pedone ucciso dal bus in piazza Risorgimento la verità nei filmati <i>Valentina Lupia</i>	113
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	26/02/2018	30	Il Papa incontra i genitori di Giorgia e Giulia <i>Redazione</i>	114
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	26/02/2018	31	Frana sulla conduttura, centinaia di famiglie senza metano <i>Redazione</i>	115
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	26/02/2018	31	Temperature fino a meno 15 gradi <i>Domenico Cantalamessa</i>	116
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	26/02/2018	32	L'allerta è massima in riviera I sindaci preparano l'emergenza <i>Marcello Iezzi</i>	117
TIRRENO LUCCA	26/02/2018	12	Neve, allarme gelo a Lucca <i>G.p.</i>	118
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	26/02/2018	2	Task force antineve in azione Sorvegliate strade e frazioni <i>Martina Marinangeli</i>	119
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	26/02/2018	3	Un albero crolla a terra sulla scalinata del Duomo <i>Redazione</i>	120
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	26/02/2018	3	Arcevia minacciata dal gelo Smottamento a Sassoferrato <i>Redazione</i>	121
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	26/02/2018	3	Mareggiata dopo la frana Il Passetto è in ginocchio <i>Emanuele Coppari</i>	122
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	26/02/2018	44	Un'auto a fuoco nella notte Il rogo è di origine dolosa <i>Gabriele Magagnini</i>	123
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	26/02/2018	1	Maltempo: convocato a Roma il Comitato operativo della Protezione civile <i>Redazione</i>	124
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Maltempo Umbria: scuole chiuse in molti Comuni domani lunedì 26 Febbraio - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	125
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Maltempo, allerta neve a Roma: aperte le stazioni ferroviarie, di metro e le strutture aggiuntive - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	126
meteoweb.eu	25/02/2018	1	- Abruzzo: frana sulla SS80 Teramo-Montorio, ferita donna incinta - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	127
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Maltempo, allerta Burian: "Danni e disagi, ecco il report sos freddo" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	128
meteoweb.eu	25/02/2018	1	- Allerta Meteo Burian, temperature in picchiata: il punto della situazione - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	129
meteoweb.eu	25/02/2018	1	- Allerta Meteo Roma: attivato il Centro operativo comunale - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	131
meteoweb.eu	25/02/2018	1	- Allerta Meteo Roma, prefettura: prorogato il divieto di circolazione dei mezzi pesanti - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	132
meteoweb.eu	25/02/2018	1	- Allerta meteo Lazio: stato di preallerta per neve, i Comuni mettano i piani di emergenza - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	133
meteoweb.eu	25/02/2018	1	- Allerta Meteo e Neve a Roma, aperta la sala Coc in Campidoglio - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	134
meteoweb.eu	25/02/2018	1	- Maltempo, allerta nelle Marche: stop ai veicoli pesanti dalle 22 - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	135
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Neve Roma: strade impraticabili, "limitate gli spostamenti allo stretto necessario" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	136
meteoweb.eu	25/02/2018	1	- Allerta Meteo Burian, Italia al gelo e sotto la neve: ecco l'avviso della Protezione Civile [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	137

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-02-2018

meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Allerta Meteo e Neve, l'Italia stretta nella morsa del Burian: il punto della situazione - Meteo Web - - - - - Redazione	139
meteoweb.eu	25/02/2018	1	- Maltempo: domani a Roma chiusi anche parchi e cimiteri - Meteo Web - - - - - Redazione	140
meteoweb.eu	25/02/2018	1	- Maltempo, Burian a Bologna: da stasera stop a veicoli merci oltre le 7,5 t = - Meteo Web - - - - - Redazione	141
meteoweb.eu	25/02/2018	1	- Maltempo, allerta Burian: domani 26 Febbraio scuole chiuse a Rieti - Meteo Web - - - - - Redazione	142
meteoweb.eu	25/02/2018	1	- Maltempo, allerta Burian: ad Ascoli pronti i dispositivi di emergenza - Meteo Web - - - - - Redazione	143
meteoweb.eu	25/02/2018	1	- Maltempo, allerta Burian: neve e vento forte nell'Alessandrino, anche le autostrade imbiancate - Meteo Web - - - - - Redazione	144
meteoweb.eu	25/02/2018	1	- Maltempo: domani lunedì 26 Febbraio scuole chiuse a Perugia - Meteo Web - - - - - Redazione	145
adnkronos.com	26/02/2018	1	L'assedio del maltempo Redazione	146
adnkronos.com	25/02/2018	1	Neve e ghiaccio, il piano per Roma Redazione	147
adnkronos.com	25/02/2018	1	Burian, scuole chiuse a Roma Redazione	148
ansa.it	25/02/2018	1	Allerta neve a Roma, Comune si prepara - Lazio Redazione	149
ansa.it	25/02/2018	1	Maltempo: domani scuole chiuse a Roma - Lazio Redazione	150
ansa.it	25/02/2018	1	Maltempo, scuole chiuse a Perugia - Umbria Redazione	151
askanews.it	25/02/2018	1	Maltempo, Campidoglio: alle 14 apre Centro operativo comunale Redazione	152
askanews.it	26/02/2018	1	Maltempo, Burian arriva a Roma. Neve e freddo sulla capitale Redazione	153
askanews.it	25/02/2018	1	Regione Lazio: Comuni mettano in atto piani emergenza per neve Redazione	154
askanews.it	26/02/2018	1	Burian arriva a Roma. Neve e freddo sulla capitale Redazione	155
askanews.it	25/02/2018	1	Rischio di neve e forti gelate, scuole chiuse a Roma domani Redazione	156
askanews.it	25/02/2018	1	Lunedì scuole chiuse a Roma per rischio neve Redazione	157
askanews.it	26/02/2018	1	Maltempo, Enac: all'aeroporto di Fiumicino operatività ridotta Redazione	158
askanews.it	25/02/2018	1	Protezione civile Lazio: chiusura scuola prerogativa dei sindaci Redazione	159
firenze.repubblica.it	25/02/2018	1	Neve e vento: si prolunga l'allerta gialla in Toscana Redazione	160
repubblica.it	26/02/2018	1	Roma si sveglia sotto la neve, scuole chiuse. Convocato comitato operativo Protezione civile Redazione	161
repubblica.it	26/02/2018	1	Temperature in picchiata e neve: gelo storico. Oggi scuole chiuse a Roma Redazione	162
romatoday.it	25/02/2018	1	Neve: a Tivoli, ai Castelli e sui Monti Prenestini domani scuole chiuse Redazione	164
romatoday.it	25/02/2018	1	Rischio neve, domani scuole chiuse a Roma Redazione	165
romatoday.it	25/02/2018	1	Neve e freddo, scatta l'allerta: domani scuole chiuse a Roma. Aperto il centro operativo comunale Redazione	166
romatoday.it	26/02/2018	1	Neve a Roma: strade imbiancate e automobilisti in difficoltà? Redazione	168
romatoday.it	26/02/2018	1	Neve a Roma, città imbiancata dalla Cassia ad Ostia Redazione	169

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-02-2018

romatoday.it	25/02/2018	1	Allerta Maltempo: scuole chiuse a Fiumicino. Il Sindaco: "Limitate gli spostamenti" Redazione	170
tiscali.it	26/02/2018	1	Buran investe l'Italia: gelo polare. La neve arriva anche a Roma: il fascino della Capitale sotto il manto bianco Redazione	171
tiscali.it	25/02/2018	1	Freddo, gelo e vento forte da Nord a Sud. Neve attesa anche a Roma: lunedì scuole chiuse Redazione	172
arezzoweb.it	26/02/2018	1	Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane Redazione	173
corriere.it	26/02/2018	1	Maltempo: neve a Roma, la città imbiancata Redazione	174
corriere.it	25/02/2018	1	Scuole chiuse a Roma&#58; Burian&#232; arrivato&#44; gelo siberiano e allerta neve Redazione	175
ilfoglio.it	25/02/2018	1	Roma, i vigili vogliono imporre il loro candidato comandante Redazione	176
ilfoglio.it	26/02/2018	1	Arriva Burian: gelo sull'Italia. Neve a Roma Redazione	177
ilgiornale.it	26/02/2018	1	È arrivato Burian, gelo sull'Italia Roma imbiancata sotto la neve Redazione	178
ilgiornaledirieti.it	26/02/2018	1	cronaca: Maltempo: in corso dalla notte intensa nevicata a Rieti Redazione	179
ilgiornaledirieti.it	25/02/2018	1	cronaca: Regione Lazio, su preallerta per neve i Comuni mettano in atto piani d'emergenza Redazione	180
ilmessaggero.it	25/02/2018	1	Maltempo, arriva Buran: scuole chiuse all'Aquila per due giorni Redazione	181
ilmessaggero.it	25/02/2018	1	Neve, in Valnerina chiuse le scuole Redazione	182
ilmessaggero.it	26/02/2018	1	I vandali tornano in azione a Fondi: danni e vetri rotti al centro multimediale "Dan Danino di Sarra" Redazione	183
ilmessaggero.it	26/02/2018	1	Roma, effetto gelo: ferma la met? dei bus. ?Chiusi anche i parchi? Redazione	184
ilmessaggero.it	25/02/2018	1	Maltempo, a Perugia chiuse scuole e università Redazione	185
ilmessaggero.it	25/02/2018	1	Maltempo, scuole chiuse a Perugia Foligno e anche a Spoleto Redazione	186
ilmessaggero.it	25/02/2018	1	Neve, scuole chiuse a Perugia Foligno e anche a Spoleto Redazione	187
ilmessaggero.it	25/02/2018	1	Neve, scuole chiuse a Perugia Foligno, Spoleto e Assisi Incidenti per il ghiaccio Redazione	188
ilmessaggero.it	25/02/2018	1	Neve, scuole chiuse a Terni in tutta la provincia Redazione	189
ilmessaggero.it	25/02/2018	1	Terrore Burian, ma l'ironia socialspazza via anche il vento del nord Redazione	190
ilmessaggero.it	25/02/2018	1	Roma, la neve e la guerra di ghiaccio della politica Redazione	191
ilsecoloxix.it	26/02/2018	1	- Sulla Liguria ? tornato il sole, ma nell'entroterra si arriva a -18 Redazione	192
ilsecoloxix.it	25/02/2018	1	- Gelo in Italia: freddo e neve, scuole chiuse a Roma e caos trasporti Redazione	193
iltirreno.gelocal.it	25/02/2018	1	Neve e gelate: scuole chiuse in Bassa Val di Cecina Redazione	194
iltirreno.gelocal.it	25/02/2018	1	Maltempo, ecco le scuole chiuse in Toscana Redazione	195
iltirreno.gelocal.it	26/02/2018	1	La Valdinievole pronta ad affrontare l'allerta gelo Redazione	196
iltirreno.gelocal.it	25/02/2018	1	Neve in collina, fiocchi anche a Montenero, sul lungomare e in centro - Video Redazione	197
iltirreno.gelocal.it	25/02/2018	1	A Pistoia il cuore pulsante per le maxi-emergenze Redazione	199
iltirreno.gelocal.it	25/02/2018	1	Neve in collina, fiocchi anche a Montenero, sul lungomare e in centro - Video Redazione	200
iltirreno.gelocal.it	25/02/2018	1	La neve imbianca il monte Serra: chiusa la strada Redazione	202

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-02-2018

iltirreno.gelocal.it	25/02/2018	1	Arriva la neve: scuole chiuse sulle Colline Metallifere <i>Redazione</i>	203
iltirreno.gelocal.it	26/02/2018	1	Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve <i>Redazione</i>	204
iltirreno.gelocal.it	25/02/2018	1	Burian sulla Versilia, piani di emergenza dei Comuni <i>Redazione</i>	206
iltirreno.gelocal.it	26/02/2018	1	Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve <i>Redazione</i>	207
iltirreno.gelocal.it	26/02/2018	1	Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve <i>Redazione</i>	209
iltirreno.gelocal.it	26/02/2018	1	Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve <i>Redazione</i>	211
iltirreno.gelocal.it	26/02/2018	1	Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve <i>Redazione</i>	213
iltirreno.gelocal.it	26/02/2018	1	Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve <i>Redazione</i>	215
iltirreno.gelocal.it	26/02/2018	1	Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve <i>Redazione</i>	217
iltirreno.gelocal.it	26/02/2018	1	Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve <i>Redazione</i>	219
iltirreno.gelocal.it	26/02/2018	1	Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve <i>Redazione</i>	221
iltirreno.gelocal.it	26/02/2018	1	Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve <i>Redazione</i>	223
iltirreno.gelocal.it	26/02/2018	1	Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve <i>Redazione</i>	225
iltirreno.gelocal.it	26/02/2018	1	Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve <i>Redazione</i>	227
iltirreno.gelocal.it	26/02/2018	1	Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve <i>Redazione</i>	229
iltirreno.gelocal.it	25/02/2018	1	Freddo, le Misericordie aprono le porte <i>Redazione</i>	231
lanotiziagiornale.it	25/02/2018	1	Allerta meteo a Roma, domani scuole chiuse. Pd all'attacco del M5s: "Raggi è volata in Messico, città abbandonata" <i>Redazione</i>	232
lanotiziagiornale.it	26/02/2018	1	L'Italia nella morsa del maltempo. Neve a Roma, scuole chiuse. Un morto in Sardegna, la Protezione civile al lavoro <i>Redazione</i>	233
lastampa.it	26/02/2018	1	Forte nevicata a Roma, allertata la Protezione civile. Temperature in picchiata al Nord <i>Redazione</i>	234
latinatoday.it	25/02/2018	1	Maltempo, arriva il freddo: scuole chiuse nei Comuni dei Monti Lepini <i>Redazione</i>	235
latinatoday.it	25/02/2018	1	Maltempo, arriva il freddo: scuole chiuse il 26 febbraio 2018 <i>Redazione</i>	236
latinatoday.it	26/02/2018	1	Freddo e neve: stop ai mezzi pesanti. Scuole chiuse in molti comuni <i>Redazione</i>	237
lettera43.it	26/02/2018	1	Maltempo, neve a Roma e gelo record: la mappa dei disagi <i>Redazione</i>	238
loschermo.it	25/02/2018	1	Continua l'allerta giallo per maltempo per vento forte con possibilità di nevicate <i>Redazione</i>	239
nove.firenze.it	25/02/2018	1	Il freddo non ferma gli ultramaratoneti del Terre di Siena <i>Redazione</i>	240
nove.firenze.it	25/02/2018	1	Vento forte, ma nevicate di debole intensità: prosegue l'allerta gialla a Firenze <i>Redazione</i>	241
oksiena.it	25/02/2018	1	MALTEMPO A SIENA, IL PREFETTO ORDINA LO STOP AI MEZZI PESANTI <i>Redazione</i>	242
oksiena.it	25/02/2018	1	IL FREDDO NON FERMA GLI ULTRAMARATONETI, GRAN SUCCESSO PER IL "TERRE DI SIENA" <i>Redazione</i>	243
oksiena.it	25/02/2018	1	NEVE E VENTO, CODICE GIALLO SU TUTTA LA TOSCANA PROLUNGATO FINO A LUNEDÌ SERA <i>Redazione</i>	244
rainews.it	26/02/2018	1	Roma, alle 8 comitato operativo P.Civile <i>Redazione</i>	245
rietinvetrina.it	25/02/2018	1	Cittaducale, lunedì chiuse scuole di ogni ordine e grado <i>Redazione</i>	246

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-02-2018

rietinvetrina.it	25/02/2018	1	Maltempo, lunedì chiuse anche le scuole di Cittaducale <i>Redazione</i>	247
rietinvetrina.it	26/02/2018	1	Maltempo, convocato il comitato operativo Protezione Civile <i>Redazione</i>	248
rietinvetrina.it	25/02/2018	1	Maltempo, Ranalli: "Se necessario chiuderemo le scuole di Cittaducale, al momento no allarmismo" <i>Redazione</i>	249
rietinvetrina.it	25/02/2018	1	Maltempo, Regione Lazio: "Comuni mettano in atto piani di emergenza" <i>Redazione</i>	250
rietinvetrina.it	25/02/2018	1	Allerta neve, lunedì scuole chiuse anche ad Antrdoco <i>Redazione</i>	251
rietinvetrina.it	25/02/2018	1	Maltempo, Protezione Civile: "Chiusura scuole prerogativa dei sindaci" <i>Redazione</i>	252
roma.corriere.it	25/02/2018	1	Ciociaria, Burian fa chiudere le scuole Rischio valanghe e appelli per chi viaggia <i>Redazione</i>	253
roma.corriere.it	26/02/2018	1	Maltempo: Burian porta la neve a Roma, scuole chiuse e strade imbiancate. Mezzi pubblici ridotti <i>Redazione</i>	254
roma.repubblica.it	25/02/2018	1	Roma, maltempo, aperta la Coc per allerta meteo <i>Redazione</i>	255
roma.repubblica.it	25/02/2018	1	Maltempo a Roma, il Campidoglio: "Domani scuole chiuse" <i>Redazione</i>	256
sienafree.it	25/02/2018	1	Neve e vento, codice giallo su tutta la Toscana fino alla serata di lunedì <i>Redazione</i>	257
televideo.rai.it	26/02/2018	1	ONDATA DI GELO POLARE SULLA PENISOLA <i>Redazione</i>	258
toscana-notizie.it	25/02/2018	1	Neve e vento, codice giallo su tutta la Toscana fino alla serata di lunedì <i>Redazione</i>	259
toscana-notizie.it	26/02/2018	1	Neve e vento, codice giallo su tutta la Toscana fino alla mezzanotte di domenica <i>Redazione</i>	260
toscana-notizie.it	26/02/2018	1	continua a leggere: Frana di Pian dei Sisi, la Regione presente da subito. L'assessore replica al sindaco <i>Redazione</i>	261
umbria24.it	26/02/2018	1	Neve su tutta l'Umbria, ghiaccio sulle strade e scuole chiuse: le previsioni meteo <i>Redazione</i>	262
umbriajournal.com	26/02/2018	1	ALLERTA CALORE: DOMANI E MERCOLEDI', LIVELLO 2 CON TEMPERATURA MASSIMA PERCEPITA DI 34 - umbriajournal.com <i>Redazione</i>	263
umbriajournal.com	26/02/2018	1	A Villastrada la Misericordia parla di primo soccorso <i>Redazione</i>	265
umbriajournal.com	25/02/2018	1	Burian è arrivato, freddo e gelo in tutta l'Umbria, nevica ovunque <i>Redazione</i>	267
umbriajournal.com	25/02/2018	1	Burian è arrivato, freddo e gelo in tutta l'Umbria, nevica <i>Redazione</i>	269
umbriajournal.com	25/02/2018	1	Burian è arrivato, freddo e gelo in tutta l'Umbria, lunedì scuole chiuse <i>Redazione</i>	271
umbriajournal.com	25/02/2018	1	Allerta meteo in Umbria, prosegue monitoraggio Protezione Civile <i>Redazione</i>	273
umbriajournal.com	26/02/2018	1	ALLERTA METEO: DOMANI, LIVELLO 2 MERCOLEDI' TEMPERATURE IN AUMENTO - umbriajournal.com <i>Redazione</i>	275
umbriaon.it	25/02/2018	1	Umbria, gelo e neve: stop ai mezzi pesanti <i>Redazione</i>	277
viterbonews24.it	25/02/2018	1	``I Comuni mettano in atto i piani di emergenza`` <i>Redazione</i>	279
viterbonews24.it	25/02/2018	1	Scuole chiuse domani a Viterbo <i>Redazione</i>	280
agi.it	26/02/2018	1	Il piano neve a Roma. Disagi per i tram e strade impraticabili <i>Redazione</i>	281
cronachemaceratesi.it	25/02/2018	1	Maltempo, stop ai tir - in tutte le strade della provincia <i>Redazione</i>	282
firenzepost.it	25/02/2018	1	Firenze, maltempo: attivato il comitato di crisi della città metropolitana. L'annuncio del sindaco Nardella, scuole aperte <i>Redazione</i>	283
firenzepost.it	25/02/2018	1	Maltempo, Toscana: freddo e vento, codice giallo fino alla serata di lunedì 26 febbraio <i>Redazione</i>	284

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-02-2018

ilfattoquotidiano.it	25/02/2018	1	Roma, scuole chiuse lunedì per i rischi di neve e forti gelate - <i>Redazione</i>	285
ilfattoquotidiano.it	26/02/2018	1	Neve a Roma, strade impraticabili: alcune linee bus sospese. Comune invita a limitare gli spostamenti - <i>Redazione</i>	286
ilfattoquotidiano.it	25/02/2018	1	Roma, scuole chiuse lunedì per i rischi di neve e forti gelate. Ridotti anche i bus - <i>Redazione</i>	287
ilquotidianodellazio.it	26/02/2018	1	Cosa fare prima, durante e dopo una nevicata, istruzioni per l'uso <i>Redazione</i>	288
ilsitodifirenze.it	25/02/2018	1	Emergenza freddo a Firenze, Nardella: "Domani scuole aperte. Già pronti mezzi spargisale" <i>Redazione</i>	289
ostiatv.it	25/02/2018	1	Maltempo, lunedì 26 febbraio scuole chiuse a Fiumicino <i>Redazione</i>	290
ostiatv.it	25/02/2018	1	Fiumicino, oggi possibili nevicate: il comune attiva il piano d'emergenza <i>Redazione</i>	291
ostiatv.it	26/02/2018	1	Neve a Roma, fitta nevicata dal centro della Capitale a Ostia <i>Redazione</i>	292
ostiatv.it	25/02/2018	1	Maltempo, Campidoglio: scuole chiuse lunedì 26 febbraio. Firmata l'ordinanza <i>Redazione</i>	293
sora24.it	26/02/2018	1	EMERGENZA NEVE A SORA ? Le squadre della Protezione Civile sono tutte operative [FOTO] <i>Redazione</i>	294
toscanatv.com	25/02/2018	1	_neve supera il metro sull'Appennino Pistoiese <i>Redazione</i>	295
umbriadomani.it	25/02/2018	1	L'Umbria aspetta l'arrivo di Burian: stop mezzi pesanti e Protezione civile allerta <i>Redazione</i>	296
valtiberinainforma.it	25/02/2018	1	Neve e vento, codice giallo su tutta la Toscana fino alla serata di lunedì <i>Redazione</i>	297
valtiberinainforma.it	25/02/2018	1	Sansepolcro, lunedì 26 febbraio regolare apertura delle scuole <i>Redazione</i>	298
ANCONATODAY.IT	25/02/2018	1	Allerta neve, Burian ? in provincia: ecco quando arriver? nel capoluogo <i>Redazione</i>	299
ANCONATODAY.IT	26/02/2018	1	Burian ? arrivato, neve fino a 60 centimetri in alcuni paesi: le immagini <i>Redazione</i>	300
ANCONATODAY.IT	25/02/2018	1	Allerta neve, scuole chiuse anche a Falconara: ecco quando <i>Redazione</i>	301
ANCONATODAY.IT	25/02/2018	1	Allerta neve, proroga dell'orario degli impianti termici: bloccati i tir <i>Redazione</i>	302
latina24ore.it	25/02/2018	1	Arriva il grande gelo, scatta il piano di emergenza. Molte scuole chiuse <i>Redazione</i>	303
arezzonotizie.it	25/02/2018	1	Neve in città ma senza disagi. Dalle 22.00 divieto di circolazione mezzi pesanti nell'Aretino - Arezzo Notizie <i>Redazione</i>	305
arezzonotizie.it	25/02/2018	1	Allerta meteo, l'aggiornamento regionale: neve fino a mezzanotte di lunedì - Arezzo Notizie <i>Redazione</i>	306
arezzonotizie.it	25/02/2018	1	Neve in quota, strade percorribili. Pericolo ghiaccio e temperature fino a -10 - Arezzo Notizie <i>Redazione</i>	307
arezzonotizie.it	25/02/2018	1	Neve e ghiaccio, scuole chiuse a Cortona. Basanieri: "Attenzione e limitate gli spostamenti" - Arezzo Notizie <i>Redazione</i>	308
CENTRO L'AQUILA	26/02/2018	12	Voragine si apre in strada E' polemica = Via del Cavallaro, si apre l'ennesima voragine <i>Claudio Lattanzio</i>	309
corrieredellumbria.corr.it	26/02/2018	1	Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane <i>Redazione</i>	310
corrieredellumbria.corr.it	25/02/2018	1	Neve, scuole chiuse a Perugia <i>Redazione</i>	311
corrieredellumbria.corr.it	26/02/2018	1	Umbria imbiancata: nessuna grave emergenza, ma c'è il pericolo ghiaccio <i>Redazione</i>	312
corrieredellumbria.corr.it	25/02/2018	1	Neve e gelo, la situazione in Umbria: allerta arancione per tutto lunedì? <i>Redazione</i>	313
corrierediarezzo.corr.it	26/02/2018	1	Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane <i>Redazione</i>	314
corrieredirieti.corr.it	25/02/2018	1	A Cittaducale scuole chiuse lunedì? <i>Redazione</i>	315

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-02-2018

corrieredirietai.corr.it	26/02/2018	1	Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane <i>Redazione</i>	316
corrieredirietai.corr.it	25/02/2018	1	Burian, lunedì? le scuole restano chiuse <i>Redazione</i>	317
corrieredirietai.corr.it	26/02/2018	1	Trenta centimetri di neve ma situazione sotto controllo nelle zone del sisma <i>Redazione</i>	318
corrieredirietai.corr.it	25/02/2018	1	Maltempo, i mezzi messi in campo dal Coi Protezione civile di Amatrice <i>Redazione</i>	319
corrierediroma-news.it	25/02/2018	1	Maltempo Lazio, preallerta neve ai comuni i piani di emergenza. Scuole chiuse a Roma <i>Redazione</i>	320
corrierediroma-news.it	25/02/2018	1	Maltempo, Protezione civile Lazio, chiusura scuole decidono sindaci <i>Redazione</i>	321
corrierediviterbo.corr.it	26/02/2018	1	Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane <i>Redazione</i>	322
corrierefiorentino.corriere.it	25/02/2018	1	Burian porta i fiocchi anche a FirenzeCodice giallo prorogato fino a lunedì? sera <i>Redazione</i>	323
giornalettismo.com	26/02/2018	1	Roma si è svegliata sotto la neve, disagi per chi viaggia in bus e treno LE FOTO <i>Redazione</i>	324
lanotiziaquotidiana.it	25/02/2018	1	Il maltempo sferza l'Umbria, allerta da codice arancione della Protezione civile: lunedì scuole chiuse a Perugia <i>Redazione</i>	325
lanotiziaquotidiana.it	25/02/2018	1	Il maltempo sferza l'Umbria, allerta da codice arancione della Protezione civile: lunedì scuole chiuse a Perugia e Terni <i>Redazione</i>	326
latinacorriere.it	25/02/2018	1	Preallerta neve nel Lazio al di sopra dei 500 metri: scuole chiuse in diversi centri pontini <i>Redazione</i>	327
latinaoggi.eu	25/02/2018	1	Emergenza neve, otto sindaci dei Comuni collinari chiudono le scuole <i>Redazione</i>	328
latinaoggi.eu	25/02/2018	1	Emergenza neve, nove sindaci dei Comuni collinari chiudono le scuole <i>Redazione</i>	329
latinaoggi.eu	25/02/2018	1	Emergenza neve, altre ordinanze di chiusura per le scuole <i>Redazione</i>	330
latinaoggi.eu	25/02/2018	1	Emergenza neve, anche Pomezia chiude scuole e uffici pubblici <i>Redazione</i>	331
latinaoggi.eu	25/02/2018	1	Emergenza neve, anche Pomezia chiude tutte le scuole della città <i>Redazione</i>	332
met.cittametropolitana.fi.it	25/02/2018	1	Protezione civile della Città&#224; Metropolitana e della Prefettura: attenzione al ghiaccio <i>Redazione</i>	333
met.cittametropolitana.fi.it	25/02/2018	1	Neve e vento, codice giallo su tutta la Toscana prolungato fino alla serata di lunedì&#236; <i>Redazione</i>	334
met.cittametropolitana.fi.it	25/02/2018	1	Firenze, nevicate di debole intensità&#224; su tutto il territorio metropolitano <i>Redazione</i>	335
met.cittametropolitana.fi.it	25/02/2018	1	Allerta meteo: dalle 22 divieto transito mezzi superiori 7,5 t <i>Redazione</i>	336
met.cittametropolitana.fi.it	25/02/2018	1	Rischio ghiaccio, mezzi spargisale all'opera nel Chianti <i>Redazione</i>	337
rietilife.com	25/02/2018	1	Poggio Nativo e Castelnuovo di Farfa: chiuse le scuole per l'allerta <i>Redazione</i>	338
rietilife.com	25/02/2018	1	Cittaducale, il sindaco: "Lunedì scuole chiuse. Comune e Protezione Civile monitorano" <i>Redazione</i>	339
rietilife.com	25/02/2018	1	La Regione ai Comuni: "Con preallerta neve venga messo in atto piano emergenza" <i>Redazione</i>	340
rietilife.com	25/02/2018	1	++FLASH++ Ufficiale: scuole chiuse a Rieti lunedì <i>Redazione</i>	341
rietilife.com	25/02/2018	1	Allerta maltempo, scuole chiuse ad Antròdoco <i>Redazione</i>	342
rietilife.com	25/02/2018	1	A Fara Sabina le scuole restano aperte <i>Redazione</i>	343
sienanews.it	25/02/2018	1	Arriva il grande gelo: ecco le indicazioni della Protezione civile <i>Redazione</i>	344

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-02-2018

tusciaweb.eu	25/02/2018	1	"Emergenza neve, scuole chiuse a Viterbo" <i>Redazione</i>	345
tusciaweb.eu	25/02/2018	1	Nevica a Viterbo <i>Redazione</i>	346
tusciaweb.eu	25/02/2018	1	"Neve, la chiusura delle scuole è prerogativa dei sindaci" <i>Redazione</i>	347
tusciaweb.eu	25/02/2018	1	"Maltempo, i comuni mettano in atto i piani d'emergenza" <i>Redazione</i>	348
UMBRIALEFT.IT	25/02/2018	1	Maltempo/ Per ora nessuna emergenza in Umbria <i>Redazione</i>	349
VERSILIATODAY.IT	25/02/2018	1	Neve e freddo, allerta meteo prorogata fino a lunedì <i>Redazione</i>	350
VIVEREANCONA.IT	25/02/2018	1	Allerta meteo: Le disposizioni del Sindaco e Prefetto per Ancona <i>Redazione</i>	351

La neve è arrivata, le scuole chiudono in tutti i Comuni

Pochi disagi durante la festa, oggi il test decisivo con il ritorno al lavoro Problemi nell'entroterra per una frana, almeno altri tre i giorni a rischio

[Veronica Bucci]

La neve è arrivata, le scuole chiudono in tutti i Comuni. Pochi disagi durante la festa, oggi il test decisivo con il ritorno al lavoro. Problemi nell'entroterra per una frana, almeno altri tre i giorni a rischi. Fermo. Una frana fra Force e Comunanza con i disagi ad Amandola, rimasta senza gas. Ma per il resto, l'arrivo di Burian è stato meno catastrofico del previsto. Dopo una settimana di allerte e Protezioni civili mobilitate, almeno ieri i disagi sono stati molto contenuti. La neve ha comunque iniziato a cadere incessantemente già dalle prime ore della mattina, senza però creare particolari problemi. La prevenzione I piani contro il maltempo attivati dai Comuni e i tempestivi interventi degli spazzaneve hanno consentito la regolare circolazione su tutte le strade. La coltre bianca ha regalato suggestivi paesaggi nell'entroterra, per la gioia degli amanti delle fotografie e delle camminate ben imbacuccati. Tetti bianchi anche a Fermo, dove la neve è caduta copiosa ieri mattina, per poi allentare la morsa nel corso del pomeriggio e riprendere vigore di sera. Al Girfalco i più piccoli hanno improvvisato qualche pupazzo di neve, mentre i ragazzi si sono divertiti a rincorrersi e a lanciarsi pallate ghiacciate. Niente spiagge imbiancate, invece, per ora sulla costa. La perturbazione arrivata proprio dal mare, ieri ha portato soltanto pioggia. Ieri sera i Comuni del litorale hanno deciso che oggi le scuole saranno chiuse. Gli alunni. Vacanza supplementare dopo la pausa della domenica, quindi, per gli studenti di Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Pedaso, Altidona e Campofilone. Sono tutti i Comuni del Fermano i cui territori si affacciano sul mare. Scuole chiuse anche a Sant'Elpidio a Mare, Rapagnano e Moresco. Annunciata già sabato, invece, la chiusura per oggi di tutte le scuole del capoluogo. L'ordinanza riguarda anche l'asilo nido comunale, le Università, il Conservatorio, l'Artigianelli, i centri Montessori, la Bottega delle idee e Montepacini. A casa, oltre agli studenti, resteranno anche gli insegnanti e il personale amministrativo e Ata. Pausa dalle lezioni, come deciso sabato, anche per gli studenti di Amandola, Grottazzolina, Ponzano di Fermo, Lapedona, Montottone, Magliano di Tenna, Monsampietro Morico, Torre San Patrizio, Monte Urano, Montelparo, Monterubbiano, Ortezzano, Petritoli, Montegranaro e Montefalcone. In base all'evolversi del meteo, i Comuni decideranno in giornata se prorogare o meno le ordinanze. Plessi chiusi, invece, sia oggi che domani a Montegiorgio, Belmonte, Falerone, Monte Vidon Corrado, Massa Fermana, Montappone, Servigliano, Monte San Pietrangeli, Santa Vittoria in Matenano, Montefortino e Smerillo. Le previsioni. Al vaglio l'evoluzione delle condizioni del tempo per vedere se sia poi il caso di prolungare le ordinanze. Resta comunque l'impressione che l'ondata di maltempo sia stata, almeno ieri, meno drammatica rispetto a quanto previsto. Burian dovrebbe però continuare a imperversare anche oggi e domani, con neve prevista sia oggi che, in parte, domani, mentre già da mercoledì non dovrebbero esserci più precipitazioni, anche se le temperature saranno molte basse. Per quanto riguarda le scuole, i Comuni hanno in gran parte preferito non rischiare. In alcuni casi, come quello di Fermo, il transito dei pullman per portare gli studenti nelle varie scuole superiori disseminate in città rappresenta la fetta più consistente del traffico mattutino. Eventuali piccoli incidenti o disagi finirebbero per essere amplificati con gravi ripercussioni in tutta la città. Naturalmente al vaglio l'evoluzione delle condizioni del tempo per vedere se sia poi il caso di prolungare l'ordinanza. Veronica Bucci RIPRODUZIONE RISERVATA Il metano Si rompe un tubo Amandola al freddo Per una frana tra Force e Comunanza, si è spezzato il tubo di adduzione del metano ed è stata interrotta l'erogazione del servizio in tutte le abitazioni di Amandola. La Protezione civile ha provveduto a trasferire nella Rsa stufette alimentate con sistemi alternativi per portare un po' di caldo agli anziani, Ilguasto dovrebbe essere riparato entro oggi. -tit_org-

Mezzi spazzaneve al lavoro a Cingoli Cresce l'allarme

Visita del sindaco in ospedale per verificare l'arrivo dei pasti

[Leo.mass.]

Mezzi spazzaneve al lavoro a Cingoli Cresce l'allarme Visita del sindaco in ospedale per verificare l'arrivo dei pasti L'EMERGENZA CINGOLI Anche ieri spazzaneve al lavoro per liberare i circa 400 km di strade comunali. Dalle ore otto di questa mattina è aperta in municipio una centrale operativa della Protezione civile comunale con la locale Croce Rossa in grado di dare informazioni e rispondere ad eventuali richieste di assistenza. La centrale rimarrà funzionale fino a mercoledì. Disponibili anche i numeri telefonici dell'amministrazione comunale nelle persone del sindaco Saltamartini (che ha comunicato questa disposizione attraverso facebook) e del vice sindaco Ippoliti, nonché della polizia municipale. Preparati all'uso anche gli spargisale e gli spargibreccino che già da ieri notte hanno iniziato il loro lavoro. Molto dipenderà dalle condizioni delle strade provinciali e regionali che dovrebbero consentire il passaggio dei pullman di linea. Sempre ieri è stata decisa per oggi la chiusura delle scuole. Le strade ieri mattina, intanto, sono tornati all'opera gli spazzaneve comunali i quali hanno provveduto a liberare le strade coperte da una decina di centimetri di neve. E sempre ieri con un mezzo della Protezione civile, Saltamartini, l'assessore Gigli e il responsabile dell'ufficio tecnico l'ingegnere Sartori hanno fatto alcuni sopralluoghi in vari posti del territorio per prendere visione della situazione. Visita anche all'ospedale per verificare l'arrivo dei pasti da Jesi, ma sia il trasporto che la distribuzione si sono tenute regolarmente. Anche all'Equituris in località Intemone, il centro dove alloggiano una ventina di cavalli, e dove ieri mattina la coltre di neve aveva raggiunto più di venti centimetri, il gestore ha provveduto a fornire il foraggio per gli animali. leo. mass. RIPRODUZIONE RISERVATA Entrati in azione gli spazzaneve nell'entroterra -tit_org- Mezzi spazzaneve al lavoro a Cingoli Cresce allarme

Perugia - Viene giù la neve, chiude l'Umbria = Perugia - Scuole chiuse per neve e gelo tranne che a Norcia e Preci

[Marina Rosati]

A pochi giorni dal voto nessun sindaco rischia, così fioccano le ordinanze per sbarrare scuole e Università viene giù la neve, chiude l'Umbria di Foligno e Spoleto, poi Spello e Assisi. A seguire Città di Castello, Umbertide e quelli della provincia di Terni. ^ a pagina 5 Marina Rosati > PERUGIA Scuole chiuse in tutta l'Umbria, tranne che a Norcia e Pred. L'allerta meteo per l'arrivo del Buran, che ieri si è manifestato accompagnato dalle piogge lievi precipitazioni nevose, ha provocato la reazione dei sindaci che hanno ordinato per oggi la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, Università di Perugia compresa. Tra i primi a firmare l'ordinanza sono stati i sindaci - Oggi studenti a casa quasi tutta l'Umbria, anche l'ateneo si ferma Il sindaco Alemanno non ci sta: "Non si può cedere alla fobia generale Scuole chiuse per neve e gelo tranne che a Norcia e Preci di Marina Rosati > PERUGIA - I primi sono stati i sindaci di Foligno, Spoleto, Spello, Perugia. Poi quelli del versante tirreno, a seguire Assisi, Cannara e via con Bastia, Bettona, Città di Castello, Umbertide. Così nel tardo pomeriggio di ieri praticamente tutti i primi cittadini dell'Umbria, pur di fronte a precipitazioni nevose non particolarmente abbondanti, hanno preso carta e penna per firmare l'ordinanza di chiusura delle scuole (Università compresa) nella giornata di oggi, tanto che è stato più facile contare chi rimaneva aperto piuttosto che elencare quelli che aveva deciso di chiudere. Scuole, quasi tutte chiuse E le uniche eccezioni che fanno senz'altro effetto, sono il sindaco di Norcia Nicola Alemanno che, anche in questa situazione dimostra carattere e quello di Pred Pietro Bellini. "La scuola secondo me è una cosa seria - spiega Alemanno abbastanza stupito di questa decisione collettiva - e non ci si può far prendere da questa fobia collettiva. E' vero che è stata annunciata un'allerta meteo ma in questo momento (solo le otto di sera quando ci sentiamo male) la situazione qui è sotto controllo. E poi ogni allarme va confrontato con situazioni reali. Le temperature si stanno abbassando ma non sono pericoli tali da spingermi a chiudere le scuole. E' una questione di responsabilità aggiunge ancora il primo cittadino - e domani magari se dovesse arrivare la bufera me ne diranno di tutti i colori e rimarrò con il cerino in mano ma questo, visto quello che sto affrontando da tempo, ormai non mi spaventa. D'altro canto le previsioni ci dicono che, tra martedì e mercoledì, ci sarà un abbassamento delle temperature ma non per questo possiamo cedere alle fibrillazioni. Peraltro - chiude scherzando - siamo abituati a scendere anche a -15 e -20. L'unico problema sul quale stiamo vigilando è la tenuta degli impianti termici delle casette. Per il resto abbiamo un piano neve, uomini e mezzi già allertati all'occorrenza". La lista dei Comuni in cui le scuole resteranno chiuse sera si allunga con tutti quelli del Lago Trasimeno, Torgiano, Derota e tutta la provincia di Terni. Insomma l'Umbria della scuola si ferma per l'allerta meteo. Viabilità sotto controllo I primi manti bianchi si sono visti ieri Altotevere, sul valico di Bocca Semola nel comune di Città di Castello lungo la strada 257 Apecchiese, dove sono caduti circa 10 centimetri, ma nessun problema al traffico. Imbiancato l'Appennino, Perugia e anche il Lago mentre a Gubbio è stata chiusa la strada della Contessa, di collegamento con Burano e le Marche. Qualche incidente provocato dal ghiaccio si è verificato a Perugia e a Lisciano Niccone. Agricoltura a rischio Altra allerta legata alle basse temperature arriva da Confagricoltura che ha steso un report sulla situazione maltempo e che vede in Umbria la situazione più preoccupante del Centro Italia per alcune colture presenti che potrebbero risentire del picco di freddo. Con punte di -8 °C l'associazione di categoria lancia l'allerta per le gelate soprattutto di ulivi e piante da frutto. Monitoraggio e previsioni Il monitoraggio è rimasto sempre attivo alla sala operativa unica regionale press

o la sede della Protezione civile a Foligno. Alle 18,30 di ieri non erano state segnalate particolari criticità nel territorio regionale. L'allerta meteo codice "arancione" proseguirà fino alle ore 24 di questa notte. Per quanto riguarda gli sviluppi si prevedono deboli nevicate sulla parte centro-settentrionale della regione con possibilità di locali accumuli a quote di pianura e collina (1-3 cm); fino a 10-15 cm in montagna. Interdetta la viabilità sulla strada della Contessa,

qualche incidente provocato dal ghiaccio Neve sotto controllo Nella foto al centro spazzaneve in azione a Collorito, qui accanto Torricella imbiancata, sotto Bocca Semola -tit_org- Perugia - Viene giù la neve, chiudeUmbria - Perugia - Scuole chiuse per neve e gelo tranne che a Norcia e Preci

AGGIORNATO - Perugia - Viene giù la neve, chiude l'Umbria = AGGIORNATO - Perugia - Scuole chiuse per neve e gelo tranne che a Norcia e Preci

[Redazione]

A pochi giorni dal voto nessun sindaco rischia, così fioccano le ordinanze per sbarrare scuole e Università. Viene giù la neve, chiude l'Umbria! daci di Foligno e Spoleto, poi Spello e Assisi. A seguire Città di Castello, Umbertide e quelli della provincia di Terni. ^ a pagina 5 Marina Rosati PERUGIA Scuole chiuse in tutta l'Umbria, tranne che a Norcia e Preci. L'allerta meteo per l'arrivo del Buran, che ieri si è manifestato accompagnato dalle prime lievi precipitazioni nevose, ha provocato la reazione dei sindaci che hanno ordinato per oggi la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, Università di Perugia compresa. Tra i primi a firmare l'ordinanza sono stati i sin- Oggi studenti a casa quasi tutta l'Umbria, anche l'ateneo si ferma. Il sindaco Alemanno non ci sta: "Non si può cedere alla fobia generale". Scuole chiuse per neve e gelo tranne che a Norcia e Preci di Marina Rosati PERUGIA - I primi sono stati i sindaci di Foligno, Spoleto, Spello, Perugia. Poi quelli del versante ternano, a seguire Assisi, Cannara e via con Bastia, Bettona, Città di Castello, Umbertide. Così nel tardo pomeriggio di ieri praticamente tutti i primi cittadini dell'Umbria, pur di fronte a precipitazioni nevose non particolarmente abbandonanti, hanno preso carta e penna per firmare l'ordinanza di chiusura delle scuole (Università compresa) nella giornata di oggi, tanto che è stato più facile contare chi rimaneva aperto piuttosto che elencare quelli che aveva deciso di chiudere. Scuole, quasi tutte chiuse. E le uniche eccezioni che fanno senz'altro enetto, sono il sindaco di Norcia Nicola Alemanno che, anche in questa situazione dimostra carattere e quello di Preci Pietro Bellini. "La scuola secondo me è una cosa seria - spiega Alemanno abbastanza stupito di questa decisione collettiva - e non ci si può far prendere da questa fobia collettiva. E' vero che è stata annunciata un'allerta meteo ma in questo momento (solo le otto di sera quando ci sentiamo ndr) la situazione qui è sotto controllo. E poi ogni allarme va circostanziato con situazioni reali. Le temperature si stanno abbassando ma non ci sono pericoli tali da spingermi a chiudere le scuole. E' una questione di responsabilità aggiunge ancora il primo cittadino - e domani magari se dovesse arrivare la bufera me ne diranno di tutti i colori e rimarrò con il cerino in mano ma questo, visto quello che sto affrontando da tempo, ormai non mi spaventa. D'altro canto le previsioni ci dicono che, tra martedì e mercoledì, ci sarà un abbassamento delle temperature ma non per questo possiamo cedere alle fibrillazioni. Peraltro - chiude scherzando - siamo abituati a scendere anche a -15 e -20. L'unico problema sul quale stiamo vigilando è la tenuta degli impianti termici delle casette. Per il resto abbiamo un piano neve, uomini e mezzi già allertati all'occorrenza". La lista dei Comuni in cui le scuole resteranno chiuse in serata si allunga con tutti quelli del Lago Trasimeno, Torgiano, Deruta e tutta la provincia di Terni. Insomma l'Umbria della scuola si ferma per l'allerta meteo. Viabilità sotto controllo. I primi manti bianchi si sono visti ieri in Altotevere, sul valico di Bocca Semola nel comune di Città di Castello lungo la strada 257 Apecchiese, dove sono caduti circa 10 centimetri, ma nessun problema al traffico. Imbiancato l'Appennino, Perugia e anche il Lago mentre a Gubbio è stata chiusa la strada della Contessa, di collegamento con Burano e le Marche. Qualche incidente provocato dal ghiaccio si è verificato a Perugia e a Lisciano Niccone. Agricoltura a rischio. Altra allerta legata alle basse temperature arriva da Confagricoltura che ha steso un report sulla situazione maltempo e che vede in Umbria la situazione più preoccupante del Centro Italia per alcune colture presenti che potrebbero risentire del picco di freddo. Con punte di -8 °C l'associazione di categoria lancia l'allerta per le gelate soprattutto di ulivi e piante da frutto. Monitoraggio Il monitoraggio è rimasto sempre attivo alla sala operativa unica regionale presso la sede della Protezione civile a Foligno. Alle 18,30 di ieri non erano state segnalate particolari criticità nel territorio regionale. L'allerta meteo codice "arancione" proseguirà fino alle ore 24 di questa notte. Per quanto riguarda gli sviluppi si prevedono deboli nevicate sulla parte centro-settentrionale della regione con possibilità di locali accumuli a quote di pianura e collina (1-3 cm); fino a 10-15 cm in montagna. Interdetta la viabilità sulla strada della Contessa,

qualche incidente provocato dal ghiaccio Neve sotto controllo Nella foto al centro spazzaneve in azione a Contorto, qui accanto Torricella imbiancata, sotto Bocca Semola -tit_org- AGGIORNATO - Perugia - Viene giù la neve, chiudeUmbria - AGGIORNATO - Perugia - Scuole chiuse per neve e gelo tranne che a Norcia e Preci

AGGIORNATO - Perugia - Viene giù la neve, chiude l'Umbria = AGGIORNATO - Perugia - Scuole chiuse per neve e gelo tranne che a Norcia e Preci

[Marina Rosati]

A pochi giorni dal voto nessun sindaco rischia, così fioccano le ordinanze per sbarrare scuole e Università. Viene giù la neve, chiude l'Umbria. Il sindaco di Norda non ci sta: fifoni, io resto aperto. PERUGIA Scuole chiuse in tutta l'Umbria, tranne che a Norcia e Preci. L'allerta meteo per l'arrivo del Buran, che ieri si è manifestato accompagnato dalle prime lievi precipitazioni nevose, ha provocato la reazione dei sindaci che hanno ordinato per oggi la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, Università di Perugia compresa. Tra i primi a firmare l'ordinanza sono stati i sindaci di Foligno e Spoleto, poi Spello e Assisi. A seguire Città di Castello, Umbertide e quelli della provincia di Terni. ^ a pagina 5

Marina Rosati Il sindaco di Norda non ci sta: fifoni, io resto aperto. Nessuna paura. Il sindaco di Norcia Nicola Alemanno non chiude le scuole per l'allerta meteo. Anche a Preci Bellini fa lo stesso. a pagina 5 Oggi studenti a casa in quasi tutta l'Umbria, anche l'ateneo si ferma. Il sindaco Alemanno non ci sta: Non si può cedere alla fobia generale. Scuole chiuse per neve e gelo tranne che a Norcia e Preci di Marina Rosati ^ PERUGIA - I primi sono stati i sindaci di Foligno, Spoleto, Spello, Perugia. Poi quelli del versante tirreno, a seguire Assisi, Cannara e via con Bastia, Bettona, Città di Castello, Umbertide. Così nel tardo pomeriggio di ieri praticamente tutti i primi cittadini dell'Umbria, pur di fronte a precipitazioni nevose non particolarmente abbondanti, hanno preso carta e penna per firmare l'ordinanza di chiusura delle scuole (Università compresa) nella giornata di oggi, tanto che è stato più facile contare chi rimaneva aperto piuttosto che elencare quelli che aveva deciso di chiudere. Scuole, quasi tutte chiuse. E le uniche eccezioni che fanno senz'altro effetto, sono il sindaco di Norcia Nicola Alemanno che, anche in questa situazione dimostra carattere e quello di Preci Pietro Bellini. "La scuola secondo me è una cosa seria - spiega Alemanno abbastanza stupito di questa decisione collettiva - e non ci si può far prendere da questa fobia collettiva. E' vero che è stata annunciata un'allerta meteo ma in questo momento (solo le otto di sera quando sentiamo ndr) la situazione qui è sotto controllo. E poi ogni allarme va circosanzionato con situazioni reali. Le temperature si stanno abbassando ma non ci sono pericoli tali da spingermi a chiudere le scuole. E' una questione di responsabilità aggiunge ancora il primo cittadino - e domani magari se dovesse arrivare la bufera me ne diranno di tutti i colori e rimarrò con il cerino in mano ma questo, visto quello che sto affrontando da tempo, ormai non mi spaventa. D'altro canto le previsioni dicono che, tra martedì e mercoledì, ci sarà un abbassamento delle temperature ma non per questo possiamo cedere alle fibrillazioni. Peraltro - chiude scherzando - siamo abituati a scendere anche a -15 e -20. L'unico problema sul quale stiamo vigilando è la tenuta degli impianti termici delle casette. Per il resto abbiamo un piano neve, uomini e mezzi già allertati all'occorrenza". La lista dei Comuni in cui le scuole resteranno chiuse in serata si allunga con tutti quelli del Lago Trasimeno, Torgiano, Deruta e tutta la provincia di Terni. Insomma l'Umbria della scuola si ferma per l'allerta meteo. Viabilità sotto controllo. I primi manti bianchi si sono visti ieri in Altotevere, sul valico di Bocca Semola nel comune di Città di Castello lungo la strada 257 Apecchiese, dove sono caduti circa 10 centimetri, ma nessun problema al traffico. Imbiancato l'Appennino, Perugia e anche il Lago mentre a Gubbio è stata chiusa la strada della Contessa, di collegamento con Burano e le Marche. Qualche indente provocato dal ghiaccio si è verificato a Perugia e a Lisdano Niccone. Agricoltura a rischio. Altra allerta legata alle basse temperature arriva da Confagricoltura che ha steso un report sulla situazione maltempo e che vede in Umbria la situazione più preoccupante del Centro Italia per alcune colture presenti che potrebbero risentire del picco di freddo. Con punte di -8 l'associazione di categoria lancia l'allerta per le gelate soprattutto di ulivi e piante da frutto. Monitoraggio e previsioni. Il monitoraggio è rimasto sempre attivo alla sala operativa unica regionale presso la sede della Protezione civile a Foligno. Alle 18,30 di ieri non erano state segnalate particolari criticità nel territorio regionale. L'allerta meteo codice "arancione" proseguirà fino alle ore 24 di questa notte. Per quanto

riguarda gli sviluppi si prevedono deboli nevicate sulla parte centro-settentrionale della regione con possibilità di locali accumuli a quote di pianura e collina (1-3 cm); fino a 10-15 cm in montagna, Interdetta la viabilità sulla strada della Contessa, qualche incidente provocato dal ghiaccio -tit_org- AGGIORNATO - Perugia - Viene giù la neve, chiudeUmbria - AGGIORNATO - Perugia - Scuole chiuse per neve e gelo tranne che a Norcia e Preci

Gubbio

Gubbio - Il tetto sta per andare a fuoco: ci pensano i pompieri un passante ha dato l'allarme*[Euro Grilli]*

Gubbio Due ore di lavoro tetto sta per andare a fuoco: ci pensano i pompieri Un passante ha dato l'allarme di Euro Grilli GUBBIO -1 proprietari non s'era accorti di nulla. Ma il tetto stava andando a fuoco. Ancora qualche minuto e l'incendio avrebbe distrutto metri e metri di tetto. Per fortuna un passante ha visto il fumo, ha capito che la cosa era seria e ha chiamato i vigili del fuoco. I pompieri di Gubbio sono usciti e nel giro di pochissimi minuti sono intervenuti in via Erasmo da Rotterdam dove un incendio stava distruggendo il tetto di una palazzina a due piani. I vigili hanno lavorato prima per scoperchiare una parte della copertura per spegnere con l'acqua le fiamme che avevano già attecchito nella struttura in legna nella zona dell'intercapedine. Un lavoro che li ha tenuti impegnati per oltre due ore. Una volta domate le fiamme hanno dovuto rimuovere i resti della combustione e le parti danneggiate e poi hanno ripulito il tutto. Quindi hanno agganciato un telone con il quale hanno provveduto a realizzare una copertura provvisoria, ma in grado di resistere al vento e alle intemperie. La tempestività della segnalazione di chi ha visto il fumo fuoriuscire dal tetto e dell' intervento dei pompieri, hanno evitato guai seri poiché i proprietari - come detto pur essendo in casa non si erano accorti di nulla. Sempre nel pomeriggio di ieri i pompieri sono dovuti intervenire Braca e in via Adria per spegnere incendi di canne fumarie. In questi due ultimi casi si è trattato di interventi meno difficili che, comunque, sono serviti ad evitare conseguenze che sarebbero potute essere molto più serie -tit_org- Gubbio - Il tetto sta per andare a fuoco: ci pensano i pompieri un passante ha dato allarme

Il Comitato: Serve presto un incontro su rischio sismico

[Redazione]

n Comitato: Serve presto un incontro su rischio sismico L'APPELLO Rischio sismico delle scuole, il Comitato Scuole Sicure chiede un incontro alle istituzioni per affrontare il tema. Dopo le richieste, le polemiche e i lavori che si sono susseguiti nei mesi successivi al terremoto dell'agosto 2016 e alle forti scosse di ottobre e del gennaio 2017, il tema non è certo passato d'attualità. È stata inviata al sindaco di Rieti, Antonio Cicchetti, al presidente della Provincia, Giuseppe Rinaldi, al direttore dell'Ufficio speciale per la Ricostruzione, Stefano Fermante, e al responsabile scientifico dell'Accordo Critevat Comune di Rieti, Maurizio De Angelis - spiega una nota - la richiesta di un incontro al più presto sulle problematiche connesse con il rischio sismico delle strutture scolastiche (e degli edifici pubblici) di Rieti. I temi da affrontare, per il Comitato, sono ben definiti. Lo stato di attuazione dell'accordo Critevat-Comune di Rieti prosegue la nota - anche alla luce delle scadenze concordate dalla Delibera comunale dell'aprile 2017 sulle criticità dei precedenti studi di vulnerabilità sismica e sugli esiti delle nuove indagini di vulnerabilità sismica. Quindi l'attuale programmazione degli interventi volti alla riduzione del rischio sismico nelle strutture scolastiche di Rieti. L'ultimo tema su cui si chiedono risposte è il mancato riscontro alla proposta formulata ufficialmente dal comitato lo scorso luglio sull'istituzione di un tavolo tecnico di prevenzione per la conoscenza delle problematiche connesse con il rischio sismico delle strutture scolastiche (e degli edifici pubblici) di Rieti e per la condivisione e la pianificazione degli interventi. RiPRODUZIONE RiSERVATA -tit_org-

Perugia - - Foglie 2016

[Redazione]

ÇA-2016 Voto é'ß sacco/l. Giampiero Giúlietti, Pd, ha messaggiato urbi et orbi: Ti aspetto per un panino con la porchetta. Se nevica non preoccuparti c'è la Protezione Civile. Della serie, UBurana fa un baffo ***** Voto il sacco/2. Due generazioni di Cgil ieri ad ascoltare Grasso alla Sala dei Notan: da Vanda Scarpelli a Costanza Spera. *** Voto il Sacco/3. Da Grasso anche il duro e puro della Perugina Michele Greco. Potetti e Bellanova avvertiti? -tit_org-

Perugia - Incubo ghiaccio, caos strade e scuole chiuse = Buran chiude strade e scuole

[Luca Benedetti]

Incubo ghiaccio, caos strade e scuole chiuse Servizi alle pagg, 29,31 e 33 Buran ferma l'Umbria. Incidenti e forti raffiche di vento BUFERA SU PERUGIA La neve in piazza IV Novembre ieri sera (FOTO MARCO GIUGLIARELLI) Buran chiude strade e scuole > Stop alle lezioni a Perugia, Corciano e Magione > Pronti in città Smila quintali di sale, per la notte Per il ghiaccio vie sbarrate, ma già ci sono proteste annunciati 15 centimetri di neve. Vento a 45 all'oi IL GRANDE FREDDO Buran chiude le scuole e le strade. Anche Perugia ferme le lezioni per oggi. Stop pure all'università. La firma dell'ordinanza del sindaco Andrea Romizi è arrivata ieri pomeriggio poco dopo le 17, quando la situazione meteo è andata peggiorando. Ma già dal mattino centralino della polizia municipale in tanti hanno chiamato per sapere se, oggi, le scuole fossero aperte o meno. C'è il vento gelato, ma ha fatto capolino anche la neve. In città già in mattinata una spruzzata in centro storico, poi nel pomeriggio l'insistenza dei fiocchi portati dal vento hanno fatto diventare bianchi i tetti e le strade. Manto bianco e soprattutto incubo gelo (alle 19 meno 2), che hanno fatto scattare la chiusura di via Marzia e poi anche di San Girolamo. Chiuse anche Fonti Coperte, San Prospero, San Giuseppe, Sant'Antonio, via San Costanzo, al Bulagaio, in via Sperandio e via Barto lo con le auto che tornavano in piazza IV Novembre e lungo il Corso. Problemi per i pedoni già al pomeriggio in via Marzia e lungo le scalette dell'Acquedotto. Da ieri attivo il piano neve del Comune che vede impegnato sia il personale del cantiere comunale che quello di Gesenu che, a base alla nuova convenzione, verrà pagato a chiamata. Palazzo dei Priori ha iniziato a spargere tremila quintali di sale, ma ieri sera c'è già chi protestava per le strade ghiacciate in centro. Sgombraneve in piazza IV Novembre. Previsioni di bufera fino all'una di notte con 10-15 centimetri di neve, annunciate temperatura tra i meno cinque e i meno sette. Ecco perché già da ieri sera il ghiaccio è il nemico numero uno. A Montone, dove le scuole non sono chiuse, il Comune ha fatto gettare il sale sin da ieri mattina. A Pietralunga scuole chiuse, così come a Gualdo Tadino doveva Sorda il panorama all'imbrunire era quasi alpino. Stop alle lezioni anche ad Assisi, Massa Martana, Todi, Fratta Todina, San Venanzo, Collazzone, Corciano, Magione, Gubbio, Città di Castello, Umbertide, Costacciaro, Scheggia e Pascelupo. Gran parte delle chiusure erano state già decise tra venerdì e sabato. Allertata la Protezione civile regionale dalla sede di Foligno dove ha monitorato in continuazione l'evolversi della situazione. Stesso impegno per la prefettura e per la polizia stradale. Chiuso il valico della Contessa a Gubbio perché la pioggia, gelando, aveva creato una patina di ghiaccio. Fino a tarda serata valichi tutti transitabili, secondo la polizia stradale. Vigili del fuoco in azione per aiutare gli automobilisti finititraverso a Montepetriolo, Castel Rigone e lungo i tornanti del Bonaccione a Gubbio. Lungo via San Girolamo un'auto si è ribaltata. Il vento, secondo i dati del Centro funzionale regionale, ha toccato punte di 45 chilometri orari a Passignano Alle 21,30 la temperatura è più bassa registrata sul Monte Cucco con -7,2 gradi. Luca Benedetti BURAN Neve e gelo in piazza IV Novembre FOTO GIUGLIARELLI -tit_org- Perugia - Incubo ghiaccio, caos strade e scuole chiuse - Buran chiude strade e scuole

Foligno - Foligno e Spoleto, scuole chiuse A Norcia e Preci lezioni regolari

[lla.bo]

Foligno e Spoleto, scuole chiuse A Norcia e Preci lezioni regolari Stop a Bevagna, Nocera, Montefalco, Trevi ^Porte serrate anche negli istituti di Cascia Gualdo Cattaneo, Spello, Valtopina e Cannara e Monteleone. Disagi per le auto bloccate LA SITUAZIONE Scuole chiuse a Spoleto e Foligno per l'Ondata di neve e gelo prevista anche a bassa quota. Sono state firmate nel tardo pomeriggio di ieri le ordinanze che aggiungono anche le due città più grandi del comprensorio all'elenco di quei comuni che già da venerdì avevano disposto la chiusura delle scuole. Diversa la situazione che riguarda la Valnerina, a Norcia le scuole resteranno aperte, mentre Cascia e Monteleone hanno disposto la chiusura. " Le nostre realtà sono attrezzate alla neve -aveva ribadito nel pomeriggio il sindaco di Cascia Mario De Carolis - ma la valutazione è più ampia e in questa fase particolare va preso in considerazione ogni aspetto". Le scuole resteranno aperte a Preci. SPOLETO Nella città del Festival, la vice sindaco Maria Elena Bececco ha firmato l'ordinanza intorno alle 18. "Il provvedimento di chiusura si legge - riguarda le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, gli asili nido, i servizi della prima infanzia, nonché i centri diurni socio-riabilitativi per disabili minori, adulti e per anziani non autosufficienti, presenti nel territorio comunale. La decisione si è resa necessaria a seguito del peggioramento delle condizioni meteo, a seguito delle previsioni che indicano precipitazioni nevose a quote inferiori ai 300 metri. Il Comune sta predisponendo in queste ore tutte le azioni necessarie per il contenimento dei disagi che potrebbe essere causati dal peggioramento delle condizioni meteorologiche previste fino alle ore 24 di lunedì 26". Scuola chiuse anche a Castel Ritaldi e Campello. FOLIGNO Il Comune nella serata di ieri ha attivato l'allerta telefonica. Ma intanto non sono mancati i disagi. Auto bloccata sulla neve, in zona Trevi, occupanti salvati dai vigili del fuoco e scuole chiuse anche a Foligno nella giornata di oggi. Sono le due novità da maltempo emerse nella giornata di ieri. Gli istituti d'istruzione rimarranno chiusi oggi anche nei Comuni di Bevagna, Valtopina, Nocera Umbra, Trevi, Montefalco, Gualdo Cattaneo, Spello e Cannara. Si valuteranno le evoluzioni delle condizioni meteo per ulteriori decisioni. Intanto ieri a Forcaturo. zona Colfiorito, il Gruppo di Protezione Civile Città di Foligno, con la zona innevata, ha effettuato l'esercitazione delle squadre operative. Ila.Bo.eGio.Ca.RIPRODUZIONE RISERVATA Le squadre per la pulizia delle strade sono già entrate in azione -tit_org-

Terni - Valserra, nuova frana gli abitanti protestano

[Camilla Orsini]

Valserra, nuova frana gli abitanti protestano VIABILITÀ Siamo arrabbiati perché qui, per ogni cosa che succede, la soluzione è sempre la stessa: chiudere la strada per la nostra sicurezza. A parlare è il presidente del Comitato Valserra. Giuliano Leopoldi, che fa capo ai circa 300 abitanti della vicina valle ternana. L'ultima goccia in un bicchiere già pieno da tempo è caduta venerdì pomeriggio quando, forse per il mal tempo, c'è stato uno smottamento lungo la strada comunale che collega le frazioni di Giuncano e Pracchia. Sono solo un po' di terra, sassi e radici che occupano nemme no mezza carreggiata - spiega Leopoldi - ma qui non c'è più il pronto intervento, basterebbe davvero pochissimo per risolvere la situazione. Una comunità, quella della Valserra, sempre più chiusa e isolata nella propria montagna: Arrivare nella città più vicina. Temi, è davvero un'impresa - prosegue il presidente del comitato a Rocca San Zenone c'è ancora il senso unico alternato dovuto all'incendio di sei mesi fa e da ieri hanno chiuso anche la strada appena dopo la stazione di Giuncano per una frana davvero irrisoria. Il problema è la mancanza di comunicazione perché, attaccano i residenti, nessuno ci ha avvertito della strada chiusa, l'abbiamo scoperto noi e ci siamo informati con il passaparola. E La cosa più grave è che non sappiamo nemmeno fino a quando questa strada resterà chiusa. Si LO SMOTTAMENTO LUNGO LA STRADA CHE COLLEGA GIUNCANO A PRACCHIA: L'ULTIMA GOCCIA tratta dell'unico collegamento che porta al paesino di Macerino, dove ci sono tre ristoranti che lavorano regolarmente e che la domenica sono spesso pieni. Molte delle persone che vivono la Valserra sono anziane, e le conseguenze più gravi ricadano proprio su di loro. A Pracchia ci sono delle persone che domani devono andare a Temi per fare la dialisi - conclude Giuliano Leopoldi - non possono fare il giro della montagna e passare per Spoleto o Acquasparta solo perché nessuno è venuto a rimuovere la frana. E non voglio parlare di tutti i disagi per chi, come me, ogni giorno parte da qui per andare a lavorare in città. Camilla Orsini RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Terni - Neve, scuole chiuse: Prociv in ginocchio

[Sergio Capotosti]

Neve, scuole chiuse: Prociv in ginocchio > Solo tre dipendenti di Palazzo Spada seguono le emergenze
^Provvedimenti adottati dai sindaci in tutta la provincia Costretti a turni massacranti sono sull'orlo di una crisi di nervi
Temi, ordinanza firmata dal sub commissario Gambass HÄLTEHPO Scuole di ogni ordine e grado, comprese le sedi universitarie e di alta formazione, chiuse oggitutto il territorio comunale ed tutta la provincia. Da Terni ad Orvieto, da Arrone ad Amelia, da Otricoli a Penna in Teverina i plessi scolastici resteranno chiusi solo per oggi. Al termine di una giornata convulsa, a Terni, esplode il caso Protezione Civile. Soltanto tre i dipendenti di Palazzo Spada che coordinano questo delicato settore per Terni. Lavoratori sull'orlo di una crisi di nervi. Costretti a lavorare anche per dodici ore al giorno quando ci sono emergenze da gestire come nel caso dell'allarme neve. Ieri l'ennesima giornata vissuta ad altissima tensione, con i tre dipendenti comunali costretti a fare i salti mortali pur di arrivarle tutte. La convocazione del Coc (Centro operativo comunale), la predisposizione dei provvedimenti di chiusura delle scuole, il coordinamento degli interventi per spargere il sale sulle strade, la gestione delle segnalazioni. Una mole di lavoro da fare in poco tempo, ma soprattutto con pochissimo personale. Una situazione di emergenza che a Palazzo Spada conoscono bene. Esplosa lo scorso ottobre con il terremoto. Difficoltà che ieri sono riemerse, destinate a ripetersi fino a quando non saranno presi provvedimenti per potenziare un settore che merita più attenzione. LA GIORNATA La Protezione civile ieri ha disposto l'allerta arancione dopo che era stata disposta quella gialla. Così ieri i sindaci di tutto il comprensorio hanno firmato l'ordinanza che permetteva la chiusura degli istituti scolastici. Mentre a Terni, in tarda serata, ci ha pensato il sub commissario di Palazzo Spada, Andrea Gambassi, a firmare il provvedimento. Il Centro operativo comunale si è insediato alle 14 per monitorare e intraprendere eventuali provvedimenti. Il Coc - spiegano da Palazzo Spada - si occupa della gestione del piano neve e gelo che il Comune di Terni ha approvato lo scorso novembre. Il Coc rammenta alla cittadinanza le norme comportamentali previste nel piano neve e gelo in caso di effettive precipitazioni nevose o di ondate di gelo particolarmente intenso: utilizzare l'auto privata solo in caso di impellente necessità; in caso di utilizzo essere muniti di pneumatici invernali o catene; preferire comunque il mezzo pubblico. Sergio Capotosti â RIPRODUZIONE RISERVATA ATTIVATO ANCHE IL CENTRO OPERATIVO STRADE GELATE PER OLI SPOSTAMENTI CONSIGLIAMO L'USO DEL MEZZO PUBBLICO -tit_org-

Gelo e neve: tutti in guardia fino a giovedì

Siamo prigionieri della perturbazione siberiana, ecco che settimana ci aspetta

[Redazione]

Gelo e neve: tutti in guardia fino a giovedì Siamo prigionieri della perturbazione siberiana, ecco che settimana ci aspetta FIRENZE NEVE. Scuole chiuse in mezza Toscana, nel Senese, nell'Aretino, in provincia di Pisa. Vento gelido. Divieto di circolazione ai mezzi pesanti. L'ondata di freddo polare è arrivata. Ma non è finita. Con il vento siberiano arriverà la neve anche in pianura e temperature anche di dieci gradi al di sotto della media di questo periodo. Il picco del gelo è previsto per domani. IL 'CODICE GIALLO' intanto è stato prorogato su tutta la Toscana fino alla serata di oggi. Lo ha stabilito la Protezione civile. In Toscana oggi neve a bassa quota su Appennino (versanti emiliano-romagnoli) e Annata. Inoltre, previsti venti di Grecale su tutta la Toscana, anche con raffiche localmente forti: fino a 60-80 km/h sull'Arcipelago, fino a 50-60 km/h nell'interno e fino a 80-90 km/h sull'Appennino. Mari molto mossi al largo o temporaneamente agitati. DUE METRI di neve nella zona di Campigna, al confine tra il versante toscano e quello romagnolo nella zona del parco del Casentino, con gli impianti di sci regolarmente aperti. La neve è caduta abbondante su tutti i passi casentinesi dove già da sabato sera sono stati chiusi quelli della Calla e dei Mandrioli. Neve anche nel Livornese, sull'autostrada A15 della Cisa, in Valtiberina, sulle colline del Chianti, in Valdelsa, fiocchi anche a Firenze e in Valdera. ALL'ABETONE, in paese, ieri mattina la neve aveva già superato il metro di altezza. Nella provincia della Spezia, invece, ci sono state nevicate in Val di Vara, forti raffiche di vento che in alcuni casi, come a Suvero, ha superato i 100 chilometri l'ora. Imbiancate anche le Cinque Terre. TEMPERATURE in picchiata previste per domani e mercoledì. Tra mercoledì e giovedì una perturbazione potrebbe riportare neve anche in pianura in Toscana e Umbria. R.R. -tit_org-

Termometro sotto zero

[Redazione]

FIRENZE Scattato il piano di prevenzione Ci sono 100 volontari Pronti 28 mezzi spargisale FIRENZE ABBIAMO 105 volontari in strada nelle 12 zone in cui è stata divisa la città e ci sono 28 mezzi spargisale già pronti a intervenire in caso di ghiaccio - ha detto il sindaco rinnoviamo l'appello a segnalare i senza tetto che donnono all'aperto. Gli uffici dell'assessorato al sociale sono già in azione, anche con i volontari. Queste le parole del sindaco di Firenze Dario Nardella (nella foto) al vertice di ieri pomeriggio con la protezione civile. Confermata per oggi l'apertura delle scuole. In via eccezionale - ha specificato Nardella - abbiamo acceso il riscaldamento in tutte le scuole già nella giornata di domenica per far trovare calde le aule agli studenti e evitare blocchi delle caldaie. A tutti i dirigenti scolastici, poi, è già stato distribuito il sale da spargere in caso di ghiaccio. La neve ieri ha imbiancato le colline del Chianti e dell'Empolese Valdelsa. Neve anche a Pratolino e nel Mugolio, nei comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio. Le temperature sono in diminuzione. Fiocchi anche a Firenze dove, come ad Arezzo e Pistoia, la prefettura ha disposto il divieto di transito dei mezzi pesanti (oltre 7,5 tonnellate) fuori dai centri urbani. COSI' SULLA COSTA Colline livornesi imbiancate hi bianco il Castellacelo e la Valle Benedetta LIVORNO DOPO il nevischio della prima mattina, nevicata 'vera', copiosa, a mezzogiorno sulle colline di Livorno, nelle zone residenziali di Valle Benedetta, Montenero e Castellaccio. Il Comune di Livorno consiglia di non recarsi nelle zone collinari se non per necessità e raccomanda prudenza alla guida. Sabato sera, circa 60 persone sono rimaste bloccate all'Elba: a causa del forte grecale, il comandante del traghetto Toremar Rio Marina Bella ha deciso di rinunciare alla partenza delle 19 da Piombino. Tra i passeggeri bloccati sull'isola i candidati di Forza Italia Stefano Mugnai, Paolo Barabino e Gianfranco Sangaletti e la squadra di calcio giovanissimi A del Vada. A causa di neve e ghiaccio, diversi sindaci hanno emanato ordinanze per la chiusura delle scuole oggi di ogni ordine e grado. Al momento hanno deciso le chiusure i Comuni di Rosignano Marittimo, Cecina, Bibbona e Castagneto Carducci (Livorno). Anche in diversi comuni dell'Elba è stata presa analoga decisione. LE PREVISIONI Toscana, Umbria e provincia di La Spezia Ð maltempo non cede Quattro giorni da brividi FIRENZE ANCHE i prossimi giorni saranno molto freddi, con la possibilità di nuove, intense nevicate soprattutto nella notte tra mercoledì e giovedì. Solo da venerdì la situazione dovrebbe migliorare. TOSCANA: fino a stasera codice giallo, con forti raffiche di vento che potranno raggiungere quasi 100 chilometri l'ora sull'Appennino. Domani miglioramento in arrivo, ma resta il freddo. Mercoledì dovrebbe aprirsi con tempo discreto, ma con forte peggioramento atteso in serata. A rischio la notte, con la previsione di forti nevicate. UMBRIA: molto nuvoloso e rischio neve anche oggi, con possibilità di schiarite in serata. Domani molto nuvoloso, con qualche miglioramento dal pomeriggio. Ma gelo e neve sempre in agguato, con peggioramento da mercoledì sera. LIGURIA: la neve è caduta già ieri, imbiancando anche il paesaggio delle Cinque Terre e l'entroterra della Spezia. Oggi e domani previsto miglioramento. Ma da mercoledì il tempo peggiorerà di nuovo, con il ritorno della neve. Le temperature resteranno comunque sempre ben al di sotto della media. COSI' ALL'ABETONE Soddisfazione per gli impianti sdistici Resta ancora l'allerta Liberate tutte le strade PISTOIA SUI MONTI pistoiesi allerta gialla per neve fino alle 24 di oggi. Sono previste precipitazioni anche fino a quote molto basse a causa dell'ondata di gelo dalla Siberia. AU'Abetone, nel fine settimana, sono caduti altri 50 centimetri di neve dopo quella dei giorni scorsi (sorriscono gli operatori degli impianti sciistici), mentre a Sambuca pistoiese l'accumulo è stato di oltre un metro. I Comuni della montagna pistoiese hanno preparato i mezzi spargisale per fronteggiare l'emergenza gelo e raccomandano agli abitanti prudenza negli spostamenti con l'automobile, anche se finora non ci sono state emergenze. Resta interrotta, per il momento a tempo indeterminato, la strada statale 12 dell'Abetone e del Brennero nel tratto Casotti-Pianosinatico a causa di una frana in località di Pian dei Sisi. L'Abetone è comunque raggiungibile tramite la strada provinciale 20. Anche in collina la neve non è mancata. -tit_org-

MALTEMPO , VERTICE FRA PALAZZO VECCHIO E PROTEZIONE CIVILE

Primi fiocchi in città Scatta l'allerta ghiaccio Altri 4 giorni di freddo = Maltempo , ora è allarme ghiaccio*Oggi scuole aperte. Da ieri in azione 105 volontari e 28 spargisale**[Paola Fichera]*

MALTEMPO, VERTICE FRA PALAZZO VECCHIO E PROTEZIONE CIVILE Primi fiocchi in città Scatta l'allerta ghiaccio Altri 4 giorni di freddo Nel Qn e a pagina 4 Maltempo, ora è allarme ghiaccio Oggi scuole aperte. Da ieri in azione 105 volontari e 28 spargisale OPERAZIONE Burian. Occhi puntati sul freddo polare che incombe anche su Firenze con possibili cali termici di oltre dieci gradi in poche ore. Ieri a fine mattinata anche in città per un paio d'ore si sono visti i fiocchi bianchi, portati anche dal vento, che non hanno attaccato sulla strada. Nel tardo pomeriggio il sindaco Dario Nardella ha presieduto un vertice al centro di protezione civile dell'Olmaticello. A' in corso ha spiegato il sindaco - il comitato di crisi che rimarrà aperto fino a quando necessario, le previsioni confermano il calo termico eccezionale, ma è ancora presto per prevedere nevicate in città a metà settimana. Sabato invece il direttore scientifico del Lamma, Benedetto Gozzini, aveva previsto una nevicata intensa nella notte fra mercoledì e giovedì. Se la neve resta un punto interrogativo per le strade cittadine, ha già considerevolmente imbiancato le colline del Chianti e dell'Empolese Valdelsa. Focchi anche a Pratolino e nel Mugello, nei comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio. Le temperature sono in diminuzione, sulla sp553 al passo del Gogo ieri sono stati registrati - 5,4 gradi. In tutta la provincia fiorentina il rischio maggiore è poi sul fronte del ghiaccio. Il pericolo per quanto riguarda Firenze - ha aggiunto Nardella riguarda le gelate e la possibile rottura delle tubazioni più esposte al freddo. Attenzione quindi ai contatori esterni. Il consiglio è di consultare il sito internet della protezione civile attivando tutte le precauzioni indicate. L'ALLARME ghiaccio per le strade in ogni caso ha già fatto scattare le squadre operative. Abbiamo 105 volontari in strada nelle 12 zone in cui è stata divisa la città e ci sono 28 mezzi spargisale già pronti a intervenire in caso di ghiaccio - ha detto il sindaco - rinnoviamo l'appello a segnalare i senza tetto che dormono all'aperto. Gli uffici dell'assessorato al sociale sono già in azione, anche con i volontari. Confermata per oggi l'apertura delle scuole. In via eccezionale ha specificato Nardella - abbiamo acceso il riscaldamento in tutte le scuole già nella giornata di domenica per far trovare calde le aule agli studenti e evitare blocchi delle caldaie. A tutti i dirigenti scolastici, poi, è già stato distribuito il sale da spargere in caso di ghiaccio. A spiegare nei dettagli il piano operativo della protezione civile è la responsabile Patrizia Vemio: Le dodici zone sono state individuate per facilitare il lavoro dei volontari sul territorio. Per tutta la notte i mezzi dei volontari saranno per le strade facilmente individuabili dai cittadini perché dotati di lampeggianti. I volontari sono i nostri occhi sul territorio, segnaleranno i tratti di strade ghiacciate per consentire l'intervento dei mezzi spargisale. LA PREFETTURA di Firenze, ha emesso un divieto di circolazione su tutta la rete viaria della provincia, fuori dai centri abitati, ai mezzi di massa complessiva autorizzata superiore a 7,5 tonnellate, a partire dalle 22 di sabato, fino a cessate esigenze. Il divieto è stato disposto considerato che la Regione Toscana e il dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio hanno emesso avvisi di criticità meteorologici che interessano grande parte del territorio nazionale e regionale, con precipitazioni nevose persino in pianura, e del drastico abbassamento delle temperature, al di sotto delle medie stagionali. Paola Fichera Neve nel Mugello NEVICATE Mugello, nel Chianti e nell'Empolese. Focchi anche a Pratolino nei comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio, in Mugello. Le temperature sono in diminuzione, sulla sp553 al passo del Gogo registrati - 5,4 gradi. Caritas, più posti per i senza tetto OLTRE ai 200 posti di accoglienza ordinari complessivi fra Firenze, Scandicci e S

esto Fiorentino sono disponibili altri 30 posti letto in più. -tit_org- Primi fiocchi in città Scatta allerta ghiaccio Altri 4 giorni di freddo - Maltempo, ora è allarme ghiaccio

MALTEMPO , VERTICE FRA PALAZZO VECCHIO E PROTEZIONE CIVILE

AGGIORNATO Primi fiocchi in città Scatta l'allerta ghiaccio Altri 4 giorni di freddo =**Maltempo , ora è allarme ghiaccio***Oggi scuole aperte. Da ieri in azione 105 volontari e 28 spargisale**[Paola Fichera]*

Firenze MALTEMPO, VERTICE FRA PALAZZO VECCHIO E PROTEZIONE CIVILE Primi fiocchi città Scatta l'allerta ghiaccio Altri 4 giorni di freddo Nel Qn e a pagina Maltempo, ora è allarme ghiaccio Oggi scuole aperte. Da ieri in azione 105 volontari e 28 spargisale OPERAZIONE Burian. Occhi puntati sul freddo polare che incombe anche su Firenze con possibili cali termici di oltre dieci gradi in poche ore. Led a fine mattinata anche città per un paio d'ore si sono visti i fiocchi bianchi, portati anche dal vento, che non hanno attaccato sulla strada. Nel tardo pomeriggio il sindaco Dario Nardella ha presieduto un vertice al centro di protezione civile deir Olmatello. E' in corso ha spiegato il sindaco - il comitato di crisi che rimana aperto fino a quando necessario, le previsioni confermano il calo termico eccezionale, ma è ancora presto per prevedere nevicate in città a metà settimana. Sabato invece il direttore scientifico del Lamina, Benedetto Gozzini, aveva previsto una nevicata intensa nella notte fra mercoledì e giovedì. Se la neve resta un punto interrogativo per le strade cittadine, ha già considerevolmente imbiancato le colline del Chianti e dell'Empolese Valdelsa. Focchi anche a Pratolino e nel Mugello, nei comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio. Le temperature sono in diminuzione, sulla sp553 al passo del Gogo ieri sono stati registrati - 5,4 gradi. In tutta la provincia fiorentina il rischio maggiore è poi sul fronte del ghiaccio. Il pericolo per quanto riguarda Firenze - ha aggiunto Nardella riguarda le gelate e la possibile rottura delle tubazioni più esposte al freddo. Attenzione quindi ai contatori esterni. Il consiglio è di consultare il sito internet della protezione civile attivando tutte le precauzioni indicate. L'ALLARME ghiaccio per le strade in ogni caso ha già fatto scattare le squadre operative. Abbiamo 105 volontari in strada nelle 12 zone in cui è stata divisa la città e ci sono 28 mezzi spargisale già pronti a intervenire in caso di ghiaccio - ha detto il sindaco - rinnoviamo l'appello a segnalare i senza tetto che dormono all'aperto. Gli uffici dell'assessorato al sociale sono già in azione, anche con i volontari. Confermata per oggi l'apertura delle scuole. In via eccezionale ha specificato Nardella - abbiamo acceso il riscaldamento in tutte le scuole già nella giornata di domenica per far trovare calde le aule agli studenti e evitare blocchi delle caldaie. A tutti i dirigenti scolastici, poi, è già stato distribuito il sale da spargere in caso di ghiaccio. A spiegare nei dettagli il piano operativo della protezione civile è la responsabile Patrizia Verrusio: Le dodici zone sono state individuate per facilitare il lavoro dei volontari sul territorio. Per tutta la notte i mezzi dei volontari saranno per le strade facilmente individuabili dai cittadini perché dotati di lampeggianti. I volontari sono i nostri occhi sul territorio, segnaleranno i tratti di strade ghiacciate per consentire l'intervento dei mezzi spargisale. LA PREFETTURA di Firenze, ha emesso un divieto di circolazione su tutta la rete viaria della provincia, fuori dai centri abitati, ai mezzi di massa complessiva autorizzata superiore a 7,5 tonnellate, a partire dalle 22 di sabato, fino a cessate esigenze. Il divieto è stato disposto considerato che la Regione Toscana e il dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio hanno emesso avvisi di criticità meteorologica che interessano grande parte del territorio nazionale e regionale, con precipitazioni nevose persino in pianura, e del drastico abbassamento delle temperature, al di sotto delle medie stagionali. Paola Fichera Caritas, più posti per i senza tetto OLTRE ai 200 posti di accoglienza ordinari complessivi fra Firenze, Scandicci e Sesto Fiorentino sono disponibili altri 30 posti letto in più. Neve nel Mugello NEVICATE Mugello. nel Chianti e nell'Empolese. Focchi anche a Pratolino nei comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio, in Mugello. Le temperature sono in diminuzione, sulla sp553 al passo del Gogo registrati - 5,4 gradi. -tit_org- AGGIORNATO Primi fiocchi in città Scatta l'allerta ghiaccio Altri 4 giorni di freddo - Maltempo, ora è allarme ghiaccio

Sull'Amiata termometro a -12 Stop alle lezioni in Valdichiana

Soccorsi all'opera. Particolare attenzione viene riservata agli anziani

[Redazione]

Sull'Amiata termometro a -12 Stop alle lezioni in Valdichiana Soccorsi all'opera. Particolare attenzione viene riservata agli ammalati, IL GELO sibbenano, accompagnano dalla neve, ha investito anche il sud della nostra provincia. Dal primo pomeriggio di ieri un vero crollo delle temperature. Sull'Amiata in due ore si è passati da meno due a meno dodici. A scendere, temperature gelide anche ad Abbadia San Salvatore, meno sette, e gli altri paesi della zona. Burian non ha risparmiato neppure i paesi della Val d'Orcia, con relative ordinanze di chiusura delle scuole. Neve e gelo anche in Val d'Arbia. A Montalcino viabilità difficile perché, e questo è il pericolo più insidioso, la neve, anche se non copiosa, cade e si gela. Ovunque gli uomini della Protezione Civile, dei Comuni, stanno intervenendo per ridurre al massimo, con lo spargimento di sale sulle strade, i rischi di questa straordinaria ondata di gelo. La situazione più delicata - e non potrebbe esser stato diversamente - è sull'Armata. Intanto ieri sono caduti, fin a bassa quota, una trentina di centimetri di neve che, ormai, tocca i due metri in vetta, ottanta centimetri ai poli bassi. Ieri buona affluenza di sdatori, gran lavoro per i mezzi del Comune e della Provincia per tenere libera la provinciale che porta alla vetta. Si perché la costanza, l'insistenza, della precipitazione non ha dato respiro ai mezzi spartineve. Gran lavoro, non solo nei paesi amiatini ma in tutte le zone investite da Burian, per carabinieri, vigili del fuoco, agenti della polizia municipale, volontari. Massima allerta per fronteggiare una notte fredda, ghiaccia, con tutti i pericoli che queste condizioni rappresentano per la viabilità, per gli interventi di urgenza, per le pensioni anziane. Oggi, se le previsioni saranno confermate dall'andamento del tempo, sarà una giornata davvero difficile. IN VALDICHIANA, la neve ha iniziato a imbiancare tutto già di prima mattina, aumentando il ritmo allo scoccare delle ore pomeridiane. Le precipitazioni hanno avuto intensità diverse ma con una regolare costanza. E così nel pomeriggio, mentre la neve iniziava ad attaccare, è arrivata la decisione: scuole chiuse oggi in otto dei dieci Comuni della Valdichiana Senese. Al momento della comunicazione ufficiale solo Cetona non si è allineata agli altri. Più che per la neve la decisione della chiusura delle scuole è nata dal rischio ghiaccio nelle strade. Quindi oggi per i ragazzi dei Comuni di Chianciano Tenne, Chiusi, Montepulciano, Pienza, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, San Casciano dei Bagni, Montalcino e Trequanda la campanella non suonerà. Capitolo viabilità: non si sono segnalati grossi problemi alle arterie stradali principali, qualche disagio nelle strade secondarie invece sì. LE ALTRE Situazione difficile anche in Val d'Orcia e in Val d'Arbia Due metri di manto in vetta -tit_org- Sull'Amiata termometro a -12 Stop alle lezioni in Valdichiana

OSIMO

Buran inizia dalla provincia: ghiaccio, frane e scuole chiuse = Cede il tetto dell'ex ltc: boato in pieno centro

[Silvia Santini]

L'ALLERTA METEO Buran inizia dalla provincia: iaccio, frane e scuole chiuse Situazione più critica nelFabrianese, neve anche a Senigallia A Osimo per la pioggia ha ceduto il tetto dell'ex lte: boato in centro ALLE PAG. 2 E 3 L'ALLERTA METEO OSIMO Cede il tetto dell'ex lte: boato in pieno centro LE PIOGGE intense di questi giorni hanno dato la spinta finale al crollo di parte del tetto della ex Ragioneria già vittima dell'incuria. Il cedimento ha interessato l'ex lte Corridoni di Osimo in pieno centro, in via Pompeiana, ieri alle 18. I residenti hanno udito un rumore sordo e hanno chiamato aiuto. Sul posto è arrivata una squadra dei vigili del fuoco con l'autoscala e una pattuglia dei vigili urbani. Il crollo ha interessato una porzione di circa 30 metri quadrati di tetto in legno con copertura di coppi che fortunatamente è caduta internamente e non sulla pubblica via. Sul posto anche il sindaco Simone Pugnaroni che ha subito allertato la cittadinanza sulla chiusura di quel tratto di via Pompeiana e oggi informerà la Provincia che detiene la proprietà del palazzo di epoca fascista. Per l'allerta meteo, scuole chiuse oggi a Osimo, Filottrano, Polverigi, Ofiagna e Agugliano. Il maltempo non ha causato danni soltanto alle maggiori strade di Osimo, rompendo l'asfalto già compromesso dall'usura in buche: anche l'area della pista ciclabile di Campocavallo ne sta risentendo e in queste ore, nella zona della Confluenza, è ceduto l'argine del fiume Musone, ingrossato dalle abbondanti piogge. Silvia Santini - tit_org- Buran inizia dalla provincia: ghiaccio, frane e scuole chiuse - Cede il tetto dell ex ltc: boato in pieno centro

Crolli e paura = Piazza Cavour, palo cade e colpisce un passante Pino crolla sulla scalinata

Interventi dei vigili del fuoco per il maltempo

[Redazione]

Piazza Cavour, palo cade e colpisce un passante Pino crolla sulla scalinata Interventi dei vigili del fuoco per il maltempo UN PALO cade in testa a un passante in piazza Cavour, mentre al Duomo crolla un grande pino che rompe le tubature fognarie. In attesa della neve, che in tarda serata non era ancora arrivata, ieri il maltempo ha comunque tenuto impegnati vigili del fuoco e soccorritori. Attorno alle 12.30 i vigili del fuoco sono intervenuti in piazza del Duomo, dove un pino era crollato sulle scalette che portano in piazza del Senato, a causa degli smottamenti del terreno dovuti alle piogge dei giorni precedenti. E' stato necessario l'utilizzo dell'autogru per rimuovere l'albero. Attorno alle 19 invece, in piazza Cavour, un palo alto due metri vicino all'edicola, davanti alla ex libreria Fogola, è caduto su un passante: il 40enne è stato accompagnato dalla Croce Gialla al pronto soccorso in codice di media per il colpo alla testa. Proprio sabato il Magazzino comunale era intervenuto per la messa in sicurezza delle travi (fasciatura protettiva) del ponte Guenni a Borgo Rodi per garantire la pubblica incolumità. DA IERI alle 22 è stato deciso il divieto di transito dei veicoli di massa superiore a 7,5 tonnellate sulla A14 e sulle strade statali e provinciali. Una disposizione emanata dal prefetto di Ancona Antonio D'Acunto e poi adottata anche dagli altri prefetti delle Marche. Dal divieto di circolazione sono esclusi i mezzi che trasportano merci in regime a.t.p. (celle frigorifere) e altre merci deperibili, i trasporti di assoluta necessità, i mezzi per servizi di emergenza. Ad Ancona il sindaco, che aveva già disposto per oggi e domani la chiusura delle scuole, ha prorogato l'orario degli impianti di riscaldamento oltre le 12 ore attualmente consentite. NELLA NOTTE nel capoluogo è proseguito il pattugliamento delle strade, specie delle frazioni, con due pattuglie, una della polizia municipale e una con tecnici, mentre durante il giorno i tecnici comunali sono pronti a intervenire su Asse Nord Sud, bypass della Palombella e sottopasso di via Filonzi. In caso di precipitazioni nevose saranno 14 i mezzi privati previsti per l'intervento oltre a 4 mezzi del magazzino comunale, suddivisi in 14 aree di intervento. ANCHE Falconara tiene chiuse le scuole, almeno oggi, come deciso ieri pomeriggio dopo l'ultimo bollettino della protezione civile. Più che la neve, si teme il ghiaccio sulle strade, tanto che i mezzi spargisale ieri si sono approvvigionati di acqua marina per passare lungo le strade comunali. Il Comune fino all'ultimo ha temporeggiato, consapevole dei disagi per i genitori. Visto il poco preavviso, la comunicazione della chiusura delle scuole è stata diffusa anche con gli altoparlanti con le auto comunali. AN- ARRIVA BURIAN Una delle foto DIÙ cliccate sui social network che la Croce Gialla di Falconara si è attrezzata per l'emergenza, raddoppiando i tumi e mettendo a disposizione il fuoristrada. A Falconara arriva anche l'appello del Canile Anita, che chiede ai cittadini di donare coperte per tenere al caldo gli amici a quattro zampe. IL FREDDO intenso dovrebbe durare fino a metà settimana, stando agli esperti di Sbmteco.com. Oggi sono previste nevicate anche sulla costa, più copiose nelle zone collinari. Sono attesi accumuli anche oltre il mezzo metro sopra i 500 metri, specie nella zona centro e nord delle Marche, con temperature minime domani fino a -17 gradi. L'ordinanza Stop ai mezzi pesanti dalle 22 di ieri nel territorio della provincia di Ancona per le nevicate. Lo stabilisce un'ordinanza del prefetto Antonio d'Acunto LA FOTOGALLERY Al centro l'albero caduto sulla scalinata del Duomo. Attorno, una serie di fotomontaggi ironici postati sui social network sul gelido Burian -tit_org- Crolli e paura - Piazza Cavour, palo cade e colpisce un passante Pino crolla sulla scalinata

IL RETROSCENA CONTINUI LITIGI: MESI FA LA SORELLA FINITA IN OSPEDALE PER LE BOTTE Chiusa in casa, fratelli in comunità

[Giancarlo Falcioni]

ILDRAMMADITRODICA CONTINUI LITIGI: MESI FA LA SORELLA FINITA IN OSPEDALE PER LE BOTTE Chiusa in casa, fratelli in comunità VIVEVANO insieme, padre e figlia. Erano rimasti soltanto loro due, Muhammad e Azkaa: gli altri tre figli (due maschi e una femmina, tutti minorenni) sono stati affidati a una casa famiglia dopo un'inchiesta per maltrattamenti in famiglia. Lei, Azkaa, nonostante fosse maggiorenne, era rimasta sotto lo stesso tetto del padre, che ora è in carcere con l'accusa di averla uccisa. Dalla scorsa estate si erano trasferiti a Recanati, in una piccola casa lungo la strada Regina, che nella notte tra sabato e ieri è stata passata al setaccio dai carabinieri. Prima la famiglia Riaz, arrivata in Italia nel 2014, aveva trascorso diversi mesi da sfollata, all'hotel Moretti. Il terremoto del 2016 aveva reso inagibile la loro abitazione a Montelupone, così erano stati costretti a trasferirsi in albergo. SONO rimasti da noi per sei o sette mesi - riferisce il titolare Raffaele Moretti -. Erano tutti e cinque: sono sempre stati precisi, non hanno mai dato problemi. Lui era un tipo tranquillo; si vedeva che poi mai una parola fuori posto. Lavorava tutto il giorno e tornava la sera. Mangiavano da noi. I bambini più piccoli andavano a scuola: il pulmino veniva a prenderli fuori dall'albergo. Azkaa invece rimaneva qui, passava la maggior parte del tempo in camera. Ogni tanto usciva per qualche passeggiata, ma stava molto sulle sue. Non era una chiacchierona. Anche in hotel la famiglia riceveva le visite degli assistenti sociali: al Comune di Montelupone erano note le accuse di maltrattamenti in famiglia nei confronti del padre. Tanto che l'amministrazione si era offerta di finanziare il volo di ritorno per i bambini in Pakistan, dove la moglie di Muhammad Riaz vive con altri due figli. Ma alla fine non se ne era fatto nulla. I tre bambini minorenni erano spesso assenti da scuola: anche prima del terremoto rimanevano troppo a casa, dove ad accudirli ci pensava la sorella più grande. Sulle spalle di Azkaa ricadevano gran parte delle responsabilità domestiche: era lei, finché i fratelli non sono stati affidati a una comunità, a prendersi cura di loro, a cucinar gli, a fargli il bucato. Che la situazione in casa fosse tutt'altro che serena lo confermano anche i vicini, tutti di origine pakistana. Anche la sorella minore di Azkaa sarebbe finita nei mesi scorsi all'ospedale di Civitanova per delle percosse. Ci sarebbero stati problemi anche con un ragazzo, forse il fidanzato della 19enne, che il padre non vedeva di buon occhio. Azkaa non studiava e non lavorava. Era quasi sempre chiusa in casa, ma avrebbe cercato di ritagliarsi qualche spazio di libertà per emanciparsi dalla rigidità del padre. E forse a causa di questo suo desiderio sono sorti i problemi con il padre, su cui i carabinieri della stazione di Recanati stavano indagando da mesi per maltrattamenti in famiglia. Giancarlo Falcioni La famiglia era stata sfollata all'hotel Moretti Lei non parlava mai teva essere severo, ma Azkaa aveva una sorella e due fratelli minorenni, da qualche mese affidati a una casa famiglia. 1-a madre vive in Pakistan Da col Nonostante fosse maggiorenne, era rimasta sotto lo stesso tetto del padre. Il loro era un rapporto conflittuale: l'14enne era indagato per maltrattamenti Il trasloco La famiglia aveva vissuto per alcuni anni a Montelupone. Sfollata dopo il sisma, in estate si era trasferita a Recanati, in una casa lungo la strada Regina Il lavoro Muhammad Riaz lavorava come muratore. Per un periodo era stato con una ditta di Porto Potenza, ora come autonomo. Azkaa non lavorava ne studiava NON HANNO MAI DATO PROBLEMI COSÌ RAFFAELE MORETTI, TITOLARE DELL'HOTEL DI MONTELUPONE CHE AVEVA OSPITATO LA FAMIGLIA DOPO IL SISMA: AZKAA STAVA SPESSO IN CAMERA -tit_org-

PROVINCIA INTERVENTI A GUALDO, SAN GINESIO E PIAN DI PIECA. ORA LE GARE DI APPALTO
Strade provinciali, lavori per oltre 3 milioni

[Lucia Gentili]

PROVINCIA INTERVENTI A GUALDO, SAN GINESIO E PIAN DI PIECA. ORA LE GARE DI APPALTO) IN PROVINCIA si sono tenute quattro conferenze di servizi convocate dall'Anas, in cui sono stati esaminati i progetti di sistemazione di altrettante strade provinciali: la GualdoSant'Angelo, la sp 59 Lambertuccia, la 91 che da Pian di Picca porta a Piastra, e la strada provinciale di contrada Piangiano a Treia. Si tratta di progetti urgenti di messa in sicurezza e ripristino della viabilità per un importo complessivo di 3.400.000 euro. Agli incontri, presieduti dall'ingegnere Angela Maria Carbone su delega dell'ingegnere Fulvio Soccodato, hanno partecipato anche gli ingegneri Fabrizio De Franciscis, Massimiliano Fidenzi, Marco Mancina e Fabio Capponi per l'Anas, il presidente della Provincia Antonio Pettinari, il direttore del servizio di Protezione civile David Piccinini e in rappresentanza dei Comuni, i sindaci Giovanni Zavaglini di Gualdo, Franco Capponi di Treia e alcuni tecnici municipali. I quattro interventi sono stati finanziati dalla Protezione civile ed eseguiti dall'Anas, dopo i sopralluoghi. Per la strada provinciale Gualdo-Sant'Angelo, sotto il Comune di Gualdo - spiega il presidente Pettinari - sono stati stanziati 50mila euro: si tratta dell'intervento più piccolo e consiste nell'installazione lungo un tratto della 56 di reti paramassi per la messa in sicurezza. Poi a San Ginesio, sulla strada Lambertuccia, l'opera è più consistente, pari a 458mila euro per il ripristino delle opere a sostegno delle sedi stradali a causa di una frana. A Pian di Picca, invece, bisogna intervenire su due chilometri e abbiamo l'importo maggiore: 2.219.000 euro. Infine a Treia, sulla provinciale 11, occorre ripristinare il manto stradale, dissestato, e stabilizzare il versante per 887.700 euro, perché a oggi è percombile, ma a una velocità molto limitata. Sono tutte strade aperte, ma caratterizzate da sensi unici e restringimenti. I progetti sono stati approvati con alcune prescrizioni e nelle prossime settimane saranno avviati gli appalti. Lucia Gentili

PRODUZIONE
RtSERVATA PRESIDENTE Antonio Pettinari -tit_org-

Auto incendiata Trovata bottiglia con la benzina

[Asterio Tubaldi]

LA HYUNDAI DI UNA RAGAZZA A FUOCO NEL QUARTIERE LE GRAZIE INQUIETANTE episodio, l'altra sera verso le 21, in via San Vicino, nel quartiere Le Grazie, a Recanati. Un'auto, di proprietà di ragazza di 30 anni, è stata danneggiata dalle fiamme che si sono sviluppate dal lato sinistro, all'altezza dello sportello del guidatore. Si suppone che l'incendio sia di origine dolosa. La ragazza a quell'ora era andata a trovare i genitori, che abitano in un condominio del quartiere, parcheggiando l'auto - una Hyundai sotto casa dei suoi. I familiari si sono accorti subito di quello che stava accadendo da alcuni rumori provenienti dalla strada e sono intervenuti con un estintore che avevano in casa, riuscendo così a domare le fiamme, tanto che la vettura ha riportato solo danni alla carrozzeria. SUBITO dopo, però, sono stati allertati sia i vigili urbani che i carabinieri, perché accanto all'auto è stata rinvenuta una bottiglietta che, da una verifica dei militari, sembra contenesse carburante. Potrebbe essere stato usato proprio per cospargere l'auto di liquido infiammabile, dandole poi fuoco. Non si sa per quale motivo qualcuno abbia messo in atto un simile gesto. La madre della ragazza, sconvolta, si è limitata a dire che quello che è successo è una cosa brutta, ma ne lei, ne i familiari riescono a spiegarsi perché possa essere accaduta una cosa simile. Forse un dispetto o un atto vandalico, o qualcuno che abbia voluto semplicemente emulare un gesto che ha trovato in questi giorni un forte eco sui media locali, dopo gli incendi dolosi ai danni di auto accaduti in tutta la provincia. Asterio Tuba Idi LA La Çİâĩĩã era andata a trovare i genitori Allertati i carabinieri IN PRESA DIRETTA L'auto data alle fiamme in via San Vicino - tit_org-

IL FATTO UN GIOVANE STRAVAGANTE SOCCORSO DAI POMPIERI
Sul `lago` in canotto, ma si fora subito*[Redazione]*

IL FATTO UN GIOVANE STRAVAGANTE SOCCORSO DAI POMPIERI Sul 'lago' in canotto, ma si fora subito CERCAVA di affrontare a modo suo il problema dell'allagamento in via Sardegna (zona via Toscana) prendendo un canotto. In questo modo, ieri mattina alle 10, un 22enne di Pesaro, pensava di superare il problema dell'acqua sulla strada per muoversi con più facilità. Si è sbagliato. Infatti il canotto ha toccato qualche pezzo di ferro che lo ha bucato lasciando l'intrepido marinaio a tu per tu con l'acqua. Per riuscire ad evitare di bagnarsi completamente, il giovane si è aggrappato ad un palo mentre un suo amico che assisteva alla scena poco lontano ha chiamato i vigili del fuoco. Nel giro di qualche minuto, una squadra a bordo di un mezzo anfibio è arrivata sul posto ma il 22enne era riuscito da solo a mettersi in una zona asciutta evitando il bagno completo. IN BREVE il 22enne ha spiegato di aver pensato al canotto per muoversi più in fretta sulla strada diventata un canale d'acqua ma di non aver considerato la presenza di eventuali ostacoli acuminati. ALLAGATI Ecco come si presentava ieri via Sardegna dove il giovane ha usato un canotto -tit_org- Sul lago in canotto, ma si fora subito

Da sistemare 50 frane: un lunedì critico

[Redazione]

L'ALLERTA MALTEMPO Da sistemare 50 frane: un lunedì critico SONO VENUTE giù 50 frane a Pesaro e dintorni, ma le abbiamo rimosse tutte eccetto quella di via dell'Altarelli che è troppo grossa. L'assessore Enzo Belloni ieri era in movimento tra la centrale operativa e le strade al seguito degli operai del Comune che rimuovevano gli smottamenti: C'è ancora da fare ma intanto prima che arrivi la neve cerchiamo di liberare le strade e di ripristinare la circolazione. Per questa notte abbiamo messo in campo 60 mezzi spargisale perché neve o non neve, ci sarà di sicuro il ghiaccio che rischia di rendere impraticabili le strade. Non ci siamo solo noi. Marche multiservizi ci ha assicurato che farà il possibile per rendere sicura la circolazione sul cavalcavia e sul viadotto dell'Interquartieri. Ma è preoccupante anche la situazione sul san Bartolo, Paghino i privati^ L'amministrazione comunale sa con certezza un fatto: Appena possibile, gli addetti della ditta Tecnorock metteranno in sicurezza tutta la parete da cui è scesa la frana. Ma è certo che i costi di quello che si dovrà fare non ricadranno su Pantaloni, ossia tutti noi ma sui proprietari del terreno. Parola dell'assessore Enzo Belloni che continuiamo a monitorare ora per ora. Un minimo smottamento può essere altamente pericoloso. Siamo tutti mobilitati insieme alla centrale operativa, ai vigili del fuoco e alla protezione civile. INTANTO le due famiglie di tre e quattro persone, minacciate dalla frana di via dell'Altarelli, sono alloggiate all'hotel Gala a spese dell'amministrazione comunale fino a quando la parete franosa non verrà messa in sicurezza. Al telefono dell'hotel, i diretti interessati non intendono dire nulla per non strumentalizzare il momento di vigilia elettorale. SECONDO l'assessore Belloni c'era il rischio in un primo momento che si dovessero evacuare più famiglie per colpa della frana di Cattabrighe invece siamo riusciti a contenere i disagi. Ora speriamo che le due famiglie alloggiate all'hotel Gala possano già tornare alla loro casa nelle prossime 24 o 48 ore. E' STATA LA PIOGGIA in particolare a creare i problemi maggiori, provocando allagamenti di strade e aprendo voragini nell'asfalto. Aggiunge Belloni: Abbiamo un piano di copertura delle buche su tutte le strade di Pesaro che metteremo in pratica dopo la presunta neve altrimenti serve a poco. Lì il lavoro non mancherà ma andremo a coprire tutte le buche. -tit_org-

Pesaro, Fano, Urbino: i sindaci non si fidano Oggi scuole e asili chiusi in tutta la provincia

[Redazione]

Pesaro, Fano, Urbino: i sindaci non si fidano(Oggi scuole e asili chiusi in tutta la provinci

Intanto ieri problemi di viabilità sui valichi, sia alla Contessa che a Bocca Trabar, IL SINDACO Matteo Ricci ha ordinato la chiusura delle scuole per la giornata di oggi. E così ha fatto il sindaco di Fano e quello di Urbino oltre a quasi tutti i sindaci della provincia. Solo il sindaco Emanuele Feduzi di Fermignano aveva avuto dei dubbi visto che non stava nevicando ma poi in tarda ha stabilito la chiusura di tutte le scuole per le basse temperature. Matteo Ricci ha preso subito la decisione sentita la prefettura, che nel frattempo ha ordinato il blocco del traffico pesante in autostrada dalle 22 di ieri sera fino al cessato allarme Burian, il vento e la bufera di origine siberiana di cui tanto si è parlato nei giorni scorsi. I mezzi pesanti sono intesi quelli con oltre i 7,5 tonnellate. CHIUSO tutto dunque anche a Fano, sia le scuole che le biblioteche di Casa Archilei e di Casa Cecchi. Il sindaco si è riservato di prorogare il provvedimento se le condizioni meteo continueranno ad essere avverse. LE PREVISIONI diramate dalla Protezione civile regionale parla no per oggi di nevicate diffuse, con accumuli a fine giornata di circa 15-20 centimetri su tutto il territorio, e gelate durante la notte mentre per martedì sono previste deboli nevicate diffuse nella prima parte della giornata, completo esaurimento nel pomeriggio. Anche nella Valcesano le scuole oggi rimarranno chiuse. Alle ordinanze in tal senso emanate già sabato dai sindaci di Pergola e di Fratte Rosa, ieri hanno fatto seguito analoghi provvedimenti da parte dei primi cittadini di San Lorenzo, Mondavio, Monte Porzio, San Costanze e Mondolfo. E la stessa decisione è stata assunta sul versante metaurense nei comuni di Terre Roveresche, Colli al Metauro, Sant'Ippolito e Cartoceto. Più che le precipitazioni nevose, che fino al tardo pomeriggio di ieri non sono risultate di grossa identità neppure nelle aree più interne, a preoccupare maggiormente sono stati i previsti abbassamenti delle temperature, che anche in presenza di pochi centimetri di coltre nevosa sono in grado di trasformare le strade in piste di pattinaggio. Ieri sulla sponda cesanense le situazioni più critiche LE Accumuli di neve di circa 20 centimetri probabili per oggi. Poi gelo in agguato per la viabilità si sono riscontrate nelle frazioni pergolesi di Montesecco, Bellisio Solfare, Fenigli e Montajate e nelle località di Montalfoglio e San Vito nel comune di San Lorenzo, con la neve che in alcuni punti ha raggiunto i 10 centimetri. Sul lato Metauro contesti analoghi nelle località del Comune di Colli al Metauro di Passo di Fonte Corniale, Bargni e Pozzuoli. Sul versante del Foglia, il sindaco di Vallefoglia Palmiro Uccielli comunica che per oggi in base alle previsioni diramate dalla prefettura e protezione civile, tutte le scuole rimarranno chiuse. Ma in tarda serata sembrava che le neve avesse bypassato la costa pesarese concentrandosi in particolare sulle Marche del centro e del sud. RESTA l'allarme molto alto per la rete stradale con i controlli serrati da parte delle forze dell'ordine alle auto che entrano in autostrada. Il presidio è cominciato ieri sera alle 22. Dovranno avere gomme termiche montate oppure catene al seguito. Altrimenti non entreranno. MEZZI IN DIFFICOLTA' Il passo di Bocca Trabarla eri mattina. La Prefettura ha diramato il divieto per i mezzi superiori alle 7.5 tonnellate Auto di traverso Auto di traverso e il passo della Contessa è diventato impraticabile per molto tempo eri pomeriggio. Code e disagi per centinaia di automobilisti Urbino, niente lezioni Il Rettore ha decretato la sospensione di ogni attività didattica dell'Università per oggi, sedi di Urbino e Fano. Gli uffici saranno aperti secondo il normale orario Gli orari di Adriabus Oggi Adriabus viaggia con orario valido nei giorni feriali invernali non scolastici; Per motivi di sicurezza alcune zone potrebbero essere non raggiungibili. -tit_org- Pesaro, Fano, Urbino: i sindaci non si fidano Oggi scuole e asili chiusi in tutta la provincia

Buran insiste Il termometro scenderà a -14

[Liberio Dolce]

Buran insistetermometro scenderà a -14 Allerta prorogata fino a mercoledì mattina In pianura si arriva a -6, forti venti di grecale di Liberio Dolce LIVORNO Buran si è spinto sull'uscio toscano e ha bussato con la sua mano gelata, forse con più garbo di quanto atteso. Nevicate nelle zone collinari, in montagna neve oltre i due metri e qualche fiocchetto incapace di attaccarsi pure a quote più basse. Ma pare proprio che il freddo siberiano debba dare il suo meglio tra oggi e mercoledì; occhio dunque ad abbassare la guardia. Il crollo delle temperature sarà verticale. In montagna, oltre i 1500 metri minime fino a - 14e massime a -9 "C. E non ci sarà di certo caldo in pianura, con temperature comprese+3 / -6 C. Nella mattina di mercoledì possibili valori minimi prossimi o inferiori ai -10 "C nelle valli riparate dal vento, in particolare Val di Chiana, Val d'Orcia, Garfagnana, Lunigiana, Val Tiberina, alto Mugello e Casentine. Intanto l'allerta meteo è stata prorogata. La Protezione civile regionale infatti ha deciso di mantenere il codice giallo per vento fino alle 20 di stasera e per la neve, solo per le zone appenniniche e meridionali, fino alle 24. Secondo la sala operativa sono previsti accumuli di neve generalmente inferiori ai 2 cm in pianura, possibili su tutta la regione; fino a 10 cm nelle zone collinari e anche fino a 20-25 cm a quote di montagna. E poi c'è il vento, oggi, ma anche domani, sono previsti forti venti di Grecale su tutta la Regione. Raffiche fino a 60-80 km/h sull'Arcipelago, fino a 50-60 km/h nell'interno e fino a 80-90 km/h sull'Appennino. La giornata di ieri si è aperta con fiocchi bianchi sulle colline livornesi. In particolare è cominciato a nevicare, con una leggera spruzzata fin da stamani, sulle frazioni del Castellaccio e della Valle Benedetta. Nella tarda mattina alcuni fiocchi di neve hanno cominciato a scendere anche in città, a partire da Montonero, passando per Antignano, Ardenza fino al pieno centro di Livorno. Nel pomeriggio neve oltre un metro nel territorio di Sambuca Pistoiese sull'Appennino, e strade percorribili soltanto con gomme da neve o catene montate. All'Abetone, invece, ieri mattina la neve 3 paese aveva già raggiunto l'altezza di 1,15 metri. Nel pisano l'ondata di freddo ha già avuto notevoli effetti sulla colonnina di mercurio. Ieri alle 13 a Pisa il termometro segnava 3 gradi, rispetto ai 16 di sabato. E il comune di Calci, vista la presenzadi neve sull'asfalto, ha deciso di chiudere la strada a Tré Colli, in quota al Monte Serra. E in molti comuni decisioni di chiudere le scuole a causa del maltempo. Gavorrano, Roccastrada e Monterotondo Marittimo nel maremmano hanno optato per la chiusura, mentre a Follonica è saltata l'ultima sfilata del carnevale di Follonica. Scuole chiuse domani a Volterra e in tutti i comuni dell'Alta e Bassa Valdicecina. Buran ha appena cominciato. Si spala sull'appennino tosco-emiliano (foto Ansa) -tit_org-

Dopo la neve il pericolo è il ghiaccio

Fiocchi sul lungomare, colline imbiancate e mezzi spargisale all'opera. Oggi scuole aperte

[Alessandro Guarducci]

Dopo la neve È pericolo è il ghiaccio Fiocchi sul lungomare, colline imbiancate e mezzi spargisale all'opera. Oggi scuole aperte di Alessandro Guarducci > LIVORNO È andato tutto come avevano annunciato le previsioni meteorologiche: dopo il rialzo termico di sabato, ieri mattina in tutto il territorio livornese la temperatura è scesa in picchiata trasformando ben presto la pioggia in neve. Qualche fiocco sul lungomare e in città, precipitazioni un po' più intense nei quartieri periferici come Salviano, La Leccia, Collinaia, Montenero, Limoncino e nella frazioni di Collesalveti, e una coltre bianca di qualche centimetro alla Valle Benedetta, al Castellaccio, a Colognole, a Nibbiaia e al Gabbro e sulle colline livornesi in generale. Tutto come previsto, dunque. E se finora le previsioni ci hanno azzeccato in pieno è bene continuare a seguirle perché almeno fino a giovedì l'ondata di gelo sulla nostra città non dovrebbe placarsi. E per la giornata odierna il pericolo maggiore si chiama ghiaccio. Ieri infatti prima ha piovuto: una pioggia fine e fredda che ha iniziato a cadere nella nottata per poi proseguire fino verso le 11 della mattina, quando la precipitazione si è trasformata in neve. Piccoli fiocchi che roteavano nel cielo della città, fiocchi più grandi che imbiancavano le colline e in tanti con il naso all'insù a vedere uno spettacolo a cui non siamo molto abituati e che per quasi tre ore ha suscitato grande emozione tra i livornesi. Sul lungomare, all'ora di pranzo, la temperatura era scesa fino a 2 gradi; a Salviano e Montenero basso era di 1 grado; al Limoncino il termometro segnava 0 gradi mentre alla Valle Benedetta si è arrivati a -2. Poi nel pomeriggio la precipitazione si è interrotta, il cielo si è leggermente riaperto ma il vento di nord-est ha continuato a fare scendere le temperature. E dunque, sulle strade umide, è scattato il rischio ghiaccio. Ecco perché il Comune, nel pomeriggio di ieri, ha consiglia di non recarsi nelle zone collinari se non per necessità e, nel caso, si raccomanda particolare prudenza alla guida, visto il possibile formarsi di ghiaccio in qualche tratto di strada. La Protezione Civile del Comune di Livorno ha subito allertato il volontariato per eventuali interventi, soprattutto nella zone collinari, e Aamps per l'eventuale spargimento di sale. Sono quindi intervenuti cinque mezzi spargisale, che hanno operato nelle zone dove la nevicata è stata più copiosa (Valle Benedetta, Montenero e Castellaccio): due i passaggi effettuati per togliere la neve e il ghiaccio tanto che alle 18 di ieri le strade risultavano pulite. Ma ecco che ieri sera, verso le 19, la neve è tornata a cadere in maniera abbastanza insistente per quasi due ore. In città ha leggermente coperto i veicoli in sosta e sulle colline ha steso un lieve velo su strade e campi. I mezzi spargisale sono stati di nuovo preallertati e saranno ancora in azione stamani, soprattutto sulle strade di collina, per contrastare gli enetti delle gelate: questa mattina è infatti prevista una temperatura minima di -2 gradi in città e addirittura di -6 gradi nelle zone collinari. La massima si attesterà sui 5 gradi, a causa del gelido vento di nord est. Per questo motivo le pattuglie della Polizia Municipale monitoreranno il territorio con un servizio speciale nelle prime ore del giorno. Stamani alcune pattuglie anticiperanno il turno di due ore, entrando in servizio alle ore 6, e saranno di supporto alla viabilità. Il Comune ha ribadito che le scuole saranno regolarmente aperte. Sopra la nevicata a Montenero verso mezzogiorno; a destra fiocchi sulla strada tra Salviano e Limoncino. Intorno alle 13; una donna che sfida la neve e il vento davanti al Santuario di Montenero (Pentafoto) -tit_org-

per ore sotto zero ma in buone condizioni

Salvati due ottantenni nell'auto intrappolata nel bosco dal fango

[Redazione]

PER ORE SOTTO ZERO MA IN BUONE CONDIZIONI Salvati due ottantenni nell'auto intrappolata nel bosco dal fango SANTA LUCE Li hanno salvati dopo che erano rimasti intrappolati nella loro auto impantanata, non riuscendo a muoversi sulla una strada coperta di un mix di fango e neve. Si è conclusa dopo ore la brutta disavventura di una coppia di anziani, 88 anni lui e ottantenne lei, livornesi, che sono stati tratti in salvo nel tardo pomeriggio di ieri nelle campagne di Santa Luce (Pisa) dove, secondo quanto si è appreso, la temperatura era scesa due gradi sotto lo zero. I soccorritori hanno trovato i due ottuagenari infreddoliti ma non è stato necessario il ricovero in ospedale. L'allarme era scattato intorno poco dopo le ore 18, praticamente al tramonto. Secondo le prime testimonianze raccolte, i due anziani si erano smarriti a bordo dell'auto nella zona non distante dal minuscolo borgo di Pieve di Santa Luce: erano in una strada sterrata che fango e neve avevano messo rendendola impraticabile. Sulla base delle indicazioni fornite dalle due persone, i vigili del fuoco e le squadre della protezione civile li hanno localizzati e raggiunti trovandoli tutto sommato in buone condizioni anche se molto infreddoliti. Sul posto è stata inviata una ambulanza dalla centrale operativa del 118. Le ricerche sono state rese difficoltose dalle avverse condizioni meteorologiche dovuta al forte vento di tramontana e una fitta nevicata. Intervento dei vigili del fuoco (foto d'archivio) -tit_org- Salvati due ottantenni nell'auto intrappolata nel bosco dal fango

Fumo in discoteca, 17 intossicati

[Andrea Cittadini]

Desenzano, nel locale 700 persone. L'incendio è divampato all'esterno di Andrea Cittadini BRESCIA L'allarme è scattato pochi minuti prima delle due, quando nel locale c'erano 700 persone, la maggioranza giovani. Clienti della discoteca Art di Desenzano del Garda, invasa dal fumo per un incendio divampato fuori del locale. Nessuno dei presenti ha visto le fiamme, che hanno intaccato all'esterno l'impianto dell'aria, una struttura grande come un monolocale spiegano dalla discoteca, ma tutti hanno sentito il forte odore e respirato il fumo che usciva dai bocchettoni di condizionamento dove si era incanalato per poi uscire sulle piste di una delle discoteche più famose della provincia. Per lunghi minuti è stato il panico come dimostrano alcuni video, presto circolati in rete, in cui si vedono centinaia di ragazze e ragazzi scappare. Qualcuno ha temuto anche che si trattasse di un attacco terroristico e il fuggi fuggi ha amplificato l'allarme. Il bilancio alla fine è di 17 persone trasportate in ospedale per intossicazione da fumo e altre 52 che si sono spontaneamente presentate al pronto soccorso della provincia di Brescia per problemi respiratori. Nessuno di loro è in gravi condizioni. I vigili del fuoco hanno escluso la natura dolosa. Si è verificato un crollo strutturale della macchina dell'aria e noi non abbiamo responsabilità ha spiegato Carlo Tessari, in arte Madame Sisi, drag queen responsabile della discoteca. Devo dire che dopo l'iniziale e comprensibile emergenza la gente ha capito la situazione. Ringrazio tutti quelli che sono intervenuti ha aggiunto. Un intervento in massa con molte ambulanze, elisoccorso e i mezzi dei vigili del fuoco. Ieri nel pomeriggio al locale sono tornate tante persone che la sera prima scappando avevano abbandonato giubbotti e borse anche se all'80% dei clienti già sabato sera siamo riusciti a restituire gli effetti personali assicurano dalla discoteca. L'Art di Desenzano nel frattempo è stato dichiarato inagibile. Il danno è all'esterno, dentro c'è molta fuliggine. Vogliamo capire bene come sia stato possibile il cedimento che ha generato l'incendio - ha aggiunto la proprietà - Ci vorrà un mese per riaprire la discoteca. L'Art non è una macchina da soldi, ma una famiglia di artisti e riapriremo quando avremo sistemato tutto. L'ingresso della discoteca 'Madame Sisi' di Desenzano del Garda (Ansa) -tit_org-

Grande gelo, scuole chiuse 2 giorni = Gelo e buche a Pescara Scuole chiuse 2 giorni

Arriva il freddo e di colpo l'asfalto cede: riviera e via del Circuito come groviere Aperto Centro operativo al comando dei vigili. Un numero per le emergenze

[Gian Paolo Coppola]

Grande gelo, scuole chiuse 2 giorni escara: attivato I Centro operativo dei vigili, un numero per le emergenze. Il Comune: non uscite ^ura in via del Santuario: frana un cantiere, evacuata palazzina con 14 persone ALLEPAGINEIOell Gelo e buche a Pescara Scuole chiuse 2 giorni Arriva I freddo e di colpo l'asfalto cede: riviera e via del Circuito come groviere Aperto Centro operativo al comando dei vigili. Un numero per le emergenze di Gian Paolo Coppola Attenti a dove mettete i piedi, E le ruote. Altro che Burian: sono bastati pochi giorni di pioggia neppure incessante e la città si ritrova a fare i conti con l'ennesimo sbriciolamento delle strade. Ieri mattina, i pescaresi si sono svegliati con una riviera nord ridotta a un colabrodo, come se fosse stata crivellata dal cielo. Ma in realtà nessuna zona è rimasta integra: Colli, Tiburdna, Adriatica sud, via del Circuito e via Ferrari, dove nella notte qualcuno ha sacrificato le borchie dell'auto. È stata sufficiente un'ondata di maltempo perché il tenero asfalto delle vie di mezza città cedesse di colpo, aprendo lo sguardo alle buche, a paesaggi lunari, a crateri disseminati lungo il percorso degli automobilisti. Chi è transitato sul lungomare, ha tentato invano la gimkana e in molti hanno protestato annunciando denunce nei confronti del Comune. Nella settimana che porta al voto, Pescara esibisce un biglietto da visita desolante, scivolando sulla manutenzione base, buona solo ad affrontare l'emergenza se è vero che già oggi - meteo permettendo - tré ditte dovrebbero rimediare con pezze d'asfalto. La neve non potrà che azzerare le già vulnerabili difese dei manti cittadini. Un cliché - la buca stradale da brutto tempo - al quale i pescaresi sono abituati, ma che non smorza la rabbia, pensando che molte di quelle strade sono già state oggetto di restyling ripetuti e costosi. Una beffa per i cittadini, una frustrazione per gli amministratori che appaltano interventi-tampone. Il vice sindaco Antonio Blasioli fa presente che il Comune non può accendere mutui. La ricognizione strada per strada effettuata a suo tempo ha presentato un conto vertiginoso: 30 milioni, se si vuole risolvere il problema una volta per tutte. Somma improponibile per le casse del Comune pescarese: la partita della manutenzione si gioca con un tesoretto di 3 milioni pre visti nel piano triennale, ma dove confluiscono anche verde, scuole e immobili. Per l'asfalto, è inevitabile, restano le briciole. E meno male che per le periferie ci sono i finanziamenti del bando della presidenza del Consiglio. Quelli, sì, soldi destinati alle strade. Ma, aspettando tempi meno bui, oggi è tutta una rincorsa dietro buche che si riformano alla prima acqua. E un votarsi a qualche santo del sole: se piove, il Comune tappezza, tampona e si affida a ditte specializzate nei cosiddetti interventi a freddo, quelli di breve durata, che riparano la buca fino a quando le piogge successive la ripropongono. Quelli che garantiscono la massima sicurezza, gli interventi a caldo, sono previsti a inverno finito: a marzo è programmato il rifacimento dell'intero lungomare nord, dalla Madonnina a piazza Duca per 800mila euro, e lo stesso accadrà inviale Primo Vere. L'obiettivo è replicare i lavori azzeccati nel tratto di via del Circuito che va da piazza Pierangeli al ponte Capacchietti, via dei Marsi e a San Donato, oggetti di un restyling profondo, la cosiddetta "scarifica asfalto". Scuole chiuse e Coc. Oggi e domani, tutte le scuole (nidi, infanzia, elementari, medie e superiori) resteranno chiuse, così come l'università, i cimiteri, i parchi, la Riserva dannunziana e gli impianti sportivi, stadio escluso. Il fiume si è ingrossato, ma è sotto controllo. Ieri sera, è stato attivato al comando di polizia municipale il Centro operativo comunale per gestire il maltempo di questi giorni. Il numero telefonico per le emergenze è 085/3737202. Lo sportello verbali della polizia municipale non farà servizio al pubblico, per disporre di personale in più sul territorio e per sorvegliare i caselli aut ostradali, come richiesto dalla prefettura. Le multe, fa sapere l'assessore Gianni Teodoro, potranno comunque essere pagate ordine o alle Poste. Nella città delle mille buche, l'invito del Comune è da prende re a cuore: Raccomandiamo alla cittadinanza la massima prudenza negli spostamenti, prediligendo i mezzi pubblici e utilizzando le auto solo se

necessario. -tit_org- Grande gelo, scuole chiuse 2 giorni - Gelo e buche a Pescara Scuole chiuse 2 giorni

Frana il cantiere, palazzina evacuata In 14 costretti a lasciare l'abitazione

[Redazione]

IN VIA DEL SANTUARIO Frana il cantiere, palazzina evacuata In 14 costretti a lasciare l'abitazione PESCARA Ho sentito il rumore del terreno, l'ho visto proprio crollare, con il palo della luce che scendeva giù. D.C. è la proprietaria della palazzina a tre piani di via del Santuario che nel primo pomeriggio di ieri è stata evacuata dai vigili urbani dopo il sopralluogo dei vigili del fuoco allertati dalla stessa proprietaria. All'origine dei gravi disagi per le 14 persone che hanno dovuto lasciare casa in piena emergenza maltempo, c'è lo smottamento avvenuto intorno alle 14,30 all'interno del cantiere adiacente all'edificio di via del Santuario 47. Secondo la ricostruzione dei vigili del fuoco che stanno facendo tutti gli accertamenti sulla sicurezza del cantiere, l'intensa quantità di pioggia caduta avrebbe provocato lo smottamento di una parte del cortile interno della palazzina, in coincidenza con lo scavo per le fondamenta della palazzina in via di realizzazione che rida su via Monte San Rocco. Circostanza per cui, secondo i vigili del fuoco intervenuti immediatamente, non sarebbero più stati garantiti i requisiti di sicurezza per la pubblica incolumità. Di qui, l'arrivo della polizia municipale e il successivo sgombero, su ordinanza del sindaco Marco Alessandrini. La ditta che sta eseguendo i lavori ci ha garantito che il cantiere sarà messo in sicurezza con protezioni e tutto quello che occorre già da domani (oggi ndr), in modo da accelerare i rientri a casa, spiega la proprietaria dell'immobile, nella sfortuna, abbiamo riscontrato la disponibilità di tutti, della ditta che ha inviato immediatamente sul posto l'ingegnere, dei vigili del fuoco e dei vigili urbani, tutti intervenuti tempestivamente. Certo, aggiunge, non è stato semplice, io ho due bambini, per tutti è stato disagiata. Per fortuna ognuno ha trovato una sistemazione, ma mi aspetto la beffa finale: mi sono trasferita da mia madre a Montesilvano Colle e con la neve va a finire che rimarrò bloccata lì. (s.d.l.) -tit_org-

Franca il cantiere, palazzina evacuata In 14 costretti a lasciare l'abitazione

Frana colpisce auto, ferita donna incinta

Tragedia sfiorata sulla statale 80 tra Teramo e Montorio: macigni e fango mandano in frantumi i finestrini della vettura

[Diana Pompetti]

Frana colpisce auto, ferita donna incinta Tragedia sfiorata sulla statale 80 tra Teramo e Montorio: macigni e fango mandano in frantumi i finestrini della vettura di Diana Pompetti TERAMO Il volto terrorizzato di una donna incinta di sette mesi resterà per sempre a ricordare quella frana di pietre e fango che travolge la sua macchina. Succede alla porte di Teramo, in una notte di pioggia e paura che scandisce i tempi dell'emergenza maltempo tra scuole chiuse e sale operative già attivate in prefettura, Provincia e diversi Comuni. Tutto succede in pochi attimi nella notte tra sabato e domenica su quella statale 80 tra Teramo e Montorio, a pochi metri dal capoluogo. Perché è in contrada Gattia che la donna e il marito, entrambi di Torricella, si trovano a transitare a bordo della loro Ford Fiesta quando i macigni rotolano dalla collina e raggiungono la strada, proprio nello stesso punto cui già l'anno scorso c'era stata un'altra frana. La macchina sbanda, ma il conducente riesce a fermarsi. Dimessa dall'ospedale con una prognosi di cinque giorni A bordo anche il marito che a tenerla in carreggiata, mentre la fanghiglia e le pietre finiscono su finestrini e carrozzeria della vettura, mandando in frantumi i vetri posteriori. Il guidatore di una vettura che segue assiste terrorizzato alla scena e riesce a fermarsi. E' tra i primi a soccorrere moglie e marito. L'allarme scatta immediatamente e in poco tempo sul posto arrivano la pattuglie della polizia stradale di Teramo coordinate dal sostituto commissario Antonio Bernardi, in contatto telefonico con il comandante Pietro Primi, e i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Teramo. La donna di 31 anni viene accompagnata in ospedale: i sassi, fortunatamente non l'hanno colpita, ma a scopo precauzionale viste le sue condizioni viene sottoposta a tutta una serie di accertamenti. Viene dimessa con una prognosi di cinque giorni. Polstrada e carabinieri per ore restano sul posto a gestire la viabilità, mentre le squadre dell'Anas provvedono alla messa in sicurezza del costone facendo cadere anche dei massi pericolanti. E già da ieri mattina la circolazione su quel tratto è ripresa regolarmente. Resta la paura per un dissesto idrogeologico che con le ultime abbondanti piogge ha notevolmente aumentato il numero delle zone a rischio. Perché nel Teramano l'emergenza maltempo, così come succede sempre più spesso, prima ancora che dalla neve è segnata dalle frane. Sabato mattina altri massi sono finiti sulla strada che porta a Miaño e, solo per una fortunata coincidenza, in quel momento non c'era nessuna macchina a transitare in quel tratto. I massi sono stati subito rimossi dalle squadre della Provincia. Altra frana di massi ieri mattina sulla provinciale 37 A attraversa il territorio comunale di Castel Castagna: i macigni rotolati da un costone di collina hanno invaso la carreggiata, fortunatamente anche in questo caso senza colpire auto in transito. Sono stati rimossi dai mezzi intervenuti in un breve tempo. Resta sotto controllo, almeno per il momento, la frana di Villa Popolo di Torricella che da giorni minaccia alcune abitazioni. In alto l'auto colpita dai massi I sassi rotolati sulla strada dalla collina(foto Luciano Adriani) -tit_org-

La Regione ai Comuni: applicare i piani di emergenza

[Redazione]

La Regione Lazio ha invitato i comuni ad attuare i piani di emergenza comunale. Si richiama l'attenzione dei Comuni sulla necessità di una puntuale messa in atto delle specifiche previsioni dei Piani di emergenza comunale - si legge in una nota della Regione -1 Comuni, oltre all'eventuale adozione di provvedimenti finalizzati a prevenire pericoli per la pubblica e privata incolumità in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi alla viabilità, dovranno garantire pure, quali enti proprietari delle strade, la corretta manutenzione della rete viaria di propria competenza attraverso le operazioni di salatura preventiva e di rimozione del manto nevoso. Si rammenta, in tal senso, che è specifico onere dei Comuni dotarsi di idonei quantitativi di sale da disgelo e di adeguate attrezzature per le suddette attività. E ancora: L'Astrai, la Città Metropolitana e le Province, quali enti proprietari della relativa rete stradale, dovranno provvedere alle medesime attività. L'Agenzia di Protezione civile garantirà le attività di propria competenza attraverso uno specifico dispositivo di intervento. Le scorte di sale da disgelo in dotazione dell'Agenzia potranno essere utilizzate in funzione di eventuali criticità che dovessero verificarsi. -tit_org-

La nota della Protezione civile

Scuole chiuse, decidono i sindaci

[Redazione]

La In riferimento alla preallerta per neve che prevede la possibilità di precipitazioni nevose anche a bassa quota, si precisa che la scelta di chiusura delle scuole è di esclusiva competenza dei sindaci soprattutto in relazione alla capacità dei singoli Comuni di affrontare e gestire l'emergenza. Lo comunica la Protezione civile regionale. -tit_org-

L'INTERVENTO**Intervista a Maurizio Cruciani - Cruciani : un modello innovativo per l'emergenza***[Veronica Conti]*

VERONICA CONTI Il centro meteorologico della Protezione civile da giorni parlava della possibilità di una nevicata tra la notte di ieri e oggi. A dirigere i lavori è Maurizio Cruciani, responsabile dell'ufficio, con il coordinamento generale del disaster manager Ruggero Marazzi. Il costante collegamento tra i due organismi farà sì che ci sarà sempre aggiornamento e interventi immediati. A Cruciani il compito di spiegare lo scenario che potrebbe delinearsi nei prossimi giorni. Cosa dobbiamo aspettarci? Dalle nostre previsioni prevediamo un abbassamento delle temperature fino a -6. Attendiamo la neve e per questo trovo corretta la prevenzione messa in atto. L'ordinanza del Comune è in via del tutto precauzionale, per rischio neve e ghiaccio. Cruciani: un modello innovativo per l'emergenza La città assorbe dall'esterno un flusso importante di persone. La Protezione civile ha predisposto un piano? Sì, sono state attivate le macchine spargisale e la macchina organizzativa è stata messa in moto, proprio per garantire sicurezza e tranquillità. L'accumulo sulle strade del capoluogo sarà quindi scarso. Si è strutturato un programma quasi innovativo per il modello adottato. Negli alimentari si è registrata un'agitazione inusuale, perché si teme di non avere accesso ai negozi nei prossimi giorni. Come valuta questa scelta? Credo sia più che corretto prepararsi ad ogni eventualità. Certo non ci aspettiamo una situazione prolungata e impegnativa come quella del 2012, ma prevenire è sempre meglio che curare. Non ci sarà un metro di neve. In ogni caso la Protezione civile si è attivata per tempo. Maurizio Cruciani -tit_org- Intervista a Maurizio Cruciani - Cruciani: un modello innovativo per emergenza

Divieto per i mezzi pesanti

[Redazione]

Divieto per i mezzi pesanti La decisione Si riunisce il comitato operativo viabilità. Il prefetto firma l'ordinanza L'obiettivo è quello di attenuare i disagi alla circolazione e favorire i mezzi di soccorso Il comitato operativo viabilità, riunitosi ieri in prefettura, ha deciso per lo stop ai mezzi pesanti. Una scelta legata alle condizioni meteo, anche per garantire ai mezzi di soccorso di poter operare nelle condizioni migliori possibili in rapporto alla situazione che si creerà. A seguito dei recenti avvisi meteo del dipartimento di protezione civile e del centro funzionale della Regione Lazio, che hanno preannunciato, a partire da ieri, il brusco abbassamento delle temperature, si è riunito, ieri, nel palazzo del Governo, il comitato operativo viabilità, composto da tutte le forze di polizia e dagli enti proprietari delle strade, per monitorare la situazione e porre in atto le opportune misure precauzionali per attenuare i disagi alla circolazione stradale. Il prefetto di Prosinone, Emilia Zarrilli, a seguito dell'incontro, ha adottato l'ordinanza di interdizione al traffico dei mezzi pesanti, disponendo il fermo della circolazione per il trasporto di cose aventi massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate a partire dalle ore 22 del 25 febbraio 2018 fino a cessate esigenze, su tutta la rete viaria della provincia. Il provvedimento è stato adottato in linea con analoghi provvedimenti adottati dalle prefetture limitrofe. Dal divieto sono esclusi: gli automezzi che trasportano derrate alimentari deperibili in regime Atp, altri prodotti deperibili (ad esempio frutta ed ortaggi freschi; carni e pesci freschi; fiori recisi; animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, nonché i sottoprodotti derivanti dalla macellazione degli stessi; pulcini destinati all'allevamento; latticini freschi; derivati del latte freschi; semi vitali); mezzi che trasportano medicinali e attrezzature sanitarie; veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza o che trasportano materiale e attrezzi occorrenti a tale fine e quelli utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio. Inoltre il bollettino Meteomont segnala un rischio valanghe di livello 3 nell'Appennino centro meridionale. Visto il pericolo e lo stato della neve nelle aree montane di San Donato Val di Comino e Picinisco, i sindaci hanno ordinato il divieto di attività ricreative ed escursionistiche su tutta l'area montana dei territori (Serra Traversa - Scarpa del Monaco - Castelluccio - Monte Panico - Valle Inguagnera - Valle Lattara Colle Nero per San Donato) fino al perdurare del rischio 3. A mille metri la temperatura percepita sarà di meno 9, a duemila di meno 19. Segnalato da Meteomont il rischio valanghe con avviso a evitare attività in montagna -tit_org-

La grande "schifezza "

[Luana Compagnone]

La grande "schifezza" Inquinamento Una schiuma bianca è comparsa sul fiume Sacco. Arpa subito al lavoro Dal tratto fabraterno è scesa a valle interessando anche il Liri e i Comuni che attraversa LUANA COMPAGNONE Schiuma, schiuma, schiuma, ancora schiuma sui fiumi Sacco e Liri. Senza fine lo sfregio da parte di inquinatori senza scrupoli a danno di un territorio ormai agonizzante. La schiumata, nella notte tra sabato e ieri, è passata a Ceccano per poi arrivare, in mattinata, a Ceprano, Falvaterra e San Giovanni Incarico e in altri Comuni lambiti dal Liri. Intervenuti i carabinieri per i sopralluoghi e i tecnici dell'Arpa che hanno provveduto a effettuare i prelievi. Il sindaco di San Giovanni Incarico, Paolo Pallone, si è immediatamente attivato facendosi promotore di un esposto alla Procura della Repubblica di Cassino insieme ai suoi colleghi di Falvaterra, Ceprano, Cassino, Roccasecca Pontecorvo. Sono lontani i tempi in cui la schiuma, negli allora cristallini corsi d'acqua, era quella delle lenzuola lavate dalle donne ciociare. Oggi i due fiumi sono fogne a cielo aperto in cui a ogni allarme inquinamento, ormai all'ordine del giorno, si effettuano analisi e controlli. Ma chi in queste terre vive, terre in cui l'incidenza di malattie tumorali è elevatissima, vorrebbe prima o poi anche sapere chi è che inquina e magari vederlo anche consegnato all'giustizia. Ceccano, passaggio in notturna L'ondata di schiuma anomala è arrivata a Ceccano nella notte tra sabato e ieri. L'amministrazione Caligore ha attivato immediatamente la polizia municipale e l'Arpa che ha effettuato dei prelievi. Appena avremo i risultati delle analisi, attiveremo le autorità competenti e valuteremo le iniziative da intraprendere in considerazione del fatto che, il ripetersi di questi fenomeni in giorni di maltempo, sembra più di una coincidenza, dichiarano da Palazzo Antonelli. Ceprano, interviene l'Arma Ieri mattina, intorno alle 10, mentre in Comune si svolgeva la riunione per l'allerta meteo, è scattato l'allarme Sacco. Il luogotenente dei carabinieri Bruno Falena ha raggiunto il ponte in zona stazione, fra Ceprano e Falvaterra, e dopo aver constatato la preoccupante presenza di schiuma, ha chiesto l'intervento degli esperti dell'Arpa. Intanto la "neve acquatica" ha continuato a scendere a valle fino al confine con Falvaterra per arrivare nel Liri e poi raggiungere San Giovanni Incarico dove, in prossimi- Il sindaco Paolo Pallone e altri suoi colleghi si attivano per l'esposto in procura mira della diga, i tecnici dell'Arpa hanno effettuato dei prelievi. Il Liri si imbianca. Ma non di neve Dalle prime ore di ieri mattina il lago di San Giovanni Incarico e il fiume Liri erano ricoperti da una coltre bianca, proveniente dalla zona a monte dove il Liri dà vita al bacino lacustre. Il sindaco Paolo Pallone ha immediatamente allertato carabinieri. Arpa Lazio e protezione civile. La schiumata si è estesa anche sul tratto del Liri a valle della centrale di Pontefiume dove l'Arpa, tra le 10.45 e le 11, ha effettuato i prelievi che dovranno fare luce sulla natura della "schiuma anomala". Ora - dichiara il sindaco Pallone - aspettiamo gli esiti delle analisi dei campioni. Il nostro interesse è la tutela della salute pubblica. Nell'attesa i cittadini dei Comuni interessati dal fenomeno sfogano la propria "impotenza" di azione sui social attraverso foto, filmati e post di denuncia. E intanto nella Valle del Sacco e del Liri si continua a nuotare.< Schiuma bianca sul fiume Liri nel tratto di San Giovanni Incarico Le immagini La schiuma bianca Il sindaco Paolo Pallone I prelievi dell'Arpa L'ondata bianca a Ceprano La confluenza del Sacco con il Liri -tit_org- La grande schifezza

La neve chiude le scuole Piceno assediato dal gelo

Montalto resiste ma i pulmini sono fermi. Comunanza senza metano per una frana, si rimedia con i bomboloni A Rotella interdetta la strada per Poggio Canoso interdetta a causa di uno smottamento provocato dalla pioggia

[Luigi Miozzi]

IL MALTEMPO La neve chiude le scuole Piceno assediato dal gelo Montalto resiste ma i pulmini sono fermi. Comunanza senza metano per una frana, si rimedia con i bomboloni A Rotella interdetta la strada per Poggio Canoso interdetta a causa di uno smottamento provocato dalla pioggia L'EMERGENZA ASCOLI L'ondata di freddo gelido che si sta abbattendo sul Piceno fa paura, tanto da indurre i sindaci a chiudere le scuole per tutta la giornata di oggi. Delle cittadine dell'entroterra montano fanno eccezione solo Montalto, dove il sindaco Raffaele Tassotti non ha disposto la chiusura ma ha precauzionalmente sospeso il servizio di scuolabus per il pericolo di ghiaccio, e quello di Comunanza dove nella serata di ieri la situazione relativa al maltempo appariva sotto controllo. Senza gas A preoccupare, però, era la rottura della condotta del gas metano a causa di una frana che si era verificata tra Force e Comunanza provocando la rottura delle tubature. Per gran parte della giornata di ieri, pertanto, gli abitanti della cittadina situata nel cuore dei Sibillini non hanno sono rimasti senza gas per cucinare e, soprattutto, con le caldaie del riscaldamento spente. Nel frattempo gli operai sono immediatamente entrati in azione per riparare il guasto e hanno lavorato per molte ore per poter montare dei bomboloni provvisori in grado di garantire la fornitura di metano per il tempo necessario a ripristinare la condotta principale. Più che la neve, a preoccupare maggiormente i sindaci, stando anche agli avvisi diramati dalla Protezione civile, è soprattutto il pericolo di gelate notturne che stando alle previsioni potrebbero verificarsi durante la notte quando la colonnina di mercurio scenderà abbondantemente sotto lo zero creando delle serie difficoltà al traffico per la presenza di ghiaccio lungo le principali vie di comunicazioni del territorio. A cominciare dal capoluogo dove il sindaco Guido Castelli ha disposto la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado e già nel corso della giornata di ieri i mezzi sgombraneve del Comune hanno effettuato continue perlustrazioni delle zone di altura del territorio sebbene fino a tarda sera non si riscontrassero particolari criticità. Tutto il dispositivo di emergenza comunale è stato preallertato ed è pronto ad intervenire nel caso si rivelasse necessario. Presidio permanente dell'Enel L'Enel ci informa di aver attivato un presidio permanente per garantire interventi rapidi in caso di guasti alla linea elettrica - riferisce il primo cittadino di Ascoli - mentre la Caritas diocesana ha messo a disposizione, per ogni esigenza riconducibile a situazioni di indigenza o marginalità sociale, la disponibilità di spazi dove far riparare senzatetto e clochard. A seguito della chiusura delle scuole, inoltre, il sindaco ha rinviato anche l'elezione del consiglio comunale dei ragazzi che era in programma per questa mattina. Anche la Ciip, nei giorni scorsi, si è preparata ad affrontare l'emergenza predisponendo dei generatori di corrente pronti ad entrare in funzione per alimentare le pompe qualora dovesse verificarsi l'interruzione di energia elettrica. Scuole chiuse anche nelle aree terremotate di Acquasanta, Arquata e Montegallo dove le annunciate nevicate tengono in ansia gli amministratori locali che qualora le precipitazioni fossero abbondanti, potrebbero trovarsi a dover far fronte a problemi relativi alle casette che affronteranno il primo inverno. Chi deve affrontare una situazione complicata è il sindaco di Rotella che già nella giornata di ieri ha disposto l'entrata in azione dei mezzi spazzaneve e spargisale nelle frazioni cittadine che si trovano ad un'altitudine di circa 700 metri sul livello del mare. Inoltre, a seguito delle precipitazioni dei giorni scorsi si è verificata una frana lungo la strada che conduce alla frazione di Poggio Canoso che, pertanto, è stata chiusa al transito. I comuni della Vallata Anche tutti i Comuni della Vallata del Tronto ha disposto la chiusura delle scuole al fine di evitare degli spiacevoli inconvenienti ai cittadini e c

onsentire ai mezzi di soccorso di entrare in azione, qualora si rendesse necessario per liberare le strade dal ghiaccio evitando al tempo stesso che si verifichi un eventuale accumulo eccessivo di neve. Inoltre, vengono tenuti costantemente sotto osservazione i principali corsi d'acqua e gli invasi presenti sul territorio, a cominciare dal fiume

Tronto che già nella giornata di sabato, a seguito dello scioglimento della neve e delle persistenti piogge, aveva raggiunto livelli di guardia. Le amministrazioni comunali già da alcuni giorni sono costantemente in contatto con la Protezione civile e stanno seguendo in tempo reale l'evolversi delle condizioni meteo per poter informare tempestivamente i cittadini utilizzando anche i social network. L'annunciato arrivo dell'ondata di freddo siberiano ha consentito di predisporre la macchina organizzativa e di prepararsi nel migliore dei modi ad affrontare eventuale situazioni di emergenza. Luigi Miozzi RIPRODUZIONE RISERVATA Presidio permanente dell'Enel per garantire interventi rapidi in caso di guasti alla Linea elettrica IL provvedimento Stop ai mezzi pesanti Lungo L'autostrada per evitare disagi Il prefetto di Ascoli ha disposto la sospensione provvisoria della circolazione dei mezzi pesanti In vista del preannunciato peggioramento delle condizioni meteorologiche con drastico calo delle temperature e con precipitazioni nevose previste fino in pianura dal pomeriggio odierno, il prefetto Rita Stentella, sentito il Comitato operativo per la viabilità, ha disposto, in via cautelativa, la sospensione provvisoria della circolazione dei mezzi pesanti con oltre 7,5 tonnellate di peso, sulla rete viaria della Provincia. Il provvedimento è già entrato in vigore dalle ore 22 di ieri fino a quando le condizioni meteo non consentiranno la sua revoca. LE PREVISIONI ' - anche a bassa quota, Tei itùreDODICIPUNTI - Neve debole al mattino Cielo coperto: -. ' - Temperature Fra (percepita-li) -tit_org-

Cambiano le previsioni meteo Istituti aperti a San Benedetto

Stop forzato ad Acquaviva, Montepandone e Ripatransone

[Marco Braccetti]

Cambiano le previsioni meteo Istituti aperti a San Benedetto Stop forzato ad Acquaviva, Montepandone e Ripatransone(SAN BENEDETTO L'antipasto ieri in collina, il piatto forte tra oggi e domani lungo tutto il territorio, costa compresa. Si apre una settimana gelida per la Riviera ed il suo hinterland. Ripatransone, Acquaviva e Montepandone sono già state imbiancate dalla neve, con tutte le conseguenze del caso. All'ombra della Fortezza, il sindaco Pierpaolo Rosetti ha ordinato per oggi la chiusura delle scuole. Stessa decisione presa dal sindaco Stracci a Montepandone e dal commissario Angeloni a Ripa. Lungo la costa, sia a San Benedetto che a Grottammare i sindaci hanno svolto riunioni operative per affrontare i primi giorni di questa settimana: quando (secondo gli ultimi aggiornamenti meteo della Protezione civile regionale) il maltempo toccherà l'apice, portando neve e ghiaccio anche sul mare del Piceno. Spargisale in azione OggiRiviera le scuole restano aperte ma, attorno alle ore 15, il sindaco di San Benedetto Pasqualino Piunti ed i tecnici faranno nuovamente il punto, per valutare un eventuale provvedimento di chiusura domani. In ogni caso, è stato disposto l'allertamento di uomini e mezzi competenti a liberare da eventuali presenze di ghiaccio gli accessi pedonali e carrabili agli edifici scolastici. Inoltre, da ieri sera sono in azione i mezzi spargisale, per evitare la formazione di patine di ghiaccio, in particolare nei sottopassi e nelle rampe della Superstrada. A Grottammare sono sotto monitoraggio le aree che presentano rischi di dissesto idraulico o idrogeologico: i controlli interessano tutti i fossi del territorio cittadino, il corso del fiume Tesino e le zone di transito verso l'entroterra collinare come Collevale, San Francesco, Montesecco e la provinciale Cuprense. Allarme buche Aspettando la neve, San Benedetto sta già facendo i conti con gli effetti della pioggia. L'acqua caduta insistentemente per vari giorni, ha infatti ulteriormente peggiorato lo stato degli asfalti. In diversi punti si sono create nuove buche, alcune di dimensioni piuttosto grandi, tanto da rappresentare un pericolo. In particolare, questa situazione si è verificata in viale dello Sport dove, ieri, agenti della polizia municipale e operai erano impegnati a mettere in sicurezza porzioni di strada, ridotte a gniviera. Sempre sul fronte della sicurezza stradale, il Comando di polizia municipale sta predisponendo un'ordinanza, in vigore durante l'intera fase dell'emergenza. Il provvedimento istituisce l'obbligo di avere catene a bordo o pneumatici invernali per circolare sul territorio sambenedettese, analogamente a quanto avviene per le strade extracomunali, con una particolare attenzione per le auto in sosta in zone in pendenza. Marco Braccetti RIPRODUZIONE RISERVATA Nuovo vertice alle 15 tra Piunti e i tecnici Si decide per le Lezioni di domani Nella foto a lato, La strada innevata che conduce a Montegallo dove il manto bianco è arrivato a mezzo metro Sopra, giovani si divertono con lo slittino sulla neve a Ripatransone Quasi tutte le scuole oggi rimarranno chiuse -tit_org-

Il freddo polare gela l'agenda dei candidati

[Nino Orrea]

Il freddo polare gela l'agenda dei candidati. Pochi incontri pubblici a rischio flop, meglio il web. In questa ultima settimana si ricorre al porta a porta. Una campagna elettorale senza dubbio in sordina, senza acuti e dove il sistema di propaganda preferito dai candidati sono soprattutto i social. Al netto delle manifestazioni organizzate da Pd, Lega e Fdi, che hanno portato ad Ascoli big, come Paolo Gentiloni, Matteo Salvini e Giorgia Meloni e che hanno richiamato il grande pubblico, per il resto non ci sono stati grossi acuti. E in questa ultima settimana prima del fatidico 4 marzo, complice la neve e il maltempo nel collegio dove si vota, la campagna elettorale si affiderà sempre di più a internet. Gli incontri. Ma come sarà questo scorcio di campagna elettorale dei candidati al collegio uninominale della Camera dei deputati? Roberto Cataldi del M5S ha passato i giorni scorsi ad incontrare le varie associazioni di categoria e lo farà anche negli ultimi giorni della campagna elettorale. Fino ad oggi spiega Cataldi - ho incontrato le associazioni di categoria e anche la Protezione civile, perché uno dei primi progetti di legge che intendo presentare se dovessi essere eletto riguarda proprio il terremoto. E in questo senso incontrerò anche chi si trova sul campo. Nei prossimi giorni avrò un confronto con gli imprenditori uno dei quali ha delle idee geniali in materia di energie rinnovabili. Una delle prossime tappe sarà quello di incontrare i singoli cittadini che attraverso i social chiedono di confrontarsi. Per Pierpaolo Flammini del Liberi e Uguale, gli ultimi giorni di campagna elettorale saranno all'insegna delle continuità, nel senso che mi avvarrò del web senza tralasciare gli incontri e il confronto con i cittadini, attraverso il porta a porta e con la distribuzione di volantini. Il maltempo purtroppo frena questa attività. Al porta a porta si affida soprattutto Antimo Di Francesco del Pd. È questo il percorso che abbiamo iniziato e che porteremo avanti fino al termine della campagna elettorale. Il maltempo non ci frena, ma andiamo avanti con più forza e determinazione. Nell'ultima settimana continueremo a privilegiare il confronto diretto con i cittadini per costruire insieme un progetto di futuro per il nostro territorio e per il Paese. Per Giorgio Ferretti di CasaPound, continueremo con gli impegni già previsti. Dopo le assemblee ad Acqua Santa Terme e a Castignano, mercoledì si terrà quella a Comunanza mentre venerdì organizzeremo un grosso raduno presso la nostra sede. Insomma, non ci spostiamo dal territorio. Per Marco Fioravanti del centrodestra (Fratelli d'Italia) gli ultimi giorni di campagna elettorale seguiranno la strategia adottata fino ad oggi. La mattina continuerò gli incontri con gli Ordini professionali e con le associazioni di categoria, mentre il pomeriggio visiterò le fabbriche del territorio parlando personalmente con tutti gli operai, per la rinascita della nostra zona industriale. Incontrerò anche gli operatori che lavorano nel sociale e maltempo permettendo la sera continuerò i confronti nei comuni del mio collegio elettorale. Il web. Per Gabriele Marozzi di Potere al Popolo la strada che continuerò a seguire è quella del web e dei social dove c'è gente che mi conosce. Niente porta a porta perché non è nella mia abitudine, ma ci avvarremo del classico passaparola e faremo qualche assemblea nei Comuni del collegio elettorale. La strategia di Andrea Quaglietti del Popolo della Famiglia per l'ultima settimana di campagna elettorale è quella di continuare a battere le zone terremotate, mentre a Castel di Lama ci sarà una grande assemblea sul tema del lavoro. È previsto un incontro con i poveri presso il Banco Alimentare di Porto d'Ascoli, mentre nella sala consiliare di San Benedetto faremo una iniziativa sui vaccini. Comunque, al di là delle varie iniziative, il metodo rimarrà, come è stato nei giorni scorsi, quello del porta a porta. Infine Piero Maravalli si affiderà al tradizionale confronto con i cittadini.

NinoOrrea RIPRODUZION

E RISERVATA Candidati al collegio uninominale della Camera dei deputati di Ascoli -tit_org- Il freddo polare gela agenda dei candidati

Tragedia sfiorata sulla Statale

A causa della pioggia si stacca una frana che travolge marito e moglie incinta a bordo di un'auto Preoccupa lo stato dei corsi d'acqua. Il sindaco dispone la chiusura di alcune strutture comunali

[Davide Crisci]

A causa della pioggia si stacca una frana che travolge marito e moglie incinta a bordo di un'auto. Preoccupa lo stato dei corsi d'acqua. Il sindaco dispone la chiusura di alcune strutture comunali. ALBA ADRIATICA Una tragedia sfiorata alle porte del capoluogo teramano per lo smottamento di pietre e fango, i primi fiocchi caduti nell'entroterra, pioggia e mareggiate sulla costa. È il primo bilancio del Burian, Fondata di gelo che produrrà gli effetti più evidenti nelle prossime ore. E alla luce dell'allerta meteo alcuni Comuni del Teramano hanno scelto di chiudere le scuole per la giornata di oggi: i sindaci di Giulianova, Roseto, Campii, Atri, Isola del Gran Sasso, Castiglione Messer Raimondo, e il commissario prefettizio di Teramo hanno firmato le rispettive ordinanze di chiusura. A Roseto e Castiglione Messer Raimondo usci serrati anche domani. La sala operativa A Giulianova è stata ordinata anche la chiusura delle strutture comunali accessibili a richiesta (sala Buoizzi, Sottobelvedere e Auditorium del centro socioculturale di via dei Pioppi). Il prefetto Graziella Patrizi ha invece disposto l'attivazione della sala operativa di protezione civile presso la prefettura, per assicurare il costante monitoraggio del territorio e degli sviluppi delle precipitazioni in atto, oltre a tempestivi e coordinati interventi in caso di necessità. Preoccupano i corsi di acqua della provincia sia per le abbandonanti piogge sia per la neve che cadrà abbondante. La sala operativa è in stretto contatto con i centri operativi comunali. A questi ultimi dovranno confluire le segnalazioni dei cittadini, riguardanti disagi o esigenze connesse agli eventi: le segnalazioni poi verranno girate alla sala operativa. Intanto nella notte tragedia sfiorata lungo la statale 80 Teramo-Montorio. Uno smottamento di pietre e fango, provocato dall'intensa pioggia, ha invaso la sede stradale centrando un'autovettura e sfiorandone un'altra. Sulla prima, una Ford Fiesta, viaggiavano marito e moglie incinta, entrambi di Torricella, rimasti fortunatamente feriti leggermente. La macchina ha subito dei danni ma le conseguenze potevano essere drammatiche. L'incidente è avvenuto poco dopo le 3. La frana, formata per lo più di grosse pietre, è venuta giù da un costone collinare già in precedenza, qualche anno fa, protagonista di un evento simile. I macigni hanno raggiunto la sede stradale proprio mentre passava la Ford, tra le poche macchine in transito a quell'ora: l'auto ha sbandato, ma il conducente è riuscito a tenerla in carreggiata, mentre la fanghiglia e le pietre sono finite sulla sede stradale e sul lato opposto oltre il guardrail. Sul posto sono intervenute le pattuglie della Polizia stradale coordinate dal sostituto commissario Antonio Bernardi in contatto con il comandante Pietro Primi, e i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Teramo, che hanno gestito la viabilità nel pericoloso tratto di semicurve, mentre gli addetti dell'Anas hanno provveduto alla pulizia e alla messa in sicurezza della strada. Davide Crisci RIPRODUZIONE RISERVATA La prefettura ha aperto la sala della protezione civile per un costante monitoraggio. L'ordinanza Scuole chiuse in molti centri. A causa del maltempo restano chiuse oggi le scuole nei comuni di Teramo, Sant'Egidio, Alba Adriatica, Atri, Giulianova, Roseto, Pineto, Nereto, Tortorete, Isola del Gran Sasso, Colonnella. A Nereto il commissario prefettizio Alberto Di Gaetano ha disposto la chiusura di ogni ordine e grado, mentre resteranno regolarmente aperti gli uffici pubblici. A Tortorete, in relazione all'allerta meteo, il sindaco Domenico Piccioni ha disposto la chiusura delle scuole per due giorni: 26 e 27 febbraio. Provvedimento che riguarda le scuole dell'infanzia, elementare e media, compresa anche della paritaria San Giuseppe. Scuole chiuse anche a Teramo (compresi gli asili nido) nella giornata di oggi. Per i giorni successivi dipenderà dalle condizioni meteo. Attività didattiche sospese anche a Pineto. Sono altresì sospese, nello stesso giorno, le attività nei centri diurni comunali per persone anziane e diversamente abili. Molte scuole del teramano rimarranno chiuse oggi -tit_org-

L'allerta neve chiude le scuole spargisale in azione nella notte

Ordinanze dei sindaci in tutti i Comuni salvo Gabicce e Gradara. Alcuni genitori contrari ai provvedimenti preventivi Stop ai camion nell'intera provincia. Coltre bianca nell'interno fino a 15 centimetri, sulla costa solo un grande freddo

[Thomas Delbianco]

L'allerta neve chiude le scuole spargisale in azione nella notte (Ordinanze dei sindaci in tutti i Comuni salvo Gabicce e Gradara. Alcuni genitori contrari ai provvedimenti preventivi Stop ai camion nell'intera provincia. Coltre bianca nell'interno fino a 15 centimetri, sulla costa solo un grande freddo IL MALTEMPO PESARO Scatta il piano neve, scuole chiuse in tutta la provincia (tranne con qualche eccezione) e mezzi in strada a spargere il sale. Dopo le frane, alberi e terreno vengono rimossi o spostati a lato nelle zone collinari, ma per evitare rischi compaiono anche cartelli per impedire l'accesso agli automobilisti. Burian è arrivato, ma almeno fino a ieri sera non è stato così tremendo come ci si poteva aspettare. Le temperature si sono abbassate, ma la collina di mercurio è rimasta comunque sempre sopra lo zero, diventando un po' più rigide in serata. Chiusure anche a Pesaro e Fano Precipitazioni molto lievi sulla costa, con acqua piovana stretta, ma niente neve. La vera prova del nove nel capoluogo sarà oggi: i bollettini della Protezione civile indicano neve fino a basse quote (già nella notte) e temperature fino a quattro gradi sotto lo zero. Bollettini che hanno spinto la maggior parte dei Comuni di tutto il territorio provinciale a chiudere, per ora solo per la giornata odierna, tutte le scuole di ogni ordine e grado. Il primo a emettere l'ordinanza, intorno alle 15, è stato il sindaco Matteo Ricci, seguito a ruota dagli altri amministratori del territorio: Fano (con la contestuale chiusura anche delle biblioteche, di Casa Archilei e di Casa Cecchi) Urbino, Vallefoglia, Fermignano e vi seguitando. Una decisione presa in via precauzionale e che, almeno per quanto riguarda la costa, ha diviso i genitori, i quali hanno riversato centinaia di commenti sui social. Le Lamentele C'è chi si è lamentato per la chiusura delle scuole con largo anticipo, senza aver visto un fiocco di neve, dobbiamo andare a lavorare e domani mattina non sappiamo a chi lasciare i figli, ma le strade sono tutte libere, e chi invece ha difeso la scelta della chiusura anticipata, con la possibilità di organizzarsi per tempo, e non doversi ritrovare questa mattina in caso di neve per tutta la notte, con asili e scuole chiuse da un'ordinanza emessa all'alba, senza sapere, a quel punto, dove lasciare i figli. Va detto che in Valcesano, per esempio, la decisione di chiudere le scuole era già stata presa il giorno prima, mentre Gabicce e Gradara ancora alle 22 non avevano annunciato la chiusura. I bollettini meteo hanno anche fatto scattare il Piano Neve a Pesaro. Intorno alle 19 di sera, sono partiti i mezzi spargisale: Ci sono i pro e i contro di questa iniziativa, perché se poi non nevicava, il sale con la pioggia spacca le strade, ma abbiamo preferito far partire i mezzi per non doversi poi trovare tutte le strade ghiacciate in caso di neve - ha detto l'assessore Enzo Belloni - al lavoro ci sono i mezzi delle ditte convenzionate, che spargono il sale sui percorsi più complicati, nelle zone collinari, e negli itinerari principali, e quelli di Marche Multiservizi, che coprono il cavalcavia, interquartieri, Tré ponti e altre zone a ridosso della città. Gli smottamenti Abbiamo allertato - prosegue - anche il mezzo della Protezione Civile per gettare il sale sui marciapiedi e nelle zone del centro storico se fosse necessario, ha aggiunto in serata Belloni. Per quanto riguarda gli smottamenti e le frane causate dalle intense precipitazioni di venerdì scorso, i mezzi del centro operativo, Aspes e protezione civile hanno lavorato per liberare il più possibile le strade, delle frazioni collinari e non solo, che erano state interrotte. Abbiamo messo dei cartelli per invitare gli automobilisti a non passare in alcune strade, anche se sono state liberate. Ieri ha nevicato nella zona Cesane di Urbino e Pieve di Cagna, oggi a Urbino chiuse scuole e università (aperti, invece gli uffici amministrativi), e il parcheggio di Santa Lucia sarà gratuito. Nelle aree di Alto Metauro (dove sono state rimosse tutte le frane di sabato), Montefeltro, Catria e Nerone le strade, dall'ultimo bollettino della Protezione Civile, erano transitabili con catene o pneumatici da neve. Ieri hanno operato 26 mezzi della Provincia per liberare le strade dalla neve. IL divieto del prefetto La Prefettura ha disposto, dalle 22 di ieri, l'inibizione alla circolazione ai veicoli commerciali di portata superiore a pieno carico alle 7,5 tonnellate, compreso il transito dei trasporti eccezionali, sull'intero sistema viario della

provincia di Pesaro e Urbino (tratto autostradale dell'A 14, strade statali e provinciali) a causa dell'emergenza neve, fino a cessate esigenze. Alcune zone del territorio provinciale oggi potrebbero risultare irraggiungibili dai mezzi pubblici dell'Adriabus. Thomas Delbianco RIPRODUZIONE RISERVATA L'assessore pesarese Belloni: Antighiaccio anche sui marciapiedi e in centro storico se dovesse essere necessario Per Liberare Le strade dell'entroterra sono stati attivati 26 mezzi dell'ente provinciale Ieri dopo le 19 sono entrati in azione i mezzi spargisale Sopra La neve caduta sul Nerone e il centro di Urbino innevato -tit_org-allerta neve chiude le scuole spargisale in azione nella notte

Pronti per la morsa del Burian ma le scuole resteranno aperte

Nella Valconca in serata in funzione in via precauzionale i mezzi spargisale

[Stefano Mascioni]

Nella Valconca in serata in funzione in via precauzionale i mezzi spargisale. I Comuni di Emilia Romagna individuano per oggi per l'area GABICCE la fase della Valconca una riduzione del flagellato dal maltempo ha del tutto meteorologico preceduto in diversi punti, ma a vedendo quanto segue: "Molto preoccupare i gabiccesi è un nuvoloso con deboli nevicate smottamento importante attesa la giornata. Temperature scendono a Gabicce Monte, dove un minimo del mattino comprende ampio pezzo di terreno è franto tra -10 sui rilievi e -3 sulla costa all'altezza del parcheggio di costa, massime pomeridiane fianco al ristorante Bel-sit, tra -8 sui rilievi e oscillando via buona parte della costa. Velocità massima staccata. Dopo l'intervento del vento compresa tra 67 (rilievi della Protezione Civile la zona è vi) e 73 km/h (costa). Mare molto agitato in attesa di tempo mosso". metterla in sicurezza. Si sottolinea comunque la A Gabicce Mare invece, è ancora necessaria di prestare la massima allargato e chiuso il sottopassaggio ma attenzione, considerate le condizioni in via delle Erbe basse temperature previste, sia che le pompe idrovore sono nella guida dei veicoli che nei sottopassaggi a liberare il sottopassaggio normali spostamenti. A San di via Vittoria. Idrovore in azione. Giovanni in Marignano i mezzi ne anche a Case Badioli per liberare spargisale hanno iniziato a girare alcune cantine allagate dal tempo per le strade a partire dalle abbondanti piogge. Per quanto prime ore del pomeriggio, oggi riguarda le scuole sia a Gabicce getto di intervento i punti più critici sia a Gradara alle 21 di ieri sensibili come rotonde, curve e dove ancora non si sapeva nulla di discese pericolose oltre agli spauriti riguardo una possibile chiusura della zona scolastica tra cui chiusura, mentre a Tavullia il parcheggio e vialetti di accesso. sindaco già dal pomeriggio aveva disposto la chiusura precauzionale. Romagna Scuole aperte anche a Morciano, Cattolica e San Giovanni in Marignano. Le comunicazioni. In tema di percorribilità delle strade in provincia di Rimini, il prefetto Gabriella Tramonti ha disposto in via precauzionale il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate, compreso il trasporto dei trasporti e veicoli eccezionali, sull'intero sistema viario della Provincia di Rimini (autostrade, strade statali e provinciali) dalle ore 22.00 di domenica 25 febbraio 2018 fino alla fine dell'emergenza meteorologica. IL monitoraggio Nelle prossime ore verrà fatta una rivalutazione del blocco stradale dei mezzi pesanti, sulla base del costante monitoraggio in relazione all'evolversi del fenomeno. In ogni caso sono esclusi dal divieto gli automezzi che trasportano derrate alimentari deperibili in regime ATP, altri prodotti deperibili (ad esempio, frutta ed ortaggi freschi; carni e pesci freschi; fiori recisi; animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, nonché i sottoprodotti derivanti dalla macellazione degli stessi; pulcini destinati all'allevamento; latticini freschi; derivati del latte freschi; semi vitali) i mezzi già autorizzati dalla Prefettura competente, gli automezzi che trasportano prodotti deperibili diversi dalle tipologie già elencate, nonché i trasporti di assoluta e comprovata necessità ed urgenza, compreso il trasporto legato alle lavorazioni a ciclo continuo ed i trasporti di persone. Possono circolare i veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza o che trasportano materiale ed attrezzi occorrenti a tale fine e quelli utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio. Stefano Mascioni RIPRODUZIONE RISERVATA Tavullia si accoda a Pesare e chiude A Gabicce ancora criticità per Le frane -tit_org-

IL DRAMMA**Piazza Risorgimento, pedone ucciso Finisce sotto accusa l'illuminazione = Investito e ucciso dal bus, sotto accusa l'illuminazione***Prati, vittima un imprenditore. Pirata travolge pedone a Dragona**[Rinaldo Frignani]*

IL DRAMMA Piazza Risorgimento, pedone ucciso Finisce sotto accusa l'illuminazione Si chiamava Lakshamn Ranijth Dabarara, 58 anni, e era originario dello Sri Lanka, l'uomo morto sul colpo dopo essere stato travolto da un autobus dell'Atac, che stava facendo manovra, in piazza Risorgimento sabato sera. Sotto accusa per l'incidente non c'è solo il conducente del 590. Sono infatti in corso accertamenti anche sull'illuminazione di quel tratto della piazza dove l'autista stava rimettendo il mezzo pubblico in posizione al capolinea prima di riprendere il servizio: qualcuno rivela che c'è ci sarebbe una visibilità ridotta. a pagina 6 Investito e ucciso dal bus, sotto accusa l'illuminazione Prati, vittima un imprenditore. Pirata travolge pedone a Dragona Non c'è solo il conducente del 590 sotto accusa per l'incidente che sabato sera è costato la vita a Lakshamn Ranijth Dabarara, 58 anni, originario dello Sri Lanka, morto sul colpo dopo essere stato travolto dall'autobus dell'Atac. Sono infatti in corso accertamenti anche sull'illuminazione di quel tratto di piazza Risorgimento dove l'autista del mezzo pubblico stava facendo manovra per rimettersi in posizione al capolinea prima di riprendere il servizio. Secondo alcuni frequentatori della piazza, anche chi ci lavora tutti i giorni, proprio in quel punto ci sarebbe una visibilità ridotta, che potrebbe essere diminuita ancora sabato a causa della pioggia battente. Non me ne sono accorto, non l'ho visto proprio, avrebbe raccontato il conducente del 590, ricoverato in osservazione al Santo Spirito dopo essere stato colto da malore alla vista di quello che aveva fatto. I vigili urbani lo hanno sottoposto agli esami di rito che sono risultati negativi. Non è chiaro se la vittima fosse scesa dal marciapiede oppure si apprestasse ad attraversare la strada, proprio mentre il bus stava sopraggiungendo nella corsia riservata all'Atac. sessantenne, che da tempo si trovava a Roma dove faceva l'imprenditore, è stato trascinato per alcuni metri dal bus che ne ha fatto scempio del corpo, al punto che inizialmente si pensava fosse una donna. Ma la notte fra sabato e domenica è stata ugualmente drammatica. Poco prima dell'alba, in via Fosso di Dragoncello, all'altezza di via Ostiense, un quarantenne è stato travolto dall'auto con due ragazzi che sono poi fuggiti per andare al pronto soccorso del Grassi di Ostia. È stato il padre del conducente a presentarsi più tardi dai vigili urbani nel luogo dell'investimento: il pedone era morto e ora i due rischiano l'accusa di omissione di soccorso oltre a quella di omicidio stradale. Sarebbero fuggiti per paura, ma la loro versione è tuttora al vaglio della polizia municipale. Sempre in nottata poi tre feriti gravi in ospedale dopo essere stati estratti dai vigili del fuoco dalle lamiere dell'auto, una Golf, sulla quale si trovavano volata fuori strada in via Flaminia all'altezza del Raccordo anulare. Scena analoga ancora in via Ostiense, vicino alla stazione di Ostia Antica per uno scontro frontale fra una Cinquecento e una Smart: altri due feriti gravi, e uno più lieve. In particolare uno dei due codici rossi è in terapia intensiva al San Camillo. Anche in questo caso gli occupanti dei due veicoli sono stati liberati dai pompieri. E il Sulp Roma della Municipale denuncia: Nessun progetto di prevenzione viene fatto con i proventi delle multe. Per salvare vite dovremmo proporre il coprifuoco dalle 22 alle 7 di sabato con il divieto di transito. Come se non bastasse altro incidente e altra tragedia evitata per un soffio sulla via dei Laghi: quattro ragazzi che tornavano dalla discoteca sono uniti con l'auto Tragedia Il corpo dell'imprenditore Cingalese (nel tondo) travolto e ucciso dal 590 sabato sera (foto Proto) nella boscaglia e solo per un caso fortunato non sono precipitati nel burrone. Tanta paura ma almeno una storia della notte con un lieto fine. Rinaldo Frignani - tit_org- Piazza Risorgimento, pedone ucciso Finisce sotto accusa illuminazione - Investito e ucciso dal bus, sotto accusa illuminazione

Balduina, l'emergenza dopo il crollo Almeno ridadeci il riscaldamento

[Redazione]

Balduina, l'emergenza dopo il crollo Almeno ridadeci il riscaldamento Un bus navetta che faccia lo stesso percorso del 990, tanto usato dagli anziani di via Livio Andronico. Problemi nel raggiungere la farmacia più vicina, ripristino delle utenze soprattutto il gas per il riscaldamento in questi giorni di allerta gelo, nonché per cucinare -, una convenzione car sharing per chi ha la macchina ma non può spostarla dai cortili degli stabili inagibili, monitoraggio della situazione del rischio smottamento sempre nello stesso quartiere. E avere un contatto diretto con il Comune. Sono alcune delle richieste avanzate ieri nel corso dell'assemblea dei residenti dei due palazzi sgomberati d'urgenza nel pomeriggio del 14 febbraio scorso alla Balduina dopo il cedimento del cantiere per la costruzione di un complesso residenziale con cento appartamenti e altrettanti box auto. All'incontro hanno partecipato anche i consiglieri al XIV Municipio Julian Colabello (Pd) e Mauro Ferri (Fdl) con Federico Guidi (dirigente di Fratelli d'Italia). Tra i problemi più urgenti gli allacci delle utenze del civico 16: gli inquilini sono in parte rientrati, ma non possono rimanere a dormire perché mancano l'acqua calda e il riscaldamento. Al civico 24, invece, rimane l'ordine di rimanere fuori. Metà dei residenti ha accettato la soluzione abitativa offerta dal Comune e sono ospiti del residence Sacconi, al Flaminio, gli altri invece sono da amici e parenti. Ma tutti vivono con grande disagio questa situazione, anche perché - spiegano - gli allacci sono ancora provvisori. Gli altri sono venuti giù insieme con la frana. Manca la strada, non sappiamo ancora per quanto tempo. Alcuni denunciano il fatto di non potersi muovere con la propria auto, rimasta bloccata nei palazzi: Il Comune ci aiuti, serve un car sharing convenzione. (r.fr.) RIPRODUZIONE RISERVATA L'appello Gli anziani chiedono bus navetta, gli inquilini sfollati di poter riprendere le auto -tit_org- Balduina, emergenza dopo il crollo Almeno ridadeci il riscaldamento

Paura neve, scuole chiuse due giorni = Buran: a Rieti scuole chiuse per due giorni maxi spiegamento di squadre nel cratere

[Monica Puliti]

In città e in provincia studenti fuori dalle aule. Scatta il piano emergenza nelle aree del sisma Paura neve, scuole chiuse due giorni RIETI Scuole di ogni ordine e grado chiuse domani e martedì nel comune di Rieti (e altri comuni della provincia: Cittaducale, Antrodoco e Petrella Salto tra gli altri) a causa dell'ondata di neve e gelo artico "Buran" che sta investendo il Paese. La firma del sindaco in calce all'ordinanza è giunta nel pomeriggio di ieri dopo che per l'intera giornata il Comune aveva seguito i bollettini diramati dalla Protezione civile che parlano di nevicate fino a quote di pianura. Gli studenti rientreranno in classe mercoledì. a pagina 9 Monica Puliti Organizzato il piano neve nelle zone del sisma. Tre imprese a disposizione di Sae. e allevatori Buran: a Rieti scuole chiuse per due giorni Maxi spiegamento di squadre nel cratere > RIETI Scuole di ogni ordine e grado chiuse domani e martedì nel comune di Rieti (e in altri comuni della provincia) a causa dell'ondata di neve e gelo artico "Buran" che sta investendo il Paese. La firma del sindaco in calce all'ordinanza è giunta nel pomeriggio di ieri dopo che per l'intera giornata il Comune aveva seguito i bollettini diramati dalla Protezione civile che parlano di nevicate fino a quote di pianura. Gli studenti rientreranno in classe mercoledì. COMUNI E PIANI DI EMERGENZA A seguito della pre allerta scattata due giorni fa, il centro funzionale regionale ha richiamato l'attenzione dei Comuni sulla necessità di una messa in atto delle previsioni dei piani di emergenza comunale. I Comuni, oltre all'eventuale adozione di provvedimenti tesi a prevenire pericoli per la pubblica e privata incolumità per le criticità che potrebbero verificarsi alla viabilità, dovranno garantire la corretta manutenzione delle strade di propria competenza attraverso le operazioni di salatura preventiva e di rimozione della neve. L'Astrai e le Province, enti proprietari di rete stradale, dovranno provvedere nella stessa maniera. "L'agenzia di Protezione civile - dicono dalla Regione - garantirà le attività di propria competenza attraverso uno specifico dispositivo di intervento. In caso di necessità, per interventi di assistenza alla popolazione, è attiva h24 la sala operativa della Protezione civile della Regione Lazio al numero 803 555". E il prefetto ha disposto la sospensione provvisoria della circolazione dei mezzi pesanti con oltre 7,5 tonnellate di peso, sulla rete viaria della provincia, esclusi i centri urbani, dalle 22 di ieri. AREE DEL CRATERE Ieri pomeriggio riunione operativa del Coi Protezione civile di Amatrice con i sindaci del cratere (presente solo Amatrice) per organizzare il piano neve contro un'eventuale emergenza in questi territori. "Disporremo di otto squadre provenienti da tutta la regione - con pale, gruppi elettrogeni e tutte le attrezzature necessarie - più di una della Croce rossa; di altre cinque dalla Provincia di Rieti, con turbine, spargisale e spalaneve - dice Fabrizio Cola, coordinatore del Centro operativo intercomunale amatriciano - L'Esercito, impegnato nella rimozione delle macerie, ci ha assicurato due mezzi per rimuovere la neve che dovesse cadere, più disporremo di altri cinque mezzi di una ditta privata che opera in appalto per conto della Regione". Non solo: tre imprese saranno dedicate alle casette e alle stalle degli allevatori nel caso dovessero verificarsi guasti agli impianti a causa del gelo. Impossibile, in questo caso, non tornare con la mente all'ondata di neve che investì le aree terremotate a inizio gennaio dell'anno scorso, una nevicata come non si ricordava da decenni e che mise in ginocchio comunità già duramente provate. Ora, con l'arrivo di Buran, tutto è stato organizzato al meglio perché neve e gelo non colgano impreparato nessuno. Monica Puliti Ieri riunione operativa del Coi di Amatrice con i sindaci dell'area Neve ad Amatrice Organizzato il piano contro un'eventuale emergenza -tit_org- Paura neve, scuole chiuse due giorni - Buran: a Rieti scuole chiuse per due giorni maxi spiegamento di squadre nel cratere

Allerta gelo, potenziate le misure di accoglienza

Il fatto Si teme per i senzatetto: al via il potenziamento del monitoraggio su strada e il prolungamento dell'orario di funzionamento dei dormitori comunali

[Redazione]

Il fatto Si teme per i senzatetto: al via il potenziamento del monitoraggio su strada e il prolungamento dell'orario di funzionamento dei dormitori comunali. Anche Latina si prepara all'arrivo del gelo previsto da ieri notte e fino a mercoledì. Il nucleo gelido di aria freddissima dalla Siberia, il burian, porta una previsione sulle temperature di meno cinque gradi a Roma e a Latina, laddove invece sui paesi dei Lepini causerà la neve e la chiusura precauzionale di alcune scuole. Secondo l'avviso di condizioni meteorologiche avverse diramato dal dipartimento della Protezione Civile per le successive 24-36 ore sul Lazio ci saranno nevicate al di sopra dei 500-700 m, con quota neve in progressivo calo fino a quote di pianura nel corso della sera, con apporti al suolo da deboli a moderati. In previsioni del freddo ci si organizza anche a livello di servizi sociali. Per le giornate più fredde - spiega l'assessorato ai servizi sociali Patrizia Ciccarelli - che presumibilmente saranno quelle di oggi, martedì e mercoledì, è stato predisposto un potenziamento del servizio di monitoraggio su strada e il prolungamento dell'orario di funzionamento dei dormitori comunali, sia di quello di Via Aspromonte che rimarrà aperto h24, sia di quello invernale di Via Milazzo che prolungherà dalle 8.00 alle 10.00 l'orario di chiusura. Grazie alla rete di volontariato sarà inoltre possibile organizzare durante le ore più fredde della giornata punti di accoglienza dove passare qualche ora assumendo bevande calde. A questo riguardo è già pervenuta la disponibilità del Centro Sociale per anziani di Via Vittorio Veneto ed altre si stanno raccogliendo. Si cercano volontari e coperte da consegnare al dormitorio facendo riferimento a Lorenzo Munari. Da ricordare inoltre che è attivo il numero verde 800 212 999 a cui risponde il servizio di stretta di Pronto Intervento Sociale e al quale sarà possibile segnalare le situazioni di particolare emergenza. Secondo il meteo la situazione in pianura sarà caratterizzata da precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale, accompagnate da frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e un sensibile abbassamento delle temperature. La Protezione Civile ha diramato l'allerta meteo onde raccomandare ai cittadini cautela negli spostamenti e avvisare che saranno possibili interruzioni temporanee della fornitura di energia elettrica e disagi legati alle avverse condizioni meteo. Per qualsiasi problema circa la distribuzione di energia elettrica sarà possibile contattare per segnalare eventuali guasti il numero verde dell'Enel 803.500 presidiato h24. M.V. -tit_org-

Ma l t e m p o Potenziate le misure di accoglienza per i senza tetto e intanto continuano gli interventi di manutenzione sulla Pontina
Allerta per la neve, tutto bloccato = Maltempo , divieto di circolazione ai mezzi pesanti

La Prefettura ha vietato la circolazione dei mezzi pesanti sulle strade extraurbane dalle 22 di ieri. Scuole chiuse in 12 Comuni Sic urezza Ieri la riunione e l ' ordinanza emessa dal Prefetto. Il provvedimento in vigore da ieri sera

[Redazione]

Maltempo Potenziate le misure di accoglienza per i senza tetto e intanto continuano gli interventi di manutenzione sulla Pontina Allerta per la neve, tutto bloccato La Prefettura ha vietato la circolazione dei mezzi pesanti sulle strade extraurbane dalle 22 di ieri. Scuole chiuse in 12 Comuni Allerta per il maltempo e per la neve prevista in provincia di Latina. Sono diversi i Comuni che hanno disposto la chiusura delle scuole, in particolare nell'area dei Monti Lepini dove sono annunciate nevicate. Ieri sera si è svolta una riunione in Prefettura con tutte le forze dell'ordine. Il Prefetto Maria Rosa Trio ha imposto il divieto di transito ai mezzi pesanti in tutta la provincia di Latina e l'ordinanza è entrata in vigore alle 22. Saranno invece aperte oggi le scuole a Latina, l'allerta è quella di ordinaria criticità ma la situazione sarà costantemente monitorata. Il Comune ha potenziato le misure di accoglienza per i senzatetto. All'interno Maltempo, divieto di circolazione ai mezzi pesanti Sicurezza Ieri la riunione e l'ordinanza emessa dal Prefetto. Il provvedimento in vigore da ieri sera L'allerta del maltempo è arrivata anche in provincia di Latina. Il gelo polare che durerà almeno fino a mercoledì con tutte le ripercussioni per il territorio pontino è stato al centro di una riunione. Ieri sera al termine di una vertice che si è svolto in Prefettura a cui hanno partecipato tutte le forze dell'ordine, il Prefetto Maria Rosa Trio, ha firmato il provvedimento che impone il divieto di circolazione ai mezzi pesanti con un carico superiore alle 7,5 tonnellate fuori dai centri abitati della provincia di Latina. Il provvedimento è entrato in vigore ieri sera a partire dalle 22 e durerà - fa sapere la Prefettura di Latina in una nota - fino a cessate esigenze. Al vertice che si è svolto ieri pomeriggio in Prefettura sull'emergenza maltempo hanno partecipato i rappresentanti di Astrai, Anas, Provincia, Vigili del Fuoco, Questura, Polizia Stradale, Carabinieri e Guardia di Finanza. Il provvedimento è stato emesso di intesa con le altre Prefetture della Regione. Sono esclusi dal divieto i veicoli e i complessi di veicoli, purché muniti di idonei dispositivi antineve che trasportano derrate alimentari deperibili in regime di temperatura controllata - sottolinea una nota della Prefettura - e altri prodotti deperibili (frutta ed ortaggi freschi; carni e pesci freschi; fiori recisi; animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, oltre ai sottoprodotti derivanti dalla macellazione, pulcini destinati all'allevamento; latticini freschi, derivati del latte freschi, semi vitali). E poi sono esclusi i mezzi che trasportano medicinali e attrezzature sanitarie, i veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza, o che trasportano materiale ed attrezzi occorrenti a questo fine, quelli utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio. Tutte le forze di polizia statali e locali - aggiungono dagli uffici di piazza della Libertà in una nota - sono state allertate e seguiranno le indicazioni fornite dal Comitato Operativo per la viabilità, coordinato da questa Prefettura, con il supporto tecnico-operativo della sezione di polizia stradale, secondo il Piano Operativo Viabilità per la gestione coordinata delle emergenze determinate dalle precipitazioni nevose che interessano la rete stradale, adottato da questa Prefettura in data 21 dicembre 2017. Sopra i l Prefetto di Latina Maria Rosa Trio che ha firmato divieto dici redazione peritirsuperiori a7,5 tonnellate Saranno fermi i mezzi superiori alle sette tonnellate e mezzo Tutte le forze di polizia sono allertate eseguiranno le indicazioni del Comitato Operativo - tit_org- Allerta per la neve, tutto bloccato - Maltempo, divieto di circolazione ai mezzi pesanti

E' allerta Gli Enti dovranno essere pronti a reggere l'urto dell'emergenza neve
L'invito della Pisana ai Comuni In atto i piani di emergenza

[Redazione]

E' allerta Gli Enti dovranno essere pronti a reggere l'urto dell'emergenza nev rinvito della Pisana ai Comuni In atto i piani di emergenza Il rischio neve è quello che, in queste ore, sta preoccupando maggiormente il territorio regionale. E' soprattutto sulle ripercussioni che subirà la viabilità che si sta concentrando l'attenzione di tutti gli organi competenti per l'emergenza in atto. La Regione Lazio ha stabilito che i Comuni dovranno essere preparati a reggere l'urto dell'emergenza. A seguito della preallerta per neve emessa dal Centro Funzionale Regionale - fanno sapere dalla Pisana in una nota -, con nevicate al di sopra di 500-700 metri con quota neve in progressivo calo fino a quote di pianura, con apporti al suolo da deboli a moderati, si richiama l'attenzione dei Comuni sulla necessità di una puntuale messa in atto delle specifiche previsioni dei Piani di Emergenza Comunale. Da qui le specifiche diretti ve: I Comuni - si legge -, oltre all'eventuale adozione di provvedimenti finalizzati a prevenire pericoli per la pubblica e privata incolumità in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi alla viabilità, dovranno garantire pure, quali Enti proprietari delle strade, la corretta manutenzione della rete viaria di propria competenza attraverso le operazioni di salatura preventiva e di rimozione del manto nevoso. Si rammenta, in tal senso, che è specifico onere dei Comuni dotarsi di idonei quantitativi di sale da disgelo e di adeguate attrezzature per le suddette attività. L'Agenzia di Protezione civile regionale, dal canto suo, garantirà le attività di propria competenza attraverso uno specifico dispositivo di intervento. Le scorte di sale da disgelo in dotazione dell'Agenzia potranno essere utilizzate in funzione di eventuali criticità che dovessero verificarsi. In caso di necessità, per interventi di assistenza alla popolazione, è attiva h24 la Sala operativa della Protezione civile della Regione Lazio al numero 803555. Ed è stata la stessa Protezione civile regionale ad annunciare che la scelta di chiusura delle scuole è di esclusiva competenza dei sindaci soprattutto in relazione alla capacità dei singoli Comuni di affrontare e gestire l'emergenza. 500/700I metri di altura che prevedono e nevicate previste in queste ore sul territorio regionale Dovrà essere garantita la corretta manutenzione della rete viaria Il rischio neve sta per abbattersi sull'intero territorio regionale: Comuni si preparano alle emergenze "estone? -tit_org-invito della Pisana ai Comuni In atto i piani di emergenza

MALTEMP O**Protezione civile, tutti i mezzi in campo***[Redazione]*

MALTEMPO Ecco le risorse disponibili della Protezione civile che verranno messe in campo nell'emergenza maltempo: 63 lame spazzaneve; 115 pick-up idonei al servizio neve; 75 mezzi polifunzionali con assetto neve; 35 turbine a mano; 219 mezzi spargisale. -tit_org-

ALLERTA METEO**Diramate le indicazioni di Comune e Polizia locale***[Redazione]*

Il Dipartimento di Protezione civile della Regione Lazio ha diramato un bollettino di condizioni meteo avverse per queste ore che, oltre a nevicate al di sopra dei 500-700 metri, prevede anche venti settentrionali da forti a burrasca. Per quanto concerne il territorio comunale diAprilia, compreso nel bacino costiero sud, fino a ieri sera era indicato il codice di allerta verde, con assenza di criticità idrogeologica e idraulica, preallarme per neve e attenzione per vento. Alla luce delle previsioni, l'amministrazione comunale ALLERTA METEO ha disposto sin da ieri notte l'accensione degli impianti di riscaldamento nei plessi scolastici cittadini e ha allertato il Centro Operativo Comunale di Protezione civile nell'eventualità di un peggioramento delle attuali condizioni meteo. Nel caso di un'emergenza ghiaccio, la Polizia Locale ha diramato una nota relativa alle indicazioni a cui gli automobilisti devono attenersi (controllo scrupoloso dei mezzi), all'elenco dei tratti stradali maggiormente soggetti a rischio (di fatto tutte le strade) e, infine, alle indicazioni per i proprietari di ogni edificio fronteggiante la via pubblica al fine di tutelare l'incolumità dei pedoni (liberando da ostacoli le zone di competenza). -tit_org-

IL FATTO**Emergenza neve Ordinanza contestata su Facebook***[Redazione]*

Emergenza neve Ordinanza contestata su Facebook I social network, come accade ovunque, sono uno strumento di comunicazione di massa dietro al quale, spesso, ci si nasconde o si attacca senza la minima capacità di discernimento, forti del fatto che sulle bacheche virtuali quello che si scrive presto sparisce nel dimenticatoio. Ma a Sezze la questione sta decisamente sfuggendo di mano. E l'ultima occasione utile per dimostrare la propria ignoranza (citando Umberto Eco), qualche utente del social network più famoso e utilizzato (Facebook) l'ha palesata riguardo alla decisione del sindaco Sergio Di Raimo di chiudere i plessi scolastici per oggi, a causa dell'allerta della protezione civile per il rischio neve. Molti setini, iscritti a un popoloso gruppo telematico, hanno criticato aspramente la decisione del primo cittadino, ponendo l'accento sull'incapacità di gestire il problema che si potrebbe verificare. Una scelta di comodo quella di chiudere le scuole? Crediamo proprio di no, soprattutto se si considera un precedente molto recente, quello della nevicata del 14 febbraio quando, a quel punto, l'ordinanza del sindaco di chiudere le scuole alle 12 creò diversi problemi in città, con alcuni genitori che si precipitarono ad andare a riprendere i loro figli a scuola (con ovvie ripercussioni per il traffico) e altri che invece non riuscirono ad andarli a prendere costringendoli a restare negli istituti con i docenti. Una situazione che il sindaco, in questo specifico caso, ha volutamente deciso di evitare, con buonapace dei criticoni cronici da tastiera. S.D.G. -tit_org-

Vertice urgente in vista del maltempo

[Redazione]

L'incontro La decisione ieri mattina di istituire il centro operativo comunale Fino a mercoledì saranno reperibili squadre di operai e agenti della Polizia loca Istituito ieri il Centro Operativo Comunale di Minturno (C.O.C.), in seguito all'avviso di avverse condizioni meteorologiche, con rischio neve, emesso dalla Prefettura di Latina. Una iniziativa, che almeno a Mintumo, non ha precedenti, ma che è stata adottata in maniera preventiva con un vertice convocato per ieri mattina e al quale hanno partecipato il sindaco Gerardo Stefanelli, gli assessori Elisa Venturo e Piemicandro D'Acunto, il responsabile del gruppo della Protezione Civile locale, Michele Camerota e i responsabili dei servizi Carmine Violo, Mario Vento, il responsabile della squadra operai del Comune, Salvatore Tartaglia e a supporto l'altro impiegato comunale Giuseppe Di Micco. In merito alle disposizioni del sindaco Stefanelli, è stata decisa la reperibilità immediata delle squadre di operai comunali sino a mercoledì prossimo, salvo diverse disposizioni, Accertato che il gruppo della Protezione Civile dispone discorte di sale ma anche di un congruo numero di agenti della Polizia Locale. E' stato accertato che il gruppo comunale della Protezione Civile dispone di scorte di sale, che, in caso di necessità, metterà a disposizione di due ditte locali, le quali, già contattate, hanno dato la loro disponibilità in caso di emergenza, per lo spargimento sui tratti stradali. Oltre ad informare lapopolazione in maniera costante, attraverso l'ufficio comunicazione comunale, è stata disposta anche la verifica costante di eventuale presenza di ghiaccio sulle arterie stradali con maggiori pendenze, le quali, in caso di pericolo, saranno temporaneamente chiuse. Una serie di provvedimenti preventivi messi a punto dal Comune di Mintumo, in vista dell'arrivo di Burian, l'ondata di maltempo proveniente dalla Siberia, che porterà con se temperature glaciali che colpiranno l'Italia. G.C. Panoramica di Minturno -tit_org-

Oggi evitare gli spostamenti

La Prefettura in vista dell'ondata di maltempo lancia l'appello ai cittadini. Scuole chiuse e meno bus

[Lorena Loiacono]

} La Prefettura in vista dell'ondata di maltempo lancia l'appello ai cittadini Scuole chiuse e meno Lorena Loiacono Scuole chiuse e mobilità a singhiozzo: oggi il rischio gelo paralizza la Capitale. Ghiaccio e neve, un mix micidiale per Roma che, viste le passate esperienze, proprio non può reggere. E così, considerata l'allerta delle previsioni fornite dalla Protezione Civile regionale, il Campidoglio e la Prefettura hanno diramato divieti e chiusure. La sindaca Raggi ieri ha firmato l'ordinanza sindacale per la chiusura oggi delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido. Con una seconda ordinanza ha poi chiuso anche parchi, cimiteri e ville storiche fino a cessata allerta. Manovre di emergenza anche al tavolo in Prefettura, dove si è tenuta una riunione del Cov, il Comitato operativo viabilità con le Forze dell'ordine e gli enti gestori delle strade. All'esito della riunione è stato stabilito di vietare il traffico veicolare dei mezzi pesanti, per la sicurezza della circolazione. Il Prefetto di Roma ha quindi adottato il provvedimento di proroga del divieto di circolazione su tutta la rete stradale fuori dai centri abitati ed autostradale, compreso il Gra, nel territorio della Provincia di Roma, ai veicoli ed ai complessi di veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate, da ieri sera fino a quando non sarà rientrata l'allerta. Non solo, l'appello per tutta la cittadinanza è stato quello di limitare gli spostamenti solo ai casi strettamente necessari. Le limitazioni riguardano anche il trasporto pubblico: per i rischi legati alla neve, saranno ridotte le corse di bus e saranno circa 120 le linee che saranno attive in città sulle direttrici più strategiche. I mezzi circolanti sono quelli dotati di gomme termiche. Non verranno ridotte invece le corse delle tre linee metropolitane A, B e C. Assicurata anche l'intera rete ferroviaria Termini- Centocelle, Roma-Lido e Roma-Viterbo. Una giornata di allerta, legata all'evoluzione del meteo: le ultime nevicate a Roma, infatti, hanno provocato una valanga di disagi soprattutto nei trasporti. Per tutta la durata dell'emergenza sarà possibile seguire aggiornamenti in tempo reale sui siti muoversiaroma.it e atac.roma.it e sui profili social Twitter [infoatac](https://twitter.com/infoatac) e sul profilo Telegram [InfoAtac](https://t.me/InfoAtac). riproduzione riservata -tit_org-

L'EMERGENZA METEO**T&M Trasporti & Mobilità - Maltempo, scattato il "piano neve" Bus con gomme termiche o catene***[Redazione]*

L'EMERGENZA METEO Maltempo, scattato il "piano neve" Bus con gomme termiche o catene Chiuse scuole, parchi, ville storiche e cimiteri. Regolari metrò, tram e ferrovie Ata Emergenza gelo, I piano neve del Campidoglio, prevede per strada solo mezzi di superficie dotati di gomme termiche o catene, scuole e asili nido chiusi, così come i cimiteri, i parchi e le ville storiche. Ma vediamo nel dettaglio. Sul fronte del trasporto pubblico assicurato il servizio dell'intera rete del metrò (linee A, B, BI e C) e ferrovie Roma-Lido, Termini-Centocelle, Roma-CivitacastellanaViterbo. Riguardo la rete di superficie saranno in strada mezzi con gomme antineve che garantiranno gli spostamenti da e verso gli obiettivi principali della città lungo le direttrici strategiche. Linee garantite dalle reti Atac e RomaTpl: tram 2, 3, 8,14,19. Rete bus diurna: 01, 04, 04 barrato, 05 barrato, 06, 016, 022, 035,036,040, 041, 044, 053, 20 Express, 23, 30 Express, 31, 33, 38, 40 Express, 46 barrato, 50, 51, 64, 69, 80, 85, 86, 90 Express,92, 98, 105, 160, 163, 170,200,201, 211, 218, 223, 228,246,309, 314, 336, 341, 343,360,409,447, 451, 492, 500, 504, 507,508,542,546, 551,552,556,558,628, 664, 700,705,714,719,722,723, 767, 771, 777, 780, 789,791, 881, 904, 905, 913, 980, 990,998. La rete bus notturna, infine, sarà interamente garantita dal servizio delle linee 913, N1, NIP, N2, N2L,N2P, N3, N4, N5, N6, N7, N8, N9, N10, N11, N12, N13, N14, N15, N16, N17, N18, N19, N20, N21, N22,N23,N24,N25, N26, N27 e N28. Il Campidoglio, inoltre, viste le previsioni di allerta meteo fornite dalla Protezione Civile, che confermano i rischi di neve e forti gelate, ha disposto, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, asili nido compresi. Sempre per oggi, resteranno chiusi parchi, cimiteri e ville storiche. Informazioni e dettagli su muoversiaroma.it -tit_org- T&M Trasporti & Mobilità - Maltempo, scattato il piano neve Bus con gomme termiche o catene

ALLERTA GELO**T&M Trasporti & Mobilità - Attive due sale operative ecco tutti i numeri utili***[Redazione]*

ALLERTA GELO Attive due sale operative ecco tutti i numeri utili In caso di necessità, chi avesse diñaría delle stazioni metro Vittobisogno di assistenza di carattere rio Emanuele, Flaminio, Piramide sociale, può contattare la sala e Stella Polare (Roma Lido) per operativa sociale, attiva h24, al accogliere i senza fissa dimora numero 800440022. In alternativa, la sala operativa della Protezione Civile, anche questa attiva h24, è raggiungibile ai numeri 800854854 e 06.67109200. Da eri notte, poi, apertura straor- -tit_org-

ALLERTA METEO**T&M Trasporti & Mobilità - In città arriva "Burian", la viabilità si adegua Previsto lo stop per ciclomotori e motoveicoli**

In Campidoglio attiva la sala operativa h 24. Dalle 22 di ieri fermi i veicoli pesanti sul Gra e in provincia

[Paolo Petrucci]

ALLERTA METEO In città arriva "Burian", la viabilità si adegua Previsto lo stop per ciclomotori e motoveicoli In Campidoglio attiva la sala operativa 24. Dalle 22 di ieri fermi i veicoli pesanti sul Gra e in provincia Questa volta l'ondata di gelo si chiama "Burian", arriva dalla Siberia e sta portando nevicate in gran parte della penisola. Allarme per la viabilità e il freddo è atteso anche a Roma, dove gli ultimi fiocchi sono caduti nel 2012. A seguito della nevicata di quell'anno, l'amministrazione capitolina impone con un'apposita ordinanza lo stop all'interno dell'anello ferroviario per tutti i ciclomotori e motoveicoli e per gli autoveicoli sprovvisti di catene a bordo o gomme termiche. Questa volta il divieto, a partire dalle 22 di ieri sera, riguarda anche i veicoli pesanti che non potranno circolare nell'area metropolitana di Roma. Per fronteggiare il maltempo, il sindaco, Virginia Raggi, ha allertato gli uffici competenti: Protezione Civile e Polizia Locale. In Campidoglio è già attiva la sala operativa h24. Nelle strade consolari e autostrade sono presenti da giorni i mezzi spargisale e sono state implementate le unità della Polstrada. Atac e Ferrovie dello Stato sono impegnate sia sul fronte dell'emergenza, per garantire la viabilità, sia nell'accoglienza delle persone senza fissa dimora che si rifugiano in alcune stazioni. "Sarà una delle più intense ondate di gelo degli ultimi decenni e per questo la possiamo definire storica" - commenta Andrea Giuliani, meteorologo del Centro Epsa Meteo-Meteo, -. Negli ultimi 60 anni, ne contiamo poche di questo livello". Si deve risalire al 1956, infatti, quando la neve mandò in tilt la circolazione della Capitale, del tutto impreparata all'evento. Tuttavia all'epoca le vetture in città erano solo 110 mila. Poi ci fu la nevicata del 1985, che mise in ginocchio la Capitale che allora contava due milioni di vetture. Per chi si troverà al volante nei prossimi giorni, soprattutto in caso di pioggia o neve, il consiglio è di limitare la velocità e aumentare la distanza di sicurezza dal veicolo che si precede. Si raccomanda di evitare brusche sterzate, quindi adottare uno stile di guida dolce. Prima di partire, poi, meglio controllare le spazzole dei tergicristalli e adottare liquido lavavetri con anticongelante. Attenzione anche alle pozzanghere, che con la pioggia possono creare il fenomeno dell'aquaplaning, ossia lo slittamento nell'acqua che fa perdere il controllo dell'auto. Soprattutto sulle strade con buche e asfalto irregolare. Con il maltempo, infine, è obbligatorio non occupare la corsia di emergenza e favorire, così, il passaggio dei mezzi operativi e di SOCCORSO PAOLO PETRUCCI -tit_org- T&M Trasporti & Mobilità - In città arriva Burian, la viabilità si adegua Previsto lo stop per ciclomotori e motoveicoli

T&M Trasporti & Mobilità - L'emergenza si affronta anche con l'informazione

[Paolo Petrucci]

L'emergenza si affronta anche con l'informazione. Accoglienza, informazione, interventi tempestivi, coordinamento del volontariato. La macchina delle emergenze del Campidoglio sta affrontando il gelo dalla sala operativa (Coc) di Porta Metronia, che risponde al numero verde 800854854. Il piano prevede, tra l'altro, il potenziamento dei servizi Atac e la diffusione delle informazioni alla città attraverso l'agenzia Roma Servizi per la Mobilità, in contatto con la Protezione civile capitolina (muoversiaroma.it, romamobilita.it e la pagina twitter di [muoversiaroma](https://twitter.com/muoversiaroma)). La Polizia locale sta gestendo le criticità. Sul fronte delle ferrovie, Fs ha predisposto la lubrificazione dei cavi elettrici e corse "raschiaghiaccio". FS invita i viaggiatori ad aggiornarsi con i canali del Gruppo: FSnews.it, FSNewsRadio dal sito web FSItaliane.it, e su Twitter l'account @FSnews it (P.P.) -tit_org- T&M Trasporti & Mobilità -emergenza si affronta anche coninformazione

L'emergenza maltempo

Allerta neve, il caso Roma polemica sulle scuole chiuse = Roma, scuole chiuse per paura del gelo Protesta dei presidi

[Mauro Evangelisti]

Allerta neve, il caso Roma polemica sulle scuole chiuse ^Ordinanza della Raggi, protestano ufficio scolastico regionale e i presidi(Assurdo decidere così. Scarico di responsabilità tra Comune e Region ROMA Allerta neve, il Campidoglio decide la chiusura delle scuole. Il direttore dell'Ufficio scolastico regionale ribatte: è un errore, non si può decidere un provvedimento così la domenica sera. Protestano anche i presidi. Scarico di responsabilità Comune-Regione. Benedetti, Canettieri, Evangelisti e Mozzetti allepag.2e3 L'emergenza maltempo Roma, scuole chiuse per paura del gelo Protesta dei presidi >ien in serata l'ordinanza della Raggi: ^L'Ufficio scolastico regionale: Non previsti neve e ghiaccio, strade a rischio si può decidere all'ultimo momento IL CASO R()MA Allerta neve, il Campido-Bergamo precisa: Temiamo il tesa di Buran nella riunione del glio decide la chiusura delle - ghiaccio, la misura serve a prevé- Coc, la centrale operativa della le, dei parchi e dei cimiteri. Stop ñire i rischi per l'incolumità delle protezione civile comunale, si è alle lezioni anche negli atenei ro- persone nel viaggio per andare a fatto il punto anche sui mezzi mani. Il direttore dell'Ufficio - scuola. Intanto, il sito del Comu- spargisale e spazzaneve necessalastico ribatte: è un errore, non si ne di Roma (appena rinnovato) ri. Così venerdì sera,tutta fretpuò decidere un provvedimento va in tilt per tré ore, così le scuole ta, è stato chiesto ad Ama di fare che incidesu tutte le famiglie alla non possono neppure recupera- un'indagine di mercato per condomenica sera. Il vicesindaco rè l'ordinanza di chiusura. In at- to della protezione civile per il no- leggito di alcuni mezzi. Ne sono stati trovati 23 da privati del nord Italia, soprattutto dal Piemonte. Ieri sera il Campidoglio ha fatto sapere: Possiamo rispondere all'emergenza. I mezzi complessivi a disposizione sono 170 e sono stati già delocalizzati in punti nevralgici della città per far fronte a possibili criticità. Le tonnellate di sale invece disponibili sono mille. LA NEVE DI BERGAMO La contestata ordinanza di chiusura delle scuole è stata firmata dal vicesindaco Luca Bergamo, visto che la sindaca Virginia Raggi è a Città del Messico (23 gradi) per una conferenza - mai argomento fu meno off topic sui cambiamenti climatici. Ma davvero Buran porterà la neve nella Capitale? E soprattutto; era necessario un provvedimento così drastico? Nel pomeriggio la protezione civile regionale del Lazio ha emesso un pre-allerta sul territorio regionale che prevede la possibilità di precipitazioni nevose anche a bassa quota. Ma ha anche precisato che la scelta di chiusura delle scuole è di esclusiva competenza dei sindaci soprattutto relazione alla capacità dei singoli Comuni di af frontare e gestire l'emergenza. In provincia di Roma sono molti i comuni che hanno optato per la chiusura delle scuola, tra cui Tivoli, Guidonia, Fiumicino e quelli dei Castelli. Secondo Franca Mangianti, presidente dell'Associazione Bemacca, la nevicata, se ci sarà, nella Capitale non sarà massiccia come quella del 2012. Ma intanto, oltre alle scuole chiuse, i romani dovranno fare i conti anche con una riduzione dei mezzi pubblici di trasporto: oggi in servizio ci saranno solo i bus con le gomme termiche. Cosa significa? Che le linee coperte saranno 115 su circa 300, la metà. Regolari metro e ferrovie. Resteranno invece fermi i mezzi pesanti sul Grande raccordo anulare. In Campidoglio hanno deciso la linea prudentissima per timore del ghiaccio, e perché c'è il nodo dei mezzi spargisale, se risultassero insufficienti e se davvero domani e mercoledì crolleranno le temperature, la situazione sarebbe molto complicata. Per questo venerdì sera, sfruttando la struttura di Ama, la protezione civile comunale ha cercato mezzi a noleggio last minute: dei 23 trovati, cinque sono arrivati a Roma e si aggiungono a quelli già a disposizione e ai 4 dell'azienda dei rifiuti (che non ha però tra i suoi compiti quello di spargere il sale). SCORTE E LEZI

ONI In provincia di Roma, intanto, soprattutto nei comuni dei Castelli a quote più alte, i cittadini preoccupati hanno fatto scorte nei supermercati, svuotandone i banchi. Ma poiché a Roma, come dimostrano i fatti del 2012, quando parli di neve tutto si drammatizza, la decisione di chiudere le scuole ieri è stata molto criticata, anche alla luce del fatto

che a Torino, dove per la nevicata non si è giocata la partita della Juve, la sindaca Appendine non ha sospeso le lezioni. Gildo De Angelis, direttore dell'Ufficio scolastico del Lazio (l'ex provveditorato): Non discuto il provvedimento, ma la tempistica. Non si può decidere all'ultimo momento. Così non si è dato il tempo alle famiglie di organizzarsi, molti oggi non sapranno dove lasciare i figli. Gli uffici pubblici, ad esempio, non sono stati chiusi, così gli impiegati dovranno andare al lavoro, ma i loro bambini?. Stesso commento da Mario Rusconi, presidente dell'Associazione dei presidi: L'allarme Buran è conosciuta da giorni, perché decidere chiusura delle scuole repentemente all'ultimo minuto?. batte in serata il vicesindaco di Bergamo parlando a Radio: Abbiamo ricevuto nel pomeriggio le previsioni giornaliere della protezione civile regionale che segnalano una alta probabilità di neve e una forte possibilità di ghiaccio una caduta delle temperature Mauro Evangelista Camilla Mozzani CIRIPRODUZIONERISEI MANCANO I MEZZI SPARGISALE. CAPITALI VERSO LA PARALISI: CORSE DEI BUS RIDOTTE VIAGGIANO SOLO QUELLE CON GOMME TERMICHE Mezzi spargisale in azione ai castelli romani (foto SCIURBAI -tit_org- Allerta neve, il caso Roma polemica sulle scuole chiuse - Roma, scuole chiuse per paura del gelo Protesta dei presidi

Amatrice è allarme casette: testate per questo freddo

[Luca Benedetti]

Ad Amatrice è allarme casette: Mai testate per questo freddo GLI SFOLLATI PERUGIA Buran diventa un test anche per le casette dei terremotati del Centro Italia. Da Amatrice a Norcia, passando per Visso dove (attenti a mercoledì) la colonnina di mercurio balla tra i meno 12 e i meno 16. Proprio la Protezione Civile metteguardia la popolazione sull'uso delle Sae. Ad Amatrice e Accumoli c'è chi trascorre il primo inverno da terremotati in paese. Un anno fa erano negli alberghi della costa, sfollati, a vedere la neve sulle macerie dei loro paesi dalla tv. L'avviso, diffuso dal Comune di Amatrice, che sfida Buran, la pazienza dei terremotati dice così: Le nuove urbanizzazioni non sono ancora state testate per climi molto rigidi raccomandiamo ai cittadini di non spegnere i riscaldamenti e di lasciare sempre acqua circolante negli impianti per evitare il congelamento delle tubature. Le coibentazioni recentemente effettuate sulle Sae servono per evitare inconvenienti di questo tipo. LA COIBENTAZIONE Già ai primi freddi c'erano stati tanti inconvenienti, al punto da dover rafforzare le coibentazioni delle casette. In allerta anche l'Ares 118, se non fosse che pure la loro postazione, praticamente un container, è da sfollati più che da avamposto del primo soccorso: quando fuori la temperatura scende sotto zero i termoconvettori vanno in tilt e gli operatori devono arrangiarsi con le stufette. Il gelo ha colpito duro dappertutto. Oggi scuole chiuse in centinaia di Comuni. Le prefetture di Bologna, Ferrara, Parma, Rimini, Firenze, Prato, Arezzo, Ancona, Perugia, Avellino, Bari e Foggia hanno sospeso da ieri sera la circolazione dei mezzi pesanti, il fenomeno del gelicidio fa paura, Preoccupazione per anziani e senzatetto. C'è un appello per difendere da Buran gli anziani. L'appello arriva da Claudio Cricelli, presidente della Simg, la Società italiana di medicina generale ed è rivolto ad alcune categorie a rischio. In casa - spiega Cricelli - la temperatura deve restare stabile intorno ai venti gradi, cercando di proteggersi dagli spifferi. Non serve - aggiunge il medico - aumentare il consumo calorico se si resta a casa, ma attenzione ai liquidi: il riscaldamento domestico secca l'organismo, è necessario bere di più e purtroppo gli anziani perdono il senso della sete. Preoccupazione anche per gli anziani che a causa dei problemi economici, non sono in grado di potersi garantire il riscaldamento in casa. Con l'arrivo del grande gelo è scattata l'emergenza clochard. A Verona il Comune ha aggiunto 43 posti letto (brande con coperte, cuscini e sacchi a pelo) nei dormitori per i senza tetto. Quindici posti letto straordinari a Udine, mobilitazione a Genova, Savona e Catania. L'APPELLO Appello dalle Misericordie dalla Toscana: Teniamo aperte le porte delle nostre settecento sedi nazionali, dice Alberto Corsinovi, consigliere nazionale dell'area emergenza. Cresce l'impegno della Croce Rossa: Stiamo lavorando senza sosta per distribuire pasti caldi e coperte nelle stazioni e nei pubblici delle principali città, spiega il consigliere nazionale Cri, Paola Fioroni. Ieri il primo pugno di Buran. Oggi non andrà meglio. Neve sull'Emilia Romagna anche in pianura, neve in Sardegna e su Lazio, Abruzzo, Marche e Umbria, nevicata anche in Molise, Campania, Basilicata e Puglia. Temperature previste in calo dalle previsioni di meteoam.it. Anche domani, soprattutto al Centro e al Sud, previste nevicata anche a quote basse. Altra giornata di gelo prevista per mercoledì con neve in Piemonte, Ponente Ligure, sulle regioni adriatiche, nell'entroterra di Marche, Abruzzo, Molise e Puglia con qualche fiocco in Sardegna e sui rilievi di Calabria e Sicilia Nordorientale. Luca Benedetti SI TEMONO FORTI DISAGI NELLE ZONE DEL SISMA. NELLE CITTÀ CROCE ROSSA MOBILITATA PER ASSISTERE I CLOCHARD -tit_org-

Buran irrompe sulle elezioni scontro tra Comune e Regione

[Simone Canettieri]

HI Campidoglio scarica sulla Protezione civile La replica: scelta dei primi cittadini che fa capo a Zingaretti: l'input arriva da loro che non hanno piani per l'emergenza LA ROMA Con Buran non si scherza. Soprattutto a una settimana dal voto perché diventa subito la prova del nove di chi amministra e la fortuna di chi cerca di speculare. E così la politica prova a non scivolare sul ghiaccio delle responsabilità e, soprattutto, a non farsi travolgere dalla valanga della gestione dell'emergenza. Rischi pronti a sfogarsi nelle urne. Lo sa bene il Pd, ma anche il M5S. Con la sindaca Virginia Raggi a Città del Messico (per partecipare, ironia della sorte, al forum sui cambiamenti climatici) il Campidoglio ha motivato con diverse sfumature l'ordinanza di chiusura di scuole, cimiteri e parchivigore oggi. Il provvedimento sindacale - firmato dal vice di Raggi, Luca Bergamo - dice che è frutto dell'ultimo aggiornamento delle previsioni fornite dalla Protezione civile regionale che confermano i rischi di neve e forti gelate. SCELTE Traduzione: la scelta del Comune M5S è una diretta emanazione delle indicazioni dell'organismo che fa comunque riferimento alla Regione, guidata dal presidente uscente alla caccia del bis, Nicola Zingaretti (Pd) in piena campagna elettorale. Ed è qui che proprio dalla Protezione civile regionale - quella del Comune non ha ancora un responsabile, il ruolo è ricoperto ad interim dal capo dei vigili Diego Porta - arriva la stoccata. Con la palla (di neve) buttata nel campo grillino. Ecco la stiletta: Si precisa che la scelta di chiusura delle scuole è di esclusiva competenza dei sindaci soprattutto in relazione alla capacità dei singoli Comuni di affrontare e gestire l'emergenza. Traduzione: se Roma ha deciso la serrata lo ha fatto perché non ha un adeguato piano emergenze. Quello generale è fermo da anni, a dire il vero. Quello per la neve, invece, è stato organizzato e presentato in fretta e furia nei giorni scorsi. Nel dubbio (nevicherà o no? E quanti centimetri?) Luca Bergamo, che di fatto in questi giorni è sindaco a tutti gli effetti, nel corso del pomeriggio mette le mani avanti e spiega me glio l'ordinanza. Fatta scattare più che altro per il ghiaccio e quindi per l'incolumità dei cittadini. I timori sono duplici: se nevicata troppo cosa succede alla città? E se non nevicata e noi abbiamo ordinato di chiudere tutto come la mettiamo? Ma ormai la polemica è innescata anche perché Raggi si trova a Città del Messico - al caldo - e l'opposizione l'attacca. Il Pd si riscatta dunque dalla sindrome Marino. Per un cinismo del caso quando il chirurgo dem lasciava il Campidoglio per andare all'estero quasi puntualmente Roma finiva sott'acqua (tutti ricorderanno il perfido nomignolo sottomarino). Fratelli d'Italia con Fabrizio Santori ha gioco facile: Virginia come Ignazio torni subito in città. Il Pd, con il consigliere Marco Palumbo, abbraccia un altro pezzo di storia e polemica di questo genere meteo-politico: Siamo passati dal "chiama esercito" di Alemanno al "tutti a casa e non vi muovete" della Raggi. Dal Comune per tutta la giornata di ieri hanno fatto sapere per cercare di schivare i colpi: la sindaca è in collegamento con gli uffici e gli assessori per gestire l'emergenza. Messico e nuvole, che portano neve? Simone Canettieri T-shirt e bici sotto il sole dell'America centrale, Virginia Raggi è lontano, in Messico, al vertice sul clima: la foto di ieri stride con l'allerta maltempo di Roma SINDACA IN TRASFERITA IL CENTRODESTRA ATTACCA: È COME MARINO, TORNI A ROMA IL COMUNE IN SERATA PARLA DI SOS GHIACCIO Raggi a Città del Messico: bici, sole e t-shirt I precedenti 20 ottobre 2011 Un violento nubifragio manda in tilt la Capitale. Fiumi d'acqua nelle strade, metro allagate, automobili bloccate. Un Cingalese annegato in un seminterrato all'Infernetto 3 febbraio 2012 Roma paralizzata dalla neve prevista. Bus fermi, taxi introvabili, ingorghi e incidenti, scuole chiuse dal giorno dopo. Cin que centimetri di fiocchi e polemiche senza fine 31 gennaio 2014 Una nuova alluvione: in sole 24 ore cadono su Roma 190 millimetri di pioggia. Auto e strade sommerse dal fango, Prima Porta sott'acqua, interi quartieri a nord isolati. -tit_org-

Venezia, crolla un pilone sul ponte: tragedia sfiorata e auto bloccate per 8 ore

[Davide Tamiello]

11 traliccio della segnaletica stradale si abbatte sulla carreggiata Tra le possibili cause, i bulloni arrugginiti. Aperta un'inchiesta L'INCIDENTE VENEZIA Il 25 febbraio del 1933, Venezia attendeva l'inaugurazione del Ponte della Libertà, arrivata due mesi più tardi in occasione della festa di San Marco. A ottantacinque anni di distanza Venezia si è ritrovata ad aspettare nuovamente l'apertura del suo ponte: fortunatamente non per due mesi, questa volta, anche se otto ore di stop rappresentano comunque uno dei blocchi più lunghi della sua storia. Le folate di "Buran", il vento gelido arrivato in laguna dalla Siberia, ieri mattina hanno fatto crollare un pilone della segnaletica, paralizzando la viabilità dalle 11.15 alle 19.40. Nessun ferito, ma città nel caos per l'intera domenica: la procura ha aperto un'inchiesta sulle cause. Il soffio di "Buran", da solo, non sembrava così potente da sradicare una struttura da oltre una decina di metri. L'INCIDENTE E IL CAOS Ore 11.15: il pilone 70 da Mestre verso Venezia, proprio a due passi dalla curva per il Tronchetto, si schianta sulla strada, bloccando la viabilità in entrambi i sensi di marcia. Un autobus, quasi per miracolo, riesce a evitare l'impatto grazie alla reazione tempestiva dell'autista. Poliziale locale evigili del fuoco iniziano i rilievi, ma i nuovi messaggi di avviamento sui tabelloni tardano a comparire. Le code, così, si accumulano e da piazzale Roma e da Mestre, auto e bus continuano a imbottigliarsi in un vicolo cieco. Partono i blocchi: alle porte della città, ultimo svincolo disponibile, i vigili deviano il traffico verso l'autostrada. A piazzale Roma monta la rabbia: nessuno avverte i passeggeri, e la rissa al capolinea aumenta. Il Comune tramite social network lancia un avviso: Raggiungete Venezia solo se necessario e in treno. Detto fatto, ma a questo punto è la stazione di Mestre a esser presa d'assalto, con pendolari e turisti in massa ai binari. Chi è in coda non ha alternative, la polizia municipale fa tornare indietro (sulla stessa corsia di marcia) chi è in macchina, chi è in bus scende e o attende il servizio sostitutivo di Actv o prosegue a piedi. Uno spiraglio arriva alle 16.30: la direzione Mestre viene riaperta con senso alternato di marcia, per dar sfogo alle macchine ferme ai garage comunali e al Tronchetto. Poi, però, il ponte richiude fino alle 19.40, perché la situazione sull'altra corsia, quella verso Venezia, è decisamente più delicata. Il pilone, infatti, nel crollo ha trascinato a terra anche due tralicci della linea elettrica del tram. Il rischio è quello dell'effetto frusta: se per via del vento si sganciasse da qualche altra sede quel cavo da 800 metri per 15 tonnellate di tensione, finirebbe per provocare danni enormi. Alle 19.40, ripristinate le strutture, il Ponte può riaprire in entrambe le direzioni. Per quanto riguarda il tram, invece, ci sarà da attendere altre 24 ore per vederlo in moto. La procura di Venezia, intanto, ha aperto un fascicolo per indagare sulle cause dell'accaduto. I reati per cui si potrebbe procedere, in casi come questo, vanno dal disastro colposo all'attentato alla sicurezza dei trasporti. È punto fondamentale dell'inchiesta sarà il rapporto dei vigili del fuoco: i periti dei pompieri evidenzieranno che i bulloni che ancoravano al ponte la base del pilone erano usurati e arrugginiti. Non a caso, su dodici, solo la metà sembrerebbero stati strappati dal vento, peraltro neppure troppo forte visto che ieri le raffiche si aggiravano tra i 35 e 40 chilometri all'ora. Gli altri, erano già stati consumati dalla ruggine. Il pilone, installato nel 1998 da Anas, era stato ereditato nel 2002 da Veneto Strade, che ha già annunciato un'inchiesta interna: Impossibile che sia stato solo il vento, c'è sicuramente una responsabilità di qualcuno per quanto accaduto e che non sarebbe dovuto accadere, dobbiamo capire di chi - dice l'amministratore delegato Silvano Vemizzi - da oggi faremo verifiche interne per capire se su quel pilone siano stati fatti lavori durante la realizzazione del tram. Pronta la risposta, in questo caso, dell'ad di Avm (la società che gestisce il trasporto pubblico veneziano), Giovanni Seno. Non credo che i lavori per la posa delle rotaie possano aver influito, quel traliccio aveva avuto problemi anche otto anni fa. Nel frattempo, il sindaco Luigi Brugnaro ha già chiesto a Veneto Strade una verifica statica di tutti gli altri piloni sul ponte. Davide Tamiello IL VENTO NON SUPERAVA 140 CHILOMETRI ORARI LA CITTÀ LAGUNARE È STATA A LUNGO RAGGIUNGIBILE SOLO IN TRENO O VIA MARE 9 marzo 2017 Sull'AM, a sud di Ancona, cede un cavalcavia. Muoiono moglie e marito. Feriti tre

operai della ditta impegnata in lavori di innalzamento del viadotto. -tit_org-

A 19 anni trovata morta in strada Il padre fermato per omicidio

[Ri]

A 19 anni trovata morta in strada Il padre fermato per omicidio L'INDAGINE MACERATA È stata trovata morta in strada. Un giallo la morte di una 19enne pakistana, Azka Riaz, avvenuta sabato sera lungo la strada provinciale 485 a Trodica di Morrovalle, in provincia di Macerata. Sembrava un incidente stradale ma ieri è stato fermato il padre, Muhammad Riaz, già denunciato per maltrattamenti in famiglia, e contro il quale la ragazza avrebbe dovuto testimoniare. I carabinieri di Civitanova Marche e di Morrovalle sabato erano intervenuti sul posto per la segnalazione di un incidente stradale che aveva coinvolto una ragazza travolta da un'auto condotta da un 52enne di Montecosaro. L'uomo però ha raccontato di avere visto già a terra il corpo della ragazza e di non essere riuscito ad evitarlo. Sul luogo c'era anche il padre della giovane, un 43enne, secondo il quale la figlia, scesa dall'auto su cui stava no viaggiando insieme, sarebbe scivolata e caduta. È stato avvisato il magistrato di turno, Micaela Piredda: quando ha saputo il nome della vittima l'ha ricollegato subito ad un caso di maltrattamenti in famiglia denunciato tempo fa dai carabinieri di Recanati, dove padre e figlia si erano trasferiti dopo il terremoto, che aveva reso inagibile la casa dove abitavano a Montelupone. La vittima era la ragazza che a breve avrebbe dovuto essere ascoltata proprio sui presunti maltrattamenti. Dagli accertamenti successivi è emerso che sull'auto non ci sono segni di investimento. E il medico legale Roberto Scendoni, effettuando un primo esame sul cadavere, ha rilevato le lesioni dovute all'impatto con l'auto ma anche contusioni e tumefazioni (in particolare al volto) che non avevano a che fare con l'incidente, ma compatibili con percosse. GLI ACCERTAMENTI Il padre, Muhammad Riaz, un muratore da molti anni in Italia, è stato interrogato, ha respinto ogni accusa, ma alla fine è stato fermato per omicidio preterintenzionale. Della famiglia fanno parte anche tre fratelli più piccoli (due maschi e una femmina), che si trovano in una comunità. La madre è in Pakistan. Il conducente dell'auto invece è indagato per omicidio colposo. Il padre, secondo l'avvocato Francesco Giorgio Lagaña, si dice distrutto dal dolore. Ma solo l'autopsia fissata per oggi potrà dire come è morta Azka. R.I. PAKISTANA, VIVEVA NEL MACERATESE E DOVEVA TESTIMONIARE CONTRO IL GENITORE PER MALTRATTAMENTI IN FAMIGLIA -tit_org-

Il commento Il commento

Avviso intempestivo guardando alle urne = Avviso intempestivo guardando alle urne

[Paolo Graldi]

Il commento Avviso intempestivo guardando alle urne Paolo Graldi A llerta meteo, arriva la neve. Tanta neve. Se ne parla da giorni, al nord è già scesa. Continuaci pag. 16 Il Avviso intempestivo guardando alle urne Paolo Graldi È scesa copiosa sospinta dal gelido Buran siberiano. A Roma, in Campidoglio, il gabinetto del sindaco, lette le previsioni della Protezione Civile regionale, ha emesso l'ordinanza: ragazzi, niente lezioni per lunedì. Panico ovunque. Centralini in tilt, sito internet del Comune in blackout, scenari apocalittici, giochi di scarico delle responsabilità, dai meteorologi agli amministratori, ai dirigenti del traffico e della circolazione. L'ordinanza del sindaco è tassativa: scuole chiuse in ogni ordine e grado, asili nido compresi, autobus ridotti all'essenziale, chiusi parchi, ville, cimiteri, clochard portati al riparo. Era davvero necessaria tanta agitazione? Altrove questa storica ventata di gelo, che per alcuni acquista perfino l'immagine di una metafora politica sulla campagna elettorale al rush finale, è stata gestita con tempistiche adeguate alle diverse emergenze mentre nella Capitale, forse in memoria di disastri apocalittici per pochi centimetri di manto bianco, con l'intera città paralizzata, si è attesa la serata della domenica per l'annuncio-ordine per tutte le scuole e gli altri ambiti. Roma e la neve non si piacciono, questo è un fatto. Ma a sentire la protezione civile regionale, il warning lanciato da loro era prudenziale, non tale cioè da giustificare un annuncio-ordine di quella portata alle 17 di domenica: la scelta è nella piena responsabilità del Campidoglio. E meno male che qui i fiocchi arrivano abbastanza di rado. Va detto che non aiutano la conformazione del territorio, i colli, i saliscendi, le vetture non attrezzate con le catene e gli pneumatici adatti che se la vedono con un traffico fisiologicamente aggrovigliato, compresso fino all'infarto quotidiano. Ma tant'è. Poi c'è il tema del contrasto: spazzaneve, mezzi spargisale. Al nord vengono impiegati in automatico: cade la neve, la macchina del contrasto si muove, è rodata, efficace. Pare che siano in arrivo alcuni aiuti da Bergamo e persino da Cuneo, professionisti del contrasto alle strade innevate. Dopo i pochi e tuttavia disastrosi precedenti, l'auspicio è che tanto spiegamento di forze sia finalizzato. L'allerta neve, in ogni caso, sarà un banco di prova per misurare la capacità di intervento del Comune: tutto è stato annunciato, declamato, strillato per tempo e dunque non dovrebbero esserci sorprese al di là del disagio inevitabile, che quello va comunque messo nel conto. Dicono i tecnici che bisogna aspettarsi tanta neve, tanto gelo, tanti disagi. Alla neve, a Roma, non siamo abituati, quanto ai disagi ci combattiamo tutti i giorni, pagando prezzi altissimi sulla qualità del vivere quotidiano, nonostante le promesse di miglioramento degli amministratori di turno. Ma, stavolta, il voto è vicino, basta la memoria corta e dunque non si possono correre rischi. Per cui massimo spiegamento di forze e fermata generale, a costo di beccarsi critiche di "allarmismo elettorale" qualora di neve se ne vedrà poca. -tit_org- Avviso intempestivo guardando alle urne - Avviso intempestivo guardando alle urne

Si apre una voragine, palazzina a rischio = In attesa della neve voragini e buche Pescara in ginocchio

[P.ver.]

Pescara come Roma. Lo in. via Del Si apre una voragine, palazzina a rischio A Pescara, in via del Santuario, a causa della pioggia, ieri pomeriggio si è verificata una frana che ha fatto accorrere i pompieri. Evacuata da una palazzina una quindicina di inquilini Vercesi a pag. 28 In attesa della neve voragini e buche Pescara in ginocchio >in via del Santuario frana un terreno interessato da uno scavo dietro una palazzina: vigili del fuoco al lavoro, famiglie evacuate Alla fine anche i sindaci Marco Alessandrini e Francesco Maragno hanno optato per la linea più prudente e in vista del gelo e della neve che il Buran promette ovvero minaccia di portare anche sul litorale, hanno emesso l'ordinanza di chiusura delle scuole per oggi e domani a Pescara e Montesilvano. Decisione non condivisa da Antonio Luciani per Francavilla al Mare, a meno di ripensamenti nelle prossime ore. La sospensione delle lezioni era già stata annunciata per oggi dall'Università d'Annunzio. Nell'entroterra pescarese scuole chiuse anche a Città Sant'Angelo (oggi e domani), Rosciano, Cugnoli. Torre de' Passeri e Scafa (solo oggi), poi Penne, Spoltore, Pianella e Castiglione a Casauria (oggi e domani). A Pescara disposta anche la chiusura precauzionale degli impianti sportivi (ad eccezione dello stadio), della riserva dannunziana, dei parchi e cimiteri cittadini. Cimiteri chiusi anche a Spoltore per ordine del sindaco Luciano Di Lorito. A Montesilvano chiusa la pineta di Santa Filomena. La Prefettura ha comunicato il divieto di circolazione dei camion superiori alle 7,5 tonnellate, compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, sull'intero sistema viario extraurbano della Provincia di Pescara, autostrade incluse, dalle ore 22 di ieri finché non cesserà l'emergenza maltempo. LA FRANA Ma ancor prima dell'arrivo del Buran, Pescara ieri ha vissuto situazioni di grande allerta. La pioggia battente degli ultimi giorni ha aperto buche profonde e pericolose sulle strade un po' in tutti i quartieri. La riviera nord è letteralmente ridotta a un colabrodo e questo mette a rischio soprattutto l'incolumità di chi si sposta sulle due ruote. Le cose non vanno meglio altrove: buche in serie si sono aperte sull'asfalto in via Bardet, in via del Circuito e ai Colli, specie su via del Santuario: Appena il giorno prima gli operai le avevano ricoperte con palate di breccia e bitume, ma in poche ore la situazione è tornata come e peggio di prima: rischiano le moto ma anche le auto ha detto con preoccupazione Luisa, titolare di una nota pasticceria. Sempre in via del Santuario ieri pomeriggio si è verificata una frana che ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco in una zona interessata da lavori. Una quindicina di inquilini sono stati fatti evacuare e sono poi stati alloggiati a spese dell'impresa che sta realizzando lo scavo. Sul posto è andato in sopralluogo il vice sindaco Antonio Blasioli - che aveva già monitorato in mattinata il fiume Pescara e poi Fosso grande - il quale su Facebook ha parlato di piccolo cedimento. Proprio Blasioli aveva annunciato per oggi un senso unico alternato nel primo tratto di via del Santuario per un intervento dell'Aca su una condotta: a causa del maltempo verrà probabilmente rimandato. Disagi e proteste infine in via Passo della Portella per un black out. P. Ver. ANCHE ALESSANDRINI E MARAGNO CHIUDONO LE SCUOLE LUCIANI ASPETTA GLI ULTIMI REPORT PER FRANCAVILLA -tit_org- Si apre una voragine, palazzina a rischio - In attesa della neve voragini e buche Pescara in ginocchio

Le scelte diverse di Menna e Magnacca

[Redazione]

Niente lezioni a Vasto, San Salvo aspetta VASTO Scuole chiuse anche a Vasto nella giornata di oggi. La temuta ondata di maltempo ha spinto il sindaco Francesco Menna a emettere l'ordinanza di chiusura tutte le scuole di ogni ordine e grado (chiusi anche il cimitero, la villa comunale e i parchi cittadini). L'atto del sindaco ha sollevato polemiche e perplessità: la chiusura è ritenuta prematura rispetto alle effettive condizioni meteo in città. Nel resto del territorio le scuole resteranno chiuse oggi a Casalbordino e Casalanguida. A San Salvo il sindaco Tiziana Magnacca precisa: Non ci sono le condizioni per chiudere le scuole. Intanto si registrano i primi problemi sulle strade: sulla Sp 187 San Salvo - Palmoli una grossa frana ha invaso la carreggiata della strada percorsa ogni giorno dall'autobus degli studenti di Fresagrandinaria e Lentella. -tit_org-

Neve e gelo, chiuse le scuole asfalti distrutti dalla pioggia

[Mario Giancristofaro]

Neve e gelo, chiuse le scuole asfalti distrutti dalla pioggia >In centro e allo Scalo aperte buche >A Lanciano supermarket presi d'assalti profonde e pericolose per la viabilità il pane è andato esaurito in diversi forni In attesa della neve, è stata la pioggia battente a creare già qualche problema nel capoluogo teatino con una serie di buche che si sono aperte nell'asfalto un po' a macchia di leopardo: si va da viale Benedetto Croce a viale Abruzzo a via Unità d'Italia, e poi ancora via Aterno, mentre sul colle buche si registrano via Nicola da Guardiagrele, piazza Garibaldi e largo Rocchetti, buche che vengono monitorate dall'Ufficio tecnico del Comune. Qualche smottamento di terreno si registra nelle strade periferiche. Il sindaco Umberto Di Primio (come anticipato da Il Messaggero) ieri ha emesso l'ordinanza che dispone per la giornata di oggi la sospensione dell'attività didattica di tutte le scuole di ogni ordine e grado, nonché la chiusura degli asili nido. Con decreto sindacale sempre ieri è stato attivato il Centro Operativo Comunale. Dal canto suo il prefetto Antonio Corona ha vietato ai mezzi pesanti il transito, dalle ore 22 di ieri e fino alle ore 24 di domani, sull'intera viabilità extraurbana della provincia, compresi i tratti di autostrada. QUI LANCIANO A Lanciano non solo scuole chiuse, di ogni ordine e grado, per la giornata di oggi, con ordinanza della mattinata di ieri, ma atmosfera quasi da apocalisse. Già sabato pomeriggio, presi d'assalto centri commerciali, forni, negozi di alimentari e di attrezzature da neve. Attorno alle ore 17, sempre di sabato, introvabile in particolare il pane. Ne siano stati testimoni diretti in un centro commerciale. Neanche una michetta o un panino. Abbiamo fatto il giro della città - hanno raccontato due giovani coniugi -, dai forni ai supermercati, ma di pane neppure l'ombra, ci hanno detto che il rifornimento era finito da mezzogiorno. Intanto ressa lungo gli scaffali e lunghe file alle casse. Potenza del web - è il commento generale - da giorni in rete non si parla che di Buran, della neve e del gelo siberiano che stanno arrivando, e allora la gente fa provviste, magari anche pensando a quello che è successo in Abruzzo lo scorso anno. E' sacrosanto prevenire, ma questi consigli che piovono da ogni parte, di stare attenti, di non uscire se non caso di estrema necessità, alla fine creano panico. La prevenzione vera è tutt'altra cosa. Torniamo alle scuole. La chiusura di lunedì - dice il sindaco Pupillo è stata decisa in conseguenza dell'allerta meteo della Protezione civile nazionale e del Centro funzionale d'Abruzzo in merito alle condizioni meteorologiche, dove si parla di nevicate anche in pianura in Abruzzo, compreso il nostro territorio. In più, il previsto abbassamento della temperatura può provocare disagi e pericoli per la formazione di ghiaccio. Rinvio al 9 maggio lo spettacolo teatrale di ieri sera al Fenaroli. Rinvio a data da destinarsi anche la cerimonia di consegna della Costituzione ai neo diciottenni lancianesi prevista per questa mattina. Scuole chiuse oggi anche nei centri del circondario: Atesa, Fossacesia, Santa Maria Imbaro, Mozzagrogna. Ci si può informare sui siti dei vari comuni. Mario Giancristofaro DISPOSTE ORDINANZE ANTS-BÖRÄN DAL SINDACO DI PRIMIO E DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA MARIO PUPILLO -tit_org-

Teramo

Frana sull'auto, ferita donna incinta = Frana precipita su un'auto con donna incinta a bordo

[Maurizio Di Biagio]

Teramo Frana sull'auto, ferita donna incinta Per uno smottamento, l'altra notte è stata sfiorata la tragedia lungo la statale 80 Teramo-Montorio, per una frana di pietre e fango che ha invaso la sede stradale prendendo in pieno una Ford Fiesta, su cui viaggiavano marito e moglie incinta, e sfiorando un'altra. Solo per puro caso le conseguenze non sono state gravi, questo grazie alla bravura dell'autista che è riuscito a contenere le sbandate del mezzo. La sicurezza è stata al centro delle attenzioni della prefettura che ha disposto, da ieri alle 22 e fino alle 24 di domani, il divieto di circolazione. Di Biagio a pag. 33 Frana precipita su un'auto con donna incinta a bordo E' successo intorno alle tre di notte lungo Oggi scuole chiuse nel capoluogo, si adeguai la strada provinciale 80 Teramo Montorio anche i comuni di Atri e Castiglione Raimondo Finora i danni maggiori di Buran sono state le frane e le buche sulle strade ammalorate da giorni di piogge. Da aggiungere all'assalto ai supermercati per fare incetta dei viveri. A causa di uno smottamento, ieri, verso le tre di notte, è stata sfiorata la tragedia lungo la statale 80 Teramo-Montorio, per una piccola frana di pietre e fango che ha invaso la sede stradale prendendo in pieno una Ford Fiesta, su cui viaggiavano marito e moglie incinta, e sfiorando un'altra. Solo per puro caso le conseguenze non sono state gravi, questo grazie alla bravura dell'autista che è riuscito a contenere le sbandate del mezzo. La sicurezza stradale è stata al centro delle attenzioni della prefettura che ha disposto, da ieri alle 22 e fino alle 24 di domani, il divieto di circolazione su strade extraurbane e autostrade della provincia di Teramo per i veicoli superiori alle 7,5 tonnellate, cosa che aveva già fatto Strada dei Parchi. L'ufficio di Via Vinciguerra ha difatti rilevato che "sussistono gravi e fondati pericoli per la sicurezza pubblica e l'incolumità delle persone". Pasquale Di Ferdinando dell'Associazione Robin Hood ha denunciato il clima pre-Buran che si è venuto a creare in città per le persistenti notizie di chiusura di scuole ed università. "Hanno creato un clima di paura generalizzato, d'altro canto il ricordo degli accadimenti dello scorso anno è ancora vivo, e partendo dal presupposto che oggi e domani forse potrebbe essere difficile fare acquisti, sono stati presi d'assalto supermercati e generi alimentari per creare delle scorte. Tale circostanza, a causa di coloro che hanno fatto incetta di alcuni generi alimentari, ha creato disagi all'utenza normale". Ieri comunque sulla scia di Giulianova, sono state emanate le ordinanze di sospensione delle sole attività didattiche nelle scuole di molti comuni del territorio aprutino: a Teramo il commissario straordinario Pizzi ha disposto l'atto per un solo giorno, per oggi. Come nel capoluogo anche molti comuni hanno voluto che oggi gli studenti non stessero in viaggio verso gli edifici scolastici, ad esempio Atri e Castiglione Messer Raimondo, e in molti hanno deciso all'ultima ora. Da ieri a Teramo è attivo il Centro Operativo Comunale (Coc), attivo h24, presso la sede del Comando di Polizia Locale di Teramo, sito in Teramo, Piazzale San Francesco 1, cui vanno inoltrate tutte le eventuali segnalazioni all'utenza telefonica: 0861/324317, fax 0861/324321. Già sospese le lezioni ed esami, per oggi e domani, al Campus di Coste Sant'Agostino a Teramo e a Piano D'Accio: restano aperti invece gli uffici amministrativi. Inoltre Coldiretti ha lanciato l'allarme sugli effetti del maltempo sulle colture agricole: "Le gelate del 1985 fecero in Italia una strage di almeno 30 milioni di piante di ulivo. I danni sono destinati a compromettere le produzioni nel tempo poiché occorrono anni prima che si possa sostituire la pianta e che quella nuova inizi a produrre". Infine, a far paura ora sono anche le valanghe: un bollettino emesso da Meteomont, servizio nazionale di previsione neve e valanghe, segnala per l'Appennino abruzzese un pericolo "marcato 3", a causa della pioggia che appesantisce il manto nevoso, con perdita di resistenza. Maurizio Di Biagio

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Frana sull'auto, ferita donna incinta - Frana precipita su un'auto con donna incinta a bordo

M.S. Giovanni

Frana costone della montagna, paura e disagi = Dissesto idrogeologico, frana in via Fontana Magna: paura e gravi disagi

[Marina Mingarelli]

M.S. Giovanni Frana costone della montagna, paura e disagi Il cedimento in via Fontana Magna, nel Comune di Monte San Giovanni Campano, ancora una volta colpito dal dissesto idrogeologico. Apag.28 Dissesto idrogeologico, frana in via Fontana Magna: paura e gravi disagi M.S. Frana un costone su via Fontana Magna, in territorio di Monte San Giovanni Campano, grossi disagi alla viabilità. Il fatto è avvenuto ieri, alle prime ore del mattino, a causa delle piogge degli ultimi giorni. Sulla vicenda interviene l'associazione "Fare Verde" di Monte San Giovanni Campano che più volte si è rivolta alle autorità preposte per far presente la pericolosità di certe zone soggette a frane. Ieri mattina l'ennesimo smottamento che ha riguardato via Fontana Magna dove è franata la scarpata sulla pubblica strada. Per la cronaca va detto che già nei giorni scorsi a causa di un piccolo smottamento le autorità preposte hanno preso la decisione di chiudere l'arteria interessata. Questa volta fortunatamente l'evento improvviso non ha causato danni alle persone. Ma a detta dell'associazione ambientalista per evitare le tragedie non ci si può affidare al caso. Secondo il gruppo "Fare Verde" manca la pianificazione per prevenire anche il dissesto idrogeologico. Ai primi di febbraio un'altra frana si è verificata a Picinisco. Uno smottamento di grosse proporzioni che aveva interrotto il vitale collegamento con la centrale idroelettrica di Grotta Campanaro. La frana lunga circa quindici metri ha interessato gran parte della carreggiata della strada sterrata. Marina Mingarelli -tit_org- Frana costone della montagna, paura e disagi - Dissesto idrogeologico, frana in via Fontana Magna: paura e gravi disagi

Neve e gelo, Ciociaria in allerta = Allerta neve e ghiaccio, banco di prova per il piano prevenzione

[Gianpaolo Russo]

Neve e gelo, Ciociaria in allerti ^Previsti fiocchi anche sul capoluogo, oggi scuole chiuse in molti Comuni. La Prefettura: sic ai veicoli pesanti. Disposti piani di emergenza contro il ghiaccio: operativi i mezzi spargisale La provincia di Frosinone in allerta per l'ondata di neve e gelo. La perturbazione proveniente dalla Siberia porterà ad un sensibile calo delle temperature, con il rischio di precipitazioni nevose anche a bassa quota. Oggi nel capoluogo e in molti altri Comuni le scuole resteranno chiuse. Ieri, nel corso del vertice in Prefettura, è stato disposto lo stop ai veicoli pesanti per tutta la giornata di oggi. Disposti i piani di emergenza contro il ghiaccio: già operativi i mezzi spargisale. Russo a pag. 28 Allerta neve e ghiaccio, banco di prova per il piano prevenzione ^Previsti fiocchi anche sul capoluogo, oggi scuole chiuse in molti Comuni. Vertice in Prefettura: stop ai mezzi pesanti MALTEMPO Neve, scuole chiuse, ma il pericolo numero uno è il ghiaccio. La Ciociaria da questa notte è nella morsa del freddo e dopo le precipitazioni nevose previste fino a tarda mattinata, la perturbazione lascerà il posto ad una tregua. Nella mattinata di domani però le temperature crolleranno di brutto ghiacciando strade, marciapiedi, scalinate ma anche i tubi dell'acqua e quant'altro. Ecco perché in alcuni casi si sta decidendo di chiudere le scuole anche nella giornata di domani. Per il momento un provvedimento in tal senso è stato preso solo dal Comune di Castro dei Volsci. Oggi decideranno gli altri. SCUOLE CHIUSE Scuole chiuse in quasi in tutti i comuni della provincia. Questi i centri dove resteranno chiusi gli istituti: Frosinone, Amasene, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Alatri, Ceprano, Colle San Magno, Fontana Liri, Monte San Giovanni Campano, Patrica, Pico, Vallecorsa, Sora, Isola Liri, Castelliri, Pontecorvo. Vico Nel Lazio, Guarcino, Trivigliano, Supino, Paliano, Fiuggi, Sgurgola, Veroli, Arpino, Giuliano di Roma, Rocca d'Arce, Arce, Strangolagalli, Monte San Giovanni Campano, Aquino, Roccasecca, Piedimonte San Germano, Villa Santa Lucia, Colfalice, San Vittore, Sant'Elia, Cervaro, Atina e Picinisco. Nelle prossime ore, con l'evolversi della situazione meteo, i vari sindaci decideranno il da farsi anche per domani. Più che la neve, in molti casi, sarà il ghiaccio presente lungo strade e marciapiedi a poter spingere i primi cittadini a chiudere anche per domani le scuole. Bisognerà verificare se il sale sparso sarà stato sufficiente a sciogliere il ghiaccio. LA NEVE La neve che, secondo le previsioni di ieri, è caduta nella notte ed al primo mattino anche su Frosinone rappresenterà solo uno dei problemi di viabilità. In realtà più che l'accumulo di neve, relativamente modesto (si va dai 10 centimetri in pianura ai 30 per i comuni montani) se si pensa ai grandi fenomeni registrati nel 2012, il nemico numero uno sarà rappresentato dal ghiaccio. Già dal pomeriggio le temperature, per effetto del Burian, il vento gelido proveniente dalla Russia, subiranno un netto calo che caratterizzerà la Ciociaria sino a mercoledì. Poi nuova perturbazione giovedì anche se le temperature in rialzo dovrebbero tramutare la neve in pioggia lungo le valli mentre continuerà a cadere copiosa sui monti. VERTICE IN PREFETTURA Ieri in Prefettura vertice del comitato operativo della viabilità tra le varie forze dell'ordine e tra le varie componenti Astrai, Protezione civile per stabilire il da farsi tra le varie decisioni quella più importante è che dalle 22 di ieri sera sarà vietato il transito dei mezzi pesanti nel tratto autostradale dell'A1 che attraversa la Ciociaria ma anche lungo le superstrade provinciali e lungo tutte le strade regionali. Nel capoluogo 14 mezzi spargi sale sono in azione già da ieri mentre una task force operativa è in allerta dalle ore 20 di ieri sera. Gianpaolo Russo O RIPRODUZIONE RISERVATA OPERATIVI I MEZZI SPARGISALE, COSTITUITA UNA TASK FORCE: L'ALLARME SCATTATO GIÀ DA IERI SERA -tit_org- Neve e gelo, Ciociaria in allerta - Allerta neve e ghiaccio, banco di prova per il piano prevenzione

Neve e gelo, scuole chiuse = Neve, scuole chiuse in dodici comuni

[Barbara Savodini]

Neve e gelo, scuole chiuse ^Alunni a casa in dodici comuni, ecco dove. A Latina e Aprilia istituti aperti e impianti di riscaldamento accesi dalle 5. La prefettura: fuori dai centri abitati stop ai mezzi pesanti In attesa del "burian", il vento gelido tipico delle lande siberiane che arriverà anche al centro Italia, da nord a sud del territorio pontino intanto è psicosi. Se in tanti comuni dello Stivale, infatti, si tratta di un fenomeno atmosferico normale, molte città pontine sono assolutamente impreparate a gestire un'eventuale tormenta di neve. Ai sindaci di Sezze, Roccasecca dei Volsci, Maenza e Prossedi, che già sabato avevano emesso un'ordinanza di chiusura delle scuole, si sono quindi accodati ieri i primi cittadini di Bassiano, Priverno, Roccasecca, Sonnino, Leñóla, Cori, Rocca Massima e Norma. Niente chiusura delle scuole a Latina dove ieri è stata disposta l'accensione dei termosifoni alle 5 del mattino di oggi per evitare problemi agli impianti. L'Astrai ha attivato ieri i mezzi spazzaneve e spargisale in molte strade regionali a rischio. Divieto di circolazione prolungano fino alla fine dell'emergenza per i mezzi pesanti oltre le 7,5 tonnellate. Savodini a pag. 29 Neve, scuole chiuse in dodici comuni ^Ordinanze a Sezze, Maenza, Prossedi, Norma, Roccasecca, Roccasecca Nel capoluogo e ad Aprilia istituti regolarmente aperti Priverno, Sonnino, Leñóla e Bassiano. A Cori e Rocca Massima due giorni La Prefettura: stop ai mezzi pesanti fuori dai centri abitati MALTEHPO E' prevista neve tra oggi e domani su tutta la provincia. Le previsioni parlano di temperature rigide con minime di oltre quattro gradi sotto lo zero, nevicate nei comuni ubicati sul livello del mare e vere e proprie tempeste nelle cittadine collinari. LE ORDINANZE In attesa del "burian", il vento gelido tipico delle lande siberiane che arriverà anche al centro Italia, da nord a sud del territorio pontino i primi cittadini di dodici comuni pontini si sono attivati per ridurre i rischi. Ai sindaci di Sezze, Roccasecca dei Volsci, Maenza e Prossedi, che già sabato avevano emesso un'ordinanza di chiusura delle scuole, si sono quindi accodati ieri i primi cittadini di Bassiano, Priverno, Roccasecca, Sonnino, Leñóla, Norma, Cori, Rocca Massima. A Leñóla, come riportato nell'ordinanza sindacale emessa ieri, resteranno chiusi anche l'asilo nido e il centro diurno per minori. Solo a Cori e Roccamassima i sindaci hanno già disposto la chiusura anche per martedì, mentre gli altri Comuni si riservano di verificare oggi la situazione prima di decidere in tal senso. LA SITUAZIONE A LATINA Niente chiusura delle scuole invece a Latina. La decisione è stata presa ieri sera dopo un confronto con la protezione civile. Disposta invece l'accensione dei termosifoni alle 5 di questa mattina per evitare problemi agli impianti e far trovare agli alunni i locali riscaldati. Analoga decisione anche ad Aprilia. AIUTI AI SENZA TETTO Nel capoluogo poi, da oggi a mercoledì, nelle giornate presumibilmente più fredde, è stato predisposto un potenziamento del servizio di monitoraggio su strada in aiuto dei senza tetto, nonché il prolungamento dell'orario di funzionamento dei dormitori comunali, sia di quello di Via Aspromonte che rimarrà aperto h24, sia di quello invernale di Via Milazzo che chiuderà alle dieci di mattina (e non alle 8 come abitualmente accade). Grazie alla rete di volontariato - spiega il Comune sarà inoltre possibile organizzare durante le ore più fredde della giornata punti di accoglienza dove passare qualche ora assumendo bevande calde. A questo riguardo è già pervenuta la disponibilità del Centro Sociale per anziani di Via Vittorio Veneto. ATTENTI AI TETTI Ma c'è anche chi teme davvero il peggio, come Sperlonga dove l'amministrazione comunale in vista di una forte nevicata ha invitato i residenti a verificare la capacità di carico delle coperture dei propri stabili. Un po' ovunque però gli enti locali, in caso di tempeste, hanno suggerito ai cittadini, e in particolare agli anziani, di non utilizzare l'auto se non per svolgere commissioni strettamente necessarie. Molti Comuni hanno anche diffuso sul web un vademécum per gestire al meglio l'eventuale gelata di strade e tubazioni nonché una serie di suggerimenti relativi addirittura al montaggio delle catene. LE POSSIBILI EMERGENZE Uno dei problemi maggiori potrebbe essere l'interruzione della fornitura di energia elettrica. Per qualsiasi problema circa la distribuzione di energia elettrica - spiega il Comune di Latina - sarà possibile contattare per segnalare eventuali guasti il numero verde dell'Enel 803.500

presidiato 24 ore su 24. Ricordiamo inoltre che è attivo il numero verde 800 212 999 a cui risponde h24 il servizio distrettuale di Pronto Intervento Sociale a cui sarà possibile segnalare le situazioni di particolare emergenza. STOP AI CAMION Intanto il Prefetto, Maria Rosa Trio, in considerazione delle condizioni meteo, ha disposto, d'intesa con le altre Prefetture del Lazio, la prosecuzione del divieto di circolazione dei veicoli commerciali di peso superiore alle 7,5 tonnellate fuori dai centri abitati della provincia di Latina dalle ore 22 di ieri fino alla fine dell'emergenza gelo. Sono esclusi dal divieto i veicoli (purché muniti di idonei dispositivi antineve) che trasportano derrate alimentari deperibili, medicinali e attrezzature sanitarie; adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza Barbara Savodini Î) RIPRODUZIONE RISERVATA Una recente nevicata -tit_org- Neve e gelo, scuole chiuse - Neve, scuole chiuse in dodici comuni

Castelli, allarme neve assalto ai supermercati e maxi scorte di legna

[Enrico Valentini]

Studenti oggi a casa, decisione last minute a Lariano e Artena Stop alla circolazione dei mezzi pesanti, vietata la sosta su strada MALTEMPO Supermercati presi d'assalto e legnaie sold out ai Castelli per l'arrivo del grande freddo e delle precipitazioni nevose che, stando all'ultimo bollettino diramato ieri sera dalla protezione civile regionale, dovrebbe interessare anche l'area dei Castelli e dei monti Prenestini almeno fino a domani in tarda mattinata. L'avvento della neve e del gelo hanno convinto molti a fare incetta di maxi scorte di alimentari e di legna nel caso in cui, appunto, oggi e nei prossimi giorni uscire da casa significherebbe prendersi dei grandi rischi. LE PREVISIONI Le previsioni meteo hanno convinto la stragrande maggioranza delle amministrazioni comunali a chiudere le scuole di ogni ordine e grado. Dopo Castel Gandolfo, Nemi, Ariccia e Monte Compatri. Rocca di Papa e Rocca Priora, ieri, alla spicciolata, anche i sindaci di Lanuvio, Colonna, Frascati, Monte Porzio Catone, Grottaferrata, Albano, Ciampino, Palestrina, Velletri. Marino, Genzano, Zagarolo, Valmontone Labico, Sacrofano e Arcinazzo Romano hanno firmato le ordinanze di chiusura degli istituti scolastici per oggi e fino a cessate esigenze. In attesa degli eventi, invece, il Comune di Artena e quello di Lariano: sarà così l'eventuale copiosa nevicata di stamani a "ordinare" a genitori e studenti il da farsi. LA VIABILITÀ Il prefetto di Roma, Paola Basilone, ha stabilito, invece, il divieto assoluto di circolazione, da ieri sera e fino a cessate esigenze per i mezzi pesanti (superiori alle 7,5 tonnellate) fuori dai centri abitati della provincia e sul Grande raccordo anulare, mentre la Città Metropolitana ha prorogato fino a sabato il divieto integrale di circolazione degli autoveicoli per i primi 7 chilometri dello stradone dei Pratoni (dalla via dei Laghi nel territorio di Velletri e fino al villaggio del Vivaro a Rocca di Papa). Dopo Nemi altri centri dei Castelli hanno diffuso ieri l'invito ai pro - residenti ad evitare di parcheggiare ai margini delle carreggiate per il passaggio dei mezzi spargisale e delle lame spalaneve. IL NUMERO VERDE Altri centri, invece, da ieri mattina hanno impegnato i propri comandi della polizia municipale e della protezione civile a monitorare la situazione delle buche e delle voragini aperte negli ultimi giorni dall'incessante pioggia battente e a intervenire, con le ditte convenzionate, nei casi più eclatanti. In caso di emergenze i cittadini potranno rivolgersi tra gli altri al numero di coordinamento della protezione civile della Regione Lazio che risponde al 803 555. Le amministrazioni comunali invece hanno ampliato la reperibilità notturna dei comandi di polizia locale e della protezione civile che già dalla tarda serata di ieri sono attive sul territorio con presidi posti agli snodi nevralgici di ogni centro castellano. L'ultimo bollettino meteo, infine, ha previsto la quota neve abbassarsi fino a livello pianura già dalle prime ore di oggi, per proseguire fino a tarda mattinata con la probabilità di diffusi fenomeni locali per altre 24/36 ore. Enrico Valentini

RIPRODUZIONE RISERVATA MONITORATE BUCHE E VORAGINI POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE REPERIBILI ANCHE 01 Effetto neve: assalto ai supermercati a Genzano -tit_org-

Gelo, scuole chiuse a Guidonia e Tivoli

[Fulvio Ventura]

LE DISPOSIZIONI Scuole chiuse, centro operativo comunale e raccomandazioni, Tivoli si prepara ad affrontare l'emergenza neve. Già da sabato l'amministrazione ha stabilito la sospensione delle attività in tutti gli istituti scolastici della città. Con l'ultimo preallarme neve diramato dall'Agenzia regionale della protezione civile ieri mattina è stato convocato dal sindaco Giuseppe Proietti il Centro operativo comunale in via Monte Vescovo. Analoghe decisioni prese da diversi comuni del circondario. Scuole chiuse oggi anche a Guidonia, Vicovaro, Castel Madama, Subiaco, Mandela, Palombara e Marcellina. In allerta sin da ieri mattina la protezione civile. Già impegnati nello spargimento del sale nei giorni precedenti questa ondata di freddo, tra ieri e oggi sono operativi sul territorio con lame spazzaneve e spargisale. L'allerta durerà fino a mercoledì, per il previsto abbassamento delle temperature che potrebbe causare la formazione di ghiaccio e portare ondate di gelo. Dal Comune raccomandano di mantenere le caldaie accese a una temperatura minima di 40 gradi e di isolare i contatori esterni dell'acqua. Resta attiva a Casape, Castel Madama, Cerreto Laziale, Ciciliano, Gerano, Licenza, Mandela, Percile, Pisoniano, Poli, Roccagiovine, Sambuci, San Gregorio da Sassola, San Polo dei Cavalieri, Saracinesco, Tivoli e Vicovaro, l'assistenza per gli over 65. Nell'ambito del servizio, organizzato dall'assessorato al Welfare di Tivoli, come capofila del distretto, è attivo il numero verde 800167 662 per richiedere assistenza, informazioni, spesa e consegna a domicilio di medicinali e cibo. Fulvio Ventura -tit_org-

Effetto gelo, ferma metà dei bus = gelo spaventa Roma, la metà dei bus: anche i parchi

[Camilla Mozzetti]

Effetto gelo, ferma metà dei bus allerta neve, 550mila studenti a casa. Atac salva solo i collegamenti strategici ^Chiusi parchi e cimiteri. Il Campidoglio sulle polemiche: Abbiamo evitato rischi Ancora prima di palesarsi ufficialmente, Buran, l'ondata di maltempo proveniente dalla Russia, mette ko la Capitale. Le previsioni meteo sono infauste, la protezione civile regionale lancia l'allerta e Roma rischia di finire sotto la neve come accadde nel 2012. Così, dal Campidoglio parte l'ordinanza firmata dal vice sindaco Luca Bergamo con cui si decide la chiusura di scuole, cimiteri, parchi e ville storiche per la giornata odierna. Ferma anche la metà dei bus. Circa 30 i mezzi spargi sale. Mozzetti a pag. 28 Il gelo spaventa Roma, ferma la metà dei bus: Chiusi anche i parchi Oggi prevista allerta neve, 550.000 studenti restano a casa Forse domani riaprono le scuole. Vietati cimiteri e ville storiche LE MISURE Ancora prima di palesarsi ufficialmente, Buran, l'ondata di maltempo proveniente dalla Russia, mette ko la Capitale: oggi saranno decimate le corse dei mezzi pubblici e le scuole resteranno chiuse. Le previsioni meteo sono infauste, la protezione civile regionale lancia una pre-allerta (possibili precipitazioni nevose a bassa quota) e Roma rischia di finire sotto la neve come accadde nel 2012, anche se gli esperti escludono uno scenario simile. Ad ogni modo, dal Campidoglio parte l'ordinanza firmata dal vice sindaco Luca Bergamo (la prima cittadina è a Città del Messico per partecipare alla conferenza internazionale sui cambiamenti climatici) con cui si decide la chiusura di scuole, cimiteri, parchi e ville storiche per la giornata odierna, mentre l'Atac non può far altro se non decimare le corse considerata la scarsità di mezzi dotati di gomme termiche. Nel dettaglio, fa sapere l'entourage del vicesindaco La decisione di chiudere le scuole deriva dalla possibilità che si formi molto ghiaccio, considerato il repentino abbassamento previsto delle temperature che potrebbero arrivare a -10. Non è dunque la neve in sé a spaventare, quanto i suoi effetti: strade gelate e ambienti scolastici impossibilitati a reggere l'urto termico, tenuta presente la vetustà degli impianti di riscaldamento. Lo spiegherà poi anche il vicesindaco Bergamo: La misura serve ovviamente a prevenire i rischi e a mantenere l'incolumità delle persone nel viaggio per andare a scuola, anche se la stessa protezione civile regionale aggiungerà poi: In riferimento alla pre-allerta, si precisa che la scelta di chiusura delle scuole è di esclusiva competenza dei sindaci soprattutto in relazione alla capacità dei singoli Comuni di affrontare e gestire l'emergenza. Al netto dei motivi, oggi la didattica sarà sospesa in più di mille strutture: le 1.124 scuole gestite da Roma Capitale (asili nido, scuole d'infanzia, elementari e medie) e i 345 istituti superiori. Quanti sono gli studenti interessati dal provvedimento? All'incirca 550 mila che oggi resteranno a casa in un giorno di vacanza forzata. La ripresa delle lezioni dovrebbe avvenire domani a cessata emergenza. I dirigenti scolastici, tuttavia, non l'hanno presa molto bene: Misure di questo tipo - spiega Mario Rusconi, presidente dell'Associazione nazionale presidi del Lazio - non posso no essere prese e comunicate a poche ore dal lunedì, è giusto attivare una prevenzione per eventuali difficoltà ma le famiglie subiranno molti disagi. Tanto più che gli uffici pubblici resteranno aperti e quindi i genitori dovranno andare a lavoro. Anche le università Sapienza, Tor Vergata e Roma Tré (ma in completa autonomia) hanno deciso di sospendere oggi le attività didattiche, esami compresi. MEZZI DIMEZZATI I disagi potrebbero subirli poi anche i pendolari e tutti i cittadini che abitualmente si muovono in città usando i mezzi pubblici. L'Atac oggi e per tutta la notte garantirà il servizio di 115 linee (delle circa 300 attive) sfruttando solo i mezzi dotati di gomme termiche (per l'elenco delle linee che saranno attive è possibile consultare il sito www.muoversiaroma.it). I collegamenti cosiddetti "strategici" saranno garantiti ma molte zone rischiano di restare isolate. In servizio poi 5 linee tram (2-3-8-14-19), la metropolitana e le ferrovie in concessione che non subiranno modifiche: le corse saranno regolari. Il Comune intanto ha a disposizione mille tonnellate di sale e 170 mezzi per far fronte all'emergenza. Di questi, 23 sono stati noleggiati da privati di altre regioni. I mezzi, fa sapere il Campidoglio, sono stati già delocalizzati in punti strategici della città di modo da poter entrare in azione repentinamente in base all'occorrenza.

Camilla Mozzetti ATAC SALVA SOLO I COLLEGAMENTI STRATEGICI IL VICESINDACO E LE POLEMICHE:
EVITIAMO RISCHI Le previsioni 8.00 14.00 20.00 DOMANI 8.00 14.00 20.00 sole/nuvole temperatura: 2 gradi sereno
temperatura: -4 gradi sereno/nuvoloso temperatura: -6 gradi sereno temperatura: 2 gradi sereno temperatura: -2 gradi
L'ordinanza (ICAM) I Cimiteri Parchi e ville storiche 11.124 scuole di Roma Capitale \ 550.000 studenti coinvolti È 15
le linee bus attive \ 5 le linee tram in servizio 334 le tonnellate di sale disponibili y Ómezzi Spargisaie 30 mezzi spazza
neve Ama L'ordinanza con cui il Comuni ha chiuso tutte le scuole -tit_org- Effetto gelo, ferma metà dei bus - gelo
spaventa Roma, la metà dei bus: anche i parchi

Pedone sotto il bus, inchiesta sull'autista

[C.r.]

Pedone sotto il bus, inchiesta sull'autista La vittima aveva 58 anni e veniva dallo Sri Lanka Ð conducente: non l'ho visto L'INCIDENTE Non mi sono accorto di nulla, quell'uomo non l'ho visto, non so come sia potuto accadere. È sotto choc l'autista del bus dell'Atac - linea 590 - che sabato sera ha investito un pedone a piazza Risorgimento, trascinandolo poi per oltre venti metri. Dal pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito dov'è stato portato il conducente, con diversi anni di servizio alle spalle, ha risposto così ai vigili urbani del gruppo Prati. La procura di Roma intanto ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo mentre la municipalizzata dei trasporti si riserverà di compiere degli accertamenti interni fornendo tut te le informazioni utili alla magistratura sulle condizioni del dipendente. Per il pedone investito non c'è stato nulla da fare. Si tratta di uomo originario del Sri Lanka di 58 anni: Lakshman Ranjith Dabarera, imprenditore e residente in Italia già da diversi anni. LA DINAMICA L'incidente è accaduto intorno alle 20.45 mentre l'autobus stava facendo manovra. Il pedone si trovava sul lato di via Tacino in prossimità della zona dei capolinea quando è stato agganciato dal mezzo. Finito sotto le ruote del lato destro è stato trascinato per una ventina di metri senza che l'autista se ne fosse accorto. Per liberare l'uomo si è reso necessario l'impiego di un'autogru e un carro di sollevamento dei vigili del fuoco. Il riconoscimento è avvenuto soltanto dopo diverse ore: il corpo dell'uomo infatti era irriconoscibile a causa del drammatico incidente. Altri passanti, nonché alcuni passeggeri del 590 si sono sentiti male alla vista del corpo dilaniato. Sul posto i vigili urbani hanno condotto i rilievi fino alle prime ore di ieri mattina. I PRECEDENTI L'incidente di sabato scorso, purtroppo, non è l'unico che si verifica proprio a piazza Risorgimento. Due mesi fa, infatti, una donna rumena è stata investita sempre da un bus dell'Atac mentre attraversava sulle strisce pedonali, mentre giovedì scorso un motociclista è morto in seguito ad uno scontro con un bus del Cotral sull'Aurelia. C.R. RIPRODUZIONE RISERVATA L'incidente mortale di sabato sera a piazza Risorgimento -tit_org- Pedone sotto il bus, inchiesta sull'autista

Il Papa incontra i fedeli davanti alla parrocchia di San Gelasio a Ponte Mammolo

Il Papa con i fedeli a Ponte Mammolo nel ricordo di Giulia, bambina-eroe

[Franca Giansoldati]

La visita, e inelad el Il Papa con i fedeli a Ponte Mammolo nel ricordo di Giulia, bambina-eroe L'INCONTRO La pioggia batte forte ma per fortuna non fa così freddo e comunque l'acqua non scoraggiato i bambini della parrocchia di San Gelasio, a Ponte Mammolo, nella periferia nord della città. Nel campo di calcetto facevano tutti un gran chiasso quando hanno visto arrivare Papa Francesco. Tra loro doveva esserci anche Giulia Rinaldo, la piccola che è morta nel terremoto di due anni fa, a Pescara del Tronto. Quando quella notte ha avvertito le scosse, la casa che tremava, hanno raccontato la mamma e il papà a Papa Francesco, Giulia si è buttata sul corpo della sorellina più piccola, Giorgia, salvandola dal crollo del soffitto. Per Giulia non c'è stato nulla da fare ma il suo ricordo è ancora forte, fortissimo tra i suoi compagni. Il parroco le ha voluto dedicare un'aula di catechismo: "Immensamente Giulia". L'incontro tra il Papa e i genitori è stato tenuto lontano dal chiasso. All'interno, senza testimoni, erano solo loro tre, tenendosi per mano, pregando. Poi subito dopo la messa celebrata nella chiesa costruita tra grandi palazzoni nel 1972, quando Roma stava cambiando aspetto dopo il boom economico. Oggi ci tra i romani ci vivono anche tanti immigrati. Grazie per essere venuti. E bello trovare la vita nuova ed aiutarla a crescere. È il futuro. Bisogna curare la vita, la vita non va scartata, ha detto Francesco parlando a un gruppo di stranieri aiutati dai parrocchiani. Un bambino regala al Papa un cappellino, un altro gli si avvicina e chiede di firmare il pallone per il calcetto, una signora gli consegna una lettera e gli sussurra che tanto il tempo in Vaticano per leggerla lo troverà di sicuro, a una suora raffreddata Bergoglio suggerisce di bere grappa. L'ospite va avanti con i saluti, accarezza, benedice, si sottopone al rito dei selfie, confessa alcuni fedeli come un parroco qualunque e apprezza immensamente le parole di una ragazzina: Qui cerchiamo di essere una grande famiglia. Nella sala successiva sono stati sistemati gli anziani. Voi siete come le braci che conservano sotto la cenere il fuoco. Dovete parlare ai giovani, non rimproverateli, bisogna aver pazienza con loro, ma ricordate che la vostra vita è come una brace capace di accendere, insegnare, trasmettere speranza, gioia nascosta. E preghiamo anche per i non fedeli. Fuori intanto continua a piovere e vedendo quel cielo gonfio e minaccioso il Papa si lascia andare a considerazioni esistenziali. La vita è come questa giornata, ci sono giorni belli e altri brutti, ma bisogna andare avanti. Anche se le prove sono grandi. Franca Giansoldati RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

ALLERTA GELO**T&M Trasporti & Mobilità - Attive due sale operative ecco tutti i numeri utili***[Redazione]*

ALLERTA GELO Attive due sale operative ecco tutti i numeri utili In caso di necessità, chi avesse bisogno di assistenza di carattere sociale, può contattare la sala operativa sociale, attiva h24, al numero 800440022. In alternativa, la sala operativa della Protezione Civile, anche questa attiva h24, è raggiungibile ai numeri 800854854 e 06.67109200. Da ieri notte, poi, apertura straordinaria delle stazioni metro Vittorio Emanuele, Flaminio, Piramide e Stella Polare (Roma Lido) per accogliere i senza fissa dimora -tit_org-

L'EMERGENZA METEO

T&M Trasporti & Mobilità - Maltempo, scattato il "piano neve" Bus con gomme termiche o catene

[Redazione]

L'EMERGENZA METEO Maltempo, scattato il "piano neve" Bus con gomme termiche o catene Chiuse scuole, parchi, ville storiche e cimiteri. Regolari metrò, tram e ferrovie Atac Emergenza gelo, il piano neve del Campidoglio, prevede per strada solo mezzi di superficie dotati di gomme termiche o catene, scuole e asili nido chiusi, così come i cimiteri, i parchi e le ville storiche. Ma vediamo nel dettaglio. Sul fronte del trasporto pubblico assicurato il servizio dell'intera rete del metrò (linee A, B, BI e C) e ferrovie Roma-Lido, Termini-Centocelle, Roma-CivitacastellanaViterbo. Riguardo la rete di superficie saranno in strada mezzi con gomme antineve che garantiranno gli spostamenti da e verso gli obiettivi principali della città lungo le direttrici strategiche. Linee garantite dalle reti Atac e RomaTpl: tram 2, 3, 8,14,19. Rete bus diurna: 01, 04, 04 bar rato, 05 barrato, 06, 016, 022, 035,036,040,041,044, 053, 20 Express, 23, 30 Express, 31, 33, 38, 40 Express, 46 barrato, 50,51,64,69,80, 85, 86, 90 Express,92, 98, 105, 160, 163, 170,200,201,211,218, 223, 228,246,309,314,336,341, 343,360,409,447,451,492, 500,504,507,508,542, 546, 551, 552, 556, 558,628,664, 700,705,714,719, 722, 723, 767, 771, 777, 780, 789,791, 881, 904, 905, 913, 980, 990,998. La rete bus notturna, infine, sarà interamente garantita dal servizio delle linee 913, N1, NIP, N2, N2L, N2P, N3, N4, N5, N6, N7, N8, N9, N10, N11, N12, N13, N14, N15, N16, N17, N18, N19, N20, N21, N22,N23,N24, N25, N26, N27 e N28. Il Campidoglio, inoltre, viste le previsioni di allerta meteo fornite dalla Protezione Civile, che confermano i rischi di neve e forti gelate, ha disposto, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, asili nido compresi. Sempre per oggi, resteranno chiusi parchi, cimiteri e ville storiche. Informazioni e dettagli su muoversiaroma.it -tit_org- T&M Trasporti & Mobilità - Maltempo, scattato il piano neve Bus con gomme termiche o catene

T&M Trasporti & Mobilità - L'emergenza si affronta anche con l'informazione

[Paolo Petrucci]

L'emergenza si affronta anche con l'informazione. Accoglienza, informazione, interventi tempestivi, coordinamento del volontariato. La macchina delle emergenze del Campidoglio sta affrontando il gelo dalla sala operativa (Coc) di Porta Metronia, che risponde al numero verde 800854854. Il piano prevede, tra l'altro, il potenziamento dei servizi Atac e la diffusione delle informazioni alla città attraverso l'agenzia Roma Servizi per la Mobilità, in contatto con la Protezione civile capitolina (muoversiaroma.it, romamobilita.it e la pagina twitter di [muoversiaroma](https://twitter.com/muoversiaroma)). La Polizia locale sta gestendo le criticità. Sul fronte delle ferrovie, Fs ha predisposto la lubrificazione dei cavi elettrici e corse "raschiaghiaccio". FS invita i viaggiatori ad aggiornarsi con i canali del Gruppo: FSnews.it, FSNewsRadio dal sito web FSItaliane.it, e su Twitter l'account [FSnewsJt](https://twitter.com/FSnewsJt) (P.P.) -tit_org- T&M Trasporti & Mobilità -emergenza si affronta anche coninformazione

I giorni del Bueian = Ore di nevischio in città, paesi bianchi: = ma è allerta gelo

Il blocco della Prefettura: da ieri sera divieto di transito ai mezzi pesanti su tutte le strade, comprese A1 ed E45

[Pierini]

Ore di nevischio in città, paesi bianchi: Il blocco della Prefettura: da ieri sera divieto di transito ai mezzi pesanti; ma è allerta su tutte le strade, comprese A1 ed E45 di ALBERTO PIERINI SE AVETE un mezzo pesante lasciatelo a casa: sopra le 7 tonnellate e mezzo da ieri sera non può circolare, né in città, né in autostrada né su qualunque tratto d'asfalto. Una misura drastica ma che la Prefettura ha preso in tandem con buona parte delle città dell'Italia centrale e non solo. Il segnale di un allerta anomala ma che resta robusta anche se per ora il passaggio di Burian è stato forse più indolore del previsto. Ieri doveva essere la giornata della neve. E' stata la giornata del nevischio, almeno su buona parte del territorio e soprattutto in città. Un nevischio all'inizio leggero e poi insistente soprattutto intorno all'ora di pranzo e per una bella fetta del pomeriggio. Ma che malgrado lo sforzo non ce la fa proprio a imbiancare né una piazza né un incrocio: al massimo qualche giardino e qualche tetto, non di più. E pensare che nella notte i mezzi comunali con il sale erano passati in tutti i punti caldi: dalla tangenziale alle vie d'accesso. E COSÌ QUELLI della Provincia nelle zone critiche, che non mancano, delle principali vallate. In questo caso riuscendo ad evitare disagi in alcuni tratti di montagna. Perché il nevischio soprattutto in Casentine e nell'alta Valtiberina si è trasformato in neve robusta. La mira, come quella dei grandi giocatori di bowling, meticolosa verso bersagli tradizionali: Badia Prataglia, dove dal pomeriggio di ieri ha cominciato a crescere con buon ritmo. Badia Tedalda, che ormai da un paio di giorni oscilla tra i 50 centimetri e il metro di neve. Sestino ma anche tutta una serie di località montane che alla neve danno del tu, da La Verna a Camaldoli fino ai valichi, in gran parte chiusi. E' la domenica del brivido, se non altro freddo. Un brivido che con la serata comincia a prendere corpo. Come previsto la temperatura comincia a scendere, scivolando giù dalla colonnina di mercurio. La previsione, ieri confermata dagli esperti, era di un assestamento dalle nostre parti tra -8 e meno dieci gradi. Che poi è la cifra dell'allarme più corposo lanciato anche dalla protezione civile: quello del grande freddo. Del ghiaccio che da stamani diventa insidioso soprattutto per le strade. STRADE SULLE quali è arrivata l'ordinanza drastica della Prefettura. La sintesi è quella che dicevamo: il divieto di transito dappertutto ai mezzi sopra le 7 tonnellate e mezzo. Prolungando il classico divieto della domenica, quello che va dalle 9 fino alle 22. A quel punto nulla riparte, almeno nelle nostre zone. Ovviamente stop all'entrata nel casello di Arezzo e negli altri della provincia ma anche obbligo di fermare la circolazione a chi dovesse essere trovato a passare in barba all'ordinanza. Che ha comunque delle eccezioni, naturalmente legate ai mezzi di soccorso ma anche a tutti i camion che trasportino merce reperibile, esattamente come avviene di domenica. Uno stop prolungato che non ha molti precedenti, a dimostrazione di quanto questa corrente artica fosse temuta, e non ha ancora neanche una scadenza definita. Perché la stessa ordinanza la lega alla cessazione di questa ondata di maltempo, tenuta sotto controllo dalla protezione civile e dalla classica cabina di regia di queste emergenze. In serata intanto erano ripartiti i mezzi d'emergenza per spargere sale e pietrisco in tutti i sovrappassi e i sottopassi e nelle vie di accesso. La Provincia ne schiera 20 pubblici più altri venti grazie alla convenzione con i privati e che in caso estremo potrebbero salire fino a quota 35. Un esercito che per ora sembra esagerato rispetto al nemico. Incrociando le dita: e magari anche le catene. Soccorsi nel ghiaccio RIMANE il bilico con l'auto nel burrone. Anziano e cardiopatico, raggiungerlo è complicato a causa di auto in crisi sul ghiaccio. Ma prima una jeep della Croce Rossa e poi i vigili del fuoco riescono a portarlo in salvo. E auto in panne a Monte Casale -tit_

org- I giorni del Bueian - Ore di nevischio in città, paesi bianchi: - ma è allerta gelo

Località montane sepolte Chiuse le scuole a Cortona

Tre valichi in tilt. Sui social dilagano le false nevicate

[Alberto Pierini]

Tré valichi in tilt. Sui social dilagano le false nevicate CORTONA PIAZZA il colpo di coda finale. In barba a chi considerava Burian un signorotto del profondo nord, artico perfino, interessato solo aUa Valtiberina e al Casentino, ecco la ricaduta in zona etnisca. Lì il nevischio diventa neve e attacca di brutto. Le prime immagini disegnano i vicoli della città come un gioco pericoloso, sul quale è più facile cadere che stare in piedi. No, il centro storico non è di quelli che convivono alla grande con la neve ma di sicuro non avrebbe avuto un feeling neanche con il ghiaccio. E così il sindaco gioca anticipo e decide per oggi Ãà chiusura delle scuole. Motivo? Le nevicate e le temperature che in base alle previsioni meteo caleranno, provocando gelate che si protrarranno anche nella giornata. Così come resteranno chiuse le scuole anche a Castiglion Fiorentino, a Foiano e in tutta la Valdichiana, a Sestino e a Badia Tedalda: ma qui l'incertezza è poca, il mezzo metro già registrato nei giorni scorsi è stato seguito ieri da un'altra abbondante precipitazione. Così come dal pomeriggio ha cominciato a infittirsi la neve anche su Sestino. Non siamo ancora ai livelli soliti ma cominciamo ad avvicinarci ci risponde il gestore di un ristorante nel tipico romagnolo di montagna di questa zona sospesa tra due province. E la neve comincia a dare dei sonori ceffoni a Poppi (scuole chiuse) e soprattutto a Èadia Frataglia, la vera montagna aretina: nel pomeriggio strade ancora libere ma folate robuste, da seguire nel corso della notte. Così si allarga la forbice tra il nevischio quasi folkloristico della città e l'inverno vero di una bella fetta di provincia. Che poi sui valichi diventa un muro. Chiuso da due giorni il passo dei Mandrioli, soprattutto per complicazioni in Romagna, e da ieri la Calla, arrivata a quasi a tre metri di neve. Sono caduti alberi di alto fusto. Il lavoro costante dei mezzi spalaneve e spargisale quindi non è bastato: solo ieri sono caduti altri 50 centimetri. Sopra i 1500 metri le colonnine che segnano quota 250 centimetri sono ormai abbondantemente ricoperte mentre sotto i 1400 metri la quota neve è poco sotto i due metri. Chiuse anche la provinciale 69 dell'Eremo e la 72 di Lonnano-Prato alle Cogne. Mentre su Viamaggio la neve scende di gran carriera, complicando parecchio i collegamenti con il lembo più estremo della nostra provincia. Un quadro in movimento, che la Sala dei Grandi segue passo passo con i responsabili della Protezione Civile e rafforzando il numero dei mezzi di emergenza. I paesi più in difficoltà chiedono le classiche turbine che aprono in pochi minuti un varco nella neve. La Verna, Camaldoli ricamano le classiche immagini di pieno inverno, in un mix unico al mondo tra il maltempo e la spiritualità. Mentre sui social regna lo scherzo delle false nevicate: sorta di sfottò ai metereologi, fioccano le foto degli anni scorsi, si inventano la discesa libera sul Corso, creano il concorso sul miglior pupazzo di neve. Fa un freddo cane, sei costretto a stare in casa: ti dovrai pure inventare qualcosa per passare la domenica, no? Alberto Pierini Hanno collaborait) Laura Lucente e Francesca Mangani Tré metri alla Calla E IL VALICO dei record come neve. Tra i centri colpiti ci sono Badia Tedalda, sotto un metro di neve tra la prima precipitazione e ieri. Nevica forte su Badia Frataglia e su Sestino. Colpita forte anche la Valdichiana, Cortona in testa, e chiuse tutte le scuole: mentre sono coperti di neve i monti della fede. ÎALOICHIÂNÂ IN FERIE Chiue le aule in tutti i comuni dopo le precipitazioni di ieri Stop lezioni anche a Poppi -tit_org-

La prima neve = Fiocchi in collina. Ora è allarme ghiaccio

[Monica Dolciotti]

Fiocchi in collina. Ora è allarme ghiaccio di MONICA DOLCIOTTI LA TEMUTA ondata di freddo e maltempo è arrivata ed ha costretto protezione civile e associazioni di volontariato, prefettura, vigili del fuoco e polizia municipale, Aamps e imprese private, ad approntare una rete operativa pronta ad entrare in azione in caso di bisogno. Il primo intervento è stato attivato con lo spargimento di sale sulle strade delle frazioni collinari: Montenero, Valle Benedetta, Castellacelo, dovei dalle 12 alle 13 sono caduti copiosi i fiocchi di neve e di nuovo nel tardo pomeriggio, ma il manto bianco non si è consolidato. Alla neve è poi subentrata la pioggia. E proprio le strade bagnate dalla pioggia rappresenteranno il fattore di rischio maggiore: con le temperatura già sotto zero (ieri pomeriggio dopo le 16 alla Valle Benedetta e al Castellaccio la colonnina di mercurio era già scesa a -2, -3), alto è il rischio che si formino lastre di ghiaccio sull'asfalto. Per questo è stato approntato il piano di messa in sicurezza delle strade con lo spargimento di sale effettuato con i mezzi Aamps e ditte private, attivate dalla protezione civile. Il primo passaggio dei mezzi spargisale ieri è stato predisposto per le 14 e le 18. E l'ulteriore passaggio stamani alle 6. Si è fatto anche in città sui cavalcavia, i sottopassi e i ponti, dove la possibile formazione di ghiaccio la notte e nelle prime ore del giorno può mettere in difficoltà gli automobilisti. Per vigilare sulla situazione, è stato anticipato di due ore il turno della polizia municipale che questa mattina era in strada già alle 6. Oggi dovrebbe tornare il sole, ma le temperature rimarranno molto basse, nonostante questo il Comune non ha disposto la chiusura delle scuole. Mentre il sindaco Nogarin ha firmato l'ordinanza per prolungare l'accensione degli impianti di riscaldamento fino ad un massimo di 18 ore consecutive da oggi fino al 1 marzo, quando potrebbe nevicare di nuovo nella mattina. Ma il freddo siberiano ha messo in moto anche la macchina della solidarietà: sono stati aumentati i posti letto a disposizione dei senza tetto. Per far trascorrere loro la notte al caldo e al riparo, non solo il Comune ha incrementato i posti nelle sue strutture, ma anche la Misericordia che oltre ai tre posti nella sede di Montenero, ne ha approntata un'altra decina nella sede di via Verdi. E sempre la Misericordia di Montenero da oggi aprirà ad una decina di senzatetto la nuova sezione di Collinaia in via di Collinaia 8, per la notte, offrendo anche pasti caldi. Quest'anno i Vallombrosani di Montenero non potranno fare il loro prezioso aiuto con i posti letto nel convitto del seminario, perché seriamente danneggiato durante l'alluvione del 10 settembre dell'anno scorso. SPARGISALE IN AZIONE IL PRIMO PASSAGGIO DEI MEZZI SPARGISALE IERI È STATO PREDISPOSTO PER LE 14 E LE 18. E L'ULTERIORE PASSAGGIO STAMANI ALLE 6. -tit_org- La prima neve - Fiocchi in collina. Ora è allarme ghiaccio

Allerta meteo fino alla mezzanotte Vietato il transito dei mezzi pesanti

Previste altre nevicate dopo quelle di ieri. Timori per il ghiaccio

[Luca Vagnetti]

Allerta meteo fino alla mezzanotte Vietato il transito dei mezzi pesanti Previste altre nevicate dopo quelle di ieri. Timori per il ghiaccio ANCHE Lucca, alla fine, si è ritrovata stretta nella morsa di Burian. La temuta tempesta siberiana ha lambito la città e il territorio della Piana ma è soprattutto sulla Valle del Serchio che si è abbattuta con particolare violenza. Il previsto crollo delle temperature c'è stato, anche se forse è stato meno drastico di quanto si temeva. Qualche fiocco di neve, nella serata di ieri, è caduto anche dentro le Mura, senza provocare tuttavia disagi particolari. Anche nella Piana le perturbazioni nevose sono rimaste ampiamente sotto al livello di guardia e non hanno intralciato la viabilità, come ha scritto anche il sindaco di Capannori, Luca Menesini, sul suo profilo Facebook: La neve è caduta nelle zone collinari di Capannori, ma niente di preoccupante o significativo. La nostra Protezione Civile è comunque attenta, e stiamo monitorando la situazione passo dopo passo. QUALCHE problema in più si è registrato invece in Garfagnana, dove la neve ha iniziato a cadere già in mattinata nelle zone montuose, con un progressivo abbassamento della quota fino alle aree collinari nell'arco di tutta la giornata. Ma il pericolo non può dirsi di certo scampato. Per la serata di ieri e soprattutto in nottata era infatti previsto un ulteriore peggioramento del meteo, con una possibile intensificazione delle nevicate seguite da un progressivo calo delle temperature, con la colonnina di mercurio che potrebbe scendere sensibilmente sotto lo zero. Un'eventualità, questa, che desta non poche preoccupazioni visto che potrebbe portare alla formazione di lastre di ghiaccio sulle strade. Nel pomeriggio di ieri in Prefettura si è tenuta una riunione proprio per valutare i provvedimenti da prendere per tutelare la viabilità e consentire a tutti gli utenti della strada di non correre rischi. ALLA FINE è stato deciso di vietare la circolazione a tutti i mezzi pesanti con massa superiore alle 7,5 tonnellate, dalle 22 di ieri fino a successiva comunicazione. La Prefettura precisa però che le limitazioni sono riferite ai mezzi con destinazione verso le province di Pistoia, Prato e Firenze, ad eccezione di quelli dedicati al trasporto di persone, di carburante, di merci deperibili e animali vivi, purché muniti di gomme termiche o catene da neve. Le forze di polizia statali e locali provvederanno a dare attuazione dell'ordinanza anche attraverso i presidi di vigilanza sugli accessi ai caselli autostradali, nonché di altre arterie viarie sul territorio provinciale. RESTERANNO invece regolarmente aperte le scuole di tutto il territorio lucchese, mentre la Regione ha esteso fino a stasera l'allerta di colore giallo. Continuano quindi anche in Toscana - spiega l'ente in una nota - le condizioni favorevoli a nevicate sparse fino a bassa quota, più frequenti sull'Appennino e sulle zone centrali e meridionali della regione: tendenza ad attenuazione dei fenomeni dalla sera. La sala operativa della protezione civile regionale ha pertanto rimodulato il codice giallo emesso nei giorni precedenti per vento fino a lunedì e per neve, solo per le zone appenniniche e meridionali, fino a venerdì 24. Sono previsti accumuli di neve generalmente inferiori ai 2 cm in pianura; fino a 10 cm nelle zone collinari e anche fino a 20-25 cm a quote di montagna. Luca Vagnetti In città A LUCCA e nella Piana ieri è caduto solo qualche fiocco di neve, a partire dal tardo pomeriggio, che non ha tuttavia creato disagi di alcun tipo alla viabilità In Garfagnana PRECIPITAZIONI più intense. già a partire dalla mattinata, in tutta la Valle del Serchio con una progressiva diminuzione della quota neve fino alle zone collinari La Prefettura DOPO un vertice istituzionale, è stato deciso di vietare la circolazione a tutti i mezzi pesanti con massa superiore alle 7,5 tonnellate La Regione RIMODULATO il codice giallo emesso nei giorni precedenti per vento fino alle 20 di lunedì e per neve, solo per le zone appenniniche e meridionali, fino alle 24 O IL NOME CORRETTO DELLA TEMPESTA SIBERIANA STATO AL CENTRO DI UNA DISPUTA. SECONDO IL CENTRO EPSON METEO È PERÒ PIÙ GIUSTO CHIAMARLA BURAN, COME IL VENTO DA CUI DERIV -tit_org-

Bambini, amate Fido e la natura Ecco il progetto "A scuola nel faro"

[Redazione]

Bambini, amate Fido e la natura Ecco il progetto "A scuola nel faro" L'iniziativa è dedicata agli alunni delle scuole primarie AD AMARE gli animali si impara da piccoli. Prima in famiglia, poi a scuola. Per questo ben vengano tutte quelle iniziative che cercano di sensibilizzare i bambini al rispetto verso gli animali e verso la natura. Al rispetto per tutti gli esseri viventi. Perché sappiamo bene che chi non ha rispetto per gli animali molto spesso non lo ha nemmeno per gli esseri umani, e che la crudeltà sugli animali molte volte (ci sono studiosi che si occupano proprio di questo fenomeno che si chiama Link) è tirocinio della crudeltà contro gli uomini. E questo lo ha detto parecchi ma parecchi secoli fa Publio Ovidio Nasone. Scusate se è poco. DUNQUE, torniamo alle iniziative. La Scuola Italiana Cani Salvataggio (la più grande organizzazione europea dedita alla formazione di cani da salvataggio nautico e dei loro conduttori, che fa attività di volontariato di Protezione Civile, che può essere svolta da chiunque possieda un cane dalle caratteristiche adatte) ha lanciato un bellissimo concorso rivolto ai bambini delle scuole primarie di tutta la Toscana. Si chiama "Progetto faro", è legato al faro di Capei Rosso all'isola del Giglio e ha lo scopo, spiegano gli organizzatori, di promuovere la cittadinanza attiva, la convivenza civile, sociale e solidale per contribuire alla formazione della persona e alla crescita umana e civile. Il progetto ha l'intento di sensibilizzare i bambini e le bambine delle scuole primarie toscane al tema della solidarietà, per diffondere una cultura cinofila in cui il cane possa essere compreso come soggetto indispensabile e complementare all'uomo e ha lo scopo di insegnare ai bambini come vivere il mare. La classe vincitrice avrà la possibilità di partecipare gratuitamente alle attività che verranno svolte dalla SCS Firenze (la sezione di riferimento per la Toscana della Scuola Italiana Cani Salvataggio) durante l'evento organizzato all'isola del Giglio dal 4 al 6 giugno 2018: qui i bambini parteciperanno a varie attività tra le quali il laboratorio didattico all'interno del faro Capei rosso, attività presso la spiaggia di Campese con cani bagnino e uscite in barca. MA COME si partecipa al concorso? Ce lo spiega Salvo Gennaro, presidente SCS Firenze. Il concorso ha già avuto il patrocinio di Regione Toscana, Ufficio scolastico regionale Toscana, Comune Isola del Giglio e Parco nazionale arcipelago toscano. Ogni gruppo/classe presenterà un elaborato in formato digitale che tratti l'ambiente mare, la conoscenza e il rispetto, l'altruismo e la solidarietà, i cani e l'impiego nella sicurezza in mare, i fari, storia e salvaguardia (per esempio raccolta di foto, rappresentazioni, storie, produzione di favole e racconti, realizzazione di un video, etc.). Gli elaborati dovranno arrivare entro il 30 aprile prossimo con le seguenti modalità. In formato cartaceo: con qualunque forma di spedizione, al seguente indirizzo: "Scuola Cani Salvataggio - Firenze" via Fra Bartolomeo, 23 - 50132 Firenze" (n° Studio Legale Avv. Duro Coroni). La comunicazione dovrà indicare il nome e l'indirizzo della scuola, un recapito telefonico e il nome e il contatto di un insegnante referente, un indirizzo email. Gli elaborati dovranno indicare il nome degli autori, la classe e la scuola. In formato elettronico: l'elaborato dovrà pervenire all'indirizzo email info@canisalataggio.net. L'email dovrà contenere in allegato un file con i nomi degli autori, la classe e la scuola; nella comunicazione va inserito il nome e l'indirizzo della scuola, un recapito telefonico, il nome e il contatto di un insegnante referente. I lavori con i dati illeggibili non verranno presi in esame. La Giuria - dice ancora Gennaro - sarà composta da 5 persone, di cui un presidente e 4 componenti, che selezioneranno i lavori che risulteranno migliori, a loro insindacabile giudizio. I vincitori saranno informati via mail, tramite la scuola, entro il 15 maggio. Informazioni: [info\(o\)canisalataggio.net](mailto:info(o)canisalataggio.net); www.canisalataggio.net

io.net -tit_org- Bambini, amate Fido e la natura Ecco il progetto A scuola nel faro

in Vallata, si blocca il traffico per oggi allerta vento e ghiaccio

al traffico camion, scatta la salatura delle strade in quota

[Redazione]

Neve in Vallata, si blocca il traffico E per oggi allerta vento e ghiaccio Stop al traffico camion, scatta la salatura delle strade in quota FIOCCHI di neve sono scesi fin dalla mattina in città, ma la nevicata ha perso vigore nel corso della giornata fino a trasformarsi in nevischio misto a vento freddo. Preludio all'arrivo dell'atteso Burian, il vento siberiano, che porterà sulla Penisola un'ondata di gelo e neve. La temperatura di poco sopra allo zero non ha permesso alla neve di attecchire. Alle 13.30 di ieri alla stazione di Prato Università si sono registrati 1,5 gradi, mentre la temperatura percepita per il vento è stata di circa -3 gradi, secondo quanto riportato sul sito della Protezione civile. La situazione si è mostrata più complicata in Vallata, dove la nevicata è stata abbondante e ha causato qualche problema alla viabilità. A Sasseta il traffico è rimasto bloccato nel pomeriggio per alcuni autoveicoli intraversati, come ha segnalato la polizia municipale della Vallata. L'invito rivolto ai cittadini è di usare massima prudenza e di non mettersi in strada in direzione Montepiano senza pneumatici o catene da neve. STANDO al bollettino previsionale del Centro funzionale della Regione, oggi Prato e provincia saranno interessati da un'allerta codice giallo per vento forte mentre a quota di pianura (inferiore ai 300 metri) non sono previste ulteriori neviccate. Per quanto riguarda invece il ghiaccio, in considerazione della situazione prevista con presenza di nevischio associato a un forte abbassamento delle temperature, la Protezione civile ha programmato un intervento di salatura delle strade nella parte nord della città. Così nella serata di ieri gli operatori della Protezione civile sono stati impegnati nella salatura delle strade negli abitati di Figline, Cerreto, Canneto, via di Cantagallo nel tratto da Figline a La Collina, via di Galceti e nella fascia pedecollinare di Prato Est. Nella tarda serata di ieri gli esperti della Protezione civile si sono riuniti per verificare se fosse o meno necessario intervenire con la salatura anche nei sottopassi cittadini. Le scuole e le altre attività pubbliche oggi saranno comunque regolarmente aperte. In tanto la Prefettura ha vietato la circolazione dei mezzi pesanti con massa superiore alle 7,5 tonnellate dalle 22 di ieri in tutta la rete viaria della provincia e fuori dai centri abitati. Sono esentati dal divieto i mezzi dedicati al trasporto di persone e di carburante, merci deperibili e animali vivi purché muniti di pneumatici termici o di catene. La Prefettura ha dato incarico alle forze di polizia e alla guardia di finanza di vigilare l'accesso al casello autostradale di Prato Est, mentre carabinieri e forestali presiederanno l'accesso al casello di Prato Ovest. Sa.Be. Una timida neve è caduta anche su Prato ma le temperature hanno impedito che attecchisse C'è il numero verde per fare segnalazioni Per chi vuole segnalare criticità legate al maltempo c'è il numero verde delle emergenze 800.301530. Sul sito della protezione civile all'indirizzo <http://www.protezionecivile.comune.prato.it/> vengono pubblicate tutte le informazioni sull'evolversi del meteo e sulle procedure attivate dal centro operativo comunale. Raffiche di grecale fino a 60 km/h Per quanto riguarda il rischio di forte vento il Centro regionale specifica che anche oggi ci sarà vento di Grecale con raffiche localmente anche di forte intensità. Nelle zone pianeggianti interne della Toscana e quindi anche a Prato, le raffiche potrebbero ripetersi a velocità variabile fra i 50 e i 60 chilometri orari. -tit_org-

Per giovedì atteso anche il `gelicidio`

[Redazione]

LE PREVISIONI GIÙ' IL TERMOMETRO E MERCOLEDÌ NOTTE NEVICA Per giovedì atteso anche il 'gelicidio' - PERUGIA - ZERO TERMICO in progressivo calo; deboli nevicate sulla parte centro-settentrionale della regione con possibilità di locali accumuli a quote di pianura e collina (1-3 centimetri); possibili accumuli fino a 10-15 centimetri in montagna. E' il 'bollettino' emesso dalla Sala operativa unica regionale di Protezione civile con sede a Foligno, che resterà in stato di allerta anche oggi. L'allerta meteo codice arancione proseguirà fino alle ore 24 di oggi. SECONDO le previsioni di UmbriaMeteo la situazione peggiore si registrerà giovedì, con possibili episodi di gelicidio. Intanto nelle prossime ore il cielo resterà coperto con nevicate sparse ed intermittenti, più frequenti tra il pomeriggio e la serata ed in estensione dal nord al sud dell'Umbria, mentre stanotte le nevicate tenderanno progressivamente a concentrarsi lungo l'Appennino. Tra oggi e domani cielo coperto con nevicate a tratti intense in Appennino, per il fenomeno dello stau (le correnti gelide nord orientali si umidificano nel loro passaggio sopra la superficie marina adriatica e condensano l'umidità all'impatto con l'Appennino producendo nevicate soprattutto sui versanti esposti, quelli adriatici appunto). Per quanto riguarda le temperature continueranno a scendere fino al pomeriggio di oggi, poi si stabilizzeranno per poi scendere ulteriormente durante la notte tra domani e mercoledì 28 febbraio quando saranno possibili. Durante le prime ore di mercoledì le temperature minime potranno scendere. In pratica tutta l'Umbria nelle prime ore della mattinata di giovedì si sveglierà sotto la neve. LA SALA OPERATIVA Protezione civile in stato di allerta anche oggi L'allerta-meteo è arancione -tit_org- Per giovedì atteso anche il gelicidio

Il gelo chiude le scuole = Gelo e neve, l'Umbria ha i brividi Chiuse le scuole e l'Università

[Erika Pontini]

PONTINI A pagina 3 Gelo e neve, l'Umbria ha i brividi Chiuse le scuole e l'Università Auto in difficoltà sulla Contessa. Prorogato lo stop ai mezzi pesanti - PERUGIA - LA NEVE come annunciato è arrivata in gran parte dell'Umbria, anche se il gelo è atteso per domani. Situazioni più critiche si sono registrate in particolare nell'Eugubino, con auto ferme sia sulla Contessa che sulla strada per Sigillo e Monte Cucco e sul tratto che attraversa la Gola del Bottaccione. Le forze dell'ordine sono intervenute per soccorrere automobilisti in difficoltà dato il formarsi di sottili strati di ghiaccio. Le arterie principali della regione - informa la Polizia stradale - sono rimaste tutte percorribili e non si sono verificati problemi nemmeno lungo la E 45 in direzione del Verghereto. I centralini della Stradale sono stati però tempestati di chiamate soprattutto da parte di camionisti, dopo che le Prefetture hanno disposto il divieto di circolazione dei veicoli commerciali superiori a 7,5 tonnellate fino ad emergenza-meteo terminata e non - come previsto inizialmente - solo fino alle 22 di ieri sera. DOMENICA, a metà pomeriggio, secondo il sito Umbriameteo, a Perugia la temperatura è scesa sotto lo zero (-1,6), così come a Gualdo Tadino (-2,4). A Foligno si è registrato un + 3, al Lago Trasimeno, in particolare a Castiglione del Lago, poco più di zero (0,4). TRAFFICO IN TILT Porta San Girolamo a Perugia In serata problemi per neve e ghiaccio anche in città LA NEVE CADUTA è stata ancora poca, con qualche spruzzata a Perugia e in diversi altri centri. Il problema però è il ghiaccio e l'ulteriore abbassamento delle temperature in nottata. La Protezione civile ha emesso un'allerta codice arancione, dunque di criticità moderata, per il rischio-neve e ghiaccio. L'allerta durerà 36 ore e sarà prorogabile, considerato che il maggior freddo è previsto nella giornata di martedì. Da ieri è entrata in funzione anche la Sala operativa della Protezione civile. PRATICAMENTE tutti i Comuni hanno deciso di chiudere le scuole nella giornata di oggi. Attraverso Facebook il Comune di Perugia ha fatto sapere che le scuole di ogni ordine e grado, comprese le Università, rimarranno chiuse nella giornata odierna. LA SITUAZIONE, che inizialmente era a macchia di leopardo, è peggiorata con il passare delle ore e molte amministrazioni hanno deciso lo stop delle lezioni in serata. Scuole chiuse a Orvieto e in Altotevere, compreso Umbertide, come pure a Gubbio, dove l'amministrazione ha disposto anche il blocco delle attività del Museo di Palazzo dei Consoli, la sospensione dell'attività del Centro Accoglienza Aldo Moro Caam, del Centro diurno per malati di Alzheimer, del Centro di accoglienza diurno Il Passo di Ulisse e L'EMERGENZA TI CHIAMA AL TELEFONO IL SINDACO DI TODI ANTONINO RUGGIANO INFORMA CHE SI STA UTILIZZANDO IL NUOVO ALERT SYSTEM PER INFORMARE LA CITTADINANZA ATTRAVERSO LE CHIAMATE A NUMERI FISSI E CELLULARI ACCREDITATI dell'Officina di Leonardo Csred a Torracchia. Non si va in classe nemmeno al Trasimeno, niente lezioni a Foligno, Spoleto, Todi e Terni. Erika Pontini Stop-mezzi pesanti Ieri le Prefetture hanno prorogato fino a emergenza cessata lo stop dei mezzi pesanti disposto nelle ore scorse. In particolare non possono circolare i veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate Addestramento L'addestramento su neve e ghiaccio, mirato anche al soccorso di persone che possono restare travolte da valanghe, ha coinvolto a Val di Luce di Abetone (Pistoia) il personale dei vigili del fuoco dei comandi di Umbria e Toscana Le raccomandazioni Il Soccorso alpino e speleologico dell'Umbria richiama alla massima prudenza i frequentatori della montagna. Ogni attività all'aperto in zone montane o impervie, se non rinviabile, deve essere pianificata attentamente IL RISCHIO E' IL GHIACCIO Temperature in picchiata durante la notte Il nemico è il ghiaccio -tit_org- Il gelo chiude le scuole - Gelo e neve,Umbria ha i brividi Chiuse le scuole eUniversità

Incendio sul sottotetto Paura vicino al centro

[Redazione]

-GUBBKS- INCENDIO nel primo pomeriggio di ieri in una abitazione in via di Erasmo da Rotterdam, a ridosso del centro storico di Gubbio. Probabilmente a causa del surriscaldamento di qualche canna fumaria, è andato a fuoco il sottotetto in legno di una palazzina. A segnalare la combustione è stata una colonna di fumo nero e denso notata dai cittadini, le cui segnalazioni hanno fatto subito scattare l'allarme alla centrale dei vigili del fuoco. SUL TOSTO è intervenuta una squadra di pompieri del Distaccamento di Gubbio che, grazie alla tempestività dell'intervento, è riuscita nel volgere di pochissimo tempo a spegnere il principio di incendio e dunque a scongiurare danni anche peggiori all'abitazione. Al termine dell'intervento di spegnimento delle fiamme sono stati avviati gli accertamenti finalizzati a cercare di chiarire le cause dell'incendio. -tit_org-

Il meteo

Con burian tanta neve in Appennino = Durian in Toscana tanta neve in Appennino e vento gelido anche in città

[Carlo Bonomei]

CON BURIAN TANTA NEVE IN APPENNINO Carlo Bonomei Tanta neve in montagna, ma abbondante anche sulle colline, mentre solo spruzzi a Firenze. E poi il vento gelido, con raffiche fino a 60-80 chilometri l'ora (51 chilometri la raffica top a Il Firenze), temperatura percepita a -12 gradi. Oggi a Firenze scuole aperte con riscaldamenti accesi da ieri. pagina III CARLO BONOMEI Tanta neve in montagna, in poche ore precipitata fino ad alzarsi a due metri sull'Appennino pistoiese, in Casentino e Amiata, ma abbondante anche sulle colline intorno alle città, mentre solo qualche spruzzo a Firenze. E poi il vento gelido, con raffiche fino a 60-80 chilometri l'ora (51 chilometri la raffica top a Firenze), che ieri sera alle 22 - secondo l'Aeronautica militare - faceva percepire a Firenze -12 gradi una temperatura che in realtà era di -1. Sono i primi effetti dell'arrivo di Burian in Toscana. Neve. E tanto freddo, con il termometro che a Firenze scenderà a - 7 gradi domani e dopodomani. Ma a parte questo, e la bellezza di paesaggi imbiancati e le folate da brivido, l'arrivo di Burian ha impattato su una domenica sonnacchiosa, con la gente che ha evitato il peggio rimanendo a casa. Oggi sarà diverso. A Firenze ieri sera il sindaco Dario Nardella ha visitato la sala operativa all'Olmatello. Ieri, domenica, abbiamo disposto l'accensione straordinaria dei termosifoni nelle scuole, che oggi saranno regolarmente aperte, ha detto Nardella. Abbiamo 105 Burian in Toscana tanta neve in Appennino e vento gelido anche in città volontari in campo sparsi in 12 zone, 28 mezzi spargisale in azione, il rischio sono le gelate e le rotture dei tubi. Per l'emergenza freddo tutte le strutture di accoglienza della Caritas diocesana di Firenze e tutti gli operatori sono allertati per accogliere i senza fissa dimora. Oltre ai 200 posti di accoglienza ordinari complessivi fra Firenze, Scandicci e Sesto Fiorentino, sono stati resi disponibili altri 30 posti letto nelle strutture che Caritas gestisce per conto del Comune di Firenze e in caso di necessità altri spazi al chiuso e riscaldati, non adibiti normalmente a dormitorio, saranno messi a disposizione per evitare che le persone dormano in strada. Massima attenzione viene data ad intercettare alle mense o nelle parrocchie chi non ha un posto dove passare la notte - precisa la stessa nota della Caritas, e indirizzarlo verso luoghi accoglienti e al riparo delle basse temperature soprattutto delle prossime ore. Sul tema appello del sindaco Nardella: Segnalateci senza tetto in strada. L'allerta meteo di "codice giallo" è stata prorogata dalla protezione civile su tutta la Toscana fino alle 20 di stasera. Saranno possibili altre nevicate. Scuole chiuse oggi in alcuni comuni delle province di Arezzo, Grosseto e Siena. Dalle 22 di ieri i prefetti delle province toscane hanno imposto il divieto di circolazione ai mezzi superiori alle 7,5 tonnellate. Chiusa la strada del Monte Serra nel Pisano. Infine, un surfista egiziano residente a Montecatini è stato salvato ieri pomeriggio dalla guardia costiera al largo del Calambrone, sul litorale Pisano, mentre era ormai in balia delle onde dopo la rottura dell'albero. È stato lui stesso, 51 anni, a chiedere l'aiuto con il suo telefono cellulare custodito in una sacca impermeabile. -tit_org- Con burian tanta neve in Appennino - Durian in Toscana tanta neve in Appennino e vento gelido anche in città

I V^UUIIU.IIC I Idi ZIU ICUUIfclIU ZIVIU, 11 I McII^U IlimaLUIIdLU Lid LJItIZjZid I IVdggI. 1 IfclLC 11 aiJdHU* La polemica
Burian, Raggi chiude le scuole I presidi: "Decisione in ritardo" = Allarme neve e gelo chiuse le scuole "Decisione tardiva"

Minaccia neve, i genitori: "Non ci siamo organizzati". Oggi solo mezzi con gomme termiche

[Salvatore Giuffrida]

Burian, Raggi chiude le scuole I presidi: "Decisione in ritardo" Minaccia neve, i genitori: "Non ci siamo organizzati". Oggi solo mezzi con gomme termiche (Tutti al riparo dal freddo e occhi rivolti al cielo per la neve: nell'attesa, meglio chiudere le scuole. Mentre la sindaca è in Messico per partecipare a un convegno sulle conseguenze dei cambi climatici, il Comune lascia a casa più di 500mila studenti. Ma la comunicazione è arrivata solo ieri sera. E la città rischia di andare in tilt. Anche senza neve. Ad accusare il Comune di aver provocato disagi a causa della tardiva decisione è l'associazione nazionale dei presidi: La decisione lascia perplessi - spiega Mario Rusconi - Del vento gelido di Burian se ne parla da giorni anche se i vari bollettini meteo avvertono nevicate tra i 500 e gli 800 metri senza precisare su Roma condizioni così gravi da indurre una chiusura totale delle scuole. SALVATORE GIUFFRIDA, pagina 1H La Allarme neve e gelo chiuse le scuole "Decisione tardiva" I presidi criticano il Campidoglio. Baglio: "Sito comunale in tilt" I sindacati: "Meno bus e cittadini ignari" SALVATORE GIUFFRIDA Tutti al riparo dal freddo e occhi rivolti al cielo per la neve: nell'attesa, meglio chiudere le scuole. Proprio mentre la sindaca Raggi è in Messico per partecipare a un convegno sulle conseguenze dei cambi climatici sulle città, il comune lascia a casa più di 500mila studenti. Ma la comunicazione è arrivata solo ieri sera. E la città rischia di andare in tilt. Anche senza neve. Ad accusare il Comune di aver provocato disagi a causa della tardiva decisione è l'associazione nazionale dei presidi: La decisione lascia perplessi - spiega Mario Rusconi, presidente dell'Anp Lazio - Del vento gelido di Burian se ne parla da diversi giorni anche se i vari bollettini meteo avvertono nevicate tra i cinquecento e gli ottocento metri senza precisare su Roma condizioni così gravi da indurre una chiusura totale delle scuole. Se la situazione era così preoccupante, la sindaca avrebbe potuto pensarci prima. Questa decisione presa tardivamente mette in difficoltà diverse famiglie per conciliare il lavoro e i bambini che dovranno rimanere a casa. A Roma gli studenti sono più di 502mila, di cui quasi 460mila nelle scuole statali e 45mila in quelle paritarie: È una ordinanza precauzionale - spiega Andrea Russo, coordinatore della Rete studenti medi del Lazio - ma ci sono stati ritardi nel comunicarla e ciò causerà disagi a studenti e famiglie. Alcuni Comuni del Lazio lo avevano comunicato già da sabato. Anche le famiglie puntano il dito sui ritardi: Capisco l'emergenza - spiega Emma Ciccarelli, presidente del Forum delle Associazioni familiari del Lazio - tuttavia ci saranno disagi per i genitori che dovranno trovare soluzioni alternative in tempi brevissimi. La mancanza di tempismo provocherà disagi, secondo i sindacati, anche ai pendolari: in base al protocollo di sicurezza, potranno circolare solo gli autobus con le gomme termiche ma la comunicazione è arrivata troppo tardi - spiega il segretario generale Filt Cgil di Roma e del Lazio, Eugenio Stanziale - e molti utenti potrebbero non sapere quali linee sono sospese. Eppure l'emergenza maltempo era nota da tempo. Le corse sospese non saranno poche: su circa 200 linee saranno attive poco più di 70, soprattutto nelle zone centrali della città. Che intanto guarda preoccupata al cielo: persino la Sapienza, a seguito dell'ordinanza del Comune, chiuderà le proprie aule. In una domenica da ordinaria follia, non poteva mancare il mistero su fake news e social; il sito del Campidoglio ha subito un blackout, senza bisogno che il Comune decidesse di chiuderlo. Alle 17.20 è uscita la prima agenzia - spiega Valeria Baglio, consigliera Pd - alle 18 mi sono arrivati i primi messaggi che mi chiedevano conferma perché il sito era ancora bloccato. Pensavano fosse una fake news. Nessuna bufala: poco dopo la I punti Protezione civile regionale precisava che "la scelta di chiudere le scuole è di esclusiva competenza dei sindaci soprattutto in relazione alle capacità dei singoli Comuni di affrontare e gestire l'emergenza". Chiaro il riferimento, tra le righe, al Campidoglio, che replicava: la decisione è dovuta al "rischio ghiaccio". L'emergenza freddo riguarda anche i senzatetto. Il Comune ha attivato due centri di accoglienza da 30 posti a Termini e Tiburtina e lascerà aperte le

stazioni di Vittorio Emanuele, Flaminio, Piramide, Stella Polare; altri 130 posti letto sono garantiti in due strutture nei municipi IV e XIV. In tutto sono 400 i posti letto a disposizione per chi non ha una casa e deve fare i conti con la neve e le gelate. Ordinanze e polemiche nella bufera di Burian 1 La scelta Ieri pomeriggio il Comune ha deciso di lasciare chiuse le scuole oggi causa "ghiaccio" 2 La replica Secondo l'Associazione nazionale presidi l'ordinanza è arrivata troppo tardi, gettando le famiglie nel caos 3 Lo scontro con la Regione Rimpallo tra Campidoglio M5S e Regione piddina in serata, quando la protezione civile della Regione ha attaccato palazzo Senatorio, ricordando che la decisione di chiudere le scuole spetta soltanto al Comune 4 Bus a scartamento ridotto Domani circoleranno meno autobus, mentre non ci dovrebbero essere problemi per quanto riguarda metro e tram. Si profila una giornata di passione per i pendolari ' & " Neve ad Ariccia il 14 febbraio: anche oggi sono attese precipitazioni -tit_org- Burian, Raggi chiude le scuole I presidi: "Decisione in ritardo" - Allarme neve e gelo chiude le scuole "Decisione tardiva"

La tragedia Le tragedie della strada

Piazza Risorgimento Cingalese muore travolto dal 590 al setaccio i video = Pedone ucciso dal bus in piazza Risorgimento la verità nei filmati

VALENTINA LUPIA, pagina VII

[Valentina Lupia]

La Piazza Risorgimento Cingalese muore travolto dal 590 al setaccio i video VALENTINA LUPIA, pagina VII Le Pedone ucciso dal bus in piazza Risorgimento la verità nei filmati L'altro incidente mortale a Ostiense l'automobilista è fuggito ma in un secondo tempo si è presentato ai vigili VALENTINA LUPIA Fine settimana di sangue sulle strade della Capitale, che si è concluso con due morti e sei feriti. Il primo incidente risale alle 21 circa di sabato a piazza Risorgimento, a due passi da San Pietro: un 59enne dello Sri Lanka è morto dopo essere stato travolto da un bus della linea 590 (vettura 3305, rimessa di Tor Vergata) che, terminata la sua corsa, stava entrando nell'area dei capolinea. L'uomo è rimasto incastrato sotto la ruota posteriore destra e per liberare il suo corpo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, accorsi col carro di sollevamento e con l'autogrù. Ancora poco chiara la dinamica: a mostrare cosa sia realmente accaduto, fanno sapere dal Gruppo Prati della polizia locale, ci penseranno le videocamere presenti sulla piazza. Secondo l'ipotesi più accreditata, la vittima sarebbe stata agganciata mentre camminava lungo il marciapiede al centro della piazza, per poi essere trascinata per quindici metri, finendo stritolata sotto al peso del bus appena entrato nel corridoio dei capolinea. Anche Atac, intanto, sta facendo i suoi accertamenti. Una seconda ipotesi arriva invece da alcuni colleghi del conducente (di 45 anni) che sabato notte sono andati a trovarlo all'ospedale Santo Spirito, dove era stato portato in stato di shock e dove è stato sottoposto agli esami per l'alcol e il narcotest, risultati negativi. La vittima, secondo altri conducenti, potrebbe aver attraversato (in quel punto non ci sono strisce pedonali) da sinistra prestando poca attenzione, finendo sotto al mezzo. Non ho visto quella persona ha ripetuto l'autista ai caschi bianchi - non so come sia potuto accadere. Intanto sabato sera il lampione più vicino al punto in cui è avvenuto l'impatto era spento: un dettaglio di cui si dovrà tenere conto. Mortale anche un incidente alle prime ore di ieri: un 40enne è stato investito da un 20enne in via del Fosso di Dragoncello, all'altezza di via Ostiense. L'uomo - trascinata per circa 30 metri e morto sul colpo - camminava sul ciglio della carreggiata (non ci sono marciapiedi) con una carriola colma di materiale edile. Il giovane non si è fermato a prestare soccorso. Ma poi è ritornato col padre sul luogo dell'incidente: ora sarà il giudice a decidere. Ma per il ragazzo è molto probabile che si configurino i reati di omicidio stradale e di omissione di soccorso. Ancora sabato sera, verso le 22, in via Flaminia (all'altezza del Gra) un'automobile è uscita fuori strada: tre le persone portate in codice rosso in ospedale, due al Sant'Andrea e una al Gemelli. Qualche ora dopo due vetture si sono scontrate in via Ostiense, non lontano dalla stazione di Ostia Antica: tre i feriti, trasportati uno al Sant'Eugenio in codice rosso, una in codice giallo al Grassi e la terza, dapprima all'ospedale del litorale, è stata trasportata al San Camillo. -tit_org- Piazza Risorgimento Cingalese muore travolto dal 590 al setaccio i video - Pedone ucciso dal bus in piazza Risorgimento la verità nei filmati

LA STORIA L'OMAGGIO DI BERGOGLIO ALLE BIMBE SIMBOLO DEL TERREMOTO
Il Papa incontra i genitori di Giorgia e Giulia*[Redazione]*

LA L'OMAGGIO DI BERGOGLIO ALLE BIMBE SIMBOLO DEL TERREMOTO Il Papa incontra i genitori di Giorgia e Giulia HANNO ricevuto la visita del Papa i genitori della piccola Giulia, la bambina di otto anni rimasta vittima del terremoto. Giulia (nella foto) venne estratta senza vita dalle macerie, mentre la sorellina, Giorgia, di appena quattro anni, si salvò. Le due erano accanto quando i soccorritori le hanno tirate fuori, abbracciate, e si pensa che Giulia con il corpo sia stata decisiva per la sorellina, salvandola dal crollo della casa di Pescara del Tronto dove la famiglia stava trascorrendo le vacanze. Un abbraccio tra la vita e la morte, come ricordò anche il vescovo di Ascoli Giovanni D'Erede nel corso dei funerali delle vittime del sisma, che commosse tutta Italia. A distanza di un anno e mezzo da quel terribile evento, il dolore è ancora fortissimo. Ma ieri, durante la visita alla parrocchia romana di San Gelasio a Ponte Mammolo, papa Francesco ha incontrato in privato i coniugi Rinaldo, genitori della piccola Giulia e Giorgia. Giulia Rinaldo faceva parte dei bambini che frequentavano il catechismo e l'oratorio nella parrocchia visitata dal Pontefice. A Giulia è stata dedicata l'aula del catechismo che frequentava grazie anche al contributo dell'associazione Immensamente Giulia, creata dalla mamma e dal papà della piccola. -tit_org-

IL FATTO DOMENICA DIFFICILE PER COMUNANZA E AMANDOLA: OPERAI AL LAVORO ANCHE DI NOTTE
Frana sulla conduttura, centinaia di famiglie senza metano*[Redazione]*

IL FATTO DOMENICA DIFFICILE PER COMUNANZA E AMANDOLA: OPERAI AL LAVORO ANCHE DI NOTTE
Frana sulla conduttura, centinaia di famiglie senza metano LA FORTE di ondata di maltempo ha provocato parecchi disagi in tutta la provincia. In particolare, una grossa frana è venuta giù intorno alle 14.45 nella frazione di Montecchio di Force, e ha causato la rottura della condotta principale del gas. I problemi sono stati non per Force, ma per Comunanza e Amandola. Non arrivando più gas, tutti i sistemi di riscaldamento alimentati a metano sono andati in stallo e quindi si sono spenti lasciando al freddo migliaia di famiglie. I tecnici sono subito accorsi sul posto e si sono messi all'opera, ma vista l'entità del danno l'intervento è stato complicato. Per cercare di accelerare i tempi, si è cercato di piazzare delle bombole prima del punto di rottura, per realizzare una sorta di bypass con cui riportare il metano nelle case. Il tutto in attesa di rimettere in sesto la conduttura. Ieri sera i sindaci hanno annunciato che il flusso sarebbe lentamente ripreso, a macchia di leopardo. Si spera che oggi tutte le utenze possano tornare a essere fomite. Il sindaco di Amandola Adolfo Marinangeli, grazie al supporto della Protezione civile comunale, ha provveduto a trasferire nella Rsa provvisoria allestita nell'ex scuola elementare del paese stufette alimentate con sistemi alternativi per portare un po' di sollievo agli anziani ospiti della struttura. Stessa procedura è stata adottata per altre strutture sensibili. C'è stato parecchio disagio per tante famiglie, ma la cosa importante è che sia stata trovata subito una soluzione sui cui lavorare, ha spiegato il sindaco comunanzese Alvaro Cesaroni. Purtroppo sono cose che possono capitare - ha proseguito il sindaco di Force Augusto Curti -. La frana è avvenuta nel bosco, in un'area impervia. E' successo nel nostro territorio, ma la mancanza di gas ha riguardato Amandola e Comunanza e non noi. - tit_org-

Temperature fino a meno 15 gradi

[Domenico Cantalamessa]

Le previsioni per oggi. Scuole chiuse in città e in quasi tutta la provincia LA MAGGIOR PARTE dei sindaci della provincia ha decretato per oggi la chiusura delle scuole di ordine e grado a causa dell'emergenza maltempo di queste ore. Per quello che riguarda Ascoli, il Comune ieri sera ha diramato una nota con la quale ha annunciato che viste le evoluzioni dell'emergenza meteo attualmente in corso, soprattutto per quanto riguarda l'abbassamento delle temperature e il rischio-ghiaccio, per ragioni precauzionali e considerata anche la necessità di salvaguardare gli studenti che dai comuni circostanti giungono ad Ascoli per ragioni di studio è stata decretata la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado ubicate nel comune capoluogo (università e asili nido inclusi). Scuole chiuse lungo la vallata del Tronto anche a Folignano, Maltignano. Offida (ad eccezione dell'asilo nido la Baia di Peter Pan, che aprirà regolarmente), Colli, Spinetoli, Castel di Lama, Castorano, Monteprandone, Acquaviva, Monsampolo, ma anche ad Arquata, Acquasanta, Force e in gran parte dei Comuni che si trovano nell'entroterra e in collina. Fino a ieri sera, tra quelli che facevano eccezione c'era Comunanza. L'emergenza non cesserà prima di domani. In città la situazione era tutto sommato tranquilla fino a ieri sera, quando i mezzi sgombraneve hanno effettuato una perlustrazione delle zone di altura e delle frazioni. Tutto il dispositivo di emergenza comunale (polizia municipale, servizio strade, protezione civile, ecc.) - si legge nel comunicato dell'Arengo - è stato preallertato ed è pronto ad intervenire nel caso si rivelasse necessario. Anche l'Asl ha attivato un presidio permanente per intervenire in caso di guasti, mentre la Caritas ha messo a disposizione per ogni esigenza riconducibile a situazioni di indigenza o marginalità sociale, la disponibilità di spazi dove far riparare senz'atetto e clochard. Intanto è stato disposto il divieto, fino alla cessata emergenza, di circolazione dei mezzi pesanti sui tratti autostradali ma anche sulle strade statali e provinciali. Il blocco riguarda i mezzi di massa superiore a 7,5 tonnellate. IL BOLLETTINO meteo conferma intanto quelle che erano state le anticipazioni del weekend. Il nocciolo freddo sta arrivando in queste ore - dice il meteorologo Massimiliano Fazzini - quindi continuano le precipitazioni a carattere nevoso. Ieri l'attaccamento al suolo si è avuto solo sopra i 300 metri. Per domani (oggi, ndr) si prevedono nevicate a intermittenza, con cumulate comunque modeste: cinque centimetri su costa e fondo valli, fino a fino a 15 su bassa collina e medio fondo valle, 20 e 30 centimetri in montagna. I forti venti di bora abbasseranno ulteriormente le temperature ed è molto probabile che anche le massime non superino gli zero gradi. Cesseranno le nevicate nelle ore centrali, per riprendere in maniera più significativa in serata e in nottata quando si avranno nuovi deboli cumulate. Le temperature minime scenderanno su valori di qualche grado sotto lo zero lungo le coste e fino a meno 15 gradi in montagna. Martedì infine il tempo inizierà a migliorare, ma il freddo rimarrà molto intenso, con ghiaccio un po' ovunque. Domenico Cantalamessa (Altro servizio per la provincia di Ascoli a pagina 4) Ieri i sindaci hanno scelto la precauzione: il peggio previsto fino a domani IMBIANCATA L'arrivo della neve nelle zone di Colle di Lisciano e di Piagge. Oggi la situazione dovrebbe peggiorare (foto La Bolognese) -tit_org-

L'allerta è massima in riviera I sindaci preparano l'emergenza

A San Benedetto, Cupra, Grottammare e Montalto si va a scuola

[Marcello Iezzi]

L'allerta è massima in riviera I sindaci preparano l'emergenza A San Benedetto, Cupra, Grottammare e Montalto si va a scuola L'ARRIVO DI BURAN tiene in allerta tutte le amministrazioni comunali che nel pomeriggio di ieri hanno riunito i membri del Coc (Centro operativo comunale) per decidere l'eventuale chiusura delle scuole e per predisporre i servizi da attuare in caso di emergenza maltempo. Diciamo subito che oggi saranno chiuse le scuole nei comuni di Acquaviva, Montepandone, Carassai, Ripatransone. In tutti gli altri comuni, i sindaci hanno deciso di tenere aperte le scuole e magari di sospendere il servizio di scuolabus. Se nell'entroterra tiene banco il rischio della neve e del ghiaccio, sulla costa da non trascurare la violenta mareggiata che sta creando forti fenomeni erosivi. Il mare da nord-est forza otto in aumento sta sferzando la Riviera. Procediamo per ordine. A San Benedetto, ieri si è riunito il tavolo operativo di coordinato dal sindaco Piunti, presente il vicesindaco Assenti: si è deciso, in coordinamento con il sindaco di Grottammare Piergallini di tenere le scuole aperte. Attorno alle 15 di oggi si farà un nuovo punto della situazione per valutare un eventuale provvedimento di chiusura per domani. In ogni caso, è stato disposto l'allenamento di uomini e mezzi competenti a liberare da eventuali presenze di ghiaccio gli accessi pedonali e carrabili agli edifici scolastici della città. In serata, invece, il mezzo spargisale del Comune è entrato in azione sulle rampe di accesso all'Ascoli Mare e nei sottopassi. Il comando di polizia municipale ha predisposto due ordinanze che sono in vigore durante l'intera fase dell'emergenza: con la prima si istituisce l'obbligo di avere catene a bordo o pneumatici invernali per circolare sul territorio comunale, con la seconda si ricordano gli obblighi connessi allo sgombero da neve e alla rimozione del ghiaccio in spazi destinati alla pubblica circolazione, ma di pertinenza di proprietà private. A RIPATRANSONE ci sono pochi centimetri di neve, ma si teme la formazione del ghiaccio con le temperature basse della notte. Disagi sono previsti già da questa mattina. La polizia municipale è incaricata di monitorare le strade del territorio e già questa mattina entreranno in azione i mezzi spalaneve e spargisale. Allertati i volontari della protezione civile. Ad Acquaviva, dove per primo il sindaco Rosetti ha deciso la chiusura delle scuole, a titolo precauzionale sono stati allertati tutti i membri del Coc per il rischio ghiaccio, stessa situazione a Montepandone, dove il sindaco Stracci ha disposto la chiusura delle scuole temendo il peggioramento della situazione già dalla notte. Il sindaco di Montalto, Raffaele Tassoti, invece, ha deciso di tenere le scuole aperte e di sospendere il servizio di trasporto scolastico. Poi ha emesso un'ordinanza di divieto di sosta, causa neve e ghiaccio, nel centro storico. Il sindaco di Montefiore, Lucio Porrà ha deciso per le scuole aperte. Situazione tranquilla a Grottammare dove il sindaco Piergallini ha riunito il Coc che resterà aperto 24 ore su 24 fino al termine dell'emergenza. Stessa situazione a Cupra Marittima, dove il sindaco D'Annibali ha disposto l'apertura delle scuole con la sospensione del servizio trasporto scolastico. Marcello Iezzi PROVVEDIMENTI Alunni a casa ad Acquaviva, Montepandone, Carassai e Ripatransone GELO Sullo sfondo il mezzo spargisale. In primo piano un'auto della municipale. La temperatura è -4 -tit_org-allerta è massima in riviera I sindaci preparano emergenza

Neve, allarme gelo a Lucca

Precipitazioni sulle zone collinari e in montagna. Mezzi spargisale anche sulla circonvallazione

[G.p.]

Precipitazioni sulle zone collinari e in montagna. Mezzi spargisale anche sulla circonvallazione. Neve sulle zone collinari e in montagna. Oggi allerta meteo di colore giallo (vigilanza) per neve in Garfagnana. Per i Comuni del bacino del Serchio resta l'allerta vento, oltre al pericolo gelo, che con l'abbassamento delle temperature incombe su tutte le strade della Lucchesia. Come previsto la temuta corrente siberiana ribattezzata "Burian" è arrivata, portandosi dietro temperature polari, vento e neve. Per la verità le precipitazioni nevose si sono avute solo sulle zone collinari del compitese (Vorno, Colle di Compito, S. Andrea di Compito, Castelvechio, Massa Macinala, Ruota, Matraia Valgiano, Sant'Andrea in Caprile San Gennaro, Camigliano) e in Garfagnana. Imbiancate anche le Pizzome e il monte Serra, che ha attirato diversi curiosi. Alle 15,30 il sindaco di Capannori Luca Menesini ha aggiornato i cittadini tramite il suo profilo Facebook: Le temperature si sono abbassate, ma la situazione è decisamente tranquilla. La neve è caduta nelle zone collinari di Capannori, ma niente di preoccupante o significativo. La nostra Protezione Civile è comunque attenta, e stiamo monitorando la situazione passo dopo passo. In Garfagnana le precipitazioni non sono mancate, ma non ci sono stati particolari disagi. Per cautela il sindaco di Galliciano David Saisi attraverso Facebook ha dato visibilità a un decreto della prefettura di Lucca che dalle 22 di ieri sera vieta la circolazione ai mezzi pesanti diretti verso le province di Prato, Pistoia e Firenze. Nel Comune di Lucca situazione sotto controllo: la neve non è caduta (a parte qualche accenno in serata) ma non ci sono stati disagi. L'unica preoccupazione è per il gelo. Dal tardo pomeriggio i mezzi spargisale sono entrati in azione nelle zone collinari che vanno dal monte Quiesa fino alla Brancoleria. Alle 21, infine, si è deciso di procedere anche alla salatura preventiva di circa 25 chilometri di strade attorno al centro. Il percorso comprende la circonvallazione, tutte le direttrici di accesso alla città, i due sottopassi e tutte le zone in cui si trovano edifici sensibili (dall'ospedale alla questura, passando per i vigili del fuoco e la stazione dei carabinieri). Inoltre, come preannunciato dal Comune nei giorni scorsi, la protezione civile e il coordinamento volontario per l'emergenza freddo ieri sera hanno disposto l'apertura di un dormitorio straordinario alla Pia Casa (via Santa Chiara 8 a Lucca) per offrire riparo a tutte le persone che si trovino in difficoltà ed evitare che trascorrono la notte all'aperto occasione del passaggio dell'intensa ondata di freddo che provocherà nella prossima settimana l'abbassamento delle temperature minime notturne alcuni gradi sotto lo zero. L'ingresso al dormitorio avverrà ogni giorno dalle 19.30 fino alle 20.30. Nel caso che le condizioni eccezionali di freddo si protraggano oltre la giornata di mercoledì, dalla sera di giovedì 1 marzo il dormitorio sarà trasferito presso il Foro Boario (via per Camaiore - Borgo Giannotti) dovendo essere allestito il seggio elettorale presso la Pia Casa. Per informazioni è a disposizione il numero verde 800 662 999. (g.p.) SERVIZI A PAGINA 7 -tit_org-

Task force antineve in azione Sorvegliate strade e frazioni

[Martina Marinangeli]

Task force antineve in azione Sorvegliate strade e frazioni Chiuse scuole e università. Le corse di Conerobus dipenderanno dalle condizioni della viabilità IL MALTEMPO ANCONA La macchina anti-Burian è pronta. La task force comunale che dovrà fronteggiare l'allerta neve, estesa dalla Protezione civile regionale fino all'intera giornata di oggi (con probabile prosecuzione anche domani), è già operativa sul territorio per limitare le eventuali emergenze. Ieri, il Centro operativo comunale (Coc) era in fibrillazione per giungere preparato all'appuntamento con il grande gelo che, dalla Siberia, sta soffiando anche sull'Adriatico. Nella giornata di ieri, le temperature hanno oscillato intorno allo zero, mentre oggi si scenderà fino a raggiungere i -5 gradi. I sopralluoghi Alle 17 e 30 di ieri, i tecnici erano appena rientrati nella sede del Coc dopo una serie di sopralluoghi, per relazionare al team sulla situazione dell'area comunale, dove la neve non si era ancora fatta vedere. I primi fiocchi sono previsti a breve - faceva sapere l'assessore alla Protezione Civile, Stefano Foresi, impegnato a coordinare i lavori del Coc -. Le 14 ditte ingaggiate per la pulizia delle strade sono pronte e copriranno 14 zone, arrivando sul posto a mezz'ora. A queste, si aggiungeranno i cinque mezzi presenti nel magazzino comunale. Le squadre sono divise in fasce orarie che coprono l'intero arco della giornata e da questa mattina alle 5 si va avanti a oltranza e, dato che la situazione è in evoluzione, valuteremo se incrementare il numero di mezzi, fa il punto Foresi, che aggiunge: il Coc resta comunque operativo h24, soprattutto grazie ai volontari del gruppo comunale della Protezione civile, che fanno anche i sopralluoghi. A ieri, erano inoltre arrivate 180 domande per fare gli spalatori. Le strade Sempre nell'ambito dell'allerta neve, si inserisce anche l'ordinanza disposta dalla Prefettura che ha limitato la circolazione dei mezzi commerciali pesanti sull'autostrada e sulle strade Statali e provinciali dalle 22 di ieri sera. Nel caso le indicazioni del Prefetto stabilissero che il traffico dovesse restare chiuso ai tir, verranno messi a disposizione gli spazi portuali. Intanto, oggi e domani le scuole di ogni grado resteranno chiuse ed anche la Politecnica ha sospeso per oggi tutte le attività didattiche. La Conerobus ha fatto sapere che eventuali variazioni nella frequenza delle corse, monitorabili sul sito, dipenderanno dalla quantità di neve e dalle condizioni della viabilità. Inoltre ad Ancona è stato prolungato l'orario di accensione dei termosifoni. Sorvegliati speciali Le frazioni restano le sorvegliate speciali, con due squadre coordinate dal Coc che si sono divise le aeree, una a nord e una a sud, e monitorano la situazione costantemente. Gli altri punti nevralgici tenuti sotto particolare controllo sono i quattro ospedali - Salesi, Torrette, Inrca e Villa Igea - la Prefettura, la Questura e il Comune, oltre alle grandi arterie come l'asse nord-sud, il bypass della Palombella e il sottopasso di via Filonzi. Le previsioni Per oggi, la Protezione civile regionale prevede nevicate diffuse con cumulate L'ordinanza a fine giornata di circa 15-20 centimetri su tutto il territorio, gelate diffuse durante la notte e temperature in diminuzione. Trend che proseguirà nella mattinata di domani, mentre nel pomeriggio le nevicate dovrebbero finire. Miglioramento nella giornata di mercoledì, con gelate diffuse su tutto il territorio, seguito da un nuovo peggioramento per l'arrivo di un fronte caldo sospinto da un flusso di Libeccio. Martina Marinangeli RIPRODUZIONE RISERVATA Nella giornata di ieri, le temperature hanno oscillato intorno allo zero, mentre oggi si scenderà fino ai -5 gradi I prefetti fermano la circolazione dei tir Stop ai veicoli pesanti sulle strade della regione dalle 22 di ieri sera e fino al termine dell'emergenza legata alle nevicate sulla dorsale adriatica. Lo hanno deciso i prefetti delle Marche che hanno adottato ordinanze di limitazione della circolazione dei veicoli di massa superiore a 7,5 tonnellate sull'autostrada A14 e sulle strade statali e provinciali, analoghe a quella emanata dal prefetto di Ancona Antonio D'Acunzio. Dal divieto di circolazione sono esclusi i mezzi che trasportano merci deperibili, i trasporti di comprovata necessità, nonché i mezzi per servizi di emergenza. -tit_org-

Un albero crolla a terra sulla scalinata del Duomo

[Redazione]

L'emergenza/2 ANCONA Ieri mattina, alle 12,30 circa, i vigili del fuoco sono intervenuti nella scalinata di piazza Duomo per un albero caduto. Un grosso pino si è piegato fino a terra, ostruendo il passaggio pedonale della scalinata che conduce al Duomo. I vigili del fuoco hanno utilizzato l'autogrù per rimuovere i pezzi di albero tagliati. Continuano gli interventi dei vigili del fuoco per i danni provocati da questa ondata di maltempo. Piovono le segnalazioni alla centrale operativa, e le squadre sono impegnate in tutto il territorio provinciale per rami caduti in strada, cornicioni pericolanti o smottamenti. Sabato hanno messo in sicurezza il ponte del Pincio in via XXV Aprile, che perdeva pezzi d'intonaco. Non servono i vigili del fuoco, e non sono purtroppo bastati gli operai delle ditte che hanno lavorato álacrementenelle settimane scorse, per sistemare le strade. Dopo il maxi restyling sono tornate a somigliare a mulattiere, con buche che diventano voragini, e trappole che continuano ad aprirsi ogni giorno che passa e ogni pioggia che fa. E adesso c'è da superare anche la prova della neve. RIPRODUZIONE RISERVATA ^ -tit_org-

Arcevia minacciata dal gelo Smottamento a Sassoferrato

[Redazione]

Un bollettino da brividi Ilfreddo gelido è arrivato ad Arcevia con problemi alla viabilità per il ghiaccio che si è formato sulle strade. Dopo il piano neve messo a punto dal Coc, eri mezzi del Comune sono entrati in azione: il manto nevoso ha raggiunto i 15/20 centimetri e la colonnina di mercurio è scesa a meno quattro gradi. E ancora, i vigili delfuoco di Arcevia sono intervenuti a Ortale di Sassoferrato per una frana che bloccava l'ingresso di alcune abitazioni, -tit_org-

Mareggiata dopo la frana Il Passetto è in ginocchio

Cede la falesia, il maltempo sferza la spiaggia di cemento

[Emanuele Coppari]

Mareggiata dopo la frana Il Passetto è in ginocchio Cede la falesia, il maltempo sferza la spiaggia di I 'FMFRRFN7A11 rè del promontorio. Sul litorale i. û i devasta- ANCONA La falesia che cede sot- zione la sta facendo la maregto i colpi del maltempo e di- giata. Nei giorni scorsi la giunstende un manto di fango sulle ta Mancinelli ha approvato un grotte. Il mare che fa la voce atto d'indirizzo, per un aggiorgrossa e schiaffeggia il litorale namento della relazione geolocon la forza delle onde. La gica del 2007 e delle soluzioni spiaggia del Passetto va ko, il progettuali individuate per Comune deve trovare rimedi, consolidare la falesia su un Serve uno studio approfondito fronte di 1.600 metri, dal sentiesu come fronteggiare il perico- ro che da via Panoramica scenlo che la scarpata continui a de alla battigia in località Grotscaricare terra, massi e rivoli di ta Azzurra, proseguendo verso mota sulle grotte e sui sentieri ò colle Cardeto, il colle Cappucche digradano verso la spiag- cini dove sorge il vecchio faro e già di cemento, il Guasco con la cattedrale di San Ciríaco. La serie di crolli Dopo due crolli abbastanza La delibera ravvicinati, tra il 10 settembre pareti rocciose costituite da scorso e la settimana prima di un litotipo calcareo marnoso Natale, rallarme rosso è torna- appartenente alla formazione to ad accendersi sabato, quan- geologica dello Schlier, si legdo uno smottamento è sceso gè nella delibera approvata il dalla falesia fino a coprire par- 29 dicembre, che subisce perite delle casette ricavate dal cuo- colosi distacchi di materiale litoide a causa di naturali processi erosivi e tettonici in atto. Nelle premesse, per spiegare la necessità di aggiornare gli stu- di tecnici di dieci anni fa, si ricorda che le rocce precipitando sulla battigia, generano serio pericolo per le persone che fruiscono della spiaggia e inoltre provocano l'arretramento del ciglio della falesia ponendo a rischio la stabilità degli edifici ivi presenti. Tra i principali interventi del 2018 la giunta ha assicurato che per la falesia del Cardeto verrà avviata la progettazione per ridurre il rischio geologico, verranno ricercati finanziamenti ad hoc (l'assessore Manarini ha avuto contatti con la Regione, ndr) e favoriti interventi a stralcio che consentano nel tempo il completo riuso delle grotte. Non più solo reti paramassi ma soluzioni innovative. E presto, prima che la situazione finisca per degenerare. Emauele Coppari RIPRODUZIONE RISERVATA Servono interventi per consolidare il costone IL Comune deve ridurre il rischio geologico La spiaggia del Passetto ingoiata dalla mareggiata FOTO CARRETTA -tit_org-

Un'auto a fuoco nella notte Il rogo è di origine dolosa

[Gabriele Magagnini]

Un'auto a fuoco nella notte Il rogo è di origine dolosa Per terra una bottiglietta contenente benzina. La vettura è di una giovanotta. L'INCENDIO RECANATI Continua la scia di fiamme in provincia. Dopo la serie di roghi di Civitanova, un incendio si è verificato a Recanati. Un'auto, attorno alle 20,30, ha preso fuoco mentre si trovava parcheggiata lungo via San Vicino, a pochi metri di distanza dalle palazzine realizzate negli anni '80. La macchina, una utilitaria Hyundai, di colore bianco, era stata lasciata dalla giovane proprietaria - che si doveva recare a cena dai genitori - in sosta lungo la via, nel quartiere Le Grazie. La ricostruzione La ragazza, una recanatese di 25 anni, era da poco salita nella casa dei suoi quando, dopo un po', la sua famiglia è stata allertata da un vicino residente nella stessa palazzina che, avendo notato delle strane luci, si è sporto alla finestra ed ha visto che lì sotto c'era un'autovettura in fiamme di cui conosceva la proprietaria. Un attimo, giusto il tempo di chiamare i genitori della ragazza che abitano poco distanti e poi una corsa in strada. Con un piccolo estintore si è subito provveduto a spegnere l'incendio prima che le fiamme potessero invadere l'abitacolo o danneggiare il vano motore. Passati i primi attimi di sgomento e anche di paura, con altre persone che sono state allertate da quel movimento, il padre della proprietaria dell'auto, quasi casualmente, ha visto che vicino al mezzo, a terra, c'era una bottiglia di plastica con all'interno del liquido che è poi risultato essere benzina. A questo punto sono stati allertati i carabinieri della locale stazione intervenuti sul posto insieme ad una pattuglia della polizia locale. L'ipotesi che l'incendio della Hyundai potesse essere stato casuale, a quel punto, è subito caduta; si è trattato di dolo ma, adesso, tutti a chiedersi perché visto che la giovane proprietaria è persona tranquilla, come tutta la famiglia, e non ha problemi di sorta con alcuno. Saranno i carabinieri a cercare di fare chiarezza su un episodio inquietante conducendo le indagini per risalire all'autore del gesto. L'autovettura incendiata, come detto sopra, non ha riportato tantissimi danni tanto che è ripartita benché la carrozzeria sia stata rovinata. Le ipotesi Solo una bravata o qualche mitomane che magari prende spunto da altri fatti analoghi accaduti in provincia e soprattutto nella vicina Civitanova? Qui, nella città rivierasca, era andata a fuoco l'altra notte, un'auto, la quarta dall'inizio dell'anno, a causa di un piromane che ha usato del liquido infiammabile e lasciato nei pressi una tanica, quasi un monito per il proprietario. Fatti analoghi oltre che a Civitanova anche a Morrovalle e, anche qui, niente che possa far risalire a qualcuno che potesse avercela con i proprietari. A Recanati, si tratta del primo caso di incendio doloso, almeno in questo 2018, mentre tempo addietro era andata a fuoco una macchina, vicina ad un casolare di campagna, ma ferma da anni ed utilizzata quasi come deposito di materiale vario. Sono in corso gli accertamenti parte dei carabinieri della locale stazione e dei colleghi della Compagnia di Civitanova Marche. Gabriele Magagnini RIPRODUZIONE RISERVATA / Le fiamme spente con un estintore prima che raggiungessero l'abitacolo del mezzo L'auto danneggiata dalle fiamme. Sulla strada la bottiglietta di benzina -tit_org- Un'auto a fuoco nella notte Il rogo è di origine dolosa

Maltempo: convocato a Roma il Comitato operativo della Protezione civile

[Redazione]

Lunedì 26 Febbraio 2018, 08:52 E' in corso a Roma il Comitato Operativo della Protezione civile indetto dal capo dipartimento per seguire l'evoluzione delle condizioni meteo avverse Per seguire l'evoluzione delle condizioni meteo avverse in atto e previste, anche nelle prossime ore, sulle regioni italiane, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, ha convocato per oggi, lunedì 26 febbraio, alle ore 08.00, il Comitato Operativo presso la sede del Dipartimento a Roma, via Vitorchiano n. 4. red/pc (fonte: DPC)

- Maltempo Umbria: scuole chiuse in molti Comuni domani lunedì 26 Febbraio - Meteo Web

- - - - -

[Redazione]

Maltempo Umbria: scuole chiuse in molti Comuni domani lunedì 26 FebbraioLe scuole resteranno chiuse lunedì 26 a Cascia, in via precauzionale, come inmolto altri comuni umbri, compresi Perugia e Terni, a causa dell'allerta meteoA cura di Antonella Petris26 febbraio 2018 - 00:04[suole-chiuse-maltempo]Le scuole resteranno chiuse lunedì 26 a Cascia, in via precauzionale, come inmolto altri comuni umbri, compresi Perugia e Terni, a causa dell'allertaarancione, per criticita moderata, emessa dalla Protezione civile, per ilrischio di neve a bassa quota e di formazione di ghiaccio. A Norcia il Comuneha invece per il momento deciso di non sospendere le lezioni.Le condizioni meteo attuali e le previsioni per la notte (caduta di pochicentimetri di neve ed abbassamento delle temperature) non risultano tali darichiedere un ordinanza di chiusura per il sindaco che raccomanda tuttavia allacittadinanza, con particolare attenzione agli abitante delle Sae (Soluzioneabitative di emergenza) e dei Mac (Moduli abitativi collettivi), di porre inessere tutte le attenzioni alle quali eravamo abituati nelle nostre case (es.un filo di acqua aperta e termosifoni almeno a 18 gradi). Nella zona letemperature potrebbero toccare i -10 gradi: Siamo pronti con il Pianoantineve, ha assicurato il sindaco.

- Maltempo, allerta neve a Roma: aperte le stazioni ferroviarie, di metro e le strutture aggiuntive - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo, allerta neve a Roma: aperte le stazioni ferroviarie, di metro e le strutture aggiuntive Prosegue il lavoro dell'Amministrazione capitolina per rafforzare il sistema dell'accoglienza già operativo tutto l'anno per le persone senza dimora e in condizione di fragilità, a cura di Antonella Petris 26 febbraio 2018 - 02:03 [burian-1] Prosegue il lavoro dell'Amministrazione capitolina per rafforzare il sistema dell'accoglienza già operativo tutto l'anno per le persone senza dimora e in condizione di fragilità, alla luce dell'allerta Maltempo e dell'abbassamento delle temperature previsto nelle prossime ore. Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale e Atac hanno organizzato apertura straordinaria di alcune stazioni della metropolitana: Vittorio Emanuele e Flaminio (Linea A); Piramide (Linea B). Apertura straordinaria anche per la Stazione Stella Polare (Ferrovia Roma Lido). Sono state attivate, tramite un accordo tra Roma Capitale e Ferrovie dello Stato, due strutture di accoglienza, da 30 posti ciascuna, presso la stazione Termini e la stazione Tiburtina. Ulteriori 130 posti vengono inoltre garantiti grazie a due nuove strutture allestite nel Municipio IV (100 posti) e Municipio XIV (30 posti). Il totale dei nuovi posti attivati nella giornata odierna è pari a 190. Nel complesso la cabina di regia è affidata alla Sala Operativa Sociale che raccoglie le segnalazioni inviate al numero verde 800440022 e che assicura azioni di monitoraggio con le Unità di Strada. Per la prima volta Roma Capitale garantirà accoglienza e assistenza veterinaria a persone senza dimora concani. A partire dalle 22 di stasera la Sala Operativa Sociale organizzerà navette, con partenza dalla Protezione Civile in Largo di Porta Metronia per le persone con necessità cliniche, sanitarie e sociali. Sono in corso ricognizioni per garantire ulteriori posti con accoglienza presso impianti sportivi, spazi delle biblioteche e altre strutture sui territori. Il dispositivo messo in campo tra ieri e oggi garantisce 400 posti aggiuntivi per accoglienza delle persone senza dimora e in condizione di fragilità. Si tratta di interventi predisposti per fronteggiare eventuali criticità climatiche e che si sommano al sistema ordinario attivo tutto l'anno (oltre mille posti al giorno) e al Piano Freddo avviato il 1 dicembre (381 posti notturni e 246 diurni). Ringraziamo tutte le operatrici e gli operatori in campo in questi giorni e tutte le realtà che si stanno impegnando, come Ferrovie dello Stato e Atac, per il supporto e per il contributo fondamentale. I Municipi stanno fornendo un apporto enorme, mettendo a sistema lo sforzo di tutti. I numeri per accoglienza sono in costante crescita, con una sorta di gara della solidarietà che sta facendo emergere il volto migliore della città. Invitiamo tutti i cittadini a segnalare persone in difficoltà al numero della Sala Operativa Sociale. Il lavoro di sinergia e di coordinamento con le associazioni sta consentendo di rispondere all'abbassamento delle temperature sulla base di un'attenta programmazione, spiega Assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale Laura Baldassarre.

- Abruzzo: frana sulla SS80 Teramo-Montorio, ferita donna incinta - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Abruzzo: frana sulla SS80 Teramo-Montorio, ferita donna incintaUna frana si è verificata nella notte lungo la SS80 Teramo-Montorio, alle portedel capoluogo teramanoA cura di Filomena Fotia25 febbraio 2018 - 11:10[frana]Una frana si è verificata nella notte lungo la SS80 Teramo Montorio, alle portedel capoluogo teramano: pietre e fango, hanno invaso la sede stradaleinvestendo un autovettura e sfiorandone un'altra. Sulla prima viaggiavanomarito e moglie incinta, entrambi di Torricella, feriti in modo lieve.La frana si è staccata da un costone collinare.La giovane mamma in attesa è stata accompagnata all'ospedale di Teramo per essere visitata ed escludere qualsiasi conseguenza. Sul posto la Poliziastradale e i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Teramo, che hanno gestito la viabilità mentre gli addetti dell'Anas provvedevano allapulizia e alla messa in sicurezza della strada.

- Maltempo, allerta Burian: "Danni e disagi, ecco il report sos freddo" - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo, allerta Burian: Danni e disagi, ecco il report sos freddo A seguito del gelo che sta invadendo il Paese, Confagricoltura ha steso unreport sulla situazione Maltempo. Nord ItaliaA cura di Antonella Petris26 febbraio 2018 - 02:45[GELO-CONT]A seguito del gelo che sta invadendo il Paese, Confagricoltura ha steso unreport sulla situazione Maltempo. Nord Italia. Secondo le previsioni letemperature minime della pianura padana varieranno da 6a 9 C. E benericordare che nel gennaio 1985 raggiunsero -20 C; anche nel febbraio 2012 in pianura le temperature minime scesero sotto i -20in Piemonte, in EmiliaRomagna furono raggiunti livelli simili.Centro Italia. Nell Italia centrale si prevedono temperature in pianura-collina sino a -5-6 C. La situazionepiù preoccupante si rileva in Umbria con punte di -8 C. Già nel Lazio la situazione migliora con minime su -4 C. Anche in questo caso è bene sottolineare che nel 1985 le temperature registrate furono -14,0a Guidonia Montecelio, -13,2a Grosseto, -13a PisaSangiusto. Nei paesi collinari e appenninici nel 2012 si registrarono temperature notturne anche di -18,5 C, raggiunte solamente nell inverno del 1985. Nelle zone costiere delle Marche le temperature tra il 5-6 febbraio 1985 scesero come minimo fino a -5con punte di -10 nelle zone più esposte al gelo. Sud Italia. Le minime previste nel Sud Italia non dovrebbero essere di particolare rilievo ad eccezione del nord della Puglia, Foggia -4 C, e le aree interne della Campania, Avellino -8 C. Nella maggior parte del Sud Italia le temperature saranno sopra lo 0 C. Situazione molto diversa nel 1985 dove, ad esempio, a Foggia Amendola si riscontrarono -10 C. Danni ipotizzabili. In relazione alle temperature previste ed alla durata dell evento Confagricoltura riassume i rischi relativi alle gelate ed al rischio neve: Nord Italia. Possibili ricadute sui frutteti. Il kiwi è la pianta più a rischio perché non resiste a lungo alle basse temperature (in Piemonte visono più di 5.050 ettari di superficie investita). Anche albicocco, come il pesco ed il ciliegio, inoltre, potrebbero subire perdite. Per il melo e per nessun tipo di problema. Attenzione all olivo nel Garda. Le coltivazioni orticole in pieno campo potrebbero uscire fortemente provate, sia per il gelo sia per la neve. Disagi diffusi negli allevamenti a causa del servizio idrico con gelate alle condutture che portano acqua agli abbeveratoi; per la raccolta del latte nei comuni più isolati, per danni alle strutture per la neve. I danni alle infrastrutture elettriche possono peggiorare notevolmente la situazione. Nelle situazioni più estreme si potrebbero riscontrare problemi agli animali. La breve durata dell evento però fa ben sperare. Danni infrastrutturali per la neve, soprattutto ai cavi dell energia elettrica. Occorre sollecitare da subito la Protezione civile e Enel a prevedere una strategia di primo intervento. Le aziende che possiedono serre, inoltre, sono costrette a tenere gli impianti di riscaldamento costantemente accesi per evitare che gelino le tubature, ma col gasolio a costi elevati è un ulteriore problema per il settore. Centro Italia. Olivicoltura. A 3, 4 gradi sotto lo zero l'olivo non soffre, ma sotto certe temperature, al di sotto degli 8 gradi il problema inizia a porsi. Per tale motivo è preoccupazione per alcune aree del Centro Italia per la coltivazione dell'olivo, in particolare Umbria e Marche ed alcune fasce esterne della Toscana. (Segue Frutticoli. Il brusco arrivo del freddo mette in pericolo gli alberi da frutto con i mandorli già in fiore e le gemme di albicocchi e peschi in fase di apertura che rischiano ora di essere compromesse dalle basse temperature. Ma a soffrire sono anche le orticole in pieno campo: cavoli, verze, cicorie, broccoli, spinaci, radicchio, zucca, carciofi, cardi. Sud Italia. I rischi dovrebbero essere limitati al Nord della Puglia ed alle aree interne della Campania. Frutticoli. Il brusco arrivo del freddo mette in pericolo gli alberi da frutto con i mandorli già in fiore e le gemme di albicocchi e peschi in fase di apertura che rischiano ora di essere compromesse dalle basse temperature. Inoltre attenzione ai noccioli. Ma a soffrire sono anche le orticole in pieno campo.

- Allerta Meteo Burian, temperature in picchiata: il punto della situazione - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Burian, temperature in picchiata: il punto della situazione
Allerta Meteo Burian: allarme maltempo per le gelate connesse al vento gelidosiberiano, la situazione e gli aggiornamenti
A cura di Filomena Fotia
25 febbraio 2018 - 12:20[allerta-meteo-neve-italia-febbraio-2018-640x478]
Allarme maltempo nelle campagne per le gelate connesse al vento gelidosiberiano, anche se i danni potrebbero essere contenuti rispetto al passato: lo sottolinea in un comunicato Confagricoltura che sta monitorando costantemente la situazione, determinata dall'arrivo del Burian sull'Italia. In passato si sono riscontrate gelate storiche connesse al freddo proveniente dalla Siberia nel 1929, nel 1956 nel 1985 e nel 2012. In queste annate la durata delle gelate fu di diversi giorni superando in alcuni casi i dieci. La gelata attesa nei prossimi giorni dovrebbe essere più breve e durare, a seconda delle aree, dai due ai tre giorni. Preoccupazioni si hanno soprattutto per le colture arboree che dopo le temperature mediamente più alte delle settimane scorse potrebbero aver risvegliato le gemme. Attenzione, non sempre le gelate sono dannose. A certe condizioni potrebbero anche essere positive perché inducono un diradamento naturale nel prodotto. Se invece le gelate fossero intense e prolungate, potrebbero arrecare danni anche notevoli. Ma è anche una buona notizia: sta piovendo nel Sud Italia e nelle isole dove si riscontrano notevoli problemi nel livello degli invasi: E una boccata di ossigeno che permette il proseguo dell'agricoltura, in aree già sfiancate da numerosi problemi legati alle crisi di mercato. Del resto la copiosa neve che sta cadendo al Nord ed in particolare sulle Alpi permetterà di ricaricare in modo adeguato anche i laghi del Nord Italia che tanto avevano sofferto per la siccità del 2017. Secondo le previsioni le temperature minime della pianura padana varieranno da -6 a -9 C. Nel gennaio 1985 raggiunsero -20 C; anche nel febbraio 2012 in pianura le temperature minime scesero sotto i -20 in Piemonte, in Emilia Romagna furono raggiunti livelli simili. In Trentino Alto Adige calo delle temperature e neve: il calo delle temperature e la neve sono arrivati in Trentino Alto Adige dalle prime ore del mattino. Ieri le temperature erano quasi primaverili, ma oggi sono intorno allo zero o poco sopra in pianura e di qualche grado sotto in montagna. Le previsioni per le prossime ore sono di un ulteriore calo delle temperature. In Toscana fiocchi bianchi anche sulle colline di Livorno. Un leggero strato di neve da stamani ha cominciato a imbiancare anche sulle colline alle spalle di Livorno: segnalati fiocchi sulle frazioni del Castellaccio e della Valle Benedetta. Sta nevicando poi sull'autostrada A15 della Cisa: in azione i mezzi antineve della Salt tra Pontremoli (Massa Carrara) e Borgotaro (Parma). Nevica sui passi montani del Casentino, in provincia di Arezzo ma le strade sono tutte percorribili con catene a bordo opneumatici da neve. In Valtiberina la neve ha interessato anche la E45 principalmente sul versante romagnolo. Maltempo Piemonte: forte pericolo valanghe, domani col Burian arriva il grande freddo [gelicidio-4-247x300] Come preannunciato nel corso della settimana, a partire da oggi assisteremo anche in Piemonte ad un calo delle temperature per la discesa di una vasta area depressionaria dalla Russia siberiana. L'ingresso di aria fredda, alimentato dal flusso da nordest presente anche nei bassi strati, raffredderà progressivamente l'intera atmosfera; in pianura sono attese minime al di sotto degli 0 in diverse località già oggi, mentre lunedì le temperature minime raggiungeranno punte di -8/-10 anche in pianura. Le zone più fredde sono quelle dell'astigiano e del cuneese, ma le condizioni rigide si avverteranno in tutte le località in aperta campagna. Lunedì spiega Arpa Piemonte in una nota le massime non supereranno gli 0 C sulla maggior parte della pianura ed in montagna subiranno un repentino e marcato calo di 6-10 rispetto alla giornata precedente. Le minime martedì scenderanno ancora di un grado o due in pianura mentre le massime saranno stazionarie. Dalla giornata di mercoledì le massime incominceranno progressivamente a salire, mentre per le minime solo giovedì si avrà una tendenza all'aumento. Il riscaldamento sarà comunque molto graduale e le condizioni di gelo rimarranno per tutta la settimana. La presenza del suolo bagnato a causa delle recenti

precipitazioni potrà determinare diffuse condizioni di gelo. Estrema cautela deve essere posta per le attività che si svolgono all'aperto, negli spostamenti in auto e a piedi. Ancora alto oggi il pericolo valanghe sulle Alpi Occidentali: è 4-5 forte ed è attesa una diffusa attività valanghiva spontanea, con valanghe di medie e in alcuni casi grandi dimensioni, a debole coesione e a lastroni. Maltempo Umbria: nevicate imminenti, strade sgombre e mezzi spargisale in azione. Codici verdi segnalano nevicate imminenti in Umbria, ma i mezzi spargisale sono al lavoro sulle principali vie di comunicazione: non si rileva al momento nessuna emergenza. Le strade sono sgombre e la situazione è regolare. Situazione tranquilla anche a Norcia e nelle altre zone umbre terremotate. L'allerta meteo scatterà in Umbria è prevista dalle ore 13. Dalle ore 22 di oggi è stato disposto il blocco del transito dei mezzi pesanti, di oltre 7,5 tonnellate. La sala operativa della Protezione civile dell'Umbria è attiva da questa mattina per gestire gli effetti dell'ondata di gelo e neve attesa su gran parte d'Italia. Maltempo Emilia-Romagna: deboli nevicate, nessun disagio alla viabilità autostradale. Nevica debolmente da alcune ore in Emilia, ma non si registrano disagi alla viabilità autostradale. In Romagna si registrano smottamenti e allagamenti, per ora limitati. A Bologna, Modena, Ravenna e Ferrara sono state emesse ordinanze prefettizie che prevedono lo stop ai mezzi con massa superiore alle 7,5 tonnellate, in via precauzionale. In alcune aree appenniniche la neve ha superato il metro e alcuni Comuni, ad esempio in Valmarecchia, nel Riminese e nel Parmense, hanno deciso la chiusura delle scuole.

- Allerta Meteo Roma: attivato il Centro operativo comunale - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Roma: attivato il Centro operativo comunale Attivo il Centro operativo comunale (COC) di Roma per coordinare e assistere operativamente l'attuazione delle misure previste dal piano per rischio neve e ghiaccio. A cura di Filomena Fotia 25 febbraio 2018 - 14:03 [allerta-meteo] Dalle 14 è attivo il Centro operativo comunale (COC) di Roma per coordinare e assistere operativamente l'attuazione delle misure previste dal piano per rischio neve e ghiaccio. Nella sede della Protezione Civile di Roma Capitale si riuniranno i Dipartimenti del Campidoglio competenti, la Polizia Locale, i Municipi e le società di pubblici servizi, alla presenza del vice sindaco, per fissare il dispositivo e le dotazioni necessarie per tutte le strutture deputate alla gestione dell'allerta. Verranno attivate anche le Unità di crisi locale (municipali) con il compito di presidiare e monitorare il territorio.

- Allerta Meteo Roma, prefettura: prorogato il divieto di circolazione dei mezzi pesanti - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Roma, prefettura: prorogato il divieto di circolazione dei mezzi pesanti Il Prefetto di Roma ha adottato il provvedimento di proroga del divieto di circolazione riferito ai mezzi pesanti. A cura di Filomena Fotia. 25 febbraio 2018 - 15:22. maltempo neve strada. Oggi in Prefettura a Roma si è tenuta una riunione del Comitato Operativo Viabilità, con la partecipazione delle Forze dell'ordine e degli Enti gestori delle strade, in considerazione delle previsioni di condizioni meteorologiche avverse comunicate dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione. L'intensità crescente dei fenomeni nevosi: è emersa la necessità di adottare provvedimenti di interdizione al traffico veicolare dei mezzi pesanti, a tutela della sicurezza della circolazione e della pubblica utilità ispirati al principio di massima precauzione. Il Prefetto di Roma ha quindi adottato il provvedimento di proroga del divieto di circolazione su tutta la rete stradale fuori dai centri abitati e autostradale compreso il G.R.A. nel territorio della Provincia di Roma, ai veicoli ed ai complessi di veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate, dalle ore 22 del 25 febbraio 2018 e fino a cessate esigenze. Il divieto non trova applicazione per i veicoli muniti di idonei dispositivi anti-neve, adibiti al trasporto di prodotti deperibili e medicinali, comprese le attrezzature sanitarie, nonché per i veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza o che trasportano materiale ed attrezzi occorrenti a tal fine e per i veicoli utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio.

- Allerta meteo Lazio: stato di preallerta per neve, i Comuni mettano i atto i piani di emergenza - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta meteo Lazio: stato di preallerta per neve, i Comuni mettano i atto i piani di emergenza
A seguito della preallerta per neve emessa dal Centro Funzionale Regionale a partire dalla tarda mattinata di oggi, si richiama l'attenzione dei Comuni sulla necessità di una messa in atto dei Piani di Emergenza a cura di Antonella Petris 25 febbraio 2018 - 15:34
allerta meteo freddo neve talia 20 21 22 gennaio 2018 A seguito della preallerta per neve emessa dal Centro Funzionale Regionale a partire dalla tarda mattinata di oggi, con nevicate al di sopra di 500-700 metri, con quota neve in progressivo calo fino a quote di pianura nel corso della sera, con apporti al suolo da deboli a moderati, si richiama l'attenzione dei Comuni sulla necessità di una puntuale messa in atto delle specifiche previsioni dei Piani di Emergenza Comunale. I Comuni, oltre all'eventuale adozione di provvedimenti finalizzati a prevenire i pericoli per la pubblica e privata incolumità in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi alla viabilità, dovranno garantire pure, quali Enti proprietari delle strade, la corretta manutenzione della rete viaria di propria competenza attraverso le operazioni di salatura preventiva e di rimozione del manto nevoso. Si rammenta, in tal senso, che è specifico onere dei Comuni dotarsi di idonei quantitativi di sale da disgelo e di adeguate attrezzature per le suddette attività. L'Astral, la Città Metropolitana e le Province, quali Enti proprietari della relativa rete stradale, dovranno provvedere alle medesime attività. L'Agenzia di Protezione civile garantirà le attività di propria competenza attraverso uno specifico dispositivo di intervento. Le scorte di sale da disgelo in dotazione dell'Agenzia potranno essere utilizzate in funzione di eventuali criticità che dovessero verificarsi. In caso di necessità, per interventi di assistenza alla popolazione, è attiva h24 la Sala operativa della Protezione civile della Regione Lazio al numero: 803 555?. Lo comunica, in una nota, la Regione Lazio.

- Allerta Meteo e Neve a Roma, aperta la sala Coc in Campidoglio - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo e Neve a Roma, aperta la sala Coc in Campidoglio
A cura di Peppe Caridi
25 febbraio 2018 - 15:49
Allerta Neve Roma
Allerta Meteo e Neve a Roma Il Comune di Roma annuncia dal Campidoglio l'apertura, dalle ore 14, della sala Coc per allerta meteo. In campo anche Ucl municipali. Attivate misure per fronteggiare rischio ghiaccio e neve. Si attende nel tardo pomeriggio la decisione del Sindaco Raggi sulle scuole, intanto è stato disposto il prolungamento dell'orario consentito di accensione dei riscaldamenti. L'ordinanza prevede che sull'intero territorio della città, dalle ore 12 della giornata di domenica 25 febbraio fino al perdurare delle condizioni meteorologiche avverse, gli impianti possano funzionare fino a un massimo di 18 ore al giorno. Il prolungamento è consentito fra le ore 5 e le ore 23 di ciascun giorno. La temperatura massima nei singoli ambienti riscaldati non dovrà comunque superare i limiti fissati dalla normativa di riferimento. Coordinate dalla Protezione Civile di Roma Capitale, continuano intanto le riunioni del tavolo tecnico per il coordinamento delle attività organizzative, di monitoraggio e pronto intervento (vedi sopra). Prosegue la ricognizione dei mezzi disponibili per fronteggiare eventuali di neve e ghiaccio. Vengono emanate le disposizioni necessarie ad assicurarne la distribuzione sul territorio cittadino, in relazione all'evolversi delle previsioni meteo: scorte di sale, mezzi di pronto intervento, squadre di operatori e volontari.

- Maltempo, allerta nelle Marche: stop ai veicoli pesanti dalle 22 - Meteo Web - - - -*[Redazione]*

Maltempo, allerta nelle Marche: stop ai veicoli pesanti dalle 22 Stop ai veicoli pesanti sulle strade delle Marche dalle 22 di questa sera e fino a cessata esigenza per la previsione di nevicate sulla dorsale adriatica. A cura di Antonella Petris 25 febbraio 2018 - 16:03 protezione civile neve allerta meteo Stop ai veicoli pesanti sulle strade delle Marche dalle 22 di questa sera e fino a cessata esigenza per la previsione di nevicate sulla dorsale adriatica. Lo hanno deciso i prefetti delle Marche che hanno adottato ordinanze di limitazione della circolazione dei veicoli di massa superiore a 7,5 tonnellate sull'autostrada A14 e sulle strade statali e provinciali, analoghe a quella emanata stamane dal prefetto di Ancona Antonio Acunto. Dal divieto di circolazione sono esclusi i mezzi che trasportano merci in regime a.t.p. ed altre merci deperibili, i trasporti di assoluta e comprovata necessità, compresi quelli connessi alle lavorazioni a ciclo continuo, nonché i mezzi per servizi di emergenza. Il divieto potrà essere rivisto in relazione all'evolversi della situazione meteo, che viene costantemente monitorata dal Comitato Operativo Viabilità presso la Prefettura di Ancona.

- Neve Roma: strade impraticabili, "limitate gli spostamenti allo stretto necessario" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Neve Roma: strade impraticabili, limitate gli spostamenti allo stretto necessario A cura di Filomena Fotia 26 febbraio 2018 - 08:19 neve Roma Siamo al lavoro per garantire la percorribilità delle strade a fronte della nevicata eccezionale che ha interessato questa notte la Capitale. Si invitano i cittadini a limitare i propri spostamenti allo stretto necessario: lo ha scritto in un post su Facebook l'assessore all'Ambiente di Roma Pinuccia Montanari. Stanno scattando i piani operativi di Protezione Civile approntati da ieri nella Capitale. Oltre 170 i mezzi disponibili per sgomberare le strade. Le linee metro A-B-C sono attive e tutte le stazioni sono aperte. Disagi invece sulla rete tramviaria: la linea 14 è sospesa nel tratto Porta Maggiore-Togliatti causa caduta del ramo di un albero sulla rete elettrica avia Prenestina; linea 19 sospesa a Porta Maggiore-Centocelle causa caduta di un ramo. Aperte la Ferrovia Roma-Lido, attiva con frequenza ogni 30 minuti, la linea Termini-Centocelle. Sospesa invece la ferrovia Roma-Viterbo. La rete bus, che oggi sarà arrivata con servizio ridotto, si sta avviando gradualmente a causa dell'impraticabilità di alcune strade.

- Allerta Meteo Burian, Italia al gelo e sotto la neve: ecco l'avviso della Protezione Civile [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Burian, Italia al gelo e sotto la neve: ecco l'avviso della Protezione Civile [MAPPE e BOLLETTINI]

Allerta Meteo Burian, l'avviso della protezione civile: "neve, freddo e vento forte in tutta Italia" A cura di Peppe Caridi 25 febbraio 2018 - 17:45

allerta meteo protezione civile scuole chiuse Allerta Meteo ingresso di aria fredda di origine artica, che sta interessando le regioni centro-settentrionali, si estenderà gradualmente già dalla prossima notte al meridione, determinando un marcato calo delle temperature con nevicate fino a quote di pianura e venti forti dai quadranti settentrionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile in sintonia con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento.

allerta meteo burian L'avviso prevede dalla notte di oggi, domenica 25 febbraio, nevicate al di sopra dei 300-500 metri, con locali sconfinamenti fino a quote di pianura, sulla Campania e sulla Puglia, in estensione a Basilicata e Calabria, con apporti al suolo da deboli a moderati. Dal pomeriggio di domani, lunedì 26 febbraio, si prevedono il persistere di nevicate fino a quote di pianura, sull'Abruzzo e sul Molise, con apporti al suolo da deboli a moderati e, dalla tarda mattinata, venti settentrionali da forti a burrasca sulla Sicilia e sulla Calabria, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 26 febbraio, allerta gialla sull'Emilia Romagna (bacini romagnoli ed emiliani orientali, pianura e costa romagnola), sull'Abruzzo e sul Molise. Permane inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Domenica 25 Febbraio 2018 [25022018_oggi_d0-244x300]

Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio temporale, su Puglia centro-meridionale, Calabria e settori nord-orientali e centrali tirrenici della Sicilia, con quantitativi cumulati da deboli a moderati, specie su Puglia meridionale e settori ionici centro-settentrionali della Calabria; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio, su restanti settori del centro-sud, Lombardia nord-orientale, Trentino, Valle Aosta, Piemonte centro-meridionale, Liguria, settori appenninici dell'Emilia e sulla Romagna, con quantitativi cumulati generalmente deboli, puntualmente moderati sulle Marche. Nevicate: fino a quote di pianura su Valle Aosta, Piemonte, Lombardia nord-orientale, Trentino, Emilia-Romagna, Marche, Toscana e Umbria, con apporti al suolo deboli, fino a moderati su Umbria e Marche; inizialmente al di sopra dei 500-700m sulle restanti regioni centrali, in progressivo abbassamento fino a quote di pianura nel pomeriggio/sera, con apporti al suolo da deboli a moderati, specie sull'Abruzzo; inizialmente al di sopra dei 1000-1200m sull'Appennino meridionale, in graduale abbassamento dalla serata fino a 300-500m su Campania, Puglia settentrionale e Basilicata, con apporti al suolo deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in generale diminuzione, da sensibile a marcata su tutte le regioni centro-settentrionali peninsulari e localmente su Campania, Basilicata e Puglia. Venti: forti o di burrasca: nord-orientali su Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, e regioni centrali; dai quadranti settentrionali su Liguria, Sardegna, Puglia, Basilicata e Calabria. Mari: inizialmente molto mossi o

agitati i bacini settentrionali, Adriatico centrale e Mare di Sardegna, in estensione ai restanti bacini. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Lunedì 26 Febbraio 2018 [26022018_domani_d0-242x300] Precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio, su Romagna, Appennino tosco-romagnolo, Marche, Abruzzo, Molise, Lazio orientale e centro-meridionale, Sardegna settentrionale ed orientale, Sud peninsulare e Sicilia settentrionale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati, specie su Marche e settori tirrenici di Calabria e Sicilia. Nevicate: a quote di pianura su Romagna, regioni centrali peninsulari, Campania, aree centro-settentrionali della Basilicata e zone interne centrali e settentrionali della Puglia, con apporti al suolo da deboli a moderati, specie sulle regioni del versante adriatico e zone appenniniche; inizialmente al di sopra dei 400-600m su Sardegna e restanti zone peninsulari, in graduale abbassamento in serata fino a 200-400m sulla Calabria settentrionale, con apporti al suolo da deboli a moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in ulteriore generale sensibile diminuzione al Centro-Nord e sul Sud peninsulare; molto basse al Centro-Nord e basse al Sud. Venti: da forti a burrasca forte dai quadranti settentrionali su tutte le regioni. Mari: molto mossi o agitati tutti i bacini. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Martedì 27 Febbraio 2018 [27022018_dopodomani_d0-253x300] Precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio, su Romagna, Marche, settori orientali di Abruzzo e Molise, Puglia garganica, Sardegna, Calabria e Sicilia, con quantitativi cumulati da deboli a moderati specie su settori adriatici e settori orientali di Sardegna e Calabria. Nevicate: al di sopra dei 200-400m sulle regioni centro-meridionali e sulla Romagna, fino a quote di pianura su Romagna e settori adriatici centro-meridionali, con apporti al suolo da deboli a moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in ulteriore locale sensibile diminuzione al Centro-Sud peninsulare; molto basse al Centro-Nord e basse al Sud. Venti: inizialmente forti dai quadranti settentrionali su regioni centrali ed alto Adriatico, in attenuazione. Mari: molto mossi tutti i bacini, in generale attenuazione. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

- Allerta Meteo e Neve, l'Italia stretta nella morsa del Burian: il punto della situazione - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo e Neve, Italia stretta nella morsa del Burian: il punto della situazione Allerta Meteo e Neve per il Burian: l'aria gelida, dopo aver portato forti nevicate e temperature sotto zero al nord, si sta spostando lungo lo stivale A cura di Filomena Fotia 26 febbraio 2018 - 08:52 neve Roma Risveglio con neve e freddo polare per la Capitale, che in queste ore è interessata dal passaggio della perturbazione portata dal vento siberiano Burian. aria gelida, dopo aver portato forti nevicate e temperature sotto zero al nord, si sta spostando lungo lo stivale investendo più direttamente il Centro-Nord del Paese. Ecco il punto della situazione. In corso dalla notte intensa nevicata a Rieti Nevica dalla notte scorsa anche in provincia di Rieti: il capoluogo si è risvegliato completamente imbiancato. Nevica anche in molti comuni dell'alto Velino e del Cicolano. Oltre 30 centimetri di neve ad Amatrice e Accumoli, i due comuni colpiti dal terremoto. In azione in tutta la provincia i mezzi spazzaneve di Anas, Provincia, Comuni e Protezione civile. Neve in tutta Umbria In Umbria nevica, ma il Centro di protezione civile regionale non si segnala alcuna criticità particolare. Imbiancata tutta la regione ma al suolo si sono accumulati dai 5 ai 10 centimetri che non creano disagi. Neve anche nelle zone terremotate della Valnerina, con 5-6 centimetri nei centri abitati. Qualche problema si segnala sulle strade di montagna, sul valico della Somma. In molti comuni umbri, compresi Perugia, Terni e Cascia, oggi scuole chiuse. Torna il sole sul Veneto, -23 in montagna Freddo intenso ma tempo in netto miglioramento sul Veneto, dove splende il sole, anche in montagna. Temperature in drastico calo, con minime fino a -7 C nelle città e fino a -23 in montagna (Ra Valles, sopra Cortina). Termometro in picchiata a Torino [freddo-cold-weather1-300x169] Termometro in picchiata a Torino, dopo la nevica che ieri ha anche costretto al rinvio di Juventus-Atalanta. Nella notte la temperatura è scesa sotto lo zero. Continua il servizio di spargimento sale della Città. Le scuole sono regolarmente aperte. Milano nella morsa del Burian Milano e la Lombardia nella morsa del freddo: la colonnina di mercurio, nel capoluogo lombardo, alle 7 segnava -3 C, ma nella notte la temperatura è scesa fino a -6 C. Le previsioni indicano, per la giornata di giovedì, possibili precipitazioni nevose. A Milano non si segnalano criticità. Emilia sotto zero Il termometro è sceso sotto lo zero durante la notte Bologna: dove si registra una giornata fredda e limpida. La neve caduta ieri ha attaccato solo nelle colline intorno alla città emiliana. Cumuli maggiori nell'Appennino sia in Emilia, che in Romagna. Le prefetture delle città della regione hanno disposto da ieri sera alle 22 lo stop ai mezzi pesanti oltre le 7,5 tonnellate. In Molise scuole chiuse e mezzi pesanti fermi In Molise oggi scuole e università chiuse, divieto di transito per i mezzi pesanti e nevischio anche sulla costa: la colonnina di mercurio è scesa sotto lo zero, Campobasso è imbiancata ma si circola senza disagi. La neve è presente anche a quote collinari. A scopo precauzionale è stata interdetta la circolazione ai Tir, ordinanza che resterà in vigore per tutta la giornata. Il pericolo sulle strade resta legato al ghiaccio, a causa delle temperature che dovrebbero subire una ulteriore discesa nelle prossime ore. Sulla costa il mare mosso, per il secondo giorno consecutivo non consente i collegamenti tra Termoli e le isole Tremiti.

- Maltempo: domani a Roma chiusi anche parchi e cimiteri - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: domani a Roma chiusi anche parchi e cimiteri Domani a Roma saranno chiusi anche i parchi, le ville storiche e i cimiteri"fino a cessata allertaA cura di Antonella Petris25 febbraio 2018 - 17:47[burian-meteo-neve-gelo-640x414]Domani a Roma saranno chiusi anche i parchi, le ville storiche e i cimiteri fino a cessata allerta. Le due ordinanze, quella relativa alla chiusura delle scuole e dei parchi e cimiteri, sono state adottate in considerazione dell'ultimo aggiornamento delle previsioni fornite dalla Protezione Civile regionale che confermano i rischi di neve e forti gelate.

- Maltempo, Burian a Bologna: da stasera stop a veicoli merci oltre le 7,5 t = - Meteo Web - -

- - -

[Redazione]

Maltempo, Burian a Bologna: da stasera stop a veicoli merci oltre le 7,5 t = A causa del Maltempo, da stasera alle 22 e fino a cessata esigenza anche sulle strade del Comune di Bologna stop alla circolazione dei veicoli per il trasporto merci con massa superiore a 7,5 tonnellate. A cura di Antonella Petris 25 febbraio 2018 - 18:01 [BURIAN-NEVE] A causa del Maltempo, da stasera alle 22 e fino a cessata esigenza anche sulle strade del Comune di Bologna stop alla circolazione dei veicoli per il trasporto merci con massa superiore a 7,5 tonnellate. Dal divieto sono esclusi gli automezzi del trasporto derrate alimentari deperibili in regime di ATP o altri prodotti deperibili; automezzi che trasportano altri prodotti deperibili non compresi nelle esenzioni precedenti, nonché i trasporti di assoluta e comprovata necessità ed urgenza, compreso il trasporto legato alle lavorazioni a ciclo continuo ed i trasporti di persone; i veicoli adibiti a trasporto pubblico, servizi ambientali nonché veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza o che trasportano materiale ed attrezzi occorrenti a questo scopo e quelli utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio. Il provvedimento è stato deciso per le condizioni meteorologiche comunicate dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, e fa seguito all'analoga disposizione emessa dalla Prefettura sull'intero sistema viario della Provincia di Bologna (autostrade, strade statali e provinciali).

- Maltempo, allerta Burian: domani 26 Febbraio scuole chiuse a Rieti - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, allerta Burian: domani 26 Febbraio scuole chiuse a Rieti In previsione dell'ondata di Maltempo e dell'allerta neve diramato dalla Protezione civile, il sindaco di Rieti, Antonio Cicchetti, ha firmato un'ordinanza che dispone la chiusura delle scuole. A cura di Antonella Petris 25 febbraio 2018 - 19:27 [scuole-chiuse-640x512] In previsione dell'ondata di Maltempo e dell'allerta neve diramato dalla Protezione civile, il sindaco di Rieti, Antonio Cicchetti, ha firmato un'ordinanza che dispone la chiusura delle scuole del comune di Rieti, di ogni ordine e grado, per la giornata di domani, lunedì 26 febbraio.

- Maltempo, allerta Burian: ad Ascoli pronti i dispositivi di emergenza - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, allerta Burian: ad Ascoli pronti i dispositivi di emergenza I mezzi sgombroneve del comune di Ascoli Picento stanno effettuando unaperlustrazione delle zone di alture del territorio comunaleA cura di Antonella Petris25 febbraio 2018 - 19:59[parigi-neve-gelo-6]I mezzi sgombroneve del comune di Ascoli Picento stanno effettuando unaperlustrazione delle zone di alture del territorio comunale. Non si registranoallo stato particolari criticita. Lo rende noto il Comune. Tutto ildispositivo di emergenza comunale (polizia municipale, servizio strade,protezione civile) e stato preallertato ed e pronto ad intervenire nel casosi rivelasse necessario.L Enel ha attivato un presidio permanente per garantire interventi rapidi incaso di guasti alla linea elettrica. La Caritas diocesana di Ascoli ha messo adisposizione spazi dove far riparare senzatetto e clochard. Per quanto riguardale scuole,amministrazione comunale e orientata, qualoraemergenza meteodovesse essere confermata, a disporre la chiusura di tutte le scuole di ogniordine e grado ma prima di ufficializzare la decisione e doveroso verificarela effettiva portata degli eventi previsti. La eventuale decisione di chiusurasara comunque comunicata attraverso la pagina Fb ed il sito istituzionale delComune.

- Maltempo, allerta Burian: neve e vento forte nell`Alessandrino, anche le autostrade imbiancate - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, allerta Burian: neve e vento forte nell Alessandrino, anche le autostrade imbiancate A cura di Antonella Petris 25 febbraio 2018 - 20:30 [burian-1] Mezzi spargisale su tutte le autostrade del Piemonte. Nel sud del Piemonte nevesulla A21 Torino-Piacenza fino a Broni, nel Pavese; imbiancata la A26 Genova-Gravellona Toce, sulla diramazione Predosa-Bettole e nel tratto Ovada-Masone (Genova). Le strade spiegano dai centralini della polizia stradale di Alessandria sono comunque percorribili, senza particolari criticità. Nessuna richiesta di intervento alla Protezione Civile, come ha sottolineato dal responsabile provinciale Marco Bologna. Vigili del fuoco allertati per il vento forte.

- Maltempo: domani lunedì 26 Febbraio scuole chiuse a Perugia - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo: domani lunedì 26 Febbraio scuole chiuse a Perugia Scuole di ogni ordine e grado chiuse domani in tutto il territorio comunale iPerugia a causa del MaltempoA cura di Antonella Petris25 febbraio 2018 - 20:45[scuole-chiuse-640x414]Scuole di ogni ordine e grado chiuse domani in tutto il territorio comunale iPerugia a causa del Maltempo.ordinanza del sindaco, emessa oggi pomeriggio,riguarda anche le universita e fa riferimento all allerta arancione dellaProtezione Civile regionale che prevede criticita moderata con neve e lapossibile formazione di ghiaccio. Scuole chiuse anche a Spoleto, in tutti icomuni della fascia appenninica umbra e praticamente in tutta la provincia diTerni, escluso al momento il capoluogo.

L'assedio del maltempo

[Redazione]

Pubblicato il: 26/02/2018 06:34 Italia sotto assedio del maltempo. L'ondata di gelo raggiunge il suo apice questa settimana. La perturbazione proveniente dall'artico insisterà soprattutto al Centro Sud con precipitazioni sparse ma che saranno nevose anche a livello del mare. Oggi - spiegano gli esperti del sito ilmeteo.it - rovesci di neve si avranno fin sulle spiagge di Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Gargano, in pianura residue anche tra basso Lazio e Campania, in collina il resto del Sud. TEMPERATURE POLARI - Le temperature subiranno una sensibile ed ulteriore diminuzione per via dell'intensificazione delle gelide correnti di Bora e Tramontana in arrivo direttamente dalla Siberia. Al Nord le minime potranno scendere decisamente sotto lo zero in pianura con valori mediamente compresi tra -5 e -7 C, inferiori sul Piemonte. Le massime oscilleranno tra 0 e 2 C. Al Centro le minime oscilleranno tra -4 e -6 con valori più bassi nei fondovalle e fino a -8 C; nelle massime grande freddo sulle Adriatiche con valori prossimi allo zero, sulle zone Tirreniche invece non più alte di 4/5 C, fino ad 8 in Sardegna. I venti freddi raggiungeranno anche al Sud con iversanti orientali più esposti; minime che raggiungeranno i -3 nelle aree interne. Massime ad una cifra e comprese tra 5 e 8 C, superiori in Sicilia e sulla Calabria meridionale. SCUOLE CHIUSE A ROMA - Preso atto dell'ultimo aggiornamento delle previsioni fornite dalla Protezione Civile regionale, è stata firmata un'ordinanza che dispone per oggi la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma. E non solo. Anche i sindaci di Tempio Pausania, Luras, Calangianus e Bortigiadas, in Gallura, vista l'allerta meteo della Protezione civile della Sardegna, hanno disposto la chiusura preventiva delle scuole di ogni ordine e grado per oggi, con la possibilità di reiterazione dell'ordinanza in caso di prolungate condizioni di maltempo. Alcuni sindaci del Nuorese stanno valutando di prendere la stessa decisione. L'AQUILA - Anche il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, ha disposto la sospensione dell'attività didattica per lunedì 26 e martedì 27 febbraio per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio comunale. A Vasto (Chieti), invece, il sindaco Francesco Menna ha firmato l'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per lunedì. BENEVENTO - Scuole chiuse a Benevento, sia oggi che domani. Chiusi anche l'Università e il Conservatorio. E' la decisione adottata nel corso della seduta del Centro operativo comunale, convocata dal sindaco Clemente Mastella, in vista dell'ondata di freddo che investirà il Sannio. Disposta anche la chiusura ai visitatori del cimitero comunale e dei parchi pubblici cittadini (villa comunale, giardini De Falco e parco archeologico del Sacramento), sempre nei giorni 26 e 27. Tweet Condividi su WhatsApp

Neve e ghiaccio, il piano per Roma

[Redazione]

Pubblicato il: 25/02/2018 16:11A seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile regionale staoperando la sala Coc (Centro operativo comunale) per coordinare e assistereoperativamente l'attuazione delle misure previste dal piano per rischio neve eghiaccio, allegato all ordinanza della Sindaca 189/2017, firmata a dicembrescorso; ulteriori disposizioni saranno emanate nel corso delle prossime ore (LEGGI).Nella sede della Protezione Civile di Roma Capitale a Porta Metronia nediscutono in riunione i Dipartimenti del Campidoglio competenti, la PoliziaLocale, i Municipi e le società di pubblici servizi, alla presenza del vicesindaco Luca Bergamo. Obiettivo, fissare il dispositivo e le dotazioninecessarie per tutte le strutture deputate alla gestione dell allerta. Insiemeal COC attivate anche le Ucl municipali (Unità di crisi locale) con il compito di presidiare e monitorare il territorio.TweetCondividi su WhatsApp

Burian, scuole chiuse a Roma

[Redazione]

Pubblicato il: 25/02/2018 17:29 Burian in arrivo, scuole a Roma chiuse. Preso atto dell'ultimo aggiornamento delle previsioni fornite dalla Protezione Civile regionale, che confermano i rischi di neve e forti gelate, è stata infatti firmata un'ordinanza che dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma per lunedì 26 febbraio. La seconda ordinanza, firmata in giornata, è quella relativa a parchi, cimiteri e ville storiche che verranno chiusi fino a cessata allerta. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Allerta neve a Roma, Comune si prepara - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 25 FEB - Gelidi venti siberiani stanno raggiungendo anche il Lazio dove porteranno freddo e neve, compresa Roma. Entro domenica sera il crollo termico avverrà su tutta la parte orientale della regione e in tutta la parte del territorio. Lo rende noto 3bmeteo.com. La capitale si prepara al rischio neve e ghiaccio con l'apertura della sala Coc (Centro operativo comunale) "per coordinare e assistere operativamente l'attuazione delle misure previste dal piano" anti emergenza. Alla Protezione Civile di Roma si uniranno i Dipartimenti del Campidoglio competenti, la Polizia Locale, i Municipi e le società di pubblici servizi, presente il vice sindaco Luca Bergamo. La sindaca Virginia Raggi è in Messico per una conferenza sull'ambiente e ripartirà domani. Insieme al Coc verranno attivate anche le Usl municipali (Unità di crisi locale) con il compito di presidiare e monitorare il territorio. La prefettura di Roma ha vietato la circolazione dei mezzi pesanti in città e nella provincia dalle ore 22 di oggi.

Maltempo: domani scuole chiuse a Roma - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 25 FEB - Domani scuole chiuse a Roma in previsione dell'ondata di maltempo e dell'allerta neve. "E' stata firmata l'ordinanza sindacale che dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma per lunedì 26 febbraio", si legge in una nota del Campidoglio. In considerazione "dell'ultimo aggiornamento delle previsioni fornite dalla Protezione Civile regionale che confermano i rischi di neve e forti gelate" resteranno chiusi anche parchi, ville storiche e cimiteri "fino a cessata allerta". Sempre per l'allerta meteo nella capitale saranno ridotti i bus in circolazione: saranno attive circa 120 linee e i mezzi circolanti avranno le gomme termiche. La rete metro e ferroviaria, a quanto si apprende, sarà invece regolarmente in funzione.

Maltempo, scuole chiuse a Perugia - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 25 FEB - Scuole di ogni ordine e grado chiuse lunedì 26, nel capoluogo umbro e in tutto il comprensorio comunale di Perugia. L'ordinanza del sindaco fa riferimento all'allerta meteo con criticità avanzata diramata dalla Protezione civile, che prevede neve anche a bassa quota e possibilità di formazione di ghiaccio. Scuole chiuse - si apprende al momento - anche a Foligno, Assisi, Città di Castello, Spoleto, nei comuni della fascia appenninica, e praticamente in tutta la provincia di Terni, capoluogo compreso.

Maltempo, Campidoglio: alle 14 apre Centro operativo comunale

[Redazione]

MaltempoDomenica 25 febbraio 2018 - 13:59Per coordinare attuazione misure piano rischio neve e ghiaccioRoma, 25 feb. (askanews) A seguito dell' allerta meteo diramata dallaProtezione civile regionale alle 14 verrà aperta la sala Coc (Centro operativocomunale) per coordinare e assistere operativamenteattuazione delle misurepreviste dal piano per rischio neve e ghiaccio, allegato all ordinanza dellaSindaca 189/2017, firmata a dicembre scorso e le ulteriori disposizioni sarannoemanate nel corso delle prossime ore.Nella sede della Protezione Civile di Roma Capitale a Porta Metronia siriuniranno i Dipartimenti del Campidoglio competenti, la Polizia Locale, iMunicipi e le società di pubblici servizi, alla presenza del vice sindaco LucaBergamo, per fissare il dispositivo e le dotazioni necessarie per tutte lestrutture deputate alla gestione dell allerta. Insieme al COC verranno attivateanche le Ucl municipali (Unità di crisi locale) con il compito di presidiare emonitorare il territorio.

Maltempo, Burian arriva a Roma. Neve e freddo sulla capitale

[Redazione]

MaltempoLunedì 26 febbraio 2018 - 07:22Scuole chiuse, piano emergenza operativoRoma, 26 feb. (askanews) Risveglio con neve e freddo polare per la capitale ma era ampiamente previsto che in queste ore è interessata dal passaggio della perturbazione portata dal vento nordico Burian. L'aria gelida che dopo aver portato forti nevicate e temperature sotto zero al nord, si sta spostando lungo lo stivale investendo più direttamente il Centro-Nord del Paese, la Puglia, la Basilicata e la Campania ma il freddo raggiungerà anche estremo Sud e le isole maggiori, con temperature che arriveranno a toccare anche i 10 gradi al di sotto delle medie stagionali. Al momento una fitta nevicata sta interessando la Capitale, ed è operativo il Piano emergenza messo in atto da Campidoglio che già ieri aveva deciso la chiusura delle scuole. Mezzi spargisale e macchine antigelo, allertati tutti gli uffici competenti, dalla Protezione civile alla Polizia Locale di Roma Capitale fino al Simu, Atac, Ama, Acea e dipartimento Scuola perché predisponessero le misure da mettere in campo. Attiva la Sala Operativa della Protezione Civile di Roma Capitale, contattabile, h24 al numero verde 800 854 854 o al numero 06 67109200.

Regione Lazio: Comuni mettano in atto piani emergenza per neve

[Redazione]

MaltempoDomenica 25 febbraio 2018 - 15:28Idonei quantitativi di sale da disgelo e adeguate attrezzatureRoma, 25 feb. (askanews) A seguito della preallerta per neve emessa dalCentro Funzionale Regionale a partire dalla tarda mattinata di oggi, conneviccate al di sopra di 500-700 metri, con quota neve in progressivo calo fino a quote di pianura nel corso della sera, con apporti al suolo da deboli a moderati, si richiama l'attenzione dei Comuni sulla necessità di una puntuale messa in atto delle specifiche previsioni dei Piani di Emergenza Comunale. Lo comunica in una nota la Regione Lazio. I Comuni, oltre all'eventuale adozione di provvedimenti finalizzati a prevenire pericoli per la pubblica e privata incolumità in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi alla viabilità, dovranno garantire pure, quali Enti proprietari delle strade, la corretta manutenzione della rete viaria di propria competenza attraverso le operazioni di salatura preventiva e dirimazione del manto nevoso. Si rammenta, in tal senso, che è specifico onere dei Comuni dotarsi di idonei quantitativi di sale da disgelo e di adeguate attrezzature per le suddette attività. Astral, la Città Metropolitana e le Province, quali Enti proprietari della relativa rete stradale, dovranno provvedere alle medesime attività. L'Agenzia di Protezione civile garantirà le attività di propria competenza attraverso uno specifico dispositivo di intervento. Le scorte di sale da disgelo in dotazione dell'Agenzia potranno essere utilizzate in funzione di eventuali criticità che dovessero verificarsi. In caso di necessità, per interventi di assistenza alla popolazione, è attiva h24 la Sala operativa della Protezione civile della Regione Lazio al numero: 803 555.

Burian arriva a Roma. Neve e freddo sulla capitale

[Redazione]

Maltempo Lunedì 26 febbraio 2018 - 08:01 Scuole chiuse, piano emergenza operativo Roma, 26 feb. (askanews) Risveglio con neve e freddo polare per la capitale ma era ampiamente previsto che in queste ore è interessata dal passaggio della perturbazione portata dal vento nordico Burian. L'aria gelida che dopo aver portato forti nevicate e temperature sotto zero al nord, si sta spostando lungo lo stivale investendo più direttamente il Centro-Nord del Paese, la Puglia, la Basilicata e la Campania ma il freddo raggiungerà anche estremo Sud e le isole maggiori, con temperature che arriveranno a toccare anche i 10 gradi al di sotto delle medie stagionali. Al momento una fitta nevicata sta interessando la Capitale, ed è operativo il Piano emergenza messo in atto da Campidoglio che già ieri aveva deciso la chiusura delle scuole. Mezzi spargisale e macchine antigelo, allertati tutti gli uffici competenti, dalla Protezione civile alla Polizia Locale di Roma Capitale fino al Simu, Atac, Ama, Acea e dipartimento Scuola perché predisponessero le misure da mettere in campo. Attiva la Sala Operativa della Protezione Civile di Roma Capitale, contattabile, h24 al numero verde 800 854 854 o al numero 06 67109200. Circolazione ferroviaria al momento fortemente rallentata, a tratti ferma, nel nodo di Roma, a causa delle precipitazioni nevose che stanno bloccando alcuni scambi nelle stazioni del nodo. Il traffico informa FS è fortemente rallentato anche su tutte le linee del Lazio che afferiscono alla Capitale, sulla Siena Grosseto e sulla Verona Modena. L'offerta di servizi ferroviari potrà subire ulteriori modifiche e riduzioni, restano attivi i piani neve e gelo di RFI e Trenitalia. RFI è impegnata con le proprie squadre tecniche su tutto il territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza, presidiando i punti nevralgici della rete e intervenendo anche con ausilio delle ditte appaltatrici. Trenitalia ha potenziato i servizi di assistenza ai clienti e sta programmando, laddove necessario, i servizi di trasporto con riduzione progressiva dei treni. Il Gruppo FS Italiane invita i viaggiatori ad informarsi sulla situazione traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo FS Italiane: FSnews.it e su Twitter account @FSnews_it.red

Rischio di neve e forti gelate, scuole chiuse a Roma domani

[Redazione]

MaltempoDomenica 25 febbraio 2018 - 17:22E parchi, cimiteri e ville storiche chiusi fino a cessata allertaRoma, 25 feb. (askanews) Preso atto dell'ultimo aggiornamento delle previsioni fornite dalla Protezione Civile regionale, che confermano i rischi di neve e forti gelate, è stata firmata ordinanza sindacale che dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma per lunedì 26 febbraio. Lo si legge in un comunicato del Campidoglio. La seconda ordinanza, che sarà firmata nella giornata di oggi, è quella relativa a parchi, cimiteri e ville storiche che verranno chiusi fino a cessata allerta.

Lunedì scuole chiuse a Roma per rischio neve

[Redazione]

Maltempo Domenica 25 febbraio 2018 - 17:30 Anche parchi, cimiteri e ville storiche, fino a cessata allerta Roma, 25 feb. (askanews) Preso atto dell'ultimo aggiornamento delle previsioni fornite dalla protezione civile regionale, che confermano i rischi di neve e forti gelate, è stata firmata ordinanza sindacale che dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma per lunedì 26 febbraio. Lo si legge in un comunicato del Campidoglio. La seconda ordinanza, che sarà firmata nella giornata di oggi, è quella relativa a parchi, cimiteri e ville storiche che verranno chiusi fino a cessata allerta. Red

Maltempo, Enac: all'aeroporto di Fiumicino operatività ridotta

[Redazione]

MaltempoLunedì 26 febbraio 2018 - 09:10Maltempo, Enac: all'aeroporto di Fiumicino operatività ridottaAttivi da alcuni giorni Piani neveRoma, 26 feb. (askanews)Enac sta monitorandoattività degli aeroportiinteressati dall'ondata di maltempo che ha colpitoItalia. Lo comunicaentein una nota spiegando che attraverso le proprie direzioni aeroportualicontinua a monitorareevolversi della situazione rispetto al traffico aereo,in coordinamento con la Protezione Civile e con le società di gestioneaeroportuale. Già da alcuni giorni prosegue la notaente ha attivato, per quanto dicompetenza e in raccordo conEnav, le società di gestione, le compagnie aeree e gli altri operatori attivi sugli scali, i Piani Neve approvati dall'Ente etutte le azioni mirate a programmare in anticipo le attività specifiche in casodi emergenza, tra cui, ad esempio, il mantenimento delle piste libere dallaneve e le operazioni di de-icing (sghiacciamento) delle ali degli aeromobili.Da una prima ricognizione sugli aeroporti principali, al momento sono operativiquasi tutti gli scali principali, tra cui, Milano Malpensa, Bergamo, MilanoLinate, Bologna, Genova, Torino con ritardi dovuti al deicing, gli aeroportidel Nord Est, Pisa, Firenze, Pescara, Reggio Calabria, quelli della Sicilia edella Sardegna. Non operativo lo scalo di Perugia che riaprirà a breve. Per quanto riguarda gli scali romani, Roma Fiumicino al momento haun operatività ridotta, con una sola pista aperta. Sono in corso le operazionidi deicing degli aeromobili e vi sono dei ritardi rispetto agli orari diprogrammazione dei voli. A Roma Ciampino sono in corso le operazioni perrendere agibile la pista che sarà riaperta a breve prosegueente -. Sisignala, tuttavia, che la compagnia aerea Ryanair ha deciso autonomamente dicancellare comunque i voli su questo scalo. Si invitano i passeggeri acontattare le compagnie aeree e le società di gestione aeroportuale prima diraggiungere gli scali, in modo da avere la situazione aggiornata dei propri voli. Le direzioni aeroportuali e la direzione generale dell'Enac conclude la nota continuano a monitorare la situazione per verificare che le persone coinvoltenei casi di ritardi e cancellazioni fisiologici dovuti al maltempo, sianoinformate sull'operatività dei propri voli e assistite.Enac seguiràl'evolversi della situazione nel corso della giornata.

Protezione civile Lazio: chiusura scuola prerogativa dei sindaci

[Redazione]

MaltempoDomenica 25 febbraio 2018 - 19:20In relazione a capacità dei singoli Comuni di gestire l'emergenzaRoma, 25 feb. (askanews) In riferimento alla preallerta per neve sulterritorio regionale che prevede la possibilità di precipitazioni nevose anchea bassa quota, si precisa che la scelta di chiusura delle scuole è di esclusivacompetenza dei sindaci soprattutto in relazione alla capacità dei singoliComuni di affrontare e gestireemergenza. Lo comunica in una nota laProtezione civile regionale del Lazio.

Neve e vento: si prolunga l'allerta gialla in Toscana

[Redazione]

Un metro di fiocchi a Sambuca Pistoiese. di LAURA MONTANARI 25 febbraio 2018 Neve e vento, 'codice giallo' prorogato su tutta la Toscana fino alla serata di lunedì 26 febbraio. Primi fiocchi su Firenze, Livorno e abbonanti nevicate in Appennino. La Protezione civile regionale ha riprogrammato "il codice giallo" emesso nei giorni precedenti per vento fino alle 20 di lunedì 26 febbraio, e per neve - solo per le zone appenniniche e meridionali - fino alle 24 sempre di lunedì 26". In Toscana, spiega una nota, "sono previsti accumuli di neve generalmente inferiori ai 2 cm in pianura, possibili su tutta la regione; fino a 10 cm nelle zone collinari e anche fino a 20-25 cm a quote di montagna. Per lunedì 26 febbraio, neve a bassa quota su Appennino (versanti emiliano-romagnoli) e sull'Amiata". Inoltre, "previsti venti di Grecale su tutta la Toscana, anche con raffiche localmente forti: fino a 60-80 km/h sull'Arcipelago, fino a 50-60 km/h nell'interno e fino a 80-90 km/h sull'Appennino. Mari molto mossi al largo o temporaneamente agitati". La Sala operativa della Protezione civile ricorda che "aria molto fredda di origine siberiana affluisce sulla nostra penisola con possibili episodi di neve debole in pianura nella giornata di oggi. Continuano quindi anche in Toscana le condizioni favorevoli a nevicate sparse fino a bassa quota, più frequenti sull'Appennino e sulle zone centrali e meridionali della regione: tendenza ad attenuazione dei fenomeni dalla sera". Un metro di neve. Neve già oltre un metro nel territorio di Sambuca Pistoiese (Pistoia), sull'Appennino, e strade percorribili soltanto con gomme da neve o catene montate. All'Abetone, invece, stamani la neve in paese aveva già raggiunto l'altezza di 1,15 metri. La polizia municipale dei Comuni montani sta controllando tra Lima e Cutigliano che tutti gli autoveicoli in transito diretti verso l'Abetone montino le gomme da neve o siano dotati di catene a bordo. Il vento sta trasportando nevischio dalle cime dei monti alle quote più basse. Neve anche intorno alla città di Pistoia. Al momento non si registrano particolari problemi alla viabilità, tuttavia a seguito dell'annuncio di un repentino calo delle temperature, che in alcune zone potranno arrivare a -10 gradi, "l'amministrazione comunale - scrive su Facebook l'assessore alla protezione civile di Pistoia, Alessio Bartolomei - raccomanda una particolare prudenza sulle strade che, nonostante vengano regolarmente salate, sotto certe temperature saranno comunque scivolose per la certa presenza di ghiaccio". La Caritas. Per l'emergenza freddo, le strutture di accoglienza della Caritas diocesana di Firenze sono allertate per accogliere i senza fissa dimora. Oltre ai 200 posti di accoglienza ordinari complessivi fra Firenze, Scandicci e Sesto Fiorentino, sono stati resi disponibili altri 30 posti letto in più nelle strutture che Caritas gestisce per conto del Comune di Firenze e in caso di necessità altri spazi al chiuso e riscaldati, non adibiti normalmente ad dormitorio, saranno messi a disposizione per evitare che le persone dormano in strada. "Massima attenzione viene data ad intercettare alle mense o nelle parrocchie chi non ha un posto dove passare la notte - precisa la stessa nota della Caritas -, e indirizzarlo verso luoghi accoglienti e al riparo dalle basse temperature soprattutto delle prossime ore". Surfista in salvo. E' stato salvato ieri pomeriggio dalla guardia costiera un surfista egiziano residente a Montecatini (Terme) al largo di Calambrone, sull'itorale Pisano. L'uomo è stato fatto salire sulla motovedetta che ha recuperato anche la tavola e riportato a riva senza gravi conseguenze anche se visibilmente stremato. Il surfista, 51 anni, è riuscito a chiedere l'aiuto con il suo telefono cellulare custodito in una sacca impermeabile. Il vento che soffiava a 40 km orari gli impediva di tornare sotto costa. Durante l'escursione, infatti, l'albero del suo windsurf si è spezzato e non è riuscito a governare la tavola verso riva. Tags Argomenti: neve toscana freddo gelo burian Protagonisti:

Roma si sveglia sotto la neve, scuole chiuse. Convocato comitato operativo Protezione civile

[Redazione]

Disagi al traffico, ma le linee metro sono regolari26 febbraio 2018Risveglio sotto la neve per Roma. Sulla Capitale è caduta nella notte una fitta, inusuale nevicata e la città si è svegliata sotto una coltre di neve. La nevicata, preannunciata come effetto dell'ondata di gelo siberiano portato da Burian, è cominciata alle 03:00 di notte, è proseguita per ore e in molte zone continua ancora. Le scuole oggi rimarranno chiuse, ma la metro funzionerà regolarmente. La magia della neve a San Pietro e al Colosseo. È imbiancato il centro della Capitale, con i monumenti iconici trasformati in meravigliose sculture di neve, ma anche la zona a nord, sulla Cassia e Flaminia, insieme a Boccea e i quartieri a Sud, Eur, Laurentina, Portuense. Imbiancate anche la zona del Litorale, Ostia e Fregene. Maltempo, neve a Roma. Le strade imbiancate nei pressi della basilica di San Giovanni[427202-thumb-full-neve_san_giovanni]Condividi Gli istituti scolastici - di ogni ordine e grado, dall'asilo al liceo - sono stati chiusi dall'amministrazione comunale che, per la fortissima probabilità di ghiaccio dovuta al calo delle temperature, ha voluto prevenire i rischi delle persone nel tragitto di andata e ritorno. L'amministrazione comunale ha anche potenziato il sistema di accoglienza per le persone senza fissa dimora. Maltempo, neve a Roma. La capitale imbiancata[427201-thumb-full-neve_roma_colombo]Condividi Il capo del Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli ha convocato il Comitato operativo nella sede del dipartimento stesso a Roma. La riunione serve per fare il punto della situazione maltempo e analizzare gli scenari meteo previsti per le prossime ore. Fino alla cessata allerta sul territorio di Roma chiusi anche parchi, ville e cimiteri. Scattato il piano neve per il trasporto pubblico romano. In servizio solo le linee di bus che garantiscono gli spostamenti lungo le direttrici principali della città con vetture dotate di gomme termiche. Regolari le linee metro.

Temperature in picchiata e neve: gelo storico. Oggi scuole chiuse a Roma

[Redazione]

La Protezione Civile ha emesso una nuova allerta che interesserà inizialmente le Regioni del nord per poi estendersi a centro e sud. Scuole chiuse lunedì e martedì in diversi comuni. 25 febbraio 2018. ROMA - Burian, con il suo abbraccio di gelo, sta arrivando davvero: le temperature sono in discesa da Nord a Sud, venti gelidi sferzano l'Italia e sono previste nevicate fino in pianura, per la corrente di aria gelida di origine siberiana che ci sta raggiungendo. Dopo l'allarme dei giorni scorsi, la Protezione Civile ha emesso una nuova allerta che interesserà inizialmente le Regioni settentrionali per poi estendersi a centro e Sud. Ed è allerta anche per la circolazione: le nevicate potranno interessare oltre 1.500 chilometri di tratte autostradali in diverse regioni: la Società autostrade ha già attivato il piano anti neve. Il freddo non risparmia neppure la capitale: in previsione dell'ondata di maltempo e delle possibili nevicate è stata disposta per oggi la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, asili nido compresi, sul territorio di Roma. Domenica pomeriggio è stata aperta la sala Coc (Centro operativo comunale) per coordinare e assistere operativamente l'attuazione delle misure previste dal piano per rischio neve e ghiaccio, comunica il Campidoglio. Ferma anche l'attività didattica e niente esami alla Sapienza, la più grande università romana. A Roma città le nevicate previste hanno imbiancato, a partire dalle 2 di notte, alcune zone della città. Poco dopo le 3 la neve ha cominciato ad attecchire. Intorno alle 4, come era nelle ultime previsioni, la nevicata si è fatta via via intensa, tanto che al suolo ci sono almeno 3-4 centimetri di coltre bianca. Per i romani è stato un risveglio bianco dai quartieri settentrionali al Litorale. Molti i romani che hanno usato i social per postare fotografie o commenti. Secondo Antonio Sanò, direttore e fondatore del Meteo.it nella notte tra domenica e lunedì arriveranno abbondanti nevicate su molte aree del Centro-Italia, in particolare su entroterra laziale e nelle zone adriatiche, che potranno far crollare le temperature fino a -9 nella giornata di martedì nelle aree intorno a Roma: "Tutto questo potrà verificarsi a causa dell'effetto Albedo: in presenza di neve al suolo e cielo sereno, la luce del sole viene quasi completamente riflessa (siamo vicini al 90%), per cui, disperdendosi il calore, la temperatura scende notevolmente di svariati gradi sotto lo zero". A partire dalle regioni settentrionali si registra un inasprimento delle condizioni meteo: a Trieste le raffiche di bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari e la Protezione civile ha diramato un'allerta gialla per la giornata di oggi. In Trentino Alto-Adige si segnalano deboli precipitazioni e a Trento la neve è arrivata anche in città, imbiancando i tetti. In Piemonte sono attese gelate diffuse e minime sotto zero in diverse località, con punte di 8-10 gradi sotto zero previste per oggi. Il rischio valanghe è alto e sono stati chiusi i valichi alpini. A Torino nevica da ieri pomeriggio e la partita Juventus-Atalanta è stata rinviata per la neve, che ha reso impraticabile il terreno di gioco. Le zone più fredde sono quelle dell'Astigiano e del Cuneese: quasi tre metri di neve, di cui 120 cm caduti negli ultimi due giorni, si sono accumulati a Limone Piemonte al confine con la Francia. Il maltempo anche oggi ha continuato ad interessare il Cuneese, con pioggia in pianura e neve nelle valli. Le autorità francesi hanno inoltre disposto la chiusura della statale che unisce il Colle di Tenda a Ventimiglia, lunedì mattina, per permettere il distacco di alcune masse di neve pericolose. In Liguria, un leggero nevischio ha interessato la costa genovese. La protezione civile del Comune ha avviato l'operazione di spargimento sale sulle strade principali, sulle alture e nelle vie in prossimità degli ospedali della città. E le Cinque Terre sono imbiancate. Emergenza freddo, i primi fiocchi di neve sulle alture di Genova. Condividi Cinque Terre sotto la neve. Navigazione per la galleria fotografica. 1 di 4. Immagine Precedent

elImmagine Successiva. Slideshow {} {} Condividi LE PREVISIONI A Venezia un traliccio è crollato per il forte vento sul Ponte della Libertà e la strada d'accesso per la città è rimasta bloccata in entrambe le direzioni. La protezione civile dell'Emilia-Romagna prevede temperature sotto zero nelle prossime ore in regione e mari molto mossi. Lunedì sono previste nevicate sui rilievi centro-orientali, con 5-10 centimetri sui settori collinari e 10-20 in alto Appennino, con gelate diffuse su tutta la regione. Venti forti sulla costa, e mare molto mosso in particolare al mattino: per questo

motivo la protezione civile ha diffuso un'allerta 'arancione' per stato del mare. Scuole chiuse domani nel Riminese e nel Parmense. In Toscana l'allerta gialla è prorogata fino alla serata di lunedì: deboli nevicate si registrano sulle colline del Chianti e dell'Empolese Valdelsa. Flocchi bianchi anche sulle colline alle spalle di Livorno e ha nevicato anche sull'autostrada A15 della Cisa, dove sono entrati in azione i mezzi antineve della Salt tra Pontremoli (Massa Carrara) e Borgotaro (Parma). Nell'Appennino pistoiese la neve ha già superato il metro, e all'Abetone in paese la neve stamattina aveva già raggiunto l'altezza di un metro e 15. Sul litorale pisano un surfista residente a Montecatini si è trovato in difficoltà ed è stato salvato ieri pomeriggio dalla guardia costiera al largo del Calambrone, mentre era ormai in balia delle onde. Scuole chiuse domani in numerosi comuni del Grossetano, del Senese, dell'Aretino e del Pisano. Burian in arrivo sull'Italia: la mappa del gelo da Nord a Sud Condividi In Abruzzo oggi saranno chiuse le scuole nei quattro capoluoghi e nei tre atenei, oltre che in numerosi comuni più piccoli. Divieto di transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate deciso dalle prefetture dell'Aquila e Teramo. Anche Roma è in allarme per le possibili nevicate, che hanno imbiancato, a partire dalle di 2 di notte, alcune zone della città. Poco dopo le 3 la neve ha cominciato ad attecchire. Intorno alle 4, come era nelle ultime previsioni, la nevicata si è fatta via via intensa, tanto che al suolo ci sono almeno 3-4 centimetri di coltre bianca. Nelle prossime ore il crollo termico avverrà su tutto il Lazio orientale e dalla nottata progressivamente tutta la regione si ritroverà con valori termici adatti alle nevicate a bassa quota. Scuole chiuse oggi anche a Rieti. La Protezione civile della Regione Campania si sta preparando per l'arrivo del grande freddo e ha diramato un avviso di criticità per "anomalia termica negativa" a partire dalla mezzanotte: si prevedono nevicate a quote superiori ai 300 metri e localmente anche in pianura con gelate persistenti. Molti comuni nelle province di Benevento, Avellino e Salerno hanno diramato ordinanze per la chiusura delle scuole almeno fino a martedì. Oggi rimarranno chiuse le scuole anche in molti comuni delle Marche, dell'Umbria e della Gallura.

Neve: a Tivoli, ai Castelli e sui Monti Prenestini domani scuole chiuse

[Redazione]

Approfondimenti Neve e gelo fanno paura: scatta l'allerta nella Capitale. Ai Castelli scuole chiuse 23 febbraio 2018
Gelo a Roma, allerta della Regione Lazio. In Comune via al piano neve 24 febbraio 2018 Roma dovrebbe essere solo lambita dalle nevicate. In provincia e in particolare nella valle Aniene, sui Castelli romani e sui Monti Prenestini, il rischio neve è invece piuttosto alto. La preallerta che ormai da giorni raggiunge i sindaci ha fatto scattare l'allarme e così già da sabato, molti sindaci hanno deciso di chiudere le scuole nella giornata di lunedì. Tivoli ad esempio, centro che raccoglie studenti da molti comuni della Valle Aniene, ha optato per la chiusura, dandone avviso già ieri pomeriggio. Scrive il Sindaco Giuseppe Proietti: "La decisione è stata presa dopo aver valutato i modelli meteo e a seguito dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse, con preallarme per neve, emesso in data odierna dall'Agenzia regionale della Protezione civile, secondo il quale, nella zona in cui è compreso il territorio di Tivoli, sono previste nevicate anche a quote di pianura a partire dalla seconda metà di domenica 25 febbraio, fino alle prime ore di lunedì 26. I modelli prevedono anche un notevole abbassamento della temperatura, con probabilità di ghiaccio e ondate di gelo". Ai Castelli provvedimenti analoghi sono stati presi nei comuni di Castel Gandolfo (già venerdì), Nemi, Rocca di Papa e Rocca Priora, Monte Compatri. In tutti questi comuni le scuole resteranno quindi chiuse. Ad Albano, Genzano, Velletri, Marino e Ariccia al momento le scuole rimarranno aperte. Sui Monti Prenestini i comuni di Labico, Palestrina e Zagarolo hanno predisposto anche loro la chiusura degli istituti scolastici.

Rischio neve, domani scuole chiuse a Roma

[Redazione]

Anche a Roma domani scuole chiuse. E' il Campidoglio a darne notizia con una nota stampa in cui informa che saranno off limits anche parchi, ville e cimiteri. Il tutto fino a cessata emergenza. Scrive il Campidoglio "Preso atto dell'ultimo aggiornamento delle previsioni fornite dalla Protezione Civile regionale, che confermano i rischi di neve e forti gelate, è stata firmata ordinanza sindacale che dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma per lunedì 26 febbraio. La seconda ordinanza, che sarà firmata nella giornata di oggi, è quella relativa a parchi, cimiteri e ville storiche che verranno chiusi fino a cessata allerta". Da ieri molti sindaci della provincia hanno adottato provvedimenti simili. **L'ELENCO COMPLETO**

Neve e freddo, scatta l'allerta: domani scuole chiuse a Roma. Aperto il centro operativo comunale

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo a Roma, Raggi: "Pronti in caso di neve". Allertata la Protezione Civile 23 febbraio 2018 Neve e gelo fanno paura: scatta l'allerta nella Capitale. Ai Castelli scuole chiuse 23 febbraio 2018 Gelo a Roma, allerta della Regione Lazio. In Comune via al piano neve 24 febbraio 2018 Domani scuole chiuse per neve: la decisione dei comuni in provincia di Roma 25 febbraio 2018 Neve a Roma: è allerta maltempo, stop ai mezzi pesanti 25 febbraio 2018 Rischio neve, domani scuole chiuse a Roma 25 febbraio 2018 Pioggia e temperatura in picchiata. Il Burian è entrato in Italia e su nord est Appennino settentrionale sta già facendo sentire i propri effetti. In serata l'arrivo sul Lazio. E con il vento siberiano arriverà anche la neve. Sopra i 500 - 700 metri e poi, con il passare delle ore a quote sempre più basse. Gli esperti per Roma confermano precipitazioni nevose e accumuli. Nel dettaglio a Roma Nord si potrebbe arrivare anche a 15 centimetri. A sud est accumuli più scarsi. In provincia invece sono attese nevicate più intense. Per questo molti comuni hanno deciso di tenere chiuse le scuole. QUI I COMUNICHI HANNO PRESO LA DECISIONE. Roma ha deciso nel pomeriggio di oggi e domani, 26 febbraio, le scuole saranno chiuse. Scrive il Campidoglio: "Preso atto dell'ultimo aggiornamento delle previsioni fornite dalla Protezione Civile regionale, che confermano i rischi di neve e forti gelate, è stata firmata ordinanza sindacale che dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma per lunedì 26 febbraio. La seconda ordinanza, che sarà firmata nella giornata di oggi, è quella relativa a parchi, cimiteri e ville storiche che verranno chiusi fino a cessata allerta". Transito vietato ai mezzi pesanti sulle strade provinciali. [LEGGI QUI LA NOTIZIA]. L'allerta della Regione Lazio La Regione Lazio ancora una volta ha richiamato l'attenzione dei Comuni sulla necessità di una puntuale messa in atto delle specifiche previsioni dei piani di Emergenza Comunale. I Comuni, oltre all'eventuale adozione di provvedimenti finalizzati a prevenire pericoli per la pubblica e privata incolumità in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi alla viabilità, dovranno garantire pure, quali Enti proprietari delle strade, la corretta manutenzione della rete viaria di propria competenza attraverso le operazioni di salatura preventiva e di rimozione del manto nevoso. Si rammenta, in tal senso, che è specifico onere dei Comuni dotarsi di idonei quantitativi di sale da disgelo ed attrezzature per le suddette attività". L'Agenzia di Protezione civile garantirà le attività di propria competenza attraverso uno specifico dispositivo di intervento. Le scorte di sale da disgelo in dotazione dell'Agenzia potranno essere utilizzate in funzione di eventuali criticità che dovessero verificarsi. In caso di necessità, per interventi di assistenza alla popolazione, è attiva 24 ore la Sala operativa della Protezione civile della Regione Lazio al numero: 803 555". Il Comune di Roma è pronto Allertato da giorni, il Comune di Roma si è attivato. Alle 14 è stata aperta la sala Coc (Centro operativo comunale) per coordinare e assistere operativamente l'attuazione delle misure previste dal piano per rischio neve e ghiaccio. I provvedimenti non si fermano all'ordinanza di dicembre. "Ulteriori disposizioni", spiega il Campidoglio, "saranno emanate nel corso delle prossime ore". Nella sede della Protezione Civile di Roma Capitale a Porta Metronia sono riuniti i Dipartimenti del Campidoglio competenti, la Polizia Locale, i Municipi e le società di pubblici servizi, alla presenza del vice sindaco Luca Bergamo, per fissare il dispositivo e le dotazioni necessarie per tutte le strutture deputate alla gestione dell'allerta. Insieme al COC verranno attivate anche le Ucl municipali (Unità di crisi locale) con il compito di presidiare e monitorare il territorio. Senza tetto, altri 100 posti dalla Croce Rossa La Croce Rossa di Roma garantirà da oggi altri 100 posti per accogliere le persone senza dimora nella struttura ex Sprar al Tiburtino. La presidente Debora Diodati: "Stiamo collaborando con il Dipartimento Politiche Sociali del Comune, attivando tutta la nostra macchina organizzativa che opera nel sociale, tra volontariato e operatori. Croce Rossa di Roma ha voluto fortemente intervenire sulla base di una lunga attività di esperienza nell'aiuto a chi vive per strada, portata avanti tutto l'anno dai volontari con le Unità di Strada. Oggi

con l'area allestita a Via Ramazzini nella nostra sede dove stiamo riuscendo a ospitare H24 150 persone e aprendo da questa sera altre nostre strutture ubicate sempre nella nostra sede per altre 60 persone stiamo cercando di dare un nostro concreto contributo. In totale i posti per l'accoglienza che abbiamo approntato sono circa 450. Ci auguriamo soprattutto che questo possa essere non solo un doveroso e necessario riparo dal freddo in questi giorni ma che la relazione di solidarietà e di accoglienza sia utile a un primo percorso di inclusione per chi soffre situazioni di marginalità per vari motivi".

Neve a Roma: strade imbiancate e automobilisti in difficoltà?

[Redazione]

Difficoltà alla circolazione stradale nella Capitale a causa della fittanevicata che sta interessando la città da questa notte (Qui la notizia dellaneve a Roma). Tutte le strade di accesso in città sono imbiancate con tutte ledifficoltà che la guida in condizioni pericolose comporta. Chi non ha potuto fare a meno del mezzo privato si è trovato alle prese con rallentamenti e problemi nella guida. Difficile la situazione su strade, consolari, autostrade e superstrade. Neve a Roma: la situazione dei mezzi pubblici. Neve a Roma: la situazione delle strade. Da nord a sud, dalla parte orientale a quella ovest tutte le strade si presentano con condizioni di guida pericolose. Via Cristoforo Colombo, la via Pontina, via Ostiense, via Aurelia, via Ardeatina, via Laurentina, via Appia Nuova, via Tuscolana, via Casilina, via Anagnina, via Tiburtina, la via Salaria, via Flaminia Nuova, via Cassia, via di Boccea, via Prenestina, via Colattina, via Nomentana, Nomentana bis, Palombaraese su ogni strada di accesso in città gli automobilisti viaggiano a passo di lumaca, con Luce Verde che indica numerosi incidenti causati anche dalla situazione del manto stradale pericoloso. Neve a Roma: la viabilità. Massima allerta anche tra gli agenti di polizia locale di Roma Capitale, come informano dal Comando Generale già questa notte erano in strada 40 pattuglie per un totale di 100 agenti, che hanno fornito assistenza ai mezzi della Protezione Civile e di emergenza, oltre che alla cittadinanza. Dalle 7 di questa mattina sono in servizio 223 pattuglie composte da oltre 500 uomini, numero destinato a crescere in quanto il Comandante Generale ha disposto il numero massimo di agenti sul territorio. Il personale è coordinato dalla Centrale Operativa Lupa e dal COC, Centro Operativo Comunale. Alberi caduti in strada. Problemi anche per la caduta di alberi e tronchi sulle sede stradali, con decine di interventi dei soccorritori a liberare la strada ed anche i binari dei trasporti su ferro. (Qui la situazione alberi caduti in strada). Diretta traffico e strade: la situazione in tempo reale. Autostrade e superstrade. Difficile anche la situazione sul Grande Raccordo Anulare e le autostrade A1 e Roma-Teramo con condizioni di guida pericolose e difficoltà di circolazione con mezzi spargisale in azione sin dalle prime ore del giorno. Proprio per limitare i disagi nella giornata di domenica il Prefetto Paola Basilone ha disposto, in via precauzionale e causa meteo, il divieto di circolazione per i mezzi commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate sugli interi sistemi viari delle province: autostrade, statali e provinciali, anche per trasporti e veicoli eccezionali. Divieto transito mezzi pesanti. La decisione è in vigore dalle 22 di domenica 25 febbraio - e estende dunque il divieto ordinario dei week-end - fino a cessata esigenza e comunque salvo rivalutazione, si legge nell'ordinanza. Nel corso delle ore pomeridiane-serali le nevicate potrebbero estendersi anche sull'A1 tra Chiusi e Roma Nord. Viste le previsioni meteorologiche particolarmente avverse, Autostrade per l'Italia invita gli automobilisti a "limitare gli spostamenti evitando le zone più a rischio, mettendosi in viaggio solo se strettamente necessario e, comunque, solo dopo essersi informati sulle condizioni della viabilità e del meteo". Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Roma usa la nostra Partner App gratuita!

Neve a Roma, città? imbiancata dalla Cassia ad Ostia

[Redazione]

Approfondimenti Neve a Roma: è allerta maltempo, stop ai mezzi pesanti 25 febbraio 2018 Rischio neve, domani scuole chiuse a Roma 25 febbraio 2018 Metro e bus, scatta il piano neve di Atac: ecco le linee regolarmente in servizio 25 febbraio 2018 Neve a Roma: lezioni sospese a La Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre per maltempo 25 febbraio 2018 Neve e freddo a Roma, stazioni metro e ferroviarie aperte per i senzatetto 25 febbraio 2018 Gelo su Roma: la Capitale si prepara alla neve in nottata 25 febbraio 2018 Nevica a Roma. Alla fine anche i più prudenti sono stati smentiti: poco dopo l'una i primi fiocchi hanno infatti fatto capolino sulla città eterna e per l'intera notte la "Dama bianca" ha accarezzato la Capitale. Entrata da nord, dopo aver imbiancato la Tuscia, la perturbazione nevosa ha coinvolto l'Urbe intera, imbiancando tutti i suoi quartieri. Una copiosa nevicata, con accumuli importanti a terra. Scuole chiuse Ieri pomeriggio il Comune di Roma ha emanato un'ordinanza che prevede la chiusura delle scuole: "Preso atto dell'ultimo aggiornamento delle previsioni fornite dalla Protezione Civile regionale, che confermano i rischi di neve e forti gelate, è stata firmata ordinanza sindacale che dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma per lunedì 26 febbraio". Provvedimenti analoghi sono stati presi da praticamente tutti i sindaci della Città Metropolitana. Sospese lezioni e esami anche nelle università. Chiusi parchi, cimiteri e ville storiche Una seconda ordinanza, firmata sempre dalla sindaca Raggi, è quella relativa ai parchi, cimiteri e ville storiche che resteranno chiusi fino a cessata allerta. Piano neve di Atac Anche Atac è "in trincea". Varato il piano neve: in servizio saranno solo le linee di bus che garantiranno gli spostamenti lungo le direttrici principali della città con vetture dotate di gomme termiche. L'intera rete metroferroviaria (metro A, e C, ferrovie Termini- Centocelle, Roma-Lido e Roma-Viterbo) sarà regolarmente in servizio. [CONSULTA LE LINEE IN SERVIZIO]. Divieto di transito per i mezzi pesanti Seguiranno aggiornamenti in tempo reale. Per inviare foto numero whatsapp 3451709348 oppure via mail romatoday@citynews.it Neve Colosseo 26.02.2018 | Foto di Alberto Chiappi Attendere un istante: stiamo caricando il video... Attendere un istante: stiamo caricando il video...

Allerta Maltempo: scuole chiuse a Fiumicino. Il Sindaco: "Limitate gli spostamenti"

[Redazione]

Fiumicino come Roma: anche nel comune del litorale lunedì 26 febbraio le scuole resteranno chiuse. Lo ha reso noto il sindaco Esterino Montino: "Visti gli ultimi aggiornamenti meteo della Protezione Civile, acquisiti i pareri del gestore aeroportuale e della Capitaneria di Porto e fatta una valutazione attenta del fenomeno, in via precauzionale al fine di evitare disagi alla circolazione e tutelare l'incolumità dei nostri studenti, ho deciso di chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio per la giornata di domani, lunedì 26 febbraio attraverso un'ordinanza sindacale". Una decisione presa anche a seguito delle valutazioni fatte dal C.O.C. (Centro Operativo Comunale) di Protezione Civile, riunitosi presso la sede della Polizia Locale con il compito di "garantire i più efficaci interventi e servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione". Alcune volanti della Polizia Locale e quattro pick-up della Protezione Civile dalla tarda serata odierna pattuglieranno fino a cessata emergenza il territorio e i volontari della protezione civile in servizio si occuperanno di spargere preventivamente su alcuni tratti stradali sale antighiaccio con le opportune attrezzature adibite. "Invito i cittadini del nostro Comune a limitare gli spostamenti da questa sera e nella giornata di domani fino al termine dell'emergenza maltempo, soprattutto per il concreto pericolo della formazione di ghiaccio sulla superficie stradale. Ricordo che per segnalare situazioni di emergenza causate dal maltempo è possibile contattare H24 la Protezione Civile di Fiumicino al numero 066521700, oppure concludere il sindaco Montino - il Comando di Polizia locale allo 0665210790".

Buran investe l'Italia: gelo polare. La neve arriva anche a Roma: il fascino della Capitale sotto il manto bianco

[Redazione]

Risveglio con neve e freddo polare per la capitale - ma era ampiamente previsto- che in queste ore è interessata dal passaggio della perturbazione portata dal vento nordico Buran. L'aria gelida che dopo aver portato forti nevicate e temperature sotto zero al nord, si sta spostando lungo lo stivale investendo più direttamente il Centro-Nord del Paese, la Puglia, la Basilicata e la Campania ma il freddo raggiungerà anche l'estremo Sud e le isole maggiori, con temperature che arriveranno a toccare anche i 10 gradi al di sotto delle medie stagionali. Al momento una fitta nevicata sta interessando la Capitale, ed è operativo il Piano emergenza messo in atto da Campidoglio che già ieri aveva deciso la chiusura delle scuole. Mezzi spargisale e macchine antigelo, allertati tutti gli uffici competenti, dalla Protezione civile alla Polizia Locale di Roma Capitale fino al Simu, Atac, Ama, Acea e dipartimento Scuola perché predisponessero le misure da mettere in campo. Attiva la Sala Operativa della Protezione Civile di Roma Capitale, contattabile, h24 al numero verde 800 854 854 o al numero 06 67109200. 26 febbraio 2018 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Freddo, gelo e vento forte da Nord a Sud. Neve attesa anche a Roma: lunedì scuole chiuse

[Redazione]

Freddo, neve e vento forte dal Nord al Sud dell'Italia. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede da stanotte nevicate al di sopra dei 300-500 metri, con locali sconfinamenti fino a quote di pianura, sulla Campania e sulla Puglia, e poi in estensione a Basilicata e Calabria. Neve anche in pianura. Da lunedì pomeriggio si prevedono il persistere di nevicate fino a quote di pianura, sull'Abruzzo e sul Molise, con apporti al suolo da deboli a moderati, dalla tarda mattinata, venti settentrionali da forti a burrasca sulla Sicilia e sulla Calabria, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Per domani è stata valutata allerta gialla sull'Emilia Romagna, sull'Abruzzo e sul Molise. Permane inoltre l'allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Rinvii Juventus-Atalanta. Intanto Juventus-Atalanta non si gioca per la fitta nevicata che ha ricoperto il terreno dello Juventus Stadium. Lo ha fatto sapere Beppe Marotta, addetto stampa, a Sky subito dopo aver lasciato il campo, visionato insieme all'arbitro Mariani e ai dirigenti orobici. Scuole chiuse a Roma. Scuole chiuse a Roma in previsione dell'ondata di maltempo e dell'allerta neve. "È stata firmata l'ordinanza sindacale che dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma per lunedì 26 febbraio", si legge in una nota del Campidoglio. Gelidi venti siberiani stanno raggiungendo l'Italia con freddo e neve a bassa quota. "Le prime zone imbiancate del Lazio - dice il meteorologo di 3bmeteo.com Francesco Del Francia - saranno a Nord del lago di Bolsena, ma entro sera la neve cadrà su tutto il territorio a quote pianeggianti e sul reatino". Poi nella notte prevista una ulteriore intensificazione delle precipitazioni verso i Castelli Romani, con possibile neve anche a Roma. Il gelo con valori minimi di -12/-16 gradi raggiungerà Amatrice, Norcia e Ussita. Bora a Trieste. A Trieste le raffiche di Bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari. Un pilone è crollato sul Ponte della Libertà, la strada d'accesso a Venezia, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta che interesserà inizialmente le regioni settentrionali per poi estendersi al centro e al Sud. Le nevicate potranno interessare oltre 1.500 km di tratte autostradali in diverse Regioni per questo la Società autostrade ha già attivato il piano anti neve. "Evitare le zone a rischio". "Viste le previsioni meteorologiche particolarmente avverse, Autostrade per l'Italia invita gli automobilisti a limitare gli spostamenti evitando le zone più a rischio, mettendosi in viaggio solo se strettamente necessario e, comunque, solo dopo essersi informati sulle condizioni della viabilità e del meteo - spiega una nota - In ogni caso, al fine di garantire la percorribilità in sicurezza della propria rete, Autostrade per l'Italia ha già attivato il piano antineve, con oltre 2.200 mezzi operativi e 3.600 uomini dedicati alle attività di prevenzione ed abbattimento della neve con una capacità di circa 240.000 tonnellate di fondenti stradali". Protezione Civile: "attivate tutte le strutture operative". Per l'arrivo della "massa gelida che impatterà sull'Italia" il capo della Protezione Civile Angelo Borrelli ha spiegato che sono state "attivate" tutte le strutture operative ed ha chiesto "la massima attenzione" per la popolazione colpita dal sisma, in particolare "sulle aree delle casette e dei container per limitare gli eventuali disagi alla popolazione assistita". 25 febbraio 2018 Diventa fan di Tiscali su Facebook











Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane

[Redazione]

Palermo, 26 feb. (AdnKronos) Sono stati sei gli interventi effettuati nella fine settimana a Piano Battaglia, in Sicilia, dai tecnici del Soccorso alpino espeleologico siciliano in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo, i carabinieri e il Corpo forestale. Sia sabato che domenica la località, complice anche le abbondanti nevicate degli ultimi giorni, è stata presa d'assalto dai gittanti. G.D.B., 31 anni, di Roccamena, si è procurato una frattura al piede destro dopo aver urtato con violenza un grande pupazzo di neve che si trovava alla base del pendio lungo il quale stava scivolando con un gruppo di amici seduti dietro di lui nel classico trenino. Il giovane, dopo essere stato immobilizzato dalla squadra del Cnsas, è stato trasportato in barella alla guardia medica, è stato trasferito in ambulanza all'ospedale di Petralia Sottana. M.A., 35 anni, di Santa Margherita Belice, si è invece procurato un taglio all'orecchio destro dopo essere caduto urtando la testa contro la lamina del suo snowboard. M.P., 33 anni, di Partinico, è stata travolta alle spalle da uno slittino riportando una sospetta frattura al braccio sinistro. A.L.G., 25 anni, di Caltagirone, è caduta con lo slittino sui cui stava scivolando insieme ad un amico. La diagnosi è di una sospetta frattura della caviglia sinistra. D.F., uomo di 33 anni, di Castelvetro, ha accusato un malore subito dopo aver fumato una sigaretta. E fra un intervento e l'altro è stato anche il tempo per salvare un cane che rischiava di morire. Miele, questo il nome del meticcio che da giorni vagava nella zona dei rifugi, probabilmente dopo essere stato abbandonato, è stato notato da un tecnico del Soccorso alpino: era disteso sulla neve dietro il rifugio Lo Scoiattolo in stato di ipotermia. L'animale è stato caricato sul gatto delle nevi della Protezione civile, riscaldato e fatto riprendere mentre, tramite la polizia municipale di Petralia Sottana, sul posto è stato fatto intervenire un veterinario del distretto di Petralia dell'Asp che lo ha visitato e gli ha inserito il microchip identificativo. Poi Miele è stato ricoverato nel canile di Petralia Sottana in attesa di essere adottato. Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico opera a Piano Battaglia in virtù della convenzione siglata con la Città metropolitana di Palermo per le attività di soccorso sanitario nel periodo di innevamento. Per tutti i fine settimana e le festività nella località madonita viene garantita la presenza delle squadre medicalizzate per assistere e soccorrere le centinaia di gittanti che la affollano. I tecnici del Soccorso alpino lavorano in stretta collaborazione con la Protezione civile, che mette anche a disposizione i mezzi per spostarsi sulla neve, il personale del 118 e della guardia medica dell'Asp. Nella 2017 il Cnsas ha effettuato a Piano Battaglia 32 interventi.

Maltempo: neve a Roma, la città imbiancata

[Redazione]

Ascolta Email  [7aaba9cc6d] Piazza San Pietro imbiancata, monumenti coperti da una coltre bianca: cos si svegliata Roma lunedì. Burian ha portato la neve nella capitale, scuole chiuse, metro regolarmente in funzione. Convocato il comitato operativo della protezione civile. Potenziato anche il dispositivo di accoglienza per i senzatetto (Ansa)  [6355036ac4]  [dae901bca7]  [873865aede]  [1d31e6475c]  [03feee59e6]  [6017dc3468]  [c78c620358]  [910e198718]  [465e035b12]

Scuole chiuse a Roma; Burian arrivato; gelo siberiano e allerta neve

[Redazione]

Burian arrivato. Il vento siberiano ha cominciato a farsi sentire nella serata di sabato. Forti raffiche hanno gelato aria nel nord Italia e hanno portato, nella mattina di domenica, qualche fiocco anche a bassa quota. Il freddo continuerà per i prossimi giorni e invaderà anche il centro e le regioni a Sud. Rischio neve persino a Roma. Dove il Campidoglio ha deciso di tenere chiuse le scuole e gli asili lunedì. Anche in Campania diversi istituti rimarranno chiusi fino a martedì, nei Comuni nella provincia di Benevento, Avellino e Salerno. Un evento di portata storica in questo periodo dell'anno: l'arrivo di una perturbazione così forte. Cattive notizie, quindi, per chi col finire del mese di febbraio pensava di poter riporre nell'armadio maglioni pesanti e immaginava già il tepore della primavera. Non mancano i danni: il vento tra le ipotetiche cause a Venezia del crollo di un palo metallico della segnaletica stradale sul ponte della Libertà che, dalla tarda mattinata, ha bloccato la circolazione stradale paralizzando la città. Nessuno rimasto ferito. Crolla pilone sul Ponte della Libertà: bloccato l'accesso a Venezia Crolla pilone sul Ponte della Libertà: bloccato l'accesso a Venezia [1_MGTHUMB-] Crolla pilone sul Ponte della Libertà: bloccato l'accesso a Venezia Crolla pilone sul Ponte della Libertà: bloccato l'accesso a Venezia [6_MGTHUMB-] Crolla pilone sul Ponte della Libertà: bloccato l'accesso a Venezia Crolla pilone sul Ponte della Libertà: bloccato l'accesso a Venezia [7_MGTHUMB-] Crolla pilone sul Ponte della Libertà: bloccato l'accesso a Venezia Crolla pilone sul Ponte della Libertà: bloccato l'accesso a Venezia [10_MGTHUMB] Crolla pilone sul Ponte della Libertà: bloccato l'accesso a Venezia Crolla pilone sul Ponte della Libertà: bloccato l'accesso a Venezia [9_MGTHUMB-] Crolla pilone sul Ponte della Libertà: bloccato l'accesso a Venezia Freddo fino a mercoledì Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. Si tratterà - spiegano dal Centro Epson Meteo - di un episodio di rilevante portata per intensità e per estensione geografica, che ci accompagnerà almeno fino a metà della prossima settimana. Fino a mercoledì clima gelido in tutto il Centro-Nord Italia e molto freddo anche al Sud. Le temperature potrebbero non superare lo zero, anche di giorno, al Nord e in molte zone interne di pianura del Centro. Dalla notte rischio neve a Roma e domenica qualche fiocco a Napoli. Le previsioni per le prossime ore: il maltempo si abbatte su tutte le regioni settentrionali. Neve anche in pianura su Piemonte, Emilia Romagna e Lombardia, specie a ridosso delle aree appenniniche e delle Alpi occidentali. Parzialmente nuvoloso sul resto del nord con residui annuvolamenti su Veneto occidentale ma con nubi in rapido diradamento. Al centro, in attesa dell'arrivo di Burian, il tempo molto nuvoloso con nubi più compatte su aree adriatiche, Umbria e Toscana con precipitazioni nevose, moderate, localmente più consistenti nelle aree interne, inizialmente intorno 300-500 metri ma con quota neve in ulteriore diminuzione fino a quote pianeggianti. Nelle prime ore del mattino di lunedì si avrà qualche schiarita a iniziare dalla Toscana e possibilità di gelate su tutto il centro. Cielo coperto anche al Sud con rovesci o temporali sulle aree ioniche e neve a quote superiori ai 700-900 metri ma con quota neve in diminuzione fino a quote basse, anche pianeggianti a iniziare da Campania e Molise. Nuvolosità irregolare sulla Sicilia con rovesci sparsi sul settore orientale. 25 febbraio 2018 (modifica il 25 febbraio 2018 | 17:40) RIPRODUZIONE RISERVATA

Roma, i vigili vogliono imporre il loro candidato comandante

[Redazione]

La successione di Diego Porta: in pole position è uno dei suoi vice, Antonio Di Maggio, graditissimo a Virginia Raggi e sostenuto quasi all'unanimità dai sindacati di Massimo Solani. 25 Febbraio 2018 alle 06:10. Cambio del comandante. I vigili vogliono imporre il loro candidato. Un vigile urbano durante i controlli per la domenica ecologica del 21 gennaio 2018 (foto LaPresse). Roma. Non è una dichiarazione di guerra, ma certo è un segnale che in Campidoglio pochi hanno intenzione di prendere alla leggera. Perché i guai capitati all'ex sindaco Ignazio Marino sono abbastanza recenti e perché se è una cosa che chi fa politica a Roma sa con certezza è che la pace con i vigili urbani conviene a tutti. Per questo la lettera fatta recapitare a inizio settimana alla prima cittadina per indire lo stato di agitazione del personale di polizia locale di Roma Capitale è un segnale che ha fatto scattare più di qualche allarme. Non tanto per la richiesta di un incontro al prefetto per raffreddare la protesta e neanche per la minaccia di sciopero, quanto piuttosto perché il lungo cahier de doléances siglato da Fp Cgil, Uil Fpl e Csa segna il primo inciampo della luna di miele durata un anno e mezzo fra la sindaca Virginia Raggi e i sindacati di categoria. Una pace costruita attraverso gli accordi sul salario accessorio, gli avanzamenti di categoria e lo sblocco del concorso che ha portato a 300 nuove assunzioni. Lunga la lista delle rivendicazioni contenute nella lettera dei sindacati: siva dalla carenza di risorse alle condizioni di lavoro per le operazioni nei campi rom, dalla dotazione delle divise al mancato acquisto di nuove moto, dall'utilizzo in servizi di ordine pubblico come nel caso della visita di Erdogan fino alla decisione della sindaca Raggi di tenere per sé la delega alla Polizia Locale. Scelta legittima, ma di fatto proibitiva in termini di confronto effettivo. Hanno scritto i sindacati data intensità e rilevanza degli impegni istituzionali in capo alla stessa Sindaca. Quello che agli osservatori più attenti non è sfuggito, però, è che la proclamazione dello stato di agitazione cade proprio nei giorni in cui si è tornato a parlare di un ormai imminente avvicendamento ai vertici della Polizia Locale con il comandante generale Diego Porta, nominato dal commissario Tronca e confermato da Raggi non senza polemiche. Considerato che si prestò ad apparire in un video legato alla propaganda del Movimento sul blog di Beppe Grillo, ormai in procinto di traslocare alla guida della Protezione Civile della Capitale. In pole position per la successione a Porta è uno dei suoi vice, Antonio Di Maggio, peraltro graditissimo alla sindaca che nel maggio scorso gli affidò deleghe pesantissime commissariando di fatto Porta quando i rapporti con il Campidoglio iniziarono a farsi tesi. Di Maggio, non è un mistero, gode anche del sostegno quasi unanime dei sindacati. Ed è a questo punto che le indiscrezioni al veleno che arrivano dal Campidoglio legherebbero la corsa alla successione di Porta alla ritrovata mobilitazione sindacale. Secondo i veleni interni al corpo, infatti, lo stato di agitazione proclamato dai sindacati coinciderebbe in maniera sospetta con i rumors delle ultime settimane secondo i quali su Di Maggio avrebbero recuperato posizioni sia Carlo Buttarelli, ex comandante generale nominato da Alemanno che si dimise nel 2013 dopo un duro scontro con il neo sindaco Ignazio Marino (nel 2015 fu indagato per una vicenda di mazzette da cui è stato completamente scagionato), che attuale vicecapo Massimo Ancilotti. Noto per essere stato rimosso dalla guida dei vigili urbani di Firenze dall'allora sindaco Matteo Renzi che lo aveva nominato, infatti, Ancilotti gode di grandi simpatie fra i vertici nazionali del Movimento.

Arriva Burian: gelo sull'Italia. Neve a Roma

[Redazione]

Il freddo dal nord ha imbiancato anche la capitale. Inasprimento delle condizioni meteo a partire dalle regioni settentrionali. Scuole e valichi alpini chiusi. Redazione 26 Febbraio 2018 alle 08:52 Arriva Burian: gelo sull'Italia. Neve a Roma Foto via Twitter/Giuseppe Turrisi Risveglio sotto la neve per Roma. Sulla capitale è caduta nella notte una fitta nevicata e la città si è svegliata sotto una coltre di 3-4 centimetri di neve. Niente di allarmante ma una situazione inusuale per la capitale. La nevicata, preannunciata come effetto dell'ondata di gelo siberiano portato da dal ventonordico Burian (o Buran), è cominciata alle tre di notte ed è proseguita per ore e in molte zone continua ancora. Le scuole oggi rimarranno chiuse, ma la metro funziona regolarmente. E' imbiancato il centro della capitale, con i monumenti iconici trasformati in meravigliose sculture di neve, subito ritratti in numerosi scatti pubblicati dai cittadini sui social media. Imbiancate anche la zona del Litorale, Ostia e Fregene. Gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, dall'asilo al liceo sono stati chiusi dall'amministrazione comunale che, per la fortissima probabilità di ghiaccio dovuta al calo delle temperature, ha voluto prevenire i rischi delle persone nel tragitto di andata e ritorno. L'amministrazione comunale ha anche potenziato il sistema di accoglienza per le persone senza fissa dimora. Allerta anche per la circolazione: le nevicate potranno interessare oltre 1.500 chilometri di tratte autostradali in diverse regioni. La Società autostrade ha già attivato il piano anti neve. Campane sotto la #Neve a S. Pietro #snow #neve a Roma #Roma #Burian pic.twitter.com/EghSMPTMxL Andrea Bettini (@andreabettini) 26 febbraio 2018 ultima nevicata a Roma, in ordine di tempo, è quella del febbraio 2012, quando la città si coprì di neve per la prima volta dopo molti anni. L'accumulo fu piuttosto importante per una città nella quale la neve non attecchisce spesso. Fra il 3 ed il 4 febbraio si superarono i 20 cm di accumulo a Roma nord, un dato storico. A parte la nevicata del febbraio 2010, che comunque fu modesta, bisogna andare parecchio indietro nel tempo per trovare altre nevicate significative. Il 1985 è ricordato da molti come l'anno della "grande nevicata". Avvenne i primi giorni di gennaio di quell'anno. A partire dalle regioni settentrionali si registra un inasprimento delle condizioni meteo: a Trieste le raffiche di bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari e la Protezione civile ha diramato un'allerta gialla. In Trentino Alto-Adige si segnalano deboli precipitazioni e a Trento la neve è arrivata anche in città. In Piemonte sono attese gelate diffuse e minime sotto zero in diverse località, con punte di 8-10 gradi sotto zero previste per oggi. Chiusi i valichi alpini per il rischio valanghe. A Torino nevicata da ieri pomeriggio e la partita Juventus-Atalanta è stata rinviata per la neve, che ha reso impraticabile il terreno di gioco. Le zone più fredde sono quelle dell'Astigiano e del Cuneese: quasi tre metri di neve, di cui 120 cm caduti negli ultimi due giorni, si sono accumulati a Limone Piemonte al confine con la Francia. In Liguria, un leggero nevischio ha interessato la costa genovese. A Venezia un traliccio è crollato per il forte vento sul ponte della Libertà e la strada d'accesso per la città è rimasta bloccata in entrambe le direzioni. La protezione civile dell'Emilia-Romagna prevede temperature sotto zero nelle prossime ore in regione e mari molto mossi, con scuole chiuse nel riminese e nel parmense. In Toscana allerta gialla prorogata fino a questa sera, con alcune scuole chiuse come anche in molti comuni delle Marche, dell'Umbria e della Gallura.

È arrivato Burian, gelo sull'Italia Roma imbiancata sotto la neve

[Redazione]

[1519629857-lapresse-20180214164525-25697835]Burian è arrivato e fa sentire tutta la sua forza. Il gelo di fatto stringe in una morsa la Penisola da nord a sud. Dopo gli allarmi della protezione civile dei giorni scorsi, è arrivata una nuova allerta. Le nevicate hanno coinvolto circa 1500 chilometri della rete stradale. E così la Società autostrade ha già predisposto un piano anti neve. Il freddo non ha risparmiato Roma. La Capitale da questa notte è coperta dalla neve. Ferme tutte le scuole e anche l'Università la Sapienza con lo stop agli esami. Di fatto a Roma la neve ha cominciato ad attecchire poco dopo le 3 di notte. La neve ha toccato già i 3-4 centimetri. E così sui social sono già arrivate valanghe di foto che testimoniano come la Capitale sia sotto un velo bianco di neve. E sull'evolversi della situazione gli esperti de ilMeteo.it fanno sapere che quanto accaduto è dovuto all'effetto Albedo: "In presenza di neve al suolo e cielo sereno, la luce del sole viene quasi completamente riflessa (siamo vicini al 90%), per cui, disperdendosi il calore, la temperatura scende notevolmente di svariati gradi sotto lo zero". Il maltempo ha anche toccato il nord. Bora a Trieste con raffiche fino a 130 chilometri. Neve anche in Trentino e a Trento città. Va sottolineata anche la situazione in Piemonte. Neve a Torino (rinviata Juve-Atalanta) e piogge intense nel Cuneese. Allerta anche il Liguria connevischio sulla costa genovese. A Venezia problemi per un traliccio che è crollato sul Ponte della Libertà. Strada bloccata per ore in tutte le direzioni. In Abruzzo scuole chiuse in tutti e quattro i capoluoghi. Stop al transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate predisposto dalle Prefetture di Teramo e dell'Aquila. Il freddo è arrivato e ci terrà compagnia per diversi giorni.

cronaca: Maltempo: in corso dalla notte intensa nevicata a Rieti*[Redazione]*

Oltre 30 centimetri ad Amatrice e Accumoli? dalla Redazione lunedì 26 febbraio 2018 - 09:16 Nevica dalla notte scorsa anche nel Reatino. Il capoluogo si è risvegliato completamente imbiancato. Nevica anche in molti comuni dell'alto Velino e del Cicolano. Oltre 30 centimetri di neve ad Amatrice e Accumoli, i due comuni colpiti dal terremoto. In azione in tutta la provincia i mezzi spazzaneve di Anas, Provincia, Comuni e Protezione civile.

cronaca: Regione Lazio, su preallerta per neve i Comuni mettano in atto piani d'emergenza*[Redazione]*

specifico onere dei Comuni dotarsi di idonei quantitativi di sale da disgelo e di adeguate attrezzature? dalla Redazione domenica 25 febbraio 2018 - 19:02 A seguito della preallerta per neve emessa dal Centro Funzionale Regionale a partire dalla tarda mattinata di oggi, con nevicate al di sopra di 500-700 metri, con quota neve in progressivo calo fino a quote di pianura nel corso della sera, con apporti al suolo da deboli a moderati, si richiama l'attenzione dei Comuni sulla necessità di una puntuale messa in atto delle specifiche previsioni dei Piani di Emergenza Comunale. I Comuni, oltre all'eventuale adozione di provvedimenti finalizzati a prevenire pericoli per la pubblica e privata incolumità in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi all'avviabilità, dovranno garantire pure, quali Enti proprietari delle strade, la corretta manutenzione della rete viaria di propria competenza attraverso le operazioni di salatura preventiva e di rimozione del manto nevoso. Si rammenta, in tal senso, che è specifico onere dei Comuni dotarsi di idonei quantitativi di sale da disgelo e di adeguate attrezzature per le suddette attività. La Capitale, la Città Metropolitana e le Province, quali Enti proprietari della relativa rete stradale, dovranno provvedere alle medesime attività. L'Agenzia di Protezione civile garantirà le attività di propria competenza attraverso uno specifico dispositivo di intervento. Le scorte di sale da disgelo in dotazione dell'Agenzia potranno essere utilizzate in funzione di eventuali criticità che dovessero verificarsi. In caso di necessità, per interventi di assistenza alla popolazione, è attiva h24 la Sala operativa della Protezione civile della Regione Lazio al numero: 803 555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Maltempo, arriva Buran: scuole chiuse all'Aquila per due giorni

[Redazione]

L'AQUILA - Scuole chiuse all'Aquila. Lo ha deciso il sindaco, Pierluigi Biondi, al termine del vertice che si è tenuto stamattina in Municipio, alla luce dei possibili rischi connessi all'arrivo della perturbazione di origine artica che porterà gelo, temperature in picchiata e possibili nevicate. LA NOTA - Il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, ha disposto la sospensione dell'attività didattica per le giornate di domani, lunedì 26 febbraio e martedì 27 febbraio per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio comunale. La decisione, contenuta nell'ordinanza numero 88, è stata assunta al termine di una riunione che si è svolta negli uffici di via Ulisse Nurzia a cui hanno preso parte, oltre al primo cittadino, il vice sindaco Guido Quintino Liris, l'assessore con delega alla Protezione civile Emanuele Imprudente, l'assessore alla Mobilità Carla Mannetti, il manager Asl, Rinaldo Tordera, dirigenti e funzionari dei settori Protezione civile, Opere pubbliche, viabilità e Polizia municipale dell'Ente. La chiusura delle scuole è stata determinata dalle indicazioni contenute nel Bollettino del Centro funzionale della Protezione civile che prevede per i prossimi due giorni precipitazioni nevose e, soprattutto, un sostanziale abbassamento delle temperature, fino a meno quindici gradi sotto lo zero, tra lunedì e martedì con possibili formazioni di ghiaccio sulle strade. Una misura precauzionale anche in virtù dei problemi che potrebbero verificarsi alla viabilità, dal momento che le proprietà del sale da disgelo, con cui vengono trattate tutte le arterie stradali, non agiscono in presenza di temperature molto al di sotto dello zero. Non saranno effettuate, inoltre, le corse indicate come scolastiche nell'orario generale dell'Ama; saranno, altresì, garantite tutte le corse feriali, come riportato sul sito internet dell'azienda della mobilità aquilana.

Neve, in Valnerina chiuse le scuole

[Redazione]

TERNI Tutti aspettano Burian il freddo vento siberiano che, secondo i meteorologi, porterà anche neve a bassa quota. La Protezione civile ha disposto l'allerta gialla e i sindaci dei quattro comuni della Valnerina hanno disposto l'ordinanza di chiusura delle scuole per domani. Poi si vedrà come andrà il tempo, afferma il sindaco di Arrone Loreto Fioretti. Alla scuola di Arrone vanno pure i ragazzi di Polino, quindi anche per loro, niente scuola. A Montefranco il sindaco Rachele Taccalozzi ha firmato l'ordinanza per la chiusura della scuola. Stesso discorso per il Comune di Ferentillo dove il primo cittadino Paolo Silveri seguirà l'esempio dei colleghi della valle del Nera. Speriamo che non arrivi tanta neve, altrimenti ci troveremmo davvero in difficoltà per affrontare l'emergenza, spiega Silveri. Tutti d'accordo, quindi, sull'allerta della Protezione civile, anche perché la Valnerina è esposta particolarmente a Burian, per via delle tante montagne. I quattro comuni, tra l'altro, sono a rischio idrogeologico. Proprio qualche mese fa, tanta pioggia caduta, fece ingrossare il fiume Nera che arrecò danni agli agricoltori e aziende agricole, costrette a far intervenire i vigili del fuoco, per portare in salvo decine di animali, sorpresi in campagna, dallo straripamento del Nera. Ad Arrone, Ferentillo, Montefranco e Polino, è attivo l'Alert System, servizio di informazione gratuito di allerta un servizio di informazione gratuito di allerta o emergenza, che consente, agli abitanti del comprensorio, di ricevere in tempo reale tutte le informazioni. RIPRODUZIONE RISERVATA

I vandali tornano in azione a Fondi: danni e vetri rotti al centro multimediale "Dan Danino di Sarra"

[Redazione]

I vandali tornano in azione e, per l'ennesima volta, prendono di mira il centro multimediale Dan Danino di Sarra, altrimenti conosciuto come biblioteca comunale, nella zona della 167 a Fondi. L'episodio è avvenuto attorno alle cinque di ieri pomeriggio: ignoti hanno rotto, forse con un arnese, la porta vetrata d'ingresso facendo scattare l'allarme. Gli uomini della protezione civile Città di Fondi, che stavano perlustrando la città per segnalare eventuali criticità dovute al maltempo, hanno subito allertato la Municipale. Una pattuglia si è prontamente portata sul posto ma i responsabili del gesto si erano già allontanati. Danni e distruzione ma nessun furto, secondo quanto ricostruito dagli agenti coordinati dal comandante Giuseppe Acquaro. Chi ha agito potrebbe essere stato messo in fuga prima di riuscire a rubare qualcosa o, semplicemente, potrebbe essersi trattato di un gesto fine a se stesso, messo in atto con l'unico scopo di arrecare danni. Al momento identificare i vandali risulta piuttosto difficile, le telecamere di videosorveglianza sono infatti fuori uso da tempo. Tantissimi gli episodi simili avvenuti nell'arco di pochi anni: nel 2015 l'intero centro era stato messo a soqquadro con i dipendenti che avevano impiegato giorni per sistemare tutti i libri, nel 2013 era stata sradicata una rastrelliera utilizzata poi per sfondare l'ingresso, precedentemente erano stati rubati i computer ma diversi altri colpi avevano già interessato lo stabile negli anni successivi all'inaugurazione.

Roma, effetto gelo: ferma la met? dei bus. ?Chiusi anche i parchi?

[Redazione]

Ancora prima di palesarsi ufficialmente, Buran, l'ondata di maltempo proveniente dalla Russia, mette ko la Capitale: oggi saranno decimate le corsedei mezzi pubblici e le scuole resteranno chiuse. Dal Campidoglio parte l'ordinanza firmata dal vice sindaco Luca Bergamo (la prima cittadina è a Città del Messico per partecipare alla conferenza internazionale sui cambiamenti climatici) con cui si decide la chiusura discuole, cimiteri, parchi e ville storiche per la giornata odierna, mentre l'Atac non può far altro se non decimare le corse considerata la scarsità dimezzi dotati di gomme termiche. Nel dettaglio, fa sapere l'entourage delvice sindaco La decisione di chiudere le scuole deriva dalla possibilità che si formi molto ghiaccio, considerato il repentino abbassamento previsto delle temperature che potrebbero arrivare a -10. Non è dunque la neve in sé a spaventare, quanto i suoi effetti: strade gelate e ambienti scolastici impossibilitati a reggere l'urto termico, tenuta presentela vetustà degli impianti di riscaldamento. Lo spiegherà poi anche ilvice sindaco Bergamo: La misura serve ovviamente a prevenire i rischi e a mantenere l'incolumità delle persone nel viaggio per andare a scuola, anche se la stessa protezione civile regionale aggiungerà poi: In riferimento alla pre-allerta, si precisa che la scelta di chiusura delle scuole è di esclusiva competenza dei sindaci soprattutto in relazione alla capacità dei singoli Comuni di affrontare e gestire l'emergenza. Oggi didattica sospesa in più di mille strutture: le 1.124 scuole gestite da Roma Capitale (asili nido, scuole d'infanzia, elementari e medie) e i 345 istituti superiori. Quanti sono gli studenti interessati dal provvedimento? All'incirca 550 mila che oggi resteranno a casa in un giorno di vacanza forzata. La ripresa delle lezioni dovrebbe avvenire domani a cessata emergenza. I dirigenti scolastici, tuttavia, non l'hanno presa molto bene: Misure di questo tipo spiega Mario Rusconi, presidente dell'Associazione nazionale presidi del Lazio non possono essere prese e comunicate a poche ore dal lunedì, è giusto attivare una prevenzione per eventuali difficoltà ma le famiglie subiranno molti disagi. Tanto più che gli uffici pubblici resteranno aperti e quindi i genitori dovranno andare a lavoro. Anche le università Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre (ma in completa autonomia) hanno deciso di sospendere oggi le attività didattiche, esami compresi. MEZZI DIMEZZATI I disagi potrebbero subirli poi anche i pendolari e tutti i cittadini che abitualmente si muovono in città usando i mezzi pubblici. L'Atac oggi e per tutta la notte garantirà il servizio di 115 linee (delle circa 300 attive) sfruttando solo i mezzi dotati di gomme termiche (per l'elenco delle linee che saranno attive è possibile consultare il sito www.muoversiaroma.it). I collegamenti cosiddetti strategici saranno garantiti ma molte zone rischiano di restare isolate. In servizio poi 5 linee tram (2-3-8-14-19), la metropolitana e le ferrovie in concessione che non subiranno modifiche: le corse saranno regolari. Il Comune intanto ha a disposizione mille tonnellate di sale e 170 mezzi per far fronte all'emergenza. Di questi, 23 sono stati noleggiati da privati di altre regioni. I mezzi, fa sapere il Campidoglio, sono stati già localizzati in punti strategici della città di modo da poter entrare in azione repentinamente in base all'occorrenza.

Maltempo, a Perugia chiuse scuole e università?

[Redazione]

PERUGIA - Anche a Perugia lunedì niente scuole. Lo ha deciso il sindaco Romizi che ha firmato l'ordinanza domenica pomeriggio che conferma la chiusura sull'intero territorio comunale delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le Università. Domani scuole chiuse in gran parte della fascia appenninica da Gubbio a Nocera, passando per Gualdo Tadino, Valtopina e Scheggia. Fino a metà pomeriggio nessuna emergenza neve in Regione. Le strade sono tutte libere - ha riferito la polizia stradale - e la situazione è regolare. Ci sono alcuni codici verdi che segnalano nevicate imminenti, ma i mezzi spargisale sono già pronti sulle principali vie di comunicazione. Situazione tranquilla anche a Norcia e nelle altre zone umbre terremotate. Una leggera nevicata a metà mattina ha interessato Perugia imbiancando i tetti del centro e i giardini di piazza Italia. Dalle 22 di domenica sera e fino a cessate esigenze è stato disposto il blocco del transito dei mezzi pesanti, di oltre 7,5 tonnellate esclusi i mezzi che trasportano merci deperibili. La sala operativa della Protezione civile dell' Umbria è attiva da domenica mattina per gestire gli effetti e gli eventuali disagi dell'ondata di gelo che è attesa su gran parte d'Italia.

Maltempo, scuole chiuse a Perugia Foligno e anche a Spoleto

[Redazione]

PERUGIA - Anche a Perugia lunedì niente scuole. Lo ha deciso il sindaco Romizi che ha firmato l'ordinanza domenica pomeriggio che conferma la chiusura sull'intero territorio comunale delle scuole di ogni ordine e grado, compresa l'Università. Domani scuole chiuse in gran parte della fascia appenninica da Gubbio a Nocera, passando per Gualdo Tadino, Valtopina e Scheggia. Fino a metà pomeriggio nessuna emergenza neve in Regione. Le strade sono tutte libere - ha riferito la polizia stradale - e la situazione è regolare. Ci sono alcuni codici verdi che segnalano nevicate imminenti, ma i mezzi spargisale sono già pronti sulle principali vie di comunicazione. Situazione tranquilla anche a Norcia e nelle altre zone umbre terremotate. Una leggera nevicata a metà mattina ha interessato Perugia imbiancando i tetti del centro e i giardini di piazza Italia. Dalle 22 di domenica sera e fino a cessate esigenze è stato disposto il blocco del transito dei mezzi pesanti, di oltre 7,5 tonnellate esclusi i mezzi che trasportano merci deperibili. La sala operativa della Protezione civile dell'Umbria è attiva da domenica mattina per gestire gli effetti e gli eventuali disagi dell'ondata di gelo e neve attesa su gran parte d'Italia.

Neve, scuole chiuse a Perugia Foligno e anche a Spoleto

[Redazione]

PERUGIA - Anche a Perugia lunedì niente scuole. Lo ha deciso il sindaco Romizi che ha firmato l'ordinanza domenica pomeriggio che conferma la chiusura sull'intero territorio comunale delle scuole di ogni ordine e grado, compresa l'Università. Domani scuole chiuse in gran parte della fascia appenninica da Gubbio a Nocera, passando per Gualdo Tadino, Valtopina e Scheggia. Scuole chiuse anche a Corciano, Magione e Massa Martana. Fino a metà pomeriggio nessuna emergenza neve in Regione, ma la situazione era in peggioramento. Le strade erano tutte libere, ha riferito la polizia stradale. Ci sono alcuni codici verdi che segnalano nevicate imminenti, ma i mezzi spargisale sono già pronti sulle principali vie di comunicazione. Situazione tranquilla anche a Norcia e nelle altre zone umbre terremotate. Una leggera nevicata a metà mattina ha interessato Perugia imbiancando i tetti del centro e i giardini di piazza Italia. Dalle 22 di domenica sera e fino a cessate esigenze è stato disposto il blocco del transito dei mezzi pesanti, di oltre 7,5 tonnellate esclusi i mezzi che trasportano merci deperibili. La sala operativa della Protezione civile dell'Umbria è attiva da domenica mattina per gestire gli effetti e gli eventuali disagi dell'ondata di gelo che è attesa su gran parte d'Italia. Nel tardo pomeriggio la neve ha iniziato a imbiancare con più insistenza a Perugia, soprattutto in centro storico, dove via Marzia è stata interdetta alla circolazione per il pericolo ghiaccio. Neve segnalata a Gubbio, Pietralunga, Umbertide e Gualdo Tadino.

Neve, scuole chiuse a Perugia Foligno, Spoleto e Assisi Incidenti per il ghiaccio

[Redazione]

PERUGIA - Anche a Perugia lunedì niente scuole. Lo ha deciso il sindaco Romizi che ha firmato l'ordinanza domenica pomeriggio che conferma la chiusura sull'intero territorio comunale delle scuole di ogni ordine e grado, compresa l'Università. Domani scuole chiuse in gran parte della fascia appenninica da Gubbio a Nocera, passando per Gualdo Tadino, Valtopina e Scheggia. Scuole chiuse anche a Corciano, Magione e Massa Martana, Assisi, Todi, Collazzone, Fratta Todina e San Venanzo. Fino a metà pomeriggio nessuna emergenza neve in Regione, ma la situazione era in peggioramento. Le strade erano tutte libere, ha riferito la polizia stradale. Ci sono alcuni codici verdi che segnalano nevicate imminenti, ma i mezzi spargisale sono già pronti sulle principali vie di comunicazione. Situazione tranquilla, fino al tardo pomeriggio, anche a Norcia e nelle altre zone umbre terremotate. Una leggera nevicata a metà mattina ha interessato Perugia imbiancando i tetti del centro e i giardini di piazza Italia. Dalle 22 di domenica sera e fino a cessate esigenze è stato disposto il blocco del transito dei mezzi pesanti, di oltre 7,5 tonnellate esclusi i mezzi che trasportano merci deperibili. La sala operativa della Protezione civile dell'Umbria è attiva da domenica mattina per gestire gli effetti e gli eventuali disagi dell'ondata di gelo che è attesa su gran parte d'Italia. Nel tardo pomeriggio la neve ha iniziato a imbiancare con più insistenza a Perugia, soprattutto in centro storico, dove via Marzia è stata interdetta alla circolazione per il pericolo ghiaccio. Neve segnalata a Gubbio, Pietralunga, Umbertide e Gualdo Tadino. Incidenti stradali per il fondo ghiacciato a Montepetriolo, Castel Rigone e San Girolamo. Chiuso il valico della Contessa a Gubbio. Rinvii la partita di serie tra Pianese e Villabianca, impraticabile per neve il sintetico di Piancastagnaio.

Neve, scuole chiuse a Terni ed in tutta la provincia

[Redazione]

TERNI - Scuole di ogni ordine e grado chiuse domani in tutto il territorio comunale ed in tutta la provincia. La Protezione civile ha disposto l'allerta arancione dopo che ieri era stata disposta quella gialla. Ieri i sindaci di tutto il comprensorio hanno firmato l'ordinanza. Mentre a Terni ci ha pensato il sub commissario. Alle ore 14 si è insediato inoltre il Centro operativo comunale per monitorare e intraprendere eventuali provvedimenti per gestire la criticità moderata che è prevista da questo pomeriggio sino al termine della giornata di lunedì, salvo proroghe. Il Coc si occupa della gestione del piano neve e gelo che il Comune di Terni ha approvato lo scorso novembre. Nel Coc tutte presenti le funzioni essenziali per la gestione di eventuali emergenze, Il Coc rammenta alla cittadinanza le norme comportamentali previste nel piano neve e gelo in caso di effettive precipitazioni nevose o di ondate di gelo particolarmente intenso: utilizzare auto privata solo in caso di impellente necessità; in caso di utilizzo essere muniti di pneumatici invernali o catene; preferire comunque il mezzo pubblico, liberare dalla neve e dal ghiaccio il suolo pubblico circostante la propria abitazione o attività produttiva. Ai pedoni è raccomandato l'utilizzo di calzature appropriate.

Terrore Burian, ma l'ironia socialspazza via anche il vento del nord

[Redazione]

ANCONA - Neanche un dubbio, Burian, la parola più pronunciata e scritta degli ultimi giorni. E anche la più temuta, soprattutto la più temuta perchè l'ondata di maltempo in arrivo ha fatto scattare l'allerta un po' ovunque. Scuole chiuse, protezione civile in allerta, famiglie che hanno fatto la scorta in caso di emergenza totale, stivali da neve, legna e pale che hanno riempito carrelli e borse. Il conto alla rovescia è praticamente finito, ormai ci siamo. E come succede abitualmente ogni argomento di interesse generale finisce con il regalare anche versioni allegre, ironiche e satiriche forse proprio per alleggerire la situazione. E i social oltre ad aggiornamenti e sensazioni si sono riempiti anche di battute di ogni genere e di foto divertenti. Sperando che Burian non sia troppo cattivo ecco alcune immagini che hanno fatto il giro della rete.

Roma, la neve e la guerra di ghiaccio della politica

[Redazione]

Tra le righe dei comunicati stampa il Campidoglio (M5S) e la Regione (a guida Pd e in piena campagna elettorale) pattinano sulle responsabilità della gestione maltempo. Ne scaturisce una discreta guerra di pallate di neve (per il momento virtuale). La Protezione civile regionale del Lazio in una nota afferma che in riferimento alla preallerta per neve sul territorio regionale che prevede la possibilità di precipitazioni nevose anche a bassa quota, si precisa che la scelta di chiusura delle scuole è di esclusiva competenza dei sindaci soprattutto in relazione alla capacità dei singoli Comuni di affrontare e gestire l'emergenza. Ovvero: Roma ha deciso di chiudere le scuole domani, secondo la lettura dell'ente regionale, perché in caso di emergenza, quindi di neve, non sarebbe in grado di affrontarne le conseguenze. Dopo poco ecco la risposta del Campidoglio, sempre sottile e scivolosa: la scelta di tenere domani a Roma le scuole chiuse è per il rischio ghiaccio. Tutto questo con la sindaca Virginia Raggi che si trova a Città del Messico, proprio per un forum sui cambiamenti climatici...

- Sulla Liguria ? tornato il sole, ma nell'entroterra si arriva a -18

[Redazione]

Genova - Temperature rigide e fiocchi di neve, abbondanti in quota, deboli esenza particolari conseguenze sulla costa: il maltempo arrivato nelle scorse ore in Liguria sta facendo sentire soprattutto il calo delle temperature imbiancando entroterra anche nello Spezzino, con i terrazzamenti delle Cinque Terre spruzzati di bianco (foto).| Le previsioni del Secolo XIX |Oggi alle 12 il punto in Protezione Civile con il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, assessore Giampedrone e i tecnici dell'Arpal: è previsto bel tempo per le prossime ore, soleggiato e asciutto, ma con temperature molto, molto basse. Questa mattina, poco prima delle 7, il termometro segnalava sul monte Bue, nell'entroterra di Genova, addirittura -18; la temperatura più alta, alla stessa ora, si è registrata a Ventimiglia con 3. A Genova si va dai -3 di Pra agli 0 gradi di Albaro; A Savona, -2; a Imperia 0,5, alla Spezia -0,4. Secondo le previsioni, un nuovo peggioramento è atteso tra martedì sera mercoledì mattina. Riproduzione riservata

- Gelo in Italia: freddo e neve, scuole chiuse a Roma e caos trasporti

[Redazione]

Roma - Buran, il gelo siberiano, ha raggiunto l'Italia. È allarme degli esperti meteo, che mettono in guardia: il freddo caratterizzerà le prossime giornate, con nevicate fino in pianura. Un evento di portata storica in questo periodo dell'anno. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. Fino a mercoledì clima gelido in tutto il Centro-Nord Italia e molto freddo anche al Sud: le temperature potrebbero non superare lo zero, anche di giorno, al Nord e in molte zone interne di pianura del Centro. E in corso una fitta nevicata a Torino, ci sono due metri di neve nella zona di Campagna, al confine tra il versante toscano e quello romagnolo nella zona del parco del Casentino, e dalla notte è rischio neve anche a Roma e Napoli, con anomalia termica negativa a partire dalla mezzanotte. Dal pomeriggio di domani, lunedì 26 febbraio, si prevedono il persistere di nevicate fino a quote di pianura, sull'Abruzzo e sul Molise, con apporti al suolo da deboli a moderati e, dalla tarda mattinata, venti settentrionali da forti a burrasca sulla Sicilia e sulla Calabria, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. | Irrompe il gelo. A Genova neve in centro e sulla costa || Tigullio, Savona e Imperia: la situazione | Scuole chiuse a Roma e in altre zone del centro Italia Domani scuole chiuse a Roma in previsione dell'ondata di maltempo e dell'allerta neve. È stata firmata un'ordinanza sindacale che dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma per lunedì 26 febbraio, si legge in una nota del Campidoglio. Sempre domani a Roma saranno chiusi anche i parchi, le ville storiche e i cimiteri fino a cessata allerta. Sospese le attività didattiche dell'Università di Urbino Carlo Bo ad Urbino e Fano e chiuse le scuole in Gallura così come a Tivoli e in molti paesi dei Castelli romani e del Frusinate, in alta Irpinia, ad Ancona, Fermo e Macerata e nei quattro capoluoghi dell'Abruzzo. Vento forte in Liguria Il maltempo interessa la Liguria, col freddo vento siberiano che ha portato una drastica discesa delle temperature e fiocchi, abbondanti in quota mentre deboli e senza particolari conseguenze sulla costa. La protezione civile di Genova ha avviato operazione di spargimento sale sulle strade principali, sulle alture e nelle vie in prossimità degli ospedali della città. In azione 12 mezzi che hanno obiettivo di evitare che le strade diventino lastre ghiaccio in vista dell'ulteriore calo delle temperature atteso per la notte. Aumentare la sensazione di freddo contribuirà anche il vento, che soffierà sulla Liguria a 60/70 chilometri orari, con raffiche superiori ai 100 chilometri orari sui crinali. Strade chiuse ai mezzi pesanti A causa delle condizioni meteo avverse, sono stati chiusi ai mezzi pesanti la città metropolitana di Bari e le strade extraurbane nel territorio della provincia di Foggia. I camion non possono circolare anche su tutta la rete viaria della provincia di Firenze, fuori dai centri abitati, e nell'intero sistema viario della provincia di Bologna, Rimini, Modena, Ferrara, fuori dai centri abitati delle province di Perugia e Arezzo e sul territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani. Riproduzione riservata

Neve e gelate: scuole chiuse in Bassa Val di Cecina

[Redazione]

I sindaci hanno emesso l'ordinanza in serata. In azione i mezzi spargisaleTags freddo gelo scuole chiusure25 febbraio 2018I mezzi spargisale in azione I mezzi spargisale in azioneCECINA. La decisione è arrivata dopo le 20, quando anche sui paesi costieri la neve ha cominciato a scendere copiosa. E soprattutto quando sulle carreggiate delle strade, non soltanto quelle in collina, si è formato il ghiaccio. nell'agionata di lunedì 26 febbraio restano chiuse le scuole dei Comuni costieri (Rosignano, Cecina, Castagneto e Bibbona) ed anche quelle dei paesi collinari (Montescudaio, Guardistallo, Casale, Riparbella, Castellina e Santa Luce). Già nella mattina del 25 febbraio i fiocchi sono caduti abbondanti soprattutto sulle colline. Castellina il paese più colpito, nel tardo pomeriggio di ieri le strade erano completamente ghiacciate. In serata, è stata interrotta la strada che da Castellina scende verso Le Badie, dove è rimasto fermo anche un bus. La Protezione civile di Rosignano, Bibbona e Castagneto, già nel tardo pomeriggio di ieri hanno effettuato alcuni interventi per spargere il sale lungo le carreggiate più transitate che già erano coperte dalla neve. Il rischio maggiore.Tags freddo gelo scuole chiusure

Maltempo, ecco le scuole chiuse in Toscana

[Redazione]

Alcune scuole chiuse in Maremma, nel Pisano e in provincia di Siena e Arezzo inattesa del freddo siberianoTags maltempo scuole25 febbraio 2018[image]FIRENZE. Precuazioni per neve, freddo e gelo con l'arrivo del maltempo dallaSiberia con Buran lunedì 26. Così alcune scuole hanno optato per la chiusura.leggi anche:eMaltempo in Toscana, neve anche a bassa quota. Prosegue l'allerta "gialla" -VideoFlocchi anche a Livorno. Attenzione soprattutto alle temperature: previstemassime intorno allo zero in pianura. Traffico: stop ai mezzi pesanti su moltestrade regionaliMAREMMANei comuni di Gavorrano (Grosseto), Roccastrada (Grosseto) e MonterotondoMarittimo (Grosseto) le scuole domani rimarranno chiuse a causa del maltempo.Lo rendono noto i sindaci.PROVINCIA DI PISAScuole chiuse a Volterra e in tutti i comuni dell'Alta e Bassa Valdicecina, inprovincia di Pisa, dopo le nevicate che si sono verificate oggi in tutt'al'area. La decisione è stata presa dai sindaci anche per fronteggiarel'emergenza causata dalle numerose strade ghiacciate che collegano i diversicentri abitati. Scuole chiuse anche nel comune di Chianni, visto ilpeggioramento nella serata di domenica in alta Valdera. Scuole regolarmenteaperte invece a Pontedera (Pisa), dove la protezione civile comunale monitorerle condizioni meteo per tutta la notte con squadre pronte a intervenire in casodi necessitàSIENAScuole chiuse in otto dei dieci Comuni della Valdichiana senese a causa delrischio ghiaccio previsto per questa notte. Scuole di ogni ordine e gradochiuse anche a Cortona (Arezzo.) ed a Badia Tedalda in alta Valmarecchia.(Arezzo). Gli istituti, dagli asilo nido alle superiori, resteranno chiusi aChianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, Sarteano, Sinalunga, Torritadi Siena e Trequanda. A Cortona (Arezzo) il sindaco Francesca Basanieri haprovveduto con ordinanza alla chiusura di tutte le scuole di ogni ordine egrado per la giornata di domani.AREZZOScuole chiuse a Castiglion Fiorentino (Arezzo) per il pericolo derivante dalghiaccio atteso in nottata dopo le nevicate di domenica. Il sindaco MarioAgnelli ha firmato l'ordinanza nel tardo pomeriggio. Scuole chiuse anche aBadia Prataglia nel territorio comunale di Poppi in Casentino dove stacopiosamente nevicando dalle prime ore del pomeriggio. Tags maltempo scuole

La Valdinievole pronta ad affrontare l'allerta gelo

[Redazione]

Comuni attrezzati per attivare i piani di protezione civile in caso scattil emergenza I consigli: non circolare in auto, coprire i contatori e non faruscire anziani e bimbi di Francesca MaltagliatiTags gelo maltempo26 febbraio 2018[image]VALDINIEVOLE. Comuni in allerta per il grande freddo. In Valdinievolearrivodel maltempo viene affrontato dagli enti pubblici conattivazione di tutte leazioni e le procedure di prevenzione e messa in sicurezza necessarie ad evitaredisagi e incidenti.In Valdinievole Ovest esiste un Piano di Protezione Civile Intercomunale checoinvolge i 5 comuni di Massa e Cozzile, Buggiano, Uzzano, Chiesina Uzzanese ePescia che detta le linee guida da seguire in caso la Protezione Civileregionale comunichi un'emergenza come un allerta rossa. In questo caso ogniComune apre il Coc (Centro operativo comunale) e mette in campo tutte le azioni di prevenzione e messa in sicurezza previste dal piano operativo. Dobbiamo spiega il sindaco di Uzzano Riccardo Franchi prevedere le procedure di evacuazione di eventuali strutture a rischio, allertare le imprese che hanno a disposizione i mezzi speciali per la spalatura della neve e per spargere ilsale, attivare i mezzi a nostra disposizione e allertare le associazioni e i volontari che nei momenti di emergenza collaborano coi Comuni.All interno di ogni territorio infatti ogni Comune ha stretto accordi con le varie associazioni. A Uzzano vengono coinvolte la Vab e la Protezione Civile della Misericordia. I mezzi a disposizione del Comune sono uno spargisale e vari automezzi, oltre ai mezzi a disposizione delle associazioni. Il Comune ha anche una lama spalaneve da poter montare su vari mezzi. Il numero da contattare per le emergenze in questo territorio (attivo 24 ore) è 331 5288585.A Chiesina Uzzanese la Protezione Civile è gestita dal Comune insieme all'associazione Ente soccorso protezione civile, attrezzata con vari mezzi e uno spargisale e con circa 30 volontari a cui vengono affiancati i dipendenti comunali. In caso di emergenza spiega il sindaco Marco Borgioli per i cittadini il punto di riferimento deve essere il Comune (telefono: 0572 41801) a cui possono rivolgersi in orario ufficio. Fuori da questo orario il numero di riferimento è 320 9765923-0572 090245.A Buggiano il Comune ha stretto accordi con la Croce Rossa dotata di due mezzi spargisale, un mezzo dotato di pala meccanica per spalare la neve dalle strade, tre Land Rover. Il nostro servizio di Protezione Civile è operativo 24 ore su 24 spiega il sindaco Andrea Taddei. In caso di emergenza abbiamo a disposizione circa 25 volontari della Croce Rossa, oltre ai dipendenti comunali. I numeri da contattare sono: 0572 60398-335 1509057.A Pescia il Comune opera attraverso i volontari del Gruppo comunale di Protezione civile. Il gruppo ha a disposizione circa 25 volontari e cinque mezzi 4x4 di cui uno spalaneve e uno spargisale. In caso di emergenza bisogna rivolgersi al numero 0572 476923. Nel nostro Comune afferma il sindaco di Massa e Cozzile Marzia Niccoli abbiamo una convenzione con la Vab che opera nei casi di emergenza. Quest'ultima ha a disposizione uno spargisale e circa 40 volontari che opereranno a turno su reperibilità. In caso di emergenza il centralino del Comune è sempre attivo (0572 928311).Le raccomandazioni da seguire in caso di allerta meteo sono: coprire i contatori dell'acqua, utilizzare il meno possibile i veicoli, solo con gomme termiche e solo se strettamente necessario (meglio i mezzi pubblici), non far uscire di casa i soggetti a rischio (anziani, bambini, malati). RIPRODUZIONE RISERVATA Tags gelo maltempo

Neve in collina, fiocchi anche a Montenero, sul lungomare e in centro - Video

[Redazione]

Livorno, come previsto dalle previsioni meteo, un leggero strato di neve dalla mattina di domenica 25 febbraio ha cominciato ad attecchire tra Castellaccio e la valle Benedetta. Ma le temperature sono destinate a scendere ancora.

Tags maltempo 25 febbraio 2018 [image] LIVORNO. Come annunciato dalle previsioni meteo, un leggero strato di neve dalla mattina di domenica 25 febbraio ha cominciato ad attecchire anche sulle colline alle spalle di Livorno. In particolare ha cominciato a nevicare, con una leggera spruzzata, sulle frazioni del Castellaccio e della Valle Benedetta. Sul posto anche il sindaco di Livorno Filippo Nogarin che sul suo profilo personale di Facebook ha pubblicato alcune foto della nevicata e dei campi imbiancati. Nella tarda mattina alcuni fiocchi di neve hanno cominciato a scendere anche in città, a partire da Montenero, passando per Antignano, Ardenza fino al pieno centro di Livorno.

Livorno, spruzzata di neve sulle colline Ecco la Valle Benedetta imbiancata nel video del nostro fotografo Dario Marzi. Per quello che riguarda il gelo la colonnina di mercurio è destinata a scendere ancora: il vento gelido intorno all'ora di pranzo di domenica farà scendere la colonnina del termometro a 2/3 gradi (in città, perché in collina farà ancora più freddo) e in serata si andrà sotto zero e sarà la prima volta quest'anno. Ma non ultima, perché lunedì, martedì e mercoledì le temperature minime raggiungeranno livelli quasi da record: - 2 in riva al mare e - 7 nelle zone collinari.

LE PREVISIONI. Per fortuna lunedì e martedì è previsto sole e cielo azzurro, dunque basterà coprirsi con piumino, cappello, guanti e sciarpa per fronteggiare il freddo secco. Tornando a domani, invece, nel pomeriggio tra le 13 e le 20, in concomitanza con il calo termico, le previsioni annunciano neve su Livorno: fiocchi che difficilmente attecchiranno in città - al massimo qualche centimetro potrà accumularsi sulle auto e sulle piante - ma che potranno provocare disagi sulle strade collinari, dove è prevista una nevicata più cospicua. Questo è almeno ciò che indicano le previsioni.

Livorno, nevischio alla Valle Benedetta Dalla nostra pagina Facebook "Sei livornese se" il nevischio alla Valle Benedetta (video inviato da Gianna Pina Corda) - **VIDEO: Spruzzata di neve sulle colline livornesi** GLI INTERVENTI. E proprio in vista di questa moderata precipitazione nevosa si è svolta nei giorni scorsi una riunione in Prefettura del Comitato Operativo Viabilità, al fine di predisporre un piano di attenzione per rischio ghiaccio e neve. La Protezione Civile del Comune di Livorno ha quindi allertato il volontariato per eventuali interventi, soprattutto nella zona collinare - si legge in una nota del Comune - e ha chiesto per l'eventuale spargimento di sale. Si raccomanda particolare prudenza alla guida, visto il possibile formarsi di ghiaccio in qualche tratto di strada. In base alle attuali previsioni meteorologiche, per la giornata di lunedì 26 febbraio non è previsto alcun provvedimento di chiusura delle scuole. Come detto, infatti, lunedì farà molto freddo ma le previsioni indicano cielo sereno. La stessa situazione dovrebbe ripetersi martedì mentre da mercoledì il quadro meteorologico potrebbe cambiare: oltre al gelido vento di nord est, arriveranno anche le nubi portate da una perturbazione proveniente dall'Oceano Atlantico. Se le previsioni saranno confermate, nella serata di mercoledì dovrebbe esserci una nuova precipitazione nevosa su Livorno e stavolta un po' più consistente. Quindi giovedì potremmo svegliarci con Livorno imbiancata, anche se non sono previsti accumuli come quelli del febbraio 2012, ma nel corso della giornata la temperatura dovrebbe rialzarsi leggermente (il vento dovrebbe disporsi dal quadrante di sud est) e trasformare così la neve in pioggia.

Maltempo in Toscana, i fiocchi bianchi a Collesalveti Nelle immagini inviate da Irene Martiniano ecco i fiocchi bianchi a Parrana San Giusto, nel comune di Collesalveti. **L'ORDINANZA.** Dunque, quel che è certo è che ci attende un periodo con temperature nettamente al di sotto della media stagionale. Ecco perché il sindaco Filippo Nogarin ha firmato un'ordinanza che consente l'accensione degli impianti di riscaldamento per ulteriori 6 ore giornaliere, a partire proprio dal lunedì 26 febbraio. L'ordinanza rimarrà efficace fino a tutta la giornata di giovedì 1 marzo. Alle 12 ore giornaliere già consentite nel periodo che va dal primo novembre al 15 aprile (dalle ore 5 alle ore 23 di ciascun giorno), si possono perciò aggiungere fino a 6 ore (pari alla metà di quelle previste), fino a un massimo, dunque, di 18 ore

giornaliere. È utile ricordare al riguardo che a Livorno (collocata nella zona del territorio italiano in base al DPR 412/93 che regola la stagione termica) si possono attivare gli impianti di riscaldamento dal 1 novembre fino al 15 aprile per un massimo di 12 ore giornaliere. La normativa prevede che la decisione dell'attivazione del riscaldamento è demandata direttamente al proprietario, all'amministratore o al terzo responsabile dell'impianto. In tale periodo dell'anno, in caso di temperature particolarmente rigide come quelle che saranno registrate nei prossimi giorni, gli impianti di riscaldamento possono essere accesi per ulteriori 6 ore giornaliere solo con una specifica ordinanza del sindaco che è appunto stata firmata. Tags maltempo

A Pistoia il cuore pulsante per le maxi-emergenze

[Redazione]

Sale operative, aule, uffici, auditorium e foresteria: è nata in via Nazario Sauro la centrale che coordinerà tutte le Misericordie nazionali in caso di crisi. Tags misericordia emergenze 25 febbraio 2018 Un gruppo di volontari della... Un gruppo di volontari della Misericordia davanti alla struttura di via Nazario Sauro (foto Gori) PISTOIA. In caso di emergenza, sarà il cuore pulsante dell'attività di coordinamento degli interventi non solo per la Toscana ma anche per l'intero territorio nazionale. Taglio del nastro ieri mattina a Pistoia per la sede del Centro coordinamento dell'Area emergenze delle Misericordie. Una struttura preziosa a supporto del 118. La cui importanza ha sottolineato l'assessore regionale alla Sanità Stefania Saccardi, presente all'inaugurazione. Un centro per le grandi emergenze che è dotato della migliore tecnologia e della migliore organizzazione, per rispondere in modo tempestivo ed efficace a qualunque problematica, non solo in relazione al territorio della regione Toscana: questo è un centro che sta al servizio della protezione civile nazionale. Il presidente nazionale Roberto... il presidente nazionale Roberto Trucchi inaugura il Centro coordinamento (foto Gori) Realizzata in via Nazario Sauro, nell'ex scuola delle suore minime del Sacro Cuore (in seguito sede del Centro Giovani della diocesi), la struttura ha una superficie di 700 metri quadrati disposti su due piani. L'edificio è stato appositamente ristrutturato con criteri antisismici e dotato di tutta la strumentazione più evoluta e di sistemi che la rendono funzionante e autosufficiente anche in situazioni di emergenza (gruppo elettrogeno, connessione in fibra e sistema di sicurezza satellitare). Al suo interno, la sala situazione Misericordie della Confederazione nazionale, la sala unità di crisi delle Misericordie e la sala operativa regionale della Toscana, uffici di coordinamento, auditorium, aule per la formazione e tutto quello che è necessario per la permanenza 24h degli operatori, tra camere e foresteria. Vi lavoreranno stabilmente 5 operatori della direzione toscana dell'area emergenze, oltre a tre persone della cooperativa di inserimento delle Misericordie toscane (Mi.To.), la cui sede è stata trasferita da Firenze a Pistoia. La sala operativa regionale delle... La sala operativa regionale delle Misericordie (foto Gori) Si tratta di una delle eccellenze toscane ha aggiunto l'assessore Saccardi che è stata realizzata dal mondo del volontariato, che però non è improvvisazione ma il massimo della professionalità e della tecnologia. Quindi un momento molto importante anche per le istituzioni. Dal nuovo Centro di coordinamento saranno gestite tutte le attività operative delle Misericordie italiane (oltre 700 sedi) e toscane (312 sedi). Sarà inoltre mantenuto un costante coordinamento con le altre sedi regionali. Assistere in modo più efficace tutti coloro che soffrono, intervenire in modo tempestivo in ogni situazione che mette in pericolo i cittadini: questi sono obiettivi che da sempre il nostro movimento ha perseguito ha detto Roberto Trucchi, presidente della Confederazione nazionale delle Misericordie Italia. Con l'inaugurazione del Centro di coordinamento di Pistoia lo faremo in modo ancora più incisivo, con la nuova organizzazione di sicuro arriveremo prima nei luoghi colpiti dalle calamità ed organizzeremo al meglio le fasi di soccorso. Ciò ci consentirà di migliorare l'operatività della nostra Area Emergenze, per essere ancora più pronti ed efficienti nell'aiuto alle persone, che è da sempre la nostra più grande preoccupazione ha aggiunto Alberto Corsinovi, consigliere nazionale, responsabile dell'Area Emergenza e presidente della Federazione Toscana delle Misericordie. Per la Federazione toscana è un investimento importante, che darà una nuova base operativa agli oltre 2.000 volontari e quasi 400 mezzi di 170 Misericordie che in questa regione si dedicano esclusivamente alle attività di protezione civile. Alla cerimonia erano presenti anche gli assessori regionali Federica Frattini e Marco Remaschi, il vescovo Fausto Tardelli, Massimo La Pietra, dirigente del Servizio volontariato della Protezione civile, e il vicesindaco Anna Maria Celesti. Tags misericordia emergenze

Neve in collina, fiocchi anche a Montenero, sul lungomare e in centro - Video

[Redazione]

Livorno, come previsto dalle previsioni meteo, un leggero strato di neve dallamattina di domenica 25 febbraio ha cominciato ad attecchire tra Castellaccio e la valle Benedetta. Ma le temperature sono destinate a scendere ancora.

Tags maltempo 25 febbraio 2018 Maltempo in Toscana, nevischio sugli Scali D'Azeglio a Livorno Timidi fiocchi bianchi anche in città a Livorno: qui siamo agli Scagli D'Azeglio LIVORNO. Come annunciato dalle previsioni meteo, un leggero strato di neve dalla mattina di domenica 25 febbraio ha cominciato ad attecchire anche sulle colline alle spalle di Livorno. In particolare ha cominciato a nevicare, con una leggera spruzzata, sulle frazioni del Castellaccio e della Valle Benedetta. Sul posto anche il sindaco di Livorno Filippo Nogarini che sul suo profilo personale di Facebook ha pubblicato alcune foto della nevicata e dei campi imbiancati. Nella tarda mattina alcuni fiocchi di neve hanno cominciato a scendere anche in città, a partire da Montenero, passando per Antignano, Ardenza fino al pieno centro di Livorno. "Si consiglia - spiegano dal Comune - di non recarsi nelle zone collinari se non per mera necessità e, nel caso, si raccomanda particolare prudenza alla guida, visto il possibile formarsi di ghiaccio in qualche tratto di strada. La Protezione Civile del Comune di Livorno ha allertato il volontariato per eventuali interventi, soprattutto nella zona collinare, e ha chiesto per l'eventuale spargimento di sale. In base alle attuali previsioni meteorologiche, per la giornata di lunedì 26 febbraio non è previsto alcun provvedimento di chiusura delle scuole".

Maltempo in Toscana, la neve a Montenero Nelle immagini del nostro fotografo Dario Marzi ecco i fiocchi di neve a Montenero, colline di Livorno - L'ARTICOLO Per quello che riguarda il gelo la colonnina di mercurio è destinata a scendere ancora: il vento gelido intorno all'ora di pranzo di domenica farà scendere la colonnina del termometro a 2/3 gradi (in città, perché in collina farà ancora più freddo) e in serata si andrà sotto zero e sarà la prima volta quest'anno. Ma non ultima, perché lunedì, martedì e mercoledì le temperature minime raggiungeranno livelli quasi da record: - 2 in riva al mare e - 7 nelle zone collinari. Livorno, spruzzata di neve sulle colline Ecco la Valle Benedetta imbiancata nel video del nostro fotografo Dario Marzi.

LE PREVISIONI. Per fortuna lunedì e martedì è previsto sole e cielo azzurro, dunque basterà coprirsi con piumino, cappello, guanti e sciarpa per fronteggiare il freddo secco. Tornando a domani, invece, nel pomeriggio tra le 13 e le 20, in concomitanza con il calo termico, le previsioni annunciano neve su Livorno: fiocchi che difficilmente attecchiranno in città - al massimo qualche centimetro potrà accumularsi sulle auto e sulle piante - ma che potranno provocare disagi sulle strade collinari, dove è prevista una nevicata più cospicua. Questo è almeno ciò che indicano le previsioni. Livorno, nevischio alla Valle Benedetta Dalla nostra pagina Facebook "Sei livornese se" il nevischio alla Valle Benedetta (video inviato da Gianna Pina Corda) - VIDEO: Spruzzata di neve sulle colline livornesi

GLI INTERVENTI. E proprio in vista di questa moderata precipitazione nevosa si è svolta nei giorni scorsi una riunione in Prefettura del Comitato Operativo Viabilità, al fine di predisporre un piano di attenzione per rischio ghiaccio e neve. La Protezione Civile del Comune di Livorno ha quindi allertato il volontariato per eventuali interventi, soprattutto nella zona collinare - si legge in una nota del Comune - e ha chiesto per l'eventuale spargimento di sale. Si raccomanda particolare prudenza alla guida, visto il possibile formarsi di ghiaccio in qualche tratto di strada. In base alle attuali previsioni meteorologiche, per la giornata di lunedì 26 febbraio non è previsto alcun provvedimento di chiusura delle scuole. Come detto, infatti, lunedì farà molto freddo ma le previsioni indicano cielo sereno. La stessa situazione dovrebbe ripetersi martedì mentre da mercoledì il quadro meteorologico potrebbe cambiare: oltre al gelido vento di nord est, arriveranno anche le nubi portate da una perturbazione proveniente dall'Oceano Atlantico. Se le previsioni saranno confermate, nella serata di mercoledì dovrebbe esserci una nuova precipitazione nevosa su Livorno e stavolta un po' più consistente. Quindi giovedì potremmo svegliarci con Livorno imbiancata, anche se non sono previsti accumuli come quelli del febbraio 2012, ma nel corso della giornata la temperatura dovrebbe rialzarsi leggermente (il vento dovrebbe dissiparsi dal

quadrante di sud est) e trasformare così la neve in pioggia. Maltempo in Toscana, i fiocchi bianchi a Collesalveti Nelle immagini inviate da Irene Martiniano ecco i fiocchi bianchi a Parrana San Giusto, nel comune di Collesalveti L'ORDINANZA. Dunque, quel che è certo è che ci attende un periodo con temperature nettamente al di sotto della media stagionale. Ecco perché il sindaco Filippo Nogarin ha firmato un'ordinanza che consente l'accensione degli impianti di riscaldamento per ulteriori 6 ore giornaliere, a partire proprio dal lunedì 26 febbraio. L'ordinanza rimarrà efficace fino a tutta la giornata di giovedì 1 marzo. Alle 12 ore giornaliere già consentite nel periodo che va dal primo novembre al 15 aprile (dalle ore 5 alle ore 23 di ciascun giorno), si possono perciò aggiungere fino a 6 ore (pari alla metà di quelle previste), fino a un massimo, dunque, di 18 ore giornaliere. È utile ricordare al riguardo che a Livorno (collocata nella zona del territorio italiano in base al DPR 412/93 che regola la stagione termica) si possono attivare gli impianti di riscaldamento dal 1 novembre fino al 15 aprile per un massimo di 12 ore giornaliere. La normativa prevede che la decisione dell'attivazione del riscaldamento è demandata direttamente al proprietario, all'amministratore o al terzo responsabile dell'impianto. In tale periodo dell'anno, in caso di temperature particolarmente rigide come quelle che saranno registrate nei prossimi giorni, gli impianti di riscaldamento possono essere accesi per ulteriori 6 ore giornaliere solo con una specifica ordinanza del sindaco che è appunto stata firmata. Tags maltempo

La neve imbianca il monte Serra: chiusa la strada

[Redazione]

Calci, il sindaco Massimiliano Ghimenti dopo i disagi di qualche settimana fa per precauzione interrompe il traffico: "Non avventuratevi in quota" Tags monte serra neve calci 25 febbraio 2018 Maltempo in Toscana, la neve sul Monte Serra Ecco la coltre bianca che ha ricoperto il monte pisano - L'ARTICOLO LOCALCI. Buri ha portato la neve sul Monte Serra e temperature sensibilmente più rigide su tutto il territorio, con un calo secco di oltre 10 gradi rispetto a sabato 24 febbraio. Alle 13 a Pisa il termometro segnava 3 gradi rispetto ai 16 del giorno prima. Il Comune di Calci per la presenza di neve sull'asfalto ha deciso la chiusura della strada a Tre Colli, in quota al Monte Serra, mentre i mezzi spargisale e spazzaneve del sistema locale di protezione civile sono pronti a intervenire in caso di necessità. L'annuncio della chiusura al traffico di un tratto della strada che porta in vetta al Monte Serra è stato dato direttamente dal sindaco Massimiliano Ghimenti: "La strada chiusa a partire dalla località Tiricella (alla fine dell'abitato di Tre Colli) causa dell'intasamento con veicoli in panne sulla via comunale di Bisantola e sulla Provinciale, su cui era stato già sparso il sale in mattinata, sia per l'attecchimento delle nevicate tutt'ora in corso". "È assolutamente necessario - ha concluso Ghimenti - non avventurarsi. A tutela di tutti. La strada occorre libera per favorire il deflusso e far lavorare i mezzi della Provincia". Tags monte serra neve calci

Arriva la neve: scuole chiuse sulle Colline Metallifere

[Redazione]

Nell'incendio a Gavorrano lo spargisale è andato distrutto: pericolo ghiaccio anche a Scarlino di Giulia SiliTags maltempo scuole neve25 febbraio 2018La neve caduta al parco della Finoria La neve caduta al parco della FinoriaGROSSETO. Nevica sulla Colline Metallifere e i sindaci corrono ai ripariordinando la chiusura degli istituti scolastici. Gavorrano per primo ha comunicato la notizia: Visto la criticità legata alla neve ma soprattutto al possibile crearsi di ghiaccio sulle strade stiamo predisponendo l'ordinanza di chiusura delle scuole per la giornata di domani ha scritto Giulio Querci Siamo in contatto con la protezione civile e con la prefettura per cercare di rendere minori possibili i disagi ai cittadini. Gli operai reperibili del Comune monitorano la situazione costantemente. Purtroppo le difficoltà sono amplificate dal fatto che nell'incendio tra i vari mezzi andati persi è bruciato anche lo spargisale. Subito dopo Montieri: Viste le condizioni meteo, la neve, le ghiacciate notturne e le temperature che si prevedono per le prossime ore ben al di sotto dello zero, ho emesso un'ordinanza disponendo la chiusura di tutte le scuole, di ogni ordine e grado, per la giornata di domani ricomprese all'interno del territorio comunale di Montieri. A chiudere saranno poi anche le scuole di Monterotondo Marittimo. Ma la neve è arrivata anche a bassa quota e il pericolo del ghiaccio non è da sottovalutare. Per questo motivo anche il Comune di Scarlino ha deciso di chiudere per evitare disagi agli studenti e alle loro famiglie. Per adesso non è invece arrivata nessuna comunicazione da Massa Marittima. Le scuole di Follonica resteranno invece aperte se la situazione non peggiorerà nelle prossime ore. Tags maltempo scuole neve

Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve

[Redazione]

A Venezia il forte vento abbatte pilone ponte. Bora a Trieste 26 febbraio 2018 Maltempo, Roma imbiancata dalla neve La Capitale si è svegliata sotto qualche centimetro di neve. Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha convocato il Comitato operativo per fare il punto della situazione maltempo: il vento gelido siberiano Buran congela l'Italia. Tracollo termico in tante regioni, soprattutto del Nord. Neve nella notte anche a Roma, che si risveglia imbiancata. Come in molte altre città d'Italia, nella capitale oggi - lunedì 26 febbraio 2018 - le scuole resteranno chiuse. Maltempo, neve a Roma: il Colosseo imbiancato Una fitta nevicata si è abbattuta su Roma nella notte e nelle prime ore del mattino di lunedì 26 febbraio. Il Colosseo, così come altri monumenti della capitale d'Italia, è stato imbiancato: uno scenario da favola, come mostra questo video girato da un residente Video: Instagram/tomtoti_La situazione a Roma. Alberi caduti e automobilisti in panne a causa della neve capitale. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in varie strade della città per alberi caduti su auto in sosta. In particolare in via Giovanni Conti, in zona Montesacro, in via dei Gracchi a Prati e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami caduti sotto il peso della neve anche su Via Cristoforo Colombo in direzione del centro. I carabinieri hanno prestato assistenza anche a un automobilista rimasto bloccato sulla Cassia. Sono 65 gli interventi effettuati nella notte dai pompieri a Roma e Provincia. In azione all'alba anche mezzi spargisale sulla Diramazione Roma Sud. Maltempo, neve a Roma. Le strade imbiancate nei pressi della basilica di San Giovanni La Capitale si sveglia sotto un manto bianco. Anche i monumenti sono stati coperti da qualche centimetro di neve di Amalia Matteucci Circolazione ferroviaria al momento fortemente rallentata, a tratti ferma, nel nodo di Roma, a causa delle precipitazioni nevose che stanno bloccando alcuni scambi nelle stazioni del nodo. A fare il punto della situazione alle ore 7 è un comunicato del gruppo Fs Italiane, in cui si legge che il traffico è fortemente rallentato anche su tutte le linee del Lazio che portano alla Capitale, sulla Siena-Grosseto e sulla Verona-Modena. Il gruppo Fs spiega che 'sul resto della rete nazionale il traffico non registra particolari criticità ma l'attenzione rimane alta a causa delle temperature particolarmente rigide'. Per questo motivo, l'offerta di servizi ferroviari potrà subire ulteriori modifiche e riduzioni, mentre restano attivi i piani neve e gelo di Rfi e Trenitalia. Maltempo, neve a Roma. Rami spezzati in zona San Lorenzo In via Cesare De Lollis, vicino all'Università La Sapienza, a causa della neve caduta nelle prime ore della giornata, qualche ramo non ha retto al peso e si è spezzato. In particolare, 'Rfi è impegnata con le proprie squadre tecniche su tutto il territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza, presidiando i punti nevralgici della rete e intervenendo anche con l'ausilio delle ditte appaltatrici. Trenitalia ha potenziato i servizi di assistenza ai clienti e sta riprogrammando, laddove necessario, i servizi di trasporto con riduzione progressiva dei treni'. Il Gruppo Fs Italiane invita i viaggiatori a informarsi sulla situazione traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo Fs Italiane: FSnews.it su Twitter l'account @FSnews_it. A Venezia, per il forte vento, è crollato un pilone suo Ponte della Libertà, la strada d'accesso in città, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Per fortuna né mezzi né persone sono rimasti coinvolti. Nel crollo, tuttavia, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile il percorso fino a sera quando, sgombrato il traliccio, è ripresa la circolazione. Venezia, pilone sradicato dal vento crolla sul Ponte della libertà Un pilone è crollato, per il forte vento, sul Ponte della Libertà, la strada d'accesso a Venezia, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Nessun mezzo o persona sono rimasti coinvolti. Nel crollo, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile la linea. L'incidente si è verificato sulla corsia che da Mestre porta a Venezia ma il traliccio ha occupato anche parte dell'altra corsia. Il traffico è bloccato e l'accesso al ponte è consentito solo ai mezzi d'intervento (video Interpress) LEGGI L'ARTICOLO A Trieste le raffiche di Bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari e nella regione la colonna di mercurio è vicina allo zero anche nelle zone pianeggianti e sulla costa. La potenza della bora sul mare di Trieste A Trieste è arrivato Buran: la colonna di mercurio è scesa a

meno 3 e la bora soffia impetuosa con raffiche fino a 132 Km/h. Almeno, però, c'è il sole e il mare sferzato dalle raffiche regala la meraviglia dei colori dell'arcobaleno. (video di Andrea Lasorte) A Torino la nevicata, che nel pomeriggio è stata molto intensa per un paio d'ore tanto da costringere al rinvio della partita di calcio Juventus-Atalanta, si è esaurita in serata e nella notte il termometro non dovrebbe scendere sotto i -4 gradi. Nel capoluogo piemontese le scuole resteranno aperte. Per l'altorischio valanghe comunque sono stati chiusi i passi alpini. Torino, Juve-Atalanta rinviata per neve: inutili i tentativi di pulire il campo a causa della perturbazione che ha colpito il nord Italia, la partita Juve-Atalanta è stata rinviata. Lo Juventus Stadium infatti appare completamente imbiancato. Twitter / La vecchia signora. In Toscana nevicata copiosa sulle colline di Livorno. Fiocchi pure a Firenze dove però la neve si è subito sciolta; per l'emergenza freddo di questi giorni tutte le strutture di accoglienza della Caritas diocesana sono allertate per accogliere i senza fissa dimora. Sull'Appennino Pistoiese e all'Abetone la coltre bianca ha superato il metro; due metri nella zona di Campigna, al confine tra il versante toscano e quello romagnolo nella zona del parco del Casentino. Maltempo, la fitta nevicata in Lunigiana. Claudio Natoli, un nostro lettore, ci invia la nevicata nella frazione di Regnano-Villa nel comune di Casola in Lunigiana. Scuole chiuse per l'allerta meteo in diversi comuni del Sannio, ad Avellino, Ariano Irpino e in quasi tutti i comuni dell'Alta Irpinia, più degli altri interessati dalla perturbazione meteo che annuncia piogge forti, nevicate anche a bassa quota e un forte abbassamento delle temperature. In Abruzzo chiuse le scuole nei quattro capoluoghi di regione e nei tre atenei, ma con il passare delle ore e l'avvicinarsi di neve e gelo, aumentano i comunicati che hanno deciso la sospensione delle attività didattiche; divieto di transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate deciso dalle prefetture dell'Aquila e Teramo. Alunni a casa anche in tanti altri comuni italiani: nel riminese, nel parmense, nel foggiano in Umbria, in Gallura.

Burian sulla Versilia, piani di emergenza dei Comuni

[Redazione]

Diramata allerta meteo per neve anche sulla costa: ecco le indicazioni delle amministrazioni per proteggersi di Cesare Bonifazi 25 febbraio 2018 [image] VIA REGGIO. Si sta per abbattere dalla Siberia un'ondata di aria fredda e maltempo che potrebbe portare neve anche lungo la nostra costa. Condizioni favorevoli per nevicate sparse fino a bassa quota. Le correnti chiamate Burian, che nel nome ricordano proprio la nostra Buriana, non saranno una vera e propria bufera ma le nostre amministrazioni locali si sono mosse per affrontare gli eventuali disagi che questo maltempo potrebbe portare. La sala operativa della protezione civile regionale ha emesso il codice giallo per neve su tutta la regione, a partire dalla mezzanotte di ieri fino alla stessa ora di oggi. A Massarosa, area adibita a parcheggio pubblico, nei pressi del supermercato Conad, è stata individuata come idonea nel caso si renda necessario affrontare problemi di Protezione civile. In quest'area è stata quindi interdetta la sosta a tutti i veicoli fino al termine dell'allerta meteo per neve. Leggi anche: Maltempo in Toscana, neve anche a bassa quota. Prosegue l'allerta "gialla" - Video Focci anche a Livorno. Attenzione soprattutto alle temperature: previste massime intorno allo zero in pianura. Traffico: stop ai mezzi pesanti su molte strade regionali. A Forte dei Marmi il servizio tecnico, insieme ad amministrazione e in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio, ha attivato un servizio anti-ghiaccio con spargimento di sale sulla viabilità principale e nelle aree di maggior criticità. Fino al 1 marzo sarà consentita l'accensione dei riscaldamenti nel territorio del Comune di Forte dei Marmi in deroga al limite delle 12 ore giornaliere. Negli edifici scolastici invece è prevista un'accensione anticipata e prolungata rispetto al consueto orario di attivazione dell'impianto per assicurare una temperatura accettabile. A Pietrasanta la Protezione civile di Pietrasanta ha predisposto un'area in località Portone dove potranno parcheggiare i mezzi pesanti. Se l'eventuale blocco dovesse protrarsi per più di 3 ore, sarà attivato il servizio di assistenza agli automobilisti che si trovassero a circolare. Il sindaco Alessandro Del Dotto, in qualità di presidente dell'Unione dei Comuni della Versilia ha scritto alla Regione per richiedere contatti con le varie amministrazioni e la disponibilità di sale per il contrasto delle potenziali situazioni di neve e gelo. Nella missiva viene richiesto anche un dialogo con coloro che erogano servizi pubblici perché non vengano interrotti i servizi essenziali e di rinviare ogni intervento straordinario, di scrivere a tutti gli enti di Pubblica Assistenza per verificare lo stato dell'accoglienza dei dormitori e, infine, di sollecitare le protezioni civili ad essere sempre reperibili. Con l'appoggio del Comune di Camaiore, verranno aperte le sedi delle Misericordie di Lido e di Camaiore per accoglienza notturna garantendo un pasto caldo ed un posto letto a chiunque ne faccia richiesta. Una disposizione che rimarrà attiva fino a mercoledì 28. Questo in aggiunta alla cosiddetta ronda della carità, il servizio che già da alcuni mesi prevede che alcuni volontari delle Misericordie si rechino in zone sensibili in cui dormono senza tetto per portare coperte e bevande calde. Le amministrazioni ricordano alcuni accorgimenti da porre in atto in caso di peggioramento della situazione. Per prima cosa di tenere sempre carico il cellulare e di mantenersi in contatto con le persone anziane di famiglia e magari anche che potrebbero essere sole. Il gestore idrico Gaia ha diramato nei giorni scorsi la comunicazione di proteggere le tubature e i contatori posti all'esterno per evitare guasti e interruzioni nel servizio.

Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve

[Redazione]

A Venezia il forte vento abbatte pilone ponte. Bora a Trieste 26 febbraio 2018 Maltempo, Roma imbiancata dalla neve La Capitale si è svegliata sotto qualche centimetro di neve. Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha convocato il Comitato operativo per fare il punto della situazione maltempo: il vento gelido siberiano Buran congela l'Italia. Tracollo termico in tante regioni, soprattutto del Nord. Neve nella notte anche a Roma, che si risveglia imbiancata. Come in molte altre città d'Italia, nella capitale oggi - lunedì 26 febbraio 2018 - le scuole resteranno chiuse. Maltempo, neve a Roma: il Colosseo imbiancato Una fitta nevicata si è abbattuta su Roma nella notte e nelle prime ore del mattino di lunedì 26 febbraio. Il Colosseo, così come altri monumenti della capitale d'Italia, è stato imbiancato: uno scenario da favola, come mostra questo video girato da un residente Video: Instagram/tomtoti_La situazione a Roma. Alberi caduti e automobilisti in panne a causa della neve capitale. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in varie strade della città per alberi caduti su auto in sosta. In particolare in via Giovanni Conti, in zona Montesacro, in via dei Gracchi a Prati e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami caduti sotto il peso della neve anche su Via Cristoforo Colombo in direzione del centro. I carabinieri hanno prestato assistenza anche a un automobilista rimasto bloccato sulla Cassia. Sono 65 gli interventi effettuati nella notte dai pompieri a Roma e Provincia. In azione all'alba anche mezzi spargisale sulla Diramazione Roma Sud. Maltempo, neve a Roma. Le strade imbiancate nei pressi della basilica di San Giovanni La Capitale si sveglia sotto un manto bianco. Anche i monumenti sono stati coperti da qualche centimetro di neve di Amalia Matteucci Circolazione ferroviaria al momento fortemente rallentata, a tratti ferma, nel nodo di Roma, a causa delle precipitazioni nevose che stanno bloccando alcuni scambi nelle stazioni del nodo. A fare il punto della situazione alle ore 7 è un comunicato del gruppo Fs Italiane, in cui si legge che il traffico è fortemente rallentato anche su tutte le linee del Lazio che portano alla Capitale, sulla Siena-Grosseto e sulla Verona-Modena. Il gruppo Fs spiega che 'sul resto della rete nazionale il traffico non registra particolari criticità ma l'attenzione rimane alta a causa delle temperature particolarmente rigide'. Per questo motivo, l'offerta di servizi ferroviari potrà subire ulteriori modifiche e riduzioni, mentre restano attivi i piani neve e gelo di Rfi e Trenitalia. Maltempo, neve a Roma. Rami spezzati in zona San Lorenzo In via Cesare De Lollis, vicino all'Università La Sapienza, a causa della neve caduta nelle prime ore della giornata, qualche ramo non ha retto al peso e si è spezzato. In particolare, 'Rfi è impegnata con le proprie squadre tecniche su tutto il territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza, presidiando i punti nevralgici della rete e intervenendo anche con l'ausilio delle ditte appaltatrici. Trenitalia ha potenziato i servizi di assistenza ai clienti e sta riprogrammando, laddove necessario, i servizi di trasporto con riduzione progressiva dei treni'. Il Gruppo Fs Italiane invita i viaggiatori a informarsi sulla situazione traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo Fs Italiane: FSnews.it su Twitter l'account @FSnews_it. A Venezia, per il forte vento, è crollato un pilone suo Ponte della Libertà, la strada d'accesso in città, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Per fortuna né mezzi né persone sono rimasti coinvolti. Nel crollo, tuttavia, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile il percorso fino a sera quando, sgombrato il traliccio, è ripresa la circolazione. Venezia, pilone sradicato dal vento crolla sul Ponte della libertà Un pilone è crollato, per il forte vento, sul Ponte della Libertà, la strada d'accesso a Venezia, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Nessun mezzo o persona sono rimasti coinvolti. Nel crollo, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile la linea. L'incidente si è verificato sulla corsia che da Mestre porta a Venezia ma il traliccio ha occupato anche parte dell'altra corsia. Il traffico è bloccato e l'accesso al ponte è consentito solo ai mezzi d'intervento (video Interpress) LEGGI L'ARTICOLO A Trieste le raffiche di Bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari e nella regione la colonna di mercurio è vicina allo zero anche nelle zone pianeggianti e sulla costa. La potenza della bora sul mare di Trieste A Trieste è arrivato Buran: la colonna di mercurio è scesa a

meno 3 e la bora soffia impetuosa con raffiche fino a 132 Km/h. Almeno, però, c'è il sole e il mare sferzato dalle raffiche regala la meraviglia dei colori dell'arcobaleno. (video di Andrea Lasorte) A Torino la nevicata, che nel pomeriggio è stata molto intensa per un paio d'ore tanto da costringere al rinvio della partita di calcio Juventus-Atalanta, si è esaurita in serata e nella notte il termometro non dovrebbe scendere sotto i -4 gradi. Nel capoluogo piemontese le scuole resteranno aperte. Per l'altorischio valanghe comunque sono stati chiusi i passi alpini. Torino, Juve-Atalanta rinviata per neve: inutili i tentativi di pulire il campo a causa della perturbazione che ha colpito il nord Italia, la partita Juve-Atalanta è stata rinviata. Lo Juventus Stadium infatti appare completamente imbiancato. Twitter / La vecchia signora. In Toscana nevicata copiosa sulle colline di Livorno. Fiocchi pure a Firenze dove però la neve si è subito sciolta; per l'emergenza freddo di questi giorni tutte le strutture di accoglienza della Caritas diocesana sono allertate per accogliere i senza fissa dimora. Sull'Appennino Pistoiese e all'Abetone la coltre bianca ha superato il metro; due metri nella zona di Campigna, al confine tra il versante toscano e quello romagnolo nella zona del parco del Casentino. Maltempo, la fitta nevicata in Lunigiana. Claudio Natoli, un nostro lettore, ci invia la nevicata nella frazione di Regnano-Villa nel comune di Casola in Lunigiana. Scuole chiuse per l'allerta meteo in diversi comuni del Sannio, ad Avellino, Ariano Irpino e in quasi tutti i comuni dell'Alta Irpinia, più degli altri interessati dalla perturbazione meteo che annuncia piogge forti, nevicate anche a bassa quota e un forte abbassamento delle temperature. In Abruzzo chiuse le scuole nei quattro capoluoghi di regione e nei tre atenei, ma con il passare delle ore e l'avvicinarsi di neve e gelo, aumentano i comunicati che hanno deciso la sospensione delle attività didattiche; divieto di transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate deciso dalle prefetture dell'Aquila e Teramo. Alunni a casa anche in tanti altri comuni italiani: nel riminese, nel parmense, nel foggiano in Umbria, in Gallura.

Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve

[Redazione]

A Venezia il forte vento abbatte pilone ponte. Bora a Trieste 26 febbraio 2018 Maltempo, Roma imbiancata dalla neve La Capitale si è svegliata sotto qualche centimetro di neve. Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha convocato il Comitato operativo per fare il punto della situazione maltempo: il vento gelido siberiano Buran congela l'Italia. Tracollo termico in tante regioni, soprattutto del Nord. Neve nella notte anche a Roma, che si risveglia imbiancata. Come in molte altre città d'Italia, nella capitale oggi - lunedì 26 febbraio 2018 - le scuole resteranno chiuse. Maltempo, neve a Roma: il Colosseo imbiancato Una fitta nevicata si è abbattuta su Roma nella notte e nelle prime ore del mattino di lunedì 26 febbraio. Il Colosseo, così come altri monumenti della capitale d'Italia, è stato imbiancato: uno scenario da favola, come mostra questo video girato da un residente Video: Instagram/tomtoti_La situazione a Roma. Alberi caduti e automobilisti in panne a causa della neve capitale. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in varie strade della città per alberi caduti su auto in sosta. In particolare in via Giovanni Conti, in zona Montesacro, in via dei Gracchi a Prati e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami caduti sotto il peso della neve anche su Via Cristoforo Colombo in direzione del centro. I carabinieri hanno prestato assistenza anche a un automobilista rimasto bloccato sulla Cassia. Sono 65 gli interventi effettuati nella notte dai pompieri a Roma e Provincia. In azione all'alba anche mezzi spargisale sulla Diramazione Roma Sud. Maltempo, neve a Roma. Le strade imbiancate nei pressi della basilica di San Giovanni La Capitale si sveglia sotto un manto bianco. Anche i monumenti sono stati coperti da qualche centimetro di neve di Amalia Matteucci Circolazione ferroviaria al momento fortemente rallentata, a tratti ferma, nel nodo di Roma, a causa delle precipitazioni nevose che stanno bloccando alcuni scambi nelle stazioni del nodo. A fare il punto della situazione alle ore 7 è un comunicato del gruppo Fs Italiane, in cui si legge che il traffico è fortemente rallentato anche su tutte le linee del Lazio che portano alla Capitale, sulla Siena-Grosseto e sulla Verona-Modena. Il gruppo Fs spiega che 'sul resto della rete nazionale il traffico non registra particolari criticità ma l'attenzione rimane alta a causa delle temperature particolarmente rigide'. Per questo motivo, l'offerta di servizi ferroviari potrà subire ulteriori modifiche e riduzioni, mentre restano attivi i piani neve e gelo di Rfi e Trenitalia. Maltempo, neve a Roma. Rami spezzati in zona San Lorenzo In via Cesare De Lollis, vicino all'Università La Sapienza, a causa della neve caduta nelle prime ore della giornata, qualche ramo non ha retto al peso e si è spezzato. In particolare, 'Rfi è impegnata con le proprie squadre tecniche su tutto il territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza, presidiando i punti nevralgici della rete e intervenendo anche con l'ausilio delle ditte appaltatrici. Trenitalia ha potenziato i servizi di assistenza ai clienti e sta riprogrammando, laddove necessario, i servizi di trasporto con riduzione progressiva dei treni'. Il Gruppo Fs Italiane invita i viaggiatori a informarsi sulla situazione traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo Fs Italiane: FSnews.it su Twitter l'account @FSnews_it. A Venezia, per il forte vento, è crollato un pilone suo Ponte della Libertà, la strada d'accesso in città, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Per fortuna né mezzi né persone sono rimasti coinvolti. Nel crollo, tuttavia, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile il percorso fino a sera quando, sgombrato il traliccio, è ripresa la circolazione. Venezia, pilone sradicato dal vento crolla sul Ponte della libertà Un pilone è crollato, per il forte vento, sul Ponte della Libertà, la strada d'accesso a Venezia, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Nessun mezzo o persona sono rimasti coinvolti. Nel crollo, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile la linea. L'incidente si è verificato sulla corsia che da Mestre porta a Venezia ma il traliccio ha occupato anche parte dell'altra corsia. Il traffico è bloccato e l'accesso al ponte è consentito solo ai mezzi d'intervento (video Interpress) LEGGI L'ARTICOLO A Trieste le raffiche di Bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari e nella regione la colonna di mercurio è vicina allo zero anche nelle zone pianeggianti e sulla costa. La potenza della bora sul mare di Trieste A Trieste è arrivato Buran: la colonna di mercurio è scesa a

meno 3 e la bora soffia impetuosa con raffiche fino a 132 Km/h. Almeno, però, c'è il sole e il mare sferzato dalle raffiche regala la meraviglia dei colori dell'arcobaleno. (video di Andrea Lasorte) A Torino la nevicata, che nel pomeriggio è stata molto intensa per un paio d'ore tanto da costringere al rinvio della partita di calcio Juventus-Atalanta, si è esaurita in serata e nella notte il termometro non dovrebbe scendere sotto i -4 gradi. Nel capoluogo piemontese le scuole resteranno aperte. Per l'altorischio valanghe comunque sono stati chiusi i passi alpini. Torino, Juve-Atalanta rinviata per neve: inutili i tentativi di pulire il campo a causa della perturbazione che ha colpito il nord Italia, la partita Juve-Atalanta è stata rinviata. Lo Juventus Stadium infatti appare completamente imbiancato. Twitter / La vecchia signora. In Toscana nevicata copiosa sulle colline di Livorno. Fiocchi pure a Firenze dove però la neve si è subito sciolta; per l'emergenza freddo di questi giorni tutte le strutture di accoglienza della Caritas diocesana sono allertate per accogliere i senza fissa dimora. Sull'Appennino Pistoiese e all'Abetone la coltre bianca ha superato il metro; due metri nella zona di Campigna, al confine tra il versante toscano e quello romagnolo nella zona del parco del Casentino. Maltempo, la fitta nevicata in Lunigiana. Claudio Natoli, un nostro lettore, ci invia la nevicata nella frazione di Regnano-Villa nel comune di Casola in Lunigiana. Scuole chiuse per l'allerta meteo in diversi comuni del Sannio, ad Avellino, Ariano Irpino e in quasi tutti i comuni dell'Alta Irpinia, più degli altri interessati dalla perturbazione meteo che annuncia piogge forti, nevicate anche a bassa quota e un forte abbassamento delle temperature. In Abruzzo chiuse le scuole nei quattro capoluoghi di regione e nei tre atenei, ma con il passare delle ore e l'avvicinarsi di neve e gelo, aumentano i comunicati che hanno deciso la sospensione delle attività didattiche; divieto di transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate deciso dalle prefetture dell'Aquila e Teramo. Alunni a casa anche in tanti altri comuni italiani: nel riminese, nel parmense, nel foggiano in Umbria, in Gallura.

Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve

[Redazione]

A Venezia il forte vento abbatte pilone ponte. Bora a Trieste 26 febbraio 2018 Maltempo, Roma imbiancata dalla neve La Capitale si è svegliata sotto qualche centimetro di neve. Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha convocato il Comitato operativo per fare il punto della situazione maltempo il vento gelido siberiano Buran congela l'Italia. Tracollo termico in tante regioni, soprattutto del Nord. Neve nella notte anche a Roma, che si risveglia imbiancata. Come in molte altre città d'Italia, nella capitale oggi - lunedì 26 febbraio 2018 - le scuole resteranno chiuse. Maltempo, neve a Roma: il Colosseo imbiancato Una fitta nevicata si è abbattuta su Roma nella notte e nelle prime ore del mattino di lunedì 26 febbraio. Il Colosseo, così come altri monumenti della capitale d'Italia, è stato imbiancato: uno scenario da favola, come mostra questo video girato da un residente Video: Instagram/tomtotti_La situazione a Roma. Alberi caduti e automobilisti in panne a causa della neve capitale. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in varie strade della città per alberi caduti su auto in sosta. In particolare in via Giovanni Conti, in zona Montesacro, in via dei Gracchi a Prati e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami caduti sotto il peso della neve anche su Via Cristoforo Colombo in direzione del centro. I carabinieri hanno prestato assistenza anche a un automobilista rimasto bloccato sulla Cassia. Sono 65 gli interventi effettuati nella notte dai pompieri a Roma e Provincia. In azione all'alba anche mezzi spargisale sulla Diramazione Roma Sud. Maltempo, neve a Roma. Le strade imbiancate nei pressi della basilica di San Giovanni La Capitale si sveglia sotto un manto bianco. Anche i monumenti sono stati coperti da qualche centimetro di neve di Amalia Matteucci Circolazione ferroviaria al momento fortemente rallentata, a tratti ferma, nel nodo di Roma, a causa delle precipitazioni nevose che stanno bloccando alcuni scambi nelle stazioni del nodo. A fare il punto della situazione alle ore 7 è un comunicato del gruppo Fs Italiane, in cui si legge che il traffico è fortemente rallentato anche su tutte le linee del Lazio che portano alla Capitale, sulla Siena-Grosseto e sulla Verona-Modena. Il gruppo Fs spiega che 'sul resto della rete nazionale il traffico non registra particolari criticità ma l'attenzione rimane alta a causa delle temperature particolarmente rigide'. Per questo motivo, l'offerta di servizi ferroviari potrà subire ulteriori modifiche e riduzioni, mentre restano attivi i piani neve e gelo di Rfi e Trenitalia. Maltempo, neve a Roma. Rami spezzati in zona San Lorenzo In via Cesare De Lollis, vicino all'Università La Sapienza, a causa della neve caduta nelle prime ore della giornata, qualche ramo non ha retto al peso e si è spezzato. In particolare, 'Rfi è impegnata con le proprie squadre tecniche su tutto il territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza, presidiando i punti nevralgici della rete e intervenendo anche con l'ausilio delle ditte appaltatrici. Trenitalia ha potenziato i servizi di assistenza ai clienti e sta riprogrammando, laddove necessario, i servizi di trasporto con riduzione progressiva dei treni'. Il Gruppo Fs Italiane invita i viaggiatori a informarsi sulla situazione traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo Fs Italiane: FSnews.it su Twitter l'account @FSnews_it. A Venezia, per il forte vento, è crollato un pilone suo Ponte della Libertà, la strada d'accesso in città, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Per fortuna né mezzi né persone sono rimasti coinvolti. Nel crollo, tuttavia, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile il percorso fino a sera quando, sgombrato il traliccio, è ripresa la circolazione. Venezia, pilone sradicato dal vento crolla sul Ponte della libertà Un pilone è crollato, per il forte vento, sul Ponte della Libertà, la strada d'accesso a Venezia, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Nessun mezzo o persona sono rimasti coinvolti. Nel crollo, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile la linea. L'incidente si è verificato sulla corsia che da Mestre porta a Venezia ma il traliccio ha occupato anche parte dell'altra corsia. Il traffico è bloccato e l'accesso al ponte è consentito solo ai mezzi d'intervento (video Interpress) LEGGI L'ARTICOLO A Trieste le raffiche di Bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari e nella regione la colonna di mercurio è vicina allo zero anche nelle zone pianeggianti e sulla costa. La potenza della bora sul mare di Trieste A Trieste è arrivato Buran: la colonna di mercurio è scesa a

meno 3 e la bora soffia impetuosa con raffiche fino a 132 Km/h. Almeno, però, c'è il sole e il mare sferzato dalle raffiche regala la meraviglia dei colori dell'arcobaleno. (video di Andrea Lasorte) A Torino la nevicata, che nel pomeriggio è stata molto intensa per un paio d'ore tanto da costringere al rinvio della partita di calcio Juventus-Atalanta, si è esaurita in serata e nella notte il termometro non dovrebbe scendere sotto i -4 gradi. Nel capoluogo piemontese le scuole resteranno aperte. Per l'altorischio valanghe comunque sono stati chiusi i passi alpini. Torino, Juve-Atalanta rinviata per neve: inutili i tentativi di pulire il campo a causa della perturbazione che ha colpito il nord Italia, la partita Juve-Atalanta è stata rinviata. Lo Juventus Stadium infatti appare completamente imbiancato. Twitter / La vecchia signora. In Toscana nevicata copiosa sulle colline di Livorno. Fiocchi pure a Firenze dove però la neve si è subito sciolta; per l'emergenza freddo di questi giorni tutte le strutture di accoglienza della Caritas diocesana sono allertate per accogliere i senza fissa dimora. Sull'Appennino Pistoiese e all'Abetone la coltre bianca ha superato il metro; due metri nella zona di Campigna, al confine tra il versante toscano e quello romagnolo nella zona del parco del Casentino. Maltempo, la fitta nevicata in Lunigiana. Claudio Natoli, un nostro lettore, ci invia la nevicata nella frazione di Regnano-Villa nel comune di Casola in Lunigiana. Scuole chiuse per l'allerta meteo in diversi comuni del Sannio, ad Avellino, Ariano Irpino e in quasi tutti i comuni dell'Alta Irpinia, più degli altri interessati dalla perturbazione meteo che annuncia piogge forti, nevicate anche a bassa quota e un forte abbassamento delle temperature. In Abruzzo chiuse le scuole nei quattro capoluoghi di regione e nei tre atenei, ma con il passare delle ore e l'avvicinarsi di neve e gelo, aumentano i comuni che hanno deciso la sospensione delle attività didattiche; divieto di transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate deciso dalle prefetture dell'Aquila e Teramo. Alunni a casa anche in tanti altri comuni italiani: nel riminese, nel parmense, nel foggiano in Umbria, in Gallura.

Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve

[Redazione]

A Venezia il forte vento abbatte pilone ponte. Bora a Trieste 26 febbraio 2018 Maltempo, Roma imbiancata dalla neve La Capitale si è svegliata sotto qualche centimetro di neve. Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha convocato il Comitato operativo per fare il punto della situazione maltempo il vento gelido siberiano Buran congela l'Italia. Tracollo termico in tante regioni, soprattutto del Nord. Neve nella notte anche a Roma, che si risveglia imbiancata. Come in molte altre città d'Italia, nella capitale oggi - lunedì 26 febbraio 2018 - le scuole resteranno chiuse. Maltempo, neve a Roma: il Colosseo imbiancato Una fitta nevicata si è abbattuta su Roma nella notte e nelle prime ore del mattino di lunedì 26 febbraio. Il Colosseo, così come altri monumenti della capitale d'Italia, è stato imbiancato: uno scenario da favola, come mostra questo video girato da un residente Video: Instagram/tomtoti_La situazione a Roma. Alberi caduti e automobilisti in panne a causa della neve capitale. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in varie strade della città per alberi caduti su auto in sosta. In particolare in via Giovanni Conti, in zona Montesacro, in via dei Gracchi a Prati e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami caduti sotto il peso della neve anche su Via Cristoforo Colombo in direzione del centro. I carabinieri hanno prestato assistenza anche a un automobilista rimasto bloccato sulla Cassia. Sono 65 gli interventi effettuati nella notte dai pompieri a Roma e Provincia. In azione all'alba anche mezzi spargisale sulla D1440 Roma Sud. Maltempo, neve a Roma. Le strade imbiancate nei pressi della basilica di San Giovanni La Capitale si sveglia sotto un manto bianco. Anche i monumenti sono stati coperti da qualche centimetro di neve di Amalia Matteucci Circolazione ferroviaria al momento fortemente rallentata, a tratti ferma, nel nodo di Roma, a causa delle precipitazioni nevose che stanno bloccando alcuni scambi nelle stazioni del nodo. A fare il punto della situazione alle ore 7 è un comunicato del gruppo Fs Italiane, in cui si legge che il traffico è fortemente rallentato anche su tutte le linee del Lazio che portano alla Capitale, sulla Siena-Grosseto e sulla Verona-Modena. Il gruppo Fs spiega che 'sul resto della rete nazionale il traffico non registra particolari criticità ma l'attenzione rimane alta a causa delle temperature particolarmente rigide'. Per questo motivo, l'offerta di servizi ferroviari potrà subire ulteriori modifiche e riduzioni, mentre restano attivi i piani neve e gelo di Rfi e Trenitalia. Maltempo, neve a Roma. Rami spezzati in zona San Lorenzo In via Cesare De Lollis, vicino all'Università La Sapienza, a causa della neve caduta nelle prime ore della giornata, qualche ramo non ha retto al peso e si è spezzato. In particolare, 'Rfi è impegnata con le proprie squadre tecniche su tutto il territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza, presidiando i punti nevralgici della rete e intervenendo anche con l'ausilio delle ditte appaltatrici. Trenitalia ha potenziato i servizi di assistenza ai clienti e sta riprogrammando, laddove necessario, i servizi di trasporto con riduzione progressiva dei treni'. Il Gruppo Fs Italiane invita i viaggiatori a informarsi sulla situazione traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo Fs Italiane: FSnews.it su Twitter l'account @FSnews_it. A Venezia, per il forte vento, è crollato un pilone del Ponte della Libertà, la strada d'accesso in città, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Per fortuna né mezzi né persone sono rimasti coinvolti. Nel crollo, tuttavia, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile il percorso fino a sera quando, sgombrato il traliccio, è ripresa la circolazione. Venezia, pilone sradicato dal vento crolla sul Ponte della libertà Un pilone è crollato, per il forte vento, sul Ponte della Libertà, la strada d'accesso a Venezia, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Nessun mezzo o persona sono rimasti coinvolti. Nel crollo, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile la linea. L'incidente si è verificato sulla corsia che da Mestre porta a Venezia ma il traliccio ha occupato anche parte dell'altra corsia. Il traffico è bloccato e l'accesso al ponte è consentito solo ai mezzi d'intervento (video Interpress) LEGGI L'ARTICOLO A Trieste le raffiche di Bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari e nella regione la colonna di mercurio è vicina allo zero anche nelle zone pianeggianti e sulla costa. La potenza della bora sul mare di Trieste A Trieste è arrivato Buran: la colonna di mercurio è scesa a

meno 3 e la bora soffia impetuosa con raffiche fino a 132 Km/h. Almeno, però, c'è il sole e il mare sferzato dalle raffiche regala la meraviglia dei colori dell'arcobaleno. (video di Andrea Lasorte) A Torino la nevicata, che nel pomeriggio è stata molto intensa per un paio d'ore tanto da costringere al rinvio della partita di calcio Juventus-Atalanta, si è esaurita in serata e nella notte il termometro non dovrebbe scendere sotto i -4 gradi. Nel capoluogo piemontese le scuole resteranno aperte. Per l'altorischio valanghe comunque sono stati chiusi i passi alpini. Torino, Juve-Atalanta rinviata per neve: inutili i tentativi di pulire il campo a causa della perturbazione che ha colpito il nord Italia, la partita Juve-Atalanta è stata rinviata. Lo Juventus Stadium infatti appare completamente imbiancato. Twitter / La vecchia signora. In Toscana nevicata copiosa sulle colline di Livorno. Flocchi pure a Firenze dove però la neve si è subito sciolta; per l'emergenza freddo di questi giorni tutte le strutture di accoglienza della Caritas diocesana sono allertate per accogliere i senza fissa dimora. Sull'Appennino Pistoiese e all'Abetone la coltre bianca ha superato il metro; due metri nella zona di Campigna, al confine tra il versante toscano e quello romagnolo nella zona del parco del Casentino. Maltempo, la fitta nevicata in Lunigiana. Claudio Natoli, un nostro lettore, ci invia la nevicata nella frazione di Regnano-Villa nel comune di Casola in Lunigiana. Scuole chiuse per l'allerta meteo in diversi comuni del Sannio, ad Avellino, Ariano Irpino e in quasi tutti i comuni dell'Alta Irpinia, più degli altri interessati dalla perturbazione meteo che annuncia piogge forti, nevicate anche a bassa quota e un forte abbassamento delle temperature. In Abruzzo chiuse le scuole nei quattro capoluoghi di regione e nei tre atenei, ma con il passare delle ore e l'avvicinarsi di neve e gelo, aumentano i comunicati che hanno deciso la sospensione delle attività didattiche; divieto di transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate deciso dalle prefetture dell'Aquila e Teramo. Alunni a casa anche in tanti altri comuni italiani: nel riminese, nel parmense, nel foggiano in Umbria, in Gallura.

Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve

[Redazione]

A Venezia il forte vento abbatte pilone ponte. Bora a Trieste 26 febbraio 2018 Maltempo, Roma imbiancata dalla neve La Capitale si è svegliata sotto qualche centimetro di neve. Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha convocato il Comitato operativo per fare il punto della situazione maltempo: il vento gelido siberiano Buran congela l'Italia. Tracollo termico in tante regioni, soprattutto del Nord. Neve nella notte anche a Roma, che si risveglia imbiancata. Come in molte altre città d'Italia, nella capitale oggi - lunedì 26 febbraio 2018 - le scuole resteranno chiuse. Maltempo, neve a Roma: il Colosseo imbiancato Una fitta nevicata si è abbattuta su Roma nella notte e nelle prime ore del mattino di lunedì 26 febbraio. Il Colosseo, così come altri monumenti della capitale d'Italia, è stato imbiancato: uno scenario da favola, come mostra questo video girato da un residente Video: Instagram/tomtoti_La situazione a Roma. Alberi caduti e automobilisti in panne a causa della neve capitale. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in varie strade della città per alberi caduti su auto in sosta. In particolare in via Giovanni Conti, in zona Montesacro, in via dei Gracchi a Prati e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami caduti sotto il peso della neve anche su Via Cristoforo Colombo in direzione del centro. I carabinieri hanno prestato assistenza anche a un automobilista rimasto bloccato sulla Cassia. Sono 65 gli interventi effettuati nella notte dai pompieri a Roma e Provincia. In azione all'alba anche mezzi spargisale sulla D1440 Roma Sud. Maltempo, neve a Roma. Le strade imbiancate nei pressi della basilica di San Giovanni La Capitale si sveglia sotto un manto bianco. Anche i monumenti sono stati coperti da qualche centimetro di neve di Amalia Matteucci Circolazione ferroviaria al momento fortemente rallentata, a tratti ferma, nel nodo di Roma, a causa delle precipitazioni nevose che stanno bloccando alcuni scambi nelle stazioni del nodo. A fare il punto della situazione alle ore 7 è un comunicato del gruppo Fs Italiane, in cui si legge che il traffico è fortemente rallentato anche su tutte le linee del Lazio che portano alla Capitale, sulla Siena-Grosseto e sulla Verona-Modena. Il gruppo Fs spiega che 'sul resto della rete nazionale il traffico non registra particolari criticità ma l'attenzione rimane alta a causa delle temperature particolarmente rigide'. Per questo motivo, l'offerta di servizi ferroviari potrà subire ulteriori modifiche e riduzioni, mentre restano attivi i piani neve e gelo di Rfi e Trenitalia. Maltempo, neve a Roma. Rami spezzati in zona San Lorenzo In via Cesare De Lollis, vicino all'Università La Sapienza, a causa della neve caduta nelle prime ore della giornata, qualche ramo non ha retto al peso e si è spezzato. In particolare, 'Rfi è impegnata con le proprie squadre tecniche su tutto il territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza, presidiando i punti nevralgici della rete e intervenendo anche con l'ausilio delle ditte appaltatrici. Trenitalia ha potenziato i servizi di assistenza ai clienti e sta riprogrammando, laddove necessario, i servizi di trasporto con riduzione progressiva dei treni'. Il Gruppo Fs Italiane invita i viaggiatori a informarsi sulla situazione traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo Fs Italiane: FSnews.it e su Twitter l'account @FSnews_it. A Venezia, per il forte vento, è crollato un pilone del Ponte della Libertà, la strada d'accesso in città, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Per fortuna né mezzi né persone sono rimasti coinvolti. Nel crollo, tuttavia, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile il percorso fino a sera quando, sgombrato il traliccio, è ripresa la circolazione. Venezia, pilone sradicato dal vento crolla sul Ponte della libertà Un pilone è crollato, per il forte vento, sul Ponte della Libertà, la strada d'accesso a Venezia, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Nessun mezzo o persona sono rimasti coinvolti. Nel crollo, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile la linea. L'incidente si è verificato sulla corsia che da Mestre porta a Venezia ma il traliccio ha occupato anche parte dell'altra corsia. Il traffico è bloccato e l'accesso al ponte è consentito solo ai mezzi d'intervento (video Interpress) LEGGI L'ARTICOLO A Trieste le raffiche di Bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari e nella regione la colonna di mercurio è vicina allo zero anche nelle zone pianeggianti e sulla costa. La potenza della bora sul mare di Trieste A Trieste è arrivato Buran: la colonna di mercurio è scesa a

meno 3 e la bora soffia impetuosa con raffiche fino a 132 Km/h. Almeno, però, c'è il sole e il mare sferzato dalle raffiche regala la meraviglia dei colori dell'arcobaleno. (video di Andrea Lasorte) A Torino la nevicata, che nel pomeriggio è stata molto intensa per un paio d'ore tanto da costringere al rinvio della partita di calcio Juventus-Atalanta, si è esaurita in serata e nella notte il termometro non dovrebbe scendere sotto i -4 gradi. Nel capoluogo piemontese le scuole resteranno aperte. Per l'altorischio valanghe comunque sono stati chiusi i passi alpini. Torino, Juve-Atalanta rinviata per neve: inutili i tentativi di pulire il campo a causa della perturbazione che ha colpito il nord Italia, la partita Juve-Atalanta è stata rinviata. Lo Juventus Stadium infatti appare completamente imbiancato. Twitter / La vecchia signora. In Toscana nevicata copiosa sulle colline di Livorno. Flocchi pure a Firenze dove però la neve si è subito sciolta; per l'emergenza freddo di questi giorni tutte le strutture di accoglienza della Caritas diocesana sono allertate per accogliere i senza fissa dimora. Sull'Appennino Pistoiese e all'Abetone la coltre bianca ha superato il metro; due metri nella zona di Campigna, al confine tra il versante toscano e quello romagnolo nella zona del parco del Casentino. Maltempo, la fitta nevicata in Lunigiana. Claudio Natoli, un nostro lettore, ci invia la nevicata nella frazione di Regnano-Villa nel comune di Casola in Lunigiana. Scuole chiuse per l'allerta meteo in diversi comuni del Sannio, ad Avellino, Ariano Irpino e in quasi tutti i comuni dell'Alta Irpinia, più degli altri interessati dalla perturbazione meteo che annuncia piogge forti, nevicate anche a bassa quota e un forte abbassamento delle temperature. In Abruzzo chiuse le scuole nei quattro capoluoghi di regione e nei tre atenei, ma con il passare delle ore e l'avvicinarsi di neve e gelo, aumentano i comunicati che hanno deciso la sospensione delle attività didattiche; divieto di transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate deciso dalle prefetture dell'Aquila e Teramo. Alunni a casa anche in tanti altri comuni italiani: nel riminese, nel parmense, nel foggiano in Umbria, in Gallura.

Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve

[Redazione]

A Venezia il forte vento abbatte pilone ponte. Bora a Trieste 26 febbraio 2018 Maltempo, Roma imbiancata dalla neve La Capitale si è svegliata sotto qualche centimetro di neve. Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha convocato il Comitato operativo per fare il punto della situazione maltempo il vento gelido siberiano Buran congela l'Italia. Tracollo termico in tante regioni, soprattutto del Nord. Neve nella notte anche a Roma, che si risveglia imbiancata. Come in molte altre città d'Italia, nella capitale oggi - lunedì 26 febbraio 2018 - le scuole resteranno chiuse. Maltempo, neve a Roma: il Colosseo imbiancato Una fitta nevicata si è abbattuta su Roma nella notte e nelle prime ore del mattino di lunedì 26 febbraio. Il Colosseo, così come altri monumenti della capitale d'Italia, è stato imbiancato: uno scenario da favola, come mostra questo video girato da un residente Video: Instagram/tomtotti_La situazione a Roma. Alberi caduti e automobilisti in panne a causa della neve capitale. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in varie strade della città per alberi caduti su auto in sosta. In particolare in via Giovanni Conti, in zona Montesacro, in via dei Gracchi a Prati e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami caduti sotto il peso della neve anche su Via Cristoforo Colombo in direzione del centro. I carabinieri hanno prestato assistenza anche a un automobilista rimasto bloccato sulla Cassia. Sono 65 gli interventi effettuati nella notte dai pompieri a Roma e Provincia. In azione all'alba anche mezzi spargisale sulla D1440 Roma Sud. Maltempo, neve a Roma. Le strade imbiancate nei pressi della basilica di San Giovanni La Capitale si sveglia sotto un manto bianco. Anche i monumenti sono stati coperti da qualche centimetro di neve di Amalia Matteucci Circolazione ferroviaria al momento fortemente rallentata, a tratti ferma, nel nodo di Roma, a causa delle precipitazioni nevose che stanno bloccando alcuni scambi nelle stazioni del nodo. A fare il punto della situazione alle ore 7 è un comunicato del gruppo Fs Italiane, in cui si legge che il traffico è fortemente rallentato anche su tutte le linee del Lazio che portano alla Capitale, sulla Siena-Grosseto e sulla Verona-Modena. Il gruppo Fs spiega che sul resto della rete nazionale il traffico non registra particolari criticità ma l'attenzione rimane alta a causa delle temperature particolarmente rigide. Per questo motivo, l'offerta di servizi ferroviari potrà subire ulteriori modifiche e riduzioni, mentre restano attivi i piani neve e gelo di Rfi e Trenitalia. Maltempo, neve a Roma. Rami spezzati in zona San Lorenzo In via Cesare De Lollis, vicino all'Università La Sapienza, a causa della neve caduta nelle prime ore della giornata, qualche ramo non ha retto al peso e si è spezzato. In particolare, 'Rfi è impegnata con le proprie squadre tecniche su tutto il territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza, presidiando i punti nevralgici della rete e intervenendo anche con l'ausilio delle ditte appaltatrici. Trenitalia ha potenziato i servizi di assistenza ai clienti e sta riprogrammando, laddove necessario, i servizi di trasporto con riduzione progressiva dei treni'. Il Gruppo Fs Italiane invita i viaggiatori a informarsi sulla situazione traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo Fs Italiane: FSnews.it e su Twitter l'account @FSnews_it. A Venezia, per il forte vento, è crollato un pilone del Ponte della Libertà, la strada d'accesso in città, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Per fortuna né mezzi né persone sono rimasti coinvolti. Nel crollo, tuttavia, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile il percorso fino a sera quando, sgombrato il traliccio, è ripresa la circolazione. Venezia, pilone sradicato dal vento crolla sul Ponte della libertà Un pilone è crollato, per il forte vento, sul Ponte della Libertà, la strada d'accesso a Venezia, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Nessun mezzo o persona sono rimasti coinvolti. Nel crollo, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile la linea. L'incidente si è verificato sulla corsia che da Mestre porta a Venezia ma il traliccio ha occupato anche parte dell'altra corsia. Il traffico è bloccato e l'accesso al ponte è consentito solo ai mezzi d'intervento (video Interpress) LEGGI L'ARTICOLO A Trieste le raffiche di Bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari e nella regione la colonna di mercurio è vicina allo zero anche nelle zone pianeggianti e sulla costa. La potenza della bora sul mare di Trieste A Trieste è arrivato Buran: la colonna di mercurio è scesa a

meno 3 e la bora soffia impetuosa con raffiche fino a 132 Km/h. Almeno, però, c'è il sole e il mare sferzato dalle raffiche regala la meraviglia dei colori dell'arcobaleno. (video di Andrea Lasorte) A Torino la nevicata, che nel pomeriggio è stata molto intensa per un paio d'ore tanto da costringere al rinvio della partita di calcio Juventus-Atalanta, si è esaurita in serata e nella notte il termometro non dovrebbe scendere sotto i -4 gradi. Nel capoluogo piemontese le scuole resteranno aperte. Per l'altorischio valanghe comunque sono stati chiusi i passi alpini. Torino, Juve-Atalanta rinviata per neve: inutili i tentativi di pulire il campo a causa della perturbazione che ha colpito il nord Italia, la partita Juve-Atalanta è stata rinviata. Lo Juventus Stadium infatti appare completamente imbiancato. Twitter / La vecchia signora. In Toscana nevicata copiosa sulle colline di Livorno. Fiocchi pure a Firenze dove però la neve si è subito sciolta; per l'emergenza freddo di questi giorni tutte le strutture di accoglienza della Caritas diocesana sono allertate per accogliere i senza fissa dimora. Sull'Appennino Pistoiese e all'Abetone la coltre bianca ha superato il metro; due metri nella zona di Campigna, al confine tra il versante toscano e quello romagnolo nella zona del parco del Casentino. Maltempo, la fitta nevicata in Lunigiana. Claudio Natoli, un nostro lettore, ci invia la nevicata nella frazione di Regnano-Villa nel comune di Casola in Lunigiana. Scuole chiuse per l'allerta meteo in diversi comuni del Sannio, ad Avellino, Ariano Irpino e in quasi tutti i comuni dell'Alta Irpinia, più degli altri interessati dalla perturbazione meteo che annuncia piogge forti, nevicate anche a bassa quota e un forte abbassamento delle temperature. In Abruzzo chiuse le scuole nei quattro capoluoghi di regione e nei tre atenei, ma con il passare delle ore e l'avvicinarsi di neve e gelo, aumentano i comunicati che hanno deciso la sospensione delle attività didattiche; divieto di transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate deciso dalle prefetture dell'Aquila e Teramo. Alunni a casa anche in tanti altri comuni italiani: nel riminese, nel parmense, nel foggiano in Umbria, in Gallura.

Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve

[Redazione]

A Venezia il forte vento abbatte pilone ponte. Bora a Trieste 26 febbraio 2018 Maltempo, Roma imbiancata dalla neve La Capitale si è svegliata sotto qualche centimetro di neve. Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha convocato il Comitato operativo per fare il punto della situazione maltempo: il vento gelido siberiano Buran congela l'Italia. Tracollo termico in tante regioni, soprattutto del Nord. Neve nella notte anche a Roma, che si risveglia imbiancata. Come in molte altre città d'Italia, nella capitale oggi - lunedì 26 febbraio 2018 - le scuole resteranno chiuse. Maltempo, neve a Roma: il Colosseo imbiancato Una fitta nevicata si è abbattuta su Roma nella notte e nelle prime ore del mattino di lunedì 26 febbraio. Il Colosseo, così come altri monumenti della capitale d'Italia, è stato imbiancato: uno scenario da favola, come mostra questo video girato da un residente Video: Instagram/tomtoti_La situazione a Roma. Alberi caduti e automobilisti in panne a causa della neve capitale. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in varie strade della città per alberi caduti su auto in sosta. In particolare in via Giovanni Conti, in zona Montesacro, in via dei Gracchi a Prati e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami caduti sotto il peso della neve anche su Via Cristoforo Colombo in direzione del centro. I carabinieri hanno prestato assistenza anche a un automobilista rimasto bloccato sulla Cassia. Sono 65 gli interventi effettuati nella notte dai pompieri a Roma e Provincia. In azione all'alba anche mezzi spargisale sulla D144 Roma Sud. Maltempo, neve a Roma. Le strade imbiancate nei pressi della basilica di San Giovanni La Capitale si sveglia sotto un manto bianco. Anche i monumenti sono stati coperti da qualche centimetro di neve di Amalia Matteucci Circolazione ferroviaria al momento fortemente rallentata, a tratti ferma, nel nodo di Roma, a causa delle precipitazioni nevose che stanno bloccando alcuni scambi nelle stazioni del nodo. A fare il punto della situazione alle ore 7 è un comunicato del gruppo Fs Italiane, in cui si legge che il traffico è fortemente rallentato anche su tutte le linee del Lazio che portano alla Capitale, sulla Siena-Grosseto e sulla Verona-Modena. Il gruppo Fs spiega che 'sul resto della rete nazionale il traffico non registra particolari criticità ma l'attenzione rimane alta a causa delle temperature particolarmente rigide'. Per questo motivo, l'offerta di servizi ferroviari potrà subire ulteriori modifiche e riduzioni, mentre restano attivi i piani neve e gelo di Rfi e Trenitalia. Maltempo, neve a Roma. Rami spezzati in zona San Lorenzo In via Cesare De Lollis, vicino all'Università La Sapienza, a causa della neve caduta nelle prime ore della giornata, qualche ramo non ha retto al peso e si è spezzato. In particolare, 'Rfi è impegnata con le proprie squadre tecniche su tutto il territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza, presidiando i punti nevralgici della rete e intervenendo anche con l'ausilio delle ditte appaltatrici. Trenitalia ha potenziato i servizi di assistenza ai clienti e sta riprogrammando, laddove necessario, i servizi di trasporto con riduzione progressiva dei treni'. Il Gruppo Fs Italiane invita i viaggiatori a informarsi sulla situazione traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo Fs Italiane: FSnews.it su Twitter l'account @FSnews_it. A Venezia, per il forte vento, è crollato un pilone del Ponte della Libertà, la strada d'accesso in città, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Per fortuna né mezzi né persone sono rimasti coinvolti. Nel crollo, tuttavia, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile il percorso fino a sera quando, sgombrato il traliccio, è ripresa la circolazione. Venezia, pilone sradicato dal vento crolla sul Ponte della libertà Un pilone è crollato, per il forte vento, sul Ponte della Libertà, la strada d'accesso a Venezia, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Nessun mezzo o persona sono rimasti coinvolti. Nel crollo, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile la linea. L'incidente si è verificato sulla corsia che da Mestre porta a Venezia ma il traliccio ha occupato anche parte dell'altra corsia. Il traffico è bloccato e l'accesso al ponte è consentito solo ai mezzi d'intervento (video Interpress) LEGGI L'ARTICOLO A Trieste le raffiche di Bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari e nella regione la colonnina di mercurio è vicina allo zero anche nelle zone pianeggianti e sulla costa. La potenza della bora sul mare di Trieste A Trieste è arrivato Buran: la colonnina di mercurio è scesa a

meno 3 e la bora soffia impetuosa con raffiche fino a 132 Km/h. Almeno, però, c'è il sole e il mare sferzato dalle raffiche regala la meraviglia dei colori dell'arcobaleno. (video di Andrea Lasorte) A Torino la nevicata, che nel pomeriggio è stata molto intensa per un paio d'ore tanto da costringere al rinvio della partita di calcio Juventus-Atalanta, si è esaurita in serata e nella notte il termometro non dovrebbe scendere sotto i -4 gradi. Nel capoluogo piemontese le scuole resteranno aperte. Per l'altorischio valanghe comunque sono stati chiusi i passi alpini. Torino, Juve-Atalanta rinviata per neve: inutili i tentativi di pulire il campo a causa della perturbazione che ha colpito il nord Italia, la partita Juve-Atalanta è stata rinviata. Lo Juventus Stadium infatti appare completamente imbiancato. Twitter / La vecchia signora. In Toscana nevicata copiosa sulle colline di Livorno. Fiocchi pure a Firenze dove però la neve si è subito sciolta; per l'emergenza freddo di questi giorni tutte le strutture di accoglienza della Caritas diocesana sono allertate per accogliere i senza fissa dimora. Sull'Appennino Pistoiese e all'Abetone la coltre bianca ha superato il metro; due metri nella zona di Campigna, al confine tra il versante toscano e quello romagnolo nella zona del parco del Casentino. Maltempo, la fitta nevicata in Lunigiana. Claudio Natoli, un nostro lettore, ci invia la nevicata nella frazione di Regnano-Villa nel comune di Casola in Lunigiana. Scuole chiuse per l'allerta meteo in diversi comuni del Sannio, ad Avellino, Ariano Irpino e in quasi tutti i comuni dell'Alta Irpinia, più degli altri interessati dalla perturbazione meteo che annuncia piogge forti, nevicate anche a bassa quota e un forte abbassamento delle temperature. In Abruzzo chiuse le scuole nei quattro capoluoghi di regione e nei tre atenei, ma con il passare delle ore e l'avvicinarsi di neve e gelo, aumentano i comunicati che hanno deciso la sospensione delle attività didattiche; divieto di transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate deciso dalle prefetture dell'Aquila e Teramo. Alunni a casa anche in tanti altri comuni italiani: nel riminese, nel parmense, nel foggiano in Umbria, in Gallura.

Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve

[Redazione]

A Venezia il forte vento abbatte pilone ponte. Bora a Trieste 26 febbraio 2018 Maltempo, Roma imbiancata dalla neve La Capitale si è svegliata sotto qualche centimetro di neve. Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha convocato il Comitato operativo per fare il punto della situazione maltempo: il vento gelido siberiano Buran congela l'Italia. Tracollo termico in tante regioni, soprattutto del Nord. Neve nella notte anche a Roma, che si risveglia imbiancata. Come in molte altre città d'Italia, nella capitale oggi - lunedì 26 febbraio 2018 - le scuole resteranno chiuse. Maltempo, neve a Roma: il Colosseo imbiancato Una fitta nevicata si è abbattuta su Roma nella notte e nelle prime ore del mattino di lunedì 26 febbraio. Il Colosseo, così come altri monumenti della capitale d'Italia, è stato imbiancato: uno scenario da favola, come mostra questo video girato da un residente Video: Instagram/tomtoti_La situazione a Roma. Alberi caduti e automobilisti in panne a causa della neve capitale. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in varie strade della città per alberi caduti su auto in sosta. In particolare in via Giovanni Conti, in zona Montesacro, in via dei Gracchi a Prati e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami caduti sotto il peso della neve anche su Via Cristoforo Colombo in direzione del centro. I carabinieri hanno prestato assistenza anche a un automobilista rimasto bloccato sulla Cassia. Sono 65 gli interventi effettuati nella notte dai pompieri a Roma e Provincia. In azione all'alba anche mezzi spargisale sulla D1440 Roma Sud. Maltempo, neve a Roma. Le strade imbiancate nei pressi della basilica di San Giovanni La Capitale si sveglia sotto un manto bianco. Anche i monumenti sono stati coperti da qualche centimetro di neve di Amalia Matteucci Circolazione ferroviaria al momento fortemente rallentata, a tratti ferma, nel nodo di Roma, a causa delle precipitazioni nevose che stanno bloccando alcuni scambi nelle stazioni del nodo. A fare il punto della situazione alle ore 7 è un comunicato del gruppo Fs Italiane, in cui si legge che il traffico è fortemente rallentato anche su tutte le linee del Lazio che portano alla Capitale, sulla Siena-Grosseto e sulla Verona-Modena. Il gruppo Fs spiega che 'sul resto della rete nazionale il traffico non registra particolari criticità ma l'attenzione rimane alta a causa delle temperature particolarmente rigide'. Per questo motivo, l'offerta di servizi ferroviari potrà subire ulteriori modifiche e riduzioni, mentre restano attivi i piani neve e gelo di Rfi e Trenitalia. Maltempo, neve a Roma. Rami spezzati in zona San Lorenzo In via Cesare De Lollis, vicino all'Università La Sapienza, a causa della neve caduta nelle prime ore della giornata, qualche ramo non ha retto al peso e si è spezzato. In particolare, 'Rfi è impegnata con le proprie squadre tecniche su tutto il territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza, presidiando i punti nevralgici della rete e intervenendo anche con l'ausilio delle ditte appaltatrici. Trenitalia ha potenziato i servizi di assistenza ai clienti e sta riprogrammando, laddove necessario, i servizi di trasporto con riduzione progressiva dei treni'. Il Gruppo Fs Italiane invita i viaggiatori a informarsi sulla situazione traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo Fs Italiane: FSnews.it e su Twitter l'account @FSnews_it. A Venezia, per il forte vento, è crollato un pilone del Ponte della Libertà, la strada d'accesso in città, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Per fortuna né mezzi né persone sono rimasti coinvolti. Nel crollo, tuttavia, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile il percorso fino a sera quando, sgombrato il traliccio, è ripresa la circolazione. Venezia, pilone sradicato dal vento crolla sul Ponte della libertà Un pilone è crollato, per il forte vento, sul Ponte della Libertà, la strada d'accesso a Venezia, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Nessun mezzo o persona sono rimasti coinvolti. Nel crollo, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile la linea. L'incidente si è verificato sulla corsia che da Mestre porta a Venezia ma il traliccio ha occupato anche parte dell'altra corsia. Il traffico è bloccato e l'accesso al ponte è consentito solo ai mezzi d'intervento (video Interpress) LEGGI L'ARTICOLO A Trieste le raffiche di Bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari e nella regione la colonna di mercurio è vicina allo zero anche nelle zone pianeggianti e sulla costa. La potenza della bora sul mare di Trieste A Trieste è arrivato Buran: la colonna di mercurio è scesa a

meno 3 e la bora soffia impetuosa con raffiche fino a 132 Km/h. Almeno, però, c'è il sole e il mare sferzato dalle raffiche regala la meraviglia dei colori dell'arcobaleno. (video di Andrea Lasorte) A Torino la nevicata, che nel pomeriggio è stata molto intensa per un paio d'ore tanto da costringere al rinvio della partita di calcio Juventus-Atalanta, si è esaurita in serata e nella notte il termometro non dovrebbe scendere sotto i -4 gradi. Nel capoluogo piemontese le scuole resteranno aperte. Per l'altorischio valanghe comunque sono stati chiusi i passi alpini. Torino, Juve-Atalanta rinviata per neve: inutili i tentativi di pulire il campo a causa della perturbazione che ha colpito il nord Italia, la partita Juve-Atalanta è stata rinviata. Lo Juventus Stadium infatti appare completamente imbiancato. Twitter / La vecchia signora. In Toscana nevicata copiosa sulle colline di Livorno. Fiocchi pure a Firenze dove però la neve si è subito sciolta; per l'emergenza freddo di questi giorni tutte le strutture di accoglienza della Caritas diocesana sono allertate per accogliere i senza fissa dimora. Sull'Appennino Pistoiese e all'Abetone la coltre bianca ha superato il metro; due metri nella zona di Campigna, al confine tra il versante toscano e quello romagnolo nella zona del parco del Casentino. Maltempo, la fitta nevicata in Lunigiana. Claudio Natoli, un nostro lettore, ci invia la nevicata nella frazione di Regnano-Villa nel comune di Casola in Lunigiana. Scuole chiuse per l'allerta meteo in diversi comuni del Sannio, ad Avellino, Ariano Irpino e in quasi tutti i comuni dell'Alta Irpinia, più degli altri interessati dalla perturbazione meteo che annuncia piogge forti, nevicate anche a bassa quota e un forte abbassamento delle temperature. In Abruzzo chiuse le scuole nei quattro capoluoghi di regione e nei tre atenei, ma con il passare delle ore e l'avvicinarsi di neve e gelo, aumentano i comunicati che hanno deciso la sospensione delle attività didattiche; divieto di transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate deciso dalle prefetture dell'Aquila e Teramo. Alunni a casa anche in tanti altri comuni italiani: nel riminese, nel parmense, nel foggiano in Umbria, in Gallura.

Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve

[Redazione]

A Venezia il forte vento abbatte pilone ponte. Bora a Trieste 26 febbraio 2018 Maltempo, Roma imbiancata dalla neve La Capitale si è svegliata sotto qualche centimetro di neve. Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha convocato il Comitato operativo per fare il punto della situazione maltempo: il vento gelido siberiano Buran congela l'Italia. Tracollo termico in tante regioni, soprattutto del Nord. Neve nella notte anche a Roma, che si risveglia imbiancata. Come in molte altre città d'Italia, nella capitale oggi - lunedì 26 febbraio 2018 - le scuole resteranno chiuse. Maltempo, neve a Roma: il Colosseo imbiancato Una fitta nevicata si è abbattuta su Roma nella notte e nelle prime ore del mattino di lunedì 26 febbraio. Il Colosseo, così come altri monumenti della capitale d'Italia, è stato imbiancato: uno scenario da favola, come mostra questo video girato da un residente Video: Instagram/tomtoti_La situazione a Roma. Alberi caduti e automobilisti in panne a causa della neve capitale. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in varie strade della città per alberi caduti su auto in sosta. In particolare in via Giovanni Conti, in zona Montesacro, in via dei Gracchi a Prati e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami caduti sotto il peso della neve anche su Via Cristoforo Colombo in direzione del centro. I carabinieri hanno prestato assistenza anche a un automobilista rimasto bloccato sulla Cassia. Sono 65 gli interventi effettuati nella notte dai pompieri a Roma e Provincia. In azione all'alba anche mezzi spargisale sulla Diramazione Roma Sud. Maltempo, neve a Roma. Le strade imbiancate nei pressi della basilica di San Giovanni La Capitale si sveglia sotto un manto bianco. Anche i monumenti sono stati coperti da qualche centimetro di neve di Amalia Matteucci Circolazione ferroviaria al momento fortemente rallentata, a tratti ferma, nel nodo di Roma, a causa delle precipitazioni nevose che stanno bloccando alcuni scambi nelle stazioni del nodo. A fare il punto della situazione alle ore 7 è un comunicato del gruppo Fs Italiane, in cui si legge che il traffico è fortemente rallentato anche su tutte le linee del Lazio che portano alla Capitale, sulla Siena-Grosseto e sulla Verona-Modena. Il gruppo Fs spiega che 'sul resto della rete nazionale il traffico non registra particolari criticità ma l'attenzione rimane alta a causa delle temperature particolarmente rigide'. Per questo motivo, l'offerta di servizi ferroviari potrà subire ulteriori modifiche e riduzioni, mentre restano attivi i piani neve e gelo di Rfi e Trenitalia. Maltempo, neve a Roma. Rami spezzati in zona San Lorenzo In via Cesare De Lollis, vicino all'Università La Sapienza, a causa della neve caduta nelle prime ore della giornata, qualche ramo non ha retto al peso e si è spezzato. In particolare, 'Rfi è impegnata con le proprie squadre tecniche su tutto il territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza, presidiando i punti nevralgici della rete e intervenendo anche con l'ausilio delle ditte appaltatrici. Trenitalia ha potenziato i servizi di assistenza ai clienti e sta riprogrammando, laddove necessario, i servizi di trasporto con riduzione progressiva dei treni'. Il Gruppo Fs Italiane invita i viaggiatori a informarsi sulla situazione traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo Fs Italiane: FSnews.it su Twitter l'account @FSnews_it. A Venezia, per il forte vento, è crollato un pilone suo Ponte della Libertà, la strada d'accesso in città, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Per fortuna né mezzi né persone sono rimasti coinvolti. Nel crollo, tuttavia, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile il percorso fino a sera quando, sgombrato il traliccio, è ripresa la circolazione. Venezia, pilone sradicato dal vento crolla sul Ponte della libertà Un pilone è crollato, per il forte vento, sul Ponte della Libertà, la strada d'accesso a Venezia, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Nessun mezzo o persona sono rimasti coinvolti. Nel crollo, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile la linea. L'incidente si è verificato sulla corsia che da Mestre porta a Venezia ma il traliccio ha occupato anche parte dell'altra corsia. Il traffico è bloccato e l'accesso al ponte è consentito solo ai mezzi d'intervento (video Interpress) LEGGI L'ARTICOLO A Trieste le raffiche di Bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari e nella regione la colonna di mercurio è vicina allo zero anche nelle zone pianeggianti e sulla costa. La potenza della bora sul mare di Trieste A Trieste è arrivato Buran: la colonna di mercurio è scesa a

meno 3 e la bora soffia impetuosa con raffiche fino a 132 Km/h. Almeno, però, c'è il sole e il mare sferzato dalle raffiche regala la meraviglia dei colori dell'arcobaleno. (video di Andrea Lasorte) A Torino la nevicata, che nel pomeriggio è stata molto intensa per un paio d'ore tanto da costringere al rinvio della partita di calcio Juventus-Atalanta, si è esaurita in serata e nella notte il termometro non dovrebbe scendere sotto i -4 gradi. Nel capoluogo piemontese le scuole resteranno aperte. Per l'altorischio valanghe comunque sono stati chiusi i passi alpini. Torino, Juve-Atalanta rinviata per neve: inutili i tentativi di pulire il campo a causa della perturbazione che ha colpito il nord Italia, la partita Juve-Atalanta è stata rinviata. Lo Juventus Stadium infatti appare completamente imbiancato. Twitter / La vecchia signora. In Toscana nevicata copiosa sulle colline di Livorno. Fiocchi pure a Firenze dove però la neve si è subito sciolta; per l'emergenza freddo di questi giorni tutte le strutture di accoglienza della Caritas diocesana sono allertate per accogliere i senza fissa dimora. Sull'Appennino Pistoiese e all'Abetone la coltre bianca ha superato il metro; due metri nella zona di Campigna, al confine tra il versante toscano e quello romagnolo nella zona del parco del Casentino. Maltempo, la fitta nevicata in Lunigiana. Claudio Natoli, un nostro lettore, ci invia la nevicata nella frazione di Regnano-Villa nel comune di Casola in Lunigiana. Scuole chiuse per l'allerta meteo in diversi comuni del Sannio, ad Avellino, Ariano Irpino e in quasi tutti i comuni dell'Alta Irpinia, più degli altri interessati dalla perturbazione meteo che annuncia piogge forti, nevicate anche a bassa quota e un forte abbassamento delle temperature. In Abruzzo chiuse le scuole nei quattro capoluoghi di regione e nei tre atenei, ma con il passare delle ore e l'avvicinarsi di neve e gelo, aumentano i comunicati che hanno deciso la sospensione delle attività didattiche; divieto di transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate deciso dalle prefetture dell'Aquila e Teramo. Alunni a casa anche in tanti altri comuni italiani: nel riminese, nel parmense, nel foggiano in Umbria, in Gallura.

Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve

[Redazione]

A Venezia il forte vento abbatte pilone ponte. Bora a Trieste 26 febbraio 2018 Maltempo, Roma imbiancata dalla neve La Capitale si è svegliata sotto qualche centimetro di neve. Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha convocato il Comitato operativo per fare il punto della situazione maltempo: il vento gelido siberiano Buran congela l'Italia. Tracollo termico in tante regioni, soprattutto del Nord. Neve nella notte anche a Roma, che si risveglia imbiancata. Come in molte altre città d'Italia, nella capitale oggi - lunedì 26 febbraio 2018 - le scuole resteranno chiuse. Maltempo, neve a Roma: il Colosseo imbiancato Una fitta nevicata si è abbattuta su Roma nella notte e nelle prime ore del mattino di lunedì 26 febbraio. Il Colosseo, così come altri monumenti della capitale d'Italia, è stato imbiancato: uno scenario da favola, come mostra questo video girato da un residente Video: Instagram/tomtoti_La situazione a Roma. Alberi caduti e automobilisti in panne a causa della neve capitale. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in varie strade della città per alberi caduti su auto in sosta. In particolare in via Giovanni Conti, in zona Montesacro, in via dei Gracchi a Prati e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami caduti sotto il peso della neve anche su Via Cristoforo Colombo in direzione del centro. I carabinieri hanno prestato assistenza anche a un automobilista rimasto bloccato sulla Cassia. Sono 65 gli interventi effettuati nella notte dai pompieri a Roma e Provincia. In azione all'alba anche mezzi spargisale sulla D1440 Roma Sud. Maltempo, neve a Roma. Le strade imbiancate nei pressi della basilica di San Giovanni La Capitale si sveglia sotto un manto bianco. Anche i monumenti sono stati coperti da qualche centimetro di neve di Amalia Matteucci Circolazione ferroviaria al momento fortemente rallentata, a tratti ferma, nel nodo di Roma, a causa delle precipitazioni nevose che stanno bloccando alcuni scambi nelle stazioni del nodo. A fare il punto della situazione alle ore 7 è un comunicato del gruppo Fs Italiane, in cui si legge che il traffico è fortemente rallentato anche su tutte le linee del Lazio che portano alla Capitale, sulla Siena-Grosseto e sulla Verona-Modena. Il gruppo Fs spiega che 'sul resto della rete nazionale il traffico non registra particolari criticità ma l'attenzione rimane alta a causa delle temperature particolarmente rigide'. Per questo motivo, l'offerta di servizi ferroviari potrà subire ulteriori modifiche e riduzioni, mentre restano attivi i piani neve e gelo di Rfi e Trenitalia. Maltempo, neve a Roma. Rami spezzati in zona San Lorenzo In via Cesare De Lollis, vicino all'Università La Sapienza, a causa della neve caduta nelle prime ore della giornata, qualche ramo non ha retto al peso e si è spezzato. In particolare, 'Rfi è impegnata con le proprie squadre tecniche su tutto il territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza, presidiando i punti nevralgici della rete e intervenendo anche con l'ausilio delle ditte appaltatrici. Trenitalia ha potenziato i servizi di assistenza ai clienti e sta riprogrammando, laddove necessario, i servizi di trasporto con riduzione progressiva dei treni'. Il Gruppo Fs Italiane invita i viaggiatori a informarsi sulla situazione traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo Fs Italiane: FSnews.it e su Twitter l'account @FSnews_it. A Venezia, per il forte vento, è crollato un pilone del Ponte della Libertà, la strada d'accesso in città, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Per fortuna né mezzi né persone sono rimasti coinvolti. Nel crollo, tuttavia, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile il percorso fino a sera quando, sgombrato il traliccio, è ripresa la circolazione. Venezia, pilone sradicato dal vento crolla sul Ponte della libertà Un pilone è crollato, per il forte vento, sul Ponte della Libertà, la strada d'accesso a Venezia, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Nessun mezzo o persona sono rimasti coinvolti. Nel crollo, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile la linea. L'incidente si è verificato sulla corsia che da Mestre porta a Venezia ma il traliccio ha occupato anche parte dell'altra corsia. Il traffico è bloccato e l'accesso al ponte è consentito solo ai mezzi d'intervento (video Interpress) LEGGI L'ARTICOLO A Trieste le raffiche di Bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari e nella regione la colonna di mercurio è vicina allo zero anche nelle zone pianeggianti e sulla costa. La potenza della bora sul mare di Trieste A Trieste è arrivato Buran: la colonna di mercurio è scesa a

meno 3 e la bora soffia impetuosa con raffiche fino a 132 Km/h. Almeno, però, c'è il sole e il mare sferzato dalle raffiche regala la meraviglia dei colori dell'arcobaleno. (video di Andrea Lasorte) A Torino la nevicata, che nel pomeriggio è stata molto intensa per un paio d'ore tanto da costringere al rinvio della partita di calcio Juventus-Atalanta, si è esaurita in serata e nella notte il termometro non dovrebbe scendere sotto i -4 gradi. Nel capoluogo piemontese le scuole resteranno aperte. Per l'altorischio valanghe comunque sono stati chiusi i passi alpini. Torino, Juve-Atalanta rinviata per neve: inutili i tentativi di pulire il campo a causa della perturbazione che ha colpito il nord Italia, la partita Juve-Atalanta è stata rinviata. Lo Juventus Stadium infatti appare completamente imbiancato. Twitter / La vecchia signora. In Toscana nevicata copiosa sulle colline di Livorno. Fiocchi pure a Firenze dove però la neve si è subito sciolta; per l'emergenza freddo di questi giorni tutte le strutture di accoglienza della Caritas diocesana sono allertate per accogliere i senza fissa dimora. Sull'Appennino Pistoiese e all'Abetone la coltre bianca ha superato il metro; due metri nella zona di Campigna, al confine tra il versante toscano e quello romagnolo nella zona del parco del Casentino. Maltempo, la fitta nevicata in Lunigiana. Claudio Natoli, un nostro lettore, ci invia la nevicata nella frazione di Regnano-Villa nel comune di Casola in Lunigiana. Scuole chiuse per l'allerta meteo in diversi comuni del Sannio, ad Avellino, Ariano Irpino e in quasi tutti i comuni dell'Alta Irpinia, più degli altri interessati dalla perturbazione meteo che annuncia piogge forti, nevicate anche a bassa quota e un forte abbassamento delle temperature. In Abruzzo chiuse le scuole nei quattro capoluoghi di regione e nei tre atenei, ma con il passare delle ore e l'avvicinarsi di neve e gelo, aumentano i comunicati che hanno deciso la sospensione delle attività didattiche; divieto di transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate deciso dalle prefetture dell'Aquila e Teramo. Alunni a casa anche in tanti altri comuni italiani: nel riminese, nel parmense, nel foggiano in Umbria, in Gallura.

Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve

[Redazione]

A Venezia il forte vento abbatte pilone ponte. Bora a Trieste 26 febbraio 2018 Maltempo, Roma imbiancata dalla neve La Capitale si è svegliata sotto qualche centimetro di neve. Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha convocato il Comitato operativo per fare il punto della situazione maltempo: il vento gelido siberiano Buran congela l'Italia. Tracollo termico in tante regioni, soprattutto del Nord. Neve nella notte anche a Roma, che si risveglia imbiancata. Come in molte altre città d'Italia, nella capitale oggi - lunedì 26 febbraio 2018 - le scuole resteranno chiuse. Maltempo, neve a Roma: il Colosseo imbiancato Una fitta nevicata si è abbattuta su Roma nella notte e nelle prime ore del mattino di lunedì 26 febbraio. Il Colosseo, così come altri monumenti della capitale d'Italia, è stato imbiancato: uno scenario da favola, come mostra questo video girato da un residente Video: Instagram/tomtoti_La situazione a Roma. Alberi caduti e automobilisti in panne a causa della neve capitale. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in varie strade della città per alberi caduti su auto in sosta. In particolare in via Giovanni Conti, in zona Montesacro, in via dei Gracchi a Prati e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami caduti sotto il peso della neve anche su Via Cristoforo Colombo in direzione del centro. I carabinieri hanno prestato assistenza anche a un automobilista rimasto bloccato sulla Cassia. Sono 65 gli interventi effettuati nella notte dai pompieri a Roma e Provincia. In azione all'alba anche mezzi spargisale sulla D1440 Roma Sud. Maltempo, neve a Roma. Le strade imbiancate nei pressi della basilica di San Giovanni La Capitale si sveglia sotto un manto bianco. Anche i monumenti sono stati coperti da qualche centimetro di neve di Amalia Matteucci Circolazione ferroviaria al momento fortemente rallentata, a tratti ferma, nel nodo di Roma, a causa delle precipitazioni nevose che stanno bloccando alcuni scambi nelle stazioni del nodo. A fare il punto della situazione alle ore 7 è un comunicato del gruppo Fs Italiane, in cui si legge che il traffico è fortemente rallentato anche su tutte le linee del Lazio che portano alla Capitale, sulla Siena-Grosseto e sulla Verona-Modena. Il gruppo Fs spiega che 'sul resto della rete nazionale il traffico non registra particolari criticità ma l'attenzione rimane alta a causa delle temperature particolarmente rigide'. Per questo motivo, l'offerta di servizi ferroviari potrà subire ulteriori modifiche e riduzioni, mentre restano attivi i piani neve e gelo di Rfi e Trenitalia. Maltempo, neve a Roma. Rami spezzati in zona San Lorenzo In via Cesare De Lollis, vicino all'Università La Sapienza, a causa della neve caduta nelle prime ore della giornata, qualche ramo non ha retto al peso e si è spezzato. In particolare, 'Rfi è impegnata con le proprie squadre tecniche su tutto il territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza, presidiando i punti nevralgici della rete e intervenendo anche con l'ausilio delle ditte appaltatrici. Trenitalia ha potenziato i servizi di assistenza ai clienti e sta riprogrammando, laddove necessario, i servizi di trasporto con riduzione progressiva dei treni'. Il Gruppo Fs Italiane invita i viaggiatori a informarsi sulla situazione traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo Fs Italiane: FSnews.it e su Twitter l'account @FSnews_it. A Venezia, per il forte vento, è crollato un pilone del Ponte della Libertà, la strada d'accesso in città, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Per fortuna né mezzi né persone sono rimasti coinvolti. Nel crollo, tuttavia, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile il percorso fino a sera quando, sgombrato il traliccio, è ripresa la circolazione. Venezia, pilone sradicato dal vento crolla sul Ponte della libertà Un pilone è crollato, per il forte vento, sul Ponte della Libertà, la strada d'accesso a Venezia, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Nessun mezzo o persona sono rimasti coinvolti. Nel crollo, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile la linea. L'incidente si è verificato sulla corsia che da Mestre porta a Venezia ma il traliccio ha occupato anche parte dell'altra corsia. Il traffico è bloccato e l'accesso al ponte è consentito solo ai mezzi d'intervento (video Interpress) LEGGI L'ARTICOLO A Trieste le raffiche di Bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari e nella regione la colonna di mercurio è vicina allo zero anche nelle zone pianeggianti e sulla costa. La potenza della bora sul mare di Trieste A Trieste è arrivato Buran: la colonna di mercurio è scesa a

meno 3 e la bora soffia impetuosa con raffiche fino a 132 Km/h. Almeno, però, c'è il sole e il mare sferzato dalle raffiche regala la meraviglia dei colori dell'arcobaleno. (video di Andrea Lasorte) A Torino la nevicata, che nel pomeriggio è stata molto intensa per un paio d'ore tanto da costringere al rinvio della partita di calcio Juventus-Atalanta, si è esaurita in serata e nella notte il termometro non dovrebbe scendere sotto i -4 gradi. Nel capoluogo piemontese le scuole resteranno aperte. Per l'altorischio valanghe comunque sono stati chiusi i passi alpini. Torino, Juve-Atalanta rinviata per neve: inutili i tentativi di pulire il campo a causa della perturbazione che ha colpito il nord Italia, la partita Juve-Atalanta è stata rinviata. Lo Juventus Stadium infatti appare completamente imbiancato. Twitter / La vecchia signora. In Toscana nevicata copiosa sulle colline di Livorno. Fiocchi pure a Firenze dove però la neve si è subito sciolta; per l'emergenza freddo di questi giorni tutte le strutture di accoglienza della Caritas diocesana sono allertate per accogliere i senza fissa dimora. Sull'Appennino Pistoiese e all'Abetone la coltre bianca ha superato il metro; due metri nella zona di Campigna, al confine tra il versante toscano e quello romagnolo nella zona del parco del Casentino. Maltempo, la fitta nevicata in Lunigiana. Claudio Natoli, un nostro lettore, ci invia la nevicata nella frazione di Regnano-Villa nel comune di Casola in Lunigiana. Scuole chiuse per l'allerta meteo in diversi comuni del Sannio, ad Avellino, Ariano Irpino e in quasi tutti i comuni dell'Alta Irpinia, più degli altri interessati dalla perturbazione meteo che annuncia piogge forti, nevicate anche a bassa quota e un forte abbassamento delle temperature. In Abruzzo chiuse le scuole nei quattro capoluoghi di regione e nei tre atenei, ma con il passare delle ore e l'avvicinarsi di neve e gelo, aumentano i comunicati che hanno deciso la sospensione delle attività didattiche; divieto di transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate deciso dalle prefetture dell'Aquila e Teramo. Alunni a casa anche in tanti altri comuni italiani: nel riminese, nel parmense, nel foggiano in Umbria, in Gallura.

Maltempo, gelo da record in tutta Italia. Anche Roma sotto la neve

[Redazione]

A Venezia il forte vento abbatte pilone ponte. Bora a Trieste 26 febbraio 2018 Maltempo, Roma imbiancata dalla neve La Capitale si è svegliata sotto qualche centimetro di neve. Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha convocato il Comitato operativo per fare il punto della situazione maltempo: il vento gelido siberiano Buran congela l'Italia. Tracollo termico in tante regioni, soprattutto del Nord. Neve nella notte anche a Roma, che si risveglia imbiancata. Come in molte altre città d'Italia, nella capitale oggi - lunedì 26 febbraio 2018 - le scuole resteranno chiuse. Maltempo, neve a Roma: il Colosseo imbiancato Una fitta nevicata si è abbattuta su Roma nella notte e nelle prime ore del mattino di lunedì 26 febbraio. Il Colosseo, così come altri monumenti della capitale d'Italia, è stato imbiancato: uno scenario da favola, come mostra questo video girato da un residente Video: Instagram/tomtoti_La situazione a Roma. Alberi caduti e automobilisti in panne a causa della neve capitale. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in varie strade della città per alberi caduti su auto in sosta. In particolare in via Giovanni Conti, in zona Montesacro, in via dei Gracchi a Prati e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami caduti sotto il peso della neve anche su Via Cristoforo Colombo in direzione del centro. I carabinieri hanno prestato assistenza anche a un automobilista rimasto bloccato sulla Cassia. Sono 65 gli interventi effettuati nella notte dai pompieri a Roma e Provincia. In azione all'alba anche mezzi spargisale sulla D144 Roma Sud. Maltempo, neve a Roma. Le strade imbiancate nei pressi della basilica di San Giovanni La Capitale si sveglia sotto un manto bianco. Anche i monumenti sono stati coperti da qualche centimetro di neve di Amalia Matteucci Circolazione ferroviaria al momento fortemente rallentata, a tratti ferma, nel nodo di Roma, a causa delle precipitazioni nevose che stanno bloccando alcuni scambi nelle stazioni del nodo. A fare il punto della situazione alle ore 7 è un comunicato del gruppo Fs Italiane, in cui si legge che il traffico è fortemente rallentato anche su tutte le linee del Lazio che portano alla Capitale, sulla Siena-Grosseto e sulla Verona-Modena. Il gruppo Fs spiega che 'sul resto della rete nazionale il traffico non registra particolari criticità ma l'attenzione rimane alta a causa delle temperature particolarmente rigide'. Per questo motivo, l'offerta di servizi ferroviari potrà subire ulteriori modifiche e riduzioni, mentre restano attivi i piani neve e gelo di Rfi e Trenitalia. Maltempo, neve a Roma. Rami spezzati in zona San Lorenzo In via Cesare De Lollis, vicino all'Università La Sapienza, a causa della neve caduta nelle prime ore della giornata, qualche ramo non ha retto al peso e si è spezzato. In particolare, 'Rfi è impegnata con le proprie squadre tecniche su tutto il territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza, presidiando i punti nevralgici della rete e intervenendo anche con l'ausilio delle ditte appaltatrici. Trenitalia ha potenziato i servizi di assistenza ai clienti e sta riprogrammando, laddove necessario, i servizi di trasporto con riduzione progressiva dei treni'. Il Gruppo Fs Italiane invita i viaggiatori a informarsi sulla situazione traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo Fs Italiane: FSnews.it e su Twitter l'account @FSnews_it. A Venezia, per il forte vento, è crollato un pilone del Ponte della Libertà, la strada d'accesso in città, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Per fortuna né mezzi né persone sono rimasti coinvolti. Nel crollo, tuttavia, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile il percorso fino a sera quando, sgombrato il traliccio, è ripresa la circolazione. Venezia, pilone sradicato dal vento crolla sul Ponte della libertà Un pilone è crollato, per il forte vento, sul Ponte della Libertà, la strada d'accesso a Venezia, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Nessun mezzo o persona sono rimasti coinvolti. Nel crollo, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile la linea. L'incidente si è verificato sulla corsia che da Mestre porta a Venezia ma il traliccio ha occupato anche parte dell'altra corsia. Il traffico è bloccato e l'accesso al ponte è consentito solo ai mezzi d'intervento (video Interpress) LEGGI L'ARTICOLO A Trieste le raffiche di Bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari e nella regione la colonna di mercurio è vicina allo zero anche nelle zone pianeggianti e sulla costa. La potenza della bora sul mare di Trieste A Trieste è arrivato Buran: la colonna di mercurio è scesa a

meno 3 e la bora soffia impetuosa con raffiche fino a 132 Km/h. Almeno, però, c'è il sole e il mare sferzato dalle raffiche regala la meraviglia dei colori dell'arcobaleno. (video di Andrea Lasorte) A Torino la nevicata, che nel pomeriggio è stata molto intensa per un paio d'ore tanto da costringere al rinvio della partita di calcio Juventus-Atalanta, si è esaurita in serata e nella notte il termometro non dovrebbe scendere sotto i -4 gradi. Nel capoluogo piemontese le scuole resteranno aperte. Per l'altorischio valanghe comunque sono stati chiusi i passi alpini. Torino, Juve-Atalanta rinviata per neve: inutili i tentativi di pulire il campo a causa della perturbazione che ha colpito il nord Italia, la partita Juve-Atalanta è stata rinviata. Lo Juventus Stadium infatti appare completamente imbiancato. Twitter / La vecchia signora. In Toscana nevicata copiosa sulle colline di Livorno. Fiocchi pure a Firenze dove però la neve si è subito sciolta; per l'emergenza freddo di questi giorni tutte le strutture di accoglienza della Caritas diocesana sono allertate per accogliere i senza fissa dimora. Sull'Appennino Pistoiese e all'Abetone la coltre bianca ha superato il metro; due metri nella zona di Campigna, al confine tra il versante toscano e quello romagnolo nella zona del parco del Casentino. Maltempo, la fitta nevicata in Lunigiana. Claudio Natoli, un nostro lettore, ci invia la nevicata nella frazione di Regnano-Villa nel comune di Casola in Lunigiana. La protezione civile dell'Emilia-Romagna prevede temperature sotto zero nelle prossime ore in regione e mari molto mossi. Lunedì sono previste nevicate sui rilievi centro-orientali, con 5-10 centimetri sui settori collinari e 10-20 in alto Appennino, con gelate diffuse su tutta la regione. Venti forti sulla costa, e mare molto mosso in particolare al mattino: per questo motivo la protezione civile ha diffuso un'allerta 'arancione' per lo stato del mare. Scuole chiuse per l'allerta meteo in diversi comuni del Sannio, ad Avellino, Ariano Irpino e in quasi tutti i comuni dell'Alta Irpinia, più degli altri interessati dalla perturbazione meteo che annuncia piogge forti, nevicate anche a bassa quota e un forte abbassamento delle temperature. In Abruzzo chiuse le scuole nei quattro capoluoghi di regione e nei tre atenei, ma con il passare delle ore e l'avvicinarsi di neve e gelo, aumentano i comuni che hanno deciso la sospensione delle attività didattiche; divieto di transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate deciso dalle prefetture dell'Aquila e Teramo. Alunni a casa anche in tanti altri comuni italiani: nel riminese, nel parmense, nel foggiano, in Umbria, in Gallura.

Freddo, le Misericordie aprono le porte

[Redazione]

Pistoia e Montale le prime associazioni ad aderire all'appello per proteggere isenzatetto. Dal Comune altri 16 postiTags freddo misericordie24 febbraio 2018La Cittadella della Salute, al parco... La Cittadella della Salute, al parcodella Vergine (foto Gori)PISTOIA.eccezionale ondata di gelo che sta per irrompere sul cuore dell'Europa è portata dal Buran, un vento gelido siberiano.aria gelidaarriverà infatti direttamente dalla Siberia e per raggiungere il nostro Paesecompirà una distanza di circa 5.800 chilometri. Nelle zoneorigine, letemperature al suolo toccheranno i 35 C, addirittura 40 C. Mentre laProtezione civile si coordina con le associazioni e con ditte esterne per intervenire coi mezzi spargisale, e il Comune consente di tenere accesi iriscaldamenti fino a 18 ore giornaliere, Alberto Corsinovi, presidente dellaFederazione toscana delle Misericordie, ha lanciato un appello alle sue associazioni: Non possiamo non pensare ai senza casa, a chi non ha un tettosotto cui ripararsi. Per tutti loro, per chiunque avesse bisogno di un luogocaldo dove trovare asilo, chiedo alle nostre Misericordie: teniamo aperte leporte di tutte le nostre sedi.La prima a rispondere è stata la Misericordia di Pistoia. All'interno dellaCittadella spiega il direttore dei servizi, Riccardo Fantacci abbiamo unlocale da mettere a disposizione. Riscaldato e coi servizi, con 8-10 brandineda destinare a persone segnalate dalla Caritas o dai servizi sociali. Inprevisione del maltempo la Confraternita ha rafforzato il sistema dei trasportisociali. Nel caso il freddo fosse particolarmente intenso prosegue Fantacci stiamo valutando la possibilità di posizionare nella Cittadella il gonfiabiledel Posto medico avanzato. Anche all'interno del tendone potrebbero essereospitate 8-10 persone.Ha aderito all'appello di Corsinovi la Misericordia di Montale: Non dovremmoavere in provincia condizioni meteo estreme dice Massimiliano Corrieri maintanto abbiamo dato la nostra disponibilità per 5 posti letto. Le altreMisericordie della Piana stavano valutando in serata. Stiamo collaborando con le strutture di accoglienza messe a disposizione dalComune spiega Marcello Suppressa, direttore della Caritas Per quanto ciriguarda abbiamo 10 posti letto, e 4 sono liberi. Diamo come semprecolazione,pranzo e cena, e restiamo aperti praticamente sempre. Durante il giorno lepersone possono restare al caldo all'interno della mensa.Palazzo di Giano destina all'emergenza freddo, oltreai posti (una trentina) dell'Albergo popolare di via Cancellieri, i 16 postiletto di un alloggioemergenza in corso Amendola. La speranza è che il freddonon sia così intenso e non ce ne sia bisogno. Nel caso, meglio non farsitrovare impreparati.Tiziana GoriTags freddo misericordie

Allerta meteo a Roma, domani scuole chiuse. Pd all'attacco del M5s: "Raggi è volata in Messico, città abbandonata"

[Redazione]

Domani, lunedì 26 febbraio, a Roma le scuole resteranno chiuse. Preso attodell ultimo aggiornamento delle previsioni fornite dalla Protezione Civileregionale, che confermano i rischi di neve e forti gelate, è stata firmataordinanza sindacale che dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine egrado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma per lunedì 26 febbraio recita una nota diramata dal Campidoglio. La seconda ordinanza, che saràfirmata nella giornata di oggi, è quella relativa a parchi, cimiteri e ville storiche che verranno chiusi fino a cessata allerta.Circostanza che però non piace al Partito democratico. Roma è una città che siblocca per un temporale. Figuriamoci per una nevicata. Ma la Raggi, nonostantele previsioni e le scuole chiuse, ha pensato bene di abbandonare la città perandare ad un convegno a Città del Messico, addirittura a 10mila Km di distanzadalla Capitale tuona il deputato Marco Miccoli. Una sindaca imbarazzante,una specie di aliena sempre dall'altra parte, questa volta anche del mondo,rispetto ai bisogni dei romani. I 5Stelle quando governano sono un vero eproprio fallimento.Comune di Roma Marco Miccoli Movimento 5 stelle Partito democratico VirginiaRaggi

L'Italia nella morsa del maltempo. Neve a Roma, scuole chiuse. Un morto in Sardegna, la Protezione civile al lavoro

[Redazione]

Roma si è svegliata sotto la neve. Come da previsioni, ondata di gelo e neve ha investito anche la Capitale, dove da stanotte fiocchi sono caduti dal centro alla periferia. Scuole chiuse in tutta la città, come previsto dall'ordinanza di ieri del Campidoglio. Fino alla cessata allerta sul territorio di Roma chiusi anche parchi, ville e cimiteri. Contemporaneamente, è scattato anche il piano neve per il trasporto pubblico: in servizio solo le linee di bus che garantiscono gli spostamenti lungo le direttrici principali della città convettate dotate di gomme termiche. Regolari invece le linee metro. L'area archeologica al centro di Roma (Colosseo, Foro Romano e Palatino) oggi resta chiusa alle visite a causa della neve che ha imbiancato la capitale: Per emergenza maltempo ha avvisato il Mibact in una nota il Parco archeologico del Colosseo rimarrà chiuso nella giornata di oggi, lunedì 26 febbraio 2018. Si informano pertanto i visitatori che per ragioni di sicurezza non sarà possibile visitare Anfiteatro Flavio, area archeologica del Foro Romano e del Palatino. La direzione si scusa per i disagi. A livello aeroportuale, per quanto riguarda gli scali romani, Roma Fiumicino al momento ha un'operatività ridotta, con una sola pista aperta. Il maltempo è arrivato nelle scorse ore anche in Liguria, facendo sentire soprattutto il calo delle temperature e imbiancando entroterra, anche lo Spezzino con i terrazzamenti delle Cinque Terre spruzzati di bianco. Stamattina, poco prima delle 7, la colonnina di mercurio segnalava sul Monte Bue, entroterra di Genova, -18; la temperatura più alta alla stessa ora si è registrata a Ventimiglia con 3. A Genova invece si va dai -3 di Prà a 0 di Albardo. A Savona -1,8. Ad Imperia si registrano 0,5, a La Spezia -0,4. Stando agli esperti meteo, un nuovo peggioramento è atteso tra domani sera mercoledì. Stessa situazione in Molise, dove Nevica da questa mattina anche a quote relativamente basse. Scuole chiuse in una sessantina di Comuni tra cui Campobasso e Isernia: diversi sindaci hanno disposto la sospensione delle attività didattiche anche per la giornata di domani. Quello che preoccupa di più è il ghiaccio presente su molte strade. All'opera i mezzi spargisale, ma si raccomanda la massima prudenza su tutte le arterie e, soprattutto, lungo i viadotti e all'uscita dalle gallerie. In nottata a Campobasso la temperatura registrata è stata di 5 gradi sotto lo zero. In Sardegna è stato trovato privo di vita un escursionista disperso da ieri sera a Gonnosfanadiga, nel sud dell'isola, mentre faceva torrentismo nel Rio Zairi (località Perda de Pivera). Giovanni Manca, 54 anni originario di Ghilarza (Oristano), è morto travolto da un'ondata causata dalla piena del torrente. Il corpo è stato individuato intorno all'1.30: i tecnici del Soccorso alpino lo hanno recuperato e trasportato fino all'ambulanza, ma i medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha convocato il Comitato operativo nella sede del dipartimento stesso a Roma. La riunione servirà per fare il punto della situazione maltempo e analizzare gli scenari meteo previsti per le prossime ore.

Forte nevicata a Roma, allertata la Protezione civile. Temperature in picchiata al Nord

[Redazione]

Intorno alla Capitale rallentata la circolazione dei treni, scuole chiuse. Flocchi anche in Liguria[dae901bca7]ANSA Leggi anche[a] [a]Pubblicato il 26/02/2018 Ultima modifica il 26/02/2018 alle ore 07:37 Roma si è risvegliata stamane bianca, non succedeva da sei anni. A partire dalle due di notte infatti nevicava ininterrottamente sulla Capitale. Strade completamente imbiancate dal nord al sud della città con circa 3-4 centimetri di neve al suolo. Scuole chiuse in tutta la città, come previsto dall'ordinanza del sindaco di ieri. Fino alla cessata allerta sul territorio di Roma chiusi anche parchi, ville e cimiteri. Scattato il piano neve per il trasporto pubblico romano. In servizio solo le linee di bus che garantiscono gli spostamenti lungo le direttrici principali della città con vetture dotate di gomme termiche. Regolari le linee metro. Circolazione ferroviaria al momento fortemente rallentata, a tratti ferma, nel nodo di Roma. Il traffico ha forti disagi anche su tutte le linee del Lazio che insistono sulla Capitale, sulla Siena - Grosseto e sulla Verona - Modena. Per seguire l'evoluzione delle condizioni meteo avverse in atto e previste, anche nelle prossime ore, sulle regioni italiane, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, ha convocato per oggi, alle ore 8.00, il Comitato Operativo. Temperature rigide e flocchi, abbondanti in quota, deboli e senza particolari conseguenze sulla costa. Il maltempo è arrivato nelle scorse ore in Liguria facendo sentire soprattutto il calo delle temperature e imbiancando d'entroterra, anche lo Spezzino con i terrazzamenti delle Cinque Terre spruzzati di bianco.

Maltempo, arriva il freddo: scuole chiuse nei Comuni dei Monti Lepini

[Redazione]

Alta attenzione nella provincia di Latina in vista dell'ondata di freddo che sta per abbattersi anche sul Lazio. Un repentino abbassamento delle temperature è previsto dall'inizio della prossima settimana anche nel territorio pontino, come nel resto della regione, con la colonnina di mercurio che potrebbe scendere anche sotto lo zero. Proprio in considerazione dei drastici abbassamenti delle temperature, con il rischio neve e ghiaccio, in via del tutto precauzionale molte delle scuole dei centri lepini resteranno chiuse nella giornata di domani, lunedì 26 febbraio. Ordinanze firmate nelle scorse ore dai sindaci di Sezze e Bassiano, Roccasecca dei Volsci, Roccamare, Maenza, Sonnino e Prossedi. Nessuna ordinanza, ancora, firmata dal primo cittadino di Priverno, Anna Maria Bilancia, che attraverso anche la sua pagina Facebook ha fatto sapere che è stato comunque predisposto il piano di Emergenza che grazie alla disponibilità della Protezione Civile, dei Vigili, di altri soggetti pronti ad intervenire in ogni circostanza ci tutelerà al meglio da ogni pericolo. Non abbiamo ritenuto, per ora, ordinare la chiusura delle scuole, perché dalle previsioni di oggi le condizioni non dovrebbero essere tali da impedire il normale svolgimento di un servizio fondamentale come quello dell'istruzione; naturalmente valuteremo nelle prossime ore se farlo. Resta, comunque, sopra ogni cosa il buon senso di ognuno di noi per capire cosa è opportuno fare lunedì mattina rispetto alla frequenza scolastica. Regione: Per neve Comuni attuano piani emergenza E proprio invito ad attuare piani di emergenza per la neve è stato rivolto dalla Regione ai Comuni. "In via preliminare si richiama l'attenzione dei Comuni sulla necessità di una puntuale attuazione delle specifiche previsioni dei Piani di Emergenza Comunale nonché in relazione all'eventuale adozione di provvedimenti finalizzati a prevenire pericoli per la pubblica e privata incolumità in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi all'avvicinarsi si legge in una nota. L'Agenzia di Protezione Civile conferma l'operatività 24 della propria sala operativa. Freddo nel Lazio: sistema di protezione civile in allerta Nevicata di San Valentino sui Lepini

Maltempo, arriva il freddo: scuole chiuse il 26 febbraio 2018

[Redazione]

Alta attenzione nella provincia di Latina in vista dell'ondata di freddo che sta per abbattersi anche sul Lazio. Un repentino abbassamento delle temperature è previsto dall'inizio della prossima settimana anche nel territorio pontino, come nel resto della regione, con la colonnina di mercurio che potrebbe scendere anche sotto lo zero. Proprio in considerazione dei drastici abbassamenti delle temperature, con il rischio neve e ghiaccio, in via del tutto precauzionale molte delle scuole dei centri lepini resteranno chiuse nella giornata di domani, lunedì 26 febbraio. Ordinanze firmate nelle scorse ore dai sindaci di Sezze e Bassiano, Roccasecca dei Volsci, Roccamare, Maenza, Sonnino e Prosecco. Nessuna ordinanza, ancora, firmata dal primo cittadino di Priverno, Anna Maria Bilancia, che attraverso anche la sua pagina Facebook ha fatto sapere che è stato comunque predisposto il piano di Emergenza che grazie alla disponibilità della Protezione Civile, dei Vigili, di altri soggetti pronti ad intervenire in ogni circostanza ci aiuterà al meglio da ogni pericolo. Non abbiamo ritenuto, per ora, ordinare la chiusura delle scuole, perché dalle previsioni di oggi le condizioni non dovrebbero essere tali da impedire il normale svolgimento di un servizio fondamentale come quello dell'istruzione; naturalmente valuteremo nelle prossime ore se farlo. Resta, comunque, sopra ogni cosa il buon senso di ognuno di noi per capire cosa è opportuno fare lunedì mattina rispetto alla frequenza scolastica. Firmata oggi pomeriggio anche l'ordinanza dal sindaco di Lenola che dispone per la giornata del 26 febbraio la chiusura delle scuole sul territorio comunale. Regione: Per neve Comuni attuano piani emergenza E proprio invito ad attuare piani di emergenza per la neve è stato rivolto dalla Regione ai Comuni. "In via preliminare si richiama l'attenzione dei Comuni sulla necessità di una puntuale attuazione delle specifiche previsioni dei Piani di Emergenza Comunale nonché in relazione all'eventuale adozione di provvedimenti finalizzati a prevenire pericoli per la pubblica e privata incolumità in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi all'avvicinarsi si legge in una nota. L'Agenzia di Protezione Civile conferma l'operatività 24 della propria sala operativa. Freddo nel Lazio: sistema di protezione civile in allerta. Nevicata di San Valentino sui Lepini

Freddo e neve: stop ai mezzi pesanti. Scuole chiuse in molti comuni

[Redazione]

L'ondata di freddo che si sta abbattendo su tutto il Paese, è arrivata anche a Latina. Diversi i centri della provincia, soprattutto quelli collinari, che questa mattina si sono svegliati sotto la neve. Nel fine settimana dodici sindaci hanno firmato le ordinanze per la chiusura delle scuole nella giornata di oggi: Sezze e Bassiano, Roccasecca dei Volsci, Roccaporga, Maenza, Sonnino e Prossedi, Priverno, Lenola, Rocca Massima e Cori (anche per la giornata di domani). Scuole chiuse questa mattina anche a Minturno come ha comunicato il primo cittadino Gerardo Stefanelli. Stop alla circolazione dei mezzi pesanti. Divieto di circolazione per veicoli di massa complessiva superiore alle 7,5 tonnellate: la comunicazione nella serata di ieri da parte della Prefettura di Latina. Il prefetto Maria Rosa Trio, infatti, considerati gli avvisi per le condizioni meteorologiche avverse da parte del Centro Funzionale di Protezione Civile della Regione Lazio, nonché delle direttive impartite da Viabilità Italia e degli esiti della riunione in data odierna del Comitato Operativo Viabilità, cui hanno partecipato anche i rappresentanti di ASTRAL, ANAS, Provincia, Vigili del Fuoco, Questura, Polizia Stradale, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, ha disposto, d'intesa con le altre Prefetture della Regione Lazio, la prosecuzione del divieto di circolazione dei veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate fuori dai centri abitati della provincia di Latina. Il divieto in vigore dalle 22 di domenica 25 febbraio e fino a cessate esigenze e salvo rivalutazioni sulla base del monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno meteorologico. Sono esclusi dal divieto i veicoli e i complessi di veicoli, purché muniti di idonei dispositivi antineve: - che trasportano derrate alimentari deperibili in regime ATP e altri prodotti deperibili (ad esempio, frutta ed ortaggi freschi; carni e pesci freschi; fiori recisi; animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, nonché i sottoprodotti derivanti dalla macellazione degli stessi; pulcini destinati all'allevamento; latticini freschi; derivati del latte freschi; semivitali); - che trasportano medicinali e attrezzature sanitarie; - adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza, o che trasportano materiale ed attrezzi occorrenti a tale fine; - utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio. Tutte le Forze di Polizia statali e locali sono state allertate e seguiranno le indicazioni fornite dal Comitato Operativo per la viabilità, coordinato da questa Prefettura, con l'ausilio tecnico-operativo della Sezione di Polizia stradale, secondo il Piano Operativo Viabilità per la gestione coordinata delle emergenze determinate dalle precipitazioni nevose che interessano la rete stradale, adottato da questa Prefettura in data 21 dicembre 2017. Freddo nel Lazio: sistema di protezione civile in allerta

Maltempo, neve a Roma e gelo record: la mappa dei disagi

[Redazione]

Temperature in picchiata e venti gelidi da Nord a Sud. L'arrivo di Burián staccando non pochi disagi sull'Italia, a cominciare da Roma, svegliata la mattina del 26 febbraio sotto una fitta nevicata. I primi fiocchi sono scesi attorno alle 2 del mattino, aumentando via via d'intensità fino a imbiancare gran parte del territorio capitolino, compresa la periferia sud. **AUTO IN PANNE E ALBERI CADUTI.** Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in varie strade della città per gli alberi caduti sulle auto in sosta: numerose le segnalazioni di automobilisti in panne. Siamo al lavoro per garantire la percorribilità delle strade a fronte della nevicata eccezionale che ha interessato questa notte la Capitale, ha scritto su Facebook l'assessore all'Ambiente Pinuccia Montanari. Si invitano i cittadini a limitare i propri spostamenti allo stretto necessario. **CONVOCATO IL COMITATO OPERATIVO DELLA PROTEZIONE CIVILE.** Il capo del Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, intanto, ha convocato il comitato operativo nella sede del dipartimento stesso a Roma. La riunione servirà per fare il punto della situazione maltempo, anche alla luce della nevicata che sta interessando Roma, e analizzare gli scenari meteo previsti per le prossime ore. 7 [Visualizza gallery](#)

Continua l'allerta giallo per maltempo per vento forte con possibilità di nevicate

[Redazione]

FIRENZE Aria molto fredda di origine siberiana affluisce sulla nostra penisola con possibili episodi di neve debole in pianura nella giornata di oggi. Continuano quindi anche in Toscana le condizioni favorevoli a nevicate sparse fino a bassa quota, più frequenti sull'Appennino e sulle zone centrali meridionali della regione: tendenza ad attenuazione dei fenomeni dalla sera. La Sala operativa della protezione civile regionale ha pertanto rimodulato il codice giallo emesso nei giorni precedenti per vento fino alle 20.00 di lunedì, e per neve solo per le zone appenniniche e meridionali fino alle 24.00 di lunedì. Sono previsti accumuli di neve generalmente inferiori ai 2 cm in pianura, possibili su tutta la regione; fino a 10 cm nelle zone collinari e anche fino a 20-25 cm a quote di montagna. Domani, lunedì, neve a bassa quota su Appennino (versanti emiliano-romagnoli) e Amiata. Inoltre sia oggi che domani sono previsti venti di Grecale su tutta la Toscana, anche con raffiche localmente forti: fino a 60-80 km/h sull'Arcipelago, fino a 50-60 km/h nell'interno e fino a 80-90 km/h sull'Appennino. Domenica e lunedì mari molto mossi al largo o temporaneamente agitati. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Il consiglio valido per i prossimi giorni è comunque quello di tenersi informati sull'evoluzione del meteo in regione. [LoSchermo_S] La redazione PROFILO

Il freddo non ferma gli ultramaratoneti del Terre di Siena

[Redazione]

[93-partenz] 1.600 partecipanti sfidano il maltempo. Tutti i podisti hanno corso indossando il pettorale con il logo Stop alla violenza sulle donne "[INS::INS] Nulla ha potuto il maltempo di fronte alla forza di volontà degli ultramaratoneti che questa mattina hanno sfidato neve e vento freddo pur di appendere al collo la medaglia della quinta edizione del Terre di Siena Ultramarathon. Oltre milleseicento sono stati gli atleti dei tre percorsi competitivi di 50, 32 e 18 km, rispettivamente partiti da San Gimignano, Colleval Elsa e Monteriggioni, e arrivati al traguardo allestito in piazza del Campo a Siena, reso ancora più suggestivo dalla copiosa nevicata, sempre più incessante con il passare delle ore. Sul gradino più alto della distanza dei 50 km è salito David Colgan della Podistica Ozzanese che ha chiuso la gara partita da San Gimignano in 3h34 14. Lo hanno seguito Davide Ansaldo della BergTeam A.s.d. in 3h 37 46 e Gionata Tesi dell'Atletica Signa in 3h39 48. Elisa Zannoni dell'Atletica 85 Faenza è stata la prima assoluta della distanza più lunga con un tempo finale di 4h 00 46, seguita da Klodiana Latifi del Passo Capponi Asd in 4h 15 26 e da Daniela De Stefano dell'Asd in 4h 15 47. Il percorso è stato molto duro, anche per le difficili condizioni del tempo, negli ultimi chilometri in salita mi sembrava di essere già arrivato e invece mancava ancora molta strada - ha dichiarato il vincitore David Colgan, appassionato triatleta e per la prima volta al Terre di Siena il paesaggio e arrivo in piazza del Campo comunque mi hanno ripagato da ogni sforzo. Grande la soddisfazione di Simone Pacciani, presidente del comitato Uisp di Siena: La macchina organizzativa ha retto molto bene, nei giorni scorsi eravamo molto preoccupati per le previsioni meteo ma ci siamo preparati per tempo per affrontare ogni eventualità. Ringrazio di cuore tutti i volontari, la Protezione Civile e assistenza sanitaria che ci hanno supportato nell'organizzazione della gara. Quest'anno, come comitato organizzatore abbiamo anche voluto lanciare un messaggio preciso contro la violenza sulle donne, con lo slogan contro il femminicidio applicato su ogni pettorale: per noi come Uisp è il segno che lo sport può essere un grande strumento di sensibilizzazione sociale, oltre che un momento di condivisione e di divertimento. Un certo successo hanno riscosso anche le tre iniziative di trekking urbano, svoltesi tra sabato 24 e domenica 25 alla scoperta della via Francigena, delle fonti della Siena medievale e dei sapori tipici del territorio. Tanti sono stati infatti i podisti e gli accompagnatori che hanno così potuto degustare i prodotti dell'enogastronomia senese approfittando anche del mercatino allestito a partire da sabato in piazza del Campo, a ridosso dell'Expo della gara. Gli sponsor Gli organizzatori ringraziano tutti gli sponsor che hanno sostenuto la manifestazione: Tiemme, Acquedotto del Fiora, Mg-Kvis, Plurigest. Un ringraziamento va anche ai partners che hanno offerto i prodotti per i pacchi-gara: Le Chiantigiane, azienda Fiore, azienda agricola Oliviera. Ordine arrivo 18 km maschile: 1. Dario Meneghini A.S.D. Team Sport 1.12.04 2. Simone Torzoni A.S.D. La Chianina 1.13.37 3. Cesare Frullanti A.S.D. G. Pod. R. Valenti 1.14 50 Ordine arrivo 18 km femminile: 1. Izabela Leonida Romanas A.s.d. Team Km Sport 1.17.34 2. Serena Tredici A.s.d. Runners Barberino G.S. 1.26.40 3. Ilaria Francalanci Banda dei Malandrini A.S.D. 1.34.38 Ordine arrivo 32 km maschile: 1. Dante Tognotto A.s.d. Team KM Sport 2.01.51 2. Thomas Capponi Golden Runners Bergamo 2.03.14 3. Giorgio Sgarbossa G.S. Emme Running Team 2.09.50 Ordine arrivo 32 km femminile: 1. Anna Zilio Golden A.s.d. Team KM Sport 2.26.24 2. Elisa Parrini Oltrarno 2.30.34 3. Isabella Manetti G.S. Le Panche Castelquarto 2.31.24 Fotogallery [24-partenz] [68-partenz] [70-partenz] [06-partenz] [50-partenz] [93-partenz] [47-partenz] [75-terresi] [18-terresi] Redazione Nove da Firenze

Vento forte, ma nevicate di debole intensità: prosegue l'allerta gialla a Firenze

[Redazione]

[01nevicata]Su tutta la Toscana fino alla serata di lunedì. Possibilità di gelate. Al momento nessun provvedimento di chiusura delle scuole[INS::INS]Prosegue l'allerta gialla per vento forte e neve a Firenze. Lo ha stabilito, nel nuovo bollettino di valutazione delle criticità, il centro funzionale regionale. La zona interessata riguarda, oltre la nostra città, anche i Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavarnelle Val di Pesa. Oggi nevicate, ma di debole intensità, su tutto il territorio metropolitano fino a quote di pianura. Da stasera fenomeni in esaurimento ad eccezione del Mugello e Alto Mugello. Temperature in ulteriore calo con massime intorno a 0°C. Vento forte di Grecale fino alla sera di domani. Quella per vento forte terminerà alle 20 di domani, lunedì 26 febbraio, quella per neve tra circa 11 ore, a mezzanotte. Questa mattina le stazioni del Lamma hanno registrato raffiche di vento con una punta massima di 49,5 km/h. Continuano anche in Toscana le condizioni favorevoli a nevicate sparse fino a bassa quota, più frequenti sull'Appennino e sulle zone centrali e meridionali della regione: tendenza ad attenuazione dei fenomeni dalla sera. La Sala operativa della protezione civile regionale ha pertanto rimodulato il codice giallo emesso nei giorni precedenti per vento fino alle 20.00 di lunedì, e per neve - solo per le zone appenniniche e meridionali - fino alle 24.00 di lunedì. Domani, lunedì, neve a bassa quota su Appennino (versanti emiliano-romagnoli) e Amiata. A Livorno nevischio nella mattinata, copioso sulle zone collinari di Valle Benedetta, Montenero e Castellaccio, intorno alle ore 12. La Protezione Civile del Comune di Livorno ha allertato il volontariato per eventuali interventi, soprattutto nelle zone collinari, e aamps per l'eventuale spargimento di sale. In base alle attuali previsioni meteorologiche, per la giornata di lunedì 26 febbraio non è previsto alcun provvedimento di chiusura delle scuole. Le Prefetture di Firenze, Prato e Arezzo hanno deciso di far sospendere la circolazione dei mezzi pesanti dalla serata in relazione alla gravità delle condizioni meteorologiche attese in quelle, o nelle province vicine a causa della perturbazione siberiana che sta raggiungendo l'Italia con repentina diminuzione delle temperature insieme a precipitazioni nevose. Redazione Nove da Firenze

MALTEMPO A SIENA, IL PREFETTO ORDINA LO STOP AI MEZZI PESANTI

[Redazione]

News inserita il 25-02-2018A causa del maltempo in arrivo, il Prefetto di Siena, in accordo con le Prefetture delle province confinanti, ha disposto il divieto di circolazione dei veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate su tutto il sistema viario della provincia senese dalle ore 22 di domenica 25 febbraio fino a cessate esigenze meteo. Sono esentati dal divieto, purché muniti di pneumatici termici catene, i mezzi pesanti con massa superiore a 7,5 tonnellate ma adibiti al trasporto di persone, carburanti, merci deperibili e animali vivi. Sono inoltre esentati i mezzi di soccorso, sicurezza, protezione civile e garanzia della manutenzione stradale e viabilità.

IL FREDDO NON FERMA GLI ULTRAMARATONETI, GRAN SUCCESSO PER IL "TERRE DI SIENA"

[Redazione]

News inserita il 25-02-2018 Oltre 1600 partecipanti hanno sfidato il maltempo. Nulla ha potuto il maltempo di fronte alla forza di volontà degli ultramaratoneti che questa mattina hanno sfidato neve e vento freddo pur di appendere al collo la medaglia della quinta edizione del Terre di Siena Ultramarathon. Oltre milleseicento sono stati gli atleti dei tre percorsi competitivi di 50, 32 e 18 km, rispettivamente partiti da San Gimignano, Colleval Elsa e Monteriggioni, e arrivati al traguardo allestito in piazza del Campo a Siena, reso ancora più suggestivo dalla copiosa nevicata, sempre più incessante con il passare delle ore. Sul gradino più alto della distanza dei 50 km è salito David Colgan della Podistica Ozzanese che ha chiuso la gara partita da San Gimignano in 3h34 14. Lo hanno seguito Davide Ansaldo della BergTeam A.s.d. in 3h 37 46 e Gionata Tesi dell Atletica Signa in 339 48. Elisa Zannoni dell Atletica 85 Faenza è stata la prima assoluta della distanza più lunga con un tempo finale di 4h 00 46, seguita da Klodiana Latifi del Passo Capponi Asd in 4h 15 26 e da Daniela De Stefano dell Asd in 4h 15 47. Il percorso è stato molto duro, anche per le difficili condizioni del tempo, negli ultimi chilometri in salita mi sembrava di essere già arrivato e invece mancava ancora molta strada - ha dichiarato il vincitore David Colgan, appassionato triatleta e per la prima volta al Terre di Siena il paesaggio arrivo in piazza del Campo comunque mi hanno ripagato da ogni sforzo. Grande la soddisfazione di Simone Pacciani, presidente del comitato Uisp di Siena: La macchina organizzativa ha retto molto bene, nei giorni scorsi eravamo molto preoccupati per le previsioni meteo ma ci siamo preparati per tempo per affrontare ogni eventualità. Ringrazio di cuore tutti i volontari, la Protezione Civile e assistenza sanitaria che ci hanno supportato nell'organizzazione della gara. Quest'anno, come comitato organizzatore abbiamo anche voluto lanciare un messaggio preciso contro la violenza sulle donne, con lo slogan contro il femminicidio applicato su ogni pettorale: per noi come Uisp è il segno che lo sport può essere un grande strumento di sensibilizzazione sociale, oltre che un momento di condivisione e di divertimento. Un certo successo hanno riscosso anche le tre iniziative di trekking urbano, svoltesi tra sabato 24 e domenica 25 alla scoperta della via Francigena, delle fonti della Siena medievale e dei sapori tipici del territorio. Tanti sono stati infatti i podisti e gli accompagnatori che hanno così potuto degustare i prodotti dell'enogastronomia senese approfittando anche del mercatino allestito a partire da sabato in piazza del Campo, a ridosso dell'Expo della gara. Ordine arrivo 18 km maschile: 1. Dario Meneghini A.S.D. Team Sport 1.12.042. Simone Torzoni A.S.D. La Chianina 1.13.373. Cesare Frullanti A.S.D. G. Pod. R. Valenti 1.14 50 Ordine arrivo 18 km femminile: 1. Izabela Leonida Romanas A.s.d. Team Km Sport 1.17.342. Serena Tredici A.s.d. Runners Barberino G.S. 1.26.403. Ilaria Francalanci Banda dei Malandrini A.S.D. 1.34.38 Ordine arrivo 32 km maschile: 1. Dante Tognotto A.s.d. Team KM Sport 2.01.512. Thomas Capponi Golden Runners Bergamo 2.03.143. Giorgio Sgarbossa G.S. Emme Running Team 2.09.50 Ordine arrivo 32 km femminile: 1. Anna Zilio Golden A.s.d. Team KM Sport 2.26.242. Elisa Parrini Oltrarno 2.30.34

NEVE E VENTO, CODICE GIALLO SU TUTTA LA TOSCANA PROLUNGATO FINO A LUNEDÌ SERA

[Redazione]

News inserita il 25-02-2018 Allerta meteo rimodulata fino alle 24.00 del 26 febbraio.[0k]Aria molto fredda di origine siberiana affluisce sulla nostra penisola con possibili episodi di neve debole in pianura nella giornata di oggi. Continuano quindi anche in Toscana le condizioni favorevoli a nevicate sparse fino a bassa quota, più frequenti sull'Appennino e sulle zone centrali e meridionali della regione: tendenza ad attenuazione dei fenomeni dalla sera. La Sala operativa della protezione civile regionale ha pertanto rimodulato il codice giallo emesso nei giorni precedenti per vento fino alle 20.00 di lunedì, e per neve - solo per le zone appenniniche e meridionali - fino alle 24.00 di lunedì. Sono previsti accumuli di neve generalmente inferiori ai 2 cm in pianura, possibili su tutta la regione; fino a 10 cm nelle zone collinari e anche fino a 20-25 cm a quote di montagna. Domani, lunedì, neve a bassa quota su Appennino (versanti emiliano-romagnoli) e Amiata. Inoltre sia oggi che domani sono previsti venti di Grecale su tutta la Toscana, anche con raffiche localmente forti: fino a 60-80 km/h sull'Arcipelago, fino a 50-60 km/h nell'interno e fino a 80-90 km/h sull'Appennino. Domenica e lunedì mari molto mossi al largo o temporaneamente agitati. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Il consiglio valido per i prossimi giorni è comunque quello di tenersi informati sull'evoluzione del meteo in regione.

Roma, alle 8 comitato operativo P.Civile

[Redazione]

Condividi26 febbraio 20187.1 Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha convocato il Comitato operativo nella sede del Dipartimento, a Roma. La riunione servirà per fare il punto della situazione, anche alla luce della nevicata che sta interessando Roma, e analizzare gli scenari meteo previsti per le prossime ore.

Cittaducale, lunedì chiuse scuole di ogni ordine e grado

[Redazione]

A seguito dell'apertura del Coi di Cittaducale e visti gli ultimi bollettini meteo, l'Amministrazione comunale di Cittaducale, sentito il personale preposto e viste anche le disposizioni dei Comuni limitrofi, per evitare possibili disagi ha ordinato la chiusura delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado per la giornata di domani, lunedì 26/02/2018. Sono stati intanto predisposti tutti i servizi atti a fronteggiare qualunque eventuale emergenza in sinergia con i volontari della Protezione Civile, che già da ore sta monitorando ipotetiche criticità su tutto il territorio.

Maltempo, lunedì chiuse anche le scuole di Cittaducale

[Redazione]

A seguito dell'apertura del Coi di Cittaducale e visti gli ultimi bollettini meteo, l'Amministrazione comunale di Cittaducale, sentito il personale preposto e viste anche le disposizioni dei Comuni limitrofi, per evitare possibili disagi ha ordinato la chiusura delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado per la giornata di domani, lunedì 26/02/2018. Sono stati intanto predisposti tutti i servizi atti a fronteggiare qualunque eventuale emergenza in sinergia con i volontari della Protezione Civile, che già da ore sta monitorando ipotetiche criticità su tutto il territorio.

Maltempo, convocato il comitato operativo Protezione Civile

[Redazione]

Per seguire l'evoluzione delle condizioni meteo avverse in atto e previste, anche nelle prossime ore, sulle regioni italiane, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, ha convocato per oggi, lunedì 26 febbraio, alle ore 08.00, il Comitato Operativo presso la sede del Dipartimento a Roma, via Vitorchiano n. 4.

Maltempo, Ranalli: "Se necessario chiuderemo le scuole di Cittaducale, al momento no allarmismo"

[Redazione]

In molti mi stanno chiamando per sapere se domani chiuderanno le scuole di Cittaducale in previsione dell'arrivo di una perturbazione che potrebbe portare neve e freddo. È evidente che al momento il problema non sussiste, ma abbiamo allertato il personale preposto e la Protezione Civile (è stato aperto il Coi) per far fronte ad ogni eventuale necessità. Se la situazione dovesse peggiorare e creare problemi tanto da dover ricorrere alla chiusura delle scuole sarà pubblicata apposita ordinanza sul sito istituzionale del Comune. Per ora è tutto sotto controllo, evitiamo allarmismi inutili.

Maltempo, Regione Lazio: "Comuni mettano in atto piani di emergenza"

[Redazione]

A seguito della pre allerta per neve emessa dal Centro Funzionale Regionale a partire dalla tarda mattinata di oggi, con nevicate al di sopra di 500-700 metri, con quota neve in progressivo calo fino a quote di pianura nel corso della sera, con apporti al suolo da deboli a moderati, si richiama l'attenzione dei Comuni sulla necessità di una puntuale messa in atto delle specifiche previsioni dei Piani di Emergenza Comunale. I Comuni, oltre all'eventuale adozione di provvedimenti finalizzati a prevenire pericoli per la pubblica e privata incolumità in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi alla viabilità, dovranno garantire pure, quali Enti proprietari delle strade, la corretta manutenzione della rete viaria di propria competenza attraverso le operazioni di salatura preventiva e di rimozione del manto nevoso. Si rammenta, in tal senso, che è specifico onere dei Comuni dotarsi di idonei quantitativi di sale da disgelo e di adeguate attrezzature per le suddette attività. La Città Metropolitana e le Province, quali Enti proprietari della relativa rete stradale, dovranno provvedere alle medesime attività. L'Agenzia di Protezione civile garantirà le attività di propria competenza attraverso uno specifico dispositivo di intervento. Le scorte di sale da disgelo in dotazione dell'Agenzia potranno essere utilizzate in funzione di eventuali criticità che dovessero verificarsi. In caso di necessità, per interventi di assistenza alla popolazione, è attiva h24 la Sala operativa della Protezione civile della Regione Lazio al numero: 803 555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Allerta neve, lunedì scuole chiuse anche ad Antrodoto

[Redazione]

In accordo con il coi, domani lunedì 26 febbraio, scuole chiuse anche ad Antrodoto. La protezione civile e le ditte incaricate sono preallertate per lo spargimento sale e eventuale spazzamento. Lo comunica il sindaco Alberto Guerrieri.

Maltempo, Protezione Civile: "Chiusura scuole prerogativa dei sindaci"

[Redazione]

In riferimento alla pre allerta per neve sul territorio regionale che prevede la possibilità di precipitazioni nevose anche a bassa quota, si precisa che la scelta di chiusura delle scuole è di esclusiva competenza dei sindaci soprattutto in relazione alla capacità dei singoli Comuni di affrontare l'emergenza. Lo comunica in una nota la Protezione civile regionale del Lazio.

Ciociaria, Burian fa chiudere le scuole Rischio valanghe e appelli per chi viaggia

[Redazione]

Temperature polari e neve in arrivo, scuole chiuse lunedì 26 in molti centri della Ciociaria dove i Comuni sono in allerta e si preparano ad affrontare l'annunciata emergenza. A Frosinone niente lezioni domani in tutti gli istituti scolastici. Rischio valanghe marcato 3 e appelli per chi viaggia in autostrada. Niente lezioni a Frosinone. Dopo una riunione con la commissione tecnica della protezione civile, il sindaco di Frosinone Nicola Ottaviani ha ordinato la chiusura delle scuole (di ogni ordine e grado) per la giornata di lunedì. Un provvedimento, spiegano dal Comune, preso in via precauzionale, in attesa dei nuovi bollettini meteo. I modelli matematici che abbiamo visionato ha detto Ottaviani consigliano una chiusura almeno precauzionale delle scuole. La nostra città attraversata ogni giorno da circa 150 mila persone per motivi di lavoro o di studio, con la conseguenza di creare intasamenti del traffico urbano in caso di criticità meteorologiche. Scuole chiuse, lunedì 26, pure a Sora, Ceprano, Ceccano, Amaseno, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Patrica, Pico, Fontana Liri, Vallecorsa e Monte San Giovanni Campano. Maelenco potrebbe allungarsi entro oggi. Pronti spargisale e spazzaneve. Le temperature scenderanno di diversi gradi sotto lo zero, specie nelle zone di montagna, dove il termometro potrebbe superare anche i 10. Acea Ato 5 (l'azienda che gestisce il servizio idrico in Ciociaria) ha invitato gli utenti a proteggere i contatori dell'acqua. Pronti decine di spargisale e spazzaneve, in azione già stasera. Mobilitata la Protezione civile. Mobilitati i volontari della protezione civile, pronti a intervenire in caso di emergenze. In questi giorni altra neve arrivata nelle località in quota e ora a Campocatino (stazione sciistica di Guarcino) il manto supera il metro e mezzo di altezza. Stessa situazione a Campo Staffi, dove domenica 25 sono stati attivati quattro impianti di risalita con nove piste da sci. Si scia pure a Terminillo, nel Reatino: tutti aperti i tracciati bianchi. Neve in abbondanza a Monte Livata (Subiaco) e allerta in Valle Aniene e nei comuni dei Simbruini, tra le province di Roma e Frosinone. 25 febbraio 2018 | 12:44 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI a side shadow Attiva le notifiche di Corriere della sera Corriere della Sera L'INCIDENTE Crolla pilone sul Ponte della Libertà. Tragedia sfiorata, bloccato accesso a Venezia aggiornamento [pilone-k0w] Uno dei sostegni dei cartelli stradali ha ceduto e si è abbattuto sull'autostrada senza per fortuna causare vittime leggi di più Le foto del pilone crollato LA SVOLTACina, cambia la costituzione: Xi presidente finché vorrà Ora più potente di Mao dal corrispondente Guido Santevecchi [icon_fake] La svolta ratificata dal Congresso nazionale del popolo convocato per il 5 marzo leggi di più Il pensiero dell'uomo nuovo di Pechino in 14 principi TRATTATIVE Il testo in 16 punti che vuole cambiare il contratto del lavoro: ecco le novità di Enrico Marro I contratti nazionali sono arrivati a quota 868, dei quali 213 solo nel commercio (e 31 in metalmeccanica e tessile) TRE CIME DI LAVAREDO La famiglia che vive a 2.000 metri: Burian non fa paura Martedì il piccolo difreddo di Massimo Spampini [icon_fake] La famiglia De Franceschi attende il grande freddo siberiano in un ex rifugio sulle Dolomiti della Grande Guerra [AgwApBIsVv] Burian e i profeti di sventure [9k] di Aldo Grasso

Maltempo: Burian porta la neve a Roma, scuole chiuse e strade imbiancate. Mezzi pubblici ridotti

[Redazione]

arrivata, come previsto, la neve a Roma. I primi fiocchi sulla Capitale sonocaduti intorno alle 2 della notte tra domenica e lunedì, nella zona nord.Panorama mozzafiato, tra Colosseo e Cupolone di San Pietro ricoperto del mantobianco. Strade imbiancate ovunque e scuole, di ogni ordine e grado, chiuseluned nella capitale, come previsto da un ordinanza del Campidoglio. Burian,I ondata di gelo siberiano largamente prevista, ha portato i fiocchi di neve aRoma dopo sei anni esatto.ultima volta era stato nel febbraio del 2012.Sull asfalto e sulle auto, nella prima mattinata, gi una decina di centimetri.Ed stato convocato il comitato operativo della Protezione civile.shadow carousel Maltempo: neve a Roma, la citt imbiancata Maltempo: neve a Roma, la citt imbiancata[7aaba9cc6d] Maltempo: neve a Roma, la citt imbiancata Maltempo: neve a Roma, la citt imbiancata[6355036ac4] Maltempo: neve a Roma, la citt imbiancata Maltempo: neve a Roma, la citt imbiancata[dae901bca7] Maltempo: neve a Roma, la citt imbiancata Maltempo: neve a Roma, la citt imbiancata[873865aede] Maltempo: neve a Roma, la citt imbiancata Maltempo: neve a Roma, la citt imbiancata[1d31e6475c] Maltempo: neve a Roma, la citt imbiancataL entusiasmo dei romani non si sono fatti cogliere impreparati e in molti, con la sorpresa el entusiasmo dei pi piccoli, sono scesi in strada gi nella notte per giocare palle di neve. Peccato per che il tradizionale lancio nei parchi romani nonsi possa fare questa volta dal momento che una seconda ordinanza comunale hachiuso aree verdi e ville storiche. Forse perelevato pericolo che il peso della neve faccia crollare rami e alberi, gi in condizioni precarie. In moltisi sono rifatti con i ricordi delle passate nevicate, postati immancabilmentesui social. La preoccupazioneQuando per la citt si risvegliata arrivata anche un po di preoccupazioneper una situazione non usuale da gestire. Per la possibilit che si creinodisordini nel traffico, che gi impazzisce con la pioggia.ultima volta infatti ha nevicato sei anni fa, i romani non sono certo praticia montarele catene agli pneumaticia guidare sulla neve. Taxi in circolazione neanchea pagarne. E inevitabili problemi e disservizi sulle linee dei trasportipubblici. Se le metro A etra le 7 e le 8 risultavano regolari,Atacinformava - dal suo sito - che la lineaaveva la circolazione divisa in duetrate, Alessandrino-Lodi e Alessandrino-Pantano; la linea ferroviariaTermini-Centocelle registrava ritardi;extraurbana Roma-Viterbo sospesaper condizioni meteo avverse. Per quel che riguarda i bus e i tram, se nevedevano circolare davvero pochi e infattiAtac informava che era in vigore servizio ridotto per allerta neve: la rete Roma Tpl, che gestisce il serviziopubblico in periferia, registrava forti ritardi. La linea 5 del tram sospesafino a Termini; sulla 2 ritardi per un guasto in viale Tiziano; e la 3 sospesa nella tratta Porta Maggiore-Piramide a causa caduta ramo di albero. 26 febbraio 2018 | 07:09 RIPRODUZIONE RISERVATAaside shadowAttiva le notifiche di Corriere della seraCorriere della Sera[KCBduM1BcX]Io voto Socrate [wQYAM1oX1F]di AlessandroAveniaInfertilit maschile: spermatozoi in picchiati di Milena Gabanelli [icon_fake] Dal '73 al 2011 il loro numero per millilitro si pi che dimezzato. In calo anche la loro qualit. Perch? E cosa si pu fare? MALTEMPOBurian, gelo sull Italia. Neve a Roma, scuole chiuse | Fotodi Redazione online [icon_fake]- I piani per salvare i senzatetto, di Tebano leggi di piùAllerta meteoScuole chiuseVIDEO1VIDEO2VIDEO3 Governo di larghe intese, frenano i leader di partitodi Dino Martirano e Monica Guerzoni [icon_fake]Berlusconi: faremo referendum per l'elezione diretta del capo dello Stato - Veltroni: Senza maggioranza, nuove urne leggi di piùGentiloni: Aiuti fiscali a pensionati a cui serve una badante Galluzzo ITALIA 18Come si deve votare? Per non fare errori, una sola crocedi Renato Benedetto [icon_fake] Cosada sapere sul voto del 4 mar zo - Trova il tuo collegio, di M. Castelnuovo leggi di piùTrova il tuo collegio. Chi sono i candidati Castelnuovo

Roma, maltempo, aperta la Coc per allerta meteo

[Redazione]

In campo anche Ucl municipali. Attivate misure per fronteggiare rischioghiaccio e neve. La sindaca deve decidere per la chiusura delle scuole25 febbraio 2018Una riunione del Coc inun'immagine di repertorio A seguito dell'"allerta meteo" diramata dalla Protezione civile regionale alle14 è stata aperta la sala Coc (Centro operativo comunale) per coordinare eassistere operativamente l'attuazione delle misure previste dal piano perrischio neve e ghiaccio, allegato all'ordinanza della Sindaca 189/2017, firmataa dicembre scorso e le ulteriori disposizioni saranno emanate nel corso delleprossime ore.Nella sede della Protezione Civile di Roma Capitale a Porta Metronia siriuniranno i Dipartimenti del Campidoglio competenti, la Polizia Locale, iMunicipi e le società di pubblici servizi, alla presenza del vice sindaco LucaBergamo, per fissare il dispositivo e le dotazioni necessarie per tutte lestrutture deputate alla gestione dell'allerta. Insieme al COC verranno attivateanche le Ucl municipali (Unità di crisi locale) con il compito di presidiaree monitorare il territorio.La sindaca Virginia Raggi dovrà decidere se domani, lunedì 26 Febbraio, lescuole della Capitale chiuderanno per neve.allerta meteo lanciata perl arrivo del Burian è molto chiara. La città potrebbe risvegliarsi imbiancata,anche se poi sarà una splendida (e gelida) giornata di sole. Intanto moltiComuni, anche nei dintorni di Roma, hanno già deliberatoordinanza dichiusura delle scuole.TagsArgomenti: coc allerta maltempo campidoglioProtagonisti:

Maltempo a Roma, il Campidoglio: "Domani scuole chiuse"

[Redazione]

Fino a cessata allerta sul territorio non apriranno neanche parchi, ville ecimiteri. Due ordinanze sindacali per far fronte al rischio neve e forti gelatenelle prossime ore25 febbraio 2018Scuole chiuse a Roma domani in previsione dell'ondata di maltempo edell'allerta neve. "È stata firmata l'ordinanza sindacaleche dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asilinido, sul territorio di Roma per lunedì 26 febbraio", si legge in una nota delCampidoglio.Gli ultimi aggiornamenti della Protezione Civile regionale confermano infattiil rischio di neve e forti gelate sulla Capitale. Pertanto il Comune firmerà ingiornata una seconda ordinanza relativa a parchi, cimiteri e ville storiche,che verranno chiusi fino a cessata allerta. TagsArgomenti: burian scuole chiuse allerta meteo gelo allerta neveProtagonisti:

Neve e vento, codice giallo su tutta la Toscana fino alla serata di lunedì

[Redazione]

freddo-geloAria molto fredda di origine siberiana affluisce sulla nostrapenisola con possibili episodi di neve debole in pianura nella giornata dioggi. Continuano quindi anche in Toscana le condizioni favorevoli a nevicatesparse fino a bassa quota, più frequenti sull'Appennino e sulle zone centrali emeridionali della regione: tendenza ad attenuazione dei fenomeni dalla sera.La Sala operativa della protezione civile regionale ha pertanto rimodulato ilcodice giallo emesso nei giorni precedenti per vento fino alle 20.00 di lunedì,e per neve - solo per le zone appenniniche e meridionali - fino alle 24.00 dilunedì.Sono previsti accumuli di neve generalmente inferiori ai 2 cm in pianura,possibili su tutta la regione; fino a 10 cm nelle zone collinari e anche fino a20-25 cm a quote di montagna. Domani, lunedì, neve a bassa quota su Appennino(versanti emiliano-romagnoli) e Amiata.Inoltre sia oggi che domani sono previsti venti di Grecale su tutta la Toscana,anche con raffiche localmente forti: fino a 60-80 km/h sull'Arcipelago, fino a50-60 km/h nell'interno e fino a 80-90 km/h sull'Appennino.Domenica e lunedì mari molto mossi al largo o temporaneamente agitati.Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere inoccasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Il consiglio valido per i prossimi giorni è comunque quello di tenersi informati sull'evoluzione del meteo in regione.Succ. >

ONDATA DI GELO POLARE SULLA PENISOLA

[Redazione]

SULLA PENISOLA Temperature in forte calo da Nord a Sud e allerta neve in tutta Italia per la corrente di aria gelida di origine siberiana che sta investendo la Penisola. Dopo l'allarme dei giorni scorsi, la Protezione Civile ha emesso una nuova allerta che interessa le regioni settentrionali per poi estendersi a centro e Sud. Allerta anche per la circolazione: le nevicate potranno interessare oltre 1.500 km di tratte autostradali in diverse regioni: la Società Autostrade ha già attivato il piano anti neve. A Trieste bora a 130 Km/h, gelata diffusa in Piemonte, Liguria imbiancata. Allerta gialla fino a domani in Toscana. Neve in Abruzzo. E Romagna e Abruzzo sotto zero.

Neve e vento, codice giallo su tutta la Toscana fino alla serata di lunedì

[Redazione]

[d94fcdcf-c]FIRENZE - Aria molto fredda di origine siberiana affluisce sulla nostra penisola con possibili episodi di neve debole in pianura nella giornata di oggi. Continuano quindi anche in Toscana le condizioni favorevoli a nevicate sparse fino a bassa quota, più frequenti sull'Appennino e sulle zone centrali meridionali della regione: tendenza ad attenuazione dei fenomeni dalla sera. La Sala operativa della protezione civile regionale ha pertanto rimodulato il codice giallo emesso nei giorni precedenti per vento fino alle 20.00 di lunedì, e per neve - solo per le zone appenniniche e meridionali - fino alle 24.00 di lunedì. Sono previsti accumuli di neve generalmente inferiori ai 2 cm in pianura, possibili su tutta la regione; fino a 10 cm nelle zone collinari e anche fino a 20-25 cm a quote di montagna. Domani, lunedì, neve a bassa quota su Appennino (versanti emiliano-romagnoli) e Amiata. Inoltre sia oggi che domani sono previsti venti di Grecale su tutta la Toscana, anche con raffiche localmente forti: fino a 60-80 km/h sull'Arcipelago, fino a 50-60 km/h nell'interno e fino a 80-90 km/h sull'Appennino. Domenica e lunedì mari molto mossi al largo o temporaneamente agitati. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Il consiglio valido per i prossimi giorni è comunque quello di tenersi informati sull'evoluzione del meteo in regione.

Neve e vento, codice giallo su tutta la Toscana fino alla mezzanotte di domenica

[Redazione]

[d94fcdcf-c]FIRENZE - La concomitanza di un flusso di correnti orientali sulla Toscana dovuto a un'area di bassa pressione sul Tirreno con l'ingresso di aria molto fredda dall'Europa orientale determinerà, per la giornata di domani, condizioni favorevoli a nevicate sparse fino a bassa quota. Tutta la regione sarà inoltre interessata da forti raffiche di vento Grecale. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso il codice giallo per neve e vento su tutta la regione a partire dalla mezzanotte di stasera, sabato 24 febbraio, fino alla stessa ora di domani, domenica 25. Per il vento, codice giallo a partire dalle ore 13 di oggi sulle zone centrali della regione. Ecco in dettaglio la situazione prevista. NEVE: Domani, domenica, nevicate sparse, e in genere di debole intensità, fino in pianura, più frequenti in Appennino e sulle zone centrali e meridionali della regione. Tendenza ad attenuazione e cessazione dei fenomeni dalla sera. Sono previsti accumuli generalmente inferiori ai 2 cm in pianura, possibili su tutta la regione; fino a 10 cm a quote di collina e fino a 20-25 cm a quote di montagna. VENTO: oggi, sabato, e domani, domenica, venti di Grecale su tutta la regione, con raffiche localmente forti, fino a 60 -70 km/h sull'Arcipelago, fino a 50-60 km/h nell'interno e fino a 80 km/h in Appennino. MARE: Oggi e domani mari molto mossi al largo o temporaneamente agitati. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

continua a leggere: Frana di Pian dei Sisi, la Regione presente da subito. L'assessore replica al sindaco

[Redazione]

[a106b498-5]FIRENZE La Regione replica al sindaco di Abetone Cutigliano dopo le sue accuse, apparse sulla stampa, di essere stato lasciato solo con la frana che ha colpito gli abitanti di Pian dei Sisi costringendoli ad abbandonare le proprie case. In particolare, l'assessore regionale all'ambiente si rivolge al sindaco chiedendogli di riportare i fatti in modo corretto. Infatti, rispetto a quanto da lui detto e riportato dai giornali, all'assessore preme precisare che la Regione, tramite il Genio civile, è stata presente tutti i giorni dell'emergenza. Anzi, i tecnici del Genio civile sono accorsi sul posto immediatamente dopo l'evento e molto prima del sindaco. In quella stessa giornata, poche ore dopo la frana, lei stessa ha avuto un incontro con Enel per fare il punto e si è dichiarata disponibile anche a fare una videoconferenza con il sindaco. Nei giorni seguenti la Regione, sempre tramite il Genio civile, ha partecipato, per quanto di sua competenza, a tutte le riunioni del Coc (Centro operativo comunale). Non solo, la Regione si è mantenuta in costante contatto con il Comune e con Enel per monitorare l'evolversi della situazione sia dalla sala operativa della Protezione civile che dagli uffici fiorentini nel rispetto sempre delle funzioni e delle competenze istituzionali di ciascun ente. Detto e chiarito questo, l'assessore conclude dicendo che se il problema è quello che la Regione paghi un incarico professionale per i rilievi che servono al Comune, allora la questione è altra. Ma esula del tutto dal reale svolgimento dei fatti e si prefigura come un attacco strumentale.

Neve su tutta l'Umbria, ghiaccio sulle strade e scuole chiuse: le previsioni meteo

[Redazione]

di Ivano Porfiri Le precipitazioni dicevano neve e neve è stata. Abbondante in Appennino, ma alcuni centimetri hanno coperto anche i fondovalle e hanno imbiancato Perugia e tutta la sua provincia creando panorami affascinanti ma anche dei disagi, specie in serata sulle strade.

SCUOLE CHIUSE A CAUSA DEL MALTEMPO Neve e ghiaccio Dalla sala unica della protezione civile regionale di Foligno alle 8 del mattino non viene segnalata nessuna criticità di rilievo, se non la presenza di ghiaccio su molte strade soprattutto interne. Il codice di allerta resta arancione in tutta la regione fino alle 24. Per la polizia stradale, le strade principali sono tutte innevate ma percorribili, segnalate in codice giallo ovvero presenza di neve ma senza criticità di rilievo. I vigili del fuoco sono al lavoro dalla serata di domenica per tantissime chiamate di auto mezzi pesanti intraversati in tutta la provincia di Perugia, in modo particolare a Todi, Gubbio, Spoleto e Foligno, ma anche nel capoluogo.

EMERGENZA FREDDO: ECCO COME RIDURRE I DISAGI Incidenti a raffica La neve ha causato moltissimi incidenti stradali. Perugia, non appena le strade si sono imbiancate, è andata in tilt: tante auto intraversate nei tratti in salita o finite fuori carreggiata, segno soprattutto dell'imprudenza a mettersi al volante e del non aver preventivamente sparsa sabbia. A Montefalco, domenica pomeriggio, un cittadino albanese alla guida di una Dacia Logan ha perso il controllo finendo fuori carreggiata. Ferito e trasportato all'ospedale di Foligno, è in prognosi riservata.

STOP MEZZI PESANTI Scuole chiuse Come noto, quasi tutti i sindaci umbri hanno deciso di chiudere le scuole in via preventiva comprese Perugia, Terni, Città di Castello, Foligno, Spoleto soprattutto per la difficoltà di spostamento per raggiungerle. Così non è stato a Norcia, dove sono caduti 5-6 centimetri di neve. Il sindaco Nicola Alemanno a Umbria Radio ha confermato che non è alcuna difficoltà e i norcini sono abituati ad affrontare situazioni simili.

Previsioni meteo Le prossime ore vedranno una attenuazione delle precipitazioni nevose sull'Umbria, mentre le temperature continuano a calare per effetto del Burian, il vento siberiano dall'Europa nord orientale. Tanto freddo e rischio ghiaccio dunque. La neve potrebbe tornare da qui a mercoledì lungo l'Appennino, mentre tra mercoledì e giovedì potrebbe verificarsi una nuova abbondante nevicata su tutta la regione, anche a quote basse.

ALLERTA CALORE: DOMANI E MERCOLEDÌ, LIVELLO 2 CON TEMPERATURA MASSIMA PERCEPITA DI 34 - umbriajournal.com

[Redazione]

caldo(umbriajournal.com) PERUGIA La Protezione Civile comunica che si prevedono per domani e per mercoledì 24 temperature a Livello 2, con la massima percepita a 34, mentre le minime, alle 8 del mattino, saranno rispettivamente di 16 e 19. Il Livello 2 attiva allerta dei servizi sanitari e sociali, in quanto le temperature elevate e le condizioni meteorologiche possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione, soprattutto per chi rientra nelle fasce più a rischio. Si invita la popolazione a rischio ad adottare le seguenti misure qualora temperatura e umidità dell'aria aumentano: [INS::INS] Bere più liquidi (in particolare acqua); Stare in casa o in zone ombreggiate e fresche e, se possibile, in ambienti condizionati nelle ore di maggiore insolazione (tra le 11 e le 15); Ventilare l'abitazione; Se si percepisce un surriscaldamento corporeo, aumentare la ventilazione, usare un condizionatore se è possibile; Nelle ore più calde, se non si ha un condizionatore in casa, fare docce e bagni extra o recarsi in luoghi vicini in cui vi sia aria condizionata (per esempio, cinema, centri commerciali, biblioteche); Indossare abiti leggeri, di colore chiaro, non aderenti, anzi sciolti, per permettere la circolazione dell'aria sul corpo, Evitare esercizi fisici non necessari all'aperto o in luoghi non condizionati ed evitare esposizione inutile al sole diretto; Nel caso in cui si debbano svolgere attività all'aria aperta: limitarle alle ore mattutine e serali; Preferire pasti leggeri e fare attenzione all'opportuna conservazione dei cibi; Non sostare in automobili ferme al sole né lasciare mai persone, specialmente bambini o anziani, né animali domestici in auto o altri veicoli chiusi; Telefonare all'ASL, al Numero Unico all'Urgo o agli Uffici decentrati (ex Circo-scrizioni) per conoscere i servizi cui rivolgersi in caso di necessità e per saper se e dove, nelle vicinanze dell'abitazione vi sono appositi luoghi per il sollievo dal caldo. [INS::INS] Print Friendly, PDF & Email Commenta per primo Lascia un commento Annulla risposta L'indirizzo email non sarà pubblicato. Commento [] [] [Nome*] [E-Mail*] [Website] [Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4] Leave this field empty [] [INS::INS] Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo [slb_exclude] Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali [slb_exclude] Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali PERUGIA 21 Febbraio 18 Gestire accoglienza e [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra [slb_exclude] Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra PERUGIA Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+ Istituzioni Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude] Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare, sperimentare e implementare pratiche innovative nel settore dell'istruzione [...] Simply Cinema Spello Ricerca per: [Cerca] Politica Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e U

guali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia 25 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO] 25 febbraio 2018 0 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine 25 febbraio 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezioni politiche, associazione Orizzonti: Ribadiamo impegno per la coalizione di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-Casc] Sport Bonus, Casciari e Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto nell'ultima legge di stabilità 24 febbraio

2018 0 Lavoratori Nardi, Centrodestra Regione, porte aperte per voi Semplifichiamo la scuola, convegno presieduto da Valerio Mancini 23 febbraio 2018 0 Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all Hotel Valentino 23 febbraio 2018 0 Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati 23 febbraio 2018 0 Gestione impianti sportivi Perugia, quale futuro per strutture e lavoratori? Investire sullo sport per una società migliore: domani dibattito ad Ellera di Corciano 23 febbraio 2018 0 Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole 23 febbraio 2018 0 Forini Gruppo Umbria Journal [Gruppo Editoriale UmbriaJournal] Matteo Salvini Donatella Tesei Nicola Alemanno Nero Norcia [BANNER-PROCETTO] Scuola Umbra Amministrazione Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo 23 febbraio 2018 0 Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in formato aperto, gestione dei documenti informatici, ampliamento delle funzioni dell Agenzia per l'Italia []

A Villastrada la Misericordia parla di primo soccorso

[Redazione]

Senza titoloCASTIGLIONE DEL LAGO Un importante iniziativa aperta alla cittadinanza è prevista per domenica mattina dalle ore 12 a Villastrada Umbra, nel comune di Castiglione del Lago. La Misericordia castiglione ha organizzato un incontro informativo sul BLS (Basic Life Support and Defibrillation): in sostanza si parlerà di primo soccorso e del corretto uso del defibrillatore, con le preziose spiegazioni dei medici della confraternita. Interverranno Ivo Massinelli, presidente della Misericordia castiglione e coordinatore regionale delle Misericordie dell'Umbria, e Alessio Meloni, assessore alle politiche sociali e sanità del comune lacustre. Alle 13 pranzo per raccogliere i fondi per acquistare il defibrillatore per il Club Sportivo di Villastrada: il contributo sarà di 15 euro. Questa iniziativa fa parte del denso programma del 2015 ha precisato il presidente Ivo Massinelli anno nel quale pensiamo di consolidare le attività storiche istituzionali con inaugurazione di un nuovo automezzo durante la nostra festa sociale, fissata per domenica 26 aprile. Abbiamo poi un intenso programma di formazione per soccorritori e per operatori di Protezione Civile. Continuerà inoltre il nostro impegno sul progetto ANCI per la sensibilizzazione alla sicurezza nelle scuole del territorio, che finirà con esercitazione comunale Rocca del Leone che si svolgerà a settembre, sempre in strettissima collaborazione con Amministrazione comunale, che ha nel Presidente del Consiglio comunale Franco Bizzarri, il consigliere delegato dal sindaco alla sicurezza e alla protezione civile.

[INS::INS] Ivo Massinelli Ivo Massinelli iniziativa di domenica a Villastrada fa parte della serie di incontri informativi previsti per il BLS (Basic Life Support) spiega assessore Alessio Meloni ovvero cosa si deve fare in casi di pericolo per la vita di un individuo. Nostro obiettivo è quello di formare volontari in tutte le frazioni al corso BLS (Basic Life Support and Defibrillation) che permette l'uso di un defibrillatore. Tutto ciò può essere funzionale ai servizi che la stessa Misericordia di Castiglione del Lago compie, ad esempio quando ci sono le feste paesane o eventi sportivi che sempre più spesso si sovrappongono cronologicamente, rendendo spesso difficile la gestione della sicurezza in campo sanitario. Avere vari centri nel nostro territorio dotati di un defibrillatore e di alcuni volontari che sappiano e possano attivarsi in casi di estrema necessità, durante una partita amatoriale, una corsa ciclistica o qualsiasi altro evento, crediamo possa essere di estrema utilità per la comunità.

[INS::INS] Print Friendly, PDF & Email Commenta per primo Lascia un commento Annulla risposta L'indirizzo email non sarà pubblicato. Commento [] [] [] [Nome*] [E-Mail*] [Website*] [Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4] Leave this field empty [] [INS::INS] Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo [slb_exclude] Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali [slb_exclude] Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali PERUGIA 21 Febbraio 18 Gestire accoglienza e [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra [slb_exclude] Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra PERUGIA Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+ Istituzioni Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude] Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare, sperimentare e implementare pratiche innovative nel settore dell'istruzione [...] Simply Cinema Spello Ricerca per: [Cerca] Politica Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia 25 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali Politiche 2018,

Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO] 25 febbraio 2018 0
 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine 25 febbraio
 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezioni politiche, associazione Orizzonti: Ribadiamo impegno per la coalizione
 di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-Casc] Sport Bonus, Casciari e Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto
 nell'ultima legge di stabilità 24 febbraio 2018 0 Lavoratori Nardi, Centrodestra Regione, porte aperte per voi
 Semplifichiamo la scuola, convegno presieduto da Valerio Mancini 23 febbraio 2018 0 Matteo Salvini a Terni, lunedì
 26 febbraio all'Hotel Valentino Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino 23 febbraio 2018 0
 Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati 23
 febbraio 2018 0 Gestione impianti sportivi Perugia, quale futuro per strutture e lavoratori? Investire sullo sport per una
 società migliore: domani dibattito ad Ellera di Corciano 23 febbraio 2018 0 Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle
 nostre parole Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole 23 febbraio 2018 0 Forini Gruppo Umbria
 Journal [Gruppo Editoriale Umbria Journal] Donatella Tesei Nicola Alemanno Matteo Salvini Nero Norcia [BANNER-
 PROGETTO] Scuola Umbra Amministrazione Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra
 sul decreto correttivo 23 febbraio 2018 0 Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA
 Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in
 formato aperto, gestione dei documenti informatici, ampliamento delle funzioni dell'Agenzia per l'Italia []

Burian è arrivato, freddo e gelo in tutta l'Umbria, nevica ovunque

[Redazione]

Burian è arrivato, freddo e gelo in tutta Umbria, nevica ovunque PERUGIA Burian così come anticipato è arrivato. La neve a partire dalle ore 13 di oggi è cominciata a cadere in buona parte dell'Umbria. Leggeri e candidi fiocchi hanno coperto anche il capoluogo. La situazione legata alla viabilità viene definita regolare e non critica, almeno per ora. Nubi e nevischio soprattutto sul versante nord della regione e lungo l'Appennino dove le temperature sono in costante calo. La Protezione civile ha disposto l'allerta gialla e i sindaci dei quattro comuni della Valnerina hanno disposto l'ordinanza di chiusura delle scuole per domani. [INS::INS] Dalle 22 di stasera entra in atto il provvedimento della Prefettura che impedisce di viaggiare ai mezzi pesanti più di 7,5 tonnellate. Sono esclusi dal provvedimento informa la Prefettura attraverso una nota i veicoli adibiti al pubblico servizio per interventi urgenti, di emergenza, di soccorso, di sicurezza, protezione civile, manutenzione stradale e viabilità, insieme agli automezzi in regime Atp, altri prodotti deperibili come frutta, ortaggi, carni e pesci freschi, fiori recisi, animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, nonché sottoprodotti derivanti dalla macellazione degli stessi, latticini freschi e derivati del latte freschi. Le strutture comunali e di Protezione Civile del Comune di Perugia sono già attivate secondo le misure previste dal Piano neve Comunale. Amministrazione è impegnata nel monitoraggio al fine di assumere gli interventi immediati necessari per garantire i servizi essenziali, le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale ed evitare gravi disagi alla popolazione. [INS::INS] Print Friendly, PDF & Email Burian freddo Gelo maltempo umbria Neve Articoli correlati Maltempo nel Perugino, Alfiero Moretti, la situazione è complessa Apertura Maltempo nel perugino, Alfiero Moretti: La situazione è complessa [FOTO E VIDEO] 12 giugno 2016 Apertura, Cronaca, Perugia 0 Maltempo nel Perugino, Alfiero Moretti: La situazione è complessa Il violento temporale di oggi pomeriggio ha causato vari danni. La zona del Perugino è quella più preoccupante. Ad essere maggiormente colpite sono state le zone [] Print Friendly, PDF & Email Allerta meteo, scatta l'avviso anche in Umbria, previsti temporali e forti raffiche di vento Apertura Allerta meteo, scatta avviso anche in Umbria, previsti temporali e forti raffiche di vento 5 febbraio 2017 Apertura, Cronaca 0 Allerta meteo, scatta avviso anche in Umbria, previsti temporali e forti raffiche di vento PERUGIA Proseguono gli effetti del flusso perturbato di provenienza atlantica che da alcuni giorni interessa il Paese: dal pomeriggio odierno [] Print Friendly, PDF & Email [neve-maltempo-326x245] Apertura Freddo e neve dalla mezzanotte, previsto vento forte, Sasu, massima prudenza 24 febbraio 2018 Apertura, Meteo 0 Freddo e neve dalla mezzanotte, previsto vento forte, Sasu, massima prudenza Crollo delle temperature e forti nevicate. I bollettini meteorologici prevedono, a partire dalla mezzanotte sabato 24 febbraio, un brusco calo termico sulla zona dell'Appennino [] Print Friendly, PDF & Email Commenta per primo Lascia un commento Annulla risposta L'indirizzo email non sarà pubblicato. Commento [] [] Nome* [] E-Mail* [] Website [] [Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4] Leave this field empty [] [INS::INS] Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo [slb_exclude] Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali [slb_exclude] Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali PERUGIA 21 Febbraio 18 Gestire accoglienza e [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra [slb_exclude] Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra PERUGIA Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+ Istituzioni Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude] Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare, sperimentare e

implementare pratiche innovative nel settore dell'istruzione [...]SimplyCinema SpelloRicerca per: [Cerca]Politica Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia 25 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO] 25 febbraio 2018 0 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine 25 febbraio 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezioni politiche,associazione Orizzonti: Ribadiamoimpegno per la coalizione di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-Casc] Sport Bonus, Casciari e Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto nell'ultima legge di stabilità 24 febbraio 2018 0 Lavoratori Nardi, Centrodestra Regione, porte aperte per voi Semplifichiamo la scuola, convegno presieduto da Valerio Mancini 23 febbraio 2018 0 Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino 23 febbraio 2018 0 Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati 23 febbraio 2018 0 Gestione impianti sportivi Perugia, quale futuro per strutture e lavoratori? Investire sullo sport per una società migliore: domani dibattito ad Ellera di Corciano 23 febbraio 2018 0 Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole 23 febbraio 2018 0ForiniGruppo Umbria Journal[Gruppo Editoriale UmbriaJournal]Donatella TeseiNicola AlemannoMatteo SalviniNero Norcia[BANNER-PROCETTO]Scuola Umbra AmministrazioneCorso Villa UmbraIstituzioniAmministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo23 febbraio 2018 0Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in formato aperto, gestione dei documenti informatici, ampliamento delle funzioni dell'Agenzia per l'Italia []

Burian è arrivato, freddo e gelo in tutta l'Umbria, nevica

[Redazione]

Burian è arrivato, freddo e gelo in tutta Umbria, nevica PERUGIA Burian così come anticipato è arrivato. La neve a partire dalle ore 13 di oggi è cominciata a cadere in buona parte dell'Umbria. Leggeri e candidi fiocchi hanno coperto anche il capoluogo. La situazione legata alla viabilità viene definita regolare e non critica, almeno per ora. Nubi e nevischio soprattutto sul versante nord della regione e lungo Appennino dove le temperature sono in costante calo. La Protezione civile ha disposto allerta gialla e i sindaci dei quattro comuni della Valnerina hanno disposto l'ordinanza di chiusura delle scuole per domani. Guarda il servizio video su Umbria Journal TV. Dalle 22 di stasera entra in atto il provvedimento della Prefettura che impedisce di viaggiare ai mezzi pesanti più di 7,5 tonnellate. Sono esclusi dal provvedimento informa la Prefettura attraverso una nota i veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti, di emergenza, di soccorso, disicurezza, protezione civile, manutenzione stradale e viabilità, insieme agli automezzi in regime Atp, altri prodotti deperibili come frutta, ortaggi, carni, pesci freschi, fiori recisi, animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, nonché sottoprodotti derivanti dalla macellazione degli stessi, latticini freschi e derivati del latte freschi. Le strutture comunali e di Protezione Civile del Comune di Perugia sono già attivate secondo le misure previste dal Piano neve Comunale. Amministrazione è impegnata nel monitoraggio al fine di assumere gli interventi immediati necessari per garantire i servizi essenziali, le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale ed evitare gravi disagi alla popolazione. Tutte le scuole di ogni ordine e grado, comprese le Università, resteranno chiuse per la giornata di lunedì 26 febbraio in tutto il territorio comunale. È stata emessa nel pomeriggio del 25 febbraio ordinanza relativa, lan. 10001, a causa delle condizioni meteo avverse, caratterizzate da precipitazioni nevose e rischio ghiaccio, destinate a protrarsi, secondo le ultime previsioni meteo. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso in data 24.02.2018 avviso di condizioni meteo avverse che prevedeva per domenica 25 febbraio 2018 e per le successive 24-36 ore nevicate fino a quote di pianura in estensione nel corso della giornata anche all'Umbria con apporti al suolo da deboli a moderati. Il dirigente delegato della Protezione Civile della Regione Umbria, con ordinanza n. 8 del 24.02.2018, ha adottato Avviso di Criticità n. 2 del 24.02.2018 che prevede Allerta Codice Arancio (criticità moderata) per rischio neve e ghiaccio, su tutte le zone di allerta, dalle ore 14.00 del 25.02.2018 alle ore 24.00 del 26.02.2018. Conseguentemente, nella mattinata del 25.02.2018, è stato attivato il Presidio operativo previsto dal Piano di Protezione Civile multirischio, aperta la sala operativa e attivate le strutture comunali di Protezione civile previste dal Piano di Emergenza Neve comunale. Inoltre, proprio al fine di ridurre al minimo i pericoli ed i disagi per la cittadinanza, stante il peggioramento delle condizioni meteo, è stata adottata ordinanza sindacale con cui è stata disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale e delle Università per la giornata di lunedì 26.02.2018. Si ricorda che per i senza fissa dimora è aperta la struttura comunale di via Romana e sono stati attivati i servizi di assistenza. Al fine di ridurre i disagi per la circolazione si invitano i cittadini a non utilizzare i mezzi propri se non nei casi strettamente necessari. [INS::INS][INS::INS]nevicata-perugia (10)nevicata-perugia (12)nevicata-perugia (2)nevicata-perugia (3)nevicata-perugia (11)nevicata-perugia (9)nevicata-perugia (8)nevicata-perugia (6)nevicata-perugia (5)nevicata-perugia (7)nevicata-perugia (4)nevicata-perugia (1)[loading] [loading] [loading] [loading] [loading] [loading] [loading] [loading] [loading][loading] [loading] [loading] [loading] [loading] [loading] Print Friendly, PDF & Email Burian freddo Gelo maltempo umbria Neve Articoli correlati Sciabolata artica in Umbria allarme rosso, scuole chiuse per il Burian 23 febbraio 2018 Ambiente, Apertura 0 Sciabolata artica in Umbria allarme rosso, scuole chiuse per il Burian Le scuole di ogni ordine e grado della fascia appenninica umbra lunedì 26 febbraio resteranno chiuse in via precauzionale, a causa delle abbondanti nevicate [] Print Friendly, PDF & Email [neve-maltempo-326x245] Apertura Freddo e neve dalla mezzanotte, previsto vento forte, Sasu, massima prudenza 24 febbraio 2018 Apertura, Meteo 0 Freddo e neve dalla mezzanotte, previsto vento forte,

Sasu, massima prudenza Crollo delle temperature e forti nevicate. I bollettini metereologici prevedono, a partire dalla mezzanotte sabato 24 febbraio, un brusco calo termico sulla zona dell'Appennino [] Print Friendly, PDF & Email Allerta meteo arancione in Umbria, arriva freddo, pioggia e neve Apertura Allerta meteo arancione in Umbria, arriva freddo, pioggia e neve 26 dicembre 2017 Apertura, Meteo 0 Allerta meteo arancione in Umbria, arriva freddo, pioggia e neve Ci siamo, sta arrivando il grande freddo. Si tratta di una perturbazione che arriva dall'oceano Atlantico. Aria fredda e artica che da questa sera interesserà [] Print Friendly, PDF & Email Commenta per primo Lascia un commento Annulla risposta L'indirizzo email non sarà pubblicato. Commento [] [] [] [Nome*] [E-Mail*] [Website] [Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4] Leave this field empty [] [INS::INS] Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo [slb_exclude] Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali [slb_exclude] Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali PERUGIA 21 Febbraio 18 Gestire accoglienza e [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra [slb_exclude] Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra PERUGIA Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+ Istituzioni Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude] Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare, sperimentare e implementare pratiche innovative nel settore dell'istruzione [...] Simply Cinema Spello Ricerca per: [Cerca] Politica Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia 25 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO] 25 febbraio 2018 0 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine 25 febbraio 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezioni politiche, associazione Orizzonti: Ribadiamo impegno per la coalizione di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-Casc] Sport Bonus, Casciari e Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto nell'ultima legge di stabilità 24 febbraio 2018 0 Lavoratori Nardi, Centrodestra Regione, porte aperte per voi Semplifichiamo la scuola, convegno presieduto da Valerio Mancini 23 febbraio 2018 0 Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino 23 febbraio 2018 0 Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati 23 febbraio 2018 0 Gestione impianti sportivi Perugia, quale futuro per strutture e lavoratori? Investire sullo sport per una società migliore: domani dibattito ad Ellera di Corciano 23 febbraio 2018 0 Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole 23 febbraio 2018 0 Forini Gruppo Umbria Journal [Gruppo Editoriale Umbria Journal] Nicola Alemanno Donatella Tesei Matteo Salvini Nero Norcia [BANNER-PROCETTO] Scuola Umbra Amministrazione Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo 23 febbraio 2018 0 Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in formato aperto, gestione dei documenti informatici, ampliamento delle funzioni dell'Agenzia per l'Italia []

Burian è arrivato, freddo e gelo in tutta l'Umbria, lunedì scuole chiuse

[Redazione]

Burian è arrivato, freddo e gelo in tutta Umbria, nevica, lunedì scuole chiuse. PERUGIA Burian così come anticipato è arrivato. La neve a partire dalle ore 13 di oggi è cominciata a cadere in buona parte dell'Umbria. Leggeri e candidi fiocchi hanno coperto anche il capoluogo. La situazione legata alla viabilità viene definita regolare e non critica, almeno per ora. Nubi e nevischio soprattutto sul versante nord della regione e lungo l'Appennino dove le temperature sono in costante calo. La Protezione civile ha disposto l'allerta gialla e i sindaci dei quattro comuni della Valnerina hanno disposto l'ordinanza di chiusura delle scuole per domani. Guarda il servizio video su Umbria Journal TV. Dalle 22 di stasera entra in atto il provvedimento della Prefettura che impedisce di viaggiare ai mezzi pesanti più di 7,5 tonnellate. Sono esclusi dal provvedimento informa la Prefettura attraverso una nota i veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti, di emergenza, di soccorso, disicurezza, protezione civile, manutenzione stradale e viabilità, insieme agli automezzi in regime Atp, altri prodotti deperibili come frutta, ortaggi, carni e pesci freschi, fiori recisi, animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, nonché sottoprodotti derivanti dalla macellazione degli stessi, latticini freschi e derivati del latte freschi. Le strutture comunali e di Protezione Civile del Comune di Perugia sono già attivate secondo le misure previste dal Piano neve Comunale. Amministrazione è impegnata nel monitoraggio al fine di assumere gli interventi immediati necessari per garantire i servizi essenziali, le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale ed evitare gravi disagi alla popolazione. COMUNE DI PERUGIA: Tutte le scuole di ogni ordine e grado, comprese le Università, resteranno chiuse per la giornata di lunedì 26 febbraio in tutto il territorio comunale. È stata emessa nel pomeriggio del 25 febbraio l'ordinanza relativa, la n. 10001, a causa delle condizioni meteo avverse, caratterizzate da precipitazioni nevose e rischio ghiaccio, destinate a protrarsi, secondo le ultime previsioni meteo. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso in data 24.02.2018 avviso di condizioni meteo avverse che prevedeva per domenica 25 febbraio 2018 e per le successive 24-36 ore nevicate fino a quote di pianura in estensione nel corso della giornata anche all'Umbria con apporti al suolo da deboli a moderati. Il dirigente delegato della Protezione Civile della Regione Umbria, con ordinanza n. 8 del 24.02.2018, ha adottato l'Avviso di Criticità n. 2 del 24.02.2018 che prevede Allerta Codice Arancione (criticità moderata) per rischio neve e ghiaccio, su tutte le zone di allerta, dalle ore 14.00 del 25.02.2018 alle ore 24.00 del 26.02.2018. Conseguentemente, nella mattinata del 25.02.2018, è stato attivato il Presidio operativo previsto dal Piano di Protezione Civile multirischio, aperta la sala operativa e attivate le strutture comunali di Protezione civile previste dal Piano di Emergenza Neve comunale. Inoltre, proprio al fine di ridurre al minimo i pericoli ed i disagi per la cittadinanza, stante il peggioramento delle condizioni meteo, è stata adottata l'ordinanza sindacale con cui è stata disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale e delle Università per la giornata di lunedì 26.02.2018. Si ricorda che per i senza fissa dimora è aperta la struttura comunale di via Romana e sono stati attivati i servizi di assistenza. Al fine di ridurre i disagi per la circolazione si invitano i cittadini a non utilizzare i mezzi propri se non nei casi strettamente necessari. [INS::INS][INS::INS]nevicata-perugia (10)nevicata-perugia (12)nevicata-perugia (2)nevicata-perugia (3)nevicata-perugia (11)nevicata-perugia (9)nevicata-perugia (8)nevicata-perugia (6)nevicata-perugia (5)nevicata-perugia (7)nevicata-perugia (4)nevicata-perugia (1)[loading] [loading] [loading] [loading] [loading] [loading] [loading] [loading][loading] [loading] [loading] [loading]Print Friendly, PDF & Email Burian freddo Gelo maltempo umbria Neve Articoli correlati La prima neve a Norcia e Castelluccio, arriva il gelo sui terremotati Apertura La prima neve a Norcia e Castelluccio, arriva il gelo sui terremotati 4 gennaio 2017 Apertura, Cronaca, Valnerina oggi 0 La prima neve a Norcia e Castelluccio, arriva il gelo sui terremotati PERUGIA Se a Perugia è stata grandine, a Norcia e Castelluccio è neve, ma non è la solita nevicata. Le cose quest'anno []Print Friendly, PDF & Email Nubifragio Perugia, giunta varia nuovi lavori Istituzioni Nubifragio Perugia, giunta varia nuovi lavori 7 luglio 2016 Istituzioni, Notizia in rilievo, Perugia 0 Nubifragio Perugia, giunta varia

nuovi lavori. E arrivato oggi il via libera formale della Giunta ai lavori di somma urgenza, resi necessari a seguito delle piogge del 12 giugno scorso, che causarono allagamenti, smottamenti, frane, [] Print Friendly, PDF & Email [BURIAN-326x245] Meteo Neve? Neanche a Norcia, Polstrada, vedremo in giornata se arriva Burian 25 febbraio 2018 Meteo, Notizia in rilievo 0 Neve? Neanche a Norcia, Polstrada, vedremo in giornata se arriva Burian Dineve, tutta quella che era stata prevista, annunciata, segnalata e, da qualcuno anche evocata, non se è vista, almeno fino ad ora. Niente [] Print Friendly, PDF & Email Commenta per primo Lascia un commento Annulla risposta L'indirizzo email non sarà pubblicato. Commento [] [] [] [] Nome* [] E-Mail* [] Website [] [Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4] Leave this field empty [] [INS::INS] Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo [slb_exclude] Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali [slb_exclude] Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali PERUGIA 21 Febbraio 18 Gestire accoglienza e [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra [slb_exclude] Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra PERUGIA Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+ Istituzioni Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude] Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare, sperimentare e implementare pratiche innovative nel settore dell'istruzione [...] Simply Cinema Spello Ricerca per: [Cerca] Politica Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia 25 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO] 25 febbraio 2018 0 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine 25 febbraio 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezioni politiche, associazione Orizzonti: Ribadiamo impegno per la coalizione di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-Ca sc] Sport Bonus, Casciari e Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto nell'ultima legge di stabilità 24 febbraio 2018 0 Lavoratori Nardi, Centrodestra Regione, porte aperte per voi Semplifichiamo la scuola, convegno presieduto da Valerio Mancini 23 febbraio 2018 0 Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino 23 febbraio 2018 0 Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati 23 febbraio 2018 0 Gestione impianti sportivi Perugia, quale futuro per strutture e lavoratori? Investire sullo sport per una società migliore: domani dibattito ad Ellera di Corciano 23 febbraio 2018 0 Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole 23 febbraio 2018 0 Forini Gruppo Umbria Journal [Gruppo Editoriale Umbria Journal] Nicola Alemanno Matteo Salvini Donatella Tesei Nero Norcia [BANNER-PROCETTO] Scuola Umbra Amministrazione Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo 23 febbraio 2018 0 Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in formato aperto, gestione dei documenti informatici, ampliamento delle funzioni dell'Agenzia per l'Italia []

Allerta meteo in Umbria, prosegue monitoraggio Protezione Civile

[Redazione]

Allerta meteo in Umbria, prosegue monitoraggio della sala operativa della Protezione Civile. La sala operativa unica regionale presso la sede della Protezione civile a Foligno sta monitorando la situazione del maltempo nella regione. Alle ore 18.30 di oggi non sono state segnalate alla sala operativa particolari criticità nel territorio regionale. L'allerta meteo codice arancione proseguirà fino alle ore 24 di domani, lunedì 26 febbraio. Al momento riferisce una nota della sala operativa, è molto fredda di origine siberiana affluisce sull'Europa e sulla nostra penisola. Dalle mappe radar e dalle stazioni disponibili sul territorio si registrano deboli precipitazioni sparse sul settore centro-settentrionale della regione con cumuli di scarso rilievo nelle ultime 6 ore. Quota dello zero termico intorno ai 300 metri sulle zone settentrionali intorno ai 400-500 sulle meridionali della regione.

EVOLUZIONE: Meteo: per le prossime 5/6 ore: Zero termico in progressivo calo di quota fino alle zone di fondovalle. Deboli nevicate sulla parte centro-settentrionale della regione con possibilità di locali accumuli a quote di pianura e collina (1-3 cm); possibili accumuli fino a 10-15 cm in montagna.

Print Friendly, PDF & Email

Allerta meteo Protezione Civile sala operativa umbria

Articoli correlati

Presidente Marini riceve studenti Erasmus a Palazzo Donini a Perugia

Istituzioni

Presidente Marini riceve studenti Erasmus a Palazzo Donini a Perugia

27 settembre 2016

Istituzioni

0

Presidente Marini riceve studenti Erasmus a Palazzo Donini

PERUGIA

Generazione Erasmus a Palazzo Donini. Circa cinquanta ragazze e ragazzi, tedeschi e italiani, studenti di istituti superiori che partecipano al progetto The voice of young []

Print Friendly, PDF & Email

Umbria, una foto al giorno, prezioso tesoro di informazioni e di arte

Arte e cultura

Umbria, una foto al giorno, prezioso tesoro di informazioni e di arte

10 maggio 2016

Arte e cultura

0

Umbria, una foto al giorno, prezioso tesoro di informazioni e di arte

da Paolo Politi

E tra le pagine Facebook più gettonate dell'Umbria con i suoi oltre 7000 iscritti, tutti appassionati, in un modo o []

Print Friendly, PDF & Email

[5-326x245]

Economia

Si spengono le luci dei negozi, il fenomeno travolge anche

Umbria

23 febbraio 2018

Economia, Notizia in rilievo

0

Si spengono le luci dei negozi, il fenomeno travolge anche

Umbria

PERUGIA

I dati elaborati dall'Ufficio Studi Confcommercio fotografano una realtà pesantissima per i centri storici italiani. Nelle 120 città medio-grandi del campione, dal []

Print Friendly, PDF & Email

Commenta per primo

Lascia un commento

Annulla risposta

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento [] [] [] [Nome*] [E-Mail*] [Website] [Commento all'articolo]

Current ye@r * [4.4]

Leave this field empty []

[INS::INS]

Corso Villa Umbra

Istituzioni

Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo [slb_exclude]

Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo

PERUGIA

Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra

Istituzioni

Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali [slb_exclude]

Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali

PERUGIA

21 Febbraio 18

Gestire accoglienza e [...] Corso a Villa Umbra

Istituzioni

Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra [slb_exclude]

Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra

PERUGIA

Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra

Istituzioni

Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude]

Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra

PERUGIA

Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+

Istituzioni

Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude]

Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra

PERUGIA

Sviluppare, sperimentare e implementare pratiche innovative nel settore dell'istruzione [...] Simply Cinema Spello

Ricerca per: [Cerca]

Politica

Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia

Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia

25 febbraio 2018

0

Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali

Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è

quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO] 25 febbraio 2018 0 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine 25 febbraio 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezioni politiche, associazione Orizzonti: Ribadiamo impegno per la coalizione di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-Casc] Sport Bonus, Casciari e Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto nell ultima legge di stabilità 24 febbraio 2018 0 Lavoratori Nardi, Centrodestra Regione, porte aperte per voi Semplifichiamo la scuola, convegno presieduto da Valerio Mancini 23 febbraio 2018 0 Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all Hotel Valentino 23 febbraio 2018 0 Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati 23 febbraio 2018 0 Gestione impianti sportivi Perugia, quale futuro per strutture e lavoratori? Investire sullo sport per una società migliore: domani dibattito ad Ellera di Corciano 23 febbraio 2018 0 Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole 23 febbraio 2018 0 Forini Gruppo Umbria Journal [Gruppo Editoriale UmbriaJournal] Matteo Salvini Nicola Alemanno Donatella Tesei Nero Norcia [BANNER-PROCETTO] Scuola Umbra Amministrazione Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo 23 febbraio 2018 0 Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in formato aperto, gestione dei documenti informatici, ampliamento delle funzioni dell Agenzia per l'Italia []

ALLERTA METEO: DOMANI, LIVELLO 2 MERCOLEDÌ TEMPERATURE IN AUMENTO - umbriajournal.com

[Redazione]

caldo(umbriajournal.com) PERUGIA Il livello 2, di allerta dei servizi sanitari e sociali, della giornata odierna si protrae anche per domani, martedì 6 agosto, con temperatura massima percepita di 38. Alle 14 sono previsti 39 e alle 8 di mattino 27. Scatta, invece, il livello 3 nella giornata di mercoledì prossimo 7 agosto con temperatura massima percepita di 38. Alle 14 sono previsti 39 e alle 8 di mattino 26. Verrà, dunque, attivata la fase di ALLARME e istituita, presso l'Unità Operativa Ambiente e Protezione Civile con sede in località Pian di Massiano, Str. S. Lucia n. 2, attività della Sala Operativa Comunale 075 5774410, dalle 8.00 alle 18.00. Si invita la popolazione a rischio ad adottare le seguenti misure: [INS::INS] Bere più liquidi (in particolare acqua); Stare in casa o in zone ombreggiate e fresche e, se possibile, in ambienti condizionati nelle ore di maggiore insolazione (tra le 11 e le 15); Ventilare l'abitazione; Se si percepisce un surriscaldamento corporeo, aumentare la ventilazione, usare un condizionatore se è possibile; Nelle ore più calde, se non si ha un condizionatore in casa, fare docce e bagni extra o recarsi in luoghi vicini in cui vi sia aria condizionata (per esempio, cinema, centri commerciali, biblioteche); Indossare abiti leggeri, di colore chiaro, non aderenti, anzi sciolti, per permettere la circolazione dell'aria sul corpo, Evitare esercizi fisici non necessari all'aperto o in luoghi non condizionati ed evitare esposizione inutile al sole diretto; Nel caso in cui si debbano svolgere attività all'aria aperta: limitarle alle ore mattutine e serali; Preferire pasti leggeri e fare attenzione all'opportuna conservazione dei cibi; Non sostare in automobili ferme al sole né lasciare mai persone, specialmente bambini o anziani, né animali domestici in auto o altri veicoli chiusi; Telefonare all'ASL, al Numero Unico all'Urp o agli Uffici decentrati (ex Circoscrizioni) per conoscere i servizi cui rivolgersi in caso di necessità e per saper se e dove, nelle vicinanze dell'abitazione vi sono appositi luoghi per il sollievo dal caldo. [INS::INS] Print Friendly, PDF & Email Commenta per primo Lascia un commento Annulla risposta L'indirizzo email non sarà pubblicato. Commento [] [] [Nome*] [E-Mail*] [Website] [Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4] Leave this field empty [] [INS::INS] Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo [slb_exclude] Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali [slb_exclude] Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali PERUGIA 21 Febbraio 18 Gestire accoglienza e [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra [slb_exclude] Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra PERUGIA Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+ Istituzioni Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude] Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare, sperimentare e implementare pratiche innovative nel settore dell'istruzione [...] Simply Cinema Spello Ricerca per: [Cerca] Politica Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia 25 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO] 25 febbraio 2018 0 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine 25 febbraio 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezioni politiche, associazione Orizzonti: Ribadiamo impegno per la coalizione di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-

Casc] Sport Bonus, Casciari e Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto nell ultima legge di stabilità 24 febbraio 2018 0 Lavoratori Nardi, Centrodestra Regione, porte aperte per voi Semplifichiamo la scuola, convegno presieduto da Valerio Mancini 23 febbraio 2018 0 Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all Hotel Valentino 23 febbraio 2018 0 Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati 23 febbraio 2018 0 Gestione impianti sportivi Perugia, quale futuro per strutture e lavoratori? Investire sullo sport per una società migliore: domani dibattito ad Ellera di Corciano 23 febbraio 2018 0 Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole 23 febbraio 2018 0ForiniGruppo Umbria Journal[Gruppo Editoriale UmbriaJournal]Nicola AlemannoDonatella TeseiMatteo SalviniNero Norcia[BANNER-PROCETTO]Scuola Umbra AmministrazioneCorso Villa UmbralstituzioniAmministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo23 febbraio 2018 0Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in formato aperto, gestione deidocumenti informatici, ampliamento delle funzioni dell Agenzia perItalia []

Umbria, gelo e neve: stop ai mezzi pesanti

[Redazione]

Fermati fino a nuovo ordine i mezzi superiori a 7.5 tonnellate. In arrivo ilterribile Burian: nevicata anche a bassa quotaCondividi questo articolo su Home [03_Umbriaon_990x137_GEN18-1-1024x142]25 Feb 2018 14:00di F.L.Dalle 22 di domenica, sospensione della circolazione dei veicoli commerciali dimassa complessiva superiore alle 7.5 tonnellate. Un provvedimento preso dalleprefetture del centro Italia, quindi anche Perugia e Terni. Lunedì, intanto,scuole chiuse in decine di comuni umbri. Fra questi anche Orvieto, Narni eAmelia.[16144523_10210337929597757_1266]Massima attenzione sulle stradeArriva Burian Il provvedimento è stato ritenuto necessario in relazione aldrastico cambiamento delle condizioni atmosferiche previsto dal pomeriggio didomenica: una ondata di gelo e maltempo portata dal terribile Burian, ilvento gelido della Siberia che in queste ore sta monopolizzandoinformazionedi settore e che a quanto dicono le previsioni porterà nevicata anche abasse quote. Le prefetture, tramite il centro operativo di viabilità, segue giàda ierievoluzione della situazione meteorologica e la viabilità dellestrade. Già nella mattinata di sabato,allerta meteo aveva spinto leprefetture e i sindaci di diversi Comuni della fascia appenninica della regionea prendere provvedimenti drastici.Le deroghe La prefettura di Perugia specifica comunque alcune deroghe allalimitazione applicata: Sono esclusi i veicoli adibiti a pubblico servizio perinterventi urgenti, di emergenza, di soccorso, di sicurezza, protezione civile,manutenzione stradale e viabilità; gli automezzi in regime ATP, altri prodottideperibili (ad esempio frutta ed ortaggi freschi, carni e pesci freschi, fiorirecisi, animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero,nonché sottoprodotti derivanti dalla macellazione degli stessi, latticinifreschi, derivati del latte freschi); se già autorizzati dalla prefetturacompetente, gli automezzi che trasportano prodotti deperibili diversi dalletipologie già elencate, nonché i trasporti di assoluta e comprovata necessitàed urgenza, compreso il trasporto legato alle lavorazioni a ciclo continuo ed itrasporti di persone. Perugia città Le strutture comunali e di Protezione civile del Comune diPerugia comunicaamministrazione sono state attivate secondo le misurepreviste dal Piano neve comunale. Il monitoraggio comunicaente in unanota prosegue al fine di assumere gli interventi immediati necessari pergarantire i servizi essenziali, le condizioni di sicurezza per la circolazionestradale ed evitare gravi disagi alla popolazione.[Terni-neve6-copy-300x225]Stop a Terni In vista del preannunciatopeggioramento delle condizioni meteorologiche con drastico calo delletemperature e con precipitazioni nevose previste fino in pianura dal pomeriggiooodiorno si legge nella nota diramata domenica mattina dalla prefettura diTerni il prefetto di Terni, sentito il Comitato operativo per la viabilità,ha disposto in via cautelativa la sospensione provvisoria della circolazionedei mezzi pesanti con oltre 7,5 tonnellate di peso, sulla rete viaria dellaprovincia, con esclusione dei centri urbani. Il provvedimento avrà efficaciadalle ore 22 di domenica 25 febbraio, fino a quando le condizioni meteo nonconsentiranno la sua revoca. Il Comitato operativo per la viabilità continueràa monitorare le condizioni della viabilità per individuare gli eventualiinterventi necessari a garantirne la fluidità e la sicurezza.Terni città Alle ore 14 di domenica si è insediato a Terni il Centro operativocomunale (Coc) per monitorare e intraprendere eventuali provvedimenti pergestire la criticità moderata che è prevista da domenica pomeriggio sino altermine della giornata di lunedì, salvo proroghe. Il Coc spiega palazzoSpada in una nota si occupa della gestione del piano neve e gelo che ilComune di Terni ha approvato lo scorso novembre. Si rammentano ai cittadini lenorme comportamentali previste nel piano neve e gelo in caso di effettiveprecipitazioni nevose o di ondate di gelo p

articolamente intenso: utilizzarel auto privata solo in caso di impellente necessità; in caso di utilizzo esseremuniti di pneumatici invernali o catene; preferire comunque il mezzo pubblico,liberare dalla neve e dal ghiaccio il suolo pubblico circostante la propriaabitazione o attività produttiva. A pedoni è raccomandatoutilizzo di calzature appropriate.I provvedimenti Scuole chiuse, nella giornata di lunedì, a Gualdo Tadino,Gubbio, Sigillo, Pietralunga, Fossato di Vico, Costacciaro, Scheggia, NoceraUmbra e Valtopina, in base a quanto deciso dalle rispettive

amministrazioni su invito del responsabile regionale della Protezione civile regionale, Alfiero Moretti. I provvedimenti, presi in via precauzionale viste le nevicate abbondanti previste, che potrebbero creare problemi alla viabilità, valgono per gli istituti di ogni ordine e grado. Ai Comuni già citati si sono aggiunti anche quelli di Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Montefalco, Trevi, Bevagna, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Montefranco, Narni, Orvieto ed Amelia. La lista è in continuo aggiornamento. [Orte-Cesena-neve-maltempo343-1-300x18] Gelo anche a bassa quota Le previsioni Per domenica il Centro funzionale decentrato della Protezione civile prevede cielo molto nuvoloso con nevicate fino a quote di pianura in Appennino e possibili deboli nevicate o nevischio anche sulle pianure settentrionali. Le temperature saranno in deciso calo, soprattutto le massime. A spiegare nel dettaglio cosa accadrà in Italia e nello specifico in Umbria è l'associazione Meteo Centro Italia: inversione dei venti in quota, che soffieranno da est verso ovest, porterà una massa di aria gelida dalla Siberia. Quella di lunedì è già stata ribattezzata dagli esperti la giornata di ghiaccio, con temperature massime che non supereranno gli 0 a Perugia (dove le minime si attesteranno anche a -10) e i 2 a Terni. La neve In entrambi i capoluoghi e nelle pianure potrebbe nevicare, ma non sono previsti accumuli particolarmente massicci non più di 10 centimetri tra domenica e lunedì -, mentre sono attese nevicate più ingenti nelle zone interne, anche in quelle terremotate. Da mercoledì, poi, è previsto un leggero addolcimento delle temperature. A confermare le previsioni che già da giorni anche da Umbria Meteo. Sabato mattina spiegano è presente un richiamo diaria mite ed umida da sud arrivata già da venerdì, che ha portato piogge diffuse, ma aria gelida entrerà dall'alto Adriatico a partire dal tardo pomeriggio e sull'Umbria, dopo la mezzanotte, sempre di sabato. Condividi questo articolo su

``I Comuni mettano in atto i piani di emergenza``

[Redazione]

VITERBO - "A seguito della preallerta per neve emessa dal Centro Funzionale Regionale a partire dalla tarda mattinata di oggi, con nevicate al di sopra di 500-700 metri, con quota neve in progressivo calo fino a quote di pianura nel corso della sera, con apporti al suolo da deboli a moderati, si richiama l'attenzione dei Comuni sulla necessità di una puntuale messa in atto delle specifiche previsioni dei Piani di Emergenza Comunale. I Comuni, oltre all'eventuale adozione di provvedimenti finalizzati a prevenire pericoli per la pubblica e privata incolumità in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi alla viabilità, dovranno garantire pure, quali Enti proprietari delle strade, la corretta manutenzione della rete viaria di propria competenza attraverso le operazioni di salatura preventiva e di rimozione del manto nevoso. Si rammenta, in tal senso, che è specifico onere dei Comuni dotarsi di idonei quantitativi di sale da disgelo e di adeguate attrezzature per le suddette attività. Astral, la Città Metropolitana e le Province, quali Enti proprietari della relativa rete stradale, dovranno provvedere alle medesime attività. L'Agenzia di Protezione civile garantirà le attività di propria competenza attraverso uno specifico dispositivo di intervento. Le scorte di sale da disgelo in dotazione dell'Agenzia potranno essere utilizzate in funzione delle eventuali criticità che dovessero verificarsi. In caso di necessità, per interventi di assistenza alla popolazione, è attiva h24 la Sala operativa della Protezione civile della Regione Lazio al numero: 803 555". Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Scuole chiuse domani a Viterbo

[Redazione]

VITERBO - Maltempo, anche a Viterbo le scuole rimarranno chiuse. Lo ha annunciato il sindaco Leonardo Michelini dopo la riunione operativa di oggi pomeriggio con prefettura, Provincia, vigili del fuoco e protezione civile. Le scuole, di ogni ordine e grado, rimarranno chiuse per la giornata di domani, lunedì 26 febbraio. Chiusa anche l'università. Non è escluso, se le condizioni meteo dovessero peggiorare, una proroga dell'ordinanza nei prossimi giorni. Oltre a Viterbo, gli istituti scolastici domani rimarranno chiusi anche a Montefiascone, Bagnoregio, Civita Castellana, Soriano nel Cimino e Vitorchiano.

Il piano neve a Roma. Disagi per i tram e strade impraticabili

[Redazione]

neve-romamaltempoburianCon la nevicata, in corso dalle 2 di questa notte nella a Roma, la prima didimensioni considerevoli dopo quella del 2012, stanno scattando i pianioperativi di Protezione Civile approntati da ieri nella Capitale. Le lineemetro A-B-C sono attive e tutte le stazioni sono aperte.Disagi invece sulla rete tramviaria: la linea 14 è sospesa nel tratto PortaMaggiore-Togliatti causa caduta del ramo di un albero sulla rete elettrica avia Prenestina; linea 19 sospesa a Porta Maggiore-Centocelle causa caduta di unramo. Aperte la Ferrovia Roma-Lido, attiva con frequenza ogni 30 minuti, lalinea Termini-Centocelle.Sospesa invece la ferrovia Roma-Viterbo. La rete bus, che oggi sarà arriva conservizio ridotto, si sta avviando gradualmente a causa dell'impraticabilità dialcune strade. Oltre 170 i mezzi disponibili per sgomberare le strade dellaCapitale dalla neve.Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Maltempo, stop ai tir - in tutte le strade della provincia

[Redazione]

MACERATA - Il provvedimento è stato disposto dal prefetto e prevede anchel'A14, parte dalle 22 di oggi. Possono circolare solo i mezzi che trasportano materiale deperibile e altre categorie specifiche domenica 25 febbraio 2018 - Ore 15:53 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet+1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [camion-neve-300x400](fotoarchivio) Stop ai tir per il maltempo in tutte le strade della provincia. Questa la disposizione del prefetto di Macerata che ha tenuto conto degli avvisi avversi di condizioni meteo da parte del centro funzionale di Protezione civile della Regione, nonché delle direttive impartite da Viabilità Italia e degli esiti della riunione di oggi del comitato operativo Viabilità, cui hanno partecipato anche i rappresentanti di Anas, Provincia, vigili del fuoco, questura, polizia stradale, carabinieri, guardia di finanza. Stessa decisione è presa dalla prefettura di Ancona. In particolare il divieto, che parte dalle 22 di oggi edurerà fino a che sarà necessario, riguarda i veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate, trasporti e veicoli eccezionali sull'autostrada A14, strade statali e provinciali in tutto il Maceratese. Sono esclusi dal divieto gli automezzi che trasportano derrate alimentari deperibili in regime Atp, altri prodotti deperibili (ad esempio frutta ed ortaggi freschi, carni e pesci freschi, fiori recisi, animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, nonché sottoprodotti derivanti dalla macellazione degli stessi, latticini freschi, derivati del latte freschi). Se già autorizzati dalla prefettura competente, anche gli automezzi che trasportano prodotti deperibili diversi dalle tipologie già elencate, nonché i trasporti di assoluta e comprovata necessità ed urgenza, compreso il trasporto legato alle lavorazioni a ciclo continuo ed i trasporti di persone sono esclusi dal divieto così come i veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza o che trasportano materiale ed attrezzi occorrenti a tal fine e quelli utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio. RIPRODUZIONE RISERVATA

Firenze, maltempo: attivato il comitato di crisi della città metropolitana. L'annuncio del sindaco Nardella, scuole aperte

[Redazione]

Allerta per il grande freddo Firenze, maltempo: attivato il comitato di crisi della città metropolitana. L'annuncio del sindaco Nardella, scuole aperte di Redazione - domenica, 25 febbraio 2018 22:58 - Cronaca, Economia Stampa [tir-604x390] FIRENZE Nell'allerta maltempo in corso a Firenze il comitato di crisi rimarrà aperto fino a quando necessario. Lo ha annunciato il sindaco Dario Nardella, che ha presieduto, nella sede della protezione civile, la riunione dell'unità di crisi confermando che domani le scuole in città resteranno aperte. Le previsioni confermano un calo termico eccezionale ma è ancora prematuro prevedere neve verso la metà della settimana ha proseguito il primo cittadino. I rischi maggiori riguardano rottura di tubazioni e gelate, per questo si raccomanda tutti di utilizzare le precauzioni che sono da attivare in questi casi consultando anche il sito internet della protezione civile. Il sindaco di Firenze ha sottolineato che sono state attivate tutte le squadre della protezione civile: 105 volontari distribuiti in 12 zone e 28 mezzi spargisale che interverranno già in caso di ghiaccio. Invitiamo a segnalare eventuali situazioni di senzatetto che si trovano in strada o in piazza ha continuato Nardella. Abbiamo comunque gli uffici del sociale ed i volontari pronti ad intervenire e le strutture di accoglienza già pronte per situazioni di emergenza. La cosa importante è che si abbia la massima cautela. Sulle scuole Nardella ha detto che è confermata l'apertura, ora per ora daremo gli aggiornamenti. Oggi, in via eccezionale, abbiamo acceso i riscaldamenti in tutte le scuole in modo da prevenire situazioni di eccessivo freddo o disagio.

Maltempo, Toscana: freddo e vento, codice giallo fino alla serata di lunedì 26 febbraio

[Redazione]

Le indicazioni della protezione civile regionale Maltempo, Toscana: freddo e vento, codice giallo fino alla serata di lunedì 26 febbraio di Redazione - domenica, 25 febbraio 2018 14:18 - Cronaca, Economia Stampa Stampa [neve 2-604x402] FIRENZE Aria molto fredda di origine siberiana affluisce sulla nostra penisola con possibili episodi di neve debole in pianura nella giornata di oggi. Continuano quindi anche in Toscana le condizioni favorevoli a nevicate sparse fino a bassa quota, più frequenti sull'Appennino e sulle zone centrali e meridionali della regione: tendenza ad attenuazione dei fenomeni dalla sera. La Sala operativa della protezione civile regionale ha pertanto rimodulato il codice giallo emesso nei giorni precedenti per vento fino alle 20.00 di lunedì, e per neve solo per le zone appenniniche e meridionali fino alle 24.00 di lunedì. Sono previsti accumuli di neve generalmente inferiori ai 2 cm in pianura, possibili su tutta la regione; fino a 10 cm nelle zone collinari e anche fino a 20-25 cm a quote di montagna. Domani, lunedì 26, neve a bassa quota su Appennino (versanti emiliano-romagnoli) e Amiata. Inoltre sia oggi che domani sono previsti venti di Grecale su tutta la Toscana, anche con raffiche localmente forti: fino a 60-80 km/h sull'Arcipelago, fino a 50-60 km/h nell'interno e fino a 80-90 km/h sull'Appennino. Domenica e lunedì mari molto mossi al largo o temporaneamente agitati. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Il consiglio valido per i prossimi giorni è comunque quello di tenersi informati sull'evoluzione del meteo in regione.

Roma, scuole chiuse lunedì per i rischi di neve e forti gelate -

[Redazione]

Roma, scuole chiuse lunedì per i rischi di neve e forti gelate di F. Q. | 25 febbraio 2018 Roma, scuole chiuse lunedì per i rischi di neve e forti gelate L'ordinanza sindacale riguarda le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido. In arrivo una seconda determina su parchi, cimiteri e ville storiche di F. Q. | 25 febbraio 2018 Più informazioni su: Emergenza Neve, Maltempo, Neve, Roma Scuole chiuse per maltempo a Roma. Lunedì gli alunni resteranno a casa per il rischio di neve e forti gelate. Lo ha comunicato l'amministrazione guidata da Virginia Raggi in base all'ultimo aggiornamento delle previsioni fornite dalla Protezione Civile regionale, che confermano la possibilità che sulla Capitale nelle prossime ore nevichi e la temperatura scenda sotto lo zero termico, provocando gelate. L'ordinanza sindacale riguarda le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido. Una seconda determina del Campidoglio ha portato alla chiusura anche di parchi, cimiteri e ville storiche che resteranno sbarrati fino a cessata l'allerta. Secondo le previsioni dell'Aeronautica Militare, sulla Capitale nevierà nel corso della notte, a partire dal 1, e fino a domattina alle 7, con temperature percepite che arriveranno a -10 a causa del vento che soffierà a 20 chilometri orari con raffiche che dovrebbero raggiungere i 47 km/h.

Neve a Roma, strade impraticabili: alcune linee bus sospese. Comune invita a limitare gli spostamenti -

[Redazione]

Neve a Roma, strade impraticabili: alcune linee bus sospese. Comune invita a limitare gli spostamenti di F. Q. | 26 febbraio 2018 [neve-a-roma-interna-990x600] [nav-arr] [nav-arr] < 1/3 > [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] < > Cronaca La nevicata, iniziata la notte scorsa intorno alle 2, sta continuando tutt'ora. Funzionano metro e treni regionali. La cronaca registra anche alberi caduti e automobilisti in panne. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in varie strade della città di F. Q. | 26 febbraio 2018 1 Più informazioni su: Comune di Roma, Neve, Roma Scuole chiuse per ordine della sindaca, strade poco praticabili e conseguenze alcune linee dei bus sospese. Risveglio imbiancato, come previsto, per Roma e molti disagi. La nevicata, iniziata la notte scorsa intorno alle 2, sta continuando tutt'ora. Da poco dopo le 3, infatti, la neve ha cominciato ad attecchire. Intorno alle 4, come era nelle ultime previsioni, la nevicata si è fatta via via intensa, tanto che al suolo ci sono almeno 3-4 centimetri di coltre bianca. Imbiancato anche il litorale di Ostia. Funzionano metro e ferrovie regionali. Siamo al lavoro per garantire la percorribilità delle strade a fronte della nevicata eccezionale che ha interessato questa notte la Capitale. Si invitano i cittadini a limitare i propri spostamenti allo stretto necessario scrive su Facebook assessore all'Ambiente di Roma Pinuccia Montanari. Il capo del Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli ha convocato il Comitato operativo nella sede del dipartimento stesso a Roma. La riunione servirà per fare il punto della situazione maltempo e analizzare gli scenari meteo previsti per le prossime ore. Il Campidoglio, scrive Ansa, ha deciso di aprire i varchi delle zone a traffico limitato, varchi che dunque non saranno attivi. Anche la circolazione ferroviaria al momento risulta fortemente rallentata, a tratti ferma, nei nodi di Roma. Nella nota del gruppo Fs Italiane si legge che il traffico è fortemente rallentato anche su tutte le linee del Lazio che portano alla Capitale, sulla Siena-Grosseto e sulla Verona-Modena. La cronaca registra anche alberi caduti e automobilisti in panne. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in varie strade della città per alberi caduti su auto in sosta. In particolare in via Giovanni Conti, in zona Montesacro, in via dei Gracchi a Prati e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami caduti sotto il peso della neve anche su via Cristoforo Colombo in direzione del centro. I carabinieri hanno prestato assistenza anche a un automobilista rimasto bloccato sulla Cassia. Sono 65 gli interventi effettuati nella notte dai pompieri a Roma e Provincia. In azione all'alba anche mezzispargisale sulla D144 Roma Sud. Il ministro dei Beni culturali ha deciso la chiusura del Colosseo e area archeologica del Foro Romano e del Palatino.

Roma, scuole chiuse lunedì per i rischi di neve e forti gelate. Ridotti anche i bus -

[Redazione]

Roma, scuole chiuse lunedì per i rischi di neve e forti gelate. Ridotti anche i bus di F. Q. | 25 febbraio 2018 Roma, scuole chiuse lunedì per i rischi di neve e forti gelate. Ridotti anche i bus L'ordinanza sindacale riguarda le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido. In giro meno automezzi: su strada sono quelli dotati di gomme termiche di F. Q. | 25 febbraio 2018 13 Più informazioni su: Emergenza Neve, Maltempo, Neve, Roma Scuole chiuse per maltempo a Roma. Lunedì gli alunni resteranno a casa per il rischio di neve e forti gelate. Lo ha comunicato l'amministrazione guidata da Virginia Raggi in base all'ultimo aggiornamento delle previsioni fornite dalla Protezione Civile regionale, che confermano la possibilità che sulla Capitale nelle prossime ore nevichi e la temperatura scenda sotto lo zero termico, provocando gelate. L'ordinanza sindacale riguarda le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido. Una seconda determina del Campidoglio ha portato alla chiusura anche di parchi, cimiteri e ville storiche che resteranno sbarrati fino a cessata l'allerta. Verranno ridotti anche i bus circolanti: saranno circa 120 le linee che saranno attive in città sulle direttrici più strategiche. I mezzi circolanti sono quelli dotati di gomme termiche. La rete metro ferroviaria sarà invece regolarmente in funzione. La sindaca Raggi che si trova a Città del Messico per un vertice del G40 sul clima a quanto si apprende è in costante contatto con il vicesindaco Luca Bergamo, gli assessori competenti in materia Laura Baldassarre, Margherita Gatta, Linda Meleo, Pinuccia Montanari e Flavia Marzano i vertici di Atac e la Protezione Civile per accertarsi che tutto sia organizzato nel migliore dei modi. Secondo le previsioni dell'Aeronautica Militare, sulla Capitale nevierà nel corso della notte, a partire dal 1, e fino a domattina alle 7, con temperature percepite che arriveranno a -10 a causa del vento che soffierà a 20 chilometri orari con raffiche che dovrebbero raggiungere i 47 km/h. Proprio per affrontare l'emergenza freddo per i senza tetto è stata decisa l'apertura notturna delle stazioni Termini e Tiburtina, come richiesto negli scorsi giorni dall'amministrazione e approvato dal gruppo Fs.

Cosa fare prima, durante e dopo una nevicata, istruzioni per l'uso

[Redazione]

COMMENTA CONDIVIDINEVE IN CITTA'Cosa fare prima, durante e dopo una nevicata, istruzioni per l'usoSe sei costretto a prendereauto segui alcune piccole regole di buon senso...[45314]**PRIMA DI UNA NEVICATA**Informarsi sulla evoluzione della situazione meteorologica. Ascolta la tv e leradio locali.Procurati attrezzature necessarie contro neve e gelo o verificanelo stato: pala e scorte di sale sono gli strumenti indispensabil per leabitazioni o per la propria attività commerciale. Prestare attenzione all'autodi proprietà che, proprio nella stagione invernale, deve essere in ordine perafrontare neve e ghiaccio. Montare pneumatici da neve, consigliabili per chiviaggiainverno in zone dove ci sono basse temperature. Quindi catene daneve a bordo, preferibilmente quelle a montaggio celere. Fai prima prove dimontaggio: meglio imparare ad usarle prima, piuttosto che trovarsi poi indifficoltà sotto una fitta nevicata; controlla anche il liquido antigelonell acqua del radiatore; verifica lo stato della batteria eefficienza dellespazzole dei tergicristalli e munisciti di spry anticongelante per i vetri. Nondimenticare di tenere in auto coppia di cavi per una possibile accensioneforzata. Una torcia e guanti da lavoro.**DURANTE UNA NEVICATA**Verificare la capacità di carico della copertura dove abiti.(casa, capannone oaltra struttura).accumularsi della neve e ghiaccio sul tetto potrebbeprovocare crolli; Preoccupati di togliere la neve dal tuo accesso privato o daltuo passo carraio era meglio mettere del sale prima bastano solo alcuniinvolucro del supermercato. Non buttarla le neve in strada, potresti dare intralcio ai mezzi spazzaneve; Se puoi, evita di utilizzareauto quandonevica e, se possibile, lasciala in garage. Riducendo il traffico e il numerodi mezzi in sosta su strade e aree pubbliche, agevolerai molto le operazioni disgombero neve. Se sei costretto a prendereauto segui queste piccole regoledi buon senso:Libera interamenteauto e non solo i finestrini dalla neve; Tieni accese leluci per renderti più visibile sulla strada; Mantieni una velocità ridotta,usando marce basse per evitare il più possibile le frenate. Prediligi,piuttosto,utilizzo del freno motore; Evita manovre brusche e sterzaterapide, Accelera dolcemente e aumenta la distanza di sicurezza dal veicolo cheti precede; Ricorda che in salita è essenziale procedere senza mai arrestarsi.Una volta fermi è difficile ripartire e la sosta forzata della tua auto puòintralciare il transito degli altri veicoli; Parcheggia correttamente la tuaauto in maniera che non ostacoli il lavori dei mezzi sgombraneve. Prestaparticolare attenzione ai lastroni di neve che, soprattutto nella fase didisgelo, si possono staccare dai tetti; Evita di utilizzare mezzi di trasportoa due ruote.**DOPO UNA NEVICATA**Ricorda che, dopo una nevicata, è possibile la formazione di ghiaccio sia sullestrade che sui marciapiedi. Presta quindi attenzione al fondo stradale,guidando con particolare prudenza; Se ti sposti a piedi scegli scarpeantiscivolo per evitare cadute e scivoloni quindi muoviti con cautela e conbraccia libere da pesi cose evita di portare in mano cose inutili..scivolandonon Ti potresti nemmeno poggiare **PER CHI GUIDA**La distanza di sicurezza non ha a che fare direttamente con l'efficienzadell'auto, ma è comunque una voce utile: scarsa visibilità e ridotta aderenza sono inconvenienti tipici della brutta stagione e specie con una nevicata.Meglio quindi mantenere una distanza di sicurezza dal veicolo che ci precedeancora più ampia di quanto non si dovrebbe. Se non lo ricordate, sappiate chein caso di frenata su strade ghiacciate la distanza che percorre un'auto cheviaggia a 50 km/h è doppia. Se affacciandosi alla finestra non si vedenu ll'altro che bianco è il caso di soffermarsi a pensare se davvero vale lapena uscire con l'auto e sottovalutare le insidie che neve e ghiaccio nascondono.Ciò non significa blindarsi in casa ma essere consapevoli che potremmo nonessere adeguatamente equipaggiati. * Piero Moscardini, ex Disaster manager della Protezione CivilePiero Moscardini26-02-2018 08:34

Emergenza freddo a Firenze, Nardella: "Domani scuole aperte. Già pronti mezzi spargisale"

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.it" Riunione operativa dell'unità di crisi con il Servizio Protezione Civile del Comune di Firenze sull'emergenza gelo. Prosegue l'allerta gialla per vento forte e neve. Firenze ha già pronti 28 mezzi spargisale e 105 uomini". Così il Sindaco Dario Nardella su Facebook dopo il vertice di oggi pomeriggio presso la ala operativa della Protezione Civile in via dell'Olmatello. "Il riscaldamento - spiega ancora Nardella - è già acceso da oggi in tutte le scuole, che domani saranno aperte. Abbiamo inoltre aumentato i posti letto per i senza fissa dimora, per segnalarli chiamate lo 055-6533117". Per maggiori informazioni -> <http://protezionecivile.comune.fi.it>

Maltempo, lunedì? 26 febbraio scuole chiuse a Fiumicino

[Redazione]

Montino: "Visti gli ultimi aggiornamenti meteo della Protezione Civile, ho deciso di chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio per la giornata di domani, lunedì 26 febbraio attraverso un'ordinanza sindacale". [BANNER-FRITTIAMO_ANIMAZIONE][maltempo-I] Meteoweb Fiumicino - "Visti gli ultimi aggiornamenti meteo della Protezione Civile, acquisiti i pareri del gestore aeroportuale e della Capitaneria di Porto e fatta una valutazione attenta del fenomeno, in via precauzionale al fine di evitare disagi alla circolazione e tutelare l'incolumità dei nostri studenti, ho deciso di chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio per la giornata di domani, lunedì 26 febbraio attraverso un'ordinanza sindacale". Lo dichiara il sindaco del Comune di Fiumicino, Esterino Montino. Una decisione presa anche a seguito delle valutazioni fatte dal C.O.C. (Centro Operativo Comunale) di Protezione Civile, riunitosi presso la sede della Polizia Locale con il compito di garantire i più efficaci interventi e servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione. Alcune volanti della Polizia Locale e quattro pick-up della Protezione civile dalla tarda serata odierna pattuglieranno fino a cessata emergenza il territorio e i volontari della protezione civile in servizio si occuperanno di spargere preventivamente su alcuni tratti stradali sale antighiaccio con mezzi e attrezzature adibite. Invito i cittadini del nostro Comune a limitare gli spostamenti da questa sera e nella giornata di domani fino al termine dell'emergenza maltempo, soprattutto per il concreto pericolo della formazione di ghiaccio sulla superficie stradale. Ricordo che per segnalare situazioni di emergenza causate dal maltempo è possibile contattare H24 la Protezione Civile di Fiumicino al numero 066521700, oppure conclude il sindaco Montino - il Comando di Polizia locale allo 0665210790 Autore: redazione

Fiumicino, oggi possibili nevicate: il comune attiva il piano d'emergenza

[Redazione]

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un Avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalla tarda mattinata di domenica 25 febbraio, e per le successive 24-36 ore sul Lazio, nevicate al di sopra dei 500-700 metri [BANNER-FRITTIAMO_ANIMAZIONE] [fiumicino-] Fiumicino - Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un Avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalla tarda mattinata di oggi, 25 febbraio, e per le successive 24-36 ore sul Lazio: nevicate al di sopra dei 500-700 m, con quota neve in progressivo calo fino a quote di pianura nel corso della sera, con apporti al suolo da deboli a moderati. A seguito di questo avviso che riguarda anche il territorio del Comune di Fiumicino, sono scattate tutte le procedure di allerta previste nel nostro piano di protezione civile comunale dichiara il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino - Il comandante della Polizia Locale e dirigente della Protezione civile, Giuseppe Galli, la Protezione Civile comunale, d'intesa con i responsabili degli assessorati ai Lavori Pubblici e Ambiente domani uniranno il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) di Protezione Civile con il compito di garantire i più efficaci interventi e servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione. Al momento non è prevista la chiusura delle scuole per lunedì 26 febbraio. Seguiremo l'evoluzione della situazione meteorologica e, qualora se ne presentasse necessità, daremo opportuna e tempestiva comunicazione attraverso il sito internet del Comune e tutti i canali di informazione disponibili. A seguito dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse invito i cittadini del nostro Comune a limitare gli spostamenti nella giornata di oggi, soprattutto dal pomeriggio di domenica quando è previsto un peggioramento. Ricordo che per segnalare situazioni di emergenza causate dal maltempo è possibile contattare H24 la Protezione Civile di Fiumicino al numero 066521700, oppure conclude il sindaco Montino - il Comando di Polizia locale allo 0665210790. Autore: redazione

Neve a Roma, fitta nevicata dal centro della Capitale a Ostia

[Redazione]

Una coltre di neve ha imbiancato strade e piazze, monumenti e palazzi, e le spiagge di Ostia. Scuole chiuse e disagi alla circolazione ferroviaria, Apertura notturna della stazione della Stella Polare per offrire riparo a senza tetto. Operative le squadre della protezione civile [BANNER-FRITTIAMO_ANIMAZIONE][neve-a-rom] 26 febbraio 2018 Ostia. Un'abbondante nevicata sta cadendo su Roma e il litorale romano, imbiancando strade e piazze, palazzi e monumenti storici, e le spiagge di Ostia, coperte da una coltre bianca. Burian, la perturbazione proveniente dalla Siberia, è arrivato, e con esso un'ondata di freddo polare che ha portato con sé anche la neve. Si calcola che nelle ultime ore siano caduti dieci centimetri di neve. A Roma, come in molte altre città italiane, le scuole sono chiuse: "Preso atto dell'ultimo aggiornamento delle previsioni fornite dalla Protezione Civile regionale, che confermano i rischi di neve e forti gelate, è stata firmata un'ordinanza sindacale che dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma per lunedì 26 febbraio". Chiuse le scuole anche nel vicino comune di Fiumicino. Chiusi anche i parchi, i cimiteri e le ville storiche fino a cessata allerta. Prevista anche la riduzione degli autobus, secondo il piano neve di Atac, mentre la rete metro e ferroviaria, compresa la Roma-Lido, sarà regolarmente in funzione. A Roma il traffico ferroviario risulta rallentato e a tratti fermo a causa delle precipitazioni nevose che bloccano alcuni scambi nelle stazioni. Alcune linee della metro e una parte delle stazioni Termini, Tiburtina e Stella Polare a Ostia sono rimaste aperte per consentire rifugio e riparo ai senza tetto. Da questa notte sono operative le squadre dei volontari della protezione civile che monitorano e pattugliano il territorio. Autore: redazione

Maltempo, Campidoglio: scuole chiuse lunedì? 26 febbraio. Firmata l'ordinanza

[Redazione]

Fino a cessata allerta sul territorio di Roma chiusi anche parchi, ville e cimiteri [BANNER-FRITTIAMO_ANIMAZIONE][maltempo-c] Roma - Preso atto dell'ultimo aggiornamento delle previsioni fornite dalla Protezione Civile regionale, che confermano i rischi di neve e forti gelate, è stata firmata ordinanza sindacale che dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma per lunedì 26 febbraio. La seconda ordinanza, che sarà firmata nella giornata di oggi, è quella relativa a parchi, cimiteri e ville storiche che verranno chiusi fino a cessata allerta. Lo comunica in una nota il Campidoglio. Autore: redazione

EMERGENZA NEVE A SORA ? Le squadre della Protezione Civile sono tutte operative [FOTO]

[Redazione]

_neve supera il metro sull'Appennino Pistoiese

[Redazione]

TOSCANA - 25/02/2018 - Da Abetone a Sambuca aumenta altezza, controlli alle auto. Prorogato codice giallo fino a domani sera. Neve e vento, 'codice giallo' prorogato su tutta la Toscana fino a domani sera. Lo ha stabilito la Protezione civile regionale rimodulando "il codice giallo emesso nei giorni precedenti per vento fino alle 20 di domani 26 febbraio, e per neve - solo per le zone appenniniche e meridionali - fino alle 24 sempre di lunedì 26". In Toscana, spiega una nota, "sono previsti accumuli di neve generalmente inferiori ai 2 cm in pianura, possibili su tutta la regione; fino a 10 cm nelle zone collinari e anche fino a 20-25 cm a quote di montagna. Intanto già oggi la neve ha superato il metro di altezza nel territorio di Sambuca Pistoiese (Pistoia), sull'Appennino, e le strade sono percorribili soltanto con gomme da neve o catene montate. All'Abetone, invece, stamani la neve in paese aveva già raggiunto l'altezza di 1,15 metri. La polizia municipale dei Comuni montani sta controllando tra Lima e Cutigliano che tutti gli autoveicoli in transito diretti verso l'Abetone montino le gomme da neve o siano dotati di catene a bordo. Il vento sta trasportando nevischio dalle cime dei monti alle quote più basse. Neve anche intorno alla città di Pistoia. Al momento non si registrano particolari problemi alla viabilità, tuttavia a seguito dell'annunciato calo repentino delle temperature, che in alcune zone potranno arrivare a -10 gradi, "l'amministrazione comunale - scrive su Facebook l'assessore alla protezione civile di Pistoia, Alessio Bartolomei - raccomanda una particolare prudenza sulle strade che, nonostante vengano regolarmente salate, sotto certe temperature saranno comunque scivolose per la certa presenza di ghiaccio".

L`Umbria aspetta l`arrivo di Burian: stop mezzi pesanti e Protezione civile allerta

[Redazione]

Neve e vento, codice giallo su tutta la Toscana fino alla serata di lunedì

[Redazione]

La Sala operativa della protezione civile regionale ha pertanto rimodulato il codice giallo emesso nei giorni precedenti per vento fino alle 20.00 di lunedì, e per neve - solo per le zone appenniniche e meridionali - fino alle 24.00 di lunedì. Aria molto fredda di origine siberiana affluisce sulla nostra penisola con possibili episodi di neve debole in pianura nella giornata di oggi. Continuano quindi anche in Toscana le condizioni favorevoli a nevicate sparse fino a bassa quota, più frequenti sull'Appennino e sulle zone centrali e meridionali della regione: tendenza ad attenuazione dei fenomeni dalla sera. La Sala operativa della protezione civile regionale ha pertanto rimodulato il codice giallo emesso nei giorni precedenti per vento fino alle 20.00 di lunedì, e per neve - solo per le zone appenniniche e meridionali - fino alle 24.00 di lunedì. Sono previsti accumuli di neve generalmente inferiori ai 2 cm in pianura, possibili su tutta la regione; fino a 10 cm nelle zone collinari e anche fino a 20-25 cm a quote di montagna. Domani, lunedì, neve a bassa quota su Appennino (versanti emiliano-romagnoli) e Amiata. Inoltre sia oggi che domani sono previsti venti di Grecale su tutta la Toscana, anche con raffiche localmente forti: fino a 60-80 km/h sull'Arcipelago, fino a 50-60 km/h nell'interno e fino a 80-90 km/h sull'Appennino. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Il consiglio valido per i prossimi giorni è comunque quello di tenersi informati sull'evoluzione del meteo in regione.

Attualità Edizioni locali collegate: Arezzo Valtiberina Toscana

Sansepolcro, lunedì 26 febbraio regolare apertura delle scuole

[Redazione]

Aggiornamento maltempo - Il Comune di Sansepolcro comunica ai cittadini la regolare apertura delle scuole comunali di ogni ordine e grado nella giornata di lunedì 26 febbraio 2018. Durante tutta la giornata di oggi i mezzi del Comune e della Protezione Civile hanno costantemente lavorato per garantire la viabilità nel territorio comunale con mezzi spargisale. Verificati gli ultimati, la chiusura degli istituti per allerta meteo non si ritiene pertanto necessaria. La situazione resta comunque in aggiornamento, con amministratori e tecnici comunali che monitoreranno costantemente le condizioni climatiche: la cittadinanza è pertanto invitata a consultare i mezzi di informazione del Comune in caso di eventuali nuovi aggiornamenti; il Comune raccomanda infine di prestare prudenza e di adottare tutti gli opportuni accorgimenti in caso di neve e vento. Attualità Edizioni locali collegate: Sansepolcro

Allerta neve, Burian ? in provincia: ecco quando arriver? nel capoluogo

[Redazione]

Approfondimenti Allerta neve in provincia, parla il meteorologo: Previsti cumuli anche di 20 centimetri 24 febbraio 2018 Allerta meteo, ambulanza della Croce Gialla per il trasporto dei farmaci urgenti 24 febbraio 2018 Già qualche fiocco in mattinata aveva fatto presagire al suo arrivo. Ora lo possiamo dire. L'aria gelida siberiana è arrivata sulla nostra Regione e già da questa mattina ha imbiancato alcuni paesi della provincia. Maiolati e Cupramontana si sono svegliati con alberi, auto e strade innevate. Ad Ancona invece Burian (così è stato chiamato il fenomeno atmosferico siberiano) dovrebbe arrivare nel tardo pomeriggio nonostante, a fargli da preludio, domenica mattina si siano già visti alcuni fiocchi cadere sul capoluogo. Un piccolo assaggio secondo gli esperti, che confermano i peggioramenti già nel corso della giornata: Da questa notte entrerà aria fredda siberiana e ci saranno nevicate oltre i 300 metri di quota, ma domani il limite si abbasserà fino a 0 metri e dalla tarda mattinata nevierà anche sulle zone costiere, poi durante il pomeriggio sarà tutta neve. Sulla parte alta del Monte Conero, per intenderci, si vedrà nevicare già durante la notte. A parlare è Francesco Locca, meteorologo del Centro Funzionale della Protezione Civile. Già questa sera i cumuli di neve raggiungeranno i 5 centimetri nelle zone costiere, Ancona compresa, e 10 cm nell'entroterra oltre i 200 metri di quota.

Burian ? arrivato, neve fino a 60 centimetri in alcuni paesi: le immagini

[Redazione]

Neve, gelo e temperature in picchiata. Burian, il fenomeno atmosferico proveniente dalla Siberia, è arrivato domenica pomeriggio nella nostra provincia. Se Ancona si è risvegliata sotto una leggera coltre di neve, in alcuni paesi le abbondanti nevicate hanno raggiunto anche i 60 centimetri. Neve, Burian è arrivato: le immagini dei lettori. La protezione civile regionale, questa mattina, ha confermato che non ci sono per ora situazioni di criticità, con i mezzi spargisale che sono in azione per liberare le strade.

Allerta neve, scuole chiuse anche a Falconara: ecco quando

[Redazione]

Approfondimenti Allerta neve in provincia, chiuse le scuole 24 febbraio 2018 Allerta neve, scuole chiuse anche a Jesi: ecco quando 25 febbraio 2018 Allerta neve, a Senigallia chiuse le scuole anche lunedì 25 febbraio 2018 L'ultimo bollettino della Protezione Civile regionale non dà appello: Burian è alle porte con nevicate e gelate probabili anche a Falconara. E così, come Ancona e Senigallia prima di tutti, seguite da Jesi, anche il sindaco Brandoni ha deciso la chiusura delle scuole, compresi nido e materne, per la giornata di lunedì 26 febbraio. La decisione è scaturita al termine del Coc convocato per il pomeriggio di oggi (domenica 25) dopo che in mattinata la riunione era stata aggiornata in attesa di notizie dal meteo regionale. Questa mattina, oltre al gelo, si erano viste poche precipitazioni e qualche fiocco di neve. Con le temperature destinate a scendere sotto lo zero, Brandoni ha ordinato anche l'invio di mezzi spargisale. La Polizia Municipale e una squadra della Protezione Civile saranno reperibili per soccorrere gli automobilisti che dovessero trovarsi in difficoltà durante la notte. Per le emergenze sarà possibile chiamare lo 071.9160111 della Municipale (dalle 8 alle 20) e il 3386318171 (dalle 20 alle 8). Il messaggio è stato inviato ai cittadini attraverso il sito istituzionale, il servizio whatsapp e sui social. Sempre su whatsapp è stato inoltrato l'invito a dare una mano al canile Anita che ha bisogno di "coperte di lana e pile. E sufficiente lasciarli all'ingresso dell'associazione, magari chiuse dentro buste di plastica".

Allerta neve, proroga dell'orario degli impianti termici: bloccati i tir

[Redazione]

Questa mattina, viste le mutate condizioni meteo caratterizzate da un repentino abbassamento delle temperature, così come già previsto dalla Protezione Civile regionale, il sindaco ha firmato l'Ordinanza di proroga dell'orario degli impianti di riscaldamento oltre le 12 ore attualmente consentite, fino al 2 marzo. Il Prefetto di Ancona ha disposto il divieto di circolazione dei veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico di 7,5 tonnellate sull'autostrada A14, strade statali e provinciali nella provincia di Ancona con decorrenza dalle 22 di domenica 25 febbraio. IL COCI COC, il centro operativo comunale della Protezione Civile, è operativo h24 in contatto con la Protezione Civile regionale sta monitorando l'evoluzione delle condizioni meteorologiche. Proseguirà anche questa notte il pattugliamento delle strade del territorio comunale, in particolar modo delle frazioni, con due pattuglie, una della polizia municipale e una con tecnici. Durante il giorno la sorveglianza sarà effettuata dai tecnici comunali gli stessi che saranno pronti ad intervenire in caso di necessità su Asse Nord Sud, By Pass della Palombella e sottopasso di via Filonzi. In caso di precipitazioni nevose saranno 14 i mezzi privati previsti per intervento oltre a 4 mezzi del magazzino comunale, suddivisi in 14 aree di intervento. Tutto lo staff della Protezione civile comunale è al lavoro coordinati dall'assessore alla Protezione civile Stefano Foresi. Sono operativi i numeri di telefono del COC: 071 2223008 e 071 2223067 per eventuali emergenze e per richiedere informazioni.

Arriva il grande gelo, scatta il piano di emergenza. Molte scuole chiuse

[Redazione]

Temperature in picchiata in tutta Italia per arrivo di una corrente di aria gelida di origine siberiana, con possibili nevicate fino in pianura, compresa Roma e Latina, e forti venti. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta che interesserà inizialmente le regioni settentrionali per poi estendersi al centro e al sud. Le nevicate potranno interessare oltre 1.500 km di tratte autostradali in diverse Regioni per questo la Società autostrade ha già attivato il piano antineve. In provincia di Latina molte scuole resteranno chiuse lunedì, sicuramente nei Comuni di Sezze, Maenza, Roccasecca, mentre gli altri Comuni attendono di valutare la situazione prima di disporre eventuale chiusura delle scuole. La Protezione civile raccomanda prudenza negli spostamenti.

LA SITUAZIONE IN ITALIA. Già ieri una frana ad Ischia, nel comune di Lacco Ameno, ha travolto, senza però fare feriti, un supermercato sfondando un'arcata esterna e arrivando all'interno dei locali. Ad Acqui Terme, in provincia di Alessandria, il maltempo ha fermato i festeggiamenti per il Carnevale: domani è stata infatti annullata la sfilata mattutina e il corteo dei carri allegorici previsto nel pomeriggio. La scorsa notte una coppia di 50enni è stata sorpresa in auto da una bufera di neve su una strada dell'entroterra di Genova ed è stata costretta a chiedere aiuto ai vigili del fuoco perché senza catene sulla strada del passo del Turchino. Nella notte ci sono state nevicate su tutti i valichi della Liguria ed è stato chiuso il passo del Faiallo. Per arrivo della massa gelida che da oggi impatterà sull'Italia il capodella Protezione Civile Angelo Borrelli, che ha riunito al Dipartimento il comitato operativo, con collegamenti in video tutti i rappresentanti delle Regioni, ha spiegato che sono state attivate tutte le strutture operative ed ha chiesto la massima attenzione per le popolazioni colpite dal sisma, in particolare sulle aree delle casette e dei container per limitare gli eventuali disagi alla popolazione assistita. Per fronteggiare il grande freddo, e soprattutto neve e ghiaccio in tutta Italia i comuni stanno cercando di organizzarsi. Nelle Marche ci sarà lo stop delle lezioni scolastiche in alcuni comuni: ad Ancona scuole di ogni ordine e grado chiuse rimarranno chiuse il 26 ed il 27 febbraio, così come accadrà lunedì prossimo a Giulianova, a Fabriano, Fermo e Montegranaro e niente lezioni ed esami all'Università di Macerata. A Roma il Campidoglio ha disposto il prolungamento dell'orario di riscaldamento fino a 18 ore da domani e fino al perdurare dell'emergenza. E per affrontare l'eventualità di neve e ghiaccio Roma Capitale sta facendo scorte di sale, organizzando i mezzi al pronto intervento e il rafforzando l'accoglienza alle persone senza dimora. Ci saranno, infatti, nuovi 207 posti per i senza fissa dimora che vanno ad aggiungersi ai 381 posti per accoglienza notturna e 246 per accoglienza diurna. Anche il Comune di Firenze ha predisposto 30 nuovi posti per i senza fissa dimora. A Torino sono invece pronte 4 mila tonnellate di sale e 29 mezzi spargisale, mentre il Comune di Bologna si prepara all'abbassamento delle temperature con un sale speciale che può sciogliere il ghiaccio fino a 30 gradi sotto zero: 60 tonnellate, pronte per essere sparse nei punti più critici della viabilità. I prefetti di Bologna e Modena hanno disposto il divieto di circolazione per i mezzi commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate sugli interi sistemi viari delle province.

LE PREVISIONI. Fino a mercoledì poi clima gelido in tutto il Centro-Nord Italia e molto freddo anche al Sud. Le temperature potrebbero non superare lo zero, anche di giorno, al Nord e in molte zone interne di pianura del Centro. Martedì ancora qualche debole residua nevicata fino in costa nelle regioni centrali adriatiche, fino a quote molto basse nel centro-nord della Sardegna (100-400 metri), qualche pioggia nel resto dell'isola e su Calabria e Sicilia, con neve oltre i 600-900 metri. Tra sera e notte locali precipitazioni anche tra bassa Campania, Lucania e Puglia meridionale con neve fino a 200-300 metri. Mercoledì ancora qualche precipitazione tra Calabria e isole. Possibili locali nevicate fino a quote molto basse su medio Adriatico fino alla Puglia centrale. Dal pomeriggio, per effetto di una perturbazione proveniente dall'Atlantico, potrebbero vedersi le prime deboli precipitazioni all'estremo Nord-Ovest, in estensione e in intensificazione tra la sera e la notte al settore ligure e nella giornata successiva a gran parte delle regioni centro-settentrionali. Giovedì la perturbazione atlantica potrebbe determinare nevicate localmente copiose su tutte le regioni settentrionali fino a

quote di pianura, mentre al Centro saranno possibili deboli nevicate a inizio giornata fino a quote molto basse anche in costa su Toscana e Marche poi, dal pomeriggio, il limite delle nevicate tenderà ad alzarsi sensibilmente a causa dell'afflusso di aria più mite di origine atlantica che interromperà ondata di gelo nelle regioni centro-meridionali. Tale evoluzione è ancora incerta e necessita di ulteriori conferme nei prossimi giorni. [bassiano-neve-2017]

Neve in città ma senza disagi. Dalle 22.00 divieto di circolazione mezzi pesanti nell`Aretino - Arezzo Notizie

[Redazione]

Neve in città ma senza disagi. Dalle 22.00 divieto di circolazione mezzi pesanti nell Aretino Enrica Cherici Enrica Cherici Invia per email | Stampa | 25 febbraio 2018 12:16 | Pubblicato in Cronaca, Arezzo, Casentino, Valdarno, Valdichiana, Valtiberina Tweet [neve-9-555x370] Da questa mattina la neve ha fatto capolino anche in città, proprio come le previsioni avevano annunciato. I timidi di fiocchi iniziali hanno preso via via maggiore intensità, ma per il momento, almeno in città non hanno attaccato e non hanno creato disagi. Gli spargisale sono attivi già dalla notte, hanno operato prima di tutto nella zona di Poti e Palazzo del Pero, poi in alcune zone della città, con obiettivo primario di combattere il rischio di gelo sul manto stradale. Nevischio e temperature sotto zero si sono registrate anche nel tratto aretino della E45, ma la strada è pulita e percorribile, i mezzi spazzaneve sono in azione. Scatterà invece questa sera alle 22:00 ordinanza del prefetto di Arezzo che pone il divieto di circolazione dei mezzi pesanti e per la precisione dei veicoli commerciali di massa superiore a 7,5 tonnellate, compresi i mezzi speciali, sull intero sistema viario della provincia di Arezzo. I mezzi non potranno quindi circolare nemmeno in autostrada. ordinanza è valida fino all cessazione delle attuali condizioni meteorologiche, così come diramate dal dipartimento della Protezione Civile. Sono esclusi da questo divieto i mezzi che trasportano derrate alimentari deperibili, oppure che hanno permesso speciali, compresi quelli del servizio pubblico che operano in emergenza. A partire quindi dalle 22:00 di questa sera scatterà anche la chiusura dei caselli autostradali secondo quanto stabilito dalla prefettura di Arezzo. Ordinanza prefettizia Tag: neve Ultimi video di Attualità [hqdefault] Sette nuovi bus extraurbani per rinnovare la flotta di Arezzo di Tiemme [hqdefault] Si apre una voragine in piazza Guido Monaco, autobus bloccato [hqdefault] Cisl: Basta tagli a sanità, siamo allo stremo [hqdefault] Ripuli AMO specialmente: partito il progetto al parco Pertini e al parco Modigliani Enrica Cherici Enrica Cherici Aretina D.o.c.g., giornalista con la passione amaranto. Mamma consapevole, moglie. Altre dall'autore

Allerta meteo, l'aggiornamento regionale: neve fino a mezzanotte di lunedì - Arezzo Notizie

[Redazione]

Allerta meteo,aggiornamento regionale: neve fino a mezzanotte di lunedìRedazione Arezzo NotizieRedazione Arezzo NotizieInvia per email | Stampa | 25 febbraio 2018 15:52 | Pubblicato inCronaca, Arezzo, Casentino, Valdarno, Valdichiana, ValtiberinaTweet[webcam-continentale-arezzometeo-555x370]Aria molto fredda di origine siberiana affluisce sulla nostra penisola conpossibili episodi di neve debole in pianura nella giornata di oggi. Continuanoquindi anche in Toscana le condizioni favorevoli a nevicate sparse fino a bassaquota, più frequenti sull Appennino e sulle zone centrali e meridionali dellaregione: tendenza ad attenuazione dei fenomeni dalla sera.La Sala operativa della protezione civile regionale ha pertanto rimodulato ilcodice giallo emesso nei giorni precedenti per vento fino alle 20.00 di lunedì,e per neve solo per le zone appenniniche e meridionali fino alle 24.00 dilunedì.Sono previsti accumuli di neve generalmente inferiori ai 2 cm in pianura,possibili su tutta la regione; fino a 10 cm nelle zone collinari e anche fino a20-25 cm a quote di montagna. Domani, lunedì, neve a bassa quota su Appennino(versanti emiliano-romagnoli) e Amiata.Inoltre sia oggi che domani sono previsti venti di Grecale su tutta la Toscana,anche con raffiche localmente forti: fino a 60-80 km/h sull Arcipelago, fino a50-60 km/h nell interno e fino a 80-90 km/h sull Appennino.Domenica e lunedì mari molto mossi al largo o temporaneamente agitati.Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere inoccasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Il consiglio valido per i prossimi giorni è comunque quello ditenersi informati sull evoluzione del meteo in regione.In copertinaimmagine della webcam di Arezzo MeteoTag:Allerta meteoUltimi video di Attualità[hqdefault]Sette nuovi bus extraurbani per rinnovare la flotta di Arezzo di Tiemme[hqdefault]Si apre una voragine in piazza Guido Monaco, autobus bloccato[hqdefault]Cisl: Basta tagli a sanità, siamo allo stremo [hqdefault]RipuliAMO specialmente: partito il progetto al parco Pertini e al parcoModigliani

Neve in quota, strade percorribili. Pericolo ghiaccio e temperature fino a -10 - Arezzo Notizie

[Redazione]

Neve in quota, strade percorribili. Pericolo ghiaccio e temperature fino a -10
Enrica Cherici
Enrica Cherici
Invia per email | Stampa | 25 febbraio 2018 17:10 | Pubblicato in Cronaca, Arezzo, Casentino, Valdarno, Valdichiana, Valtiberina
Tweet[neve-pratomagno2-555x370]
Neve fitta, vento gelido, temperature in picchiata. Buran è arrivato anche ad Arezzo, puntuale. Ha nevicato e continua a nevicare in Casentino e in Valtiberina, in Catenaia come in Pratomagno. Neve da questa mattina anche sull'acità di Arezzo, fiocchi costanti, ma deboli che non hanno imbiancato né strade né tetti. Pochi i disagi segnalati, se non il soccorso di alcuni automobilisti, un po' sprovveduti che sono saliti in quota ad ammirare la neve, ma con mezzi non adeguati e sono rimasti bloccati. Tutti risultano soccorsi. Alcune partite dei dilettanti sono state rinviate per maltempo. La viabilità in provincia
Le strade della rete gestita dalla Provincia di Arezzo sono tutte percorribili, in alcuni casi con catene montate o gomme da neve. Sono chiusi il passo della Calla e dei Mandrioli nel versante romagnolo. SP 69 dell'Eremo Chiusa dal km. 5+900 Loc. S. Eremo di Camaldoli al km. 12+900 Loc. Capanno ambedue le località sono nel Comune di Poppi; ORDINANZA DEL PRESIDENTE n. 204 del 15/11/2017, in vigore dal 16/11/2017 al 15/04/2018; SP 72 di Lonnano-Prato alle Cogne Chiusa dal Km. 10+050 Loc. Casa Prato alle Cogne nel comune di Pratovecchio-Stia al km. 15+200 Loc. S. Eremo di Camaldoli, nel comune di Poppi; ORDINANZA DEL PRESIDENTE n. 205 del 16/11/2017, in vigore dal 17/11/2017 al 15/04/2018; 40 i mezzi in circolo, dei quali la metà di proprietà dell'amministrazione e con personale della provincia, gli altri di privati. Ne sono in pre-allerta altri 15 di privati che interverranno al bisogno in alcuni lotti di strade. Alcuni disagi maggiori si segnalano in alta Valtiberina e in alto Casentino dove la neve e le raffiche di vento hanno creato più problemi alla viabilità, ecco l'elenco di strade percorribili con catene montate o gomme da neve: Sp. 310 della Calla dal km 17 fino al valico; tutta la Sp. 69 dell'Eremo, tutta la Sp. 63 in Val di Corezzo, la Sp. 67 di Camaldoli dal km 8 al km 20,8, tutta la Sp. 68 di Serravalle, la Sp. 208 della Verna dal Km 18 al km 30; la Sp. 490 Sestinese dal km 0 al km 18; la Sp. 50 Nuova Sestinese, dal Km 4 al Km 13; la Sp. 54 Caprese Chiusi dal Km 0 al km 12; tutta la Sp. 51 del Passo della Spugna; tutta la Sp. 52 Sestino Ca Raffaello; tutta la Sp. 53 Alto Marecchia; la Sr. 71 Umbro Casentinese dal km 191 al valico dei Mandrioli; la Sr. 257 Marecchiese dal km 5 al km 13; la Sp. 57 di Catenaia dal km 5 al km 15.
Allerta ghiaccio: Il servizio viabilità della Provincia di Arezzo invita ad avere la massima attenzione al ghiaccio che si formerà nelle strade nelle prossime ore per le basse temperature che in certe zone potranno andare oltre il 10. Queste condizioni potrebbero rendere nulla l'azione disgelante del sale sparso nelle strade in queste ore, dai mezzi spargisale coordinati dal servizio di protezione civile della Provincia di Arezzo. L'ordinanza prefettizia
Il Prefetto di Arezzo ha emesso ordinanza che vieta la circolazione dei veicoli con massa superiore a 7,5 t., ivi compresi i mezzi eccezionali, sull'intero sistema viario della provincia di Arezzo, a far inizio dalle ore 22,00 di domenica 25 febbraio 2018, fino a cessata esigenza e salvo rivalutazioni sulla base di un costante monitoraggio della situazione in atto. Ordinanza Prot. 10261/ Area.V. Anche i Prefetti di Bologna, Firenze, Forlì-Cesena ed altri della Regione Emilia Romagna oltre che il Prefetto di Perugia hanno emesso analoghe Ordinanze. Le prossime ore
Le temperature sono destinate a diminuire, probabili ulteriori nevicate e pioggia ghiacciata con forte rischio di cadute di rami e piante
Tag: neve
Ultimi video di Attualità
[hqdefault]
Sette nuovi bus extraurbani per rinnovare la flotta di Arezzo di Tiemme
[hqdefault]
Si apre una voragine in piazza Guido Monaco, autobus bloccato
[hqdefault]
Cisl: Basta tagli a sanità, siamo allo stremo
[hqdefault]
Ripuli
AMO specialmente: partito il progetto al parco Pertini e al parco Modigliani
Enrica Cherici
Enrica Cherici
Aretina D.o.c.g., giornalista con la passione amaranto. Mammaconsapevole, moglie. Altre dall'autore

Neve e ghiaccio, scuole chiuse a Cortona. Basanieri: "Attenzione e limitate gli spostamenti" - Arezzo Notizie

[Redazione]

Neve e ghiaccio, scuole chiuse a Cortona. Basanieri: Attenzione e limitate gli spostamenti
Redazione Arezzo Notizie
Redazione Arezzo Notizie
Invia per email | Stampa | 25 febbraio 2018 19:21 | Pubblicato in Cronaca, Valdichiana
Tweet[neve_befana2-555x370]
Nevica ancora a Cortona e dopo allerta meteo lanciata oggi dalla protezione civile regionale il Comune di Cortona ha disposto la chiusura delle scuole per la giornata di domani, lunedì 26 febbraio. Il sindaco di Cortona Francesca Basanieri ha provveduto con apposita ordinanza alla chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado per la giornata di lunedì 26 febbraio. La decisione in considerazione delle condizioni meteo che attualmente vedono il territorio interessato da nevicate e con le temperature che caleranno in maniera vistosa nella notte sono previste forti gelate che si protrarranno anche nella giornata. I mezzi comunali e della protezione civile stanno operando da ore per poter limitare i disagi. Amministrazione Comunale invita tutti gli automobilisti ad usare la massima cautela nelle strade e a limitare gli spostamenti.
Tag: Cortona
Ultimi video di Attualità[hddefault]
Sette nuovi bus extraurbani per rinnovare la flotta di Arezzo di Tiemme[hddefault]
Si apre una voragine in piazza Guido Monaco, autobus bloccato[hddefault]
Cisl: Basta tagli a sanità, siamo allo stremo[hddefault]
RipuliAMO specialmente: partito il progetto al parco Pertini e al parco Modigliani

Voragine si apre in strada E` polemica = Via del Cavallaro, si apre l'ennesima voragine

[Claudio Lattanzio]

SULMONA I A PAGINA 12 Voragine si apre strada polemica Era stata riparata per l'ennesima volta solo alcuni giorni fa, con le assicurazioni di Comune e Saca che l'intervento sarebbe stato risolutivo. Non è stato così. Da ieri una nuova voragine si è aperta in via del Cavallaro esponendo a pesanti rischi residenti, automobilisti e chiunque si trovi a percorrere la strada che è rimasta aperta al traffico nonostante il nuovo cedimento. Via del Cavallaro, si apre l'ennesima voragine È il quarto cedimento in un mese, esplode la rabbia di residenti e automobilisti Ma la strada resta percorribile: solo una transenna. C'è il problema infiltrazioni di Claudio Lattanzio SULMONA Era stata riparata per l'ennesima volta solo alcuni giorni fa, con le assicurazioni di Comune e Saca che l'intervento sarebbe stato risolutivo. Non è stato così. Da ieri una nuova voragine si è aperta in via del Cavallaro esponendo a rischi e pericoli residenti, automobilisti e chiunque si trovi a percorrere la strada che è rimasta aperta al traffico nonostante il nuovo cedimento. Unica precauzione da parte del Comune è stata quella di collocare a protezione del nuovo smottamento alcune transenne mobili, che agli occhi di molti automobilisti appaiono inutili e pericolose. Una situazione ad alto rischio che i residenti temono possa aggravarsi nelle prossime ore, con l'arrivo dell'ondata di maltempo e la previsione di piogge abbondanti e nevicate anche a bassa quota. Negli ultimi mesi ben quattro sono stati gli interventi eseguiti da Saca e Comune sia sulle condotte idriche sia sulla strada. Lavori che si sono rivelati inutili visto che il problema continua a persistere con la strada che continua a cedere. Una storia infinita quella di via del Cavallaro che va avanti da anni nella disperazione dei residenti costretti più volte a rivolgersi alla Giustizia, (ma finora senza alcun risultato), per individuare i responsabili della grave situazione. L'ultimo esposto è stato inoltrato nelle settimane scorse. Quando abbiamo protestato l'ultima volta per le infiltrazioni nel manto stradale siamo stati accusati di essere bugiardi, hanno ricordato anche ieri alcuni residenti, ora siamo davanti alla verità: Saca e Comune non riescono a risolvere il problema, creando situazioni di continui pericoli e disagi a chi è costretto a percorrere questa strada. Nel corso degli anni infatti, le continue infiltrazioni, soprattutto durante le giornate di pioggia, avrebbero provocato problemi anche alle case con allagamenti delle cantine e dei piani interrati. Dal 2008 ad oggi, a causa di questa situazione, le nostre abitazioni hanno subito danni ingenti per essere state allagate, da acqua e liquami, concludono i residenti, disagi gravi subito per effetto dello stato precario, tuttora irrisolto, della rete idrica e fognante. Saca e Comune devono provvedere una volta per tutte alla soluzione del disagio, senza ulteriori indugi e facendo eseguire lavori adeguati. La transenna sistemata ieri mattina dopo l'ennesimo cedimento -tit_org- Voragine si apre in strada E polemica - Via del Cavallaro, si apre l'ennesima voragine

Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane

[Redazione]

Palermo, 26 feb. (AdnKronos) - Sono stati sei gli interventi effettuati nella fine settimana a Piano Battaglia, in Sicilia, dai tecnici del Soccorso alpino espeleologico siciliano in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo, i carabinieri e il Corpo forestale. Sia sabato che domenica la località, complice anche le abbondanti nevicate degli ultimi giorni, è stata presa d'assalto dai gitanti. G.D.B., 31 anni, di Roccamena, si è procurato una frattura al piede destro dopo aver urtato con violenza un grande pupazzo di neve che si trovava alla base del pendio lungo il quale stava scivolando con un gruppo di amici seduti dietro di lui nel classico trenino. Il giovane, dopo essere stato immobilizzato dalla squadra del Cnsas, è trasportato in barella alla guardia medica, è stato trasferito in ambulanza all'ospedale di Petralia Sottana. M.A., 35 anni, di Santa Margherita Belice, si è invece procurato un taglio all'orecchio destro dopo essere caduto urtando la testa contro la lamina del suo snowboard. M.P., 33 anni, di Partinico, è stata travolta alle spalle da uno slittino riportando una sospetta frattura al braccio sinistro. A.L.G., 25 anni, di Caltagirone, è caduta con lo slittino sui cui stava scivolando insieme ad un amico. La diagnosi è di una sospetta frattura della caviglia sinistra. D.F., uomo di 33 anni, di Castelvetro, ha accusato un malore subito dopo aver fumato una sigaretta. E fra un intervento e l'altro c'è stato anche il tempo per salvare un cane che rischiava di morire. Miele, questo il nome del meticcio che da giorni vagava nella zona dei rifugi, probabilmente dopo essere stato abbandonato, è stato notato da un tecnico del Soccorso alpino: era disteso sulla neve dietro il rifugio Lo Scoiattolo in stato di ipotermia. L'animale è stato caricato sul gatto delle nevi della Protezione civile, riscaldato e fatto riprendere mentre, tramite la polizia municipale di Petralia Sottana, sul posto è stato fatto intervenire un veterinario del distretto di Petralia dell'Asp che lo ha visitato e gli ha inserito il microchip identificativo. Poi Miele è stato ricoverato nel canile di Petralia Sottana in attesa di essere adottato. Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico opera a Piano Battaglia in virtù della convenzione siglata con la Città metropolitana di Palermo per le attività di soccorso sanitario nel periodo di innevamento. Per tutti i fine settimana e le festività nella località madonita viene garantita la presenza delle squadre medicalizzate per assistere e soccorrere le centinaia di gitanti che la affollano. I tecnici del Soccorso alpino lavorano in stretta collaborazione con la Protezione civile, che mette anche a disposizione i mezzi per spostarsi sulla neve, il personale del 118 e della guardia medica dell'Asp. Nella 2017 il Cnsas ha effettuato a Piano Battaglia 32 interventi.

Neve, scuole chiuse a Perugia

[Redazione]

Si allunga la lista dei Comuni che hanno chiuso le scuole per la giornata di lunedì. Tutte le scuole di ogni ordine e grado, comprese le Università, resteranno chiuse per la giornata di lunedì 26 febbraio anche in tutto il territorio comunale di Perugia. È stata emessa nel pomeriggio del 25 febbraio l'ordinanza relativa, la n.10001, a causa delle condizioni meteo avverse, caratterizzate da precipitazioni nevose e rischio ghiaccio, destinate a protrarsi, secondo le ultime previsioni meteo. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso in data 24.02.2018 avvisi di condizioni meteo avverse che prevedeva per domenica 25 febbraio 2018 e per le successive 24-36 ore nevicate fino a quote di pianura in estensione nel corso della giornata anche all'Umbria con apporti al suolo da deboli a moderati. Il dirigente delegato della Protezione Civile della Regione Umbria, con ordinanza n.8 del 24.02.2018, ha adottato l'Avviso di Criticità n.2 del 24.02.2018 che prevede Allerta Codice Arancione (criticità moderata) per rischio neve e ghiaccio, su tutte le zone di allerta, dalle ore 14.00 del 25.02.2018 alle ore 24.00 del 26.02.2018. Conseguentemente, nella mattinata del 25.02.2018, è stato attivato il Presidio operativo previsto dal Piano di Protezione Civile multirischio, aperta la sala operativa e attivate le strutture comunali di Protezione civile previste dal Piano di Emergenza Neve comunale. Inoltre, proprio al fine di ridurre al minimo i pericoli e i disagi per la cittadinanza, stante il peggioramento delle condizioni meteo, è stata adottata l'ordinanza sindacale con cui è stata disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale e delle Università per la giornata di lunedì 26.02.2018. Si ricorda che per i senza fissa dimora è aperta la struttura comunale di via Romana e sono stati attivati i servizi di assistenza. Al fine di ridurre i disagi per la circolazione si invitano i cittadini a non utilizzare i mezzi propri se non nei casi strettamente necessari.

Umbria imbiancata: nessuna grave emergenza, ma c'è il pericolo ghiaccio

[Redazione]

L'Umbria, nella mattinata del 26 febbraio 2018, si è risvegliata sotto un mantobianco. E' nevicato in tutta la regione, anche in pianura. Dalla sede della Protezione civile regionale non si segnalano però criticità di rilievo neppure per il traffico. Ma c'è il problema ghiaccio: si raccomanda la massima prudenza. Fondamentale, per gli automobilisti, muoversi con i mezzi dotati di sistemi invernali: soprattutto gomme invernali, o le catene. Nella notte a Perugia ci sono stati problemi proprio per automobilisti sprovvisti che si sono trovati in viaggio, nella bufera, senza le dotazioni invernali e hanno causato ingorghi e qualche incidente.

Neve e gelo, la situazione in Umbria: allerta arancione per tutto lunedì?

[Redazione]

Continua ad essere operativa, e senza soluzione di continuità, la sala operativa unica regionale presso la sede della Protezione civile a Foligno che sta monitorando la situazione del maltempo nella regione. Alle ore 18.30 di domenica non sono state segnalate alla sala operativa particolari criticità nel territorio regionale. L'allerta meteo codice arancione proseguirà fino alle ore 24 di lunedì 26 febbraio. Al momento riferisce una nota della sala operativa - aria molto fredda di origine siberiana affluisce sull'Europa e sulla nostra penisola. Dalle mappe radar e dalle stazioni disponibili sul territorio si registrano deboli precipitazioni sparse sul settore centro-settentrionale della regione con cumuli di scarso rilievo nelle ultime 6 ore. Quota dello zero termico intorno ai 300 metri sulle zone settentrionali intorno ai 400-500 su quelle meridionali della regione. EVOLUZIONE: Meteo: per le prossime 5/6 ore: Zero termico in progressivo calo di quota fino alle zone di fondovalle. Deboli nevicate sulla parte centro-settentrionale della regione con possibilità di locali accumuli a quote di pianura e collina (1-3 cm); possibili accumuli fino a 10-15 cm in montagna.

Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane

[Redazione]

Palermo, 26 feb. (AdnKronos) - Sono stati sei gli interventi effettuati nella fine settimana a Piano Battaglia, in Sicilia, dai tecnici del Soccorso alpino espeleologico siciliano in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo, i carabinieri e il Corpo forestale. Sia sabato che domenica la località, complice anche le abbondanti nevicate degli ultimi giorni, è stata presa d'assalto dai ginepri. G.D.B., 31 anni, di Roccamena, si è procurato una frattura al piede destro dopo aver urtato con violenza un grande pupazzo di neve che si trovava alla base del pendio lungo il quale stava scivolando con un gruppo di amici seduti dietro di lui nel classico trenino. Il giovane, dopo essere stato immobilizzato dalla squadra del Cnsas, è trasportato in barella alla guardia medica, è stato trasferito in ambulanza all'ospedale di Petralia Sottana. M.A., 35 anni, di Santa Margherita Belice, si è invece procurato un taglio all'orecchio destro dopo essere caduto urtando la testa contro la lamina del suo snowboard. M.P., 33 anni, di Partinico, è stata travolta alle spalle da uno slittino riportando una sospetta frattura al braccio sinistro. A.L.G., 25 anni, di Caltagirone, è caduta con lo slittino sui cui stava scivolando insieme ad un amico. La diagnosi è di una sospetta frattura della caviglia sinistra. D.F., uomo di 33 anni, di Castelvetro, ha accusato un malore subito dopo aver fumato una sigaretta. E fra un intervento e l'altro c'è stato anche il tempo per salvare un cane che rischiava di morire. Miele, questo il nome del meticcio che da giorni vagava nella zona dei rifugi, probabilmente dopo essere stato abbandonato, è stato notato da un tecnico del Soccorso alpino: era disteso sulla neve dietro il rifugio Lo Scoiattolo in stato di ipotermia. L'animale è stato caricato sul gatto delle nevi della Protezione civile, riscaldato e fatto riprendere mentre, tramite la polizia municipale di Petralia Sottana, sul posto è stato fatto intervenire un veterinario del distretto di Petralia dell'Asp che lo ha visitato e gli ha inserito il microchip identificativo. Poi Miele è stato ricoverato nel canile di Petralia Sottana in attesa di essere adottato. Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico opera a Piano Battaglia in virtù della convenzione siglata con la Città metropolitana di Palermo per le attività di soccorso sanitario nel periodo di innevamento. Per tutti i fine settimana e le festività nella località madonita viene garantita la presenza delle squadre medicalizzate per assistere e soccorrere le centinaia di ginepri che la affollano. I tecnici del Soccorso alpino lavorano in stretta collaborazione con la Protezione civile, che mette anche a disposizione i mezzi per spostarsi sulla neve, il personale del 118 e della guardia medica dell'Asp. Nella 2017 il Cnsas ha effettuato a Piano Battaglia 32 interventi.

A Cittaducale scuole chiuse lunedì?

[Redazione]

A seguito dell'apertura del Coi di Cittaducale e visti gli ultimi bollettini meteo, l'Amministrazione comunale di Cittaducale, sentito il personale preposto e viste anche le disposizioni dei Comuni limitrofi, per evitare possibili disagi ha ordinato la chiusura delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado per la giornata di domani, lunedì 26 febbraio. Sono stati intanto predisposti tutti i servizi atti a fronteggiare qualunque eventuale emergenza in sinergia con i volontari della Protezione Civile, che già da ore sta monitorando ipotetiche criticità su tutto il territorio.

Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane

[Redazione]

Palermo, 26 feb. (AdnKronos) - Sono stati sei gli interventi effettuati nella fine settimana a Piano Battaglia, in Sicilia, dai tecnici del Soccorso alpino espeleologico siciliano in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo, i carabinieri e il Corpo forestale. Sia sabato che domenica la località, complice anche le abbondanti nevicate degli ultimi giorni, è stata presa d'assalto dai ginepri. G.D.B., 31 anni, di Roccamena, si è procurato una frattura al piede destro dopo aver urtato con violenza un grande pupazzo di neve che si trovava alla base del pendio lungo il quale stava scivolando con un gruppo di amici seduti dietro di lui nel classico trenino. Il giovane, dopo essere stato immobilizzato dalla squadra del Cnsas e trasportato in barella alla guardia medica, è stato trasferito in ambulanza all'ospedale di Petralia Sottana. M.A., 35 anni, di Santa Margherita Belice, si è invece procurato un taglio all'orecchio destro dopo essere caduto urtando la testa contro la lamina del suo snowboard. M.P., 33 anni, di Partinico, è stata travolta alle spalle da uno slittino riportando una sospetta frattura al braccio sinistro. A.L.G., 25 anni, di Caltagirone, è caduta con lo slittino sui cui stava scivolando insieme ad un amico. La diagnosi è di una sospetta frattura della caviglia sinistra. D.F., uomo di 33 anni, di Castelvetro, ha accusato un malore subito dopo aver fumato una sigaretta. E fra un intervento e l'altro c'è stato anche il tempo per salvare un cane che rischiava di morire. Miele, questo il nome del meticcio che da giorni vagava nella zona dei rifugi, probabilmente dopo essere stato abbandonato, è stato notato da un tecnico del Soccorso alpino: era disteso sulla neve dietro il rifugio Lo Scoiattolo in stato di ipotermia. L'animale è stato caricato sul gatto delle nevi della Protezione civile, riscaldato e fatto riprendere mentre, tramite la polizia municipale di Petralia Sottana, sul posto è stato fatto intervenire un veterinario del distretto di Petralia dell'Asp che lo ha visitato e gli ha inserito il microchip identificativo. Poi Miele è stato ricoverato nel canile di Petralia Sottana in attesa di essere adottato. Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico opera a Piano Battaglia in virtù della convenzione siglata con la Città metropolitana di Palermo per le attività di soccorso sanitario nel periodo di innevamento. Per tutti i fine settimana e le festività nella località madonita viene garantita la presenza delle squadre medicalizzate per assistere e soccorrere le centinaia di ginepri che la affollano. I tecnici del Soccorso alpino lavorano in stretta collaborazione con la Protezione civile, che mette anche a disposizione i mezzi per spostarsi sulla neve, il personale del 118 e della guardia medica dell'Asp. Nella 2017 il Cnsas ha effettuato a Piano Battaglia 32 interventi.

Burian, lunedì? le scuole restano chiuse

[Redazione]

Il sindaco di Rieti ha appena firmato l'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per la giornata di domani, lunedì 26 febbraio, a causa dell'arrivo dell'ondata di neve e gelo artico e dopo l'allerta meteo lanciata dalla Protezione civile.

Trenta centimetri di neve ma situazione sotto controllo nelle zone del sisma

[Redazione]

Trenta centimetri di neve ma viabilità garantita e situazione sotto controllo. Il piano neve attuato dal comune di Amatrice e dalla protezione civile ha funzionato. Infatti non si registrano grossi disagi nelle zone colpite dal sisma e le due principali arterie di collegamento, la Salaria e la Romanella, sono transitabili regolarmente. In azione anche una trentina di volontari che stanno supportando l'opera della protezione civile e delle forze dell'ordine in quei territori.

Maltempo, i mezzi messi in campo dal Coi Protezione civile di Amatrice

[Redazione]

Si è riunito oggi il Coi Protezione civile di Amatrice per organizzare il piano neve nelle aree del cratere e fronteggiare l'eventuale emergenza che dovesse crearsi a causa dell'ondata di neve e gelo artico. La Protezione civile potrà contare su numerose squadre da tutta la regione, della Provincia, dell'Esercito, di una ditta privata e su tre imprese dedicate a cassette esterne degli allevatori nel caso si verificassero guasti agli impianti.

Maltempo Lazio, preallerta neve ai comuni i piani di emergenza. Scuole chiuse a Roma

[Redazione]

Firmata ordinanza dalla Ragioni per la chiusura delle scuole chiuse a Roma per rischio neve e ghiaccio. Allerta meteo Burian in arrivo neve e ghiaccio anche a bassa quota. Allerta meteo Burian in arrivo neve e ghiaccio anche a bassa quota. A seguito della preallerta per neve emessa dal Centro Funzionale Regionale a partire dalla tarda mattinata di oggi, con nevicate al di sopra di 500-700 metri, con quota neve in progressivo calo fino a quote di pianura nel corso della sera, con apporti al suolo da deboli a moderati, si richiama l'attenzione dei Comuni sulla necessità di una puntuale messa in atto delle specifiche previsioni dei Piani di Emergenza Comunale. Lo comunica in una nota la Regione Lazio. I Comuni proseguono la regione oltre all'eventuale adozione di provvedimenti finalizzati a prevenire pericoli per la pubblica e privata incolumità in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi alla viabilità, dovranno garantire pure, quali Enti proprietari delle strade, la corretta manutenzione della rete viaria di propria competenza attraverso le operazioni di salatura preventiva e di rimozione del manto nevoso. Si rammenta, in tal senso, che è specifico onere dei Comuni dotarsi di idonei quantitativi di sale da disgelo ed adeguate attrezzature per le suddette attività. Astral, la Città Metropolitana e le Province, quali Enti proprietari della relativa rete stradale, dovranno provvedere alle medesime attività. L'Agenzia di Protezione civile garantirà le attività di propria competenza attraverso uno specifico dispositivo di intervento. Le scorte di sale da disgelo in dotazione dell'Agenzia potranno essere utilizzate in funzione delle eventuali criticità che dovessero verificarsi. In caso di necessità, per interventi di assistenza alla popolazione conclude la Regione è attiva h24 la Sala operativa della Protezione civile della Regione Lazio al numero: 803555. Un'altra ondata di maltempo ha colpito la Capitale. A differenza delle altre città europee, che riescono a contrastare con efficacia fenomeni di questo genere, a Roma appena piove qualche ora le strade si allagano, si creano voragini, asfalto dissestato e altre situazioni che vanno ad interferire con la vita quotidiana dei cittadini. Lo ha dichiarato in una nota Luciano Ciocchetti, candidato alla Camera dei Deputati per Noi con Italia. E domani scuole chiuse a Roma in previsione dell'ondata di maltempo edell'allerta neve. È stata firmata ordinanza sindacale che dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma per lunedì 26 febbraio. La scelta di tenere domani a Roma le scuole chiuse è per il rischio ghiaccio, si precisa dal Campidoglio dove sottolineano anche che la decisione del Comune non riguarda le università su cui l'amministrazione non ha competenza.

Maltempo, Protezione civile Lazio, chiusura scuole decidono sindaci

[Redazione]

protezione civile-allerta In riferimento alla preallerta per neve sul territorio regionale che prevede la possibilità di precipitazioni nevose anche a bassa quota, si precisa che la scelta di chiusura delle scuole è di esclusiva competenza dei sindaci soprattutto in relazione alla capacità dei singoli Comuni di affrontare e gestire emergenza. Lo comunica in una nota la Protezione civile regionale del Lazio.

Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane

[Redazione]

Palermo, 26 feb. (AdnKronos) - Sono stati sei gli interventi effettuati nella fine settimana a Piano Battaglia, in Sicilia, dai tecnici del Soccorso alpino espeleologico siciliano in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo, i carabinieri e il Corpo forestale. Sia sabato che domenica la località, complice anche le abbondanti nevicate degli ultimi giorni, è stata presa d'assalto dai ginepri. G.D.B., 31 anni, di Roccamena, si è procurato una frattura al piede destro dopo aver urtato con violenza un grande pupazzo di neve che si trovava alla base del pendio lungo il quale stava scivolando con un gruppo di amici seduti dietro di lui nel classico trenino. Il giovane, dopo essere stato immobilizzato dalla squadra del Cnsas, è trasportato in barella alla guardia medica, è stato trasferito in ambulanza all'ospedale di Petralia Sottana. M.A., 35 anni, di Santa Margherita Belice, si è invece procurato un taglio all'orecchio destro dopo essere caduto urtando la testa contro la lamina del suo snowboard. M.P., 33 anni, di Partinico, è stata travolta alle spalle da uno slittino riportando una sospetta frattura al braccio sinistro. A.L.G., 25 anni, di Caltagirone, è caduta con lo slittino sui cui stava scivolando insieme ad un amico. La diagnosi è di una sospetta frattura della caviglia sinistra. D.F., uomo di 33 anni, di Castelvetro, ha accusato un malore subito dopo aver fumato una sigaretta. E fra un intervento e l'altro c'è stato anche il tempo per salvare un cane che rischiava di morire. Miele, questo il nome del meticcio che da giorni vagava nella zona dei rifugi, probabilmente dopo essere stato abbandonato, è stato notato da un tecnico del Soccorso alpino: era disteso sulla neve dietro il rifugio Lo Scoiattolo in stato di ipotermia. L'animale è stato caricato sul gatto delle nevi della Protezione civile, riscaldato e fatto riprendere mentre, tramite la polizia municipale di Petralia Sottana, sul posto è stato fatto intervenire un veterinario del distretto di Petralia dell'Asp che lo ha visitato e gli ha inserito il microchip identificativo. Poi Miele è stato ricoverato nel canile di Petralia Sottana in attesa di essere adottato. Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico opera a Piano Battaglia in virtù della convenzione siglata con la Città metropolitana di Palermo per le attività di soccorso sanitario nel periodo di innevamento. Per tutti i fine settimana e le festività nella località madonita viene garantita la presenza delle squadre medicalizzate per assistere e soccorrere le centinaia di ginepri che la affollano. I tecnici del Soccorso alpino lavorano in stretta collaborazione con la Protezione civile, che mette anche a disposizione i mezzi per spostarsi sulla neve, il personale del 118 e della guardia medica dell'Asp. Nella 2017 il Cnsas ha effettuato a Piano Battaglia 32 interventi.

Burian porta i fiocchi anche a Firenze Codice giallo prorogato fino a lunedì? sera

[Redazione]

Nevica nel capoluogo, ma anche a Siena, Arezzo, sull'Appennino e sulle colline di Livorno. Al momento non si segnalano problemi alla viabilità. Resta allerta per neve fino a basse quote e vento forte. A+shadow Stampa Ascolta Email Arriva Burian, e porta fiocchi bianchi anche su Firenze: dalle 13,30 circa domenica anche in città ha iniziato a nevicare, anche se la neve, per ora, non ha imbiancato i tetti ma si scioglie appena arrivata a contatto col terreno. Dopo il nevischio della prima mattina, nevicata vera, copiosa, a mezzogiorno sulle colline di Livorno, nelle zone residenziali di Valle Benedetta, Montenero e Castellaccio: il Comune consiglia di non recarsi nelle zone collinari sopra la città se non per necessità e, nel caso, raccomanda particolare prudenza all'auto, visto il possibile formarsi di ghiaccio in qualche tratto di strada. Sta nevicando poi sull'autostrada A15 della Cisa: in azione i mezzi antineve della Salt tra Pontremoli (Massa Carrara) e Borgotaro (Parma), nessun problema per la circolazione, il traffico scarso. Nevica poi sui passi montani del Casentino, in provincia di Arezzo ma le strade sono tutte percorribili con pneumatici da neve. Stessa situazione in Valtiberina dove la neve ha interessato anche la E45 principalmente il versante romagnolo: sulla grande arteria stradale attivo il codice giallo ma non si registrano problemi al momento che il fondo stradale sul tratto aretino è pulito. Nevischio anche nel Senese, ma al momento senza problemi alla circolazione. Intanto, è stato prorogato il codice giallo per neve e vento in tutta la Toscana fino alla serata di lunedì: lo ha stabilito la Protezione civile regionale. In Toscana, spiega una nota, sono previsti accumuli di neve generalmente inferiori ai 2 cm in pianura, possibili su tutta la regione; fino a 10 cm nelle zone collinari e anche fino a 20-25 cm a quote di montagna. Lunedì, neve a bassa quota su Appennino (versanti emiliano-romagnoli) e Amiata. Inoltre, sia domenica che lunedì sono previsti venti di Grecale su tutta la Toscana, anche con raffiche localmente forti: fino a 60-80 km/h sull'Arcipelago, fino a 50-60 km/h nell'interno e fino a 80-90 km/h sull'Appennino. Mari molto mossi al largo o temporaneamente agitati. La Sala operativa della Protezione civile ricorda che aria molto fredda di origine siberiana affluisce sulla nostra penisola con possibili episodi di neve debole in pianura nella giornata di domenica. Continuano quindi anche in Toscana le condizioni favorevoli a nevicate sparse fino a bassa quota, più frequenti sull'Appennino e sulle zone centrali e meridionali della regione: tendenza ad attenuazione dei fenomeni dalla domenica sera.

25 febbraio 2018 | 15:06

RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI aside shadow Attiva le notifiche di Corriere della sera Corriere della Sera L INCIDENTE Crolla pilone sul Ponte della Libertà. Tragedia sfiorata, bloccato accesso a Venezia aggiornamento [pilone-k0w] Uno dei sostegni dei cartelli stradali ha ceduto e si è abbattuto sulla carreggiata senza per fortuna causare vittime leggi di più Le foto del pilone crollato VERSO LE ELEZIONI Di Maio: il generale Costa sarà ministro dell'Ambiente di Cesare Zapperi [icon_fake] Il candidato premier M5S indica il primo dei ministri dell'eventuale governo: ha lavorato nella Terra dei Fuochi LA SVOLTA Cina, cambia la costituzione: Xi presidente finché vorrà Ora più potente di Mao dal corrispondente Guido Santevecchi [icon_fake] La svolta ratificata dal Congresso nazionale del popolo convocato per il 5 marzo leggi di più Il pensiero dell'uomo nuovo di Pechino in 14 principi Olimpiadi invernali 2018, la cerimonia di chiusura Foto [icon_fake] Dopo 17 giorni, 102 gare e 306 medaglie assegnate la città sudcoreana passa il testimone a Pechino 2022 - Seul: Corea del Nord pronta al dialogo leggi di più Pyongyang pronta al dialogo con gli Stati Uniti: Seul svela il messaggio di Kim Jong Un TRATTATIVE Il testo in 16 punti che vuole cambiare il contratto del lavoro: ecco le novità di Enrico Marrol Contratti nazionali sono arrivati a quota 868, dei quali 213 solo nel commercio (e 31 in metalmeccanica e tessile)

Roma si è svegliata sotto la neve, disagi per chi viaggia in bus e treno | LE FOTO

[Redazione]

Roma si è svegliata sotto la neve dopo la lunga nevicata cominciata nelle prime ore della notte. Ad Ostia, Fiumicino, Fregene, ma in ogni zona della Capitale fiocchi di neve si sono fatti via via insistenti e hanno cominciato ad imbiancare le auto, i tetti delle abitazioni e i campi agricoli. La nevicata romana è cominciata poco prima delle 2 e poco dopo le 3 la neve ha cominciato ad attecchire. Intorno alle 4, come era nelle ultime previsioni, la nevicata si è fatta via via intensa, tanto che al suolo sono stati depositati almeno 3-4 centimetri di coltre bianca. Una fitta nevicata è caduta anche nei quartieri sud di Roma. Eur, la zona della Laurentina e la città militare Cecchignola. Protezione Civile, convocato il Comitato operativo. All'alba il capo del Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli ha convocato il Comitato operativo nella sede del dipartimento stesso a Roma: l'unione servirà per fare il punto della situazione maltempo, anche alla luce della nevicata che sta interessando la Capitale, e analizzare gli scenari meteorologici previsti per le prossime ore. Neve a Roma, foto. Ecco le immagini della neve a Roma da archivio Ansa. [Sfoggia la gallery >>](#)

Neve a Roma, disagi per gli utenti del trasporto pubblico: le info di Atac e Cotral. Ovviamente a Roma sono rilevanti i disagi per i residenti. Dagli account social dell'Atac, azienda concessionaria del trasporto pubblico della Capitale e da alcuni comuni della città metropolitana e della provincia di Viterbo, vengono continuamente diffuse informazioni sul servizio ferroviario e su gomma. Alle 6.39 su Twitter ad esempio: Servizio bus Atac in graduale attivazione possibili ritardi e limitazioni di percorso. Tweets by InfoAtac. Continue informazioni anche da Cotral, società che esercita il servizio di trasporto pubblico suburbano ed interurbano nel Lazio. (Foto da archivio Ansa)

Il maltempo sferza l'Umbria, allerta da codice arancione della Protezione civile: lunedì scuole chiuse a Perugia

[Redazione]

Freddo e neve, informa Umbria Meteo, sono previsti fino a giovedì 1 marzo quando ci sarà un netto rialzo termico con la pioggia. Da Redazione-25 febbraio 2018 18:27[28056700_10156216921822300_5391609771706303495_n-696x462]La neve sul Subisso (foto Berlinga) PERUGIA Burian bussa alle porte della nostra regione e da questa mattina fiocchi di neve e raffiche di vento gelido hanno sferzato gran parte del territorio regionale. Dopo quelli della fascia appenninica e non solo anche il Comune di Perugia ha deciso di tenere chiuse le scuole per la giornata di lunedì. Questo il comunicato diramato da palazzo dei Priori: Con ordinanza n. 10001 del 25.02.2018 si conferma la chiusura sull'intero territorio comunale delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le Università, per il giorno 26 febbraio 2018. Si conferma attivazione delle procedure previste dal Piano Neve e dal Piano Comunale Multirischio di Protezione Civile di questo Comune e, più specificatamente, per gli interventi che si renderanno necessari oltre all'eventuale predisposizione dei provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica incolumità. Intanto, comincia a farsi sentire il freddo in Umbria, dove tuttavia la situazione meteo non sta creando particolari disagi. Domenica, a metà pomeriggio, secondo il sito Umbria meteo, a Perugia la temperatura è scesa sotto lo zero (-1,6), così come a Gualdo Tadino (-2,4). A Foligno si registra un +3, al lago Trasimeno, in particolare a Castiglione del Lago, è poco più di zero (0,4). La neve caduta è poca (qualche spruzzata si è avuta anche in città, a Perugia e in diversi altri centri) e secondo quanto riferito dalla polizia stradale al momento non si registra alcun problema per la viabilità. Nessuna richiesta particolare neanche al centralino dei vigili del fuoco. Freddo ma nessuna emergenza meteo al momento anche nelle zone terremotate dell'Umbria. Codice arancione La Protezione civile locale ha emesso un'allerta codice arancione, dunque di criticità moderata, per il rischio neve e ghiaccio dalle ore 14 di domenica per la durata di 36 ore, prorogabile considerato che il maggior freddo è previsto nella giornata di martedì. Da oggi pomeriggio, e per tutta la durata dell'allerta, verrà attivata anche la sala operativa della Protezione civile. Freddo e neve informa Umbria Meteo sono previsti fino a giovedì 1 marzo quando ci sarà un netto rialzo termico con la pioggia. Terni Il prefetto di Terni, infatti, di concerto con il Comitato operativo per la viabilità, proprio in vista dell'arrivo della sciagola artica, in via cautelativa ha disposto la sospensione della circolazione dei mezzi pesanti con oltre 7,5 tonnellate di peso sulla rete viaria provinciale, ad esclusione dei centri urbani. Il provvedimento entrerà in vigore dalle ore 22 di domenica 25 febbraio (l'ondata di gelo è attesa per il pomeriggio) fino a quando le condizioni non consentiranno la sua revoca. Il Comitato operativo per la viabilità continuerà a monitorare le condizioni della viabilità nella provincia per individuare gli eventuali interventi necessari a garantirne la sicurezza. Palazzo Spada Alle ore 14 di domenica si è insediato il Centro operativo comunale per monitorare e intraprendere eventuali provvedimenti per gestire la criticità moderata prevista da questo pomeriggio sino al termine della giornata di lunedì, salvo proroghe. Il Comune si occupa della gestione del piano neve e gelo che il Comune di Terni ha approvato lo scorso novembre. Il Comune rammenta alla cittadinanza le norme comportamentali previste nel piano neve e gelo in caso di effettive precipitazioni nevose o di ondate di gelo particolarmente intense: utilizzare auto privata solo in caso di impellente necessità; in caso di utilizzo, essere muniti di pneumatici invernali o catene; preferire comunque il mezzo pubblico, liberare dalla neve e dal ghiaccio il suolo pubblico circostante la propria abitazione o attività produttiva. Ai pedoni è raccomandato l'utilizzo di calzature appropriate. (Servizio in aggiornamento)

Il maltempo sferza l'Umbria, allerta da codice arancione della Protezione civile: lunedì scuole chiuse a Perugia e Terni

[Redazione]

Freddo e neve, informa Umbria Meteo, sono previsti fino a giovedì 1 marzo quando ci sarà un netto rialzo termico con la pioggia. Da Redazione-25 febbraio 2018 18:27[28056255_1988505494747552_975239438391578893_n-696x522] Perugia imbiancata PERUGIA Scuole di ogni ordine e grado chiuse domani in tutto il territorio comunale di Perugia a causa del maltempo. Ordinanza del sindaco, emessa oggi pomeriggio, riguarda anche le università e fa riferimento all'allerta arancione della Protezione Civile regionale che prevede criticità moderata con neve e la possibile formazione di ghiaccio. Scuole chiuse anche a Spoleto, in tutti i comuni della fascia appenninica umbra e praticamente in tutta la provincia di Terni. Questo il comunicato diramato da palazzo dei Priori: Con ordinanza n. 10001 del 25.02.2018 si conferma la chiusura sull'intero territorio comunale delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le Università, per il giorno 26 febbraio 2018. Si conferma attivazione delle procedure previste dal Piano Neve e dal Piano Comunale Multirischio di Protezione Civile di questo Comune e, più specificatamente, per gli interventi che si renderanno necessari oltre all'eventuale predisposizione dei provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica incolumità. Intanto, comincia a farsi sentire il freddo in Umbria, dove tuttavia la situazione meteo non sta creando particolari disagi. Domenica, a metà pomeriggio, secondo il sito Umbria meteo, a Perugia la temperatura è scesa sotto lo zero (-1,6), così come a Gualdo Tadino (-2,4). A Foligno si registra un +3, al lago Trasimeno, in particolare a Castiglione del Lago, è poco più di zero (0,4). La neve caduta è poca (qualche spruzzata si è avuta anche in città, a Perugia e in diversi altri centri) e secondo quanto riferito dalla polizia stradale al momento non si registra alcun problema per la viabilità. Nessuna richiesta particolare neanche al centralino dei vigili del fuoco. Freddo ma nessuna emergenza meteo al momento anche nelle zone terremotate dell'Umbria. Codice arancione La Protezione civile locale ha emesso un'allerta codice arancione, dunque di criticità moderata, per il rischio neve e ghiaccio dalle ore 14 di domenica per la durata di 36 ore, prorogabile considerato che il maggior freddo è previsto nella giornata di martedì. Da oggi pomeriggio, e per tutta la durata dell'allerta, verrà attivata anche la sala operativa della Protezione civile. Freddo e neve informa Umbria Meteo sono previsti fino a giovedì 1 marzo quando ci sarà un netto rialzo termico con la pioggia. Terni, no tir e scuole chiuse Il prefetto di Terni, infatti, di concerto con il Comitato operativi per la viabilità, proprio in vista dell'arrivo dell'ascioglaciale artica, in via cautelativa ha disposto la sospensione della circolazione dei mezzi pesanti con oltre 7,5 tonnellate di peso sulla rete viaria provinciale, ad esclusione dei centri urbani. Il provvedimento entrerà in vigore dalle ore 22 di domenica 25 febbraio (l'ondata di gelo è attesa per il pomeriggio) fino a quando le condizioni non consentiranno la sua revoca. Il Comitato operativo per la viabilità continuerà a monitorare le condizioni della viabilità nella provincia per individuare gli eventuali interventi necessari per garantirne la sicurezza. Nella serata di domenica, uno dei due sub-commissari prefettizi del Comune di Terni ha firmato l'ordinanza di chiusura di tutte le scuole ternane per lunedì 26 febbraio. Palazzo Spada Alle ore 14 di domenica si è insediato il Centro operativo comunale per monitorare e intraprendere eventuali provvedimenti per gestire la criticità moderata prevista da questo pomeriggio sino al termine della giornata di lunedì, salvo proroghe. Il Cocom si occupa della gestione del piano neve e gelo che il Comune di Terni ha approvato lo scorso novembre. Il Cocom rammenta alla cittadinanza le norme comportamentali previste nel piano neve e gelo in caso di effettive precipitazioni nevose o di ondate di gelo particolarmente intenso: utilizzare auto privata solo in caso di impellente necessità; in caso di utilizzo, essere muniti di pneumatici invernali o catene; preferire comunque il mezzo pubblico, liberare dalla neve e dal ghiaccio il suolo pubblico circostante la propria abitazione o attività produttiva. Ai pedoni è raccomandato l'utilizzo di calzature appropriate. (Servizio in aggiornamento)

Preallerta neve nel Lazio al di sopra dei 500 metri: scuole chiuse in diversi centri pontini

[Redazione]

[stetino-696x464]Sezze innevata, foto di repertorio di Setino.itCarla Amici PD Elezioni 2018Preallerta neve in tutti i comuni collinari del Lazio. Il Centro funzionale regionale ha diramato un bollettino meteo che prevede a partire da oggi nevicate al di sopra di 500-700 metri, con quota neve in progressivo calo fino a quote di pianura nel corso della sera, con apporti al suolo da deboli a moderati: si richiama l'attenzione dei Comuni sulla necessità di una puntuale messa in atto delle specifiche previsioni dei Piani di Emergenza Comunale. I Comuni fa sapere la Regione Lazio -, oltre all'eventuale adozione di provvedimenti finalizzati a prevenire pericoli per la pubblica e privata incolumità in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi all'avviabilità, dovranno garantire pure, quali Enti proprietari delle strade, la corretta manutenzione della rete viaria di propria competenza attraverso le operazioni di salatura preventiva e di rimozione del manto nevoso. Si rammenta, in tal senso, che è specifico onere dei Comuni dotarsi di idonei quantitativi di sale da disgelo e di adeguate attrezzature per le suddette attività. La Capitale, la Città Metropolitana e le Province, quali Enti proprietari della relativa rete stradale, dovranno provvedere alle medesime attività. Le Agenzie di Protezione civile garantirà le attività di propria competenza attraverso uno specifico dispositivo di intervento. Le scorte di sale da disgelo in dotazione dell'Agenzia potranno essere utilizzate in funzione di eventuali criticità che dovessero verificarsi. In caso di necessità, per interventi di assistenza alla popolazione, è attiva h24 la Sala operativa della Protezione civile della Regione Lazio al numero: 803 555. Intanto i sindaci di Sezze, Priverno, Roccamare, Maenza, Bassiano, Sonnino, Roccasecca dei Volsci, Prossedi e Lenola hanno emesso ordinanze di chiusura delle scuole per la giornata di domani. Lo comunica in una nota la Regione Lazio. LE VOSTRE OPINIONI commenti Celentano Fratelli d'Italia Elezioni 2018

Emergenza neve, otto sindaci dei Comuni collinari chiudono le scuole

[Redazione]

Domani mattina, 26 febbraio 2018, gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado di Sezze, Roccamare, Maenza, Bassiano, Sonnino, Roccasecca dei Volsci, Prossedi e Lenola resteranno a casa. I sindaci di ognuno di questi Comuni, infatti, hanno deciso di ordinare la chiusura delle scuole in virtù dell'allerta meteo diramata nella giornata di ieri dalla protezione civile, riguardante delle fitte nevicate che potrebbero coprire i paesi collinari e montani (ma anche la pianura) fin da stasera. Il gelo e il maltempo, dunque, hanno indotto i primi cittadini a una azione preventiva, onde non ritrovarsi come lo scorso 14 febbraio 2018, quando la nevicata arrivò in piena mattinata e vennero fatti uscire i ragazzi anticipatamente da diverse scuole. Nel frattempo, gli stessi sindaci di questi come di altri Comuni (vedi Roccamassima), si stanno attivando per predisporre i piani di emergenza e perspargere preventivamente il sale lungo le principali vie di comunicazione, al fine di evitare i problemi legati alla formazione del ghiaccio. Francesco Marzoli

RIPRODUZIONE RISERVATA

Emergenza neve, nove sindaci dei Comuni collinari chiudono le scuole

[Redazione]

Domani mattina, 26 febbraio 2018, gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado di Sezze, Priverno, Roccamare, Roccamare, Maenza, Bassiano, Sonnino, Roccasecca dei Volsci, Prossedi e Lenola resteranno a casa. I sindaci di ognuno di questi Comuni, infatti, hanno deciso di ordinare la chiusura delle scuole in virtù dell'allerta meteo diramata nella giornata di ieri dalla protezione civile, riguardante delle fitte nevicate che potrebbero coprire i paesi collinari e montani (ma anche la pianura) fin da stasera. Il gelo e il maltempo, dunque, hanno indotto i primi cittadini a una azione preventiva, onde non ritrovarsi come lo scorso 14 febbraio 2018, quando la nevicata arrivò in piena mattinata e vennero fatti uscire i ragazzi anticipatamente da diverse scuole. Nel frattempo, gli stessi sindaci di questi come di altri Comuni (vedi Roccamassima), si stanno attivando per predisporre i piani di emergenza e perspargere preventivamente il sale lungo le principali vie di comunicazione, al fine di evitare i problemi legati alla formazione del ghiaccio. Francesco Marzoli RIPRODUZIONE RISERVATA

Emergenza neve, altre ordinanze di chiusura per le scuole

[Redazione]

Il pericolo di nevicate e gelate ha portato anche il vice sindaco di Velletri, Marcello Pontecorvi, a firmare un'ordinanza che dispone la chiusura di tutte le scuole presenti sul territorio comunale nella giornata di domani, 26 febbraio 2018. Il vice di Fausto Servadio, infatti, dopo aver sentito le istituzioni competenti, ma anche i vigili del fuoco e la protezione civile, ha deciso di chiudere precauzionalmente gli istituti di ogni ordine e grado. Di conseguenza, migliaia di studenti resteranno a casa. Lo stesso provvedimento, in provincia di Roma, è stato assunto anche dai sindaci di Castel Gandolfo, Nemi, Rocca di Papa e Rocca Priora, ma anche di Monte Porzio Catone, Monte Compatri, Frascati, Labico, Zagarolo, Cave, Grottaferrata, Genazzano, Albano, Ariccia, Colleferro, Lanuvio, Segni, Genzano di Roma. Anche il sindaco di Roma, Virginia Raggi, ha stabilito che le scuole non dovranno aprire i battenti. Francesco Marzoli

RIPRODUZIONE RISERVATA

Emergenza neve, anche Pomezia chiude scuole e uffici pubblici

[Redazione]

Sulla scia di quanto fatto dal sindaco di Roma, Virginia Raggi, e di tantissimi cittadini delle zone collinari e montane del Lazio, anche Fabio Fucci, a Pomezia, ha firmato un'ordinanza che dispone la chiusura di scuole e uffici pubblici per la giornata di domani, 26 febbraio 2018. Il motivo è legato all'emergenza maltempo e alla possibilità di nevicate anche in pianura. La scelta, ha specificato Fucci, è stata presa in via precauzionale anche per il forte vento. Nonostante i bollettini ufficiali della protezione civile regionale fotografino una situazione di grande incertezza - ha spiegato il sindaco pometino - si ritiene necessario, in via precauzionale, chiudere le scuole e gli uffici pubblici per la giornata di domani, dal momento che i fenomeni più intensi sono previsti per le ore notturne e per le prime ore della mattinata. Si raccomanda prudenza negli spostamenti, se possibile evitando quelli non necessari. Francesco Marzoli

RIPRODUZIONE RISERVATA

Emergenza neve, anche Pomezia chiude tutte le scuole della città

[Redazione]

Sulla scia di quanto fatto dal sindaco di Roma, Virginia Raggi, e di tantissimi cittadini delle zone collinari e montane del Lazio, anche Fabio Fucci, a Pomezia, ha firmato un'ordinanza che dispone la chiusura delle scuole per la giornata di domani, 26 febbraio 2018. Il motivo è legato all'emergenza maltempo e alla possibilità di nevicate anche in pianura. La scelta, ha specificato Fucci, è stata presa in via precauzionale anche per il forte vento. Nonostante i bollettini ufficiali della protezione civile regionale fotografino una situazione di grande incertezza - ha spiegato il sindaco - si ritiene necessario, in via precauzionale, chiudere le scuole e gli uffici pubblici per la giornata di domani, dal momento che i fenomeni più intensi sono previsti per le ore notturne e per le prime ore della mattinata. Si raccomanda prudenza negli spostamenti, se possibile evitando quelli non necessari. Francesco Marzoli RIPRODUZIONE RISERVATA

Protezione civile della Città Metropolitana e della Prefettura: attenzione al ghiaccio*[Redazione]*

In quota temperature sotto i -7,0 C: inefficace il sale, servono le catene. Vietata la circolazione ai mezzi pesanti. Al momento si registrano nevicate su gran parte dei rilievi della città metropolitana, con accumuli generalmente poco significativi sulle colline di Firenze, del Chianti e dell'empolese valdelsa. Le temperature sono in diminuzione (oltre gli 800 metri si registrano temperature sotto i -7,0 C) e questo provoca la formazione di ghiaccio sul quale anche l'utilizzo del sale non è efficace. Nell'invitare tutti i cittadini a proteggere i propri contatori e tubazioni dell'acqua si ricorda l'obbligo delle dotazioni invernali, cautela alla guida e di mettersi in viaggio solo se necessario. A seguito di un provvedimento emesso dalla Prefettura di Firenze (prot. n. 2422018) a partire dalle 22:00 del 25 febbraio 2018 e fino a cessate esigenze, è vietata la circolazione di mezzi con massa complessiva superiore a 7.5 tonnellate, in tutta la rete viaria della provincia fuori dai centri abitati. Sono esenti da tale divieto i mezzi dedicati al trasporto di persone non caricati di carburante, merci deperibili ed animali vivi, purché muniti di pneumatici termici o catene e tutti i mezzi di servizio per interventi urgenti e di emergenza circolanti per esigenze di soccorso, sicurezza, protezione civile e garanzia della manutenzione stradale e delle condizioni di viabilità. 25/02/2018 22.05 Città Metropolitana di Firenze

Neve e vento, codice giallo su tutta la Toscana prolungato fino alla serata di lunedì;*[Redazione]*

Previsti accumuli di neve generalmente inferiori ai 2 cm in pianura, possibili su tutta la regione, fino a 20-25 cm a quote di montagna. Aria molto fredda di origine siberiana affluisce sulla nostra penisola con possibili episodi di neve debole in pianura nella giornata di oggi. Continuano quindi anche in Toscana le condizioni favorevoli a nevicate sparse fino a bassa quota, più frequenti sull'Appennino e sulle zone centrali e meridionali della regione: tendenza ad attenuazione dei fenomeni dalla sera. La Sala operativa della protezione civile regionale ha pertanto rimodulato il codice giallo emesso nei giorni precedenti per vento fino alle 20.00 di lunedì, e per neve - solo per le zone appenniniche e meridionali - fino alle 24.00 di lunedì. Sono previsti accumuli di neve generalmente inferiori ai 2 cm in pianura, possibili su tutta la regione; fino a 10 cm nelle zone collinari e anche fino a 20-25 cm a quote di montagna. Domani, lunedì, neve a bassa quota su Appennino (versanti emiliano-romagnoli) e Amiata. Inoltre sia oggi che domani sono previsti venti di Grecale su tutta la Toscana, anche con raffiche localmente forti: fino a 60-80 km/h sull'Arcipelago, fino a 50-60 km/h nell'interno e fino a 80-90 km/h sull'Appennino. Domenica e lunedì mari molto mossi al largo o temporaneamente agitati. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Il consiglio valido per i prossimi giorni è comunque quello di tenersi informati sull'evoluzione del meteo in regione. 25/02/2018 14.17 Regione Toscana

Firenze, nevicate di debole intensità su tutto il territorio metropolitano

[Redazione]

Fenomeni in esaurimento in serata. Temperature in caloLa Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala che oggi sono previste nevicate, generalmente di debole intensità, su tutto il territorio metropolitano fino a quote di pianura. Da stasera fenomeni in esaurimento ad eccezione del Mugello e Alto Mugello. Temperature in ulteriore calo con massime intorno a 0 C. "E' previsto vento forte di Grecale fino alla sera di domani - avverte il consigliere delegato alla Protezione civile della Metrocittà - Invitiamo tutti i cittadini a proteggere i propri contatori e tubazioni dell'acqua. Si ricorda l'obbligo delle dotazioni invernali e cautela alla guida". 25/02/2018 14.31 Città Metropolitana di Firenze

Allerta meteo: dalle 22 divieto transito mezzi superiori 7,5 t

[Redazione]

Sotto controllo la situazione sulle strade di Figline e Incisa. Spargisale inazione per tutta la giornataSono tutte transitabili le strade di Figline e Incisa Valdarno, dove, per tutta la notte, sarà garantito il servizio degli operatori di Protezione Civile per lo spargimento del sale. Intanto la Prefettura di Firenze ha emesso un provvedimento per il divieto di circolazione su tutta la rete viaria della provincia, fuori dai centri abitati, dei mezzi aventi massa complessiva autorizzata superiore a 7,5 tonnellate dalle ore 22 di domenica 25 febbraio fino a cessate esigenze. Sono esentati dal divieto i mezzi aventi massa complessiva autorizzata superiore a 7,5 tonnellate dedicati al trasporto di persone, nonché di carburante, merci deperibili ed animali vivi, purché muniti di pneumatici termici o catene. La Polizia Municipale di Figline e Incisa Valdarno sarà impegnata per il rispetto di tale provvedimento sul territorio di propria competenza. 25/02/2018 20.38 Comune di Figline e Incisa Valdarno

Rischio ghiaccio, mezzi spargisale all'opera nel Chianti

[Redazione]

Controllo e monitoraggio costante in tutto il territorio. Nessuna particolare situazione di criticità è stata rilevata al momento, le strade sono libere e percorribili. In merito alle precipitazioni nevose delle ultime ore, i Comuni dell'Unione comunale del Chianti al momento non registrano alcuna criticità. Dalle verifiche effettuate non sono emerse particolari problematiche, le strade sono libere e percorribili. La normale transitabilità è assicurata sia nelle viabilità comunali sia in quelle extracomunali. Le amministrazioni comunali di Barberino Val Elsa, Greve in Chianti, San Casciano Val di Pesa e Tavarnelle Val di Pesa stanno monitorando assiduamente il territorio in collaborazione con le associazioni locali, le autorità competenti, gli agenti della Polizia locale. Sulla base dell'allerta meteo divigilanza della Protezione civile, diramata già da ieri, della protezione civile commenta il sindaco Giacomo Trentanovi, assessore per l'Unione comunale del Chianti fiorentino con delega alla Protezione civile stiamo tenendo sotto controllo e monitorando la situazione con le squadre al lavoro in tutto il territorio, non abbiamo rilevato alcuna circostanza di disagio, dal punto di vista neve sono previsti miglioramenti in serata mentre restiamo in allerta per quanto riguarda il rischio ghiaccio a causa dell'abbassamento delle temperature, previsto nel corso della notte. Le squadre comunali e delle associazioni sono all'opera con i mezzi spargisale. Il lavoro proseguirà nelle prossime ore. Domattina le scuole saranno aperte se vengono confermate le previsioni meteo, gli operai saranno al lavoro per garantire la sicurezza. Si raccomanda massima prudenza alla guida e si invita a non mettersi in viaggio se non per ragioni di necessità. Si prega di segnalare eventuali situazioni di criticità ai seguenti numeri: Carabinieri Stazione di San Casciano 055 820031, Protezione civile La Racchetta San Casciano 055 822 8272, Protezione civile Metropolitana 055 7890 h24, Nucleo Volontariato e Protezione Civile 181 Pegaso 335 388 401. 25/02/2018 20.35 Ufficio Stampa Associato del Chianti

Poggio Nativo e Castelnuovo di Farfa: chiuse le scuole per l'allerta

[Redazione]

Scuole chiuse in Sabina: Il Sindaco Giuseppe Carconi con ordinanza ha provveduto alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Poggio Nativo per domani lunedì 26 febbraio. Avvisati anche i genitori di Castelnuovo di Farfa: Domani 26/02/2018 la scuola materna rimarrà chiusa a causa di previsioni meteorologiche avverse che prevedono neve nel nostro territorio. Il comune informa i cittadini che è stato predisposto un piano di protezione civile che prevede già da questa notte l'utilizzo di mezzi meccanici al fine di garantire il regolare flusso sulle reti stradali comunali, oltre all'uso di sale. [INS::INS] Foto: RietiLife

Cittaducale, il sindaco: "Lunedì scuole chiuse. Comune e Protezione Civile monitorano"

[Redazione]

A seguito dell'apertura del Coi di Cittaducale e visti gli ultimi bollettini meteo, l'Amministrazione comunale di Cittaducale, sentito il personale preposto e viste anche le disposizioni dei Comuni limitrofi, per evitare possibili disagi ha ordinato la chiusura delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado per la giornata di domani, lunedì 26 febbraio. Sono stati intanto predisposti tutti i servizi atti a fronteggiare qualunque eventuale emergenza in sinergia con i volontari della Protezione Civile, che già da ore sta monitorando ipotetiche criticità su tutto il territorio. Lo scrive la stessa amministrazione comunale. Foto: RietiLife

La Regione ai Comuni: "Con preallerta neve venga messo in atto piano emergenza"

[Redazione]

A seguito della preallerta per neve emessa dal Centro Funzionale Regionale a partire dalla tarda mattinata di oggi, con nevicate al di sopra di 500-700 metri, con quota neve in progressivo calo fino a quote di pianura nel corso della sera, con apporti al suolo da deboli a moderati, si richiama l'attenzione dei Comuni sulla necessità di una puntuale messa in atto delle specifiche previsioni dei Piani di Emergenza Comunale. I Comuni, oltre all'eventuale adozione di provvedimenti finalizzati a prevenire pericoli per la pubblica e privata incolumità in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi alla viabilità, dovranno garantire pure, quali Enti proprietari delle strade, la corretta manutenzione della rete viaria di propria competenza attraverso le operazioni di salatura preventiva e di rimozione del manto nevoso. Si rammenta, in tal senso, che è specifico onere dei Comuni dotarsi di idonei quantitativi di sale da disgelo e di adeguate attrezzature per le suddette attività. L'Astral, la Città Metropolitana e le Province, quali Enti proprietari della relativa rete stradale, dovranno provvedere alle medesime attività. [INS::INS] L'Agenzia di Protezione civile garantirà le attività di propria competenza attraverso uno specifico dispositivo di intervento. Le scorte di sale da disgelo in dotazione dell'Agenzia potranno essere utilizzate in funzione delle eventuali criticità che dovessero verificarsi. In caso di necessità, per interventi di assistenza alla popolazione, è attiva h24 la Sala operativa della Protezione civile della Regione Lazio al numero: 803 555. Lo scrive la Regione in una nota. Foto: RietiLife

++FLASH++ Ufficiale: scuole chiuse a Rieti lunedì*[Redazione]*

Flash Il sindaco di Rieti, Antonio Cicchetti, ha firmato un ordinanza che dispone la chiusura delle scuole, di ogni ordine e grado (materne, elementari, medie, superiori), per la giornata di domani, lunedì 26 febbraio, nel Comune di Rieti. Questo, in virtù dell'allerta meteo lanciata dalla Protezione Civile che prevede dalla fine di questa settimana e per l'inizio della prossima, gelo e neve anche a bassa quota in virtù di una massa d'aria gelida proveniente dalla Lapponia.

[INS::INS] I CONSIGLI DELLA REGIONE Foto: RietiLife

Allerta maltempo, scuole chiuse ad Antrodoto

[Redazione]

Anche il Comune di Antrodoto ha disposto la chiusura delle scuole per la solagiorata di domani lunedì 26 febbraio, alla luce dell'allerta maltempo. [INS::INS] Preso atto dell'allertamento della protezione civile regionale con il quale è stato diramato avviso regionale di condizioni meteo avverse, valido fino al 26/02/2018, il Sindaco comunica la chiusura di tutte le scuole che si trovano sul territorio comunale di Antrodoto, per il giorno lunedì 26 febbraio 2018. Lo rende noto il sindaco Alberto Guerrieri. Foto: RietiLife

A Fara Sabina le scuole restano aperte

[Redazione]

Le scuole della città di Fara in Sabina, di ogni ordine e grado, resteranno regolarmente aperte nella giornata di domani 26 febbraio. Da questa sera la Protezione civile con ausilio di mezzi spargisale e spazzaneve sarà operativa su tutte le strade del territorio comunale. Domattina verrà garantito l'accesso a tutti i plessi scolastici. Stiamo monitorando costantemente la situazione. Lo scrive sui social la stessa amministrazione. [INS::INS] Foto: RietiLife

Arriva il grande gelo: ecco le indicazioni della Protezione civile

[Redazione]

Anche la provincia di Siena, come il resto della Toscana sarà investita dall'ondata di gelo siberiano che arriva sull'Italia dal week end. Il Consorzio Lamma fa sapere che le masse d'aria molto fredda di origine artica-continentale attese causeranno un marcato abbassamento delle temperature, a partire da stasera, domenica 25 febbraio e fino a giovedì 1 marzo. L'ingresso sarà accompagnato da forti venti di Grecale, in particolare nelle giornate di domenica, lunedì e martedì. L'apice del freddo è atteso tra lunedì 26 e mercoledì 28 febbraio. Sulla base dei modelli ad oggi disponibili (giovedì 22 febbraio) si attendono i seguenti valori termici massimi e minimi: Montagna: -10/-15 a circa 1500 metri, -5/-10 tra i 600 e gli 800 metri. Collina: -2/-7 tra i 300 e i 600 metri. Pianure interne: +2/-6 C. Nella mattina di mercoledì non esclusi valori minimi inferiori ai -10 nelle valli riparate dal vento, in particolare Val di Chiana, Val d'Orcia, Garfagnana, Lunigiana, Val Tiberina, alto Mugello e Casentino. Le previsioni annunciano che da domenica sera e fino a martedì soffieranno forti venti di Grecale su tutta la regione con raffiche di burrasca, i mari si alterneranno quindi molto mossi o localmente agitati a largo. Tra la tarda sera di domenica e la mattina di lunedì possibilità di nevicate fino in pianura nelle zone interne della regione, in particolare le province centro meridionali ed orientali (previsione da aggiornare). In considerazione di questa previsione e della sua persistenza, la Protezione civile regionale invita le strutture territoriali responsabili della gestione della viabilità a verificare preventivamente la propria organizzazione, in particolare l'effettiva operatività dei mezzi e l'adeguata disponibilità del sale per il contrasto delle situazioni di neve e gelo. Allo stesso modo invita i gestori dei servizi essenziali a una verifica sull'effettiva prontezza dei sistemi di contrasto a possibili disservizi, mentre è richiesta alle strutture socio-sanitarie una particolare attenzione verso l'assistenza dei soggetti particolarmente fragili. Anche i cittadini sono chiamati a fare la loro parte assumendo comportamenti corretti e evitando di essere di ostacolo al lavoro delle strutture operative e deputate al soccorso. In particolare, a chi si mette al volante si raccomanda di prestare la massima attenzione alla guida, spostandosi solo con pneumatici invernali montati e catene da neve a bordo. Sconsigliato l'utilizzo di moto e veicoli; privilegiare gli spostamenti con mezzi pubblici informandosi preventivamente sui possibili modifiche del servizio. Evitare, specie se si è anziani, le attività all'aperto che comportano il rischio di cadute su neve o ghiaccio e esposizione prolungata al freddo. Inoltre, presso la propria abitazione, si suggerisce di proteggere la propria rete idrica e il contatore utilizzando materiali isolanti e dispergere sale sulle aree di passaggio. Condividi: [Fai clic per condividere su Facebook](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Twitter](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Google+](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic per condividere su WhatsApp](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Pinterest](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Pocket](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per inviare l'articolo via mail ad un amico](#) (Si apre in una nuova finestra)

"Emergenza neve, scuole chiuse a Viterbo"

[Redazione]

Il sindaco di Viterbo Leonardo Michelini Il sindaco di Viterbo Leonardo Michelini Viterbo - Neve - Camion spargisale pronto a partire Viterbo Neve Camion spargisale pronto a partire Viterbo - Neve - Camion spargisale pronto a partire Viterbo Neve Camion spargisale pronto a partire Viterbo Scuole chiuse a Viterbo. Il sindaco Leonardo Michelini annuncia la decisione presa dopo la riunione al comando dei vigili del fuoco a cui hanno partecipato anche la prefettura, la Provincia e la protezione civile. Emessa un'ordinanza di stop alle lezioni per il 26 febbraio in tutte le scuole di ogni ordine e grado, anche all'università. Unitus ha sospeso attività didattiche e gli uffici restano aperti. Sul capoluogo, ha iniziato a nevicare intorno alle 18,30. Lunedì 26 febbraio dice il sindaco le scuole della città rimarranno chiuse. Ogni ordine e grado. E una precauzione che prendiamo visto che la neve potrebbe creare ghiaccio con conseguente rischio. Gli studenti saranno contenti, un po' meno i genitori. Per ora il provvedimento è solo per lunedì, poi vedremo il da farsi. Vediamo come andrà la notte, credo ci sia troppo allarmismo generalizzato tranquillizza il sindaco -. La macchina del comune è operativa. Ho sentito l'assessore ai Lavori pubblici ed è stato tutto predisposto i mezzi spargisali sono pronti a partire. Speriamo le precipitazioni nevose siano modeste e speriamo soprattutto che questa situazione possa superarsi in poco tempo. La Protezione civile regionale in riferimento alla preallerta per neve ha fatto sapere che la scelta di chiusura delle scuole è di esclusiva competenza dei sindaci soprattutto in relazione alla capacità dei singoli Comuni di affrontare e gestire l'emergenza. Nella Toscana stop alle lezioni a Bagnoregio, Montefiascone, Tarquinia, Vitorchiano, Civita Castellana, Tuscania, Caprarola, Montalto di Castro, Ronciglione e Vetralla. Sono partiti i mezzi spargisali in tutte le zone più a rischio dice il presidente della Provincia Pietro Nocchi -. A Gradoli la neve è più intensa, mentre a Valentano e Bagnoregio diminuisce. A Canepina, la situazione è sotto controllo. Siamo operativi, raccomando prudenza evitando, se possibile dimettersi alla guida.

Nevica a Viterbo

[Redazione]

Viterbo - Neve - Camion spargisale pronto a partireViterbo Neve Camion spargisale pronto a partireViterbo - Neve - Camion spargisale pronto a partireViterbo Neve Camion spargisale pronto a partire Viterbo - Primi fiocchi di neve in città Viterbo Primi fiocchi di neve in città Viterbo - Primi fiocchi di neve in città Viterbo Primi fiocchi di neve in cittàViterbo .Il Burian e il gelo non si sono fatti attendere e, come da previsioni, la neve è arrivata nella Tuscia e nel capoluogo. A Viterbo, infatti, poco dopo le 18,30, sono iniziati a scendere i primi fiocchi. Da dopo pranzo, le temperature hanno iniziato a scendere e il cielo si è fatto sempre più omogeneo. I primi fiocchi hanno iniziato a scendere a Montefiascone intorno alle 16.30. Poi a Bolsena e sulla Cimina. Nevica anche a Canino e Piansano. Imbiancati anche Lubriano, Bagnoregio, Latera al passo cantoniera, Marta, Vignanello e a San Martino. Le precipitazioni nevose più abbondanti sono attese nella nottata. Domattina, il sole prenderà il posto delle nuvole, ma le temperature continueranno a scendere fino a raggiungere i -10 gradi. Per questo il pericolo maggiore è il ghiaccio sulle strade. Si raccomanda la massima prudenza al volante. La prefettura, dopo la riunione del comitato operativo per la viabilità, ha emanato un'ordinanza di divieto della circolazione di veicoli commerciali a pieno carico superiori alle 7,5 tonnellate dalle 22 di oggi, 25 febbraio, fino a cessate esigenze fuori dai centri abitati per i mezzi. La Protezione civile regionale in riferimento alla preallerta per neve precisa che la scelta di chiusura delle scuole è di esclusiva competenza dei sindaci soprattutto in relazione alla capacità dei singoli comuni di affrontare e gestire emergenza.

"Neve, la chiusura delle scuole è prerogativa dei sindaci"

[Redazione]

La sede della Regione LazioLa sede della Regione LazioRoma In riferimento alla preallerta per neve sul territorio regionale che prevede la possibilità di precipitazioni nevose anche a bassa quota, si precisa che la scelta di chiusura delle scuole è di esclusiva competenza dei sindaci soprattutto in relazione alla capacità dei singoli Comuni di affrontare e gestire emergenza. Lo comunica in una nota la Protezione civile regionale del Lazio.

"Maltempo, i comuni mettano in atto i piani d'emergenza"

[Redazione]

Spazzaneve della Protezione CivileSpazzaneve della Protezione CivileViterbo Riceviamo e pubblichiamo A seguito della preallerta per neve emessadal centro funzionale regionale a partire dalla tarda mattinata di oggi, connevicate al di sopra di 500-700 metri, con quota neve in progressivo calo fino a quote di pianura nel corso della sera, con apporti al suolo da deboli a moderati, si richiama attenzione dei Comuni sulla necessità di una puntuale messa in atto delle specifiche previsioni dei piani di emergenza comunale. I comuni, oltre all'eventuale adozione di provvedimenti finalizzati a prevenire pericoli per la pubblica e privata incolumità in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi alla viabilità, dovranno garantire pure, quali enti proprietari delle strade, la corretta manutenzione della rete viaria di propria competenza attraverso le operazioni di salatura preventiva e di rimozione del manto nevoso. Si rammenta, in tal senso, che è specifico onere dei comuni dotarsi di idonei quantitativi di sale da disgelo e di adeguate attrezzature per le suddette attività. L'Astral, la città metropolitana e le province, quali enti proprietari della relativa rete stradale, dovranno provvedere alle medesime attività. L'Agenzia di protezione civile garantirà le attività di propria competenza attraverso uno specifico dispositivo di intervento. Le scorte di sale da disgelo in dotazione dell'Agenzia potranno essere utilizzate in funzione di eventuali criticità che dovessero verificarsi. In caso di necessità, per interventi di assistenza alla popolazione, è attiva h24 la sala operativa della protezione civile della regione Lazio al numero: 803 555. Regione Lazio

Maltempo/ Per ora nessuna emergenza in Umbria

[Redazione]

25/02/2018 - 15:12[neve]PERUGIA - Nessuna emergenza maltempo questa mattina in Umbria. Le strade sono tutte libere - ha riferito la polizia stradale - e la situazione è regolare. Ci sono alcuni "codici verdi" per nevicate imminenti, ma i mezzi spargisale sono già pronti sulle principali vie di comunicazione. Situazione tranquilla anche a Norcia e nelle altre zone umbre terremotate. Una leggera nevicata a metà mattina ha interessato il capoluogo umbro senza però provocare disagi. L'allerta meteo era prevista dalle ore 13 circa. Dalle ore 22 di oggi e fino a "cessate esigenze" è stato disposto il blocco del transito dei mezzi pesanti, di oltre 7,5 tonnellate. Come era stato annunciato, la sala operativa della Protezione civile dell'Umbria è attiva da questa mattina per gestire gli effetti e gli eventuali disagi dell'ondata di gelo e neve attesa su gran parte d'Italia. "Tutto il sistema è stato allertato e già mobilitato" ha detto la presidente Catuscia Marini. "Contiamo quindi - ha aggiunto - di gestire al meglio la situazione. L'ondata di freddo è prevista di breve durata ma intensa".

Neve e freddo, allerta meteo prorogata fino a lunedì

[Redazione]

[yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAAIBRAA7][IMG-20170109-WA0013-796x530]di: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 25/02/2018 at 14:10. Aria molto fredda di origine siberiana affluisce sulla nostra penisola con possibili episodi di neve debole in pianura nella giornata di oggi. Continuano quindi anche in Toscana le condizioni favorevoli a nevicate sparse fino a bassa quota, più frequenti sull'Appennino e sulle zone centrali e meridionali della regione: tendenza ad attenuazione dei fenomeni dalla sera. La Sala operativa della protezione civile regionale ha pertanto rimodulato il codice giallo emesso nei giorni precedenti per vento fino alle 20.00 di lunedì, e per neve solo per le zone appenniniche e meridionali fino alle 24.00 di lunedì. Sono previsti accumuli di neve generalmente inferiori ai 2 cm in pianura, possibili su tutta la regione; fino a 10 cm nelle zone collinari e anche fino a 20-25 cm a quote di montagna. Domani, lunedì, neve a bassa quota su Appennino (versanti emiliano-romagnoli) e Amiata. Inoltre sia oggi che domani sono previsti venti di Grecale su tutta la Toscana, anche con raffiche localmente forti: fino a 60-80 km/h sull'Arcipelago, fino a 50-60 km/h nell'interno e fino a 80-90 km/h sull'Appennino. Domenica e lunedì mari molto mossi al largo o temporaneamente agitati. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Il consiglio valido per i prossimi giorni è comunque quello di tenersi informati sull'evoluzione del meteo in regione.

Allerta meteo: Le disposizioni del Sindaco e Prefetto per Ancona

[Redazione]

neve 25/02/2018 - Il Sindaco ha emesso ordinanza proroga orario degli impianti termici. Il Prefetto ha disposto il divieto di circolazione dei tir anche per i prossimi giorni. Il COC operativo 24 ore mentre il magazzino comunale ha messo in sicurezza il ponte Guerini a Borgo Rodi. Questa mattina, viste le mutate condizioni meteo caratterizzate da un repentino abbassamento delle temperature, così come già previsto dalla Protezione Civile regionale, il sindaco ha firmato l'Ordinanza di proroga dell'orario degli impianti di riscaldamento oltre le 12 ore attualmente consentite, fino al 2 marzo prossimo. Il Prefetto di Ancona con Ordinanza ha disposto il divieto di circolazione dei veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico di 7,5 tonnellate sull'autostrada A14, strade statali e provinciali nella provincia di Ancona con decorrenza dalle 22 di domenica 25 febbraio. Le esclusioni al presente divieto sono previste all'interno della stessa Ordinanza. Il COC, il centro operativo comunale della Protezione Civile, è operativo 24 ore in contatto con la Protezione Civile regionale sta monitorando l'evoluzione delle condizioni meteorologiche. Proseguirà anche questa notte il pattugliamento delle strade del territorio comunale, in particolare delle frazioni, con due pattuglie, una della polizia municipale e una con tecnici. Durante il giorno la sorveglianza sarà effettuata dai tecnici comunali gli stessi che saranno pronti ad intervenire in caso di necessità su Asse Nord Sud, By Pass della Palombella e sottopasso divia Filonzi. In caso di precipitazioni nevose saranno 14 i mezzi privati previsti per intervento oltre a 4 mezzi del magazzino comunale, suddivisi in 14 aree di intervento. Tutto lo staff della Protezione civile comunale è al lavoro coordinato dall'assessore alla Protezione civile Stefano Foresi. Il Magazzino comunale è intervenuto nella giornata di ieri per la messa in sicurezza delle travi (fasciate con rete protettiva) del ponte Guerini a Borgo Rodi garantendo così la pubblica incolumità. Sono operativi i numeri di telefono del COC: 071 2223008 e 071 2223067 per eventuali emergenze e per richiedere informazioni. Vi ricordiamo che tutti gli aggiornamenti relativi all'allerta maltempo sono disponibili in tempo reale sul sito del Comune di Ancona, www.comune.ancona.gov.it; alla pagina facebook @comuneanconainformacittà*